

תלמוד ירושלמי סנהדרין

TALMUD
YERUSHALMI
Sanhedrin

Traduzione Luciano Tagliacozzo

תלמוד ירושלמי סנהדרין

א'א'

משנה: דיני ממונות בשלשה גזלות וחקלות בשלשה נזק ונחצי נזק תשלומי כפל ותשלומי ארבעה וחמשה. האונס והמפתה והמוציא שם רע בשלשה דברי רבי מאיר וחקמים אומרים המוציא שם רע בעשרים ושלשה שישי בו דיני נפשות. **הלכה:** דיני ממונות בשלשה כול'. מנן תיתי ליה. והיו אלה לכם לתקת משפט. הייתי אומר. אהד דיני ממונות ואהד דיני נפשות בדרישה ובקירה. ומניין לדיני ממונות שהן בשלשה. ונקרב בעל הבית אל האלהים ריבה בה דיין אהד. עד האלהים הרי שנים. אשר ירשיעון אלהים הרי פאן שלשה. דברי רבי יאשיה. רבי יונתן אמר. הראשון תחלה נאמר ואין דורשין תחילות. אלא עד האלהים הרי אהד. אשר ירשיעון אלהים הרי שנים. אין בית דין שקול מוסיפין עליהן עוד אהד. הרי שלשה. רבי אומר. בשנים הפתוב מדבר. אתה אומר בשנים או אינו אלא באהד. פשהוא אומר אשר ירשיעון אלהים אין פתוב פאן אלא אשר ירשיעון אלהים. אין בית דין שקול מוסיפין עליהן עוד אהד. הרי שלשה. רבי אבהו בעי. וקרבי דיני ממונות בתמשה ושיגמר בכ"ג. אשכח תני רבי חזקיה. הואיל ואמרה תורה. הרוג על פי מטום הרוג על פי עדים. מה עדים שנים אף מטום שנים. אין בית דין שקול מוסיפין עליהן אחר. הרי תמשה.

TALMUD YERUSHALMI TRATTATO SANHEDRIN

Traduzione italiana di Luciano Tagliacozzo

Lezikron nefesh Yoel Kahn HaCohen Ben Yaakov

1 a.

Halachah 1,1

Mishnah: I processi di diritto privato sono decisi da tre giudici; i processi di urti e lesioni corporali da tre; riguardo ad un indennizzo completo o parziale, sul pagamento del doppio, del quadruplo e del quintuplo, sono anch'essi decisi da tre giudici. Sul violentatore o sul Seduttore, o su chi accusa falsamente, è anch'esso un processo deciso da tre giudici. Queste sono le parole di Rabbi Meir. I Hakhamim invece dicono: la falsa accusa è giudicata da ventitré giudici perché si tratta di un delitto che comporterebbe una pena capitale.

Ghemarà: Dice la Mishnah: "I processi di diritto privato da tre giudici": Da dove si deriva questa Mishnah? Si potrebbe dire: dal verso che dice (Num. 35,29) "Questi saranno per voi i principi di giustizia" Vale a dire, sia i processi di diritto privato che i processi di diritto penale che comportano pene capitali sono esaminati e domandati a testimoni. E da dove traiamo che i processi di diritto privato sono esaminati da tre giudici? (Ex. 22,7) "E sarà portato alla casa degli Elo-him (che qui spieghiamo che sono i giudici)". É scritto (Ex. 22,8). Qui sono dunque indicati tre giudici., Secondo le parole di Rabbi Yoshiah. Non interpretiamo altrimenti la parola "Elo-him", dall'inizio. Ma il verso (cit.) "Io si porterà agli "Ello" him", in forma singolare, Secondo quel che giudicheranno gli "Elo-him". Se sono pari i giudici Se ne aggiunge uno, e fanno tre giudici. Rabbi dice: il verso (Ex. 22,7) parla di due giudici. Tu dici che si tratta di due, ma Se fosse uno? Il verso (Ex. 22,8) dice: "comunque giudichino i giudici pagherà il doppio". Se un Tribunale è in numero pari Se ne aggiunge uno. Rabbi Abahu obietta: Ma Seguendo Rabbi, il processo di diritto privato è concluso da tre giudici. Rabbi Hizkià ha trovato una Baraita, in cui si cita la Torah dicendo: che si "compie una esecuzione capitale, Secondo la testimonianza di più testimoni". Che significa "più testimoni? Più testimoni sono due, quindi almeno con la testimonianza di due testimoni. Così almeno i voti sono due. Se il Beth Din è bilanciato, cioè Se vi sono due giudici di opinioni diverse, Se ne aggiunge uno, ciò che fa cinque. Non è così anche per casi di furto o ingiurie?

1B

לא הן גזילות הן חבלות. אשכח תני רבי שמעון בן יוחי. ואלה המשפטים אשר תשים לפניהם. אתא מימר לה פפשוטה דקרייא. ותייא כרבי יוסי בר הלפתא. רבי יוסי בר הלפתא אתון תרין בר נש מידון קומוי. אמרי ליה. על מנת שתדינגו דין תורה. אמר לון. אני איני יודע דין תורה אלא היודע מחשבות הפרע מאותן האנשים. מקבלין עליכון מה דנא אמר לכון. רבי עקיבה פד הנה בר נש אזל בעי מידון קומיה הנה אמר ליה. הו יודעין לפני מי אתם עומדין. לפני מי שאמר והיה העולם. שגאמר ועמדו שגיהאנשים אשר להם הריב לפני יי. ולא לפני עקיבה בן יוסף. תני. קודם לארבעים שנה עד שלא חרב הבית ניטלו דיני נפשות ובימי שמעון בן שטח ניטלו דיני ממונות. אמר רבי שמעון בן יוחי. בריה דחמנא דלי נא חכים מידון. שמואל אמר. שנים שדנו דיניהון דין אלא שנקראו בית דין חצוף. רבי יוחנן וריש לקיש תריהון מרין. אפלו שנים שדנו אין דיניהון דין. תמן תנינן. הנה דן את הדיו. זיפה את הסייב חייב לנפאי. טמא לטהור טיהר לטמא. מה שעשה עשוי וישלם מביתו. רבי בא בשם רבי אבהו. בשאמרו לו. הרי את מקובל עלינו כשנים. מה אנו קימין. אם בשטעה ודנו משיקול הדעת. בדא מה שעשה עשוי. אם בשטעה ודנו דין תורה. בדא ישלם מביתו. רבי בא בשם רבי אבהו. בשאמרו לו. הרי את מקובל עלינו כשלשה על מנת שתדינגו דין תורה. וטעה ודנו משיקול הדעת. מה שעשה עשוי. מפני שטעה ודנו משיקול הדעת. ישלם מביתו. שהגיס דעתו לדון יחידי דין תורה. דתנינן. אל תהי דן יחידי. שאין דן יחיד אלא אחד. אמר רבי יהודה בן פזי. אף הקדוש ברוך הוא אין דן יחידי. שגאמר וכל צבא השמים עומדים עליו מימינו ומשמאלו. אילו מטין לכף זכות ואילו מטין לכף חובה. אף על פי שאין דן יחידי

1 b

Ha trovato in una Baraita Rabbi Shimon Ben Yochai: (Ex. 21,1) “Queste sono le leggi che tu presenterai davanti a loro”. Tu dirai Secondo il significato letterale del verso. La Baraita è Secondo quel che dice Rabbi Yossè Bar Halafta.

Vennero due persone di fronte a Rabbi Yossè Bar Halafta. Dissero a lui: veniamo in giudizio, a condizione che tu stabilisca un giudizio di Torah. Egli rispose: io forse non comprendo i giudizi della Torah. Ma Egli (D-o) comprende gli schemi di pensiero precedenti di tutti gli uomini. (Disse Rabbi Yossè): voi accetterete per voi quel che io deciderò?

Rabbi Akivah: due persone vennero e obiettarono una disputa di fronte a lui. Disse “sappi di fronte a chi voi state in piedi”. Di fronte a Colui che parò e il mondo fu come è detto nella Torah: (Deut. 19, 17) “Due uomini che avranno una disputa dovranno comparire di fronte ai Cohanim e ai giudici che saranno in carica in quei giorni, dinanzi ad HaShem”. (vuol dire come Se si trovassero di fronte ad H’). É detto “di fronte ad HaShem” e non “di fronte ad Akivah ben Yosef”. É tramandato in una Baraita: più di quarant’anni prima della distruzione del Tempio fu abolito il giudizio capitale. Nel tempo di Rabbi Shimon Ben Yochai vennero abolite le pene pecuniarie. Rabbi Shimon Ben Yochai disse: Benedetto il Misericordioso, nonostante non io non abbia studiato abbastanza per giudicare. Shemuel dice: Se due giudici stabiliscono un Din Torah, questo è valido, ma viene chiamato “un giudizio presuntuoso”. Abbiamo imparato nella Mishnah: (Bekhorot 4,4) “Se uno pronuncia un giudizi con cui assolve un colpevole o condanna un innocente, dichiara impuro ciò che è puro, o puro ciò che è impuro, ciò che è fatto è fatto, ed egli deve indennizzare di tasca sua”. Rabbi Ba in nome di Rabbi Abahu: la Mishnah parla del caso in cui i disputanti dichiarino “ti accettiamo per terzo giudice”. Di che caso noi stiamo parlando? Se giudica e sbaglia il Din Torah, in che caso “quel che è fatto è fatto”? Nel caso in cui egli sbaglia e giudica loro erroneamente, in che caso “deve restituire di tasca sua”? Rabbi Ba in nome di Rabbi Abahu, ambedue i disputanti che avevano detto “a condizione che tu emetta un giudizio di Torah”, Se sbaglia “ciò che ha fatto ha fatto” ma “Deve ripagare di tasca sua” poiché è stato arrogante nel giudicare da solo un Din Torah. Poiché noi impariamo dalla Torah (Avot 4:8) “nessuno può giudicare da solo salvo L’Unico (Kadosh Baruch Hu). Dice Rabbi Yehudà ben Pazi: ma Kadosh Baruch Hu, non giudica solo. Come è detto (1 Re 23,13) “e tutte le Schiere del Cielo stavano alla Sua destra e alla Sua sinistra”. Cioè stavano gli angeli difensori alla destra e gli angeli accusatori alla sinistra. R. Yehudà Ben Pazi conclude,

“HaShem non giudica da solo,

2A

חותם יחיד. שנאמר אכל אגיד לה את הַהַרְשׁוּם בכתב אמת. אמר רבי יוחנן. לעולם אין הקדוש ברוך הוא עושה בעולמו דבר עד שנמלה בבית דין שלמעלה. מה טעם. ואמת הדבר וצבא גדול. אימתי חותמו של הקדוש ברוך הוא אמת. בשעה שנמלה בבית דין שלמעלה. אמר רבי לעזר. כל מקום שנאמר יי אלהים הוא ובית דינו. ובנין אב שבכולם ניי דבר עליו רעה. מהו חותמו של הקדוש ברוך הוא. רבי ביבי בשם רבי ראובן. אמת. מהו אמת. אמר רבי בון. שהוא אלהים סיים ומלה עולם. אמר ריש לקיש. אליה רישיה דאלפה ביטא. מים באמצעי. תיו בסופה. לומר אני יי ראשון שלא קיבלתי מאחר. ומבלעדי אין אלהים שאין לי שותף. ואת אחרונים אני הוא. שאני עתיד למוסרה לאחר. רבי בא ורבי בנגמין בר יפת הווי דינין קומי רבי יצחק ונפק דינא עם רבי בנגמין. אמת רבי בא בעי מיטרוף. על רבי אמי ואלף. מומחה שכפף ודן דינו דין. רבי אבהו הנה יתיב דינו בכנישתא מדרתא דקיסרין לגרמיה. אמרין ליה תלמידוי. ולא כן אלפן רבי. אל תהי דן יחיד. אמר לון. פיון דאתון קמו לי יתיב דינו לגרמי ואתון לגביי כמי שקיבלו עליהן. ותני כן. במה דברים אמורים. בזמן שלא קיבלו עליהן. אכל אם קיבלו עליהן דן אפילו יחיד. רבי יוחנן אצל מידון קומי רבי חיה רבה. איתיב גביה סד תלמיד. ולא כן תני. אב ובנו הרב ומלמדו שניהן גימנין אחד. גמר חבר ומלמיד הנה. פרבי לעזר לרבי יוחנן. גזר דין נפקו מן דרב לגרמיה. מן דרבי אהא לגרמיה. מן דרבי יונה ורבי יוסי לגרמיהון. מפן תנין. הנוטל שכרו לדון דיניו בטילין.

2 a.

ma fa il verdetto da solo” come è detto (Dan. 10,21) “Ti informerò ciò che è deciso, con la parola EMET (Verità). Disse Rabbi Yochanan che Il Santo Benedetto Egli Sia non fa mai alcuna cosa nel mondo finché non sia deliberato nel Tribunale Celeste.

Cosa significa? Rabbi Lazar dice: ogni luogo in cui la Scrittura dice “E HaShem”, vuol dire HaShem e la Sua corte. E questo è l’archetipo di tutte le cose: quando il Profeta Micha dice al Re Achav (1 Re 22,23) “E HaShem ha parlato per il tuo malanno”

Qual è il verdetto del Santo Benedetto Egli Sia? Rabbi Bibi dice in nome di Rabbi Reuven: EMET (Verità). Dice Rabbi Bun che Egli è il D-o vivente e il Re Eterno. Resh Lakish dice:

ALEF è la prima lettera dell’alfabeto ebraico.

MEM è la lettera intermedia

TAV e la lettera finale.

Per dire lo sono HaShem lo sono il primo, che non ho accolto da altri il Mio potere, e oltre Me non c’è alcun dio di fronte a me, e sono l’ultimo “Io sono Colui” (Isaia 41,4) che in futuro non trasferirò il Mio potere ad altri. Rabbi Ba e Rabbi Binyamin Bar Yefet disputavano di fronte a Rabbi Yitzhak, e il verdetto fu favorevole a Rabbi Binyamin. Venne Rabbi Ba e obiettò insistentemente verso Rabbi Ammì. Ma Rabbi Ammì (rigettò il ricorso) perché pensò: Un esperto ha respinto e ha deciso: è un giudizio valido. Rabbi Abahu era in Yeshiva e giudicava nella Sinagoga alla porta di Cesarea. Gli dissero i suoi studenti: Non ci hai insegnato, Rabbi “che non c’è che Uno che giudica da solo”. Egli disse loro: finché la gente mi vede che giudico da solo essi vengono da me, come chi li accetta tre persone come arbitri per sé. Quindi una Baraita dice: in quale caso è detto (che un giudizio monetario può essere giudicato da almeno tre giudici?) nel momento in cui essi non accettano (il giudizio di un giudice unico). Ma Se accettano il giudizio di un solo giudice, questi può giudicare anche da solo. Rabbi Yochanan venne a giudicare di fronte a Rabbi Chyà il Grande. Rabbi Chyà aveva uno studente con sé. Ma non c’è una Baraita che dice, che un padre e un figlio, un Rabbi e il suo studente, contano per uno? Parliamo del caso in cui questi fosse insieme un collega e uno studente, come Rabbi Lazar e Rabbi Yochanan. (vi sono come esempi) I verdetti emessi da Rav, da solo, da Rabbi Achà da solo, e da Rabbi Yonah e Rabbi Yossè (da soli). La Mishnah dice (Bekhorot 4,6): chi accetta compenso nel giudizio, il giudizio è nullo.

2B

פיני מתניתא. הקשוד ליטול שקרו ודן. חד בר נש אזל מידון קומי רב הונא. אמר ליה. אייתי לי בר נש דיסוק תחותי לדיקלא. רב הונא הנה רעי תורין ונהנה ידע שהדו לחד בר נש. אמר ליה. אמתא שהד עלי. אמר ליה. הב לי אגרי. ותני כן. גותנין לדיין שקר בטילו וילעד שקר עדותו. חד בר נש סאב לחד פהן. אמתא עובדא קומי רבי יצחק ואוכליה חולין. סברין מימר שיוצאין לו דמי תרומה מתוכם. תני. רבי אליעזר בן רבי יוסי הגלילי אומר. המבצע חוטא והמברך את המבצע הרי זה כמנאץ לפני המקום. שנאמר ובצע ברוך נאץ יי. אלא יקוב הדין את ההר כשעשה משה. אבל אהרן משים שלום. שנאמר בשלום ובמישור הלך אמי. תני. רבי ליעזר בן יעקב אומר. מה תלמוד לומר ובצע ברוך נאץ יי. משלו משל למה הדבר דומה. לאחד שגנב סאה חישין והוליכה לנחתום והפריש סלתה והאכילה לבניו. הרי זה מברך ואינו אלא מנאץ. רבי מאיר אומר. מה תלמוד לומר ובצע ברוך נאץ יי. אילו אחי יוסף. שנאמר מה-בצע כי נהרג את-אחינו וגו'. רבי יהושע בן קרחה אומר. מצנה לבצע. שנאמר אמת ומשפט שלום. כל-מקום שיש אמת אין משפט שלום. יש שלום אין משפט אמת. ואי זהו אמת שיש בו משפט שלום. הוי אומר. זה בצוע. דן את הדין זיכה את הזפיי חייב לחייב. מעלה עליו הפתוב פילו עשה צדקה עם הזפיי וכילו עשה צדקה עם החייב. צדקה עם הזפיי. שהחזיר לו ממונו. ועם החייב. שהוציא גזילו מתחת ידו. אמר רבי אבהו. משפט משפט אמורין בפרשה. אמת ומשפט שלום שפטו בשעריכם: רבי זכריה בעי קומי רבי אמי. עבדין עובדא פההן תנייא. תני. רבי שמעון בן מנסיא אומר. פעמים שאמה רשאי לבצע. פעמים שאין אמה רשאי לבצע. כיצד. שנים שבאו אל הדיין. עד שלא שמע דבריהן או מששמע דבריהן ואינו יודע היכן הדין נוטה רשאי לומר להן. צאו ובצעו. משתשמע דבריהן ויודע אמה היכן הדין נוטה אין אמה רשאי לבצע. שנאמר פוטר גמים ראשית מדון ולפני התגלע הריב נוטש. עד שלא נתגלע הריב אמה רשאי לנוטשו. משנתגלע הריב אין אמה רשאי לנוטשו. אמר רבי מתנה. אף הפרשה צריכה הקרע הדעת. רבי יהודה בן לקיש אמר. שנים שבאו אל הדין אחד רב ואחד חזק. עד שלא שמע דבריהן רשאי לומר להן. איני נזקק לכם. שמא יתחייב החזק ויהא חזק אויבו. מששמע דבריהן אין רשאי לומר להן. איני נזקק לכם. שנאמר לא תגורו מפני-איש. רבי יהושע בן קרחה אומר. הרי שהיה יושב אצל הדיין וראה זכות לעני וחובה לעשיר. מניין שלא ישתוק. שנאמר לא תגורו מפני-איש. אל תכניס דבריה מפני איש. ויהו הדיינין יודעין את מי הו דנין ולפני מי הו דנין. ויהיו העדים יודעין את מי מעידין ולפני מי מעידין. לפני מי שאמר והיה העולם. שנאמר ועמדו שני-האנשים אשר-להם הריב לפני יי ואומר אלהים נצב בעדת-אל. וכן יהושפט אומר לשופטים ראו מה-אתם עשים כי לא לאדם תשפטו כי ליי. וכי איפשר לבשר ודם לדון את בוראו. אלא אמר הקדוש ברוך הוא. אבא אמרית דיהא לראובן קי דינרים וילשמעון ולא כלום. ואת נוטלן מזה ונותנן לזה. עלי לשלם לו

2b.

Il significato della Mishnah è che chi è sospetto di aver preso ricompensa per il giudizio dato, (il suo giudizio è annullato). Un uomo andò a disputare una causa di fronte a Rav Hunah e gli disse "io ho conosciuto una testimonianza a favore". Rav Hunah disse: portami una persona che possa scalare una palma davanti a me". Rav Hunah stava pascolando i buoi, e conobbe un testimone favorevole a una persona. Tale persona disse a Rav Hunah: pagami un salario. La Baraita insegna: un giudice viene pagato Se cessa un altro lavoro, e il testimone può essere pagato per la sua testimonianza. Una persona rese impuro un Cohen con una impurità. Il caso venne di fronte a Rabbi Yitzhak, e (Rav Yitzhak impose che fossero comprati) cibi profani da mangiare per il Cohen. È stato insegnato in una Baraita: Rabbi Eliezer Bar Rabbi Yossè HaGhelili disse: Un giudice che fa un compromesso è un peccatore. Tuttavia, Se uno prega un giudice di fare un compromesso, questi ha fatto una blasfemia di fronte a Kadosh Baruch Hu. Come è stabilito: (Sal. 10,3) "uno che prega per un compromesso ha fatto blasfemia verso HaShem"., lasci che la giustizia buchi le montagne, come fece Moshé. Ma Aaron avrebbe fatto pace come è detto (Mal. 2,6) "Con integrità e pace cammina con me". È insegnato in una Baraita: Rabbi Eliezer Ben Yaakov dice: cosa vuol dire il verso della Scrittura (Prov. 1,19) "Un ladro che benedice fa una blasfemia verso HaShem". È paragonabile a uno che ruba un SEAH di grano, lo porta al mulino, Separa la Challah e fa mangiare il pane ai suoi figli. Non ha pregato, ma ha bestemmiato. Rabbi Meir dice: la Scrittura dice, commentando "Uno che prega come un ladro ha fatto blasfemia verso HaShem", e dice che è in riferimento ai fratelli di Yosef, come è detto, come dice la Torah (Gen 38,1) "Quale profitto vi sarà Se uccidiamo nostro fratello?".

2B*

' רבי יהושע בן קרחה אומר. מצנה לבצע. שנאמר אמת ומשפט שלום. פלמקום שיש אמת אין משפט שלום. יש שלום אין משפט אמת. ואי זהו אמת שיש בו משפט שלום. הני אומר. זה בצוע. דן את הדין זיכה את הזכיי חייב לחייב. מעלה עליו הכתוב כילו עשה צדקה עם הזכיי וכילו עשה צדקה עם החייב. צדקה עם הזכיי. שקהזיר לו ממנו. ועם החייב. שהוציא גזילו מתחת ידו. אמר רבי אבהו. משפט משפט אמורין בפרשה. אמת ומשפט שלום שפטו בשעריכם: רבי זכריה בעי קומי רבי אמי. עבדין עובדא פההן תנייא. תני. רבי שמעון בן מנסיא אומר. פעמים שאמה רשאי לבצע. פעמים שאין אתה רשאי לבצע. כיצד. שנים שבאו אל הדין. עד שלא שמע דבריהן או מששמע דבריהן ואינו יודע היכן הדין נוטה רשאי לומר להן. צאו ובצעו. מששמע דבריהן יודע אתה היכן הדין נוטה אין אתה רשאי לבצע. שנאמר פוטר מים ראשית מדון ולפני התגלע הריב נוטש. עד שלא נתגלע הריב אתה רשאי לנוטשו. משנתגלע הריב אין אתה רשאי לנוטשו. אמר רבי מתנה. אף הפרשה צריכה הכרע הדעת. רבי יהודה בן לקיש אמר. שנים שבאו אל הדין אחד רב ואחד חזק. עד שלא שמע דבריהן רשאי לומר להן. איני נזקק לכם. שמא יתחייב החזק ויהא חזק אויבו. מששמע דבריהן אין רשאי לומר להן. איני נזקק לכם. שנאמר לא תגורו מפני איש. רבי יהושע בן קרחה אומר. הרי שהיה יושב אצל הדין וראה זכות לעני וחובה לעשיר. מניין שלא ישתוק. שנאמר לא תגורו מפני איש. אל תכניס דבריה מפני איש. ויהו הדין יודעין את מי הן דנין ולפני מי הן דנין. ויהיו העדים יודעין את מי מעידין ולפני מי מעידין. לפני מי שאמר והיה העולם. שנאמר ועמדו שני האנשים אשר להם הריב לפני יי ואומר אלהים נצב בעדת אל. וכן יהושפט אומר לשופטים ראו מה אתם עשים כי לא לאתם תשפטו כי ליי. וכי איפשר לבשר ודם לדון את בוראו. אלא אמר הקדוש ברוך הוא. אנא אמרית דיהא לראובן ק' דינרים ולשמעון ולא כלום. ואת נוטלן מזה ונותנן לזה. עלי לשלם לו

2b*

Rabbi Yehoshua Ben Korhà dice: è Mitzvah per un giudice arbitrare un compromesso., come è detto (Zac. 8,16) "Verità e giudizi di pace". Ogni luogo in cui vi sia la parola "Verità", non è un giudizio di pace. E Se c'è giudizio di pace non c'è Verità. Quale sarebbe allora questo giudizio di pace che sarebbe anche "Verità"? Puoi dire che è il compromesso arbitrato. Un giudice che giudica strettamente Secondo la legge, acquisisce l'innocenza dell'innocente e la colpevolezza del colpevole la Scrittura lo considera come chi ha compiuto giustizia. Se ha esercitato verso l'innocente, come ha fatto verso il colpevole, ha restaurato la giustizia verso l'innocente, perché gli ha fatto ritornare la sua proprietà, e anche verso il colpevole, perché ha fatto uscire dal suo possesso quello che era stato illegalmente sottratto. Rabbi Abahu dice: nel passo biblico è indicato due volte la parola "diritto". "Verità e giudizio di pace giudicherete nelle porte delle vostre città". Rabbi Zachariah obiettò di fronte a Rabbi Ammì. Dove troviamo l'opinione di questo Tannah? É insegnato in una Baraita: Rabbi Shimon Ben Menassia dice: questi sono i tempi che tu giudice hai il permesso di arbitrare un compromesso. A volte non c'è il permesso di arbitrare un compromesso. Rispetto a due litiganti che vanno di fronte a un giudice: finché non ascolta le loro parole, oppure Se ascolta ma non le comprende, o Se ha ascoltato le loro parole e non sa come giudicare, c'è il permesso di dire: uscite e cercate un compromesso. Dopo che ha ascoltato le loro parole, e sa come giudicare, non gli è permesso dire loro: andate fuori e cercate un compromesso. Come è scritto "Zac. 8,16) "Uno fa scorrere acqua nel letto del giudizio" "prima che la disputa sia instaurata la si può abbandonare" (Prov. 17,14) Ma dopo che la disputa sia instaurata, il giudice non ha il permesso di abbandonare. Rabbi Matanyà dice: anche un compromesso richiede una decisione ragionata. Rabbi Shimon Ben Lakish dice: due disputanti vengono presso un giudice. Uno è una persona normale e un'altra è un uomo di potere. Prima di ascoltare le loro parole, è permesso che egli dica loro "Non voglio giudicare ai vostri danni". Dopo avere ascoltato le loro parole, non gli è permesso dire loro "non voglio giudicare ai vostri danni". Come è scritto: (Deut. 1,17) "Non tremerete di fronte a un uomo". Rabbi Yehoshua Ben Korhà dice: considera che un allievo Sedeva vicino al giudice. Ed egli apprendeva un argomento a favore di un povero, e contro l'uomo potente. Da qui deriva che l'allievo poteva non restare zitto. Come è detto: "Non tremerete di fronte a un uomo". Cioè non cambierete le vostre parole di fronte a un uomo. I Giudici sapevano di fronte a chi loro stessero giudicando, e anche i testimoni sapevano, di fronte a chi stavano testimoniando. In presenza dell'Uno che ha parlato e il mondo è venuto all'esistenza. Come è scritto:(Deut. 19,17) "Allora i due uomini che hanno una disputa dovranno comparire davanti ai sacerdoti e ai giudici in carica in quei giorni, (come Se si trovassero) di fronte ad HaShem". Ugualmente è scritto: "Eloh-im sta in mezzo all'assemblea divina" (Sal. 82,1) E così Yehoshafat disse ai giudici: "state attenti a quel che giudicate, perché non è un uomo che state giudicando, ma è HaShem". Ma è possibile per un uomo di carne e ossa giudicare il suo Creatore? Ma il Santo Benedetto Egli Sia. Dice: io ho detto che Reuven deve avere dieci denari, e per Shimon nulla. E tu hai preso da Reuven e dato a Shimon. D-o ora è su di me per ripagare lui (Reuven)

3a

ולפרע מאותו האיש. תני. רבן שמעון בן גמליאל אומר. הדין בשלשה ופשרה בשנים. יפה כח הפשרה מלח הדין. ששנים שדנו כולין לחזור בהן ושנים שפשרו אין כולין לחזור בהן. האונס והמפתה כול'. רבי מנא אומר. בנערה מאורסה פליגי. רבי מאיר אומר. מפסדת כתובתה בשלשה ונסקלת בעשרים ושלשה. וחקמים אומרים. מקום שנסקלת שם מפסדת כתובתה. אבל במוציא שם רע כל-עמא מודו מקום שהעדים נסקליו שם הבעל לוקה ונותן מאה סלע. אמר ליה רבי יוסי בירבי בון. הן תניננה פלגה את עביד פלגיה. אלא במוציא שם רע פליגי. רבי מאיר אומר. הבעל לוקה ונותן מאה סלע בשלושה. והעדים נסקליו בעשרים ושלשה. ורבנין מרין. מקום שהעדים נסקליו שם הבעל לוקה ונותן מאה סלע. אבל בנערה מאורסה כל-עמא מודו מקום שנסקלת שם מפסדת כתובתה. ותייא דרבי מנא כרבי זעירא ודרבי יוסי בירבי בון כרבי אבהו. רבי אבהו שאל. שור הנסקל כרבי מאיר מהו שיתן הפסד בשלשה ונסקל בעשרים ושלשה. אמר ליה רבי יוסי בירבי בון. שור הנסקל כולו קמון הוא וגזירת הכתוב הוא שייסקל.

א"ב'

משנה: מכות בשלשה משום רבי ישמעאל אָמְרוּ בְּעֶשְׂרִים וּשְׁלֹשָׁה. עבֹר הַחֹדֶשׁ בְּשִׁלְשָׁה עֲבוּר הַשָּׁנָה בְּשִׁלְשָׁה דְּבָרֵי רַבִּי מֵאִיר. רַבֵּן שִׁמְעוֹן בֶּן גַּמְלִיאֵל אָמַר בְּשִׁלְשָׁה מִתְחִילִין וּבַחֲמִשָּׁה נוֹשְׂאִין וְנוֹתְנִין וְגוֹמְרִין בְּשִׁבְעָה. וְאִם גָּמְרוּ בְּשִׁלְשָׁה מְעוֹבְרִת. סְמִיכַת הַזְּקָנִים וְעִרְיַת הָעֵגְלָה בְּשִׁלְשָׁה דְּבָרֵי רַבִּי שִׁמְעוֹן

3 a.

e raccogliere da questo altro uomo. Rabban Shimon Ben Gamliel dice: il giudizio si fa in tre giudici e il compromesso in due persone. È più bella la forza del compromesso piuttosto che quella del giudizio. Se due giudici stabilisco i litiganti possono ritirare la loro vertenza. Ma Se due persone fanno un compromesso, non possono ritirare la loro vertenza. (e andare in giudizio). Rabbi Manà dice: i Maestri della Mishnah trattano con rispetto la ragazza fidanzata. Rabbi Meir dice: il compenso della Ketubbah è stabilito in tre giudici. Ma nel caso della lapidazione, (della sposa dopo i Nissuin Se adultera) la causa viene decisa da ventitré giudici. E i Hakhamim dicono, che il luogo in cui verrà lapidata è deciso quando si monetizza la sua Ketubbah. Ma riguardo al testimone malvagio (che porta alla morte), tutti (sia R. Meir che i Hakhamim) convengono (sia R. Meir che i Hakhamim), il luogo in cui i testimoni vengono lapidati, lì è anche il luogo è quello in cui il marito viene Sentenziato di essere frustato e di pagare cento SELAH di multa. (quindi tale luogo è il tribunale di 23 giudici). Gli disse Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun. Qui la Mishnah insegna come disputare, e voi sostenete una diversa disputa? Ma per il testimone falso (la Mishnah dice). Rabbi Meir dice: quando il marito è condannato alla fustigazione e a pagare la multa di cento SELAH, è deciso da un tribunale di tre persone. Ma i Maestri insegnano: è il luogo stesso (il tribunale) in cui in cui i testimoni sono condannati alla lapidazione. (cioè un tribunale di 23 giudici). Ma nel caso della ragazza che ha fatto i Nissuin tutti convengono (R. Meir e i Hakhamim) che il luogo (il tribunale) in cui si decide la lapidazione è lo stesso luogo in cui perde il diritto al pagamento della Ketubbah. La spiegazione di Rabbi Manà è in accordo con quella di Rabbi Zerà la spiegazione di Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun è la stessa di quella di Rabbi Abahu. Rabbi Abahu domandò: un bue condannato ad essere lapidato, Secondo Rabbi Meir che considera questo un processo monetario, va giudicato da un tribunale di tre giudici. Ma la condanna del bue alla lapidazione viene decisa da un tribunale di 23 giudici? Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun gli disse: un bue che viene lapidato è del tutto un giudizio monetario, ma il decreto per lapidarlo è deciso da una corte di 23.

Halachah 2,1

Mishnah

La flagellazione viene comminata da un tribunale di tre giudici. Fu detto in nome di Rabbi Ishmael: da un tribunale di 23 giudici.

L'intercalazione del mese (di Adar) viene decisa da un tribunale di tre persone. Secondo le parole di Rabbi Meir. Rabban Shimon Ben Gamliel dice: si comincia con tre, si discute con cinque giudici, e si decide con Sette. Ma Se fu deciso da un tribunale di tre, l'anno è embolismico.

L'imposizione delle mani degli anziani (Lev. 4, 14-15) e la decapitazione della vitella si decide in un tribunale di tre persone (Deut. 21, 11-4), Secondo le parole di Rabbi Shimon

3b

ורבי יהודה אומר בתמשה. החליצה והמיואנון, בשלשה. נטע רביעי ומעשר שני שאין דמיו ידועין בשלשה וההקדשות
 בשלשה. וערכין המיטלטלין בשלשה. רבי יהודה אומר אחד מהן כהן. והקרקעות תשעה וכהן. ואדם פיוצא כהן. דיני נפשות
 בעשרים ושלשה. הרובע והגרבע בעשרים ושלשה שנגמר והרגת את האשה ואת הבתמה ואומר ואת הבתמה תהרגו. שור
 הנסקל בעשרים ושלשה שנגמר השור יסקל וגם בעלין יומת פמיתת הבצלים כף מיתת השור. הזאב והארי הדוב והנמר
 והברדלס והנחש מיתתן בעשרים ושלשה. רבי ליעזר אומר כל הקודם להרגו זכה. רבי עקיבה אומר מיתתן בעשרים ושלשה.
הלכה: מכות בשלשה כול'. רבי אבהו בעי. מכות בעשרים ושלשה. פעמים שמת ממכותיו והרי יש בו דיני נפשות. בר קפרא
 שמע כולהון מהדא. וברקת יי וישמרה: מכן שמתחילין בשלשה. יאר יי פניו אליה ויחנה: מכן שנושאין ונותנין בתמשה. ישא
 יי פניו אליה וישם לה שלום. מכן שגומרין בשבעה. רבי יהושע בן לוי שמע כולהון מהדא. ויגח רב-טבחים את-שלשת שמרי
 הסף: מכן שמתחילין בשלשה. ושמשה אנשים מראי פני-המלך. מכן שנושאין ונותנין בתמשה. ושבועה אנשים מראי פני-
 המלך. מכן שגומרין בשבעה. אמר רבי יונתן. מיכן לסנהדרין גדולה שלכל-ישראל. ויגח שר הטבחים את-שריה כהן הראש
 ואת-צפניה כהן הרי שנים. ושבועה אנשים מראי פני-המלך הרי תשעה. ויששים איש מעם הארץ הרי שבעים חסר אחד. ומן-
 העיר סריס אחד הרי שבעים. אית תניי תני. שבעים ואחד. ויגח רב-טבחים את-שלשת שמרי הסף ושבועה מראי פני-המלך
 ויששים איש מעם הארץ. ומן-העיר לקח סריס אחד. הרי שבעים ואחד. ולמה קוריהו סריס. שמסרס את ההלכה. כתוב אחד
 אומר תמשה וכתוב אחד אומר שבעה. להביא שני סופרי הדיינים. לית פאן עיבור החודש אלא קידוש החודש. שמואל אמר.
 אין קידוש החודש פחות מעשרה. חבירים מהו ליכנס לקידוש החודש. אמר רבי הושעיה. חבר הוינא ואעלי רבי שמואל בר
 רב יצחק לקידוש החודש ולי נא ידע אין סלקית ממניינא אין לא. פשיטא דלא סליק. למה. בגין דהנה תמניה. או משום שאין
 חבירין נכנסין לקידוש החודש. אמר רבי פהנא. חבר הוינא ואעלי רבי תנחום בר חייה לקידוש החודש וסלקית ממניינא. הדא
 אמרה שחבירים נכנסין לקידוש החודש. חבירים מהו ליכנס לעיבור שנה. נישמעניה מהדא. מעשה ברבן גמליאל שאמר.
 קרוני שבעה זקנינים לעלייה. ונכנסו שמונה. אמר. מי הוא שנכנס שלא ברשות. עמד שמואל הקטן על רגליו ואמר. אני
 עליתי שלא ברשות. הלכה נצרכה לי ונכנסתי לשאול עליה. אמר לו רבן גמליאל. ומה אלדד ומידד שפלי ישראל יודעים
 שאילו הן שנים

3 b.

ma Rabbi Yehudà dice: in cinque giudici si fa la cerimonia dello scalzamento, e il rifiuto (quando una fanciulla venuta maggiorenne può rifiutare lo sposo promesso, si fa in tre giudici. Si decide quando si può consumare i frutti delle piante del quarto anno, a Seconda decima, di cui non è conosciuto il prezzo, vengono decise da tre giudici. Così pure le cose consacrate al Tempio, vengono decise da tre giudici. Così pure i Voti relativi a valori si pagano in beni mobili di fronte a tre giudici. Rabbi Yehudà opina che uno di essi deva essere un Cohen. Per persone si esegue di fronte a nove persone e un Cohen. Per pagare il valore di una persona, si fa nello stesso modo. I giudizi capitali vengono fatti da una corte di ventitré giudici. una bestia che sodomizzi una persona o che sia stato sodomizzata da una persona. É giudicata da un tribunale di ventitré giudici, come è scritto (Lev. 20,16) "Se una donna si avvicina a un qualsiasi animale per accoppiarsi con esso, dovrai uccidere la donna e l'animale. Dovranno essere messi a morte, il loro sangue ricadrà su di loro". Un toro che ha ucciso un uomo verrà lapidato dopo un giudizio di ventitré giudici, come è stabilito. Ma Se il bue ha già colpito ieri e l'altro ieri, il suo padrone è stato avvisato e questi non l'ha custodito a dovere, il bue deve essere lapidato e anche l'uomo che è il suo padrone. (Ex. 21,29). Come è la procedura penale per i padroni (il tribunale di ventitré giudici), così sarà la procedura per il bue. Se un leone, un lupo, un orso, un leopardo, una donnola, un serpente uccidono una persona, questa morte è giudicata da ventitré giudici. Rabbi Eliezer dice: chiunque li uccida per primo ha un merito. Rabbi Akivah dice: la loro morte è decretata da una corte di ventitré giudici.

3b*

הלכה: מכות בשלשה כול'. רבי אבהו בעי. מכות בעשרים ושלשה. פעמים שמת ממפותיו והרי יש בו דיני נפשות. בר קפרא שמע פולחון מהדא. יברכה יי וישמר: מכן שמתחילין בשלשה. יאר יי פגיו אליה ויחגג: מכן שנושאין ונותנין בהמשה. ישא יי פגיו אליה וישם לה שלום. מכן שגומרין בשבעה. רבי יהושע בן לוי שמע פולחון מהדא. ויקח רב־טבחים את־שלשת שמרי הסף: מכן שמתחילין בשלשה. וקמשה אנשים מראי פני־המלך. מכן שנושאין ונותנין בהמשה. ושבועה אנשים מראי פני־המלך. מכן שגומרין בשבעה. אמר רבי יונתן. מיכן לסנהדרין גדולה שלכל־ישראל. ויקח שר הטבחים את־שריה פהו הראש ואת־צפניה פהו הרי שנים. ושבועה אנשים מראי פני־המלך הרי תשעה. וששים איש מעם הארץ הרי שבעים חסר אחד. ומן־העיר סריס אחד הרי שבעים. אית תניי תני. שבעים ואחד. ויקח רב־הטבחים את־שלשת שמרי הסף ושבועה מראי פני־המלך וששים איש מעם הארץ. ומן־העיר לקח סריס אחד. הרי שבעים ואחד. ולמה קוריהו סריס. שמסרס את ההלכה. כתוב אחד אומר קמשה וכתוב אחד אומר שבעה. להביא שני סופרי הדיינים. לית פאן עיבור החודש אלא קידוש החודש. שמואל אמר. אין קידוש החודש פחות מעשרה. חבירים מהו ליכנס לקידוש החודש. אמר רבי הושעיה. חבר הוינא ואעלי רבי שמואל בר רב יצחק לקידוש החודש ולי נא ידע אין סלקית ממנינא אין לא. פשיטא דלא סליק. למה. בגין דהנה חתניה. או משום שאין חבירין נכנסין לקידוש החודש. אמר רבי פהנא. חבר הוינא ואעלי רבי תנחום בר חייה לקידוש החודש וסלקית ממנינא. הדא אמרה שחבירים נכנסין לקידוש החודש. חבירים מהו ליכנס לעיבור שנה. נישמעניה מהדא. מעשה ברבן גמליאל שאמר. יקרוני שבעה זקניים לעליה. ונכנסו שמונה. אמר. מי הוא שנכנס שלא ברשות. עמד שמואל הקטן על רגליו ואמר. אני עליתי שלא ברשות. הלכה נצרכה לי ונכנסתי לשאול עליה. אמר לו רבן גמליאל. ומה אלדד ומידד שכל־ישראל יודעים שאילו הן שנים

3b* Ghemarà: Dice la Mishnah “La flagellazione la commina tre giudici, ma talvolta per le flagellazioni il flagellato muore, quindi c’è un giudizio capitale? (La Ghemarà pone la domanda ma non dà risposta) Bar Kapparà deriva il numero dei giudici da questo passo: la benedizione sacerdotale presente in (Num. 6, 24-25-26) “H’ sia con te e ti benedica/illumini il Suo volto e ti dia grazia/volga il Suo Volto su di te e ti dia pace”

יברכך ד וישמרך

3 parole tre giudici

יאר ד פניו אליך וחונך

5 parole cinque giudici

ישא ד פניו אליך וישם לך שלום

7 parole Sette giudici

Rabbi Yehoshua Ben Levi deriva il numero dei giudici dal Seguento passo: (2 Re 25,18)

ויקח רב טבחים את שריה ואת צפניהו כהן משנה ואת שלושת שמרי הסף

Da qui si deduce che si comincia con tre giudici. Poi (2 Re 25, 19))

וחמשה אנשים מפנה המלך

E cinque uomini che vedano il volto del re, da qui il tribunale di cinque. Poi (Ger. 52, 25)

ושבע אנשים מראי פנה המלך

E Sette uomini che vedano il volto del re. Da qui si conclude con Sette giudici

Rabbi Yochanan dice: da qui si deduce il numero del Grande Sanhedrin di tutto Israele:

רב טבחים את שריה כהן הראש וצפניהו הכהן

Il capo degli esecutori prese Serayà il Gran Sacerdote e Zefanià il sacerdote (Ger.52, 24-25) Questi sono due.

שבע אנשים מראי פנה המלך

E Sette uomini che vedevano il volto del re (ib).E questi sono nove (7+2)

וששים נעם הארץ

E Sessanta uomini fra la gente comune (ib.), (60+9)

ומן העיר סריס אחד

E dalla città un ufficiale (ib). La somma fa Settanta.

C’è un Tannah che insegna che i versi così suddivisi insegnano:

3b**

. ויגח רבי הטבחיים את שלשת שמרי הסף ושבעה מראי פניי הקלף וששים איש מעם הארץ. ומן העיר לקח סריס אחד. הרי שבעים ואחד. ולמה קוריהו סריס. שמסרס את ההלכה. כתוב אחד אומר תמשה וכתוב אחד אומר שבעה. להביא שני סופרי הדינים. לית פאן עיבור החודש אלא קידוש החודש. שמואל אמר. אין קידוש החודש פחות מעשרה. חבירים מהו ליכנס לקידוש החודש. אמר רבי הושעיה. חבר הוינא ואעלי רבי שמואל בר רב יצחק לקידוש החודש ולי נא ידע אין סלקית ממניינא אין לא. פשיטא דלא סליק. למה. בגין דהנה תתניה. או משום שאין חבירין נכנסין לקידוש החודש. אמר רבי פהנא. חבר הוינא ואעלי רבי תנחום בר חינה לקידוש החודש וסלקית ממניינא. הדא אמרה שחבירים נכנסין לקידוש החודש. חבירים מהו ליכנס לעיבור שנה. נישמענה מהדא. מעשה ברבן גמליאל שאמר. יקרוני שבעה זקנים לעלייה. ונכנסו שמונה. אמר. מי הוא שנכנס שלא ברשות. עמד שמואל הקטן על רגליו ואמר. אני עליתי שלא ברשות. הלכה נצרכה לי ונכנסתי לשאול עליה. אמר לו רבן גמליאל. ומה אלדד ומידד שפלי ישראל יודעים שאילו הן שנים

3b**

ויקח רב הטבחים

ואת שלשת שמרי הסף

Il capo esecutore prese tre uomini custodi della soglia

ושבעה מראי פנה המלך

E Sette che vedevano il volto del re

וששים איש מעם הארץ

E Sessanta uomini comuni del paese

ומן העיר לקח סריס אחד

E dalla città un ufficiale. Ecco i Settantuno (membri del Sinedrio). Perché è scritto “un Saris=un ufficiale”. Perché questi decideva la Halachah? Ma un verso dice “cinque uomini che potevano vedere il volto del re” un altro verso dice “Sette uomini che potevano vedere il volto del re”. Per comprendere i due scribi dei Giudici. Non è corretto qui imparare della intercalazione. Shemuel dice: non si decide la intercalazione del mese in meno di dieci giudici. Colleghi da dove è la legge sulla santificazione della luna nuova? Rabbi Hoshià dice: Io ero un collega e Rabbi Shemuel Bar Rabbi Yitzhak mi portò a (partecipare alla) santificazione della luna nuova. Ma io non sapevo Se ero stato contato nel numero dei giudici. Ovvio che non era stato contato. Perché? Poiché era il genero di Rabbi Yitzhak! Oppure perché i Haverim (che non abbiano l'ordinazione) non possono partecipare alla santificazione della luna nuova. Disse Rabbi Kahana, io ero un Haver e mi portò Rabbi Tanhum Bar Chyà alla santificazione della luna nuova. E fui contato. Perché i Haverim entrano nel conto per la santificazione della luna nuova. Ma i Haverim possono partecipare alla intercalazione degli anni? Imparate dalla Seguevole Baraita: Accadde che a Rabban Gamliel che disse (al suo attendente) chiamami Sette anziani alla stanza superiore, ma ne entrarono otto. Disse Rabban Gamliel Chi è entrato Senza permesso? Shemuel il Piccolo si alzò in piedi e disse: io sono salito Senza permesso. Era necessario per me imparare la Halachah e sono entrato per fare domande. Gli disse Rabban Gamliel come Eldad e Medad che erano due e tutti gli israeliti Seppero che erano due.

4a

אמרתי שאתה אהד מהו. ואפילו כן לא עיבדוה בהוא יומא ואפליגו במילי דאורייתא ועיבדוה ביומא דבתרא. תני סנהדרין שראו את ההורג. אית תני תני. שנים נעשוין עדים ומעידין בפני השאר. אית תני תני. כולן עדים ומעידין בפני אחרים. רבי יהודה בר פזי בשם רבי זעירה. כשם שחולקין פאן פה חולקין בעדות החודש. ויקום סד ויתבי סד ויקום סד ויתבי סד. שנייא היא שאין העד נעשה דיין. רב הונא הנה ידע שהדו לחד בר נש. אזל בעי מידון קומיה וכפר ביה. אמר רבי שמואל בר רב יצחק. בגין דאת נגע דרבי הונא אינשא רבה את פפר ביה. מהו דייזיל ויטהוד עלך קומי בית דין חורון. אמר ליה רב הונא. ועבדין פו. אמר ליה. אין. ושאר רב הונא גרמיה מן ההוא דינא ואזל ואסהיד קומי בית דין חורון. תני רבי שמעון בן יוסי. וקדשיתם את שנת התמישיל שנה. שנים אתה מקדש ולא חדשים. והמנין. ראש בית דין אומר. מקודש. מהו מקודש. מקויים. תני. לקידוש החודש מתחילין מגדול. אמר רבי חייה בר אבא. מתניתא אמרה כן. ראש בית דין אומר. מקודש. תני. לעיבור החודש מתחילין מן הצד. אמר רבי זבדא. וההן ביתא דלרע לא נהיגין פו. ולא שמע דמר רבי חייה בר מרייא ורבי יונה ורבי פא בר חייה בשם רבי יוחנן. לעיבור החודש מתחילין מגדול. לעיבור שנה מתחילין מן הצד. וכבר נכנס רבי יוחנן והיה קטן שפכולם. אמרו לו. אמור. הרי השנה מקודשת בעיבורה. אמר. הרי השנה מקודשת בעיבורה. אמר רבי יוחנן. ראה לשון שלימדנו בן הנפח. אילו אמר. בעיבורה. הייתי אומר. אילו אחד עשר יום שהחמה עודפת על לבנה. אלא בעיבור. שהוסיפו לה חכמים שלשים יום. רבי יעקוב בר אבא רבי יסא בשם רבי יוחנן. לעיבור הולכין אחר הרגל. והוא שיש כל-אחד מדבר במקומו וחותרם. כגון רבי חנינה פתח. רבי יוחנן וריש לקיש חותרמין. רבי פא בר זבדא פתח. רבי יסא ורבי חמי חתמין. רבי חגי פתח. רבי יונה ורבי יוסי חתמין. רבי כהנא אימני קומי רבי יעקוב בר אבא ועל רבי יעקוב בר אבא קמיה מנייה לעיבורא. אמר. אכן מרה דשמעתא לא מקינים לה. רבי חייה בר ונה הנה קאים מצלי. עאל רב כהנא וקם ליה מן חורי מצלי. חסל רבי חייה ויתבי ליה בגין דלא מיעבר קומי. שרי רב כהנא מאריה בצלותיה. פיון דחסל אמר. פו אתון נהגין לצעורי רבכון. אמר ליה. רבי. אנא מבית עלי קאתינא. דכתיב בהו אמ-יתפאר עון בית-עלי בגבח ובמנחה. בגבח ובמנחה אין מתכפר. אבל מתכפר בתפילה. וצלי עלוי ונכה למיסב עד דאיתעבדון טופרוי סומקין כהדא רקקה

4 a.

Disse Rabbi Shemuel il Piccolo: ho detto che io sono uno solo. Nonostante ciò, per quell'anno essi non intercalarono l'anno in quel giorno, ma discussero di Torah quel giorno, e intercalarono l'anno il giorno Seguento. Baraita: un Sanhedrin che ha visto l'assassino commettere il crimine. C'è un Tannah che dice: due dei giudici fanno da testimoni e testimoniano di fronte agli altri. C'è un Secondo Tannah che dice: tutti sono testimoni e testimoniano di fronte ad altri giudici. Rabbi Yehudà Bar Pazì dice in nome di Rabbi Zerà: Come essi sono divergenti in questo caso, così sono divergenti nella testimonianza della luna nuova. Ma uno si può alzare come testimone e l'altro rimane come giudice. Poi si alza uno e resta Seduto in giudizio l'altro. (la Ghemarà non dà risposta)Ma il caso è differente perché un testimone non può fare da giudice. Rabbi Hunah conobbe un testimone. Il querelante venne a obiettare a Rabbi Hunah e l'altro negò. Shemuel Bar Rabbi Yitzhak gli disse: poiché tu sai che Rabbi Hunah è una persona importante, tu stai negando. Cosa succederebbe Se tu andassi a testimoniare presso un altro tribunale? Tramanda in una Baraita Rabbi Shimon Ben Yochai: (Lev. 25,10) "Voi santificherete un anno (ogni) cinquant'anni." (il Giubileo). Voi santificherete un anno, non santificherete le lune nuove. Ma noi abbiamo imparato nella Mishnah: (M. Rosh HaShanah 2:5) "il capo del tribunale dice "è santificata, è santificata". Cosa significa "è santificata"? É insegnato in una Baraita, per la santificazione della luna nuova, si comincia dalla dichiarazione del giudice più importante. Dice invece Rabbi Chyà:

4 a*

מתניתא אמרה כן. ראש בית דין אומר. מקודש. מני. לעיבור החודש מתחילין מן הצד. אומר רבי זבידא. וסהן ביתא דלרע לא נהגינן כן. ולא שמע דמר רבי חייה בר מרייא ורבי יונה ורבי בא בר חייה בשם רבי יוחנן. לעיבור החודש מתחילין מגדול. לעיבור שנה מתחילין מן הצד. וכבר נכנס רבי יוחנן והיה קטן שבכולם. אמרו לו. אמור. הרי השנה מקודשת בעיבורה. אמר. הרי השנה מקודשת בעיבורה. אמר רבי יוחנן. ראה לשון שלימדנו בן הנפח. אילו אמר. בעיבורה. הייתי אומר. אילו אסד עשר יום שהחמה עודפת על לבנה. אלא בעיבור. שהוסיפו לה חכמים שלשים יום. רבי יעקוב בר אהא רבי יסא בשם רבי יוחנן. לעיבור הולכין אחר המינוי. לבית הנועד הולכין אחר הרגל. והוא שיש כל-אחד מדבר במקומו וחותם. כגון רבי חנינה פתח. רבי יוחנן וריש לקיש חותמין. רבי בא בר זבדא פתח. רבי יסא ורבי אמי חותמין. רבי חגי פתח. רבי יונה ורבי יוסי חותמין. רבי כהנא אימני קומי רבי יעקוב בר אהא ועל רבי יעקוב בר אהא קמיה מנייה לעיבורא. אמר. אכן מרה דשמעתא לא מקיים לה. רבי חייה בר ונה הנה קאים מצלי. עאל רב כהנא וקם ליה מן חורי מצלי. חסל רבי חייה ויטיב ליה כגין דלא מייעבר קומוי. שרי רב כהנא מאריד בצלותיה. כיון דחסל אמר. כן אתון נהגינן לצעורי רבכון. אמר ליה. רבי. אנא מבית עלי קאתינא. דכתיב בהו אם יתפאר עון בית-עלי בגבחה ובמנחה. בגבחה ובמנחה אין מתפפר. אבל מתפפר בתפילה. וצלי עלוי וזכה למיסב עד דאיתעבדון טופרוי סומקין כהדא רשקה

4a*

la Mishnah dice così "il capo del tribunale dice "è santificata". Rispetto all'intercalazione di un anno si comincia da un giudice meno importante. Dice Rabbi Zevidah: questo tribunale qui in basso, (si riferisce al tribunale del Nassi P.M.) non segue questa via. Perciò non ha tramandato Rabbi Chyà Bar Maryà, Rabbi Yonah, e Rabbi Ba bar Chyà tutti in nome di Rabbi Yochanan: riguardo all'estensione del mese si comincia dal giudice più importante, e riguardo all'intercalazione dell'anno, si comincia dal giudice laterale. Rabbi Yochanan una volta entrò in un processo, ed era il meno importante di tutti gli altri giudici. Essi gli dissero: "dichiara che l'anno è santificato come anno intercalare". Disse Rabbi Yochanan: vedi l'espressione che i Maestri hanno insegnato ai figli minori. Hanno detto "l'anno sia santificato nella sua estensione". Rabbi Yaakov bar Achà citò Rabbi Yassà in nome di Rabbi Yochanan. Riguardo alla intercalazione dell'anno, noi andiamo Secondo tale formula di designazione. Ma nel processo per la intercalazione dell'anno, Seguiamo l'ordine di designazione dei giudici, ma nella Casa dell'Assemblea, ciascun giudice parla dal proprio posto e la Sessione si conclude così. Per esempio, Rabbi Haninà apriva un procedimento, e Rabbi Yochanan e Resh Lakish concludevano il procedimento. Rabbi Kahana era designato come giudice di fronte a Rabbi Yaakov Bar Achà e Rabbi Yaakov entrò in tribunale di fronte a Rabbi Kahana per estendere l'anno. Disse Rabbi Kahana: tu Sei la fonte della legge tradizionale, non puoi agire così. (Un altro aneddoto) Rabbi Chyà Bar Va era in piedi pregando le 18 benedizioni. Venne Rabbi Kahana e stette davanti a lui per pregare. Concluse Rabbi Chyà la sua preghiera e Sedette. Per non passare davanti a Rabbi Kahana che prolungava la sua preghiera, Quando Rabbi Kahana finì Rabbi Chyà gli disse: e uso da voi (in Babilonia), di infastidire i vostri Maestri? Rabbi Kahana rispose: lo discendo dalla Casa di Eli Ha Cohen Gadol, come è scritto, "Il peccato della casa di Eli non sia mai espiato dal sacrificio o da una offerta farinacea" (1 Sam. 3,14). Ciò significa che per una offerta farinacea non può essere espiato, ma attraverso la Tefillah. Udendo questo) Rabbi Chyà pregò per Rabbi Kahana e meritò di invecchiare finché le sue unghie diventarono rosse come quelle di un bambino. Resh Lakish fu preceduto da un anziano, che fu scelto per l'intercalazione, che fu messo fuori dalla porta.

4B

ריש לקיש אקדמון ליה חד סב בעיבור ואעלוגניה מן ההוא תרעא דלהן. אמר. פן יהא בשכרון. ולא שמיע דמר רבי קריספדא בשם רבי יוחנן. מעשה ועיברו את השנה שלשה רועי בקר. חד אמר. בכיר ולקיש באדר מינץ. וחד אמר. תור באדר בעריה זמות ובטול תינתא ישלח משפיה. וחד אמר. קדום באדר פח בלועד. פוק לקיבליה. וכן סמינן קדין שתא ולית בה חד מינהון. ועיברו השנה על פיהם. אמר רבי חלב ובית דין הסכים עמהן. ולא כן אמר רבי זעירא. והוא שיהו הכל מודין מצד אחד. כיון דאילין מודין לאילין ואילין לאילין כמי שכולם מודין מצד אחד. וריש לקיש מקפיד על הדא מילתא. חשש על מה דמר רבי לעזר. דמר רבי לעזר. והיתה ידו על הגביאים החזים שראו בסוד עמי לא יהיו זה עיבור ובכתב בית ישראל לא יכתבו זה המינוי. ואלא אדמת ישראל לא יבואו זה ארץ ישראל. רבי לעזר פד סלק הכא אמר. הא גביי חדא. פד מנוגיה אמר. הא גביי תרי. פד עאל לעיבורא אמר. הא גביי תלת. רבי בא בר זבדא בשם רב. טעמא דרבי לעזר בירבי צדוק בשעה שרואין בית דין שלמעלן בית דין שלמטן שמקדשין אותו גם הם מקדשין אותו. רבי לעזר בשם רבי חנינה. מעשה בעשרים וארבע קריות שלבית רבי שונכנסו לעבר שנה בלוד ונכנסה בהן עין רע ומתו כולם בפרק אחד. מאותה שעה עקרוה מיהודה וקבעוה בגליל. בעיון מיעקר אף אהן סימנא. אמר לון רבי סימון. אין אנו מניחין ביהודה אפילו זכר. והרי מצינו שקידשו את השנה כבעלת. הדא בעלת זימנין מיהודה וזימנין מדן. אלתקה וגבתון ובעלת הרי הן מיהודה. בעלה ועיים ועצם הרי מדן. והרי מצינו שקידשו את השנה כבעלת. מימר. בתים מיהודה ושדות מדן. רבי רמיה בעא קומי רבי זעירא. ולוד לאו מיהודה היא. אמר ליה אין. ומפני מה אין מעברין בה. אמר ליה. שהן גסי ריח ומעוטי תורה. הפיך אפוי וחקא רבי אהא ורבי יודה בן פזי. אמר ליה. איטא עבדתני מבנה רבנן. על שלשה סימנין מעברין את השנה. על אביב ועל התקופה ועל פירות האילן. על שנים מעברין על אחד אין מעברין. ואם עיברוה הרי זה מעוברת. וכשהיה אביב אחד מהן היו שמחין. רבן שמעון בן גמליאל אומר. אף על התקופה. על שלש ארצות מעברין לשנה. על יהודה ועל עבר הירדן והגליל. על שתיים מעברין על אחת אין מעברין. ואם עיברוה אינה מעוברת. וכשהיתה יהודה אחת מהן היו שמחין מפני שהעומר בא ממנה. אין מעברין לא מפני הצינה ולא מפני הגשמים. ואם עיברוה אינה מעוברת. אין מעברין לא מפני הגדיים ולא מפני הגוזלין ולא מפני החלב.

4 b.

Disse Resh Lakish: questo è per loro ricompensa! Essi non avevano ascoltato quel che aveva detto Rabbi Krispeda, in nome di Rabbi Yochanan. Accadde che intercalarono l'anno tre giudici ignoranti. Uno disse: il primo raccolto (orzo) e l'ultimo (grano) avvengono in Adar. Un altro disse: in Adar un bue nel suo gregge morì (dal freddo) e all'ombra di un fico (un bue) si strofinava all'albero. Un terzo uomo disse: Il vento dell'Est, in Adar soffia, ma accoglie il calore soffiato dal tuo fiato. (I tre uomini dissero): abbiamo visto i Segni di quest'anno, e non uno di essi è presente (ad indicare che sia Adar). I Maestri estesero l'anno sulle parole di questi uomini. Rabbi Helbò dice: che il Beth Din (concorre) con le loro (false) valutazioni. Ma Rabbi Zerà non disse che si estende l'anno solo Se tutti i giudici sono d'accordo? Quindi Se uno dei giudici è d'accordo con un altro, e questo è d'accordo con quest'altro, è considerato come Se tutti siano d'accordo. Cosa disse Resh Lakish, che è particolarmente esperto in questa materia? (Resh Lakish) meditò su quello che aveva della Rabbi Lazar, "E le mie mani saranno contro i profeti che hanno avuto visioni simili, e gli indovini mendaci" (Ezech. 13,9) "Essi non avranno posto nel consiglio del mio popolo" (ib) Si riferisce al giudizio per l'intercalazione degli anni. "E non saranno scritti nel libro della Casa d'Israele" Questo si riferisce alla ordinazione dei Rabbi. "E non entreranno in Terra d'Israele". Questo si riferisce alla Terra d'Israele. Rabbi Lazar salì da Babilonia in Terra d'Israele e disse: "questo verso vale per me". Quando fui ordinato Rabbi questo è il Secondo privilegio. Quando ho partecipato all'intercalazione dell'anno, questo è il terzo privilegio. Rabbi Ba Bar Zavdà disse in nome di Rav: Il significato delle parole di Rabbi Lazar figlio di Rabbi Zadok è il Seguento: Quando la Corte Celeste vede che la Corte di sotto non santifica la luna nuova, essi la santificano. Rabbi Lazar disse in nome di Rabbi Haninà: accadde che ventiquattro carrozze di studiosi della Scuola di Rabbi, che entrarono nella città di Lo per estendere l'anno, e per un caso malaugurato morirono tutti insieme. Da quel momento, fu portata via dalla Giudea il processo di intercalazione del mese, e si giudicò in Galilea. Essi vollero portarla via per questo Segno cattivo. Ma Rabbi Simon disse: ma non lasciamo in Giudea almeno un ricordo di questo tribunale per l'intercalazione? Ma abbiamo trovato che essi hanno santificato l'intercalazione nella città di Baalat (che è in Giudea). La città di Baalat era, a quel tempo, in parte in Giudea in parte nel territorio di Dan. "Elkatà, Gibton e Baalat sono di Dan; Baalat, Iyim e Atzem, sono di Giuda" (Gios. 19, 44). Ma abbiamo trovato che essi avevano santificato l'estensione dell'anno in Baalat! Le case di Baalat erano in Giuda e i campi in Dan. Rabbi Yirmiah domandò di fronte a Rabbi Zerà: ma la città di Lod, non è in Giuda? Gli rispose "no". Egli disse a Rabbi Yirmiah: poiché gli abitanti di Lod sono superbi e di limitata conoscenza di Torah. Rabbi Zerà allora voltò la faccia e vide Rabbi Achà e Rabbi Yudà ben Pazi (che erano residenti in Lod). Perché non intercaliamo l'anno lì? Egli disse a Rabbi Yirmiah, mi avete reso un denigratore di Rabbini.

4b*

על שלשה סימנין מעברין את השנה. על אביב ועל התקופה ועל פירות האילן. על שנים מעברין על אחד אין מעברין. ואם עיברה הרי זה מעוברת. וכשהיה אביב אחד מהן היו שמתין. רבן שמעון בן גמליאל אומר. אף על התקופה. על שלש ארצות מעברין לשנה. על יהודה ועל עבר הירדן והגליל. על שמים מעברין על אחת אין מעברין. ואם עיברה אינה מעוברת. וכשהיתה יהודה אחת מהן היו שמתין מפני שהעומר בא ממנה. אין מעברין לא מפני הצינה ולא מפני הגשמים. ואם עיברה אינה מעוברת. אין מעברין לא מפני הגזים ולא מפני הגזלין ולא מפני הקלב.

4b*

Su tre Segni si intercala un mese in un anno

- a) Su una spiga di grano tenero.
- b) Sulla stagione
- c) E su frutti sull'albero.

Per due (di queste ragioni) si può intercalare un mese nell'anno. Su una sola non si può intercalare. Ma Se si è intercalato per una sola ragione, l'anno è esteso. e Se si trova una spiga dopo Nissan è una ragione per intercalare.

Rabbi Shimon Ben Gamliel dice: anche sulla stagione (si può basare l'intercalazione).

In tre regioni si intercala un mese nell'anno: in Giuda, in Transgiordania e in Galilea.

In due regioni si intercala, ma non in una sola regione Se è intercalato l'anno in una sola regione, l'intercalazione non è valida.

Quando Giuda una di esse, tutti erano contenti, perché l'offerta di OMER viene da Giuda.

Non si intercala per il freddo, né per le piogge, e Se si è intercalato, non è valida l'intercalazione. Non si intercala a causa della nascita dei capretti, né a causa dell'arrivo delle tortore, né a causa degli agnelli lattanti.

5 a

וכולם סעד לשנה. ואם עיברוה מעוברת. רבי ינאי אמר משום רבן גמליאל שהיה אומר. אימריא רפיכין וגו' לייא דקיקין
 ושפר באפוי ובאפי חביריי מוספא על שתא דא תלתין יומין. תני. אמר רבי יודן. מעשה ברבן גמליאל וזקינים שהיו יושבין
 על גב מעלה בהר הבית ויוחנן סופר הלז יושב לפניו. אמר לו רבן גמליאל. כתוב. לאתנא בני דרומא עילאה לאתנא בני
 דרומא ארעיא שלמכון יסגא. מודענא לכו דמטא זמן ביעורא. לאפוקי מעשריאי מעומרי שובלייא. ולאחמא בני גלילא
 עילאה ובני גלילא ארעיא שלמכון יסגא. מודענא לכו דמטא זמן ביעורא. תפקון מעשריאי ממעטני זיתיא. לאחמא בני
 גלותא דבבל בני גלותא דמדי בני גלותא דיוון ושאר כל-גלותא דישראל שלמכון יסגא. מודענא לכו דאימריא רפיכין
 וגו' לייא דקיקין וזימנא דאביבא לא מטא ושפר מילתא באפיי ובאפיי חביריי מוספא על שתא דא תלתין יומין. אין מעברין
 את השנה אלא אם כן היתה חסירה רוב החודש. וכמה רוב החודש. י"ו יום. רבי יהודה אומר שמי ידוע החודש כ"א יום. אמר
 רבי שמואל בר נחמן. והוא שיקרב העומר סוף ניסן שלתקופות. אמר רבי יוסי. עד הפסח. אמר רב מתנה. והוא שיטלו לולב
 בסוף תשרי שלתקופות. אין מעברין לשנה לא פחות מחודש ולא יותר על חודש. ואם עיברוה אינה מעוברת. אין מעברין לא
 בשביעית ולא במוצאי שביעית. ואם עיברוה הרי זו מעוברת. אימתי רגילין לעבר. בערבי שביעיות. רבי זעירא בשם רבי
 אבהו. הדיא דתימר עד שלא התיר רבי ליקח גרמ מחוץ לארץ. אכל משהתיר רבי ליקח גרמ מחוץ לארץ. היא
 שביעית היא שאר שני שבוע. הנה רבי מאיר אומר. הרי הוא אומר. ואיש בא מבצע שלישה ויבא לאיש האלהים לחם בכורים
 עשרים-לחם וגו'. והואיל והיתה השנה צריכה להתעבר מפני מה לא עיברה אלישע. אלא מלמד שהיו שני רעבון והיו קופצים
 לגרנות. אית תני תני. אין מעברין מפני הטומאה. רבי יוסי אומר מעברין. שכן מציינו בחזקיה שעבר מפני הטומאה. שצאמר
 כי מרבית העם מאפרים ומנשה ויששכר וזבלון לא הטהרו כפי-אכלו את-הפסח בלא כפתוב כי התפלל יחזקיהו לאמר יהנה
 הטוב וכפר בעד. רבי שמעון אומר. אף על פי שעברו ניסן אין מעובר אלא אדר. רבי שמעון בן יהודה אומר משום רבי
 שמעון. עישה יחזקיהו לציבור לעשות פסח שיני. אית תני תני. מעברין מפני הטומאה. אית תני תני. אין מעברין. מאן דאמר
 אין מעברין. מינה כפי-אכלו את-הפסח בלא כפתוב. ומאן דמר מעברין.

5 a.

ma in tutti gli altri casi, si estende l'anno. Ma Se lo si è già esteso, l'estensione è valida. Rabbi Yannai disse in nome di Rabban Shimon Ben Gamliel, che usava dire: Se gli agnelli sono così immaturi (da Servire come offerta di Pesach) e le tortore erano troppo piccole per essere offerte in sacrificio, Secondo la mia opinione e quella dei miei colleghi, si aggiungono trenta giorni all'anno. In una Baraita si racconta che disse Rabbi Yudan: accadde a Rabban Gamliel, che discusse con gli Anziani, che erano Seduti su un gradino del Monte del Tempio, e Yochanan lo Scriba era Seduto di fronte a loro. Gli disse Rabban Gamliel (a Yochanan), è scritto per i nostri fratelli del Sud, la vostra pace possa crescere, vi informiamo che il tempo della rimozione (della decima) è arrivato. Per rimuovere le decime dai covoni di spighe. E per i fratelli del Nord della Galilea, possa crescere la vostra pace, il tempo della rimozione è arrivato. (si informa lo scriba Yochanan di scrivere due lettere per le due comunità). É il tempo di rimuovere le decime dai vasi di olive. Scrivi un'altra lettera agli ebrei in esilio in Babilonia, e alla diaspora in Grecia. Possa la vostra pace crescere, alle altre diaspore d'Israele. Vi informiamo che gli agnelli sono teneri e le tortore sono troppo piccole, e il tempo della spiga tenera non è ancora arrivato. Dunque è opinione mia e dei miei colleghi di aggiungere trenta giorni a quest'anno. Noi non intercaliamo un mese all'anno, salvo Se sono mancanti la maggior parte del mese (di Tishri) (cioè Se la pioggia tarda). Quant'è che possiamo definire "la maggior parte del mese di Tishri"? (Risposta) diciassette giorni. Rabbi Yehudà dice: due parti del mese, cioè trentuno giorni. Dice Rabbi Shemuel Bar Nachman: ciò garantisce che lo OMER sia offerto alla fine della stagione invernale, a Nissan. Rabbi Yossè dice: fino a Pesach (può essere stagione invernale, Senza aggiungere il mese). Rav Matanyà dice: questo garantisce che il LULAV venga preso alla fine della stagione estiva, in Tishri. Non si intercala l'anno meno di un mese di 29, e non più di un mese di 30 giorni. Se è esteso meno di 29 giorni o più di 30 giorni, l'estensione non è valida. Non si intercala l'anno, né nell'anno sabbatico, né nell'anno Seguento l'anno sabbatico. Ma Se la Corte lo ha esteso, vale l'estensione. Da quando la Corte può intercalare l'anno? Dall'anno precedente l'anno sabbatico.

5 a*

רבי זעירא בשם רבי אבהו. הדא דתימר עד שלא התיר רבי ליקח זרק מחוץ לארץ לארץ היא שביעית היא שאר שני שבוע. הנה רבי מאיר אומר. הרי הוא אומר. ואיש בא מבעל שלשה ויבא לאיש האלהים לחם בפורים עשרים לחם וגו'. והואיל והיתה השנה צריכה להתעבר מפני מה לא עיברה אלישע. אלא מלמד שהיו שני רעבון והיו קופצים לגרנות. אית פנני תני. אין מעברין מפני הטומאה. רבי יוסי אומר מעברין. שכן מצינו בחזקיהו שעיבר מפני הטומאה. שגאמר כי מרבית העם מאפרים ומנשה ויששכר וזבלון לא הטהרו כי אכלו את הפסח בלא ככתוב כי התפלל וחקקהו לאמר יהנה הטוב וכפר בעד. רבי שמעון אומר. אף על פי שעיברו ניסן אין מעובר אלא אדר. רבי שמעון בן יהודה אומר משום רבי שמעון. עישה וחקקהו לציבור לעשות פסח שיני. אית פנני תני. מעברין מפני הטומאה. אית פנני תני. אין מעברין. מאן דאמר אין מעברין. מינה כי אכלו את הפסח בלא ככתוב. ומאן דמר מעברין.

5 a*

Dice Rabbi Zerà in nome di Rabbi Abahu, chi dice (che non si poteva estendere l'anno Seguente l'anno sabbatico), finché Rabbi permise di importare vegetali da fuori della Terra d'Israele, in terra d'Israele.

Ma una volta che Rabbi ha permesso di importare vegetali da fuori della Terra d'Israele in terra d'Israele, l'anno sabbatico è come gli altri anni del ciclo Settenario.

Rabbi Meir avrebbe detto: un uomo venne da Baal Shalishah e portò all'Uomo di D-o del pane e venti pagnotte d'orzo (2 Re 4,42). Non hai una regione in Terra d'Israele che produca più di Baal Shalishah. E non solo di questa specie (orzo) portò all'uomo di D-o. Quando lo avrebbe portato?

Dopo l'Omer.

Come è scritto: "dai il pane al popolo e che lo mangino". Ora necessariamente era stato esteso l'anno. Per quale ragione non era stato esteso? Solo per insegnare che "sono anni di carestia" (2 Re 4,38)

Un Tannah ha insegnato che non fu esteso l'anno perché il popolo ebraico sarebbe stato in stato di impurità.

Rabbi Yossè ha detto: noi estendiamo l'anno, poiché così abbiamo trovato nel caso del Re Ezechia, che dichiarò l'anno intercala re proprio di fronte all'impurità, come è scritto: "Poiché per molti del popolo, molti da Efraim e Menashè, Sakha e Zevulun non si sono purificati, affinché potessero mangiare il sacrificio di Pesach come prescritto" (2° Cron. 30,18) "Ma il Ezechia pregò per loro dicendo. HaShem possa fare il buon perdono p" (ib)

Rabbi Shimon disse: nonostante che estesero durante Nissan, non si può estendere Se non in Adar.

Rabbi Shimon Ben Yehudà disse in nome di Rabbi Shimon "Ezechia avvisò il popolo di offrire il Pesach Shenì (a causa dell'impurità)".

C'è un Tannah che ha insegnato: si intercala un tredicesimo mese in caso d'impurità. Un altro Tannah dice: non si intercala il tredicesimo mese a causa dell'impurità.

5 b

מה מקיים בלא כפתוב. מפני שעברו ניסן ואין מעברין אלא אדר. ותייא פיי דמר רבי סימון בר זביד. גולגולת ארנן היבוס
מציאו מסת המזבח. פתיב פל-לכבו הכין לדרוש האלהים ולעשות וללמד בישראל חק ומשפט. רבי סימון בר זביד ורבי
שמואל בר נחמן. חד אמר. אפילו כמה עשה לטהרת הקודש לא יצא ידי טהרת הקודש. וחד אמר. אפילו פל-מעשים טובים
שעשוין לטהרת הקודש לא יצא ידי טהרת הקודש. פתיב ויחילו באחד לחודש הראשון לקדש וביום שמונה לחודש באו
לאולם יי ונקדשו את-בית-ידי לים שלשה וביום ששה עשר לחודש הראשון פילו: והלא ליום אחד היו יכולין לבער פל-
עבודה זרה שהיה שם. אמר רבי אדי. מפני צלמי כשדים שהיו תקוקים בששר. ששה דברים עשה חזקיהו. על שלשה הודו
לו ועל שלשה לא הודו לו. גירר עצמות אביו על מיטת חבלים וכיתת נחש הנחשת וגנז טבלה שלרפואות. והודו לו. סתם
מימי גיחון העליון וקיצץ דלתות ההיכל ועיבר ניסן בניסן. ולא הודו לו. אין מעברין קודם ראש השנה ואם עיברוה אינה
מעוברת. אבל מפני הדוסק מעברין אחר ראש השנה מיד. אף על פי כן אינו מעובר אלא אדר. רבי אומר. ניסן לא נתעבר
מימיו. והתנינו. אם בא החודש בזמנו. אם בא. לא בא. רב אמר. תשרי לא נתעבר מימיו. והתנינו. אם היה החודש מעובר. אם
היה. לא היה. וכשקידשו את השנה באושה ביום הראשון עבר רבי ישמעאל בן רבי יוחנן בן ברוקה ואמר כדברי רבי יוחנן
בן נורי. אמר רבן שמעון בן גמליאל. לא היינו נוהגין בן ברכה. ביום השיני עבר רבי חנניה בן רבי יוסי הגלילי ואמר פרבי
עקיבה. אמר רבן שמעון בן גמליאל. כף היינו נוהגיו בברכה. והתני. קידשוהו בראשון ובשיני. רבי זעירא בשם רב חסדאי.
אותה השנה נתקלקלה. מה בראשון ומהו בשיני. רבא בשם רב. שנה א' ושנה ב'. והתני קידשוהו ביום הראשון וביום השיני.
קידשוהו קודם זמנו או לאחר עיבורו יום אחד. יכול יהא מקודש. תלמוד לומר אותם. אותם אלא הם. אין אלה הן מועדיי.
קודם לזמנו כ"ט יום. לאחר עיבורו ל"ב יום. ומניין שמעברין את השנה על הגליות שגלו ונאדיין לא הגיעו. תלמוד לומר בני
ישראל מעדי. עשה מועדות שיעשו כל-ישראל. אמר רבי שמואל בר נחמן. והן שהגיעו לנהר פרת. אין מעברין את השנה
אלא ביהודה. ואם עיברוה בגליל מעוברת. העיד חנניה איש אונו שאם אינה יכולה להתעבר ביהודה שמעברין אותה בגליל.
אין מעברין אותה בחוצה לארץ. ואם עיברוה אינה מעוברת. את חמי. בגליל אין מעברין בחוצה לארץ. בגליל אין
מעברין ואם עיברוה מעוברת. בחוצה לארץ אין מעברין ואם עיברוה אינה מעוברת. ביכולין לעבר בארץ ישראל. אבל
בשאינו יכולין לעבר בארץ ישראל שמעברין אותה בחוצה לארץ. ורמיה עיבר בחוצה לארץ. ויחזקאל עיבר חוצה לארץ.
ברוך בן נריה עיבר בחוצה לארץ. חנניה בן אחי רבי הושע עיבר בחוצה לארץ. שלח ליה רבי ג' איגריני גבי רבי יצחק ורבי
נתן. בחדא כתב. לקדושת חנניה. וחדא כתב. גדיים שהינחת נעשו מיישים. ובחדא כתב. אם אין את מקבל עליה צא לה
למדבר האטד ותהי שוחט

5 b.

Chi dice che non si intercala, dice che si mangia il Pesach non come è scritto nella Torah, perché essi avevano intercalato (quando già era cominciato) il mese di Nissan, mentre si può intercalare solo Adar. È come quello che dice Rabbi Simon Bar Zebid. Essi avevano scoperto il teschio di Ornan lo Jevuseo vicino all'altare (e questo era fonte d'impurità). È scritto (2° Cron. 30,19) "Egli aveva disposto tutto il suo cuore nel ricercare HaShem D-o dei suoi padri, ma non per ciò che riguarda la purità delle cose sacre." Rabbi Simon Bar Zebid, e Rabbi Shemuel Bar Nachman discutono su questo verso. Uno dice: persino Ezechia cercò di purificare il Santuario, ma non riuscì a Purificarlo. L'altro dice: Persino tutte le buone opere che fece non riuscì a purificare il Santuario. È scritto (2 Cron. 29, 17):" Essi cominciarono l'opera di purificazione il primo giorno del primo mese, l'ottavo giorno arrivarono all'ingresso della Casa di HaShem, in otto giorni la purificarono terminando il Sedici del mese". Forse avrebbero potuto in un solo giorno eliminare tutti gli idoli che erano lì? Rabbi Idi dice: furono necessari otto giorni per le pitture che erano state incise dai Caldei. Baraita: Ezechia fece Sei cose. Su tre cose i Saggi consentirono e su tre cose non consentirono.

- 1) trascinò le ossa di suo padre Achaz in un letto di rovi.
- 2) Distrusse il Serpente di rame
- 3) Nascosse le tavole della guarigione.

E i Saggi consentirono.

- 1) Nascosse le acque del fiume Gichon,
- 2) Tagliò le porte del Santuario .
- 3) Intercalò il mese di Nissan essendo già cominciato Nissan.

E i Saggi non consentirono. Nel Secondo giorno, passò Rabbi Haninà e recitò le preghiere in accordo con Rabbi Akivah.

5b *

אמר רבן שמעון בן גמליאל. כף היינו נוהגיו בביבנה. והתני. קידשוהו בראשון ובשיני. רבי זעירא בשם רב חסדאי. אותה השנה נתקלקלה. מה בראשון ומהו בשיני. רבא בשם רב. שנה א' ושנה ב'. והתני קידשוהו ביום הראשון וביום השיני. קידשוהו קודם זמנו או לאחר עיבורו יום אחד. יכול יהא מקודש. תלמוד לומר אותם. אותם אלא הם. אין אלה הן מועדיי. קודם לזמנו כ"ט יום. לאחר עיבורו ל"ב יום. ומניין שמעברין את השנה על הגליות שגלו ואדיין לא הגיעו. תלמוד לומר בני ישראל מעדי. עשה מועדות שיעשו כל ישראל. אמר רבי שמואל בר נחמן. והו שהגיעו לנהר פרת. אין מעברין את השנה אלא ביהודה. ואם עיברה בגליל מעוברת. העיד חגיגה איש אונו שאם אינה יכולה להתעבר ביהודה שמעברין אותה בגליל. אין מעברין אותה בחוצה לארץ. ואם עיברה אינה מעוברת. את חמי. בגליל אין מעברין בחוצה לארץ. אין מעברין ואם עיברה מעוברת. בחוצה לארץ אין מעברין ואם עיברה אינה מעוברת. ביכולין לעבר בארץ ישראל. אבל בשאינן יכולין לעבר בארץ ישראל שמעברין אותה בחוצה לארץ. ורמיה עיבר בחוצה לארץ. וחקאל עיבר חוצה לארץ. ברוד בן נריה עיבר בחוצה לארץ. חנניה בן אחי רבי הושע עיבר בחוצה לארץ. שלח ליה רבי ג' איגרון גבי רבי יצחק ורבי נתן. בחדא כתב. לקדושת חנניה. וחדא כתב. גדלים שהינחת נעשו תישים. וחדא כתב. אם אין את מקבל עליה צא לה למדבר האטו ותהי שוחט

5 b* Disse Rabban Shimon Ben Gamliel: Non si può intercalare l'anno prima di Rosh HaShanah, e Se lo si è esteso l'estensione non è valida. Si può estendere l'anno subito dopo Rosh HaShanah. Ma anche così si può intercalare solo un Secondo mese di Adar. Rabbi dice: il Rosh Hodesh di Nissan non si può estendere a due giorni. Abbiamo imparato nella Mishnah (Shekalim 4,3) Se il mese di Nissan viene al suo tempo. (i tesoreri del Tempio potrebbero usare i nuovi Shekalim. Ma Se viene il giorno dopo, i tesoreri dovrebbero usare i vecchi Shekalim). La Mishnah dice: "Se viene al suo tempo", ma (Rabbi dice) questo non può avvenire. Rabbi dice: il primo di Tishri non può essere esteso a due giorni. Ma abbiamo imparato in una Mishnah (Shevit 10,1): "Se il mese di Elul è pieno" (cioè Se viene celebrato Rosh HaShanah nell'ultimo giorno dell'anno sabbatico. Ma altrimenti il primo giorno di Tishri e Rosh HaShanah). Quindi "Se fosse il mese di Elul pieno," ma questo non avviene. Quando santificarono l'anno nel sinedrio di Usha (bRosh HaShanah 31 b), nel primo giorno di Rosh HaShanah, passò adire la preghiera Rabbi Yshmael figlio di Rabbi Yochanan, e disse le preghiere in accordo con Rabbi Yochanan Ben Nuri. Non era così l'uso a Yavneh. Il Secondo giorno passò Rabbi Hanania figlio di Rabbi Yossè Ha-Gelili e le recitò Secondo l'uso di Rabbi Akivah. Disse Rabban Shimon Ben Gamliel: così era stato l'uso a Yavneh. Ora la Baraita insegna che fu santificato Rosh HaShanah il primo e il Secondo giorno. (ciò contraddice l'affermazione di Rav). Rabbi Zerà dice in nome di Rav. Quell'anno fu un errore. Cosa vuol dire la Baraita dicendo "il primo giorno" "il Secondo giorno"? La Corte prima santificò l'anno prima del suo tempo, la Torah dice (Lev. 23,2) "Queste sono le feste di HaShem che voi proclamerete al suo tempo". Ma Se non sono i tempi stabiliti, non sono le feste. Prima del suo tempo: si riferisce al ventinovesimo giorno. E dopo l'estensione si riferisce al trentaduesimo giorno. (il suo tempo può essere solo il trentesimo o il trentunesimo). Da dove noi traiamo di intercalare un mese nell'anno, per gli ebrei della diaspora che hanno lasciato le loro case ma non sono arrivati ancora. Questo insegna: stabilite le feste in modo che tutto Israele possa osservarle. Rabbi Shemuel Ben Nachman dice: questo si riferisce a quelli che andarono verso l'Eufrate (in Babilonia). Non si estende l'anno Se non in Giudea, tuttavia Se è stato esteso in Galilea l'estensione è valida. Testimoniò Rabbi Haninà di Onò, che Se l'anno non è stato esteso in Giudea la Corte può estenderlo in Galilea. Non si estende l'anno fuori dalla terra d'Israele, e Se è stato esteso, questa estensione non è valida. Vieni a vedere: in Galilea non si estende l'anno, ma si può estendere l'anno fuori da Eretz Israel? (No evidentemente). In Galilea non si potrebbe estendere l'anno ma Se una Corte lo ha esteso è valida l'estensione. Tuttavia fuori dalla Terra d'Israele non si estende l'anno e Se una corte lo ha esteso, l'estensione non è valida. Questa legge dice, che si può estendere l'anno solo in Terra d'Israele. Ma nell'impossibilità di estenderlo in Eretz Israel, lo si può estendere fuori da Eretz Israel. Geremia estese l'anno fuori dalla Terra d'Israele, Ezechiele estese l'anno fuori dalla Terra d'Israele. (Accadde): Rabbi Hanania fratello di Rabbi Yehoshua, estese l'anno fuori dalla terra d'Israele. Rabbi gli inviò tre lettere con Rabbi Yzchak e Rabbi Natan. a) Nella prima diceva "Al Santo Hanania". b) nella Seconda diceva "al capretto che vuole diventare caprone". c) nella terza diceva: "Se non hai accettato le feste che abbiamo stabilito in Eretz Israel, vieni nel deserto di Eted, e tu sia scannato,

6 a.

ונחונין זורק. קרא קדמימתא ואוקרון. תניימתא ואוקרון. תלימתא בעא מבסרתהון. אמרין ליה. לית את דכבר אוקרתנין.
 קם רבי יצחק וקרא באורייתא אלא מועדי חגגה בן אחי רבי יהושע. אמרין אלה מועדי יי. אמר לון. גבן. קם רבי נתן
 ואשלים. פי מבבל תצא תורה ודבריהנה מנהר פקוד. אמרין ליה. פי מציון תצא תורה ודבריי מירושלם. אמר לון. גבן. אזל
 קבל עליהון גבי רבי יהודה בן בתירה לנציבין. אמר ליה. אתריהם אתריהם. אמר ליה. לי נא ידע מה תמן. מה מודע לי דאינון
 חכמין מחשבה דכונתי. מכינן דלא ידעי מחשבה דכונתיא ישמעון ליה. ומכין דאינון חכמין מחשבה דכונתיא ישמע לון. קם
 ורכב סוסיא. הו דמטא מטא הו דלא מטא נהגין בקילקול. כתיב אל-יתר זקני הגולה. אמר הקדוש ברוך הוא. ביומר הו עלי
 זקני הגולה. חביבה עלי פת קטנה שבארץ ישראל מסנהדרין גדולה שבחוצה לארץ. כתיב החרש והמסגר אלף. ואת מר הכין.
 רבי ברכיה בשם רבי חלב ורבנן. החרש אלף והמסגר אלף. ורבנן אמרי. כולהו אלף. רבי ברכיה בשם רבי. אילו הסבירים.
 ורבנן אמרין. אילו הבולבוטין. רבי הושעיה פד הנה מקבל שהדייא בעיני טב הנה אמר לון. הו ידעין כמה עדות יוצא מפיכם.
 כמה שכתובים יוצא מפיכם. אמר רבי אבונא. ואין ביני אפילו כדיני נפשות. בת שלש שנים ויום אחד בא עליה הרי זה
 בסקילה. נמלכו בית דין לעברו ובא עליה אינו בסקילה. אמר רבי אבין. אקרא לאלהים עלין לאל גמר עלי. בת שלש שנים
 ויום אחד נמלכו בית דין לעברו אין הבתולין חוזרין. ואם לאו הבתולין חוזרין. סמיכת הזקנים ופריפת העגלה בשלשה דברי
 רבי שמעון. ורבי יהודה אומר בחמשה. מה טעמא דרבי שמעון. וסמכו שנים. אין בית דין שקול מוסיפין עליהן עוד אחר הרי
 שלשה. מה טעמא דרבי יהודה. וסמכו שנים. זקני שנים. אין בית דין שקול מוסיפין עליהן עוד אחד. הרי חמשה. ובגולה
 ערופה מה טעמא דרבי שמעון. זקנייה שנים. ושפטייה שנים. אין בית דין שקול מוסיפין עליהן עוד אחד הרי חמשה. מה
 טעמא דרבי יהודה. זקנייה ושופטייה שנים. אין בית דין שקול מוסיפין עליהן עוד אחר הרי שלשה. אמר רבי. נראין דברי רבי
 יהודה בערופה דלא דריש ונצאו. ונראין דברי רבי שמעון בסמיכה דלא דריש וסמכו. אין תימר. נראין דברי רבי יהודה
 בערופה כמו דו דריש וסמכו ידרוש ונצאו. אשפח תימר. ונצאו שנים. זקנייה שנים. ושפטייה שנים. אין בית דין שקול מוסיפין
 עליהן עוד אחד. הרי כן שבעה. מה מקיים רבי שמעון זקנייה ושפטייה. זקנייה שהן שופטייה. תני רבי ליעזר בן יעקב אומר.
 זקנייה. זה בית דין הגדול. ושפטייה. זה מלך וכהן גדול. תני הסמיכות בשלשה. לא סמיכה היא סמיכות. תמן קריי למנוייה
 סמיכותא. אמר רבי בא. בראשונה הנה כל-אחד ואחד ממנה את תלמידיו. כגון רבן יוחנן בן זכאי מינה את רבי ליעזר ואת רבי
 יהושע. ורבי יהושע את רבי עקיבה. ורבי עקיבה את רבי מאיר ואת רבי שמעון. אמר. ישב רבי מאיר תחילה.

6 a

e Nechuion faccia scorrere il sangue.”

Hananià lesse la prima “il santo”, lesse la Seconda “i santi” (riferentesi agli Studiosi presenti in Terra d’Israele. Lesse la terza, e chiamò il messaggero. Gli disse “non puoi cambiare l’opinione degli altri”, prima acclamandoli.

Si levò in pubblico Rabbi Yitzhak e lesse nella Torah: Queste sono le feste di Hananià figlio di Rabbi Yehoshua. Gli dissero la gente: è scritto “Queste sono le feste di HaShem”. Egli rispose loro: per noi, (sono quelle calcolate da R. Hananià.

Rabbi Natan si alzò e completò: Perché da Babilonia è uscita la Torah e la parola di HaShem dal fiume Pekod.

Gli dissero: è scritto “Perché da Sion uscirà la Torah e la parola di HaShem da Yerushalaim” (Is. 2,3). Gli dissero: questo è per noi.

Rabbi Hananià venne ad accogliere (le critiche di Rabbi e dei suoi discepoli), di fronte a Rabbi Yehudà Ben Beterà. Questi gli disse: vai dietro di loro.

Hananià gli disse: ma io non so quale sia il livello di studio qui. Chi mi informa che son più sapienti nel conteggio dell’anno?

(Rabbi Yehudà Ben Beterà rispose): proprio perché Hananià dice che essi sono sapienti nel calcolo altrettanto quanto lui, li si ascolti.

Rabbi Yehudà Ben Beterà allora sorse e cavalcò un cavallo e raggiunse che poteva raggiungere prima delle feste raggiunse (per annunciare il calcolo Secondo i Saggi di Erez Israel). Ma quelli che non potette raggiungere, continuarono l’uso errato (di Hananià)

É scritto (Ger. 29,1) “Queste sono le parole della lettera che il profeta Geremia mandò a Gerusalemme al residuo degli anziani in esilio, ai sacerdoti, ai profeti e a tutto il popolo che Nabucodonosor aveva deportato” Il Santo Benedetto Egli Sia disse: è più caro a me un piccolo gruppo in Erez Israel, che il Gran Sanhedrin fuori dalla Terra. (Ger. lb.) “e al fabbro al legnaiolo uscito da Yerushalaim” è scritto (2 Re 24,16) “i legnaioli e i fabbri in numero di mille”, e tu dici questo? (cioè la miglior parte del popolo fu esiliata in Babilonia).

Rabbi Berechià in nome di Rabbi Helbò e i Rabbini dicono (su questo verso) i legnaioli esiliati erano mille, e i fabbri mille. I Rabbini dicono: in tutto erano mille.

Rabbi Berechià dice in nome di Rabbi Helbò: sono gli studiosi di Torah, ma i Rabbini dicono, sono i capimastri.

Quando Rabbi Hoshià accorse la testimonianza (sulla luna nuova) a Ein Tav disse ai testimoni: siate consapevoli di quali testimonianze voi andate a fare. Di quante famiglie saranno ricompensate per le vostre testimonianze.

Rabbi Avunah disse: ma, se è così, persino per le cause capitali, anche per una ragazza di tre anni e un giorno. Se un altro uomo ha rapporto con lei, oltre suo marito, verrà lapidato. Ma Se la Corte decide di estendere il mese, Se uno avrà rapporti con lei, quest'uomo non sarà condannato alla lapidazione. Rabbi Avin dice: io chiamo Te Altissimo D-o che concluda per me. Una ragazza di tre anni e un giorno, Se la Corte decide di estendere l'anno, la sua verginità ritornerà. Altrimenti, la sua verginità non ritornerà. (la Mishnah dice) l'imposizione delle mani degli Anziani su un toro, oppure la vitella accoppiata, sono decise da tre giudici. Secondo le parole di Rabbi Simon. Rabbi Yehudà dice: da cinque. Per quale ragione Rabbi Simon vuole tre giudici per l'imposizione delle mani? (Lev. 4,15) "E imporranno le loro mani gli anziani sulla testa del bue". Dunque almeno due anziani, ma non c'è un tribunale di numero pari, si aggiunge quindi un giudice e sono tre giudici. Quale è la ragione per cui Rabbi Yehudà vuole cinque giudici per l'imposizione delle mani? Il verso dice: (Deut. 21,2) "Allora usciranno i tuoi anziani e i tuoi giudici". I tuoi anziani, almeno due, i tuoi giudici almeno due. Non essendoci un tribunale pari, si aggiungerà un giudice, quindi saranno cinque. Rabbi Shimon (invece quale ragionamento applica? "I tuoi giudici" indica che vi sono almeno due giudici. Non essendo un tribunale pari, si aggiungerà un giudice. Quindi saranno tre giudici. Rabbi dice: l'opinione di Rabbi Yehudà è riferita alla vitella accoppiata, e le parole di Rabbi Shimon all'imposizione delle mani. Le parole di Rabbi Yehudà sono in riferimento alla vitella accoppiata, in quanto non si spiega altrimenti la parola "usciranno". E le parole di Rabbi Shimon appaiono riferite alla imposizione delle mani, perché non si spiega altrimenti l'espressione "e appoggeranno". Se tu dici che Rabbi riferisce le parole di Rabbi Yehudà alla vitella accoppiata, come spiegare il termine "appoggeranno", che richiede altri due giudici? Spiegando la parola "Usciranno" si trova che "usciranno" vale almeno due giudici, "i tuoi anziani" vale altri due, i tuoi giudici" vale altri due, e non essendoci un tribunale di numero pari si aggiungerà un altro giudice, così saranno Sette giudici.

Cosa sostiene Rabbi Shimon sulla frase "i tuoi anziani e i tuoi giudici"? Rabbi Shimon dice che significa: i tuoi anziani che saranno i tuoi giudici.

Rabbi Eliezer Ben Yaakov dice: "i tuoi anziani, indica il grande BET DIN, e i tuoi giudici indica il re e il Gran Sacerdote.

Una Baraita insegna. Gli atti di imposizione delle mani sono fatti in tre giudici.

Ma la l'imposizione delle mani non è la SEMIKHUT? Qui in Babilonia, si riferisce all'ordinazione dei giudici come SEMIKHUTÀ.

Rabbi Ba disse: in origine ciascuno nominava i suoi allievi come giudici. Come Rabban Yochanan Ben Zakay che nominò Rabbi Eliezer e Rabbi Shimon- Disse (Rabbi Akivah) "sia Rabbi Meir come giudice all'inizio".

6 b

תפרכמו פני רבי שמעון. אמר לו רבי עקיבה. דינה שאני ובוראך מכירין פוחה. קזרו וחקלו כבוד לבית הזה. אמרו. בית דין שמינה שלא לדעת הנשיא אין מינויו מינוי ננשיא שמינה שלא לדעת בית דין מינויו מינוי. קזרו והתקינו שלא יהו בית דין ממנין אלא מדעת הנשיא ונשיא ממנה אלא מדעת בית דין. תני. בראשונה היו כותבין שטרי חליצה. במותב פלוני ופלוני חליצה פלנית בת פלוני בן פלוני בפנינו. דקרבת לקדמנא ושרת סגניה מעילוי ריגליה דימינא ורקת קדמנא רוקא דמתחזי לנא על ארעא ואמרת ככה יעשה לאיש אשר לא יבנה את בית אהיו. תני. בראשונה היו כותבין שטרי מיאונין. במעמד פלוני ופלוני מיאנה פלנית בת פלוני בפלוני בר פלוני בפנינו. לא רעינא ביה לא שוייהנא ליה לא צבינא להתנסבא ליה. אמר רבי יוחנן הקדוש שפדייו יותר על דמיו הרי זה פדוי. ומעשר שיני שפדייו יותר על דמיו הרי זה אינו פדוי. מה בין הקדוש מה בין מעשר שיני. אמר רבי לא. הקדוש יש לו תובעין מעשר שיני אין לו תובעין. רבי יונה בעא. כמאן דמר. אינו כנכסיו. ברם כמאן דמר. כנכסיו הוא. מה בין הקדוש מה בין מעשר שיני. אמר רבי יוסי. ולא כבר נאמר טעמא. הקדוש יש לו תובעין מעשר שיני אין לו תובעין. רבי זירא בעא קומי רבי אמי. נבדק אותו האיש ואמר. לא נתפוננתי. אמר ליה. לכי בדק. אמר רבי יוחנן הקדוש שפדייו ולא הוסיף חומש הרי זה פדוי. ומעשר שיני שפדייו ולא הוסיף חומש אינו פדוי. מה בין מעשר שיני להקדוש. אמר רבי לא. שכן אדם מצוי להיות מרבה בהקדושו. רבי יונה בעא. כמאן דמר. אינו כנכסיו. ברם כמאן דמר. כנכסיו. מה בין הקדוש למעשר שיני. אמר רבי יוסי. ולא כבר את אמרת טעמא. שאדם מצוי להרבות בהקדושו. תני. ההקדושות בשלשה. הדא דתימר במקדיש גוף השדה. אבל אם אמר. הרי עלי מנה להקדוש. נישמענה מהדא ערכים המיטלטלין בגי. וכי יש ערכים שאין מיטלטלין. רבי יעקב בר אהא רבי שמעון בר ונא בשם רבי חנינה. האומר. ערפי עלי. ובא לסדרו מקרקע. שמין לו בעשרה. ממיטלטלין בשלשה. האומר ערפי עלי. אינו כאומר. דמי שדי עלי. אבל אם אמר. הרי עלי מנה להקדוש. שמין לו בשלשה. לכשיעשיר נידון בהשג יד. תני. העבדים והשטרות והמיטלטלין אין להן איגרת בקורת. רבי יודן בר פזי אמר. אכרזה. עולה בר ישמעאל אמר. עבדים שלא יברחו. השטרות והמיטלטלין שלא יגבבו. רבי בא בר פהנא בעא קומי רבי יוסי. לית הדא אמרה שעבדים ניפדין בשלשה. אמר ליה. אין. והמנינו בקרקעות תשעה וכהן ואדם פיוצא בהן

6 b

Allora si arrossò la faccia di Rabbi Shimon, gli disse Rabbi Akivah, ti basta che io e il tuo Creatore riconosciamo la tua capacità. Cambia e accorda onore alla Casa del Nassì. Gli dissero: questo BETH DIN ha nominato i giudici, Senza l'approvazione del Nassì, e tale nomina non è valida. Ritornarono indietro e stabilirono che non vi sarebbe stato un BETH DIN salvo che col consenso del Nassì. E che il Nassì non avrebbe nominato giudici Se non col consenso del BETH DIN. All'inizio il BETH DIN scriveva i documenti di Halizà. (Seguendo il testo) i Tal dei tali, giudici, Seduti in BETH DIN, (certificano) lo scalzamento di Tizia figlia di Caio verso tal dei tali figlio di Tizio. Essendo essi venuti in nostra presenza e avendo levato il sandalo dal piede destro, e avendo sputato con sputo visibile in terra. Così hai detto: così sia per chi non ha voluto costruire la casa di suo fratello. Una Baraita dice: All'inizio un BETH DIN scriveva i documenti di MI'UN. (usando il testo Seguento): In presenza di tale e talaltro la figlia di Caio rifiuta in nostra presenza Tizio figlio di Caio (come sposo) (dicendo): lo voglio essere sposata con lui. Riguardo a qualcosa consacrata al Tempio (HEKDESH) che uno ha redento con più di queste parole, è considerata redenta. Nel caso della Seconda decima (MAASER SHENI) Se è redenta con più di queste parole, non è redenta affatto. Quale la differenza fra lo HEKDESH e il MAASER SHENI (a questo riguardo)? Disse Rabbi La : una persona usualmente aggiunge per la redenzione del proprio HEKDESH. Rabbi Yonah domanda: ma la (MAASER SHENI) non è come una proprietà? Tuttavia, d'accordo con chi dice che il MAASER SHENI non è sua proprietà, quale è la differenza fra HEKDESH e MAASER SHENI? Dice Rabbi Yossè: ma non è stata già stabilita? Uno aggiunge alla redenzione di un HEKDESH, non aggiunge per redimere una Seconda decima. Rabbi Zerà domanda davanti a Rabbi Ammi. Tale persona fu interrogata, e disse che non era questa la sua volontà. Rabbi Immi dice (che la redenzione non è valida). Rabbi Yochanan dice: Se viene redento un HEKDESH e non viene aggiunto un quinto del valore, tuttavia è redento. Ma la MAASER SHENI, Se uno la redime e non aggiunge un quinto del valore, non è redenta. Qual è la differenza fra HEKDESH e MAASER SHENI in questo caso? Lo HEKDESH ha chi lo richiede (i tesoriere del Tempio), il MAASER SHENI non ha chi lo richiede. Dice Rabbi Yonah: Come chi dice che il MAASER SHENI non è la sua proprietà, quale è la differenza fra HEKDESH e MAASER SHENI? Ma vi sono valutazioni (ARAKHIN) anche per un oggetto trasportabile?

6 b*

רבי יעקב בר אהא רבי שמעון בר ווא ב'שם רבי חנינה. האומר. ערפי עלי. ובא לסדרו מקרקע. שמין לו בעשרה. ממטלטלין בשלשה. האומר ערפי עלי. אינו כאומר. דמי שדי עלי. אבל אם אמר. הרי עלי מנה להקדש. שמין לו בשלשה. לכשיעשיר גידון בקשג יד. תני. העבדים והשטרות והמטלטלין אין להן איגרת בקורת. רבי יודן בר פזי אמר. אכרזה. עולה בר ישמעאל אמר. עבדים שלא יכרחו. השטרות והמטלטלין שלא יגנבו. רבי בא בר כהנא בעא קומי רבי יוסי. לית הדא אגרה שעבדים גיפדין בשלשה. אמר ליה. אין. והתנין בקרקעות תשעה וכהן ואדם פיוצא בהן

6 b*

Rabbi Yaakov Bar Achà e Rabbi Shimon Bar Va dissero in nome di Rabbi Haninà. Gli ARAKHIN di me stesso siano su di me. (Io offro il mio valore) Viene un inviato del Tempio a ordinargli di raccogliere il pagamento dalla sua terra. Si apprezza il valore con una Corte di dieci uomini, e Se si paga da beni mobili s di dare 10i apprezza con una Corte di tre uomini. Uno che dica "IL mio valore sia su di me", non è come chi dica: il valore del mio campo è su di me. Se tuttavia uno dice "il mio valore è su di me", di dare cento Manè al tesoro del Tempio, noi lo valutiamo con una corte di tre uomini. SE si arricchisce ulteriormente, si giudica di farlo pagare Secondo i suoi mezzi. Una Baraita dice: gli schiavi, le note di debito, e i beni mobili non hanno una lettera di ispezione. Cosa è una lettera di ispezione? Rabbi Yudan Ben Pazì dice: è un annuncio pubblico del valore. Ulla Bar Yshmael dice: (ciò riguarda) gli schiavi che non sono fuggiti, le note di debito e i beni mobili che non sono stati rubati. Rabbi Ba Bar Kahana obietta di fronte a Rabbi Yossè Non è stato detto che gli schiavi (consacrati al tempio) vengono redenti con a Corte di tre uomini?

Gli rispose è così.

Ma noi abbiamo trovato nella Mishnah, riguardo ai Terreni apprezzati e consacrati, che decidono nove uomini e un Cohen. E l'apprezzamento di una persona richiede la stessa procedura della terra.

(Rabbi Yossè) risponde (a Rabbi Ba Bar Kahana): qui è la soluzione: la persona a cui ci si

7 a.

אמר ליה. אכין. אדם דכא בן חורין הוא. חנניה בן שלמיה אמר בשם רב. אמת עובדא קומי רבי ובעא למיעבד כרבנו. אמר ליה רבי לעזר בן פרטא בן רבי לעזר בן פרטא. רבי. לא כן לימדנו משום זקינדי. אלא אם עשו איגרת בקורת. אמר ליה. אין. וחסר ועבד כרבן גמליאל. דיני נפשות בעשרים ושלשה. רבי אבהו שאל. שור הנסקל כרבי מאיר מהו לימן כסף בשלשה ויסקל בעשרים ושלשה. אמר ליה רבי יוסי בירבי בון. שור הנסקל פולו ממון הוא וגזירת הכתוב שיסקל. אגנטוס הגמון שאל לרבי יוחנן בן זכאי. השור יסקל וגם בעלין יומת. אמר ליה. שותף ליסטים כליסטים. וכשיצא אמרו לו תלמידיו. רבי. לזה דחיתה בקנה. לנו מה את משיב. אמר להן. כתוב השור יסקל וגם בעלין יומת. כמימת הבעלים כף מימת השור. הקיש מימת בעלים למימת השור. מה מימת הבעלים בדרישה וחקירה בעשרים ושלשה. אף מימת השור בדרישה וחקירה בעשרים ושלשה.

א"ג

משנה: אין דנין לא את השבט ולא את נביא השקר ולא את פהו הגדול אלא על פי בית דין של שבעים ואחד. ואין מוציאין למלקחית הרשות אלא על פי בית דין של שבעים ואחד. אין מוסיפין על העיר ועל העזרות אלא על פי בית דין של שבעים ואחד. אין עושין סנהדריות לשבטים אלא על פי בית דין של שבעים ואחד. אין עושין עיר הנדחת בספר ולא שלש אבל עושין אחת או שנים. **הלכה:** אין דנין לא את השבט כולו. איתא חמי. שנים אין דנים לא פלשכון שבט. אמר רבי מתניה. בנשיא שבטים היא מתניתא. אמר רבי ליעזר. בחורש שבין שני שבטים היא מתניתא. אמר רבי זירא. נאמר פאן זדון ונאמר להלן זדון בזדון דברו הנביא. מה זדון שנאמר להלן בנביא השקר הכתוב מדבר. אף זדון שנאמר פאן בנביא השקר הכתוב מדבר. אצר רבי חזקיה. נאמר פאן דיבר ונאמר להלן אשר דיבר הנביא בשם יי. מה דיבר שנאמר להלן בנביא השקר הכתוב מדבר. אף דיבר שנאמר פאן בנביא השקר הכתוב מדבר. אין מוציאין למלקחית הרשות אלא על פי בית דין של ע"א. רבי יהודה אומר. כתחילה. ויעל דוד בדבר גד זה מלה ונביא. יחל שלמה לבנות את בית יי אלהי ישראל בהר המזבחה אשר נראה לו אילו אורים ותומים. לדניד אביהו זה סנהדרין. שאל אבידו ונגזר ונאמר לה. השיר

7 a.

riferisce che chiede gli Arakhin è un uomo libero. Hananià Bar Shelemià disse a nome di Rav. Una volta egli venne a pregare di fronte a Rabbi, ma Rabbi gli obiettò, e fu conforme all'opinione dei Rabanan. Rabbi Lazar Ben Perutà, nipote di Rabbi Elazar Ben Perutà gli disse. Mio Rabbi! Non hai insegnato così in nome di tuo nonno Rabban Gamliel, su qual è il potere di un buon BETH DIN? Rabbi rispose, Sì è così, ma io ho visto di fare come Rabban Shimon Ben Gamliel. I giudizi penali che riguardano pene capitali sono giudicati da una corte di ventitré giudici. Rabbi Abahu chiese, nel caso di un bue che abbia ucciso una persona, e che va lapidato, si è d'accordo con Rabbi Meir, Perché il proprietario deve pagare il KOFER (il valore della vittima agli eredi) davanti a un tribunale di tre giudici, dato che il bue va lapidato secondo sentenza di ventitré giudici? Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun dice a Rabbi Abahu. Una legge su un bue che va lapidato è del tutto un affare di denaro, ma è una legge scritta nella Torah che (Ex. 21,29) che il bue va lapidato. Agneto (funzionario romano) domandò a Rabbi Yochanan Ben Zakay "Il bue sarà lapidato" (ma perché è scritto anche "e anche il suo proprietario sarà messo a morte"? (Rabban Yochanan Ben Zakay rispose) Un complice di un ladro è come il ladro stesso. Quando uscì (Agnetos), gli allievi gli domandarono: lo ha cacciato con una canna, ma a noi cosa rispondi? Egli rispose: è scritto (Ex. 21,29) "il bue deve essere lapidato e anche il suo padrone verrà messo a morte". Come è condannato a morte il padrone così sarà messo a morte il toro, da una corte di ventitré giudici che inquisiranno e interrogheranno i testimoni.

7 a*

א'ג'

משנה: אין דנין לא את השבט ולא את נביא השקר ולא את פהו הגדול אלא על פי בית דין של שבועים ואחד. ואין מוציאין למלחמת הרשות אלא על פי בית דין של שבועים ואחד. אין מוסיפין על העיר ועל העצרות אלא על פי בית דין של שבועים ואחד. אין עושין סנהדריות לשבטים אלא על פי בית דין של שבועים ואחד. אין עושין עיר הנדחת בספר ולא שלש אבל עושין אחת או שתיים. **הלכה:** אין דנין לא את השבט כולו. איתא חמי. שנים אין דנים לא פלשכון שבט. אמר רבי מתנייה. בנשיא שבטים היא מתנייה. אמר רבי ליעזר. בחורש שבין שני שבטים היא מתנייה. אמר רבי זירא. נאמר פאן ונדון ונאמר להלן ונדון דברו הנביא. מה ונדון ונאמר להלן בנביא השקר הכתוב מדבר. אף ונדון ונאמר פאן בנביא השקר הכתוב מדבר. אצר רבי חזקיה. נאמר פאן דיבר ונאמר להלן אשר דיבר הנביא בפעם יי. מה דיבר ונאמר להלן בנביא השקר הכתוב מדבר. אף דיבר ונאמר פאן בנביא השקר הכתוב מדבר. אין מוציאין למלחמת הרשות אלא על פי בית דין של ע"א. רבי יהודה אומר. כתחילה. ויעל דול בדבר גז זה מלך ונביא. יחל שלמה לבנות את ביתי יי אלהי ישראל בהר המוריה אשר נראה לו אילו אורים ותומים. לדנין אביהו זה סנהדרין. שאל אביהו ונגדו ונאמרו לו. השיר

7 a*

Halachah 1,3. Mishnah

Non si può giudicare una tribù d'Israele un falso profeta, un Cohen Gadol Se non con un tribunale di Settantuno membri. Non si può muovere l'esercito ad una guerra volontaria, fuorché per Sentenza di un tribunale di Settantuno membri. Non si ingrandisce la città di Yerushalaim, né si estendono gli atri (del Santuario) fuorché per Sentenza di un tribunale di Settantuno membri. Non si istituiscono tribunali per le tribù, che in base al voto di un tribunale di Settantuno membri. Una città ribelle non può essere decretata (come tale), Se non da un tribunale di Settantuno membri. Una città ai confini di Eretz Israel, non può essere decretata come città ribelle, e nemmeno possono essere decretate tre città ribelli, ma solo una o due.

Ghemarà

(la Mishnah dice) Noi non giudichiamo una tribù ecc.: vieni a vedere. (la Halachah) non permette di giudicare per giudizio capitale due persone (in uno stesso giorno). Sicuramente di conseguenza, non una tribù. Rabbi Matanyà dice: si sta parlando del Nassì di una tribù. Rabbi Eliezer dice: si tratta di un litigio (di confine) fra due tribù. Rabbi Zerà dice: qui è detto "intenzionalmente" (Deut. 17,2). (Riguarda il saggio che si è ribellato ha parlando intenzionalmente. Così PNEH MOSHE) Come "intenzionalmente" è detto per il l'uomo che si è ribellato al sacerdote o al giudice, così è detto intenzionalmente, nel verso che riguarda il falso profeta. (Deut. 18,22) "quel che il profeta in nome di H' e non accadrà, costituisce una parola che H' non ha detto. Il profeta l'avrà detto con intenzione malvagia. Non sarai punito a causa sua". Rabbi Hizkià dice: è detto il termine "parlò" e tale termine è usato anche nell'altro verso "Che il profeta dirà, parlando a Nome di HaShem" Come è detto rispetto al falso profeta, così è detto "parlando". (quindi sia il falso profeta che il saggio ribelle saranno giudicati da una corte di Settantuno membri). (La Mishnah dice) Non si può muovere l'esercito guerra volontaria fuorché per Sentenza di un tribunale di Settantuno membri. Rabbi Yehudà dice: ma dall'inizio è detto "Salì David come aveva detto il profeta Gad". Questo è un re e un profeta. È scritto pure "Cominciò Shelomò a costruire il Tempio di HaShem, D-o d'Israele) in Yerushalaim sul Monte Morià, dove era apparso HaShem a David su padre. Questo fu il giudizio degli Urim e Tummim. "dove era apparso H' a David suo padre" questo è un riferimento al Sanhedrin. Come è scritto (Deut. 32,7) "Domanda a tuo padre e te lo dirà. Ai tuoi Anziani e ti informeranno". Questo è il canto (che intonavano ad ogni consacrazione del Tempio)

7 b

וְגַלְיָה אֶתְרִיהֶם הוֹשַׁעְתָּהּ וְחֻצֵי שָׂרֵי יְהוּדָה. תּוֹדוֹת וְאַעֲמִידָה שְׁתֵּי תוֹדוֹת גְּדוּלוֹת וְתַהֲלוּכוֹת לְיָמֶיךָ מֵעַל הַחֹמֶה לְשַׁעַר הָאֲשָׁפֶת. אָמַר רַבִּי שְׁמוּאֵל בְּרַי יוֹדֵן. מַה כְּתוּב מִתְּהֵלוּכוֹת לֹא תַהֲלוּכוֹת. אֲלֵא בְּנִיטְלוֹת עַל יְדֵי אַחֵר. רַב הוֹנָא בְּרַ חֵינְיָה בְּשֵׁם רַב מִיִּיתִי לָהּ דְּבַר תּוֹרָה. כָּלֵל אֲשֶׁר אֲנִי מֵרָאָה אוֹתָךְ אֵת תְּכַנְנִית הַמִּשְׁכָּן וְאֵת ... כָּלֵל כְּלִי וְכֵן תַּעֲשׂוּ: כֵּן תַּעֲשׂוּ לְדוֹרוֹת. מִלְּשָׁה זֶה מְלַךְ וְנִבְיָא. אַהֲרֹן אֵילֹו אֹרִים וְתוֹמִים. אֲסִפְה־לִּי שְׂבָעִים אִישׁ מִזְקֵנֵי יִשְׂרָאֵל וְהָ סִנְהֶדְרִין. שְׂאֵל אַבְיָה וְנִגְדָה וְגו'. הַשִּׁיר וְגַלְיָה אֶתְרִיהֶם הוֹשַׁעְתָּהּ וְחֻצֵי שָׂרֵי יְהוּדָה. תּוֹדוֹת וְאַעֲמִידָה שְׁתֵּי תוֹדוֹת גְּדוּלוֹת וְתַהֲלוּכוֹת לְיָמֶיךָ מֵעַל הַחֹמֶה לְשַׁעַר הָאֲשָׁפֶת. אָמַר רַבִּי שְׁמוּאֵל בְּרַ יוֹדֵן. מַה כְּתוּב מִתְּהֵלוּכוֹת לֹא תַהֲלוּכוֹת. אֲלֵא בְּנִיטְלוֹת עַל יְדֵי אַחֵר. כִּיצַד הָיוּ מִתְּהֵלוּכוֹת. רַבִּי חֵינְיָה רַבָּה וְרַבִּי שְׁמַעוֹן בְּרַבִּי. סָד אָמַר. זֹו כְּנִגְדָה זֹו. וְתַרְנָא אָמַר. זֹו אַחֵר זֹו. וְשִׁנְיָהוּ מִקְרָא אַחַד דּוֹרְשִׁין. וְהַתּוֹדָה הַשְּׁנִית הַהוֹלְכָת לְמוֹל וְנִגְיָ אֶתְרִיהֶ. מָאן דְּמַר. זֹו כְּנִגְדָה זֹו. וְהוּא יִשְׁבַּ מִמְּלִי. וְמָאן דְּמַר. זֹו אַחֵר זֹו. וְמִלְּק אֶת־רֵאשׁוֹ מִמוֹל עֶרְפֹו. וְמָאן דְּמַר. זֹו כְּנִגְדָה זֹו. נִמְצָא כָל־מְקוֹם וְמְקוֹם מִתְּפַר בְּתוֹדָה אַחַת. וְמָאן דְּמַר. זֹו אַחֵר זֹו. נִמְצָא כָל־מְקוֹם וְמְקוֹם מִתְּפַר בְּשְׁתֵּי תוֹדוֹת. מָאן דְּמַר. זֹו אַחֵר זֹו. יֵאוֹת דְּתַנְיָן. הַפְּנִימִית נִאֲכַלֶּת וְסַחֲצוֹנָה נִשְׂרָפָא. וְמָאן דְּמַר. זֹו כְּנִגְדָה זֹו. אִי זֹו הִיא הַפְּנִימִית. זֹו שְׁסֻמוּכָה לְבֵית. רַבִּי יְסָא בְּשֵׁם רַבִּי יוֹחֲנָן. עַל פִּי נְבִיא נִאֲכַלֶּת. אָמַר רַבִּי זִירָא. תַּנְיִ תַּמָּן. נְבִיא יֵשׁ כָּאן אֹרִים וְתוֹמִים לְמָה אֲנִי צְרִיף. אֲשַׁכַּח תַּנְיִ. רַבִּי יְהוּדָה אוֹמַר. צְרִיף אֹרִים וְתוֹמִים. אָמַר רַבִּי אַבְהוּ. אֶתְפַּלְגוּן רַבִּי יוֹחֲנָן וְרִישׁ לְקִישׁ. סָד אָמַר. בּוֹנִין וְאַחֵר כְּדֵי מְקַדִּישִׁין. וְתַרְנָה אָמַר. מְקַדִּישִׁין וְאַחֵר כְּדֵי בּוֹנִין. מָאן דְּמַר. בּוֹנִין וְאַחֵר כְּדֵי מְקַדִּישִׁין. אִין רוֹאִין אֵת הַמְּחִיצוֹת כְּאֵלוֹ הֵן עוֹלוֹת. בִּיקְשׁוּ לְהוֹסִיף עַל הַיֶּכֶל בְּמָה מוֹסִיפִין. בְּשְׁתֵּי הַלְחָם. וְמְקַדִּישִׁין בְּיוֹם טוֹב. אֲלֵא בְּלָחָם הַפְּנִים. וְמְקַדִּישִׁין בְּשַׁבָּת. אֲלֵא בְּלִילִיהֶ. וְמְקַדִּישִׁין בְּלִילִיהֶ. אָמַר רַבִּי יוֹסִי בִּירְבִי בּוֹן. בְּמַנְחָת מֵאַפָּה. גִּיחָה בְּעִלְיָתָן מִן הַגּוֹלָה שֶׁהַקְּרִיבוּ וְאַחֵר כְּדֵי קִידְשׁוּ. בְּהַכְּנָסְתָן לְאַרְץ בְּמָה קִידְשׁוּ. אָמַר רַבִּי יוֹסִי בִּירְבִי בּוֹן. בְּשְׁתֵּי תוֹדוֹת

7 b.

(Neh. 12,27) (Per l'inaugurazione delle mura di Gerusalemme si andava a cercare i Leviti ovunque abitassero, per farli venire a Gerusalemme. Si trattava di festeggiare l'inaugurazione con gioia, con lodi e musica di cembali...)(Neh. 12,31-32) “Feci salire allora sulle mura i capi di Yehudà e formai due grandi cori coi relativi cortei. Il primo si incamminò sulla cima delle mura, verso destra, in direzione della porta del Letame, dietro a questo coro camminavano Hoshaià e una metà dei capi di Yehudà”

Queste sono le lodi (i cori). Rabbi Shemuel Bar Yudan disse: cosa è scritto riguardo alle offerte di ringraziamento? Procedevano con loro. No, non procedevano. ma venivano portate da altre mani. (si trattava di quaranta pani v. KORBAN HAEDAH e P.M:). Rabbi Hunah Bar Chyià in nome di Rav, lo derivano da un verso della Torah. (Ex. 25,9) “Essi erigeranno per Me un Santuario e lo dimorerò in mezzo a loro. Come ciò che sto per mostrarti, voi farete allo stesso modo. “La frase significa: così farete nelle generazioni. Moshé, in quanto re e profeta, Aaron con gli Urim e i Tummim.(Num. 11,16) “Raduna per Me Settanta uomini fra gli Anziani d’Israele che tu conosci, perché essi sono gli Anziani del popolo e i suoi funzionari, e prendili presso la Tenda della Radunanza e siedano con te.”Questo è il Sanhedrin. Il canto (cit. in Neh. 12,31) “e venne dietro Hoshià e metà dei capi di Yehudà ecc.” I cori (TODOT) indicano le offerte di ringraziamento, “formai due grandi cori coi relativi cortei, Il primo si incamminò sulla cima delle mura, verso destra, in direzione della porta del Letame, dietro a questo coro camminavano Hoshaià e una metà dei capi di Yehudà.” In quali maniere andavano? Rabbi Chyià il Grande e Rabbi Shimon Bar Rabbi dicono: uno dice: i pani venivano portati uno in faccia all’altro. L’altro dice: i pani venivano portati uno dietro l’altro. Ambedue interpretavano uno stesso verso della Scrittura. (Neh. 12,38) “il Secondo coro (TODAH) si incamminò in Senso opposto”. Chi diceva che i pani venissero portati uno rivolto contro l’altro, si basava sul verso “(Num. 22,5) “si è stabilita contro di me”. Chi diceva che i pani Seguivano l’un l’altro si basava sul verso: (Lev.5,8) “E inciderà la testa sulla nuca”. Quindi chi dice che i pani andavano uno dietro l’altro, in ogni luogo in cui si consacra con una offerta di ringraziamento, (così si fa). Mentre chi dice che i pani erano portati uno contro l’altro, trova che in ogni luogo in cui si consacra con due offerte di ringraziamento, (vengono portate una verso l’altra). (la Ghemarà dice) chi dice che vengono portati uno dietro l’altro, dice bene, Poiché è detto nella Mishnah Il pane interno viene mangiato e quello esterno viene bruciato. Per chi dice vengono portati uno contro l’altro, quale pane è quello interno? Quello rivolto al BETH DIN. Ma in accordo con chi dice “vengono portati uno contro l’altro”, quale sarebbe il pane interno? Rabbi Yassà in nome di Rabbi Yochanan dice: per ordine di un profeta un pane viene mangiato (quindi l’altro viene bruciato). Rabbi Zerà dice: la Baraita dice Se c’è qui: un profeta, per quale ragione ho bisogno degli Urim e Tummim?

7 b*

רבי יהודה אומר. צריך אורים ותומים. אומר רבי אבהו. אתפלגון רבי יוחנן וריש לקיש. חד אומר. בוגין ואסר כף מקדישין. ותרנה אומר. מקדישין ואסר כף בוגין. מאן דמר. בוגין ואסר כף מקדישין. אין רואין את המחיצות כאלו הן עולות. ביקשו להוסיף על היכל במה מוסיפין. בשמי הלחם. ומקדישין ביום טוב. אלא בלחם הפנים. ומקדישין בשבת. אלא בלילה. ומקדישין בלילה. אומר רבי יוסי בירבי בון. במנחת מאפה. ניחה בעלייתו מן הגולה שהקריבו ואסר כף קידשו. בהכנסתו לארץ במה קידשו. אומר רבי יוסי בירבי בון. בשמי תודות

7 b*

Una differente Baraita dice: Rabbi Yehudà dice: c'è bisogno degli Urim e Tummim. Rabbi Abahu dice: discussero Rabbi Yochanan e Resh Lakish. Uno diceva: prima si costruisce un muro, poi si consacra l'area. L'altro diceva: prima si consacra l'area dopo si costruisce un muro. Chi dice che prima si costruisce un muro e dopo si consacra l'area forse intende che noi non vediamo le mura che stanno ancora in piedi. Se essi hanno voluto aggiungere area al Santuario, con cosa essi l'aggiungono? Con due pani. Ma la santificazione può essere fatta in giorno festivo? Quindi è fatta con il pane di presentazione. Ma può essere fatta la consacrazione di Shabbat? Quindi la santificazione viene fatta nella notte Segue. Si può fare la santificazione di notte? Dice Rabbi Yossè Figlio di Rabbi Bun, con un sacrificio farinaceo, si può santificare. È ovvio che quando salirono dall'esilio (babilonese) (gli israeliti) essi fecero i sacrifici, e dopo di ciò riconsacrarono la città. Nell'entrare in Terra d'Israele, fecero i sacrifici.

8 a.

הבאות מנוב וגבעון. אבא שאול אומר. שני בצים היו שם. התחתונה והעליונה אין קדושתה גמורה. התחתונה נתקדשה ככולן. והעליונה בעלייתן מן הגולה לא במלך ולא באורים ותומים. לפיכך התחתונה עם הארץ אוכלין שם קדשים קלין ומעשר שיני וחבירים אוכלין שם קדשים קלין אבל לא מעשר שיני. וחבירים אוכלין שם קדשים קלין ומעשר שיני. מפני מה לא קדשה. מפני שהיתה תורפת ירושלם שם והיתה יכולה ליכבש משם. אין עושין סנהדריות לשבטים. תלמוד לומר לשבטיה ושפטו את העם. אין עושין עיר הגדחת. רבי יוחנן בשם רבי הושעיה. תלתא אמורין. חד אמר. אחת עושין שמים אין עושין. וחרנא אמר. הסמוכות עושין המפוזרות אין עושין. וחרנא אמר. מפוזרות אין עושין פלעיקר שמא פוצו גוים ונבואו לארץ ישראל. ואית דבעי מימר. שמא פוצו האויבים ונבואו לידי קרחה.

א'ד'

משנה: סנהדרין גדולה היתה של שבועים ואחד וקטנה של עשרים ושלשה. ומניין לגדולה שהיא של שבועים ואחד. שנאמר אספה לי שבועים איש מזקני ישראל ומשה על גביהן הרי שבועים ואחד. רבי יהודה אומר. שבועים. ומניין לקטנה שהיא של עשרים ושלשה. שנאמר ושפטו העדה והצילו העדה עדה שופטת ועדה מצלת הרי כאן עשרים. ומניין לעדה שהיא עשרה. שנאמר עד מתי לעדה הרעה הזאת יצאו יהושע וכלב. ומניין להביא עוד שלשה. ממשמע שנאמר לא תהיה אחרי רבים לרעות שומע אני שאמר הנה עמקם לטובה. אם פן למה נאמר אחרי רבים להטות. לא כהטייתה לטובה הטייתה לרעה. הטייתה לטובה על פי (עד) אחד. הטייתה לרעה על פי שנים ואין בית דין שקול מוסיפין עליהן עוד אחד הרי כאן עשרים ושלשה. וכמה יהא בעיר ותהא ראוייה לסנהדרין מאה ועשרים. רבי נחמיה אומר מאתים ושלשים כדי שרי עשרות. **הלכה:** סנהדרין גדולה כולי. רבי פא רבי יסא בשם רבי יוחנן. נאמר פאן עדה ונאמר להלן עד מתי לעדה הרעה. מה לעדה האמורה להלן עשרה אף פאן עשרה. אמר רבי סימון. נאמר פאן תוף ונאמר להלן תוף. מה תוף שנאמר להלן עשרה אף פאן עשרה. אמר ליה רבי יסא בירבי בון.

8 a

Disse Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun, li fecero con due offerte di ringraziamento.

Esse venivano da Nov e Ghibeon.

Abba Shaul racconta: due olivi erano lì, quello inferiore e quello superiore. La loro santità non era completa.

Quello inferiore era stato santificato (all'epoca del Primo Tempio) in tutti i modi richiesti.

Il superiore era stato santificato, quando gli Israeliti ritornarono dall'esilio (di Babilonia), Senza un re e Senza gli Urim e Tummim.

Tuttavia, riguardo all'ulivo inferiore, il popolo ne mangiava le offerte di minore santità, ma non il MAASER SHENI, mentre gli studiosi (HAVERIM) ne mangiavano sia le offerte di santità inferiore che il MAASER SHENI.

Riguardo all'ulivo superiore. Il popolo mangiava le offerte di minore santità (in violazione alla legge) ma non il MAASER SHENI, mentre gli studiosi non ne mangiavano né le offerte di minore santità né il MAASER SHENI. Perché non completarono la santificazione dell'area? Perché era il punto esposto di Yerushalaim.

La Mishnah dice: i Sanhedrin delle tribù non possono essere nominati Se non da una corte di Settantuno membri., perché la Torah dice: (Deut. 16,18) Per le tue tribù, e aggiunge "giudicheranno il popolo".

Dice la Mishnah: Una città ribelle non può essere denominata tale, Se non da una corte di Settantuno membri.

Rabbi Yochanan disse in nome di R. Hoshaià, tre Amora'im discussero su questo punto.

Uno diceva: una città può essere denominata ribelle, ma non due.

Un Secondo diceva: due città contigue non possono essere nominate ribelli.

Un altro ancora diceva due città distanti non possono essere nominate ribelli. Poiché verrebbero i nemici di Israele.

E c'era chi diceva che lì sarebbero accorsi i nemici d'Israele per entrare portando la distruzione

8 a*

משנה: סנהדרין גדולה היתה של שבעים ואחד וקטנה של עשרים ושלשה. ומניין לגדולה שהיא של שבעים ואחד. שנאמר אספה לי שבעים איש מזקני ישראל ומשה על גביהן הרי שבעים ואחד. רבי יהודה אומר. שבעים. ומניין לקטנה שהיא של עשרים ושלשה. שנאמר ופשטו העדה והצילו העדה עדה שופטת ועדה מצלת הרי כאן עשרים. ומניין לעדה שהיא עשרה. שנאמר עד מתי לעדה הרעה הזאת יצאו יהושע וכלב. ומניין להביא עוד שלשה. ממשמע שנאמר לא תהיה אחרי רבים לרעות שומע אני שאמר הנה עמקם לטובה. אם כן למה נאמר אחרי רבים להטות. לא כהטייתך לטובה הטייתך לרעה. הטייתך לטובה על פי (עד) אחד. הטייתך לרעה על פי שנים ואין בית דין שקול מוסיפין עליהן עוד אחד הרי כאן עשרים ושלשה. וכמה יהא בעיר ותהא ראיה לסנהדרין מאה ועשרים. רבי נחמיה אומר מאתיים ושלשים כדי שרי עשרות. **הלכה:** סנהדרין גדולה כול'. רבי בא רבי יסא בשם רבי יוחנן. נאמר כאן עדה ונאמר להלן עד-מתי לעדה הרעה. מה לעדה האמורה להלן עשרה אף כאן עשרה. אמר רבי סימון. נאמר כאן תוף ונאמר להלן תוף. מה תוף שנאמר להלן עשרה אף כאן עשרה. אמר ליה רבי יסא בירבי בון.

8 a*

Halachah 4,1**Mishnah**

Il Grande Sanhedrin si componeva di Settantuno membri, il piccolo di ventitré. Da dove si ricava che il Grande si componesse di Settantuno membri? Dal verso che dice: (Num. 11. 16). “Raccogli per me Settanta uomini dei più anziani d’Israele. Con Moshé che era sopra di loro, erano Settantuno. Rabbi Yehudà dice che erano Settanta. Da dove si deduce che il piccolo deve avere ventitré membri? Dal verso che dice (Num. 35, 24-25) “Giudichi una comunità” e poi “salvi una comunità” Poiché il testo dice: fino a quando sopporterò questa malvagia comunità? Senza Yehoshua e Caleb erano dieci. E come sappiamo che bisogna aggiungere altri tre? Dal testo che dice: “non Seguire la maggioranza per fare del male” (Ex. 23,2). Io devo Seguire la maggioranza per fare del bene. Se è così perché è scritto: “Secondo la maggioranza deve regolarsi” (ib.). Significa che non come la decisione per il bene deve essere la decisione per il male. La decisione per il bene basta un giudice, la decisione per il male ce ne vogliono due Non essendoci tribunale di numero pari, Se ne aggiunge uno. Ecco il numero ventitré. Quanti abitanti deve avere una città, per ospitare un Sinedrio? Centoventi. Rabbi Nehemiah opina: Duecentotrenta, affinché essa corrisponda ai capi delle decine.

Ghemarà: Rabbi Ba e Rabbi Yassà dicono in nome di Rabbi Yochanan: è detto qui “comunità” (riguardo alla congrega di Korach) ed è detto comunità. (in riferimento agli esploratori.) .Come lì è usata la parola EDAH, così è usata qui per indicare 10 persone. Rabbi Simon dice: è detto qui TOCH (in mezzo) (Lev. 22,32) “Io sarò santificato in mezzo ai figli d’Israele”; e lì TOCH (riguardo ai figli d’Israele che vanno in Egitto da Giuseppe) (Gen.42,5) “E vennero i figli d’Israele, in mezzo (*Betoch*) a quelli che erano venuti, perché nella terra di Canaan c’era la carestia”. Qui TOCH e lì TOCH indicano dieci. Rabbi Yassà figlio di Rabbi Bun gli disse.

8 b.

אם מתוך אף יליף לה סגין אינון. אלא נאמר פאן בני ישראל ונאמר להלן בני ישראל ויבואו בני ישראל לשפר. מה בני ישראל שנגמר להלן עשרה אף פאן עשרה. ומניין להביא עוד שלשה כול'. תני. אמר רבן שמעון בן גמליאל. בראשונה לא היו חותמין על כתובת נשים כשירות אלא כהנים לווים וישוראליים משיאין לכהונה. אמר רבי יוסי. בראשונה לא היתה מחלוקת בישראל אלא סנהדרין שלע"א היתה יושבת בלשכת הגזית. ושני בתי דינין של שלשה שלשה היו יושבין אחד בחיל ואחד בהר הבית. ובתי דינין שלכ"ג היו יושבין בכל עיריאות ארץ ישראל. צרף אחד מהן לשאול דבר הלכה הנה בא ושואלה בבית דין שבעירו. אם שמעו אמרו לו ואי לא הנה הוא ומופלא שלקו באין ושואלין אותה בבית דין הסמוך לעירו. אם שמעו אמרו להן ואי לא הנה הוא ומופלא שלקו באין ושואלין אותה בבית דין שבהר הבית. אם שמעו אמרו להן ואי לא הנה הוא ומופלא שלקו באין ושואלין אותה בבית דין שבחיל. אם שמעו אמרו להן ואם לאו היו אילו ואילו מתכנסין לבית דין הגדול שבלשכת הגזית שממש תורה יוצאה ורונסת לכל ישראל. שנגמר מן המקום ההוא אשר יבחר יי וגו'. סנהדרין שבלשכת הגזית אף על פי שהיתה שלע"א לא היו פחותין מכ"ג. צרף אחד מהן לצאת הנה מסתפל. אם יש שם כ"ג הנה יוצא ואם לאו לא הנה יוצא. והיו יושבין מתמיד שלשטר עד תמיד שלבין הערבים. ובשבתות ובקמים טובים היו יושבין בבית המדרש שבהר הבית. גשאלה הלכה. אם שמעו אמרו להן ואי לא עומדין על המניין. רבו המזכין זיכו. רבו המסיבין חייבו. רבו המטהרין טיהרו. רבו המטמאין טימאו. שממש תורה יוצאה ורונסת לכל ישראל. משרבו תלמידי שמי והלל שלא שימשו רביהן פצורכו רבו המחלוקות בישראל ונעשו שתי תורות. ומשם היו שולחין בכל עיריאות שבארץ ישראל וכל מי שהיו מוצאין אותו חכם עניו שפוי עין טובה נפש שפלה רוח נמוכה לב טוב יצר טוב חלק טוב היו מושיבין אותו בבית דין שבהר הבית ואחר כך בבית דין שבחיל ואחר כך בבית דין הגדול שבלשכת הגזית. סנהדרין היתה כחצי גורן עגולה והנשיא הנה יושב באמצע כדי שיהו רואין אותו ושומעין קולו. אמר רבי לעזר בירבי צדוק. כשהיה רבן גמליאל יושב ביבנה הנה אבא ואחיו יושבין מימנו וזקינים משמאלו מפני כבוד הגון. כמה הן שופטי ישראל. שבע ריבוא ושמונת אלפים ושש מאות. שרי אלפים ושש מאות. שרי מאות ששת אלפים. שרי חמשים י"ב אלף. שרי עשרות ס' אלף. נמצאו שופטי ישראל. ז' ריבוא ושמונת אלפים ושש מאות. מה טעמא דרבי נתניה. והוא שיהא שם בית דין שלכ"ג. והנידונין והעדים וזוממיהן וזוממי זוממיהן וסופריהן ושמש. מה טעמא דרבנן. והוא שיהא שם י"ב סנהדריות של י"ב שבטים. ומשה על גביהן. דבר תקנה עשה משה. בשעה שאמר לו הקדוש ברוך הוא פקוד כל בך זכר בכני ישראל אמר. אי זה מקבל עליו ליתן חמשת שקלים לגולגולת. מה עשה. נטל כ"ב אלף פיתקין וכתב עליהן בן לוי. ורע"ג וכתב עליהן חמשת שקלים. והטילן לקלפי. אמר להן. בואו וטלו פיתקין. כל מי שעלה בידו בן לוי הנה אומר לו. כבר פדאך בן לוי. וכל מי שעלה בידו חמשת שקלים הנה אומר לו. מה אעשה לך מן השמים הוא. רבי יהודה ורבי נתניה מתיב תניא לחברינא. אילו כתבתני לוי סילקת. אלא כך עשה. נטל כ"ב אלף פיתקין וכתב לוי ומאמים ושבעים ושלשה כתב עליהן חמשת שקלים והטילן לקלפי. אמר להן. בואו וטלו פיתקין. כל מי שעלה בידו לוי אמר לו. כבר פדאך בן לוי. וכל מי שעלה בידו חמשת שקלים הנה אומר לו. מה אעשה מן השמים הוא. מתיב תניא לחברינא. הגע עצמך שעלו כולם לוי. אמרו לו.

8 b.

e dalla parola TOCH che derivi tale legge?

Ma qui è detto: “fra i figli d’Israele”. E anche lì (Gen. 42, 5) “E vennero i figli d’Israele, in mezzo (*Betoch*) a quelli che erano venuti, perché nella terra di Canaan c’era la carestia”. Come qui la frase figli d’Israele indica dieci, anche nell’altro caso indica dieci.

E da dove si deduce di aggiungere altri tre giudici? Disse Rabban Shimon Ben Gamliel: all’inizio, nessuno avrebbe firmato la Ketubbah con la genealogia femminile, salvo i Kohen, i Levi, e quegli israeliti le cui figlie potevano sposare un Cohen.

Dice Rabbi Yossè: All’inizio, non ci sarebbero state dispute nel popolo d’Israele, ma il Sanhedrin Sedeva nella sala delle pietre quadrate. E due BETH DIN di ventitré giudici erano lì vicino. Uno stava nel HEIL (area quadrata di 10 cubiti intorno al Cortile del Tempio). Una era presso l’entrata del Monte del Tempio.

E corti di ventitré giudici Sedevano nelle città d’Israele.

Se una persona aveva bisogno di interrogare su un problema di *Halachah*, sarebbe venuto e avrebbe domandato nel BETH DIN della sua città. Se essi avevano una tradizione orale, gliela dicevano, altrimenti la persona sarebbe andata a interrogare un BETH DIN vicino alla città. Se questi avevano tradizione orale, gliela dicevano altrimenti sia lui, che un giudice di tale BETH DIN sarebbero andati a porre la domanda al BETH DIN che Sedeva sul Monte del Tempio. Se tali giudici avevano tradizione orale, gliela dicevano, altrimenti sia lui che un giudice di tale corte sarebbero andati a chiederlo alla corte che Sedeva nel HEIL. SE tali giudici avessero avuto tradizione orale, gliela dicevano, altrimenti ambedue avrebbero posto la domanda davanti al Grande Beth Din, che Sedeva nella sala delle pietre quadrate, da lì la Torah usciva e veniva diffusa a tutto Israele. Come è detto nella Torah: (Deut. 17,9-10) “Ti recherai dai sacerdoti leviti e dal giudice che ci sarà in quel periodo, e farai la richiesta, e loro ti comunicheranno la Sentenza da pronunciare. Tu agirai Secondo le parole che essi ti diranno dal luogo che HaShem avrà scelto, e farai bene attenzione a fare Secondo quanto ti avranno spiegato”. Il SANHEDRIN che Sedeva nella sala delle pietre quadrate, nonostante fosse composto da 71 membri, non c’erano meno di ventitré membri (presenti). Se uno di loro aveva necessità di uscire, avrebbe osservato Se c’erano i ventitré giudici, e poi sarebbe potuto uscire Altrimenti, non sarebbe potuto uscire. Il *Sanhedrin* Sedeva in Sessione dal sacrificio perpetuo del mattino, fino al sacrificio perpetuo del pomeriggio. E nei sabati e nei giorni festivi, il SANHEDRIN Sedeva nel BETH MIDRASH che era sul monte del Tempio. Veniva posta una questione davanti al SANHEDRIN, Se avevano una tradizione orale la dicevano, altrimenti si procedeva al voto. Se era la maggioranza che diceva che una persona era innocente, si stabiliva così. Se erano più numerosi i giudici che consideravano una persona colpevole, era colpevole. SE la maggioranza diceva che un tale oggetto era puro, lo si considerava puro. Se erano più numerosi i giudici che lo consideravano impuro, il SANHEDRIN lo dichiarava impuro.

8b*

. שמשם תורה יוצאה ורווחת לכל-ישראל. משרכו תלמידי שמי והלל שלא שימשו רביהן כצורכן רבו המחלוקות בישראל ונעשו שתי תורות. ומשם היו שולחין בכל-עירות שבארץ ישראל וכל-מי שהיו מוצאין אותו חכם עניו שפוי עין טובה נפש שפלה רוח נמוכה לב טוב יצר טוב חלק טוב היו מושיבין אותו בבית דין שבהר הבית ואחר כך בבית דין שבחיל ואחר כך בבית דין הגדול שבמשפת הגזית. סנהדרין היתה כחצי גורן ועגולה והנשיא היה יושב באמצע כדי שיהו רואין אותו ושומעין קולו. אמר רבי לעזר בירבי צדוק. כשהיה רבן גמליאל יושב ביבנה היה אבא ואחיו יושבין מימינו וזקנים משמאלו מפני כבוד הגון. כמה הן שופטי ישראל. שבע ריבוא ושמונת אלפים ושש מאות. שרי אלפים ושש מאות. שרי מאות וששת אלפים. שרי חמשים י"ב אלף. שרי עשרות ס' אלף. נמצאו שופטי ישראל. ז' ריבוא ושמונת אלפים ושש מאות. מה טעמא דרבי נחמיה. והוא שיהא שם בית דין שלכ"ג. והנידונין והעדים וזוממיהן וזוממי זוממיהן וחסן וסופריהן ושמש. מה טעמא דרבנן. והוא שיהא שם י"ב סנהדריות של י"ב שבטים. ומשה על גביהן. דבר תקנה עשה משה. בשעה שאמר לו הקדוש ברוך הוא פקוד כל-בקר זכר בבני ישראל אמר. אי זה מקבל עליו ליתן חמשת שקלים לגולגולת. מה עשה. נטל כ"ב אלף פיתקין וכתב עליהן בן לוי. ורע"ג וכתב עליהן חמשת שקלים. והטילן לקלפי. אמר להן. בואו וטלו פיתקיקם. כל-מי שעלה בידו בן לוי היה אומר לו. כבר פדאך בן לוי. וכל-מי שעלה בידו חמשת שקלים היה אומר לו. מה אעשה לך מן השמים הוא. רבי יהודה ורבי נחמיה מתיב תניא לתבריא. אילו כתבתני לוי סילקת. אלא כך עשה. נטל כ"ב אלף פיתקין וכתב לוי ומאתים ושבעים ושלושה כתב עליהן חמשת שקלים והטילן לקלפי. אמר להן. בואו וטלו פיתקיקם. כל-מי שעלה בידו לוי אמר לו. כבר פדאך בן לוי. וכל-מי שעלה בידו חמשת שקלים היה אומר לו. מה אעשה מן השמים הוא. מתיב תניא לתבריא. הגע עצמה שעלו כולם לוי. אמרו לו.

8b*

In quanto da lì usciva la Torah e si spargeva a tutto Israele. Da quando crebbero i discepoli di Shammai e Hillel, che non avevano studiato a sufficienza la propria fonte, aumentarono le dispute in Israele, e per questo diventarono due TOROT. Da lì (dal Gran SANHEDRIN) i giudici inviavano a tutte le città della Terra d'Israele (una direttiva) e i giudici avrebbero dovuto Seguire la direttiva in tutte le città della Terra d'Israele. E ognuno che fosse ritenuto Saggio, umile, paziente, con un occhio buono, con una anima Semplice, uno spirito umile, un buon cuore, una buona inclinazione e una buona parte, (Toseftà 7,1) erano posti come giudici (aggiunti) nel BETH DIN del Monte del Tempio. E poi nel BETH DIN del HEIL, e infine nel Grande BETH DIN nella sala delle pietre quadrate. Il SANHEDRIN Sedeva in un Semicerchio. E il Nassì Sedeva al centro, in modo che tutti lo vedessero e lo Sentissero. Disse Rabbi Lazar Ben Zadok, quando Rabban Gamliel Sedeva a Yavneh, suo padre e i suoi fratelli Sedevano alla sua destra, tutti gli Anziani alla sua sinistra. Per il rispetto dell'Anziano. Quanti giudici c'erano in Israele (nel deserto)? Erano diciottomila e Seicento. Seicento capi di migliaia che erano seicento. I capi delle centinaia erano seimila, i capi delle cinquantine erano dodicimila, i capi delle decine sessantamila. Risultavano 18.600 giudici di Israele. (riguardo al numero minimo di uomini in una città per stabilire un tribunale) qual era il ragionamento dei giudici? Il tribunale contava ventitré giudici, i litiganti erano due, i testimoni a carico due, i testimoni dei testimoni due, un ufficiale del BETH DIN, due scribi, un Servitore del BETH DIN. Qual è il ragionamento di Rabbi? Che era necessario lì 12 SANHEDRIN per le 12 tribù di Israele. (Da qui il numero di 277). E Moshé li presiedeva.

8 b**

. דבר תקנה עשה משה. בשעה שאמר לו הקדוש ברוך הוא פקוד כל-בכר זכר בבני ישראל אמר. אי זה מקבל עליו ליתן חמשת שקלים לגולגולת. מה עשה. נטל כ"ב אלף פיטקין וכתב עליהן בן לוי. ורע"ג וכתב עליהן חמשת שקלים. והטילן לקלפי. אמר להן. בואו וטלו פיטקיקם. כלמי שעלה בידו בן לוי הנה אומר לו. פבר פדאף בן לוי. וכלמי שעלה בידו חמשת שקלים הנה אומר לו. מה אעשה לך מן השמים הוא. רבי יהודה ורבי נחמיה מתיב תניא לחברייא. אילו כתבתני לוי סילקת. אלא כד עשה. נטל כ"ב אלף פיטקין וכתב לוי ומאמים ושבעים ושלשה כתב עליהן חמשת שקלים והטילן לקלפי. אמר להן. בואו וטלו פיטקיקם. כלמי שעלה בידו לוי אומר לו. פבר פדאף בן לוי. וכלמי שעלה בידו חמשת שקלים הנה אומר לו. מה אעשה מן השמים הוא. מתיב תניא לחברייא. הגע עצמה שעלו כולם לוי. אמרו לו.

8 b**

Moshé fece una riforma. Quando gli parlò il Santo Benedetto Egli Sia, che per ordine di HaShem, (Num. 3,39) tutti i conti dei leviti, che Moshé aveva fatto insieme ad Aaron, tutti i maschi da un mese in su erano 22.000” Poi è detto: “Conta tutti i primogeniti maschi fra i figli di Israele”. Come aveva ordinato HaShem. (Num. 3,42) “Moshé contò tutti i primogeniti dei figli d’Israele come Hashem aveva ordinato. Tutti i primogeniti maschi da un mese in su Secondo il censimento contando i nomi, erano 22.273”. HaShem parlò a Moshé dicendo: prendi i leviti al posto di ciascuno dei primogeniti dei figli d’Israele. I Levi apparterranno a Me, lo sono HaShem. E per il riscatto dei 273 figli d’Israele in eccesso rispetto al numero dei leviti, prenderai per ciascuno 5 SHEKALIM. Userai a questo scopo il sacro SHEKEL, ogni SHEKEL era del peso di 20 GHERAH”. Disse Moshé Se ciascuno prendeva per sé cinque SHEKEL a testa, per il conteggio Secondo testa. Cosa fece Moshé? Raccolse 22.000 biglietti. E scrisse su loro “Levi”. E prese 273 biglietti e scrisse su di loro 5 SHEKALIM. Li mise in una cassetta. E disse a tutti i primogeniti: venite prendere il vostro biglietto: tutti quelli che presero il biglietto con su scritto “Levi”, Moshe disse: un levita vi ha redento. E chiunque avesse preso un biglietto con su scritto: 5 SHEKALIM, Moshé disse loro. Cosa posso fare per voi? É ordinato dal Cielo (di pagare i 5 SHEKALIM).Disse il primo Tannah al suo collega: sforzati a pensare. In quanto tutti tirano fuori il biglietto con su scritto “Levi”. Rabbi Yehudà e Rabbi Nehemiah discussero su tale fatto. Il Secondo Tannah chiese al suo collega. (Se un israelita avesse detto): Hai scritto per me un biglietto con su scritto “Anziano”? Ecco cosa fece Moshé: prese Settantadue biglietti e scrisse “Anziano” su di essi, e mise altri due biglietti che lasciò vuoti. Li piazzò in una cassetta, e disse agli Anziani di prendere ciascuno il suo biglietto. venite a prendere il vostro biglietto. Chiunque avesse in mano il biglietto con su scritto Levi, Moshé gli disse: “un Levi ti ha redento”, e chiunque avesse in sua mano un biglietto con su scritto cinque SHEKALIM, gli disse Moshé: Cosa posso farci, è ordinato dal Cielo. Domandò il primo Tannah al suo collega: e Se tutti avessero preso il biglietto con su scritti “Levi”?

9 a.

מעשה נס הנה ומסורגין עלו. אמר רבי שמואל. על דעתיה דתנייא אחוריא מעשה ניסין. על דעתיה דתנייא קדמיא אינו מעשה ניסין. אמרו ליה. פולחון מעשה ניסין היו ומסורגין עלו. אנטונינוס הגמון שאל את רבן יוחנן בן זכאי. בכלל חסירין ובפרט יתירין. אמר ליה. אותן שלש מאות יתירין בכורי כהונה היו ואין קדוש מוציא קדוש. פיוצא בו ויאמר יי אל-משה אספה-לי שבועים איש מזקני ישראל. אמר משה. אם אטול ו' מכל-שבט הרי ע"ב. י' מו' וב' מה' אי זה שבט מקבל עליו להיות פגום. מה עשה. נטל שבועים פיטקין וכתב עליהן זקן וב' חלק והטילן לקלפי. אמר להן. בואו וטלו פיטקיקם. כל-שעלה בידו זקן הנה אומר לו. מינוף מן השמים. וכל-מי שעלה בידו חלק הנה אומר לו. מה אעשה ומן השמים הוא.. רבי יודה ורבי נחמיה מתיב תנייא לחברייא. אילו כתבתני זקן סלקת. אלא כה עשה. נטל ע"ב פיטקין וכתב עליהן זקן ושנים חלקין והטילן לקלפי. אמר להן. בואו וטלו פיטקיקם. מי שעלה בידו זקן אומר לו. כבר מינוף מן השמים. ומי שעלה בידו חלק הנה אומר לו. ומה אעשה ומן השמים הוא. מתיב תנייא לחברייא. הגע עצמה שעלו כולם זקן. אמרו ליה. מעשה ניסין הנה ומסורגין עלו. אמר רבי שמואל. קשיתיה קומי רבי אבהו. על דעתיה דתנייא אחוריא מעשה ניסים. על דעתיה דתנייא קדמיא אינו מעשה ניסים. אמר ליה. מעשה ניסין היו ומסורגין עלו. שאל אנטונינוס הגמון לרבן יוחנן בן זכאי. משה רבכם או גנב הנה או לא הנה בקי בחשבון. דכתוב בקע לגלגלת. אין מעביד קינטרא מאה ליטרין חד מן אישמתא גנב. ואין מעדיניה שיתין ליטרין פלגא גנב. אמר ליה. משה רבן גזבר נאמן ובקי בחשבון הנה. אמר ליה. והקתיב ונחושת התנופה עשרים כפר. והיידא לון סלקין תשעין ושית ליטרין ואית עביד ליה פרוטרוט. אמר ליה. משום דלא סליק קינטירא. ואין תימר דסליק קינטירא פלגא גנב. אמר ליה. והקתיב ואת-האלף ושבוע המאות ותמשה ושבועים. והיידא לון סלקין שבועים וחד ליטרין ואת עביד ליה פרוטרוט. אמר ליה. משום דלא סליק קינטירא פלגא גנב.

9 b.

Gli disse: ci fu un miracolo e i biglietti vennero fuori in modo alternato. Rabbi Shemuel dice: Secondo l'opinione del primo Tannah vi fu un miracolo, Secondo il Secondo Tannah non vi fu un miracolo. Tutti sono d'accordo che fu un evento miracoloso e i biglietti vennero su in modo alternato. Antoninus il funzionario romano, domandò davanti a Rabbi Yochanan Ben Zakay: il conto (dei Leviti in Numeri) è approssimativo per difetto. Se si va in particolare i Leviti erano in numero superiore. (cioè il verso conta 22.000 Levi, ma facendo il conto dei versi precedenti si arriva a 22.300). Rabbi Yochanan Ben Zakay disse ad Antoninus: questi ulteriori 300 Leviti erano i primogeniti dei leviti, e non può uno già consacrato fare escludere un altro consacrato. Una situazione analoga, si trova riguardo al verso "Disse H' a Moshé, scegli per me Settanta Anziani di Israele. Disse Moshé Se prenderò Sei anziani per ogni tribù, saranno 72. Se prenderò da dieci tribù Sei anziani per ciascuna tribù, e cinque anziani per ciascuna delle due tribù rimanenti. Quale tribù accettò di essere mancante? Cosa fece Moshé? Prese Settanta biglietti e vi scrisse sopra "anziano", e due biglietti che lasciò in bianco. Mise i biglietti in una scatola, e disse a tutti gli Anziani venite a prendere il vostro biglietto. Chiunque trovò nella propria mano il biglietto con su scritto "Anziano", Moshé gli disse: Sei stato scelto dal cielo. A chiunque trovasse il proprio biglietto vuoto, gli diceva: "che posso fare io. È ordinato dal Cielo". Erano in Yeshivah due Tannaim. Il primo disse al suo collega: sforzati a pensare, essi tutti trassero il biglietto con su scritto "Anziano". L'altro Tannah gli disse: fu fatto un miracolo, e i due biglietti furono estratti, in modo alternato. Rabbi Shemuel disse: portai la difficoltà posta dal primo Tannah davanti a Rabbi Abahu. Egli disse, in accordo con il Secondo Tannah, che vi fu un miracolo. Ma secondo il primo Tannah non fu un miracolo. Egli disse a Rabbi Shemuel: vi fu un miracolo e i due biglietti vennero estratti in maniera alternata. Antigonus il funzionario romano domandò a Rabban Yochanan Ben Zakay, Moshé il vostro Maestro, era un ladro non sapeva fare i calcoli. Poiché è scritto: "Un mezzo Shekel a testa". Se contò ciascun KIKERA (KIKKAR) come cento Manè, allora rubò un Sesto dell'argento, e Se tu conti ciascun KINTERA (KIKAR) come 60 LITRA, ne rubò metà dell'argento. Rabban Yochanan Ben Zakay rispose al funzionario: Moshé Nostro Maestro era un tesoriere accorto e capace nel calcolo. Gli disse: "E il rame offerto era Settanta KIKAR" (Ex, 38,29). A quanto ammonta? 96 LITRA, furono contati in modo approssimato per difetto. (Antigonos disse a Rabban Yochanan Ben Zakay) Poiché non fu contato un KIKAR, non dire che ne contò un KIKAR. Moshé rubò metà dell'argento! Poiché è scritto: (Ex. 38, 28) "E da mille Settecento Settantacinque (SHEKALIM) (Moshé fece i ganci per i pilastri ecc.". Quanto ammonta? A 71 Manè (71 LITRA). (Antigonos) disse a lui: poiché non si conta un intero KIKAR, Moshé ne rubò metà. Rabban Yochanan Ben Zakay rispose: è scritto: (Ez. 45,12)

9 b

אמר ליה. והקתיב והשקל עשרים גרה עשרים שקלים חמשה ועשרים שקלים עשרים וחמשה שקלים המנה יהיה לכם. כפרו של הקדוש ברוך הוא כפול היה. אמר ליה. גיזבר נאמן ובקי בתשובון היה.
ב:א'

משנה: פהו גדול דן ודנין אותו מעיד ומעידין אותו. חולץ וחולצין לאשתו ומיבמין לאשתו. אבל הוא אינו מיבם מפני שהוא אסור באלמנה. מת לו מת אינו יוצא אחר המטה אלא הן ניכסין והוא נגלה. הן ניגלין והוא נכסה. ויוצא עמהן עד פתח העיר דברי רבי מאיר. רבי יהודה אומר אינו יוצא מן המקדש שנאמר ומן המקדש לא יצא. **הלכה:** פהו גדול דן ודנין אותו כולו. ניקח דן. דנין אותו. וימנה ליה אנטלר. הגע עצמה שגפלה לו שבועה. ואנטלר בשבועה. דיני ממונות שלו בכמה. בכ"ג. נישמענה מהדא. אין מלך יושב בסנהדרין ולא מלך וכהו גדול יושבין בעיבור. רבי חנינה ורבי מנא. חד אמר. אין מלך יושב בסנהדרין מפני הקשד. ולא בעיבור מפני הקשד. ולא מלך וכהו גדול יושבין בעיבור. שאין כבוד המלך לישוב בשבועה. תא חמי. בשבועה אין כבודו לישוב לא כלשפן שלשה. הדא אמרה דיני ממונות שלו בעשרים ושלשה. אמר רבי לעזר. פהו גדול שחטא מלקין אותו ואין מעבירין אותו מגדולתו. אמר רבי מנא. כתיב כי גזר שמון משחת אלקיו עליו אני יי. פביכול מה אני בקדושתו אף אהרון בקדושתו. רבי חנינה כתובא רבי אחא בשם ריש לקיש. פהו גדול שחטא מלקין אותו. אין תימר בכ"ג. נמצאת עלייתו ורידתו. וריש לקיש אמר. נשיא שחטא מלקין אותו בבית דין שלשלישה. מה מחזרון ליה. אמר רבי חגי. משה אין מחזרון ליה די קטל לון. שמע רבי יודן נשיא וכעס. שלח גנתון למיתפוס לריש לקיש. טרפון. ערק לדא מוגדלא. ואית דמרין להדא כפר חייטא. למחר סלק רבי יוחנן לבית ונעדה וסלק רבי יודן נשיא לבית ונעדה. אמר ליה. למה ליה מרי אמר לון מילה דאורינא. שרי טפח בדא גדיה. אמר ליה. ובתדא טפחין. אלא אמר ליה. לא ולא בן לקיש לא.

9b

“Lo SHEKEL sarà di venti GHERAH, venti SHEKALIM più 25 SHEKALIM, più 15 SHEKALIM saranno per voi un Manè”. Il KIKAR del Santuario era doppio del KIKAR normale. Perciò, disse Rabban Yochanan Ben Zakay Moshé Rabbenu era un tesoriere avveduto e un contabile preciso.

Cap.2

Halachah 2,1

Mishnah

Il Cohen Gadol può giudicare ed essere giudicato, può fare testimonianza e si può testimoniare contro di lui. Egli compie lo scalzamento e suo fratello può compiere lo scalzamento con sua moglie. Si può compiere con sua moglie il matrimonio di levirato, egli però non può compiere matrimonio di levirato, perché gli è proibita una vedova. Se un parente gli muore, non esce dietro la bara, ma quando i necrofori si sono nascosti egli si può mostrare, e quando sono visibili si nasconde. Così, esce con loro fino alla porta della città (di Gerusalemme). Secondo le parole di Rabbi Meir. Rabbi Yehudà dice invece: egli non deve uscire dal Tempio, Secondo quanto è scritto: “E dal Santuario non uscirà” (Lev. 21,12).

Ghemarà

La Mishnah dice: un Cohen Gadol giudica e viene giudicato. Si può capire che il Cohen Gadol giudichi, ma che venga giudicato da noi? In questo caso può nominare un suo rappresentante nella Corte? Considerando che il Cohen Gadol potrebbe dovere fare un giuramento, Può un rappresentante fare il giuramento per lui? (no, evidentemente). In un caso di giustizia civile, da quanti giudici viene giudicato? Da ventitré giudici. Lo deduciamo da questa Baraita: Un re non siederà mai nel Sanhedrin, né un re o un Cohen Gadol siederanno come giudici per intercalare un anno. Rabbi Haninà e Rabbi Manà discutono su questo fatto. Uno dice: Un re non può Sedere in giudizio, a causa del sospetto, così pure nel caso dell'intercalazione dell'anno per il sospetto. L'altro dice: né il re né il Cohen Gadol siedono in giudizio per l'intercalazione dell'anno, perché non c'è gloria per il re e per il Cohen Gadol di Sedere con Sette giudici. Tanto più in una corte di tre giudici. Da qui si deduce che anche in casi di giustizia civile il Cohen Gadol giudica in una corte di ventitré giudici. Rabbi Lazar dice: un Cohen Gadol che commette un peccato, noi gli comminiamo le frustate, ma non lo rimuoviamo dalla sua posizione. Rabbi Manà dice: (Lev. 21,12) “Poiché su di lui si trova la corona d'olio dell'unzione di HaShem, lo sono HaShem”. Come lo rimando nella mia Santità, anche Aaron rimarrà nella sua santità. Rabbi Haninà Kassovà,

9 b*

. רבי חנינה כתובא רבי אהא בשם ריש לקיש. פהו גדול ששטא מלקין אותו. אין תימר בכ"ג. נמצאת עלייתו ורידתו. וריש לקיש אמר. נשיא ששטא מלקין אותו בבית דין שלשלשה. מה מחזרין ליה. אמר רבי חגי. משה. אין מחזרין ליה די קטל לון. שמע רבי יודן נשיא וכעס. שלח גנתון למיתפוס לריש לקיש. טרפון. ערק לךא מוגדלא. ואית דמרין להדא כפר חיטא. למחר סלק רבי יוחנן לבית וועדא וסלק רבי יודן נשיא לבית וועדא. אמר ליה. למה ליה מרי אמר לון מילה דאורייתא. שרי טפח בחדא ידיה. אמר ליה. ובחדא טפחין. אלא אמר ליה. לא ולא בן לקיש לא.

9 b*

citando R, Achà, in nome di Resh Lakish dice: un Cohen Gadol che commette un peccato, è flagellato Secondo la Sentenza di una Corte di tre giudici, Se tu dici invece che ci vuole una corte di 23 giudici, ne deriverebbe una salita della sua umiliazione. Resh Lakish dice: Se un Nassi commette un peccato, gli vengono comminate le frustate da una corte di tre giudici.

In che modo lo si restaura nella sua autorità (dopo le frustate)?

Disse Rabbi Hagay: per l'onore di Moshé, non si restaura un Nassi nella sua posizione, perché ucciderebbe i giudici.

Rabbi Yudan Nessià Senti (quello che aveva detto Resh Lakish) e rimase arrabbiato con lui. Mandò dei funzionari a prendere Resh Lakish. Questi li colpì, poi fuggì nella città di Mugdela, e alcuni dicono a Kfar Chittaya.

L'indomani, Rabbi Yochanan venne alla Casa di Studio, e (R. Yudan Nessià) gli disse: "Perché il Maestro non dice parole di Torah?" Gli rispose Rabbi Yochanan cominciò a battere una sola mano. Rabbi Yudan Nessià disse: può una persona battere una sola mano: certamente no. E i Senza Resh Lakish non posso.

10 a.

אמר ליה. אלא אני מפתחה. אמר ליה. בהדא מגדלא. אמר ליה. למחר אנא ואת ניפויק לקדמיה. שלח רבי יוחנן גבי ריש לקיש. עתיר לה מילה דאורייתא דנשייא נפיק לקדמיה. נפק לקדמון ומר. דיגמא דידכון דמייתא לביריתכון. כד אתא רחמנא למפרוק נת ישראל לא שלח לא שליח ולא מלאך אלא הוא בעצמו. דכתיב ועברתי בארץ מצרים. הוא וכל-דרגון דידיה. אמר ליה. ומה חמית מימר הא מילתא. אמר לון. מה אתון סברין. מה דחיל מינכון הוינא מנע אולפניה דרחמנא. דמר רבי שמואל בר רב יצחק אל בניי כי לוא-טובה השמועה. רבי לעזר בשם כהנא. למעלו. למעלו מקנה שפה. למטון. למטון מקנה שפה. רבי יוחנן אמר. למטון ממש. רבי יוחנן סלק מבקרה לרבי חנינה גו אסטריטה. שמע דדמדו. אמר. שלח ואיתי לי מנזי טבייא דשויבתא ובזעיה. רבי יוחנן פליג על רבי יודן בתרמי. ואתייא דרבי לעזר בשם כהנא כרבי יודה. ואי כרבי יודה לא יפרוס פלעיקר. לא אתייתא דלא אלא על אביו ועל אמו כרבי מאיר. דתני. על פל-המתים אין מבדיל קנה שפה אלא על אביו ועל אמו. דברי רבי מאיר. רבי יודן אומר. פל-קרע שאינו מבדיל קנה שפה הרי זה קרע שלתפלות. מאי כדון. חומר הוא בכהן גדול שיהא מבדיל קנה שפה. כהן גדול מקריב אונן ולא אוכל. דברי רבי מאיר. רבי יהודה אומר. פל-אותו היום. רבי שמעון אומר. גומר פל-העבודה שיש כידו ובא לו. בין רבי מאיר לרבי שמעון קדא. בין רבי יודה לרבי שמעון קדא. בין רבי מאיר לרבי יודה הנה הכנסה. רבי יעקב בן דסאי. מפסיק ביניהון. רבי מאיר אומר. הנה בפנים הנה יוצא. הנה בחוץ הנה נכנס. רבי יהודה אומר. הנה בפנים הנה נכנס. הנה בחוץ לא הנה נכנס. רבי שמעון אומר. גומר פל-העבודה שיש כידו ובא לו. רבי יוסי בירבי בון בשם רב הונא. מתניתא לריש לקיש. ומן-המקדש לא יצא. עמהון אין יצא. יוצא הוא אחריהון. הן ניכסין והוא נגלה ויוצא עמהון עד פתח העיר. דברי רבי מאיר. רבי יודן אומר. אינו יוצא מן המקדש. שנאמר ומן-המקדש לא יצא. יצא לא הנה חוזר. רבי אבהו בשם רבי לעזר. אין אנינה אלא למת בלבד. דכתיב ואנו ואבלו פתחיה. התיב חיה בר אדא. והכתיב ואנו הדייגים. אמר רבי חנינה

10 a

Disse: dov'è la chiave? Rabbi Yochanan disse a Rabbi Yudan Nessià: domani verrai e lo incontrerai. Rabbi Yochanan mandò un messaggio a Resh Lakish. Prepara un discorso di Torah. In quanto il Nassi sta venendo a incontrarti. Venne a incontrarsi di fronte al Maestro. Disse al Nassi: la tua conta è simile a quella del tuo creatore. Quando il Misericordioso venne a liberare Israele "non mandò né un inviato né un Angelo, ma Egli stesso, venne". Come è scritto nella Torah "Io passerò attraverso la Terra d'Egitto, e colpirò tutti i primogeniti di uomo e di animale e tutti gli dei dell'Egitto. Io sono HaShem". Non solo questo, Egli e tutta la Sua legione, poiché non è detto qui "che venne Eloh-im". Ma è usata una forma plurale. Egli gli disse: perché vedi questo fatto? Resh Lakish rispose: cosa pensi? Cosa ho da temere? Io sto riferendo dalla Torah del Misericordioso! Rabbi Shemuel Bar Rabbi Yitzhak disse: (1 Sam. 2,24) "non fate così, figlioli miei, perché quello che io sento su di voi non è buono, il popolo di HaShem vi sta rimuovendo". Qui leggiamo dalla Mishnah (m.Horayot 3,3) "Il Cohen Gadol si straccia le vesti (per la morte del parente stretto Lev.21,23), dal basso verso l'alto." Il Cohen Semplice si straccia le vesti dall'alto verso il basso". Rabbi Yochanan dice "Sempre verso il basso". Rabbi Yochanan stava andando a fare visita a Rabbi Haninà che era malato. Per via, Sette che era morto, disse al suo Servo: vai porta il mio vestito buono dello Shabbat, e lo strappò. Discussero fra loro Rabbi Yochanan, con Rabbi Yudà in due questioni (1. Sull'obbligo di strapparsi gli abiti 2. Sul permesso al Cohen Gadol di strapparsi gli abiti dal basso). In accordo con Rabbi Lazar, in nome di Rabbi Kahana la legge è come dice Rabbi Yudà. Ma Se la legge è in accordo con Rabbi Yudà, un Cohen Gadol non avrebbe il permesso di strapparsi in alcun modo gli abiti? La Mishnah non è d'accordo con Rabbi Meir, Se non per la morte del padre e della madre, perciò una Baraita dice (bHorayot 12b) per tutti i morti, non Separare i lembi (dell'abito strappato) Se non per padre e madre. Queste sono le parole di Rabbi Meir Rabbi Yudan invece dice: in ogni strappo non bisogna Separare i lembi, perché rende frivola la lacerazione. Perché quindi citare qui questa legge. Se è così per tutti i defunti tanto più per un Cohen Gadol, egli non deve Separare i lembi (dell'abito lacerato). Un Cohen Gadol offre sacrifici come ONEN (cioè rima della Sepoltura di un parente stretto) ma non può mangiarne le carni. Queste sono le parole di Rabbi Meir. Rabbi Yehudà invece dice: il Cohen Gadol offre sacrifici tutto l'intero giorno, Rabbi Shimon dice: compie subito tutti gli atti del Servizio sacrificale. Poi va a casa. Fra Rabbi Meir e Rabbi Yudà c'era una divergenza sull'entrata nel Tempio. Rabbi Yaakov Ben Dassay esplicitò la divergenza. Se il Cohen Gadol era nel Tempio (quando entrò in lutto) non poteva uscire. Se era fuori dal Tempio quando entrò nel lutto, non poteva entrare nel Tempio. Rabbi Yudà diceva: Se era entrato nel Tempio, quando era entrato in lutto, non poteva uscire, ma Se era fuori del Tempio, poteva entrare. Rabbi Shimon diceva: completava il Servizio che doveva fare subito, e poi andava a casa. Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun, in nome di Rav Hunah citò una Baraita: (citata in YHorayot 3,1): "Dal Santuario non poteva uscire fuori" (Lev. 21,12). Con il Servizio ancora da fare non usciva, compiuto il Servizio usciva. Se essi erano nascosti, egli appariva. E usciva insieme a loro solo fino alla porta di Gerusalemme.

10 a*

. דברי רבי מאיר. רבי יהודה אומר. כלאותו היום. רבי שמעון אומר. גומר כלהעבודה שיש בידו וכא לו. בין רבי מאיר לרבי שמעון חזא. בין רבי יהודה לרבי שמעון חזא. בין רבי מאיר לרבי יהודה הכנסה. רבי יעקב בן דסאי. מפסיק ביניהון. רבי מאיר אומר. הנה בפנים הנה יוצא. הנה בחוץ הנה נכנס. רבי יהודה אומר. הנה בפנים הנה נכנס. הנה בחוץ לא הנה נכנס. רבי שמעון אומר. גומר כלהעבודה שיש בידו וכא לו. רבי יוסי בירבי בון בשם רב הונא. מתניתא לריש לקיש. ומן המקדש לא יצא. עמיהן אין יצא. יוצא הוא אחריהן. הן ניקסין והוא נגלה ויוצא עמיהן עד פתח העיר. דברי רבי מאיר. רבי יודן אומר. אינו יוצא מן המקדש. שנאמר ומן המקדש לא יצא. יצא לא הנה חוזר. רבי אבהו בשם רבי לעזר. אין אנינה אלא למת בלבד. דכתיב ואני ואבלי פתחיה. התיב חיה בר אדא. והכתיב ואנו הדיגימ. אמר רבי חנינה

10 a*

Queste sono le parole di Rabbi Meir. Ma Rabbi Yossè diceva: è scritto “Dal Santuario non poteva uscire fuori”. Se era uscito, non poteva ritornare dentro. Rabbi Abahu in nome di Rabbi Lazar dice: La ONENUT era permessa solo per la morte di un genitore. Come è scritto “Gemeranno e faranno lutto le tue porte” (Is. 3,26). Rabbi Chyà bar Adà aggiunse però: è scritto (Is. 19,8) “I pescatori gemeranno e coloro che avranno messo i loro ami nel Nilo si lamenteranno”. (cioè il verbo vale qui per un disastro economico, non solo per un lutto).

10 b.

כיני מתניתא. אין אנינת טומאה אלא למת בלבד. תני. אי זו היא אנינה. משעת מיתה עד שעת קבורה. דברי רבי. וחקמים אומרים. כל-איתו היום. אשכח מר קולות וחומרות על דעתיה דרבי. קולות וחומרות על דעתהון דרבנן. מה מפקה מביניהון. מת ונקבר בשעתו. על דעתהון דרבנן אסור כל-איתו היום. על דעתיה דרבי אינו אסור אלא אותה שעה בלבד. מת ונקבר לאחר ג' ימים. על דעתהון דרבנן אסור כל-איתו היום. על דעתיה דרבי אסור עד שלשה ימים. אמת רבי אבהו בשם רבי יוחנן ורב חסדא תרניהון מרין. מודה רבי לחכמים שאין אסור אלא אותו היום בלבד. כהדא דתני. רבי אומר. מדע לך שאין אנינות לילה תורה. שהרי אמרו. אוגן טובל ואוכל פסחו לערב. והרי אמרו אנינות תורה. רבי יסא ברבי בון בשם רבי חונא. תיפתר שנקבר בדמדומי חמה.
ב'ב'

משנה: וכשהוא מנחם את אחרים דרוך כל העם עוברין בנה אחר זה והממונה ממצעו בינו לבין העם. כשהוא מתנחם מאחרים כל העם אומרים לו אנו כפרתו והוא אומר להן התברכו מן השמים. וכשמברין אותו כל העם מסובין על הארץ והוא מיסב על הספסל: **הלכה:** וכשהוא מנחם את אחרים כול'. הדא אמרה. ספסל אין בו משום כפיית המיטה. כהן גדול חייב בכפיית המיטה. תני אין מוציאין את המת סמוך לקרית שמע אלא אם כן הקדימו שעה אחת או איחרו שעה אחת כדי שיקראו ויתפללו. והתנינן קברו את המת וקזרו. תיפתר באינון דהוון סברין דאית בה ענה ולית בה ענה. תני ההספד וכל-העוסקין בהספד מפסיקין לקרית שמע ולא לתפילה. מעשה הנה והפסיקו רבותינו לקרית שמע ולתפילה.

10 b.

Il significato particolare della Mishnah è che lo stato di ONEN non rende impuri i sacerdoti (rispetto ai sacrifici) eccetto se muore un parente stretto.

Una Baraita dice: qual è lo stato di ONEN è forse previsto dalla Torah? Dalla morte fino alla Sepoltura. Queste sono le parole di Rabbi. Ma i Hakhamim dicono: tutto quel giorno.

Si trova che alcune opinioni più permissive o più Severe sono d'accordo con Rabbi, e altre più permissive o più Severe sono d'accordo coi Hakhamim.

Qual è la differenza fra le opinioni? Un morto va Seppellito subito. Secondo l'opinione dei Rabanan è proibito a partecipare a sacrifici l'intera giornata. Secondo l'opinione di Rabbi non è proibito partecipare a sacrifici, eccetto fra la morte e la Sepoltura. Cosa succede Se il morto viene Sepolto dopo tre giorni? Secondo l'opinione dei Rabanan è proibito partecipare ai sacrifici tutta la giornata della morte. Secondo l'opinione di Rabbi è proibito fino a tre giorni dopo. Rabbi Abahu, in nome di Rabbi Yochanan, e Rabbi Hisdà dissero entrambi: Rabbi è d'accordo con i Rabanan, che è vietato solo lo stesso primo giorno dalla morte. Una Baraita insegna: Rabbi dice che Se uno resta ONEN durante la notte, Secondo i Rabbini è stato stabilito che Se uno diventa ONEN la Sera di Pesach si immerge in un Mikveh, e mangia il suo agnello di Pesach offerto nel pomeriggio. Ora, i Rabanan avevano detto che lo stato di ONEN, durante tutto il giorno, è quello stabilito dalla Torah. Rabbi Yassà Ben Rabbi Bun nome di Rabbi Hunah dice: va Seppellito il morto prima del tramonto del sole.

Halachah 2,2 Mishnah: Quando il Cohen Gadol conforta altri, è uso che le persone passino l'una dietro l'altra e il sostituto lo prende in mezzo fra sé e il popolo. Se è lui che gli altri devono consolare, tutto il popolo gli dice: siamo qui per tua espiazione, ed egli risponde loro, siate benedetti dal Cielo". Quando prende un pranzo di lutto, gli altri siedono per terra e lui siede su uno sgabello.

Ghemarà: Dice la Mishnah: quando il Cohen Gadol deve confortare. E lì dice che non è necessaria una panca per il giro intorno al giaciglio. Quindi il Cohen Gadol è in obbligo di fare i giri intorno al giaciglio. Una Baraita insegna non si porta via un morto in vicinanza all'ora della recita dello Shemà. Ma i partecipanti possono anticipare (la processione) un'ora prima. Oppure possono posticiparla di un'ora in modo da recitare lo Shemà e le Diciotto Benedizioni. Abbiamo imparato nella Mishnah (Berakhot 3,2) Si Seppellisce il morto e si ritorna. Si interpreta la Mishnah nel caso che i partecipanti avessero supposto che vi fosse il tempo, e non vi fosse più il tempo. Colui che fa l'elogio del defunto e tutti gli altri fanno l'elogio, interrompono la recita dello Shemà ma non della Preghiera delle Diciotto Benedizioni. Vi fu un caso in cui i Rabbini interruppero l'elogio del defunto per recitare lo Shemà e le 18 Benedizioni

11 a

והתנינו אם יכולין להתחיל ולגמור. מתניתא ביום ראשון. מה דתני ביום שיני. אמר רבי שמואל בר אבדימא זה שנקנס לנסת ומצאן עומדין לתפילה. אם יודע שיכול לגמור עד שלא נתחיל שליח ציבור לענות אמן ותפלל. ואם לאו אל תפלל. באי זה אמן אמרו. תרין אמורין. חד אמר שלקחאל הקדוש. וחד אמר שלשומע תפילה. בחול. תני רבי יהודה אומר. היו כולן עומדין בשורה. משום כבוד חייבין. משום אכל פטורין. גרדו לספד. הרואין פנים פטורין. ושאין רואין פנים חייבין. והדא דתנינו. כשמנחם אחרים כל העם עוברין בזה אחר זה והממונה ממצעו בינו לבין העם. כמשנה הראשונה. והא דתנינו. הפנימין פטורין והחיצונים חייבין. כמשנה הראשונה. אמר רבי חנינה. בראשונה היו משפחות עומדות והאבלין עוברין. משרכת פתרות בצפורין התקין רבי יוסי שיהו משפחות עוברות והאבלין עומדין. אמר רבי שמואל דסופפתא. קורו הדברים ליושנו.

בי'ג'

משנה: מלך לא דן ולא דנין אותו לא מעיד ולא מעידין אותו לא חולץ ולא חולצין את אשתו לא מייבם ולא מייבמין את אשתו. רבי יהודה אומר אם רצה לחלוץ וליבם זכור לטוב. אמרו לו אם רצה אין שומעין לו. ואין נושאין את אלמנתו. רבי יהודה אומר. נושא הוא המלך אלמנתו של מלך. שפן מצינו בדרך שנשא אלמנתו של שאול שנאמר ואתנה לה את בית אדניך ואת נשי אדניך בחיקך: **הלכה:** מלך לא דן ולא דנין אותו כול'. לא דן. והכתיב ויהי דוד עשה משפט וצדקה לכל-עמו. ותימר הן. אמור מעתה. הנה דן הדין. זיפה הזפיי וחיבב הסייב. הנה הסייב עני גותן לו משלו. נמצא עושה דין לזה וצדקה לזה. רבי אומר. הנה דן וזיפה הזפיי וחיבב הסייב. מעלה עליו המקום כילו עשה צדקה עם הסייב שהוציא גזילה מזדו. ולא דנין אותו. על שם מלפניו משפטי יצא. רבי יצחק בשם רבי. המלך והציבור נידונין לפניו בכל-יום. שנאמר. לעשות א משפט עבדו ומשפט עמו ושראל דבר-יום ביום: רבי יודן אומר אם רצה לחלוץ וליבם זכור לטוב. אמרו לו אם אתה אומר פן נמצאת פוגם כבוד המלך. אין נושאין לא אלמנתו ולא גרושתו של מלך. על שם ותהינה צרורות עד-יום מותן אלמנות חיות: רבי יודה בר פזי בשם רבי יוחנן. מלמד שהנה דוד מקלעתן ומקושטתן ומכניסן לפניו בכל-יום ואומר ליצרו הרע. תאבתי דבר האסור לה. חייב שאני מתאיבה דבר המותר לה. רבנין דקנסרין אמרין. אסורות ממש היו. ומה כלי הדיוט שנשמתמש בהן הדיוט אסור למלך להשתמש בו. כלי המלך שנשמתמש בהן הדיוט אינו דין שיהא המלך אסור לשמש בהן. רבי יודן אומר. נושא הוא המלך אלמנת המלך. שמצינו בדרך שנשא אלמנת שאול. שנאמר. ואתנה לה את-בית אדניך ואת-נשי אדניך בחיקך. זו רצפה ואביגיל ובת שבע.

11 a.

Una Baraita dice: Se potevano cominciare, finivano. I Maestri della Mishnah dicono: che il primo giorno finché non hanno terminato la cerimonia, non cominciavano a recitare lo Shemà. Secondo una Baraita, si riferiva al Secondo giorno, dopo la morte, che potessero recitare lo Shemà con le benedizioni, Se l'HESPED avveniva nel Secondo giorno. Rabbi Shemuel Bar Abdumà dice: chi entra nella Sinagoga per pregare e vi trova una comunità in piedi per pregare, Se sa ciò che può lo completi le 18 Benedizioni prima che lo SHALACH ZIBUR (l'officiante) cominci la ripetizione. Per rispondere "Amen". Se non sa le 18 Benedizioni, non preghi (ma risponda Amen all'officiante. Riguardo allo "Amen" cosa dice Rabbi Shemuel Bar Abdumà? Due Amoraim ne discutono: uno dice che bisogna terminare "la terza Benedizione "Idd-o Santo". L'altro dice (che può finire la sua preghiera personale) prima che l'officiante reciti: "che ascolta la preghiera". Rabbi Pinchas dice: non stanno disputando l'uno contro l'altro. Quello che dice che bisogna terminare prima che l'officiante reciti "Id-o Santo" si riferisce allo Shabbat. L'altro che dice che bisogna terminare prima che l'officiante dice "colui che ascolta la Preghiera", si riferisce ai giorni feriali. Una Baraita insegna: Rabbi Yudà diceva: coloro tutti quelli che Seguono un funerale, stanno in piedi in una fila, coloro che stanno in piedi sono in dovere di recitare lo Shemà, poiché i parenti in lutto sono esenti.

Halachah 3,2: Mishnah: Il re non giudica e non viene giudicato. Non depone testimonianza e non si può fare testimonianza contro di lui. Egli non compie lo scalzamento, né altri lo compie con sua moglie, non compie matrimonio di levirato, né altri lo compie con sua moglie. Rabbi Yehudà dice: Se vuol compiere lo scalzamento, sia ricordato per il bene. I Rabanim gli dissero: non gli si bada. Rabbi Yehudà insegna: un re può sposare la vedova di un re; infatti David sposò la vedova di Saul, come è scritto. "Io ti diedi la casa del tuo signore, e le donne del tuo signore nel tuo Seno" (2 Sam. 12,8).

11 a*

הלכה: מִלֵּךְ לֹא דָן וְלֹא דָנִין אוֹתוֹ כּוּלִי. לֹא דָן. וְהִכְתִּיב וַיְהִי דוֹד עֹשֶׂה מִשְׁפָּט וַצְדָקָה לְכָל־עַמּוֹ. וְתִימַר הֵכֵן. אָמַר מַעֲתָה. הִנֵּה דָן הַדִּין. זִיכָּה הַנּוֹפֵי וְחַיִּיב הַחַיִּיב. הִנֵּה הַחַיִּיב עָנִי נוֹתֵן לוֹ מִשְׁלוֹ. נִמְצָא עוֹשֶׂה דִין לְזֶה וַצְדָקָה לְזֶה. רַבִּי אוֹמֵר. הִנֵּה דָן וְזִיכָּה הַנּוֹפֵי וְחַיִּיב הַחַיִּיב. מַעֲלָה עָלָיו הַמָּקוֹם כִּילּוֹ עֹשֶׂה צְדָקָה עִם הַחַיִּיב שֶׁהוּצִיא גְזִילָה מִיָּדוֹ. וְלֹא דָנִין אוֹתוֹ. עַל שֵׁם מְלָפְנִיךָ מִשְׁפָּטִי יֵצֵא. רַבִּי יִצְחָק בְּשֵׁם רַבִּי. הַמֶּלֶךְ וְהַצִּיּוֹר נִידוּנִין לְפָנָיו בְּכָל־יוֹם. שְׁנֵי אֲמָר. לַעֲשׂוֹת | מִשְׁפָּט עֲבָדָיו וּמִשְׁפָּט עַמּוֹ יִשְׂרָאֵל דְּבַר־יָוֵם בְּיוֹמוֹ: רַבִּי יוֹדֵן אוֹמֵר אִם רָצָה לְחַלּוֹץ וּלְיַיֵּבם זָכוֹר לְטוֹב. אָמְרוּ לוֹ אִם אַתָּה אוֹמֵר כֵּן נִמְצָאתָ פּוֹגֵם כְּבוֹד הַמֶּלֶךְ. אֵין נוֹשָׂאִין לֹא אֶלְמָנָתוֹ וְלֹא גְרוּשָׁתוֹ שְׁלֵמָה. עַל שֵׁם וְתַהֲנִיגָה צְרוּרוֹת עַד־יוֹם מוֹתֵן אֶלְמָנּוֹת חַיִּית: רַבִּי יוֹדָה בַּר פָּזִי בְּשֵׁם רַבִּי יוֹחָנָן. מִלְּמַד שֶׁהִנֵּה דוֹד מְשַׁלְּעָתָן וּמְקַשְׁטָתָן וּמְכַנְיָסָן לְפָנָיו בְּכָל־יוֹם וְאוֹמֵר לִיצְרוֹ הָרַע. תַּאבְתָּה דְּבַר הָאֲסוּר לָךְ. חֲיִיד שְׁאֲנִי מִתְּאִיבָךָ דְּבַר הַמּוֹתֵר לָךְ. רַבִּינִין דְּקַנְסְרִין אָמְרִין. אֲסוּרוֹת מִמֶּשׁ הֵיוּ. וְמָה כְּלִי הַדְּיוֹט שְׁנֵי שְׁתַּמְשׁ בְּהֵן הַדְּיוֹט אֲסוּר לְמֶלֶךְ לְהַשְׁתַּמֵּשׁ בּוֹ. כְּלִי הַמֶּלֶךְ שְׁנֵי שְׁתַּמְשׁ בְּהֵן הַדְּיוֹט אֵינּוּ דִין שִׁיחָא הַמֶּלֶךְ אֲסוּר לְשַׁמֵּשׁ בְּהֵן. רַבִּי יוֹדֵן אוֹמֵר. נוֹשָׂא הוּא הַמֶּלֶךְ אֶלְמָנָת הַמֶּלֶךְ. שְׁמַצִּינוּ כְּדוֹד שְׁנֵי שְׁנֵי אֶלְמָנָת שְׁאוּל. שְׁנֵי אֲמָר. וְאַתְּנָה לָךְ אֶת־כִּיבִית אֲדוּיָה וְאֶת־נְשֵׁי אֲדוּיָה בְּחֵילָךְ. זֶה רָצָה וְאַבִּיגַיִל וּבַת שֶׁבַע.

11 a*

Ghemarà: Dice la Mishnah: Un re non giudica e non viene giudicato. Non può giudicare? Ma è scritto: (2 Sam. 8,15): “Davide regnò su tutto Israele ed esercitò giustizia e rettitudine a tutto il suo popolo”. E tu dici che non giudica? È stabilito in una Baraita (Tos. Sanhedrin 1:3): giudicava la legge, dava giustizia alla parte meritevole e obbligava chi era in obbligo. Se chi era in obbligo era povero, gli dava il necessario, e si trovava che aveva fatto giustizia e carità per questa persona. Rabbi diceva. Egli avrebbe reso merito a chi era meritevole, e obbligato chi era in obbligo, ma Il Cielo lo considerò per quello aveva dato come carità. La Mishnah dice “e non è giudicato”. poiché è scritto: (Sal. 17,2) “Possa la mia giustificazione venire da Te, infatti i Tuoi occhi vedono il vero”.: Rabbi Yizchak dice in nome di Rabbi: il re e la comunità sono giudicati ogni giorno davanti a D-o. Come è scritto (1 Re 8,59) “Queste sono le mie parole che ho pronunciato supplicando davanti ad HaShem, possano essere Sempre vicine giorno e notte, ad H’ Nostro D-o, sicché Egli renda giustizia al suo Servo, e al Suo popolo Israele”. Rabbi Yudà dice “Se vorrà fare lo scalzamento o matrimonio di levirato, vi sarà diminuzione dell’onore del re. La Mishnah dice: Un re non può sposare la vedova di o divorziata di un altro re. È basato sul verso (riguardante le concubine ripudiate da Re David) (2 Sam. 20,3)” così divennero delle recluse fino al giorno che vissero, vedovanza a vita”. Rabbi Yudà Ben Pazi insegna in nome di Rabbi Yochanan: egli le faceva pettinare e le portava davanti a lui ogni giorno. E diceva al suo YEZER HARA: IO ti giuro che desidererò tutto quello che ti è permesso. I Rabbini di Cesarea dicono: esse erano proibite a David, Se un vaso è usato da una persona Semplice non è più permesso a un re. Rabbi Yudan dice: Un re sposa una vedova di un altro re, come troviamo che David sposò la vedova di Shaul. Come è detto (cit.) “IO ti ho dato la casa del tuo signore, e le donne del tuo signore”. Questa è Rizpah (2 Sam. 3,7), e anche Avigail e Betsabea. (che erano una vedova e una divorziata).

11 b.

שְׁלֹשָׁה בָּנִים הָיוּ לְחֻצְרוֹן. דְּכָתִיב וּבְגֵי חֻצְרוֹן יִרְחַמְאֵל וְאֶת־רַחֵם וְאֶת־כְּלוּבֵי: הוּא יִרְחַמְאֵל קְדָמוּי אֵלָא שְׁנַשְׂא אִשָּׁה גוֹיָה לְהַתְעַטֵּר בָּהּ. דְּכָתִיב וַתְּהִי אִשָּׁה אַחֲרַת לִירְחַמְאֵל וְשָׁמָּה עֲטָרָה הָיָא אִם אוֹנָם: שְׁהַכְּנִיסָה אֲנִינָה לְתוֹךְ בֵּיתוֹ. וְרַחֵם הוֹלִיד אֶת־עַמְיִנְדָּב: וְעַמְיִנְדָּב הוֹלִיד אֶת־נַחֲשׁוֹן וְנַחֲשׁוֹן הוֹלִיד אֶת־שְׁלֵמָה: וְשְׁלֵמֹן הוֹלִיד אֶת־בְּעֻזָּא וּבְעֻזָּא נָשָׂא אֶת רות. הָא נָבֵל אֶתִּי מִן דְּכָלוּבֵי. אָמַר נָבֵל. לִית בְּיִשְׂרָאֵל בַּר טָבִין סָגִין מִינֵי. הֵדָא הִיא דְּכָתִיב וְאִישׁ בְּמַעֲוֹן וּמַעֲשָׂהוּ בַּכַּרְמֶל וְהָאִישׁ גְּדוֹל מְאֹד וְהוּא כְּלוּבֵי: דָּאִתִּי מִן כְּלוּבֵי. וַיִּשְׁמַע דָּוִד בְּמַדְבַּר פְּנִיגוֹזוּז נָבֵל. וְאַמְרַתְּם פֶּה לַחֲזִי. לְקִיּוּמָא. וְאַתְּהָ שְׁלוֹם וּגוֹי. אָמַר רַבִּי יוֹסֵטָא בַּר שׁוֹנָם. נַעֲשׂוּ מַחְנָה. וַיֵּצֵא נָבֵל אֶת־עַבְדֵי דָוִד וּגוֹי. וּמְנַיִן לְדִינֵי נְפֻשׁוֹת שְׁמַתְחִילִין מִן הַצַּד. תַּנָּא שְׁמוּאֵל הַזֶּקֶן קוּמִי רַבִּי אֶחָא. וַיֹּאמֶר דָּוִד לְאַנְשָׁיו וּגוֹי. וַיַּעַט בָּהֶם. מָהוּ וַיַּעַט בָּהֶם. אֲפָחִין בְּמִילִין. וְעַתָּה דַעֲי וּרְאִי מַה־תַּעֲשִׂי: וַתַּפְּגוּשׁ אַתְּם: גִּילַת שׁוֹקָה וְהִלְכוּ לְאוּרָה. וַתַּפְּגוּשׁ אַתְּם: הוֹקְרוּ כוּלָם. וְחַד אָמַר אֲפֹ לְשֹׁקֵר שְׁמַרְתִּי וּגוֹי. מִשְׁתִּין בְּקִיר: מָה עִסְקִיָּה דְּכַלְבָּא מִשְׁתִּין בְּכַתְלָא. אֲפִילוּ עַל פְּלָבָא לִי נָא חַיִּים. וַתֵּרָא אַבְיגַיִל אֶת־דָּוִד וּגוֹי. אָמְרָה לִיהּ. מַרִי דָוִד. אֲנָא מָה עֲבָדִית. בְּנִי מָה עֲבָדוֹן. בְּעִירִי מָה עֲבָד. אָמַר לָהּ. מִפְּנֵי שְׁקִילִל מַלְכוּת דָּוִד. אָמְרָה לִיהּ. וּמָלְךְ אַתְּהָ. אָמַר לָהּ. וְלֹא מִשְׁחַנִּי שְׁמוּאֵל לְמָלְךְ. אָמְרָה לוֹ. עַדִּין מוֹנִיטָא דְמָרוּן שְׂאוּל קִיָּים. וְאַנְי אֲמַתְךָ. מְלַמֵּד שְׁתַּבְעָה לְתַשְׁמִישׁ. מִיַּד הוֹצִיאָה כְּתָמָה וְהִרְאָת לוֹ. אָמַר לָהּ. וְכִי רוֹאִין פְּתָמִין בְּלִילָהּ. אָמְרָה לִיהּ. וְלֹא יִשְׁמְעוּ אֲזַנֵּיהּ מִי שְׁפִיךְ מַדְבַּר. פְּתָמִין אִין רוֹאִין בְּלִילָהּ וְדִינֵי נְפֻשׁוֹת דְּנִין בְּלִילָהּ. אָמַר לָהּ. כְּבָר נִגְמַר דִּינוֹ מִבְּעוֹד יוֹם. אָמְרָה לוֹ. וְלֹא־תִהְיֶה זֹאת לִי לְפִיגְרָה. אָמַר רַבִּי לְעֶזְרָא. פִּיקְפוּקֵי דְּבָרִים הִנֵּה שָׁם. רַבִּי לוי הִנֵּה עֹבֵר פְּרָשְׁתָא. וְהִנֵּה רַבִּי זְעִירָא מְפָקֵד לְחַבְרֵינָא. עֲלוֹן וְשְׁמַעוֹן קָלִיָּה דְּרַבִּי לוי דְּרַשׁ. דְּלִית אִיפְשָׁר לִיהּ דְּהוּא מְפָקָא פְּרָשְׁתָא דְלָא רִיבּוּוֹן. עֲצַל וְאַמַּר לוֹן. לָא. וְשָׁמַע רַבִּי זְעִירָא וְנָמַר. אוּף בְּאַגְדָּתָא אִית רִיבּוּוֹן. לְפוּקָה. פִּיקְפוּקֵי דְּבָרִים הִנֵּה שָׁם. אָמְרָה לִיהּ. כַּד תִּיפּוּק פְּקוּתָךְ יְהוּ אוּמְרִים עֲלִיךְ. שׁוֹפֵף דְּמִים אַתְּ. וְלִמְכָשׁוֹל עוֹן. אַתְּהָ עוֹמֵד לְהִיכְשֵׁל בְּאַשְׁתַּי אִישׁ. מוֹטָב אַחַת וְלֹא שְׁתִּים. עֲתִידָה רֹבְכָה מִן הַדָּה מִיַּתִּי לֹא תִּהְיֶה דָא כְּדָא. וְלְשׁוֹפֵף דָּם. עוֹמֵד אַתְּהָ לְמַלּוּף עַל יִשְׂרָאֵל וְהוּן אוּמְרִים עֲלִיךְ. שׁוֹפֵף דְּמִים הִנֵּה. וְהֵדָא דְתִימַר. כְּלִי־הַמְקַלֵּל מַלְכוּת בֵּית דָּוִד חֵיב מִיתָה. אַדִּין מְחוּסָר כְּסָא אַתְּ. וְזָכַרְתְּ אֶת־אַמְתָּךְ: מְלַמֵּד שְׁפָקְרָה עֲצָמָה. וְכִינוּן שְׁפָקְרָה עֲצָמָה פְּגָמָה הַפְּתוּב. בְּכַל־קִרְיָא אַתְּ קָרִי אַבְיגַיִל בַּר מַהֲדִין פְּסוּקָא וַיֹּאמֶר דָּוִד לְאַבְיגַיִל בְּרוּךְ יְיָ. מִבְּוֹא בְּדָמִים. דָּם נִידָה וְשִׁפְכוֹת דְּמִים.

ב:ד'

משנה: מת לו מת אינו יוצא מפתח פלטורין שלו. רבי יהודה אומר אם רוצה לצאת אחר המיטה יוצא שפן מצינו בדרך שיצא אחר מיטתו של אבנר שנאמר והמלך דוד הלך אחר המיטה. אמרו לו לא הנה הדבר אלא לפיכך. וכשמכרין אותו, כל העם מסיבין על הארץ והוא מיסב על הדרגש: **הלכה:** מת לו מת אינו יוצא מפתח פלטורין שלו.

11 b.

Hezron aveva tre figli (nipote di Giuda): il loro nome era Secondo la Scrittura: (1 Cron. 2,29) “I figli di Hezron che erano nati da lui erano Yerachmel, Ram e Keluvai “questo verso ci dice che Yerachmel era il primogenito. Ma egli sposò una donna idolatra per glorificarsi presso di lei. Come è scritto (ib. 2,26): Yerachmel ebbe un'altra donna di nome Atarah, che era la madre di Onam”. Questa portò lutto nella sua casa. Come è scritto: (Rut 4,19-21) “Ram generò Amminadav, Amminadav generò Nachshon, Nachshon generò Salmà, Salmà generò Boaz, che sposò Rut”. Ma Naval, il marito di Avigail, discendeva da Keluvai: Naval infatti disse: non c'è stato in Israele un figlio migliore di me. Su Naval dice la Scrittura: (1 Sam. 25,2) “C'era a Maon un uomo che aveva i suoi beni sul Carmel. Quest'uomo aveva nome Naval e il nome di sua moglie era Avigail, donna intelligente e bella, mentre l'uomo era duro e di mali modi ed era un Kalby” Quindi discendeva da Keluvai. É scritto poi (ib. 4) “David, avendo appreso nel deserto che Naval stava tosando le sue pecore, gli mandò dieci uomini” “(ib. v.6) “gli dissero: evviva, pace a te”. Rabbi Yusai Bar Shunem dice: essi fecero un accampamento. (1 Sam. 25,19) “Naval rispose ai Servitori di David”. Da dove sappiamo che i giudizi capitali derivano da questo caso? Shemuel il vecchio insegnò la Seguevole Baraita di fronte a Rabbi Achà. (ib. 10) “E Naval rispose loro” cosa significa “rispose loro?” Li scacciò con cattive parole.

(b.17) “Ora pensa e rifletti bene sul da farsi”

(ib. 20) “Ed ella (Avigail) incontrò loro (i Servi di David)” Ella scoprì la sua gamba, e tutti ebbero polluzione.

(ib.21) “David disse: invano ho rispettato tutto quello che apparteneva a lui”. (ib. 22) “Così mandò D-o ai nemici di David, Se io lascerò vivo fino all'alba uno di coloro che mingono al muro”.

Cosa si riferisce al cane? Il cane urina sul muro. Persino dei suoi cani non avrò pietà.

(1 Sam. 25, 23.24) Quando Avigail vide David, si affrettò ascendere dall'asino e cadendo sulla sua faccia davanti a David si prostrò a terra. Cadendo ai piedi di lui disse: Attribuisce a me la colpa, o signore mio, e permetti alla tua Serva di parlare in tua presenza, e tu ascolta le parole della tua Serva”. Ella gli disse: Padrone mio, David cosa ti faccio? Cosa ti dovranno fare i miei figli? Cosa ti dovranno fare i miei animali? Ella disse a lui: poiché Naval ha contestato la regalità di David”.Ella gli disse: ma Sei veramente un re? Egli le rispose: forse Samuele non mi ha unto? Ella gli disse: “ma io sono la tua Serva” (ib. 25), giurando di avere avere rapporto sessuale con lui. Ma subito gli mostrò e gli fece vedere (il suo sangue). Egli le disse: perché si può ispezionare la notte? Ella gli disse: non senti quello che stai dicendo? Uno non può esaminare il sangue mestruale la notte, né condannare a morte durante la notte. Gli disse (ib. 25, 31) “Non avrò il mio signore né dolore né rimorso di aver versato sangue Senza ragione”. Disse Rabbi Lazar: parecchi argomenti importanti sono qui. Rabbi Levi stava spiegando la Parashah. Rabbi Zerà disse ai suoi allievi: entrate e ascoltate anche le cose più Semplici della spiegazione di Rabbi Levi. Poiché è impossibile che non vi sia una spiegazione di una Parashah Senza nuove idee. Rabbi Levi cominciò a spiegare “non avrò il mio signore timore o ostacolo di avere versato sangue senza ragione”.

11 b*

. ושמע רבי זעירא נמר. אוף באגדתא אית ריבון. לפוקה. פיקפוקי דברים הנה שם. אמרה ליה. כד תיפוק פקפוקה יהו
 אומרים עליה. שופך דמים את. ולמכשול עון. אתה עומד להיכשל באשת איש. מוטב אחת ולא שנים. עתידה רובה מן הנה
 מייתי לא תהא דא כדא. ולשפוך דם. עומד אתה למלוך על ישראל והן אומרים עליה. שופך דמים הנה. והדא דתימר. כל-
 המקלל מלכות בית דוד סייב מיתה. אדיין מחוסר פסא את. וזכרת את-אמתך: מלמד שפקרה עצמה. וכיון שפקרה עצמה
 פגמה הכתוב. בכל-קריא את קרי אביגיל בר מהדין פסוקא ונאמר דוך לאביגיל ברוך יי. מבוא בדמים. דם נידה ושפיכות
 דמים.

בי:ד'

משנה: מת לו מת אינו יוצא מפתח פלטורין שלו. רבי יהודה אומר אם רוצה לצאת אחר המיטה יוצא שכן מצינו בדרך שיצא
 אחר מיטתו של אבגר שנאמר והמלך דוד הלך אחר המיטה. אמרו לו לא הנה הדבר אלא לפייס. וכשמברין אותו, כל העם
 מסיבין על הארץ והוא מיסב על הדרגש: **הלכה:** מת לו מת אינו יוצא מפתח פלטורין שלו.

11 b*

Ascoltò e comprese Rabbi Zerà disse: anche in questa Agadah vi sono idee originali. “ostacolo di versare sangue Senza ragione”. Vi sono in questo argomenti importanti. E riguardo all’ostacolo parla del rapporto proibito. (R. Chaniewski vede qui un riferimento al rapporto con Betsabea). “O ostacolo” sarebbe un peccato, che tu sarai destinato ad avere rapporti con una donna sposata. É meglio fare un peccato che due. Quello futuro sarebbe più grave”(Avigail continuò): e spargerai sangue.Tu sarai re su Israele ed essi diranno su di te: era un assassino. E allora dirai: “chiunque maledice la regalità della casa di David, merita la morte”. Allora sarà manchevole il tuo trono. “E ricorda la tua Serva” significa che Avigail dispreggò Sé stessa, e dispreggando Sé stessa, ne venne Segnata dice la Scrittura. In tutti i versi in cui leggi Avigail con due YU” D, eccetto che in un verso “David, disse allora ad Avigail: Benedetto HaShem” .(si spiega) dal venire nel sangue (al plurale). Il sangue dell’impurità mestruale e il sangue dell’assassinio.

Halachah 4,2 :Mishnah

Se taluno (legato a lui) muore, non esce dalla porta del su palazzo. Rabbi Yehudà insegna; Se vuole uscire dietro alla bara, esce. Come troviamo nel caso d David che uscì dietro alla bara di Avner, come è scritto (2 Sam. 3,31) “e il re David andava dietro la bara” gli dissero: non avvenne altro che per placare il popolo.

Quando gli si porge il pasto di lutto, tutti si siedono a terra e lui si siede sopra un cuscino (DARGASH).

12 a

הָדָא אָמְרָה. דְּרָגֵשׁ יֵשׁ בּוֹ מִשּׁוֹם כְּפִיַּית הַמִּיטָה. הַמְלִיךְ אֵינוֹ חַיִּיב בְּכְפִיַּית הַמִּיטָה. אֵית תַּנְיֵי תַנִּי. הַנְּשִׁים מְהַלְכוֹת תַּחֲלִילָה וְהַנְּשִׁים אַחֲרֵיהֶם. וְאֵית תַּנְיֵי תַנִּי. אַנְשִׁים תַּחֲלִילָה וְהַנְּשִׁים אַחֲרֵיהֶם. מֵאֵן דְּמַר הַנְּשִׁים תַּחֲלִילָה. שְׁהֵן גָּרְמוּ מִיתָה לְעוֹלָם. מֵאֵן דְּמַר הַנְּשִׁים תַּחֲלִילָה. מִפְּנֵי כְבוֹד בְּנוֹת יִשְׂרָאֵל שְׂלָא יְהוּ מְבִיטִין בְּנָשִׁים. וְהַקְּתִיב וְהַמְלִיךְ דָּוִד הִלְךָ אַחֲרֵי הַמִּיטָה: אָמְרוּ לֹא הָיָה הַדְּבָר אֱלָא לְפִיִּס. מֵאֵן דְּהוּהָ מְפִיִּס לְנִשְׂיָא הָיָה מְפִיִּס לְגוּבְרִיָא וּמֵאֵן דְּהוּהָ מְפִיִּס לְגוּבְרִיָא הָיָה מְפִיִּס לְנִשְׂיָא. כְּתִיב וַיִּסּוּב דָּוִד וְגו'. מְהוּ הַרְיָקִים. אָמַר רַבִּי בָּא בַר כְּהֵנָּא. הַרְיָקִים שְׂבָרִיקִים זֶה אֲרַכְסֵטֵס. אָמְרָה לוֹ. הַיּוֹם נִגְלָה כְבוֹד בֵּית אַבְּא. אָמְרוּ עָלְיוּ עַל בֵּית שְׂאוּל שְׂלָא רָאוּ אוֹתָן לֹא עָקֵב וְלֹא גוֹדֵל מִמִּיקָן. הָדָא הוּא דְכְתִיב וַיָּבֵא אֶל־גְּדֵרוֹת הַצֹּאֵן. רַבִּי בּוֹן בִּירְבִי לְעֶזְרָה. גְּדָר לְפָנִים מְגֹדֵר הָיָה. וַיָּבֵא שְׂאוּל לְהִסָּד אֶת־רִגְלָיו. הָיָה חָמִי לֵיהּ מְשַׁלְשֵׁל צָבָחַר וּמְסַלִּיק צָבָחַר. אָמַר. אַרְוֵר מַגְעָה בְּהַדִּין צָנִיעָה. הָדָא דוּ מַר לֵיהּ. הַגֵּה הַיּוֹם הָיָה אֲשֶׁר רָאוּ עֵינֵיהּ וְגו'. וְאַחוּס עָלֶיהָ אֵין כְּתוּב כָּאֵן אֱלָא וַתִּחַס עָלֶיהָ. צָנִיעוּתָהּ הִיא חֲסָה עָלֶיהָ. וַיֵּאמֶר דָּוִד אֶל־מִיכָל וְגו'. וְעַם הָאֵמָהוֹת אֲשֶׁר אִמְרַת עִמָּם אֶפְבָּדָה: שְׂאִינָן אֵמָהוֹת אֱלָא אִימָהוֹת. וּבִמְהָ נְעֻנְשָׁה. וְלִמִּיכָל בַּת־שְׂאוּל לֹא־הָיָה לָהּ וּוְלָד. וְהַקְּתִיב וְהַשִּׁשִּׁי יִתְרַעַם לְעַגְלָה אֲשֶׁתּוֹ. אֱלָא שְׁנַעַת כְּעַגְלָה וּמִתָּה. אֵין לָהּ אָדָם בְּיִשְׂרָאֵל שְׂבִינָה עֲצָמוֹ עַל הַמְצוֹת יוֹתֵר מִדָּוִד. מִפְּנֵי מַה בִּינָה עֲצָמוֹ עַל הַמְצוֹת. שְׁהִיוּ מְבִיטִין בְּאַרְוֵן וּמִתִּים. דְּכְתִיב וַיֵּךְ בְּאַנְשֵׁי בֵּית־שֹׁמֶשׁ וְגו'. רַבִּי חֲנִינָה וְרַבִּי מְנַא. סָד אָמַר. וַיֵּךְ בְּעַם שְׂבָעִים אִישׁ זֶה סְנֵהֲדָרִין. וְחַמְשִׁים אֶלְף שְׁהִיוּ שְׂקוּלִין כְּנֶגֶד חַמְשִׁים אֶלְף. וְסָד אָמַר. וַיֵּךְ בְּעַם שְׂבָעִים אִישׁ זֶה סְנֵהֲדָרִין. וְחַמְשִׁים אֶלְף מֵעַם הָאֶרֶץ. כְּתִיב שִׁיר הַמַּעֲלוֹת לְדָוִד יִי לֹא־גָבַהּ לְבִי בְּשַׁעַת שְׂמִשְׁחָנִי שְׂמוּאֵל. וְלֹא־רָמוּ עֵינָי בְּשַׁעַת שְׁהַרְגָתִי אֶת גּוֹלִית. וְלֹא־הִלַּכְתִּי | בְּגִדוֹלוֹת בְּשַׁעַת שְׁהַעֲלִיתִי הָאֶרֶן. וּבְנִפְלְאוֹת מְמַנִּי בְּשַׁעַת שְׁהַחֲזִירוּנִי לְמַלְכוּתִי. אֱלָא אִם־לֹא שִׁוִּיתִי וְדוּמְמַתִּי כְּגִמּוּל עָלַי אֲמֹ כְּגִמּוּל עָלַי נִפְשִׁי. כְּהֵן יְנוּקָא דְנַחֲתִית מִמְעֵי אִמִּיהָ כֵּן הָוֹת נִפְשִׁי עָלַי. ב'ה'

משנה: וּמוֹצִיא לְמַלְחָמַת הַרְשׁוֹת עַל פִּי בֵּית דִּין שְׂל שְׂבָעִים וְאַחַד. וּפּוֹרֵץ לַעֲשׂוֹת לוֹ דְּרָךְ וְאֵין מְמַחִין בְּיָדוֹ. דְּרָךְ הַמְלִיךְ אֵין לוֹ שְׁעוֹר. וְכָל הָעַם בּוֹזֵזִין וְנוֹתְנִין לְפָנָיו, וְהוּא נוֹטֵל חֵלֶק בְּרֹאשׁ. **הלכה:** וּמוֹצִיא לְמַלְחָמַת הַרְשׁוֹת כּוֹל. דְּכְתִיב עַל־פִּיו יֵצְאוּ וְעַל־פִּיו יָבוֹאוּ. וּפּוֹרֵץ לַעֲשׂוֹת לוֹ דְּרָךְ. דְּכְתִיב וַיִּגְדּוּ לְפָנָיו הַמַּקְנֶה וַיֵּאמְרוּ זֶה שְׁלַל דָּוִד. הוּא־הִלָּה עִם־דָּוִד בְּאַפְסֵ דְמַיִם. רַבִּי יוֹחָנָן אָמַר. בְּחַקֵּל סוּמְקָתָהּ. וְרַבִּי שְׂמוּאֵל אָמַר. שְׂמִשְׁם נִפְסְקוּ דְמִים. וּפְלִשְׁתִּים נֶאֱסָפִים וְגו'. רַבִּי יַעֲקֹב דְּכִפְר חֲנָן אָמַר. עֲדָשְׁיוּ הָיוּ אֱלָא שְׁהִינְתָּה עֲנָבָה שְׁלֵהוּ יָפָה כְּשֶׁלְשַׁעוֹרִין. אָמַר רַבִּי לׁוֹי. אֵילוּ הֵן הַפְּלִשְׁתִּים שְׁהִיוּ בָּאֵין זְקוּפִין כְּשֶׁעוֹרִין וְהִלְכוּ לָהֶן גְּמוּכִין כְּעֲדָשִׁין. כְּתוּב אַחַד אוֹמֵר. וַתְּהִי שֵׁם חֵלְקַת הַשְּׂדֵה מְלִיאָה שְׁעוֹרִים. וְכְתִיב מְלִיאָה עֲדָשִׁים. רַבִּי שְׂמוּאֵל בַּר נַחְמָן אָמַר.

12 a.

Ghemarà

Dice la Mishnah: Se qualcuno (legato a lui) muore. Non può uscire dall'entrata del suo palazzo, è obbligato a coprire il letto. C'è un Tannah che dice: le donne vengono prima degli uomini davanti a lui, e un altro Tannah che dice: gli uomini vengono prima e le donne dopo. Il Tannah che insegna che le donne vengono prima, è perché esse hanno portato la morte nel mondo. L'altro Tannah che dice che gli uomini vengono prima, è per l'onore delle figlie d'Israele. Ma è scritto: (2 Sam. 3,31) "E il re David Seguiva la bara". Hanno detto i Hakhamim: fece questo solo per calmare il popolo. Dopo che ebbe placato le donne, placò gli uomini e poi tornò indietro e placò le donne. È scritto (2 Sam. 6,20): "Incontro a David, che stava ritornando a casa per benedire la sua famiglia si fece Micol, figlia di Shaul e gli disse: In modo veramente decoroso si mostrò il re d'Israele, davanti alle schiave dei suoi schiavi, mostrandosi come si mostrerebbe un uomo dappoco". Cosa significa "un uomo dappoco"? significa il peggiore degli uomini dappoco, che è un capo brigante. Ella disse: Oggi la Gloria della casa di mio padre è stata mostrata., parlando della casa di Shaul, di cui non avete visto un tacco o un alluce come è scritto (1 Sam. 24,3) "Venne (Shaul) ai recinti delle pecore (per soddisfare un suo bisogno)". Rabbi Bun spiega: era un recinto dentro un recinto. (ib) "E venne Shaul per scoprire i suoi piedi". Allora David vide che Shaul si era scoperto e tagliò un pezzetto del vestito. Ma disse a Sé stesso: maledetto chi ha toccato questo uomo modesto. Questo fatto è quello di cui gli parlò: "(ib. 10) "Ecco, oggi vedi con i tuoi occhi che H' ti aveva dato in mano mia, ma ti Sei salvato". Non è scritto "IO ti ho salvato", ma "ti Sei salvato" per la tua modestia. David disse Micol (2 Sam. 6,21) "Davanti ad H' che ha preferito me, a tuo padre e a tutta la sua famiglia, mandandomi ad essere principe sul popolo di H' su Israele, davanti ad H' ho dato Segni di letizia. Ed io voglio umiliarmi ancor più e dimostrarmi basso, ma con le schiave che hai detto, con loro mi mostrerò degno di rispetto". Perché esse non sono schiave ma padrone. Come fu punita Micol? È scritto: "E Micol figlia di Shaul non ebbe figli" (2 Sam 6,23). Ma è scritto: (1 Cron. 3,3) "il Sesto figlio fu Ysram, da Eglah sua moglie". Ma Eglah era un altro nome di Micol. Ma essa soffrì come una vitella (EGLAH) e morì. Non c'è uomo in Israele che si sia umiliato a compiere Mizvot più di David. Perché si è umiliato a compiere Mizvot? Perché altri si sono umiliati davanti all'Arca dell'Alleanza e sono morti. (1 Sam. 6,19) "Poiché gi abitanti di Beth Shemesh avevano guardato l'Arca di HaShem, HaShem colpì Settanta persone fra i cinquantamila che erano in quel luogo"

12 a*

רבי חנינה ורבי מנא. חד אמר ביה בעם שבועים איש זו סנהדרין. וכתמישם אלה שהיו שקולין כנגד תמישם אלה. וחד אמר. ביה בעם שבועים איש זו סנהדרין. וכתמישם אלה מעם הארץ. כתיב שיר המעלות ליהודי לאגבה לבי בשעה שמשחני שמואל. ולא רמו עיניי בשעה שהרגתי את גולית. ולא הלכתי בגדולות בשעה שהעלתי הארון. ובנפלאות ממני בשעה שהקזירוני למלכותי. אלא אמלא שיויתי ודוממתי כגמול עלי אמו כגמול עלי נפשי. כהן ינוקא דנחית ממעי אמייה פון הוות נפשי עלי.

ביה'

משנה: ומוציא למלחמת הרשות על פי בית דין של שבועים ואחד. ופורץ לעשות לו דרה ואין ממחין בידו. דרה המלה אין לו שעור. וכל העם בוזזין ובוטגין לפניו, והוא נוטל חלק בראש. **הלכה:** ומוציא למלחמת הרשות כול'. דכתיב על-פיו יצאו ועל-פיו יבואו. ופורץ לעשות לו דרה. דכתיב נהגו לפני המקנה ונאמרו זה שלל דוד. הוא הלה עם-דוד באפס דמים. רבי יוחנן אמר. בחקל סומקתה. ורבי שמואל אמר. שמשם נפקו דמים. ופלישתים נאספים וגו'. רבי יעקב דכפר חנן אמר. עדשיו היו אלא שהיתה ענבה שלהן יפה כשלשעורין. אמר רבי לוי. אילו הן הפלישתים שהיו באין זקופין כשעורין והלכו להן נמוכין כעדשין. כתוב אחד אומר. ותהי שם חלקת השדה מליאה שעורים. וכתוב מליאה עדשים. רבי שמואל בר נחמן אמר.

12 a *

Rabbi Haninà e Rabbi Manà discutono fra loro. Il primo dice: “Settanta uomini fra il popolo. erano il SANHEDRIN, che equivalevano a 50.000. L’altro dice: “Settanta uomini” era il SANHEDRIN. 50.000 uomini era il popolo. È scritto (Sal. 131,1-2) “Cantico dei gradini di David: o HaShem, non si è insuperbito il mio cuore, né i miei occhi guardano in alto con alterigia, né io ho cercato cose più grandi e difficili per me, io ho considerato la mia persona e l’ho resa uguale a quella di un bambino svezzato dalla madre, La mia persona è per me come quella di un bambino appena svezzato” . “Non si è insuperbito” Nell’ora in cui Shemuel mi ha unto e nell’ora in cui ho ucciso Golia. “non ho cercato cose più grandi” nell’ora in cui feci salire l’Arca a Gerusalemme, “o difficili per me”. Nell’ora in cui ho instaurato il mio regno. Io ho considerato la mia persona come un bambino svezzato dalla madre, La mia persona è come un bambino appena svezzato”

Halachah 5,2

Mishnah

Un re può fare una guerra permessa, col consenso di una Corte di Settantuno giudici. Può atterrare ogni ostacolo per aprirsi una via, e nessuno può impedirglielo. La via del re non ha misura. Tutto il popolo prende il bottino e lo mette di fronte a lui. E lui sceglie per primo.

Ghemarà

La Mishnah dice: un re può fare una guerra permessa. (Come è scritto (Num 27, 21) “Egli starà Elazar il Cohen, e gli chiederà il decreto degli Urim e Tummim. Usciranno in battaglia Secondo il suo comando e torneranno Secondo il suo comando., lui e tutti i figli d’Israele”)

“Può atterrare ogni ostacolo per aprirsi una via:”: come è scritto: (1 Sam. 30,20) “Prese David tutto il bestiame minuto e grosso e quelli che conducevano questo bestiame dinanzi a lui gridavano: questo è il bottino del re David”

È scritto: (1 Cron. 11,13) “Egli si trovò con David a Paz Dammim, dove i filistei si disposero a combattere in un appezzamento di terreno pieno d’orzo, e il popolo fuggiva di fronte ai Filistei, e allora si piantarono in mezzo al campo e lo liberarono e misero in fuga i Filistei. E HaShem operò una grande vittoria”. Rabbi Yochanan dice: la battaglia fu in un campo rosso. E Rabbi Shemuel disse, per il sangue versato “DAMMIM”. “I filistei si disposero a combattere”. Rabbi Yaakov di Kfar Hanan dice “(le piante che 2 Sam.23,11) che il libro Samuele indica come spighe d’orzo, erano lenticchie, ma i frutti erano come le spighe d’orzo”. Disposero a combattere in file come le spighe d’orzo. Rabbi Levi dice: si riferisce ai Filistei che erano in piedi per la battaglia come spighe d’orzo, ma furono disfatti come lenticchie. Un verso (1 Cron. 11,13) dice:” Egli si trovò con David in Pas Dammim, dove i filistei si disposero a combattere in un appezzamento di terreno pieno d’orzo”. L’altro dice (2 Sam.23,11): “I filistei si erano raccolti in un accampamento, dove c’era un appezzamento di terreno pieno di lenticchie”. Rabbi Shemuel bar Nachman dice: erano due campi,

12 b

שנה אחת היתה ושתי שדות היו. אחת שעורים ואחת עדשים. פשיטא ליה לאביד ולימן דמים. דילמא פשיטא ליה לאביד שלא לימן דמים. אי זה מהו יאבד ואי זה מהו ימן דמים. שלעדשין ושלשעורין. אלא שלעדשים מאכל אדם. ושלשעורין מאכל בהמה. שלעדשים אינה סיבת בחלה ושלשעורים סיבת בחלה. עדשין אין עומר בא ממנה. שעורים עומר בא ממנה. ורבנין אמרין. שדה אחת ושתי שנים היו. הנה למד משלאשתמד ואין למידין משנה לחבירתה. וניתצבו בתוך ההחלקה ויצילוה. כתוב אחד אומר ויצילוה וכתוב אחד אומר ויצילה. אלא מלמד שהחזירה לבעליה והיתה חביבה עליו כשדה מליאה כרפום. כתיב ויתצו דוד ויאמר מי ישקני מים מבור בית לחם וגו'. רבי חייה בר בא אמר. הלכה נצרכה לו. ויבקעו שלשה. וקמה שלשה. שאין הלכה מתבררת פחות משלשה. ולא אבה דוד לשות. לא אבה דוד שתיקבע הלכה על שמו. ונסף אתם ליי. קבעה מסכת לדורות. ופורץ לעשות לו דרך. בר קפרא אמר. חג הנה וניסוף המים הנה והיתר במה הנה. ויבקעו שלשה. וקמה שלשה. אחד הורג ואחד מפנה הרוגים ואחד מכניס צלוחית בטרה. כתוב אחד אומר וניסוף אתם ליי. וכתוב אחד אומר וניסוף. מאן דמר וניסוף מסייע לרבי חייה בר בא. מאן דמר וניסוף מסייע לבר קפרא. רבי הונא בשם רבי יוסי. הילכות שבוים נצרכה לו. רבי שמעון ברבי אומר. בניין בית המקדש נתאנה.

ב"ר

משנה: לא ירבה לו נשים אלא שמונה עשרה. רבי יהודה אומר מרבה הוא לו ובלבד שלא יהו מסירות את לבו. רבי שמעון אומר אפילו אחת ומסירה את לבו הרי זה לא ישאנה. אם כן למה נאמר ולא ירבה לו נשים דאפילו כאביגיל. לא ירבה לו סוסים אלא כדי מרכבתו. וקסוף וזהב לא ירבה לו מאד אלא כדי ליתן אפסנייא. וכותב לו ספר תורה לשמו. יוצא למלקמה והוא עמו נכנס והוא עמו. יושב בדיו, הוא אצלו. מסב והוא כנגדו ששנאמר והיתה עמו וקרא בו כל מי חיו. אין רוכבין על סוס ואין יושבין על כסא ואין משתמשין בשרביטו ואין רואין אותו כשהוא מסתפר ולא כשהוא ערום. ולא בבית המרחץ ששנאמר שום תשים עליה מלך שתהא אימתו עליה: **הלכה:** לא ירבה לו נשים כול. רב פהנא אמר. על שם הששי יתרעם לעגלה. ומה כתיב תמן. ואם-מלעט ואוספה לה כהנה וכהנה: לא ירבה לו סוסים אלא כדי מרכבתו. על שם ויעקר דוד את-כל-הרוב וגו'. וקסוף וזהב לא ירבה לו מאד אלא כדי ליתן אפסנייא. רבי יהושע בן לוי אמר. ובלבד אפסנייא של שנה זו בלבד. אמר רבי אהא. אמר שלמה

12 b.

uno d'orzo un altro di lenticchie. Rabbi Shemuel Bar Nachman disse: ci volle un anno. Ma era ovvi che avrebbero distrutto il campo Senza versare sangue. (c'è chi dice: Senza pagare). Forse da questi campi c'era il ricavato delle lenticchie e dell'orzo. Poiché le lenticchie erano cibo per animali e l'orzo cibo per animali. Il valore delle lenticchie è inferiore perché non è necessario poiché vale la quantità per la CHALLAH. (I Rabbini dicono) era un solo campo in due anni diversi. Noi l'abbiamo imparato dal raccolto dell'anno precedente. (in Cronache è scritto che stavano in piedi in mezzo al campo e quindi lo salvarono. Come è scritto in Cronache "lo salvarono" mentre in Samuel è scritto "ed egli li salvò", che quindi era prezioso per il proprietario come un campo pieno di zafferano. È scritto (1 Cron. 11,17): "David esprimendo un desiderio disse: Magari qualcuno mi desse da bere acqua del pozzo di Beth Alechem. Rabbi Chyà disse: bisognava essere esperti di Halachah. È scritto (ib.) "Allora questi tre si aprirono un varco attraverso il campo dei filistei, attinsero acqua dal pozzo e la portarono a David". Perché erano in tre? Perché per chiarire una Halachah (una via), bisogna essere in tre persone. (ib.) "ma David non volle bere, ma ne fece una libagione in onore di HaShem". Non volle David che la Halachah fosse stabilita a suo nome. "Così offrì una libagione ad HaShem" il verbo NISECH (offrire una libagione è parente della parola MASECHET . Stabili un trattato (di Halachah) per le generazioni, che un re può aprirsi un varco e fare un passaggio da sé. Bar Kapparà dice: Era la festa di Sukkot e fece una libagione sull'Altare. Ed era un'epoca in cui era permesso il sacrificio sulle BAMOT. "Allora questi re aprirono un varco attraverso il campo di filistei" Perché in tre? Uno per uccidere (i filistei) Uno per Separarsi dagli uccisi (per mantenere la purezza) Uno per portare (l'acqua) in una giara in purezza. n verso (Cron. Cit.) dice "VAYNASECH" con la Nun. Nel libro di Samuele è scritto invece "VAYASECH" con la Yu"d. Il verso con la YUD supporta l'opinione di Rabbi Chyà, il verso con la Nun supporta l'opinione di Rabbi Kapparà. Rabbi Hunah in nome di Rabbi Yossè dice: erano necessarie le leggi su come condurre una guerra. Rabbi Shimon Bar Rabbi dice: Fondarono così le leggi del Santuario.

12b*

משנה: לא ירבה לו נשים אלא שמונה עשרה. רבי יהודה אומר מרבה הוא לו ובלבד שלא יהו מסירות את לבו. רבי שמעון אומר אפילו אחת ומסירה את לבו הרי זה לא ישאנה. אם פן למה נאמר ולא ירבה לו נשים דאפילו כאביגיל. לא ירבה לו סוסים אלא כדי מרכבתו. וכסף וזהב לא ירבה לו מאד אלא כדי ליתן אפסנייא. וכותב לו ספר תורה לשמו. יוצא למלחמה והוא עמו נכנס והוא עמו. יושב בדין, הוא אצלו. מסב והוא כנגדו שניאמר והיתה עמו וקרא בו כל ימי חייו. אין רוכבין על סוסו ואין יושבין על כסאו ואין משתמשין בשרביטו ואין רואין אותו כשהוא מסתפר ולא כשהוא ערום. ולא בבית המרחץ שניאמר שום תשים עליה מלך שתהא אימתו עליה: **הלכה:** לא ירבה לו נשים כול'. רב פהנא אמר. על שם הששי יתקעם לעגלה. ומה קתיב תמן. ואם מעט ואוספה לה כהנה וכהנה: לא ירבה לו סוסים אלא כדי מרכבתו. על שם ויעקר דוד את כל הקרב וגו'. וכסף וזהב לא ירבה לו מאד אלא כדי ליתן אפסנייא. רבי יהושע בן לוי אמר. ובלבד אפסנייא של שנה זו בלבד. אמר רבי אהא. אמר שלמה

12 b***Halachah 6,2****Mishnah**

(Il re) non deve prendere molte mogli, ma soltanto diciotto. Rabbi Yehudà dice: egli può prenderne anche molte, purché non rendano traviato il suo cuore. Rabbi Shimon opina: anche una sola, che potesse traviare il suo cuore, non la sposi. SE è così perché è scritto "Non deve prendere molte mogli"? Nemmeno come Avigail. "Non deve prendere molti cavalli" ma solo quelli che occorrono per la sua carrozza. "Nemmeno tanto argento e oro in quantità". Solo quello che è necessario per pagare il soldo. Deve scriversi un rotolo della Torah. Se va in guerra la porta con sé. Se ritorna la porta con sé. Se siede in giudizio la tiene con sé. Se siede a tavola deve stargli davanti. Come è scritto "Sarà con lui e vi leggerà tutti i giorni della sua vita". Non è permesso cavalcare sul suo cavallo, né Sedere sul suo trono, né di Servirsi del suo scettro. Non si deve vederlo quando si taglia i capelli, né quando è nudo né quando va al bagno: perché è scritto: "metti sopra di te un re"; il che significa che il rispetto del re sia su di te.

Ghemarà Dice la Mishnah: non avrà molte mogli. È scritto "il Sesto figlio, Yish'ream che ebbe da Eglah" (2 Sam. 3,5). Perché è scritto così? SE sono poche mogli, si aggiunge qualcuna. La Mishnah dice: Non dovrà avere molti cavalli. Solo quelli per la sua carrozza. È basato sul verso che dice: (2 Sam. 8,4) "David prese millesettecento cavalieri e ventimila fanti e tagliò i garretti ai cavalli lasciandone solo cento per il suo uso". La Mishnah dice: non avrà molto argento e oro. Solo per pagare il soldo all'esercito. Rabbi Yehoshua Ben Levi dice: Soltanto per le paghe di un anno. Disse Rabbi Achà, che Salomone disse:

13 a

שלשה דברים שספקה עליהן מידת הדין חילתים. לא ירבה לו נשים. וכתוב והמלך שלמה אהב נשים נכריות. רבי שמעון בן יוסי אמר. אהב ממש לזנות. חנניה בן אחי רבי יהושע אומר. על שם לא תתחתן בם. רבי יוסי אומר. למושכן לדברי תורה ולקרבו תחת פני השכינה. רבי ליעזר אומר. על שם גמא אותו החטיאו הנשים הנכריות: אשפח תימר. רבי שמעון בן יוסי וחנוניה ורבי ליעזר חדא. ורבי יוסי פליג על תלמיהו. לא ירבה לו סוסים. וכתוב ויהי לשלמה ארבעים אלף אוריות סוסים למרכבו ושנים-עשר אלף פרחים: בטלנים היו. והקדיוט מותר בכולן. וכסף וזהב לא ירבה לו מאד. וכתוב ויתן המלך את-הכסף בירושלם באבנים. אמר רבי יוסי בן חנניה. אבני עשר אמות ושמונה אמות. מני רבי שמעון בן יוסי. אפילו משקלות שהיו בימי שלמה לא היו של כסף אלא של זהב. ומה טעם. אין כסף נחשב בימי שלמה. כתוב לשחוק אמרתי מהולל. אמר הקדוש ברוך הוא לשלמה. מה עטרה זו בראשך. רד מכסאי. רבי יוסי בן חנניה אומר. באותה שעה ירד מלאך ונדמה כדמות שלמה והעמידו מפסא וישב תחתיו. והנה מחזר על בתי פגסיות ובתי מדרשות ואומר אגני קהלת הניתי מלך עלי-ישראל בירושלם: והו מרין ליה. מלכא יתיב על בסיליון דידה ותימר אגני קהלת. והיו מפין אותו בקנה ומביאין לפניו קערת גריסין. באותה שעה אמר וזה-הנה חלקי. אית דמרין. חוטרין. ואית דמרין. קנניא. ואית דמרין. קושרתיה. ומי קיטרין. אמר רבי יהושע בן לוי. יו"ד שבירבה קיטרין. מני רבי שמעון בן יוסי. עלה ספר משנה תורה ונשתטח לפני הקדוש ברוך הוא. אמר לפניו. רבון העולם. פתבתה בתורתך. פלדיימתיקי שבטלה מקצתה בטלה כולה. והרי שלמה מבקש לעקור יו"ד ממני. אמר לה הקדוש ברוך הוא. שלמה ואלף פיוצא בו בטילין ונדבר ממך אינו בטל. רבי הונא בשם רבי אחא. יו"ד שנטל הקדוש ברוך הוא מאמנו שרה נימן חציו על שרה וחציו על אברהם. מני רבי הושעיא. עלה יו"ד ונשתטח לפני הקדוש ברוך הוא ואמר. רבון העולמים. עקרתני מן הצדקת הזאת. אמר לו הקדוש ברוך הוא. צא לה. לשעבר היית נתון בשם נקיבה ובסוף תיבה. חזיה שאני נותנה בשם זכר ובראש תיבה. הדא הוא דכתיב ויקרא משה להושע בן-נון יהושע: וכתוב לו ספר תורה לשמו. שלא יהא גיאות לא בשלאביו ולא בשלרבו. ומגיהין אותו מספר עזרה על פי בית דין של ע"א. יוצא למלקמה והיא עמו. שצאמר והיתה עמו וקרא בו פל-ימי חניו. והרי הדברים קל וחומר. ומה אם מלך ישראל שהיה עסוק בצרכי ישראל נאמר בו וקרא בו פל-ימי חניו. ההדיוט על אחת כמה וכמה. פיוצא בו נאמר ביהושע והגית בו יומם ולילה. והרי הדברים קל וחומר. ומה אם יהושע שעוסק בצרכי ישראל נאמר בו והגית בו יומם ולילה. הדיוט לא כל-שכן. מלך ישראל אין רוכבין על סוסו ואין יושבין על גיסלו ואין משתמשין לא בכתרו ולא בשרביטו ולא באחד מכל-משמיו. וכשמת פולן נשפין לפניו. שצאמר בשלום תמות וכמשפחות אבותיה ישרפו עליה. ואין רואין אותו ערום ולא כשמתפר ולא בבית המרחץ. על שם מלך בן-חנניה עיניה. רבי חנניה סלק גבי רבי יודן נשייא. נפק לגביה לבוש אומנותיה. אמר ליה. חזור ולבוש לגין דידך. משום מלך בן-חנניה עיניה. רבי יוחנן סלק גבי רבי יודן נשייא. נפק לגביה בחלוקא דכתנא. אמר ליה. חזור ולבוש חלוקה דעמר. משום מלך בן-חנניה עיניה. אמר ליה. אייתי עטמה. אמר ליה. שלח ואיתי לי מנחם טלמא.

13 a.

ho biasimato tre cose delle quali l'attributo di giustizia ride. La Torah dice "il re non moltiplicherà le sue mogli" (Deut. 17,17) ma è scritto: (1 Re 11,1) "Il Re amò molte donne straniere". Rabbi Shimon Ben Yochai dice: "amare" è nel Senso letterale. Rabbi Hananià figlio di Rabbi Yehoshua dice: è scritto nella Torah (Deut. 7,3) "Non farete matrimoni con loro". Rabbi Yossè dice: Salomone le sposò per portarle nelle parole della Torah e portarle sotto le ali della Shekhina". Rabbi Eliezer dice: (Neh. 13,26) "Anche (le donne straniere) lo portarono a peccare". Si trova che è detto, che Rabbi Shimon Ben Yochai, Hananià e Rabbi Eliezer hanno una opinione e Rabbi Yossè contesta l'opinione di tutti e tre. La Torah dice: (Deut. 17,16) "Non dovrà aumentare il numero dei suoi cavalli. Ma è scritto (1 Re 5,6) "Salomone ebbe 40000 coppie di cavalli per il suo carro e 12.000 cavalieri". Erano innumerevoli. Una Baraita dice: per un uomo Semplice è permesso. (Deut. 17, 16) "E non dovrà nemmeno ammassare troppo oro e argento". ED è scritto:(1 Re 10,27) "Il re fece sì che in Gerusalemme l'argento fosse abbondante come le pietre".Ma non venivano rubate?

Rabbi Yossè Ben Haninà dice: erano pietre di dieci Ammot o 8 Ammot di peso. Rabbi Shimon Ben Yochai insegna in una Baraita: Persino i pesi di misura nell'epoca di Salomone non erano in argento ma in oro. L'argento non era considerato all'epoca di Salomone. È scritto (cit.) "ho detto al riso che è follia" disse il Santo Benedetto Egli Sia a Salomone: qual è la corona sul tuo capo? Discendi dal Mio trono. Rabbi Yossè Ben Haninà disse.: nello stesso momento discese un angelo e apparve con l'immagine di Salomone. E stette sul suo trono al suo posto. Salomone andò nelle Case di Studio e nelle Sinagoghe e disse "io Sono Kohelet, che ero re di Israele in Gerusalemme". Stava dritto come una canna, e portava un piatto di Semole davanti a sé. Nello stesso momento Salomone disse: questa è la mia parte. Alcuni dicono che fosse le persone che gli appartenevano, altri dicono che fosse il suo mantello, altri dicono che fosse la sua cintura. Chi lo accusò? Rabbi Yehoshua Ben Levi dice: fu la "Yud" di "LO YARBEH" (non moltiplicare), che lo accusò. Rabbi Shimon Ben Yochai dice: fu il libro del Deuteronomio che venne fuori, si prostrò davanti al Santo Benedetto Egli Sia, e disse: Padrone del Mondo, Tu hai scritto nella Tua Torah che ciò che sarà annientato in parte sarà annientato del tutto. Ora Salomone vorrebbe cancellare da me una "Yud". Il Santo Benedetto Egli Sia rispose: sia Salomone che mille come lui saranno annullati, ma nulla in te (nella Torah) sarà annullata. Rabbi Hunah disse in nome di Rabbi Achà: vedi la YUD (di valore dieci) che fu tolta a Sarai? Metà (cioè He' che ha valore 5) fu data da Sarah e metà a Avraham. Rabbi Hoshaià ha insegnato: si alzò la "Yud" e si prostrò davanti al Santo Benedetto Egli sia e disse: Padrone del mondo! Mi hai tolto da questa donna virtuosa? E il Santo Benedetto Egli Sia disse: vattene via, in passato Sei stata posta alla fine di un nome femminile e alla fine di una parola, lo decreto che tu venga posta in un nome maschile o all'inizio di una parola. Per questo è scritto (Num. 13,16) "e (Moshé) chiamò Hoshea Bin Nun Yehoshua. La Mishnah dice: "deve scrivere per sé un rotolo della Torah ". Cioè non può adornarsi del rotolo di suo padre, oppure del suo Maestro. E questo rotolo viene copiato da rotolo che è presso il Tempio. Secondo il tribunale di 71 giudici. Quando va fuori per la guerra "sarà con lui e lo leggerà tutti i giorni della sua vita" (Deut. 17,19). Una Baraita dice che questo è un KAL VACHOMER. Se un re, che si deve occupare dei bisogni di tutto Israele. Ha il precetto di leggere la Torah tutti i

13 a*

עמו וקרא בו כלימי סיגו. והרי הדברים קל וחומר. ומה אם מלך ישראל שהיה עסוק בצרכי ישראל נאמר בו וקרא בו כל-ימי סיגו. ההדיוט על אחת כמה וכמה. כיוצא בו נאמר ביהושע והגית בו יומם ולילה. והרי הדברים קל וחומר. ומה אם יהושע שעוסק בצרכי ישראל נאמר בו והגית בו יומם ולילה. הדיוט לא כל-שפן. מלך ישראל אין רוכבין על סוסו ואין יושבין על גיסלו ואין משתמשין לא בכתרו ולא בשרביטו ולא באחד מכל-משמשיו. וכשמת כולן נשרפין לפניו. שנאמר בשלום תמות וכמשרפות אבותיך ישרפו עליך. ואין רואין אותו ערום ולא כשמשפתפר ולא בבית המרחץ. על שם מלך ביפו תחזינה עיניך. רבי תחזינה סלק גבי רבי יודן נשייא. נפק לגביה לבוש אותניתיה. אמר ליה. תזור ולבוש לגין דידך. משום מלך ביפו תחזינה עיניך. רבי יוחנן סלק גבי רבי יודן נשייא. נפק לגביה בתלוקא דכתנא. אמר ליה. תזור ולבוש תלוקא דעיימרא. משום מלך ביפו וגוי. מי נפק אמר ליה. אייתי עטעמה. אמר ליה. שלח ואיתי לי מנחם טלמא.

13 a*

giorni della sua vita, tanto più un comune israelita. In modo simile è stabilito riguardo Yehoshua “Tu avrai di fronte a te (la Torah), il giorno e la notte. Se per Yehoshua, che si occupava dei bisogni di tutti gli israeliti è scritto “e l’avrai di fronte a te il giorno e la notte”, un comune israelita lo deve fare. La Mishnah dice: nessuno lo deve vedere nudo., né con i capelli tagliati, né quando va alla sala da bagno. Rabbi Haninà venne su da Rabbi Yudan Nessià. Rabbi Yudan venne fuori vestendo una veste ordinaria. Rabbi Haninà gli disse: torna in maniera dignitosa! Perché è scritto: (Is. 33,17) “Tu vedrai il re nel suo splendore”. Rabbi Yochanan si alzò di fronte a Rabbi Yudan Nessià. Rabbi Yudan venne fuori in una tunica di lino. Gli disse: ritorna vestito in una tunica di lana, perché è scritto “tu vedrai il re nel suo splendore”. Quando Rabbi Yochanan venne fuori, udì Rabbi Yudan che diceva: portami un po' d'acqua. Gli disse Rabbi Yochanan chiedi che ti venga portata una fetta di pane,

13 b

דְּכָתִיב וְתוֹרַת־חֹסֶד עַל־לְשׁוֹנָה: מִי גָפַק חֲמָא רַבִּי חֲנִינְיָה בַר סִיסִי מְפַצֵּעַ קִיסִין. אָמַר לִיהּ. רַבִּי. לִית הוּא כְבוֹדָךְ. אָמַר לִיהּ. וּמָה נִיעֵבִיד וְלִית לִי מָאן דְּמִשְׁמִשְׁנִי. אָמַר לִיהּ. אִין לֹא הֵנָּה לָךְ מָאן דְּמִשְׁמִשְׁךָ לֹא מְקַבְּלָא עֲלֶיךָ מִתְמַנְיָא. תִּירְגַּם יוֹסִי מְעוֹנִי בְּכַנְיִשְׁתָּא בְּטִיבְרִיָּה. שְׁמַעוּ־זֹאת הַפְּתָנִים. לָמָּה לִית אַתּוּן לְעֵין בְּאוּרִיקְתָּא. לֹא יְהִיבִית לְכוּן כ"ד מִתְנַתָּא. אָמְרוּ לִיהּ. לֹא יְהִיבִין לָן כְּלוּם. וְהַקְּשִׁיבוּ | בֵּית יִשְׂרָאֵל. לָמָּה לִית אַתּוּן יְהִיבִין כ"ד מִתְנַתָּא דְּפַקִּידִית יִתְכוּן בְּסִינִי. אָמְרוּ לִיהּ. מַלְכָּא נְסִיב כּוּלָּהּ. וּבֵית הַמְּלָךְ הֶאָזִינוּ כִּי לְכֶם הַמְּשַׁפֵּט. לְכֶם אֲמַרְתִּי וְזֶה מִשְׁפֵּט הַפְּתָנִים. עֲתִיד אֲנִי לִישֵׁב עִמָּהֶן בְּדִין וּלְפַסְקוֹן וּלְאַבְדוֹן מִן הָעוֹלָם. שְׁמַע רַבִּי יוֹדֵן גְּשִׁיָּא וְכַעַס. דְּחַל וְעַרְק. סַלְקוֹן רַבִּי יוֹחֲנָן וְרִישׁ לְקִישׁ לְפִינְס לִיהּ. אָמְרוּ לִיהּ. רַבִּי. גְּבַרְא רַבָּא הוּא. אָמַר לִיהּ. אֵיפְשָׁר כְּלִמָּאן דְּנָא שְׂאִיל לִיהּ הוּא מְגִיב לִי. אָמְרוּ לִיהּ. אִין. אָמַר לִיהּ. מָהוּ דִין דְּכָתִיב כִּי זָנְתָהּ אֲמִם. וְכִי שָׁרָה אֲמִינוּ זֹנָה הִיִּיתָה. אָמַר לִיהּ. כָּבַת כֵּן אֲמָה. כְּדוֹר כֵּן הַנְּשִׂיא. כְּנִשְׂאִי כֵן הַדּוֹר. כְּמַזְבֵּחַ פְּתָנִיו. כְּהִנָּא אָמַר כֵּן. כְּגִנְתָּא כֵּן גִּנְנָה. אָמַר לִיהּ. לֹא טַב דְּקָלִיל לִי דְלֹא בְּאַפּוּי חַד זְמַן. אֲלֵא בְּאַפֵּי תְלַתָּא זִימְנִין. אָמַר לִיהּ. מָהוּ דִין דְּכָתִיב הִנֵּה כָּל־הַמַּשָּׁל עֲלֶיךָ יִמְשׁוּל לְאַמֵּר כְּאַמָּה בַּתָּה. וְכִי אִימִינוּ לָאָה זֹנָה הִיִּיתָה. דְּכָתִיב וּמִצָּא דִינָהּ. אָמַר לִיהּ. לְפּוּם דְּכָתִיב וּמִצָּא לָאָה לְקִרְאָתוּ. פְּשִׁטִין יְצִיאָה מִיְצִיאָה. רַבִּי חֲזַקְיָה הֵנָּה מְהַלֵּךְ בְּאוּרְקָא. פִּגְעַע בּוּ חַד כּוּתִי. אָמַר לִיהּ. רַבִּי. אַתְּ הוּא רַבְהוֹן דִּיהוּדָאִי. אָמַר לִיהּ. אִין. אָמַר לִיהּ. חָמִי מַה כָּתִיב שׁוֹם תְּשִׁים עֲלֶיךָ מְלָךְ. אֲשִׁים אִין כָּתִיב אֲלֵא תְשִׁים. דַּאתְּ שׁוּי עֲלֶיךָ.

ג'א'

משנה: דיני ממונות בג'. זה בורר לו אֶחָד וְזֶה בּוֹרֵר לוֹ אֶחָד וּשְׁנֵיהֶן בּוֹרְרִין לְהוֹן עוֹד אֶחָד דְּבָרֵי רַבִּי מֵאִיר. וְחֻכְמִים אוּמְרִים שְׁנֵי הַדִּינִים בּוֹרְרִין לְהוֹן עוֹד אֶחָד. **הלכה:** דיני ממונות בשְׁלִשָּׁה כּוּלִי. אָמַר רַבִּי זִירָא. שְׁמַתוּדָּה שְׁבִירָרוּ מְרַדְּף זְכוּתוֹ. מֵאִי טַעְמָא דְּרַבִּי מֵאִיר. כְּדִי שְׂוִיתְבְּרָרוּ שְׁלִשְׁתָּן מַדְעַת אַחַת. וּמֵאִי טַעְמוֹן דְּרַבְּנָן. לָאוּ פּוּלְהָ מִינְיָהּ מִיבְחָר וּמִיִּסַּב מַה דַּאתְּ בְּעֵי אֲלֵא אֲנָא וְאַתְּ מְבַחְרִין וּמִסְבִּין מַה דְּנָן בְּעֵינָן. וְקוּשִׁיא עַל דְּרַבְּנָן. מַתְּ אֶחָד לֹא נִמְצָאוּ שְׁלִשְׁתָּן מִתְבְּרָרִין מַדְעַת אַחַת.

ג'ב'

13 b

דכתיב ותורת־חֹסֶד על־לשונָה: מי נפק חמא רבי חנינה בר סיוסי מפצע קיסין. אָמר ליה. רבי. לית הוא כבודך. אָמר ליה. ומה
 ניעביד ולית לי מאן דמשמשיני. אָמר ליה. אין לא הנה לך מאן דמשמשך לא מקבלא עלך מתמניא. תירגם יוסי מעוני
 בכנישתא בטיברייה. שמעו־זאת הפהנים. למה לית אתון לעין באורייתא. לא יהבית לכוּן כ"ד מתנתא. אָמרו ליה. לא יהבין לן
 כלום. והקשיבו | בית ישראל. למה לית אתון יהבין כ"ד מתנתא דפקידית יתכוּן בסיני. אָמרו ליה. מלכא נסיב פוליה. ובית
 המלך האזינו כי לכם המשפט. לכם אמרתי וזה משפט הפהנים. עתיד אני לישוב עמקו בדין ולפסקו ולאבדו מן העולם. שמע
 רבי יודן נשייא וכעס. דחל וערק. סלקון רבי יוחנן וריש לקיש לפייס ליה. אָמרו ליה. רבי. גברא רבא הוא. אָמר ליה. איפשר
 פל־מאן דנא שאיל ליה הוא מגיב לי. אָמרו ליה. אין. אָמר ליה. מהו דין דכתיב כי זנתה אָמם. וכי שרה אמינו זונה הייתה.
 אָמר ליה. קבת כן אמה. כדור כן הנשיא. כנשיא כן הדור. כמזבח כהניו. כהנא אָמר כן. כגנתא כן גננה. אָמר ליה. לא טב
 דקליל לי דלא באפוי חד זמן. אלא באפיי תלתא זימנין. אָמר ליה. מהו דין דכתיב הנה פל־המשל עלנך ומשול לאמר באמה
 בתה. וכי אמינו לאה זונה הייתה. דכתיב ותצא דינה. אָמר ליה. לפום דכתיב ותצא לאה לקראתו. פשטין יציאה מיציאה. רבי
 חזקיה הנה מהלך באורחא. פגע בו חד פותי. אָמר ליה. רבי. אתה הוא רבהון דיהודאי. אָמר ליה. אין. אָמר ליה. תמי מה כתיב
 שום תשים עליך מלך. אשים אין כתיב אלא תשים. דאת שוי עלך.
 ג'א'

משנה: דיני ממונות בג'. זה בורר לו אַחַד וְזֶה בורר לו אַחַד וּשְׁנֵיהֶן בוררין לְהֵן עוד אַחַד דְּבָרֵי רַבִּי מֵאִיר. וְתַכְמִים אוֹמְרִים
 שְׁנֵי הַדֵּינִים בוררין לְהֵן עוד אַחַד. **הלכה:** דיני ממונות בשלשה כול'. אָמר רבי זירא. שמתוך שביירו מרדף זכותו. מאי
 טעמא דרבי מאיר. כדי שיתבררו שלשתן מדעת אחת. ומאי טעמון דרבנן. לאו פוליה מינה מיבחר ומיסב מה דאת בעי אלא
 אָנא וְאֵת מבחרין ומסבין מה דגן בעינין. ומשיא על דרבנן. מת אַחַד לֹא נמצאו שלשתן מתבררין מדעת אחת.
 ג'ב'

13 b.

come è scritto “e la Torah della bontà sia sotto la sua lingua” (Prov. 31,26). Quando Rabbi Yochanan venne fuori, vide Rabbi Haninà che cardava lana. Gli disse Rabbi, questo diminuisce la tua dignità. Gli rispose: cosa devo fare nessuno è al mio Servizio. Rabbi Yochanan disse: Se non hai nessuno al tuo Servizio non dovevi accettare questo ruolo. Yossè di Maon andò in una Sinagoga a Tiberiade. È scritto: (Os. 5,1) “Ascoltate o Cohanim, fate attenzione, Casa d’Israele, e ascolta famiglia del re giacché il giudizio riguarda voi”. Perché non vi siete dedicati allo studio della Torah? Perché non avete preso i 24 doni del sacerdozio? Gli risposero i Cohanim: non ci è stato dato nulla. Perché è scritto “Ascolta Casa d’Israele” perché non avete preso i ventiquattro doni del sacerdozio? Gli israeliti risposero: il re ha preso tutto! Ascolta famiglia del re” perché per voi è il giudizio” (dice la Torah Deut. 18,3) “Questi saranno i diritti dei sacerdoti da esigere dal popolo” In futuro sarete portati in giudizio (la casa del Nassì) per punirvi e levarvi dal mondo. Rabbi Yudan Nessià udì e si arrabbiò. Rabbi Yossè ebbe paura e fuggì. Rabbi Yochanan e Resh Lakish vennero per appacificarlo. Gli dissero: Rabbi, Yossè è un grande uomo. Rabbi Yudan disse loro: è possibile che risponda a ogni cosa io gli domanderò? Essi dissero Sì. Che significa che è scritto Osea 2,7) “poiché vostra madre ha commesso adulterio”? Ora, vostra madre Sarah era una prostituta? Yossè rispose loro: come una figlia, così la madre. E come una madre, così la figlia. Come il Nassì nelle generazioni, così l’altare dei Cohanim. Kahana disse ugualmente. Come il giardino così il giardiniere. Egli disse a Rabbi Yossè. Non è bene che insultiate me e insieme il mio ruolo. Ma voi avete insultato tre volte il mio ruolo. (R. Yudan Nessià) disse a lui In che Senso è scritto (Ezech. 16,44) “Ogni autore di motti proverbiali Sentenzierà: come la madre così la figlia”. Giacché è detto “Dina venne fuori” (Gen. 34,1). Egli disse a R. Yudan Nessià ed è scritto pure “Leah venne per incontrarlo” (Gen. 30,44). Rabbi Hizkià stava andando sulla strada e un samaritano lo incontrò. Questi gli disse: Rabbi tu Sei il più grande dei Giudei? Questi disse Sì. Perché è scritto: “Voi porrete su di voi un re”? Non è scritto lo porrò su di voi un re, ma “Voi porrete su di voi un re. Perché tu stesso, il popolo sceglierà il re. **Cap.3. Halachah 3,1:Mishnah:** Questioni pecuniarie sono risolte da un tribunale di tre membri. L’uno sceglie un giudice, secondo Rabbi Meir, il Hakhamim dicono che i due giudici scelgono il terzo. secondo

Ghemarà

La Mishnah dice: Questioni pecuniarie sono risolte da un tribunale di tre. Dice Rabbi Zerà che in mezzo a coloro che devono chiarire, si cerca il loro merito. Qual è la ragione Secondo Rabbi Meir? Che i tre giudici che devono chiarire la questione abbiano opinione da una sola legge. Cosa significa Secondo i Rabanan? Che non dipende da te scegliere chi desideri, ma io e te (i due giudici) decidono d’accordo chi vogliamo.

Questa è una difficoltà Secondo i Rabanan. Se uno dei giudici muore, non esce fuori che tutti e tre giudicano da una sola opinione?

14 a

זו פוסל דיינו של זה וזה פוסל דיינו של זה דברי רבי מאיר. ונחמם אומרים אימתי בזמן שהוא מביא עליהן ראיה שהן קרובין או פסולין אבל אם היו כשרים או מומחין מפי בית דין אינו יכול לפסלן. **הלכה:** זה פוסל דיינו של זה כולו. פיני מתניתא. זה פוסל דיינו של זה. הא דיינו לא. ריש לקיש אמר. בארכות שבסוריא אמרו. הא דייני תורה לא. רבי יוחנן אמר. אפילו דייני תורה. הוה אמרין. תרין בני נש הנה לן דין באנטוכיא. אמר חד לחבריה. מה דרבי יוחנן אמר מקבל עלי. שמע רבי יוחנן ומר. לא כל-מיניה מטרפא בעל דיניה אלא שמעין מליהון תמן ואין הנות צורכא כתבין ומשלקין עובדא לרבנן. אמר רבי לעזר. זה אומר. בטיבריא. וזה אומר. בצפורי. שומעין לזה שאמר. בטיבריא. ולעולם זה פוסל וזה מביא. אמר רבי זירא. בטפילה שנו. אמר רבי לא. והאי דמר רבי לעזר. זה אמר בטיבריא. וזה אמר בצפורי. באינן דהוון דהיבין בחדא משפנא. מן הקא להקא ז' מילין. מן הקא להקא ט' מילין. אמר רבי יוסי. ואת שמע מינה. תרין בני נש הנה לון דין בטיבריא. זה אומר. בבית דין הגדול. וזה אומר. בבית דין הקטן. שומעין לזה שאמר. בבית דין הגדול.

ג'ג'

משנה: זה פוסל עדיו של זה וזה פוסל עדיו של זה דברי רבי מאיר. ונחמם אומרים אימתי בזמן שהוא מביא עליהם ראיה שהן קרובים או פסולין. אבל אם היו כשרים או מומחין מפי בית דין אינו יכול לפסלן. **הלכה:** זה פוסל עדיו של זה כולו. ריש לקיש אמר. פיני מתניתא. עדו. הא עידיו לא. ורבי יוחנן אמר. אפילו עדיו. דתני. לעולם מוסיפין דיינים עד שיגמר הדין והדיינין יכולין לחזור בהן. נגמר הדין אין יכולין לחזור בהן. מודה רבי יוחנן שאם אין שם אלא הן שאין יכולין לפסלן. אמר זעירא. והוא נאחד מן השוק מצטרפין לפסול עדות זה. רבי חגיגה בעי.

14 a.**Halachah 3,2****Mishnah**

Questi può escludere il giudice scelto da uno dei due postulanti, e quello può escludere il giudice scelto dal primo postulante Questa è l'opinione di Rabbi Meir. I Hakhamim dicono: quando avviene così? Qualora si possa dimostrare che sono parenti o sono invalidi, ma Se sono validi o sono istruiti di Torah non li si può escludere. L'uno può escludere i testimoni dell'altro, e l'altro può escludere i testimoni del primo. Dicono i Hakhamim: quando è così? Quando si prova che sono parenti o invalidi. Ma Se erano validi non li si può escludere.

Ghemarà

La Mishnah dice: Questi può escludere il giudice. E quello può escludere il giudice scelto dal primo postulante. La Mishnah significa: Che questo può dichiarare invalido il giudice dell'altro postulante. Ma non può dichiarare invalido il proprio giudice. Resh Lakish dice: Riguardo alle corti di Suria: Rabbi Meir dice: un postulante può dichiarare invalido un giudice, ma riguardo ai giudici di questioni di Torah non li si può dichiarare invalidi. Rabbi Yochanan dice: anche i giudici di questioni di Torah possono essere ricusati. Ma essi dicono: due persone ebbero una disputa per problemi pecuniari in Antiochia. Il primo disse al suo compagno: solo quel che dirà Rabbi Yochanan io accetterò. Ascoltò queste parole Rabbi Yochanan, e disse: non è in suo potere ostacolare il suo compagno in giudizio. Ma i giudici locali ascoltarono tali parole, e dissero che Se c'era la necessità, avrebbero scritto una lettera e inviato il caso ai Rabanan. Disse Rabbi Lazar. Se sia l'uno dei litiganti che l'altro accettavano che il caso fosse inviato a Tiberiade, i giudici di Antiochia avrebbero ascoltato il parere di Tiberiade. Ma nel caso che uno ricusi per Sempre tale giudice, e l'altro lo porta, (cosa si fa?) .Rabbi Zerà (a questo riguardo dice). Per un giudice Secondario, (si fa Secondo quanto) la Mishnah insegna. (Un litigante può ricusare il giudice dell'altro, ma per un giudice importante non si può). Rabbi La dice, che come riporta Rabbi Lazar Se un litigante dice che il caso va deferito ai giudici di Tiberiade, e l'altro dice che va deferito ai giudici di Sefforide, ci si riferisce al luogo di residenza, Se è più vicino a questa Corte o a quella. Se l'uno e l'altro distano da tale luogo nove miglia, e la distanza dal luogo in cui abita il Secondo litigante è nove miglia (quale è la Corte?)Rabbi Yossè dice: Puoi dedurre da questo caso: Se due persone hanno una disputa di carattere pecuniario in Tiberiade, il primo litigante chiede un Beth DIN di maggiore importanza, e l'altro dice che vuole un BETH DIN minore, si ascolta chi chiede un BETH DIN di maggiore importanza.

14 a*

משנה: זה פוסל עדיו של זה וזה פוסל עדיו של זה דברי רבי מאיר. וחקמים אומרים אימתי בזמן שהוא מביא עליהם ראיה שהן קרובים או פסולין. אבל אם היו כשרים או מומחין מפי בית דין אינו יכול לפוסלן: **הלכה:** זה פוסל עדיו של זה כולו. ריש לקיש אמר. כיני מתניתא. עדו. הא עדיו לא. ורבי יוחנן אמר. אפילו עדיו. דתני. לעולם מוסיפין דינים עד שיגמר הדין והדין יוכלין לתזור בהן. נגמר הדין אין יכולין לתזור בהן. מודה רבי יוחנן שאם אין שם אלא הן שאין יכולין לפוסלן. אמר זעירא. והוא נאחד מן השוק מצטרפין לפסול עדות זה. רבי חנינה בעי.

14 a*

Halachah 3,3. Mishnah. Un litigante può dichiarare invalidi i testimoni dell'altro. E l'altro i testimoni del primo. Tale è l'opinione di Rabbi Meir. Gli altri Hakhamim però dicono: Quando si può fare questa ricusazione? Qualora uno può portare la prova che (i testimoni sono parenti o non validi. Ma Se essi erano validi non li si può escludere.

Ghemarà

La Mishnah dice: un litigante può dichiarare invalidi i testimoni dell'altro. Resh Lakish dice che uno può dichiarare invalidi i testimoni dell'altro, non i suoi. Rabbi Yochanan dice invece: può dichiarare invalidi anche i suoi testimoni.

Una Baraita dice: Noi possiamo aggiungere giudici fino al completamento del giudizio. E i testimoni possono ritrattare la testimonianza fino al completamento del giudizio. Un litigante può Sempre aggiungere testimonianze finché sia completato il giudizio.

Rabbi Yochanan dice che Se non vi sono altri testimoni, non si può invalidare la loro testimonianza.

Rabbi Haninà obietta

14 b.

רבי יוחנן וריש לקיש אמרי. אפילו נטל מזה ונתן לזה יכול הוא לתזור בו. קיטה במקטיה דנקום. קיבל עלוי יכול לתזור בו. הנה חייב לתברו שבועה כולי. רבי חייה בר בא אמר. בשאמר לו. יאמר לי אביה ואין לי עמך עסק. אבל אם אמר לו. יאמר אביה ואני מקבל עלי. עילא הנה רוצה להודות לו. רבי יוסי בן חנינה אמר. ואפילו אמר לו. יאמר לי אביה ואני מקבל עלי. לא מצינו עדות יוצא מפי קרוב.

ג'ה'

משנה: אילו הן הפסולין המשחק בקוביא והמלנה ברבית ומפריחי יונים וסוחרים שביעית ועבדים. אמר רבי שמעון מתחלה לא היו קורין אותן אלא אוספי שביעית. משרבו האנסין חזרו לקרותן סוחרים שביעית. אמר רבי יהודה אימתי. בזמן שאין להם אומנות אלא היא אבל יש להן אומנות שלא היא הרי זה כשר: **הלכה:** אילו הן הפסולין. המשחק בקוביא כולי. המשחק בקוביא זה המשחק בפסיפסין. אחד המשחק בפשיפשוין ואחד המשחק בקליפי אגוזין ורימונים לעולם אין מקבלין אותן עד שישבר פסיפסיו או יקרע שטרותיו ויבדק ויחזרו בהן חזרה גמורה. ומפריחי יונים. אחד הממרה יונים ואחד הממרה שאר בהמה חיה ועוף אין מקבלין אותן עד שישברו פגימיו ויחזרו בהן חזרה גמורה. סוחרים שביעית. אי זהו תגר שביעית. זה שיושב ובטל כל-שני שבוע. כיון שבא שביעית התחיל מפשט ידיו ונושא נגותן בפירות שביעית. ולעולם אין מקבלין אותן עד שתגיע שביעית אחרת ויבדק ויחזור בו חזרה גמורה. תני. רבי יוסי אומר. שתי שביעיות. רבי נחמיה אומר. חזרת ממון לא חזרת דברים. שיאמר להם. הא לכם ר' זוז וזו

14 b.

Ma un testimone non deve fare un voto in ogni evento? Rabbi Zerà dice: Una persona squalificata è necessario che sia invalidato da un BETH DIN. Ma un parente stretto non è necessario invalidarlo in un BETH DIN. Così ha detto Ravah Bar Binah in nome di R. Sheloshah).

Halachah 4,3: Mishnah: Se gli ha detto “Mio padre per me è autorevole”, “Tuo padre è per me autorevole” b, oppure “tre bovani sono per me autorevoli”, Secondo Rabbi Meir egli può ritirarsi. I Hakhamim invece dicono: egli non può ritirarsi. SE uno doveva fare un giuramento al compagno e questi gli dice: Fammi un voto per la tua vita. Secondo Rabbi Meir può ritirarsi Secondo i Hakhamim non può ritirarsi.

Ghemarà: La Mishnah dice: Se gli ha detto “Mio padre per me è autorevole” oppure “Tuo padre è per me autorevole”. Ravà Bar Binah dice in nome di Rav: ciascuno lo deve dire in presenza di tre giudici. Se uno l’ha detto in presenza di due giudici può ritirare il suo consenso. Se l’ha dichiarato in presenza di tre giudici non può ritirare il suo consenso.

Shemuel dice: Se il giudice non prende da un litigante e non dà all’altro litigante, (può ritrattare la sua opinione). Ma Se un giudice ha preso da un litigante o ha dato all’altro litigante non può ritrattare la sua opinione.

15 a

רבי יוחנן וריש לקיש אמרי. אפילו נטל מזה ונתן לזה יכול הוא לחזור בו. קיטה במקטיה דנקום. קיבל עלוי יכול לחזור בו. הנה חייב לחברו שבועה כולי. רבי חינה בר בא אמר. בישאמר לו. יאמר לי אביה ואין לי עמך עסק. אכל אם אמר לו. יאמר אביה ואני מקבל עלי. עילא הנה רוצה להודות לו. רבי יוסי בן חנינה אמר. ואפילו אמר לו. יאמר לי אביה ואני מקבל עלי. לא מצינו עדות יוצא מפי קרוב.

ג'ה'

משנה: אילו הן הפסולין המשחק בקוביא והמלנה ברבית ומפריחי יונים וסוחרי שביעית ועבדים. אמר רבי שמעון מתחלה לא היו קורין אותן אלא אוספי שביעית. משרבו האנסין חזרו לקרותן סוחרי שביעית. אמר רבי יהודה אימתי. בזמן שאין להם אומנות אלא היא אכל יש להן אומנות שלא היא הרי זה כשר: **הלכה:** אילו הן הפסולין. המשחק בקוביא כולי. המשחק בקוביא זה המשחק בפסיפסין. אחד המשחק בפשיפשוין ואחד המשחק בקליפי אגוזין ורימונים לעולם אין מקבלין אותן עד שישבר פסיפסיו או יקרע שטרותיו ויבדק ויחזרו בהן חזרה גמורה. ומפריחי יונים. אחד הממרה יונים ואחד הממרה שאר בהמה חיה ועוף אין מקבלין אותן עד שישברו פגימיו ויחזרו בהן חזרה גמורה. סוחרי שביעית. אי זהו תגר שביעית. זה שיושב ובטל כל-שני שבוע. כיון שבא שביעית התחיל מפשט ידיו ונושא ונותן בפירות שביעית. ולעולם אין מקבלין אותן עד שפגיע שביעית אחרת ויבדק ויחזור בו חזרה גמורה. תני. רבי יוסי אומר. שמי שביעיות. רבי נחמיה אומר

15 a.

Rabbi Yochanan e Rabbi Resh Lakish dicono: anche Se uno prende dal primo litigante e dà al Secondo litigante, il litigante può ricusarlo. Se uno giura su un capo di abbigliamento oppure su una tunica che indossa, può ritrattare, finché non giuri di fronte a un giudice. Secondo le parole di Rabbi Meir. Mai i Hakhamim dicono: non può ritrattare. Rabbi Chyia Bar Ba dice: Se uno dei litiganti dice all'altro: Se tuo padre mi dice (che sbaglio), non farò la lite con te. Ma Se uno dice all'altro: Se mio padre dice "Se tuo padre ha dice (che sbaglio) io accetterò di pagare". È solo perché vuole comporre la lite.

Rabbi Yossè Ben Haninà dice: persino Se dice "Se tuo padre dice che ho torto, io pagherò, noi non accettiamo la testimonianza di un parente".

Halachah 5,3

Mishnah

I Seguenti testimoni sono invalidi: un giocatore di dadi; un usuraio; coloro che fanno volare i colombi; quelli che fanno commercio con prodotti dell'anno Settimo. Rabbi Shimon dice: prima li chiamavano "raccoglitori di prodotti dell'anno Settimo". Rabbi Yehudà dice: in che caso? In quale caso? Nel caso che non abbiano altra professione che questa. Ma Se hanno anche altra professione, sono testimoni validi.

Ghemarà

La Mishnah dice: questi sono i testimoni invalidi: i giocatori di dadi; gli usurai. Si insegna in una Baraita: si riferisce a chi gioca con dadi di legno o uno che gioca con gusci di noce. Non è accettato con testimone finché non sono spezzati i dadi e fa un pentimento completo. Chi presta con interesse non è accettato come testimone o giudice finché non tolga l'interesse dai documenti di prestito, sia esaminato, e faccia un ritorno completo (all'osservanza). Riguardo a chi fa volare i colombi, finché incita i colombi a lottare l'uno contro l'altro, o incita altri animali, sia quadrupedi che uccelli, non li si accetta come testimoni finché non rompono le bacchette, siano esaminati e facciano un ritorno completo. Riguardo a chi commercia i prodotti dell'anno Settimo, finché non passi un altro anno sabbatico, egli sia esaminato e sia ritornato completamente. Un'altra Baraita dice: Rabbi Yossè afferma che devono passare due anni sabbatici.

15 b.

חזרת ממון לא חזרת דברים. שיאמר להם. הא לכם ר' וזו וחלקום לעניים מה שפנסתי מפירת עבירה. הוסיפו עליהן הרועין והתמסגין והגזלנין וכל ההשודין על הממון עדותן בטילה. אמר רבי אבהו. ובלבד ברועין בהמה דקה. אמר רב הונא. מאן תנא מפריחי יונים. רבי ליעזר. דתנינן ממן. מפריחי יונים פסולין מן העדות. אמר רבי מנא קומי רבי יוסי. עוד הדא דסנהדרין קרבי ליעזר. אמר ליה. דברי הכל היא. הקא אמר רבי יוסי. יודעין היינו שפסול מעדות ממון. מי בא להעיד. אלא בשם שפסול מעדות ממון כד פסול מעדות נפשות. ועידי החודש כעדי נפשות אינון. דתנינן. זה הכלל. כל עדות שאין אשה כשירה להן אף הן אינן כשירין לה. מאן תנייה. רבנין. רבניו קרבי לעזר. מודין ליה ופליגין עלוהי. רבי הונא בשם רב הונא אמר. כולא קרבי לעזר. ואתיאי אילין פלוגתא כאילין פלוגתא. דתני. עד זומם פסול מפלעדיות שבתורה. דברי רבי מאיר. אמר רבי יוסי. בכה דברים אמורים. בזמן שגמזא זומם בעדות ממון אין פסול אלא מאותה עדות בלבד. ותיאי דרבי יוסי קרבניו ודרבי מאיר קרבי לעזר. רבי שמעון אומר. מתחילה לא היו קורין אותן אלא אוספי שביעית. משרבו האנסין חזרו לקרותן סוחרים שביעית. אמר רבי יודן. אימתי. בזמן שאין להן אלא היא. אבל יש לו אומנות שלא היא הרי זה כשר: הדי עבידא. יושב ובטל כל שני שבוע. פיון שבאת שביעית התחיל פושט את ידיו ונושא ונותן בפירות שביעית. אם יש עמו מלאכה אחרת כשר. ואם לאו פסול. אבל אם היה עסוק במלאכתו כל שני שבוע פיון שבאת שביעית התחיל מפשט את ידיו ונושא ונותן בפירות שביעית אף על פי שאין עמו מלאכה אחרת כשר. רבי בא בר זבדא רבי אבהו בשם רבי לעזר. הלכה כרבי יהודה דמתניתין. איקלס רבי בא בר זבדא דמר שמועה משום דזעיר מיניה.

15b

Rabbi Nehemiah dice: ci vuole anche la restituzione dei soldi maltolti, non solo il pentimento a parole. Egli deve dire alla Corte Ecco per voi 200 ZUZIM. Distribuiteli ai poveri come maltolto. I Maestri aggiungono a questi altre categorie: i pastori, quelli che si appropriano della proprietà altrui (HAMSAMIN), i ladri, e tutti quelli che sono sospetti di irregolarità in casi pecuniari. La loro testimonianza è invalida. Rabbi Abahu dice: si parla solo dei pastori di pecore. Rabbi Hunah dice: chi è il Tannah che insegna su "coloro che fanno volare i colombi"? è Rabbi Eliezer, come apprendiamo nella Mishnah (Eduyot 2,7): "due regole vennero insegnate da Rabbi Akivah in nome di Rabbi Eliezer". La Seconda regola era che coloro che fanno volare i colombi sono invalidi a testimoniare. Rabbi Manà ha detto in presenza di Rabbi Yossè. Anche la Mishnah di Sanhedrin è di Rabbi Eliezer, Rabbi Yossè gli rispose: la nostra Mishnah è d'accordo con tutte le opinioni. (dice Rabbi Manà) da dove si trae che la Mishnah in Sanhedrin. Dice Rabbi Yossè: si sa che quelli che fanno volare i colombi sono invalidi come testimoni nei processi pecuniari, così sono invalidi nei casi di giudizi capitali. Ora impariamo nella Mishnah (Rosh HaShanah 1:8). "questa è la regola: ogni testimonianza per cui una donna è invalida, essi sono invalidi". Chi insegna questa regola? I Rabanan. I Rabanan convergono con Rabbi Eliezer oppure sono in disaccordo con lui? Rabbi Yonah in nome di Rabbi Hunah dice. L'intera Mishnah citata in Rosh HaShanah è Secondo Rabbi Eliezer, E queste opinioni diverse sono come le Seguenti opinioni diverse. Come dice una Baraita: un paio di testimonianze che vengono rese invalide da un altro paio di testimonianze rendono invalidi per tutte le testimonianze che esistono nella Torah. Questa è l'opinione di Rabbi Meir. Ma Rabbi Yossè dice: di quali cose stiamo parlando? Nel caso si trovino due testimonianze su un caso capitale, ma Se si trovano due testimonianze riguardanti un fatto pecuniario, e questi testimoni non sono squalificati in altre testimonianze. Rabbi Yossè è d'accordo con i Rabanim e la regola di Rabbi Meir è d'accordo con l'opinione di Rabbi Eliezer. Rabbi Shimon dice: all'inizio non si dicevano queste cose: "coloro che commerciano in prodotti dell'anno Settimo", ma quando crebbero gli oppressori, si disse "coloro che commerciano i prodotti dell'anno Settimo". Dice Rabbi Yudan: quand'è che +è invalido? Quando non è una professione, ma solo un caso, si può accettare la testimonianza. Uno che siede e interrompe il lavoro tutti gli altri anni del ciclo sabbatico, e quando arriva l'anno sabbatico, allora stende le mani sui prodotti dell'anno Settimo, Se ha anche altro lavoro, è valido, altrimenti è invalido. Ma Se è occupato tutti gli anni del ciclo sabatico, e quando arriva l'anno Settimo inizia a stendere le mani e prendere e commerciare i frutti dell'anno Settimo, anche Se non ha altro lavoro (durante l'anno sabatico) è invalido come testimone. Rabbi Ba Bar Zavdà dice in nome di Rabbi Abahu, in nome di Rabbi Lazar: la Halachah è Secondo quel che dice Rabbi Yudà, come è nella Baraita. Rabbi Ba Bar Zavdà era ascoltato dai Saggi, per il suo insegnamento in nome di un Rabbi più giovane.

16 a

מגי רבי חינה לחומרא. הוה עבידא. יושב ועוסק במלאכתו כל-שגוי שבווע. כיון שבאית שביעית התחיל מפשיט את ידיו ונושא
 ונותן בפירות שביעית. אף על פי שיש עמו מלאכה אהרת פסול. לא בדא רבי בא בר זבדא רבי אבהו בשם רבי לעזר. הלכה
 כרבי יהודה דמתניתין. תמן רבי בא בר זבדא דמר שמועה משום זעיר מיניה. אוף הקא כן. אמר רבי יוסי בירבי בון. תמן אין
 מלכות אונסת. ברם הקא המלכות אונסת. בראשונה כשהיתה המלכות אונסת הורי רבי ינאי שיהו חורשים חרישה הראשונה.
 חד משומד הוה איעבר שמיצתא. תמתון רמין קובעתיה. אמר לון. הסטו. שרא מררא. שרא לכון מרמא קובעת. אמר רבי
 יעקב בר זבדי. קשיתה קומי רבי אבהו. לא כן אמר זעירא ורבי יוחנן בשם רבי ינאי רבי ירמיה רבי יוחנן בשם רבי שמעון
 בן יהוץדק. נמנו בעליית בית נתנה בלוד. על התורה מניין. אם אמר גוי לישראל לעבור על אחת מכל-מצות האמורות בתורה
 חוץ מעבודה זרה וגילוי עריות ושפיכות דמים ועבור ואל יתרג. הדא דתימר בינו לבין עצמו. אבל ברבים אפילו על מצוה
 קלה אל ישמע לו. כגון פפוס ולולינגוס אחיו שנתנו להן מים בכלי זכוכית צבועה ולא קיבלו מהן. אמר. לא איתכונן
 משמדתהון אלא מגבי ארנונין. כמה הן רבים. רבנן דקיסרין אמרין. עשרה. דכתיב ונקדשתי בתוך בני ישראל. רבי בינא
 זעירא חומרי סמרא בשבתא. רבי יונה ורבי יוסי הורון מיפי לארטקינס בשבתא. אמר רבי מני. קשיתה קומי רבי
 יונה אבא. לא כן אמר רבי זעירא רבי יוחנן בשם רבי ינאי רבי ירמיה רבי יוחנן בשם רבי שמעון בן יהוץדק. נמנו בעליית
 בית נתנה בלוד וכולי. לא איתכונן משמדתהון אלא איתכונן מיכול פיתא תמימא. כמה הן רבים. רבנן דקיסרין אמרין. עשרה.
 דכתיב ונקדשתי בתוך בני ישראל. רבי אבינא בעא רבי אמי. גוים מהו שיהו מצווין על קידוש השם. אמר ליה ונקדשתי בתוך
 בני ישראל. ישראל מצווין על קידוש השם ואין הגוים מצווין על קידוש השם. רבי ניסי בשם רבי לעזר שמע לה מהדא.

16 a.

תני רבי חייה לחומרא. היה עבידא. יושב ועוסק במלאכתו כל-שני שבוע. פיון שבאית שביעית התחיל מפשיט את ידיו ונושא ונותן בפירות שביעית. אף על פי שיש עמו מלאכה אחרת פסול. לא בדא רבי בא בר זבדא רבי אבהו בשם רבי לעזר. הלכה כרבי יהודה דמתניתין. תמן רבי בא בר זבדא דמר שמועה משום זעיר מיניה. אוף הקא כן. אמר רבי יוסי בירבי בון. תמן אין מלכות אונסת. ברם הקא המלכות אונסת. בראשונה פשהית המלכות אונסת הורי רבי ינאי שיהו חורשים חרישה הראשונה. חד משומד הנה איעבר שמיעתא. המתון רמין קובעתיה. אמר לון. הסטו. שרא מררא. שרא לכון מרמא קובעת. אמר רבי יעקב בר זבדי. קשיתה קומי רבי אבהו. לא כן אמר זעירא ורבי יוחנן בשם רבי ינאי רבי ירמיה רבי יוחנן בשם רבי שמעון בן יהוצדק. נמנו בעליית בית נתנה בלוד. על התורה מניין. אם אמר גוי לישראל לעבור על אחת מכל-מצות האמורות בתורה חוץ מעבודה זרה וגילוי עריות ושפיכות דמים יעבור ואל ייהרג. הדא דתימר בינו לבין עצמו. אבל ברבים אפילו על מצוה קלה אל ישמע לו. כגון פפוס ולולינוס אחיו שנתנו להן מים בכלי זכוכית צבועה ולא קיבלו מהן. אמר. לא איתכונן משמדתהון אלא מגבי ארנוניו. כמה הן רבים. רבנן דקיסרין אמרין. עשרה. דכתיב ונקדשתי בתוך בני ישראל. רבי בינא זעירא חמוניה פרי חורי סמרא בשבתא. רבי יונה ורבי יוסי הורון מיפי לארטקינס בשובתא. אמר רבי מני. קשיתה קומי רבי יונה אבא. לא כן אמר רבי זעירא רבי יוחנן בשם רבי ינאי רבי ירמיה רבי יוחנן בשם רבי שמעון בן יהוצדק. נמנו בעליית בית נתנה בלוד וכולי. לא איתכונן משמדתהון אלא איתכונן מיכול פיתא חמימא. כמה הן רבים. רבנן דקיסרין אמרין. עשרה. דכתיב ונקדשתי בתוך בני ישראל. רבי אבינא בעא רבי אמאי. גוים מהו שיהו מצווין על קידוש השם. אמר ליה ונקדשתי בתוך בני ישראל. ישראל מצווין על קידוש השם ואין הגוים מצווין על קידוש השם. רבי ניסי בשם רבי לעזר שמע לה מהדא.

16° a

Rabbi Chyà insegnava in una Baraita una Halachah più rigorosa. Come è? Se uno risiede e fa il suo lavoro tutti gli anni del ciclo sabbatico, poi viene l'anno Settimo, e comincia a stendere le sue mani, e prende e commercia sui prodotti dell'anno Settimo, Se ha anche un altro lavoro va bene, altrimenti è invalido come testimone. Se non lavora per gli anni del ciclo sabbatico, e quando viene l'anno Settimo comincia a commerciare con i prodotti dell'anno Settimo, anche Se ha un altro lavoro è squalificato come testimone. Non riguardando questo caso, Rabbi Ba Bar Zavdà dice in nome di Rabbi Abahu, che la Halachah è come Rabbi Yehudà nella Mishnah. Per cui Rabbi Ba Bar Zavdà viene acclamato perché insegna in nome di uno più piccolo di lui. Ma qui (nel caso di chi commercia di prodotti dell'anno Settimo,) nessun governante Secondo R, Yossè figlio di Rabbi Bun, e Severo. Nei primi tempi, quando un governo Severo opprimeva gli israeliti, Rabbi Yannai fu d'accordo che potessero arare la prima aratura durante l'anno Settimo. Un apostata stava passando per il campo di un ebreo durante l'anno Settimo. Vide che questo stava facendo covoni di grano. Gli disse: chi ha permesso questo sacrilegio? Chi ti ha permesso di lavorare il campo e fare covoni? Rabbi Yaakov Bar Zabdi dice: ho domandato in presenza di Rabbi Abahu, e mi disse che non così ha detto Rabbi Zerà in nome di Rabbi Yochanan in nome di Rabbi Yannai, ma Rabbi Yirmiah, Rabbi Yochanan e Rabbi Shimon Be Yehozedeq votarono nell'attico della casa di Nitzan a Lod: Su tutta la Torah, Se un goy dice a un israelita di trasgredire anche una sola delle Mizvot stabilite nella Torah, al di fuori della idolatria, delle relazioni Sessuali proibite e dello spargimento di sangue, l'ebreo può trasgredire, e non farsi uccidere. Perché è scritto "(Lev. 18,5) "Che tu viva in esse". Non sta scritto che tu deva morire per esse. Questa Mitzvah si applica in privato. In pubblico, persino ad una Mitzvah minore non si può trasgredire. Come accadde a Pappus e Lulianus suo fratello: dei Goyim dettero loro acqua in bicchieri di vetro colorato. Essi non l'accettarono da loro. Disse Rabbi Abahu: (nel caso del lavoro durante l'anno sabbatico) non c'era l'intento di opprimere, ma di raccogliere tasse. Quante persone costituiscono "un pubblico"? I Rabbini di Cesarea dicono dieci, come è scritto: ""Sarò santificato in mezzo ai figli d'Israele" (Lev. 22, 32) e qui si riferisce a dieci. Rabbi Binah Zerà fu visto guidare un asino di Shabbat. Rabbi Yonah e Rabbi Yossè diedero la legge di gli ebrei cuocessero il pane per Artiknas. Disse Rabbi Mani davanti a Rabbi Yonah: padre mio, ma non hanno detto così Rabbi Zerà in nome di Rabbi Yochanan, in nome di Rabbi Yannai. Rabbi Yirmiah, in nome di Rabbi Ben Yozedek. I Rabbini hanno votato nell'attico della casa di Nitzah in Lod. Egli rispose: Artiknas non aveva l'intenzione di opprimere gli ebrei. Ma la sua intenzione era di mangiare pane caldo. Quante persone costituiscono un "pubblico"? I Rabbini di Cesarea dissero: dieci, come è scritto "Sarò santificato in mezzo ai figli d'Israele". Rabbi Avunah domandò in presenza di Rabbi Amì: Secondo quale fonte i Goyim devono sacrificare la propria vita per la Santià del Nome di HaShem? Rabbi Amì rispose: "Sarò santificato in mezzo ai figli d'Israele". Gli israeliti hanno il comando di sacrificare la propria vita per il Kiddush HaShem. ma i Goim non hanno questo comando. Rabbi Nissì in nome di Rabbi Lazar deriva la legge da tale verso:

16 b

. לדבֿר הַזֶּה יִסְלַח יי לעבֿדֶּךָ וגו'. יִשְׂרָאֵל מְצוּוּיִן עַל קִידוּשׁ הַשֵּׁם וְאֵין הַגּוֹיִם מְצוּוּיִן עַל קִידוּשׁ הַשֵּׁם. רַבִּי בָּא בַּר זְמִינָא הֵוָה מְחִיט גְבִי חַד בַּר נִשׁ בְּרוּמִי. אֵייתִי לִיה בְּשֵׁר נְבִילָה. אָמַר לִיה. אָכּוּל. אָמַר לִיה. לִי נָא אָכִיל. אָמַר לִיה. אָכּוּל דִּילָא כֵּן אָנָּא קִטִּיל לָךְ. אָמַר לִיה אֵין בְּעִית מִיקטוּל קטוּל דְּלִי נָא אָכִיל בְּשֵׁר נְבִילָה. אָמַר לִיה. מָאן מוּדַע לָךְ דִּאִילוּ אָכְלִתָּה הַוִּינָא קִטְלִין לָךְ. אוּ יְהוּדִי יְהוּדִי אוּ אֲרַמְאִי אֲרַמְאִי. אָמַר רַבִּי מְנָא. אִילוּ הֵוָה רַבִּי בָּא בַר זְמִינָא שְׁמַע מִלִּיהוֹן דְּרַבִּינִין מִיזַל הֵוָה בְּהֶדָּא. טִיב בְּזִמְן זֶה מָהוּ. רַבִּי יְרֵמְיָה סָבַר מִימַר. בְּטַל הַדִּין בְּטִילָה גְזִירְתָּא. רַבִּי יוֹסִי סָבַר מִימַר. לַעוֹלָם הַגְּזִירָה בְּמִקּוּמָה עַד שְׁעֵצְמוּד בֵּית דִּין אַחַר וִיבְטְלָה. וְדַכּוֹנְתָּה. מֵאִמְתִּי אָדָם זוֹכָה לְפִירוּתִיו בְּשִׁבְעֵית. רַבִּי יְרֵמְיָה סָבַר מִימַר. מִשְׁיִתְגַּם לְתוֹךְ פִּילִיו. רַבִּי יוֹסִי סָבַר מִימַר. אֲפִילוּ נְתוּנִין בְּתוֹךְ פִּילִיו לֹא זָכָה. סָבַר דִּינוֹן דִּידיָה וְלִית אֵינוֹן דִּידיָה. רַבִּי מְנָא פַּד עָאֵל פְּרוּקְלָא בְּצִיפּוּרֵי הוֹרֵי מְפָקָא נְחִתוּמִיָּא בְּשׁוּקָא. רַבִּינִין דְּנָגְהָ הוֹרוּ מִיפִי חֲמִיעַ בְּפִסְתָּא. אָמַר רַבִּי יוֹסִי בִירְבִי בּוֹן. אֲנִי פִי מְלָךְ שְׁמוֹר. אֲנִי פִי מְלָךְ מְלָכֵי הַמְּלָכִים אֲשֶׁמוֹר. שְׁאֲמַר לִי בְּסִינֵי אֲנָכִי יי אֲלֶהֱיָךְ. וְעַל דְּבִרְתָּ. לֹא־יִהְיֶה לָךְ אֲלֶהֱיִים אַחֵרִים עַל־פְּנֵי: שְׁבוּעַת אֲלֶהֱיִים. לֹא תִשָּׂא אֶת־שֵׁם־יי אֲלֶהֱיָךְ לְשָׁוְא. בְּדַבְרֵי הַזֶּה נְבוּאָה הוּא גְבַרְא וְהֵוָה כְּלָבָא שְׁנִינֵהוּ שׁוּיִן. רַב יְהוּדָה בְּשֵׁם רַב. הִלְכָה כְּרַבִּי יְהוּדָה.

ג'ר'

משנה: וְאִילוּ הֵן הַקְּרוּבִין אַחִיו וְאָחִי אָבִיו וְאָחִי אִמּוֹ וְבַעַל אַחֻתּוֹ וְבַעַל אַחֻת אָבִיו וְבַעַל אַחֻת אִמּוֹ וְבַעַל אִמּוֹ וְחֵמִיו וְנֶאֱגִיסוּ הֵן וּבְגִיָּה וְחֵמִיָּה וְחֵמִיָּה וְחֵמִיָּה לְבַדּוֹ. אָמַר רַבִּי יוֹסִי זוֹ מִשְׁנַת רַבִּי עֲקִיבָה. אָבִל מִשְׁנָה רֵאשׁוֹנָה דוּדוֹ וּבֵן דוּדוֹ. וְכָל הָרְאוּי לִיּוֹרְשׁוֹ וְכָל הַקְּרוּב לֹא בְּאוֹתָהּ שְׁעָה. הֵיךָ קְרוּב וְנִתְרַחַק הָרִי זֶה כְּשֵׁר. רַבִּי יְהוּדָה אוֹמַר אֲפִילוּ מֵתָה בְּתוֹ וְיֵשׁ לֹא כְּנִים מִמֶּנּוּ הָרִי זֶה קְרוּב: **הלכה:** אִילוּ הֵן הַקְּרוּבִין כּוּלִי. מִפִּינֵן דְּתַנִּינֵן אַחִיו מֵה צוּרְכָה לְמַתְנֵי אַחִי אָבִיו. לוֹמַר בְּנוֹ וְחֵתְנוֹ שֶׁל חֵתְנוֹ. אַחִי אָבִיו.

16 b

(2 Re 5,17-19) “Allora Naaman gli disse (ad Eliseo): Se proprio non vuoi, sia data al tuo Servo la quantità di terra che può essere portata da una coppia di muli, perché il tuo Servo non offrirà più nessun olocausto o sacrificio ad altre divinità salvo che ad HaShem. Però HaShem perdoni il tuo Servo per questa sola cosa: quando il mio principe andrà al tempio di Rimmon, per prostrarvici, ed egli suole appoggiarsi al mio braccio, mi prostrerò nel Tempio di Rimmon. E quando mi inginocchierò nel tempio di Rimmon voglia HaShem perdonare il suo Servo. Eliseo disse: vai in pace. E Naaman si allontanò da lui per un breve tratto”. L’israelita ha il comando di sacrificare la sua vita per Santificare il Nome di HaShem. I Goim non hanno questo comando di sacrificare la propria vita per Kiddush HaShem. Rabbi Abbà Bar Zeminà stava cucendo delle stoffe per un cittadino romano. Questi gli portò della carne non Kasher, e gli disse. “mangia”. “Mangia, altrimenti ti potrei ammazzare”. Rabbi Abbà Bar Zeminà gli rispose: “Se vuoi, uccidimi, ma non la mangerò”. Gli rispose il romano “chi testimonierà per te?” “Se tu invece mangi la carne non Kasher, non ti potrei uccidere”. Se uno è ebreo e ebreo. Se uno è arameo è arameo. Rabbi Manà disse: Ma Rabbi Ba Bar Zeminà aveva ascoltato la decisione dei Rabbini (che si può trasgredire una Mitzvah in privato Se si è a rischio di vita?). Egli aveva preferito lasciare questo mondo per quello. Se uno adesso ara il suo campo, quale è la legge? Rabbi Yirmiah dice che Se è caduto il Giudizio, è caduto anche il decreto. Rabbi Yossè pensa invece che il decreto rimanga per Sempre. In modo analogo: da che momento un uomo può acquistare i suoi frutti prodotti nell’anno Settimo? Rabbi Yirmiah opina: che li acquisisce quando li piazza nei suoi contenitori. Rabbi Yossè opina invece che anche Se il prodotto è messo nei suoi contenitori, poiché il proprietario ritiene ancora suoi i prodotti dell’anno Settimo, mentre essi sono privi di proprietario. Quando il romano Prokea entrò in Sefforide, Rabbi Manà proclamò il decreto che i fornai potevano portare i loro pani al mercato. I Rabbini di Naveh proclamarono che si poteva fare pane lievitato di Pesach (per le truppe romane). Rabbi Yossè, figlio di Rabbi Bun disse: Per quanto mi riguarda, quello che comanda un re io lo osservo. (ciò che significa) lo osservo quel che comanda il Re dei Re, che ha ordinato dal Sinai “Io sono HaShem, Tuo D-o”. (Ex. 20,2) su ciò che hai detto: “Non farai altri dei al mio cospetto”, in cui sono contenute tutte le Mizvot di D-o. “Non pronuncerai invano il Nome di HaShem”, cioè non farai in suo nome giuramenti. Per questo (gli ordini del re) sono un latrato. E tu (Nabucodonosor) e un cane siete uguali. Rav Yehudà dice in nome di Rav: l’Halachah è come ha detto Rabbi Yehuda. (cioè sono invalidi come testimoni coloro che commerciano di prodotti dell’anno Settimo e non hanno altra professione).

16b*

משנה: ואילו הן הקרובין אחיו ואחי אביו ואחי אמו ובעל אחותו ובעל אחות אביו ובעל אחות אמו ובעל אמו וקמיו ואגיסו הן ובניהן וסתניהן וחורגו לבדו. אמר רבי יוסי זו משנת רבי עקיבה. אבל משנה ראשונה דודו וכן דודו. וכל הראוי ליוורשו וכל הקרוב לו באותה שעה. הנה קרוב ונתרחק הרי זה פשוט. רבי יהודה אומר אפלו מתה בתו ויש לו בנים ממנו הרי זה קרוב: **הלכה:** אילו הן הקרובין כולי. מכינן דמנינן אחיו מה צורקה למתני אחי אביו. לומר בנו וסתנו של סתנו. אחי אביו.

16 b*

Halachah 6,3:Mishnah:Questi sono i parenti (che rendono invalida una testimonianza): il padre, i fratelli, i fratelli del padre, i fratelli della madre, il marito della sorella, il marito della sorella del padre il suocero, e il cognato della moglie. Questi i loro figli e i loro generi. Il suo figliastro soltanto lui. Dice Rabbi Yossè: questa è la Mishnah di Rabbi Akivah, la prima Mishnah però diceva: lo zio e il figlio dello zio, e chi sia atto ad ereditare. Chiunque era imparentato con lui al momento dell'azione è invalido, Se era imparentato, poi divenne un estraneo è valido. Rabbi Yehuda insegna: Se è morta la figlia e il genero ha figli da lei, egli vale come consanguineo. **Ghemarà:** La Mishnah dice: Questi sono i parenti. Quindi la Mishnah insegna che il fratello di uno rende invalido. Cosa rende necessario che la Mishnah insegni che il fratello del padre è invalido come testimone?

17 a

מכין דתנינן אחי אביו מה צורכה למתני אחי אמו. לומר בנו וסתנו של חתן. אחי אמו. מכין דתנינן בעל אחותו מה צורכה למתני בעל אחות אביו. לומר בנו וסתנו של חתן. בעל אחות אביו. מכין דתנינן בעל אחות אביו. מה צורכה למתני בעל אחות אמו. לומר בנו וסתנו של חתן. בעל אחות אמו. וסתנינן חורגו לבדו. רב אמר. אם חתן חמותו אסור בעל חורגתו לא כל-שפן. תיפתר שיש לה בנים וסתנים ממנו. אגיסו. אית תניי תני. יש לו בנים וסתנים. ואית תניי תני. אין לו בנים וסתנים. מאן דמר יש לו בנים וסתנים. ממנה. ומאן דמר אין לו בנים וסתנים. ממקום אחר. רב נפק למיתרי משכין לרבי חייה רבה. עבר בחד אמר ואשפח רבי יוחנן יתיב ומקשי. תנינן. חורגו לבדו. אשת חורגו מהו. בעל חורגתו מהו. אשה כבעלה ובעל כאשתו. וקמת אשת חורגו כחורגו ובעל כאשה. רב חסדא בעי. דור שלישי מהו שיהא מותר באשת ראשון. משה מהו שיהא מותר באשת פינתוס. ריש לקיש אמר. מקבלין דור שיני ודור שלישי מדוחק. רבי יוחנן אמר. אפילו מרינח. כהדא אגיסיה דרב הונא הנה ליה דין עם חד בר נש. אמר. כל-מה דרב הונא אמר אנה מקבל עלי. שמע רב הונא ואמר כהדיו. יודעני בשם שאמרו מלמעלן כן אמרו מלמטן. רב ירמיה בשם רב. הלכה כרבי יודה.

ג'ד'

משנה: האהב והשונא. אהב, זה שושבין. שונא כל שלא דבר עמו שלשה ימים באיבה. אמרו לו

17 a.

Per spiegare che il figlio e il genero di questo sono invalidi. La Mishnah cita: il fratello del padre. Ma è necessario spiegare perché il fratello della madre è invalido come testimone? Per spiegare che anche il figlio del fratello della madre e il genero del fratello della madre. Poiché la Mishnah insegna che il marito della sorella è invalido, perché allora è necessario insegnare che il marito della sorella del padre è invalido come testimone? Per stabilire che il figlio e il genero del genero (del marito della sorella del padre, sono invalidi come testimoni. La Mishnah insegna che il marito della sorella della madre è invalido come testimone. (quindi non la sua discendenza) Se la Mishnah dice che il solo il figliastro è invalido come testimone "soltanto lui", Rav dice: Se il genero di sua sorella è invalido come testimone, ciò non vale analogamente per il marito di una figliastra. Si conclude analogamente Se vi sono figli e figliastri della sorella. La Mishnah insegna che suo cognato è invalido. C'è una Baraita in cui il Tannah dice: Rendere invalido il cognato, rende invalidi i figli e i generi del cognato. Ma c'è un altro Tannah che insegna: non implica che i figli e i generi del cognato siano invalidi. Quel Tannah che dice che (l'invalidità del cognato) implica l'invalidità dei figli e dei generi di questo si riferisce a figli e generi di questa moglie. L'altro Tannah che ritiene che (l'invalidità del cognato) non implichi l'invalidità dei suoi figli e dei suoi generi, si riferisce a figli avuti da altra donna es. altra moglie). Rav venne a una conseria, per conciare le pelli di Rabbi Chyà il Grande. Egli passò per un luogo e trovò Rabbi Yochanan che Sedeva e si chiedeva. La Mishnah dice: "qual è la legge per la moglie del figliastro"? (Rav rispose) La moglie è come l'uomo, e un marito è come sua moglie. Quindi un figliastro di sua moglie è come Se fosse un proprio figliastro. E il marito è come la moglie (quindi anche il figliastro della moglie è invalido). Rav Hisdà chiese: riguardo ai parenti di terza generazione, qual è la legge sul loro permesso di testimoniare? Riguardo a Moshe, gli è permesso di testimoniare verso la moglie di Pinchas? Resh Lakish dice: si accetta la testimonianza dei parenti della Seconda generazione, e della terza generazione, quando è urgente. Rabbi Yochanan dice: si accetta tale testimonianza anche Se non è urgente. Come in questo aneddoto. Il cognato

Halachah 7,3: Mishnah: Il caro amico e il nemico sono ambedue invalidi a testimoniare. Chi è considerato "il caro amico"? quello del giorno delle nozze. Chi è il nemico? Chiunque con cui non parli da tre giorni per antipatia. I Hakhamim dissero a Rabbi Yehudà: Un israelita

17 b.

לא נחשדו ישראל על פד: **הלכה:** האוהב והשונא כולי. רבי טבלי רבי אבינא בשם רב. בשבעת ימי משתה שנו. ג'ח'

משנה: כיצד בודקין את העדים. היו מכניסין אותן ומצימין עליהן ומצימין אותן לחוץ ומשיירין את הגדול שבהן ואומר לו אמור היאף אתה יודע שנה סיב לזה. אם אמר הוא אמר לי שאני סיב לו איש פלוני אמר לי שהוא סיב לו לא אמר פלום עד שיאמר בפנינו הודה לו שהוא סיב לו מאתם וזו. **הלכה:** כיצד בודקין את העדים כולי. רבי יוסי בשם רבי יוחנן. אם היה מתפנן למסור לו עדות עדותן קיימת. כיצד דנין. הדינין יושבין והנידונין עומדין והתובע פותח בדבריו ראשון שניאמר מי כעל דברים יגש אליכם. ומניין שהמוציא מחבירו עליו הראייה. רבי קריספא בשם רבי חנניה בן גמליאל. יגש אליכם. יגיש ראיותיו. רבי יוחנן בעי. ביבמה מי מרדף אחר מי. התיב רבי לעזר. והכתיב ועלתה יבמתו השערה. אמר רבי יוחנן. יפה לימדני רבי לעזר. רבי ברקיה ורבי חלב ורבי בא בשם רבי נאי. התובע תובע והנתבע משיב והדין מקריע. אמר רבי סימון. צריך הדין לשנות טענותיהן. שניאמר ויאמר המלך זאת אמרת זה בני התי ויבנה המלך וגו'. רב הונא פד הנה חמי סהדו מכוונא הנה חקר וכד הנה חמי הכן הנה מכוון. רב הונא מיקל לדינא דאמר. מקבלין עליכון חד סהדי. אלא יימרון אינון. רב הונא פד הנה ידע זכו לבר נש בדינא ולא הנה ידע ליה הנה פתח ליה. על שם פתח פיה לאלם. רבי אבהו בשם רבי יוחנן. המכמין עידיו אחורי גדר לא עשה כלום. פקדא. חד בר נש אשגח למיגוס גו אריסטון. אמר ליה. הב לי מה דאת סיב לי. אמר ליה. אין. בתר דקמון אמר ליה. לי נא סיב לך פלום. אמר ליה. אית לי סהדין. אמר ליה. לא אמרית אלא בגין דלא מעירבב מגוסתה. אתא קומי רבי אמי ומר. הדא דמר רבי יוחנן. המכמין עידיו אחורי גדר לא עשה כלום. ג'ט'

משנה:

17 b

non è sospetto di questo. **Ghemarà:** La Mishnah dice: il caro amico e il nemico sono entrambi invalidi (a testimoniare). Dice Rabbi Tavlai in nome di Rabbi Abinah in nome di Rav: si tratta solo dei Sette giorni della festa del matrimonio. (Solo in questi è invalida la testimonianza dell'amico) **Halachah 8,3:Mishnah:** Come fa la Corte ad esaminare i testimoni (nei casi pecuniari)? Si introducono in una stanza e gli si incute timore. Si manda via dunque tutta la gente e si trattiene solo il più importante fra loro. Gli si dice: Dicci come sai che costui ha un debito verso quest'altro? Se egli dice: Costui mi ha detto "IO ho un debito verso quel tale" oppure, "il tale o il tale altro mi ha detto che costui ha un debito verso quel tale", è come Se non avesse detto nulla. Bisogna che egli dica: "davanti a noi, costui convenne di essere in debito di duecento ZUZ". **Ghemarà:** La Mishnah dice: come fa la Corte ad esaminare i testimoni. Rabbi Yossè dice in nome di Rabbi Yochanan: Se chi lo difende vuole sottoporre tale testimonianza, questa è valida. È insegnato in una Baraita: come si giudica un caso pecuniario? I giudici stanno Seduti, e i litiganti stanno in piedi. Il querelante presenta con le sue parole per primo. Come è detto (Ex. 24,14) "Chiunque abbia questioni da porre si rivolga a loro". E da dove deriviamo che il suo compagno ha l'obbligo della prova? Rabbi Kerispà dice in nome di Rabbi Hananià Ben Gamliel: "Si rivolga a loro" significa si avvicini a loro. Porti loro la prova. Da dove si trae che il querelante può presentare la richiesta solo dopo il convenuto? È scritto "chiunque abbia parole". Nel caso di Levirato, chi può presentarsi (a sposare la donna) dopo chi? Rabbi Lazar risponde: sua cognata salirà alla Porta (al tribunale che siede alla Porta agli Anziani) Rabbi Yochanan disse: Rabbi Lazar ha bene insegnato. Rabbi Berechià e Rabbi Helbò dissero in nome di Rabbi Ba: il querelante presenta la richiesta per primo, e il convenuto risponde. E i la Corte decide. Ma Rabbi Simon dice: è necessario che il giudice ripeta i loro argomenti. Come è scritto: (1 Re 3,23) "Disse il re, questa ha detto Questo vivo e mio figlio. E l'altra dice: non è vero, tuo figlio è morto e il mio è quello vivo". (è il giudizio di Salomone). Quando Rav vedeva che i testimoni testimoniavano in modo uguale, risolveva la cosa pacificamente. Ma Se vedeva che uno diceva così e un altro colà, tentava di riconciliare le testimonianze. Rav Hunah bacchettò un giudice che diceva "volete accettare una sola testimonianza?" ma Se l'accettavano così egli diceva. Quando Rav Hunah Se conosceva un argomento in favore di un litigante, che non lo conosceva, lo presentava alla corte. Come è scritto "apri la bocca a favore del muto" (Prov. 31,8). Rabbi Abahu disse in nome di Rabbi Yochanan: Se uno dei litiganti ha conciliato le testimonianze dietro una siepe, non ha compiuto nulla. Come nel Seguento aneddoto. Un uomo progettò di invitare a una festa. In mezzo della festa disse all'ospite: "dammi quanto mi devi". Gli rispose l'ospite "sì". Dopo andati via dalla festa l'ospite gli dice "io non ti devo nulla" avevo detto così solo per non disturbare la festa". Venne il caso di fronte a Rabbi Ammì, e questi disse: questo è simile a quanto dice Rabbi Yochanan "chi dice le proprie testimonianze attraverso un muro". "non ha Sentito nulla".

18 a **Halachah 9,3: Mishnah:** Poi si introduce il Secondo e lo si esamina. Se si trova che le loro deposizioni coincidono si risolve la questione. Se due giudici dicono “è assolto” e uno dice “è in debito”, è dichiarato assolto. SE due dicono “debitore” e uno dice “assolto” è dichiarato debitore. Se uno dice “assolto” e uno dice “debitore”, o persino Se due lo dichiarano assolto, e due” debitore”, e uno dice “non so”, si devono aggiungere altri giudici.

Ghemarà: É scritto: (Lev. 16,7) “Egli prenderà i due capri, e li farà stare davanti ad H’ di fronte alla Tenda della Radunanza”. C’è una interpretazione per “*MIUT*”, nel caso dei due capri. Cosa vuol dire la parola “due” (apparentemente pleonastica)? Che sono ambedue uguali. C’è un MIUT anche nel verso (Lev. 14,4) “Allora il Cohen ordinerà di prendere per l’uomo da purificare, due uccelli). Perché è detto “due”? per indicare che sono ambedue uguali. C’è un MIUT nel verso (Num. 10,2) “Fai per te due trombe d’argento”. Perché è detto: “due”? per dire che sono uguali. Stava in Yeshivah Rabbi Hagay di fronte a Rabbi Yassà, è scritto (Deut. 19,17) “Allora i due uomini che avevano una disputa dovranno comparire di fronte ad HaShem, ai Cohanim, e ai giudici in carica in quei giorni”. Perché è detto “due”? c’è un MIUT, che sono uguali. Altrove è scritto (Num. 11,26)

“Nell’accampamento erano rimasti due uomini, Il nome di uno di essi era Eldad e il nome del Secondo Medad”. Cosa vuol dire “due”? Che erano entrambi uguali. Ed è scritto: (Num. 24,17) “Non lederai il diritto dell’o straniero, dell’orfano”. Quindi lo straniero è giudicato insieme a chi non è straniero, l’orfano è giudicato insieme a chi non è orfano. Perché allora è detto “due”? per significare che possono giudicare con una sola legge. Qui è detto “due” e lì è detto “Nell’accampamento erano rimasti due uomini”. Perché è detto “uomini” e anche qui è detto uomini non donne, o minori? Per insegnare che la donna non può giudicare. E non può testimoniare. Rabbi Yossè Figlio di Rabbi Bun, in nome di Rav Yosef: è detto “due uomini” e là è detto “due uomini”. SE è così è scritto (Deut. 19,15) “attraverso le parole di due testimoni”, e anche qui è detto “due testimoni. Se è così perché è detto “due” (che è superfluo): questo dice che non può un testimone stare in piedi e l’altro Sedere, oppure uno possa dire quel che gli è necessario e all’altro sia detto “Sii breve”. Dice Rabbi Yehudà: Ho ascoltato che Se un giudice vuole fare sedere, entrambi i disputanti devono sedere. Rabbi Yshmael dice: gli si dice: vestiti come è vestito il tuo disputante. Rabbi Ba disse in nome di Rav Hunah I testimoni devono stare in piedi durante la loro testimonianza. Come è detto “I due uomini stettero in piedi” (Deut. 19,17). Rabbi Yirmiah in nome di Rabbi Abahu dice: i litiganti devono stare in piedi quando ricevono il loro giudizio. Come è scritto (ib.) “Che hanno una disputa...di fronte ad HaShem”. É scritto “I figli non saranno messi a morte a causa dei padri, né i padri a causa dei figli” (Deut. 24,16): Ma è anche scritto lì “Ciascuno sarà messo a morte per il suo peccato” (ib.) Cosa vuol dire: “Non saranno messi a morte i padri a causa dei figli, né i figli a causa dei padri”? Che i padri non possono essere condannati a morte con la testimonianza dei loro figli, né i figli con la testimonianza dei loro padri. E da dove sappiamo che le testimonianze non possono essere di parenti? Pensaci. Un testimone che sia stato reso invalido perché era *ZOMEIM* (aveva l’alibi di trovarsi altrove). Anche l’altro testimone doveva essere altrove. SE tu dici così non sarà condannato a morte. Da dove sappiamo che i testimoni non devono essere parenti dei giudici? Pensaci! Se i la testimonianza dà un alibi, di stare altrove, Gli imputati non saranno messi a morte per le parole dei giudici (che sono loro parenti).

18 b

ומניין שלא יהו הדייגין קרובין זה לזה. אַמְרָה תוֹרָה. הַרוֹג עַל פִּי עֵדִים. הַרוֹג עַל פִּי דֵיּיגִין. מֶה עֵדִים אֵין קְרוֹבִין זֶה לְזֶה אִף דֵיּיגִין אֵין קְרוֹבִין זֶה לְזֶה. אֵין לִי אֲלָא אַבּוֹת וּבָנִים. שְׁאָר קְרוֹבִין מְנִיין. אָמַר רַבִּי זְעִירָא וּבָנִים. לְרַבּוֹת שְׁאָר קְרוֹבִין. עַד כְּדוֹן כְּרַבִּי עֲקִיבָה. כְּרַבִּי יִשְׁמַעְאֵל מְנִיין. תַּנִּי רַבִּי יִשְׁמַעְאֵל. וְשִׁפְטוֹ הָעֵדָה וְהַצִּילוֹ הָעֵדָה. שְׁלֵא יְהֵא הָעֵדָה לֹא קְרוֹבִי מִכָּה וְלֹא קְרוֹבִי מִוִּפָּה. אָמַר רַבִּי יוֹסִי. אִם אֹמַר אֶתְּ כֵּן נִמְצְאָת אֹמְרִי. בֵּית דִּין גּוֹאֲלֵי הַדָּם. מִיכֵּן שְׁלֵא יְהֵו הַדֵּיּיגִין קְרוֹבִי הַגִּידוֹגִין. וּמְנִיין שְׁלֵא יְהֵו הָעֵדִים קְרוֹבִי הַגִּידוֹגִין. אַמְרָה תוֹרָה. הַרוֹג עַל פִּי עֵדִים. הַרוֹג עַל פִּי דֵיּיגִין. מֶה הַדֵּיּיגִין אֵינֶן קְרוֹבִי הַגִּידוֹגִין. אִף הָעֵדִים לֹא יְהֵו קְרוֹבִי הַגִּידוֹגִין. וּמְנִיין שְׁלֵא יְהֵו הָעֵדִים קְרוֹבִין זֶה לְזֶה. הַגַּע עֲצָמָךְ שֶׁהוֹנְמוּ לֹא מִפִּיֶּךָ הֵן גְּהַרְגִין. בְּכֹשְׁרִים וְלֹא בְּכֹסוּלִים. שְׁנַאָמַר אִם-לֹא יִגִּיד וְנִשְׂאָ עוֹוֹנוֹ: אֶת שְׁמַגִּיד וְחִבְרִיר מְשַׁלֵּם מְמוֹן. יִצָּא פְּסוּל שְׁאֲפִילוּ מִגִּיד אֵין חִבְרִיר מְשַׁלֵּם מְמוֹן. בְּפָנֵי בֵּית דִּין. לְהוֹצִיא עַד אֶחָד. בְּשִׁאֲמָרוּ לוֹ. הָרִי אֶת מְקוּבֵל עֲלֵינוּ כְּשִׁנִּים. יָכוֹל יְהֵא חֵיִב. תִּלְמוּד לֹמַר אֹו רָאָה אֹו יִדַּע. אֶת שְׁהוּא כְּשֶׁר לְהַעֲד עֵדוֹת תוֹרָה. יִצָּא עַד אֶחָד שְׁאֵין כְּשֶׁר לְהַעֲד עֵדוֹת תוֹרָה. שְׁלֵא בְּפָנֵי בֵּית דִּין. אִם-לֹא יִגִּיד וְנִשְׂאָ עוֹוֹנוֹ: אֶת שְׁמַגִּיד וּמְשַׁלֵּם מְמוֹן. יִצָּא חוּץ לְבֵית דִּין שְׁאֲפִילוּ מִגִּיד אֵין חִבְרִיר מְשַׁלֵּם מְמוֹן. וּמְנִיין לְשִׁנֵּי עֵדִים. הוּא וְעַד אַחַר הָרִי כֹּאן שְׁנִים. וּכְרַבִּי יִשְׁמַעְאֵל. דְּרַבִּי יִשְׁמַעְאֵל אָמַר. כָּל-מְקוֹם שְׁפָתוֹב בְּתוֹרָה עַד סֵתָם הָרִי הוּא בְּכָלֵל שְׁנֵי עֵדִים עַד שְׁיֹודֵיעָף הַכְּתוּב שְׁהוּא עַד אֶחָד. אֲשַׁכַּח תַּנִּי רַבִּי יִשְׁמַעְאֵל. עַד אֶחָד מְהוּ לְחֵיִב עֲלֵיו מְשׁוּם שְׁבוּעַת בֵּיטוּי. אִיפְשָׁר לֹמַר אַחַר רֹאוּי לְצַרְפוּ וּלְחֵיִבוּ מְשׁוּם שְׁבוּעַת עֵדוֹת וְאֶת מְחִיבּוּ מְשׁוּם שְׁבוּעַת בֵּיטוּי. קְרוֹב מְהוּ לְחֵיִב עֲלֵיו מְשׁוּם שְׁבוּעַת בֵּיטוּי.

18 b

ומניין שלא יהו הדייגין קרובין זה לזה. אמרה תורה. הרוג על פי עדים. הרוג על פי דייגין. מה עדים אין קרובין זה לזה אף דייגין אין קרובין זה לזה. אין לי אלא אבות ובנים. שאר קרובין מניין. אמר רבי זעירא ובנים. לרבות שאר קרובין. עד פדון כרבי עקיבה. כרבי ישמעאל מניין. תני רבי ישמעאל. ושפטו העדה והצילו העדה. שלא יהא העדה לא קרובי מפה ולא קרובי מופה. אמר רבי יוסי. אם אומר את פן נמצאת אומר. בית דין גזאלי הדם. מיפן שלא יהו הדייגין קרובי הדייגין. ומניין שלא יהו העדים קרובי הדייגין. אמרה תורה. הרוג על פי עדים. הרוג על פי דייגין. מה הדייגין אינן קרובי הדייגין. אף העדים לא יהו קרובי הדייגין. ומניין שלא יהו העדים קרובין זה לזה. הגע עצמך שהיונמו לא מפיהן הן נהרגין. בפשרים ולא בפסולים. שצאמר אמלא יגיד ונשא עונו: את שמגיד וחקירו משלם ממון. יצא פסול שאפילו מגיד אין חבירו משלם ממון. בפני בית דין. להוציא עד אהד. בשאמרו לו. הרי את מקובל עלינו כשנים. יכול יהא חייב. תלמוד לומר או ראה או ידע. את שהוא כשר להעיד עדות תורה. יצא עד אהד שאין כשר להעיד עדות תורה. שלא בפני בית דין. אמלא יגיד ונשא עונו: את שמגיד ומשלם ממון. יצא חוץ לבית דין שאפילו מגיד אין חבירו משלם ממון. ומניין לשני עדים. הוא ועד אחר הרי כאן שנים. וכרבי ישמעאל. דרבי ישמעאל אמר. כל מקום שכתוב בתורה עד סתם הרי הוא בכלל שני עדים עד שידיעה הכתוב שהוא עד אהד. אשכח תני רבי ישמעאל. עד אהד מהו לחייב עליו משום שבועת ביטוי. איפשר לומר אחר ראוי לצרפו ולחייבו משום שבועת עדות ואה מחייבו משום שבועת ביטוי. קרוב מהו לחייב עליו משום שבועת ביטוי

18b

Da dove sappiamo che i giudici non possono essere parenti l'un l'altro? La Torah dice che la pena di morte può essere comminata Secondo i testimoni. Come i testimoni non possono essere parenti l'uno dell'altro, così i giudici non possono essere parenti l'uno dell'altro. Ma io so solo il caso dei padri e dei figli. Da dove sappiamo degli altri parenti? Dice Rabbi Zerà "e i figli per colpa dei padri" per includere tutti gli altri parenti. Fin qui è il giudizio di Rabbi Akivah. Ma Secondo Rabbi Yshmael, da dove sappiamo (che i giudici sono resi invalidi in casi che coinvolgono i loro parenti)? Rabbi Yshmael dice in una Baraita: la Torah dice: (Num. 35, 24.25) "Dovrà emettere il tribunale un verdetto riguardo all'assalitore e a chi ha motivo di rivalsa per il sangue versato attenendosi a queste leggi di giustizia, il tribunale dovrà fornire all'uccisore protezione da chi ha motivo di rivalsa per il sangue versato, e il tribunale dovrà farlo rientrare nella sua città rifugio, dove era fuggito; egli vi dovrà rimanere fino alla morte del Cohen Gadol, unto con l'olio sacro". Ciò che insegna che non devono esserci nel tribunale parenti dell'uccisore o dell'ucciso. Se tu dici questo, trovi che lo stesso Beth Din è composto da vendicatori del sangue (GOEL HA-DAM). Perciò i giudici non devono essere parenti del giudicato. E da dove tu troverai che i testimoni non devono essere parenti a coloro che hanno giudicato? La Torah dice che la pena di morte è emanata sulla base di testimonianza. Da dove dunque ricaviamo che i testimoni non devono essere parenti l'un l'altro? Se uno dei testimoni è stata resa da uno che era ZOMEIM (altrove rispetto al fatto), si può condannare una persona a morte sulla base di uno che refutato? É scritto nella Torah (Lev. 5,1) "Se uno non testimonia porterà il peso della colpa". Se uno testimonia e il suo compagno deve pagare dei soldi, ma persino Se uno testimonia e il suo compagno non deve pagare dei soldi. Questo vale, di fronte al Beth Din per escludere un testimone, anche Se i due litiganti gli dicano: "la tua testimonianza è accettata per due". Potrebbe essere colpevole, perché la Torah dice (ib.) "Se uno è testimone o vede o comprende". Questo vale solo per chi testimonia Secondo la legge della Torah. Questo esclude la testimonianza singola che non vale Secondo le leggi della Torah. Fuori dal BETH DIN, vale il testo che dice (ib.) "Se non testimonia porterà il peso della colpa" colui che testimonia e che procura che si deva pagare una somma di denaro. Ciò esclude la testimonianza fuori dal BETH DIN, poiché persino chi parla non procura al suo compagno una perdita di denaro. Da dove sappiamo che è necessario avere due testimoni? Dal verso che dice: (ib.) "E uno è testimone" Quindi (essendoci una congiunzione) significa che sono due testimoni. Questo in accordo con le opinioni di Rabbi Yshmael. In quanto Rabbi Yshmael dice: tutte le volte in cui è scritto nella Torah "Testimone" vale la regola che si tratta di due testimoni. Senza che la Scrittura ci informi che è un testimone solo. Fu trovata in una Baraita insegnata da Rabbi Yshmael (che il giuramento) vale solo con due testimoni. Quale legge vale Se c'è un solo testimone di un giuramento di compiere una certa azione? (in riferimento a Lev. 5.4) "o Se giura con le proprie labbra di fare male o bene per chiunque abbia espresso il voto". É possibile dire che è preferibile aggiungere un altro testimone per rendere obbligatorio il giuramento. Un parente, Secondo quale legge renderà obbligatorio un voto?

19 a

ייבא כהדא דמר רבי בא (בר) שמואל. שבועה שנתן פלוני לפלוני מנה. נמצא שלא נתן. מאחר שאין בידו לבא אין בידו
 לשעבר. או כהדא. אמר לו. היכן שוריי. אמר לו. איני יודע מה אתה סח. והוא שמת או נשבר או נשבה או אבד. משביעה אני.
 ואמר אמן. פטור. רב אמר. פטור משבועת פיקדון וחיוב משבועת ביטוי. אמר רבי יוחנן. מאחר שמצנה להפיסו אין חיוב
 משום שבועת ביטוי. על דעתיה דרב אינו מצנה להפיסו. מפייסו על האמת ואינו מפייסו על השקר. תני רבי ישמעאל. ונשא
 עונו. קרבן. מנן ליה בית דין. גלפין אגדה אגדה. מה אגדה שנאמר להלן בית דין אף כאן בית דין. כהדא. אין מקבלין עדים
 אלא אם כן ראו שניהן פאסת. רבי יהושע בן קרחה אומר. אפילו בזה אחר זה. רבי ירמיה בשם רב. מודין חכמים לרבי
 יהושע בן קרחה בעידי בכורה ובעידי חזקה. רבי בא בשם רבי ירמיה. אף בעידי סימנין כן. מה דפשיטא. בשנה אומר. ראיתי
 שתי שערות בגבו. וזה אומר. ראיתי שתי שערות בגפו. אהד אומר. ראיתי שערות אחת בגבו. ואהד אומר. ראיתי שערות אחת
 בכריסו. ולא כלום. בלשפן גבו וגפו. שנים אומרים ראינו שערות אחת בגבו. ושנים אומרים ראינו שערות אחת בכריסו. רב
 יוסי ורב הושעיה בר רב שמי. חד אמר. פסול. וחד אמר. כשר. מאן דמר פסול. במעיד על חצי סימן. ומאן דמר כשר. אני
 אומר. שמא נשרו. אהד אומר. שתי שערות בגבו. ואהד אומר. שנים בכריסו. רבי בא אמר. דברי הכל כשר. אמר רבי חגי.
 דברי הכל פסול. רבי יוסי אמר. במחלוקת. אמר רבי [יוסי] לרבי חגי. הא רבי יודן אמר דכותי. אמר ליה. ועל רביה אנא
 פליג בלשפן עלוי. אמר רבי מנא. אאות אמר רבי חגא. אילו שטר שקתום בארבעה חותמות זה מעיד על שנים וזה מעיד על
 שנים וקרא עליו ערער שמא כלום הוא. ואין כלתתיה צריכה שני עדים

19 a

Si stabilisce la legge in base a questo insegnamento. Come dice Rabbi Ba Bar Shemuel, un voto che fa un tale di dare a un tale un Manè, e si trova che non lo ha dato, poiché non puoi fare un voto sul futuro, non è in suo potere stabilire un voto riguardo al passato. Oppure noi possiamo essere in accordo con quest'altro insegnamento (di R. Yochanan), (Colui che ha depositato un bue presso un custode) gli dice: dov'è il bue? Il custode gli risponde: non so di cosa parli., ma l'animale è morto, è stato danneggiato, è stato preso o è stato perduto, (il proprietario) pronuncia un giuramento dicendo: "lo ti giuro" e il custode risponde "Amen", egli è esente (dal presentare sacrificio e ripagare. Rav disse: è esente per la custodia ma non è esente riguardo a un voto di fare una azione. Ma Rabbi Yochanan dice: poiché è Mitzvah di porre mente a giurare, il custode non è responsabile su un voto di "voler fare". D'accordo con Rav, non è Mitzvah mettersi d'accordo. Ci si può mettere d'accordo sulla verità, non sulla bugia. Rabbi Yshmael ha insegnato in una Baraita (colui che non testimonia) (Lev. 5,1) "porterà su di sé il peso della colpa" Significa che deve offrire sacrificio. Da dove sappiamo che deve farlo davanti a un BETH DIN? Essi insegnano una deduzione dal verso che dice (Deut. 17,9-10) "ti recherai presso i Cohanim, i giudici che saranno in carica in quel tempo, farai la richiesta e ti diranno qual è la Sentenza. Farai Secondo ciò che diranno" (c'è una ripetizione di "diranno", da qui si deduce il paragone. (come diranno e stabiliranno nel BETH DIN, così qui colui che non ha detto dovrà rispondere davanti a un BETH DIN. Come è stabilito in questa Baraita: non si accettano testimonianze salvo Se esse non dicono insieme di aver visto la stessa cosa. Rabbi Yehoshua Ben Korhà. dice, anche hanno visto la cosa uno dopo l'altro. Rabbi Yirmiah dice in nome di Rav: sono d'accordo i Hakhamim ammettono la testimonianza rispetto a una primogenitura ma non rispetto al diritto di HAZAQA (usucapione) (es. di un campo). Rabbi Ba in nome di Rabbi Yirmiah dice: anche riguardo ai Segni di pubertà (si accetta la testimonianza di due persone distinte in tempi distinti). Ma è ovvio. Quando una persona dice: ho visto due peli pubici sull'addome inferiore, e un'altra persona dice ho visto due peli pubici sul suo addome inferiore, la testimonianza è valida. Se uno dice: "Ho visto un pelo sul suo addome inferiore" e un'altra persona dice: "ho visto un pelo sul suo addome superiore" la testimonianza è nulla. Ma è valida Se la prima testimonia che ha visto un pelo sul lato posteriore e l'altro dice che ha visto un pelo sul lato posteriore. SE due testimoni dicono "ho visto un pelo sul lato posteriore del suo corpo e due testimoni dicono: "ho visto un pelo sul suo addome ":

19 a*

. רבי יהושע בן קרחה אומר. אפילו בנה אחר זה. רבי ירמיה בשם רב. מודין חכמים לרבי יהושע בן קרחה בעידי בכורה ובעידי חזקה. רבי בא בשם רבי ירמיה. אף בעידי סימנין פו. מה דפשיטא. בשנה אומר. ראיתי נשתי שערות בגבו. וזה אומר. ראיתי נשתי שערות בגפו. אהד אומר. ראיתי שערות אחת בגבו. ואהד אומר. ראיתי שערות אחת בכריסו. ולא כלום. כלשפן גבו וגפו. נשנים אומרים ראינו שערות אחת בגבו. ונשנים אומרים ראינו שערות אחת בכריסו. רב יוסי ורב הושעיה בר רב שמי. חד אמר. פסול. וחד אמר. כשר. מאן דמר פסול. במעיד על חצי סימן. ומאן דמר כשר. אני אומר. שמה נשרו. אהד אומר. נשתי שערות בגבו. ואהד אומר. נשנים בכריסו. רבי בא אמר. דברי הכל כשר. אמר רבי חגי. דברי הכל פסול. רבי יוסי אמר. במחלוקת. אמר רבי [יוסי] לרבי חגי. הא רבי יודן אמר דכונתי. אמר ליה. ועל רביה אנא פליג כלשפן עלוי. אמר רבי מנא. אות אמר רבי חגא. אילו נשטר נשחתום בארבעה חותמות זה מעיד על נשנים וזה מעיד על נשנים וקרא עליו ערער שמה כלום הוא. ואין פלחתימה צריכה שני עדים

19 a*

Rabbi Yehoshua Ben Korhà. dice, anche hanno visto la cosa uno dopo l'altro. Rabbi Yirmiah dice in nome di Rav: sono d'accordo i Hakhamim ammettono la testimonianza rispetto a una primogenitura ma non rispetto al diritto di HAZAQA (usucapione) (es. di un campo). Rabbi Ba in nome di Rabbi Yirmiah dice: anche riguardo ai Segni di pubertà (si accetta la testimonianza di due persone distinte in tempi distinti). Ma è ovvio. Quando una persona dice: ho visto due peli pubici sull'addome inferiore, e un'altra persona dice ho visto due peli pubici sul suo addome inferiore, la testimonianza è valida. Se uno dice: "Ho visto un pelo sul suo addome inferiore" e un'altra persona dice: "ho visto un pelo sul suo addome superiore" la testimonianza è nulla. Ma è valida Se la prima testimonia che ha visto un pelo sul lato posteriore e l'altro dice che ha visto un pelo sul lato posteriore. SE due testimoni dicono "ho visto un pelo sul lato posteriore del suo corpo e due testimoni dicono: "ho visto un pelo sul suo addome ": Secondo Rav Yossè e Rav Hoshaià Bar Shammai: il primo dice che la testimonianza è invalida il Secondo dice: la testimonianza è invalida. Per colui che l'ha dichiarata invalida, lo ha fatto perché si tratta di un mezzo Segno. Per chi l'ha dichiarata valida, è perché io dico che la che era stata trascurata la presenza di un singolo pelo sul lato posteriore. Se un testimone dice: "ho visto due peli sul lato posteriore" e uno dice: "ho visto due peli sul suo addome anteriore", Rabbi Ba dice Secondo l'opinione di tutti la testimonianza è valida. Rabbi Hagay dice: Secondo l'opinione di tutti la testimonianza è invalida. Rabbi Yossè dice: è soggetto di disputa. (R. Hagay) dice a (Rabbi Yossè) ma io voglio discutere solo con il suo maestro (rabbi Yudan).

Rabbi Manà dice: bene ha detto Rabbi Hagay.

(ALTRO ESEMPIO)

Se un contratto è siglato da quattro sigilli (da quattro persone che testimoniano), e uno di questi testimonia per due e l'altro testimonia per due, e viene apportata una variazione nel contratto, il contratto è nullo. Ogni firma richiede due testimonianze.

19 b

והכא פלסימון צריך שני עדים. רבי חיינה שמע לה משום תזקה. אילו אחד מעיד שאכלה שנה ראשונה שנייה ושלישית ואחד מעיד שאכלה רביעית חמישית ושישית ושמה כלום הוא. ואין פלח תזקה ותזקה צריכה שני עדים. והכא פלסימון וסימון צריך שני עדים. כהדא. אין שומעין מן העדים אלא אם כן באו שניהם פאחת. רבי נתן אומר. שומעין דברי ראשון ולכשיבוא שני שומעין את דבריו. רבי יונתן הנה יתיב מקשי. איפשר אית הכא בר נש דשמע הלכה כרבי נתן. אמר ליה רבי יוסי בר חיינה. הא רבי שמעון בר יקים. אמר יקום לעיל. פיון דסלק אמר ליה. שמעת הלכה כרבי נתן. אמר ליה. שמעתי. מודה רבי יהושע בן קרחה לרבי נתן. אמר ליה. להדא צורכה. אמר ליה. ולא איתכונן רבי יוסי בר חיינה אלא מסקא רבי שמעון בר יקים לעיל בגין דהנה אינשא רבא. רב חסדא בעי. מהו לקבל עדים שלא בפני בעל דין. רבי יוסי בשם רבי שבתאי. מקבלין עדים שלא בפני בעל דין ועבדין ליה גזר דין. אם בא וערער ערערו קיים. אדם ששלחו אחריו בית דין ג' פעמים ולא בא. רבי יהושע בן לוי אמר. מקבלין העדות שלא בפני בעל דין ועבדין ליה גזר דין. כהדא פהנא דמף ושבק נרתו לרבי יאשיה וקביל רבי לעזר סהדו דלא באפוי וזכי לרבי יאשיה. ולא עוד אלא דשבק ספרים. פתב רבי לעזר לירתוי. ספרים שזכת בהן ארץ ישראל אין מוציאין אותן חוצה לארץ. רבי ניסי בשם רבי לעזר. אם פתב על מנת להוציא מוציא. רבי חיינה בר בא בעא קומי רבי יוסי. מהו להוציא. אמר ליה. לעובדא את שאל לי. אמר ליה. לא. ובאיש לרבי זעירא דלא אמר ליה עובדא בגין מידע מהו אמר. רבי ירמיה הנה ליה דין עם חד בר נש וקבלון לשהדינא דלא באפוי דרבי ירמיה וחיבון לרבי ירמיה. ונהנה יתיב ומצטער. איפשר מקבלין עדים בלא בעל דין. רבי הונא רבי פינקס רבי חזקיה חוקוק לא עלון בפירקא בההוא יומא. דחק רבי הונא ואעל ושכח לרבי ירמיה מצטער ואמר. איפשר מקבלין עדים בלא בעל דין אפילו עמיהן באותה העיר. אמר ליה. כן חמת דעתון דרבנן.

ג'י'

משנה: גמרו את הדבר היו מכניסין אותו. הגדול שבדינין אומר איש פלוני אתה זכאי איש פלוני אתה חייב. ומניין כשיצא לא יאמר אני הוא המזכה וחברי מחייבין ומה אעשה ורבו עלי. על זה נאמר הולך רכיל מגלה סוד: **הלכה:** גמרו את הדבר כול'.

19 b.

Così ogni Segno di pubertà richiede due testimonianze. Rabbi Hinena insegna questo a partire dai due che testimoniano la HAZAKA' dei prodotti del suolo. Se uno testimonia che ha mangiato i prodotti dell'anno primo, Secondo e terzo, e un altro testimonia che ha mangiato dei protti del quarto, del quinto e del Sesto anno, non hanno testimoniato nulla. Per questo non si ascoltano le testimonianze altro che per ciascun atto di uso dei prodotti del suolo, necessitano di due testimoni. E qui (nel ragionamento sui Segni di pubertà), su ciascuno dei Segni sono necessari due testimoni. Rabbi Natan dice che si ascoltano le parole del primo testimone, e quanto viene il Secondo testimone si ascoltano le sue parole (Separatamente). Rabbi Yochanan era in Yeshivah e si oppose, dicendo che è possibile che uno degli uomini potrebbe sostenere la Halachah come Rabbi Natan. Gli rispose Rabbi Yossè Bar Haninà, allora Rabbi Shimon Ben Yakin comprese, si alzò (Rabbi Shimon Ben Yakin) e gli disse: Ho auto tramandato la Halachah Secondo l'opinione di Rabbi Natan. Ed egli disse: ho ascoltato che convenivano Rabbi Yehoshua Ben Korhà e Rabbi Natan. Gli disse che in quel caso era necessario. Egli disse, non era intenzione di Rabbi Yossè Ben Haninà solo per innalzare l'opinione di Rabbi poiché si trattava di un grand'uomo (di un grande studioso), Rav Hisdà domanda da dove si trae che bisogna accettare le testimonianze solo davanti al del litigante. Rabbi Yossè in nome di Rabbi Shabetay dice: si accettano le testimonianze anche al di fuori del litigante. Non solo questo: Rabbi Lazar scrisse riguardo ai Sefarim che erano stati acquisiti in Erez Israel, ma essi non possono uscire da Eretz Israel. Rabbi Nissì in nome di Rabbi Lazar ha detto: Se uno ha scritto i Sefarim con l'intenzione che escano da Erez Israel, essi possono uscire. Rabbi Chyà Bar Ba domandò di fronte a Rabbi Yossè di fronte a Rabbi Yassì: Da dove si trae che possono uscire? Gli rispose Rabbi Yassì: tu vuoi parlare di un fatto pratico? Egli rispose di no. A Rabbi Zerà dispiacque che Rabbi Chyà Bar Ba non stava chiedendo una azione pratica, per imparare da dove egli aveva tratto la cosa. Rabbi Yirmiah ebbe in BETH DIN il caso di una certa persona, e i giudici accettarono la testimonianza in assenza di Rabbi Yirmiah, e questi si Sedette lamentandosi. "è possibile accettare testimonianze Senza il litigante?" Rabbi Hunah, Rabbi Pinchas e Rabbi Hizkià di Hukok, non fecero la lettura di quel giorno, si sforzò Rabbi Hunah e attese, e trovò che Rabbi Yirmiah si lamentava dicendo: "è possibile accettare testimonianze Senza il litigante in quella città? Gli rispose Rabbi Hunah: si così si vede che è l'opinione dei Rabbini.

Halachah 10.3.Mishnah: Quando concludono la causa, i giudici fanno entrare i due litiganti. Il capo dei giudici dice: Tale persona tu Sei assolto, tale persona Sei colpevole. Da dove si ricava che Se uno dei giudici è uscito, non deve dire: "io ho assolto, ma i miei compagni hanno condannato, che posso fare Se i miei compagni costituiscono contro di me una maggioranza? "A questo riguardo dice la Torah (Lev. 19,16) "Non andare intorno come delatore del tuo popolo" e ancora dice: (Prov 11,13) "va in giro come delatore, chi rivela un Segreto."

20 a

אמר רבי יוחנן. כופין את המחיב שיכתוב זכאי. רבי שמעון בן לקיש אמר. המחיב כותב חייב והמזכה כותב זכאי. מתניתא פליגא על ריש לקיש. מניין קשיצא לא יאמר. אני מזכה וכתבתי מחיבין. מה עבד לה רבי יוחנן. דלא יתא מאן דהוא מימר. פמה בעית לפלוני מזכה לפלוני בדינא ולא שבקון לי. מאי טעמא דריש לקיש. דלא ייתי חורן ויסבור דכונתיה וייצר. אוף פלן הנה תמן אוף הוא טעה.
ג"י"א

משנה: כל־זמן שמביא ראיה סותר את הדין. אָמְרוּ לוֹ כְּל־רְאִיּוֹת שְׁיֵשׁ לָךְ הֵבֵא מִכָּאן עַד שְׁלֹשִׁים יוֹם. הֵבִיא בְּתוֹךְ שְׁלֹשִׁים יוֹם סוֹתֵר לְאַחֵר שְׁלֹשִׁים יוֹם אֵינוֹ סוֹתֵר. אָמַר רַבִּן שְׁמַעוֹן בֶּן גַּמְלִיאֵל מַה יַּעֲשֶׂה לֹא מַצָּא בְּתוֹךְ שְׁלֹשִׁים וּמַצָּא לְאַחֵר שְׁלֹשִׁים.
הלכה: כל־זמן שהוא מביא ראיה כול. אמר רבי אושעיא. תמן שאיפשר להן להוסיף דנין אילו כנגד אילו. ברם הכא אי אפשר להן להוסיף. רבי יוחנן וריש לקיש תריהון מרין. אפילו הכא איפשר להן להוסיף.
ג"י"ב

משנה: אָמְרוּ לוֹ הֵבֵא עֲדִים אָמַר אֵין לִי הֵבֵא רְאִיָּה אָמַר אֵין לִי רְאִיָּה וּלְאַחֵר זָמַן מַצָּא רְאִיָּה וּמַצָּא עֲדִים הָרִי זֶה אֵינוֹ כְּלוּם. אָמַר רַבִּן שְׁמַעוֹן בֶּן גַּמְלִיאֵל מַה יַּעֲשֶׂה לֹא הֵיךְ יוֹדֵעַ שְׁיֵשׁ לוֹ עֲדִים וּמַצָּא עֲדִים וְלֹא הֵיךְ יוֹדֵעַ שְׁיֵשׁ לוֹ רְאִיָּה וּמַצָּא רְאִיָּה. אָמְרוּ לוֹ הֵבֵא עֲדִים אָמַר אֵין לִי עֲדִים הֵבֵא רְאִיָּה אָמַר אֵין לִי רְאִיָּה רְאֵה שְׁמַתְסִיב בְּדִין וְאָמַר

20 a.

Ghemarà

Dice la Mishnah: quando concludono una causa. Dice Rabbi Yochanan, essi spingono il giudice che ha detto che è esente da pena, a scrivere: è colpevole. Rabbi Shimon Ben Lakish dice: costringono chi lo ha considerato colpevole, a scrivere è colpevole, e colui che ha detto “è esente” a scrivere “è esente”. La Mishnah contraddice l’opinione di Resh Lakish. Da dove traiamo allora che colui che esce (dal giudizio) (non deve dire) “io lo trovo esente, ma i miei colleghi lo hanno trovato colpevole”? (La Ghemarà risolve) Perché Resh Lakish fa? Soltanto che non vi sia alcuno, affinché non vi sia chi dica “io lo trovo esente nel giudizio, ma i miei colleghi lo hanno trovato colpevole. Per quale ragione Resh Lakish cerca (che ogni giudice scriva il suo giudizio)? Perché non venga altri e dica così era, e questi ha sbagliato. **Halachah 11,3 .Mishnah.**Ogni volta che lui porta una prova, si annulla il giudizio. Se gli fu detto “tutte le prove che hai producibile entro trenta giorni, e lui non le ha prodotte, si annulla il giudizio, dopo trenta giorni non si annulla. Dice Rabban Shimon Ben Gamliel, cosa deve fare, Se gli dicono “presenta prove entro trenta giorni” ed egli non le trova, ma le trova dopo i trenta giorni?” **Ghemarà:**La Mishnah dice: ogni volta che uno porta una prova. Dice Rabbi Hoshaià: allora è necessario aggiungere altri giudici. Essi giudicano l’uno verso l’altro. Qui (nel caso di aggiunta di prove) non è necessario aggiungere altri giudici. Rabbi Yochanan e Resh Lakish entrambi dicono: persino in questo caso si può aggiungere altri giudici. **Halachah 12,3. Mishnah.** Se il tribunale chiede a un litigante “porta testimoni” e il litigante dice “non ho testimoni”, “porta una prova” e il litigante risponde “non ho una prova”, e dopo il tempo, egli porta testimoni o porta una prova, questa cosa non vale nulla. Rabban Shimon Ben Gamliel dice: cosa si fa allora? Egli non sapeva di avere testimoni, e trova testimoni. Non sapeva di avere una prova, e porta una prova. Se i giudici gli dicono “porta testimoni” e il litigante risponde: “non ho testimoni”, “porta una prova” ed egli dice “non ho una prova”, Il litigante vede che risulta colpevole e dice:

קרבן פלוני ופלוני והעידונו או שהוציא ראיה מתוך אפנדתו הרי זה אינו כלום: **הלכה:** אמר רבן שמעון בן גמליאל כולי. רבי יוחנן בשם רב הושעיה. תלתא אמורין. חד אמר. כל־זמן שמביא ראיה סותר את הדין. וחד אמר. הביא בתוך ל' סותר. לאחר ל' אינו סותר. וחד אמר. לעולם אין סותר עד שיביא ראיה שלא הנה יודע בה כל־עיקר. והתנינן. אמר רבן שמעון בן גמליאל. מה יעשה לא הנה יודע שיש לו עדים ומצא עדים. שיש לו ראיה ומצא ראיה כולי. רבי לא ורבי זירא. חד אמר. עד שיבטל ראיותיו. וחד אמר. עד שיכפור בראיותיו. רבי לוי הנה ליה דין עם חד בר נש על עסק בתים. והוון דינינן קומי רבי לעזר. לאחר גמר דין הביא ראיה. שאל לרבי יוחנן. אמר ליה. כל־זמן שמביא ראיה סותר הדין. רבי אבמכיס הנה ליה דין עם חד בר נש על עסק ריסינא. והוון אידינינן קומי רבי לעזר. לאחר גמר דין הביא עדים. שאל לרבי יוחנן. אמר ליה. אדיין את לזו. כל־זמן שמביא ראיה סותר את הדין. ולמה תרין עובדין. רבי לוי לא איתעבד ליה גזר דין. רבי אבמכיס איתעבד ליה גזר דין. אשר הדינינן מהו שיהא צריך בית דין. רבי הושעיה בשם שמואל רב בניי בשם שמואל. חד אמר. יתקינן או בכתב ידי עדים או בכתב ידי הדיינים. וחד אמר. אפילו בכתב אהד ובדיין אהד.

ד'א'

משנה: אהד דיני ממונות ואהד דיני נפשות בדריישה ובחקירה שגאמר משפט אהד ינהג לכם. מה בין דיני ממונות לדיני נפשות. דיני ממונות בשלשה ודיני נפשות בעשרים ושלשה. דיני ממונות פותחין בין לזכות בין לחובה ודיני נפשות פותחין לזכות ואין פותחין בחובה. **הלכה:** אהד דיני ממונות כולי. אמר רבי יוחנן. בשביל לחוס על ממון ישראל אמרו. היאך אתה יודע שנהג סיב לזה. רבי חייה בר בא בעא קומי רבי יוסי. הוה עבדין עובדין. אמר ליה. פרבי יוחנן. דרבי יוחנן אמר. בשביל לחוס על ממון ישראל אמרו. היאך אתה יודע שנהג סיב לזה. זעיר בר חיינא בשם רבי חנינה ורב יהודה.

20b

si è avvicinato un tale uomo e ha testimoniato per me”, oppure produce una nuova prova, da sotto il mantello”, questo non vale nulla. **Ghemarà:** Dice la Mishnah: Rabban Shimon Ben Gamliel disse: cosa si fa allora. Rabbi Yochanan dice in nome di Rabbi Hoshaià. Tre Amora'im hanno discusso tale vicenda. Uno ha detto: ogni volta che si porta una prova, il BETH DIN cambia il giudizio. Il Secondo ha detto: Se uno porta la prova entro trenta giorni, si cambia il giudizio. Se la porta dopo i trenta giorni, non si cambia il giudizio. Un altro ancora dice: non si può mai cambiare il giudizio, finché non c'è prova che non si sia compresa ogni cosa (testimonianza o prova). Ma abbiamo imparato dalla Mishnah “Disse Rabban Shimon Ben Gamliel: cosa si fa allora? Egli non sapeva di avere testimoni e trova testimoni. Non sapeva di avere prove e porta prove. Rabbi La e Rabbi Zerà discutono tale questione. Uno dice: Finché non si annullano le prove. L'altro dice, finché il litigante non neghi la sua prova. Rabbi Levi ebbe una disputa pecuniaria con una persona. Vennero in giudizio di fronte a Rabbi Lazar. Dopo emesso il verdetto, Rabbi Levi portò un'altra prova. (Rabbi Yochanan) gli disse: ogni volta che un litigante porti una prova si cambia il giudizio. Rabbi Avmakis ebbe una disputa monetaria con una certa persona, su un mulino, e andarono in giudizio davanti a Rabbi Lazar. Dopo che il verdetto fu emanato (Rabbi Avmakis portò testimonianze). Domandò allora Rabbi Lazar a Rabbi Yochanan, e questi gli rispose. Tu domandi questo? Ogni volta che si porta una prova la corte cambia il giudizio. Perché allora Rabbi Lazar domandò in due diversi casi? Il verdetto non era andato ancora in vigore contro di lui, quando portò (nuove prove). Nel caso di Rabbi Avmakis, il verdetto era andato in vigore contro di lui. Riguardo ai giudici, quale è la legge per cui (un documento) è necessario loro (per decidere un caso pecuniario)? Rabbi Hoshià in nome di Shemuel e Rabbi Banai in nome di Shemuel discutono la questione. Uno dice: Deve essere dichiarato e firmato da giudici, oppure da testimoni. L'altro dice: persino Se è un testimone unico o un giudice unico. **Cap. 4. Halachah 4,1. Mishnah:** Sia i processi pecuniari che i processi penali (lett. di sangue, che comportano una pena capitale), esigono esami e ricerche, perché è scritto: (Lev. 24,22) “Una sola legge sarà per voi”. Che diversità c'è fra i processi pecuniari e i processi di sangue? I processi pecuniari vengono decisi da tre giudici, i processi di sangue da ventitré. I processi pecuniari possono essere iniziati sia con le ragioni dell'assoluzione che con le ragioni della condanna. I processi penali si iniziano con le ragioni dell'assoluzione e non si iniziano con le ragioni della condanna. **Ghemarà:** La Mishnah dice: Sia i processi pecuniari che i processi penali. Rabbi Yochanan dice: Per salvare il patrimonio del popolo ebraico, hanno detto (i Hakhamim) che i giudici devono chiedere: “Come sai che questo è in debito con quest'altro? Rabbi Chyià Bar Ba domanda davanti a Rabbi Yossè: ti Sei comportato così nella tua pratica giudiziaria? Gli risponde Rabbi Yossè: mi sono comportato Secondo le opinioni di Rabbi Yochanan. In quanto Rabbi Yochanan ha detto: per salvaguardare il patrimonio del popolo ebraico i Hakhamim dicono che bisogna chiedere “Come sai che questo è in debito con quello?” Zeir Bar Hinana in nome di Rabbi Haninà dice: in nome di Rabbi Haninà e Rabbi Yehudà: Uno dice che la fonte scritturale è nel verso:

21 a

סד אָמר. וְדַרְשָׁתָּ וְחִקְרַתָּ וְשָׁאלְתָּ הַיֵּטֵב. וְסֵד אָמר. צָדֵק צָדֵק תִּרְדָּף. הָא כִּי צֵד. אִם אֶת רוּאָה הַדִּין שְׂיוֹצֵא לְאִמִּיתוֹ חִקְרִיהוּ וְאִם לְאוֹ צִדְקִיהוּ. רַב הוּנָא כִּד הֵנָּה חָמֵי שְׁהַדִּין מְכוּוֹנָא הֵנָּה חֶקֶר וְכִד הֵנָּה חָמֵי הָכֵן וְהָכֵן הֵנָּה מְכוּוֹן. כִּי צֵד פּוֹתְחִין לְזָכוֹת. אוֹמְרִין. אֵיפְשָׁר שְׁנֵה הֶרֶג אֶת הַנֶּפֶשׁ. אָמר רַבִּי יוֹסִי. אֵין פִּינִי. אָמר אֶחָד מִן הַעֲדִים. יֵשׁ לִי לְלַמֵּד עָלֶיךָ זָכוֹת. וּבֵא חֲבִירוֹ וְסִייעוּ. וְיֵשׁ כָּאֵן סִייעוּ. אִם אוֹמֵר אֶת כֵּן לֹא נִמְצְאָתָּ חֵב לְדִינֵינִים. וְיֵשׁ עֲדִים לְשִׁקְרוֹן. אָמר רַבִּי יוֹחָנָן. כָּל־שְׂאִינּוּ יוֹדְעוּ לְדוֹן אֶת הַשֶּׁרֶץ לְטַהְרֵהוּ וּלְטַמְּאוֹ מֵאֵה פְעָמִים אֵין יָכוֹל לְפַתּוֹחַ בְּזָכוֹת. כִּי צֵד דְּנִין הַשֶּׁרֶץ. אָמר רַבִּי יֵנְאִי. מַה אִם הַנְּחָשׁ שְׂמִמִּית טְהוֹר. עֲכָבֵר שְׂאִין מְמִית אֵינּוּ דִין לְהִיּוֹת טְהוֹר. אוֹ חִילוּף. עֲכָבֵר שְׂאִין מְמִית טְמֵא. נְחָשׁ שְׂמִמִּית אֵינּוּ דִין לְהִיּוֹת טְמֵא. הִתִּיב רַבִּי פִּינְקָס. הִרִי עֲקָרֵב מְמִית וְהִרִי הוּא טְהוֹר. אִשְׁפַּח פְּנֵי אָמר. הוּא נְחָשׁ הוּא עֲקָרֵב. אָמר רַבִּי. תִּלְמִיד וְנִתְיָק הֵנָּה לְרַבִּי וְהֵנָּה מְטַהֵר אֶת הַשֶּׁרֶץ וּמְטַמְּאוֹ ק' פְּעָמִים. אָמר רַבִּי. הוּא תִּלְמִידָא לֹא הֵנָּה יָדַע מוֹרִינְהוּ. אָמר רַבִּי יַעֲקֹב בַּר לִסְאִי. הוּא תִּלְמִידָא קְטוּעַ מְטוֹרָא דְסִינֵי הֵנָּה.

ד'ב'

משנה: דיני ממונות מטין על פי עד אחד בין לזכות בין לחובה ודיני נפשות מטין על פי עד אחד לזכות ועל פי שנים לחובה. **הלכה:** דיני ממונות מטין כולי. אמר רבי ינאי. אילו ניתנה התורה חתוכה לא הייתה לרגל צמידה.

21 a

(Deut. 13,15): “tu dovrai compiere ricerche, delle indagini, e interrogare accuratamente”. ed è scritto in un altro verso “Giustizia, giustizia inseguì” (Deut. 16,20). In che modo si fa ciò? Se tu vedi il Giudizio che emerge nella sua verità, allora lo giustifichi. Ma Se tu vedi che il giudizio non è nella sua verità, lo ricusi. Rav Hunah una volta volle vedere che il giudizio fosse stato fatto con la giusta intenzione. Volle investigare, e allora vide qui e lì, e volle riconciliare (le discrepanze). Come i giudici aprono il discorso per l’assoluzione? Essi dicono: è possibile che questa persona abbia ucciso un uomo? Rabbi Yossè dice: Se questa è ciò che la Mishnah dice, uno dei testimoni dice “ho un argomento a favore dell’innocenza”, e il suo compagno viene e appoggia la sua testimonianza. E vi è qui un aiuto? SE dici così, non ha trovato colpa verso i giudici. (e Se) vi sono testimoni falsi? Dice Rabbi Yochanan: tutti quelli che sanno giudicare che l’animale strisciante è puro, e lo dichiara poi impuro, per cento volte, non è un giudice capace di aprire l’argomento per l’assoluzione. In che modo viene giudicato l’animale strisciante? Dice Rabbi Yannai: Se un Serpente, che uccide, è impuro allora un topo che non uccide, non è giusto che sia dichiarato puro. O al contrario, Se un topo, che non uccide, è dichiarato impuro, non è logico che il Serpente, che uccide, venga dichiarato puro.

Discusse la cosa Rabbi Pinchas: ma lo scorpione uccide, ed è puro, (Secondo la Torah). Si trova una Baraita che stabilisce: sia il Serpente che lo scorpione sono uguali (rispetto alla purità). Rabbi dice: Rabbi Meir ha avuto un buon allievo, che conosceva argomenti per dichiarare puro l’animale strisciante, e argomenti per dichiararlo impuro, cento volte. Dissero: tale allievo non sapeva le regole del ragionamento Halachico. Disse Rabbi Yaakov Bar Dosai: tale studente confondeva la Torah data dal Sinai.

Halachah 2,4

Mishnah

Nei processi pecuniari basta la maggioranza di un voto, sia per assolvere che per condannare. Nei processi di sangue basta la maggioranza di un voto per assolvere, ma ci vuole la maggioranza di due voti per condannare.

Ghemarà:

La Mishnah dice: nei processi pecuniari. Rabbi Yannai dice: queste sono le leggi che la Torah ha dato in maniera definitiva, e non c’è consenso che possa decidere altrimenti.

21 b.

מה טעמא. ונדבר יי אל משה. אמר לפניו. רבוננו שלעולם. הודיעני היא ההלכה. אמר לו. אתרי רבים להטות: רבו המזכין וכו. רבו המסייבין חיבו. כדי שתהא התורה נדרשת מ"ט פנים טמא ומ"ט פנים טהור. מניין ודגלו. וכן הוא אומר אמרות יי אמרות טהרות כסף צרוף בעליל לארץ מזוקק שבעתים: ואומר מישרים אהבוך: ד'ג'

משנה: דיני ממונות מחזירין בין לזכות בין לחובה. דיני נפשות מחזירין לזכות ואין מחזירין לחובה. **הלכה:** דיני ממונות מחזירין בין לזכות בין לחובה כול'. הרי שפיצא מבית דין זכאי ומצאו לו חובה. שומע אני שיתחזירוהו. תלמוד לומר צדיק אל תהרוג. הרי שפיצא מבית דין חייב ומצאו לו זכות. שומע אני שלא יתחזירוהו. תלמוד לומר ונקי אל תהרוג. יכול אם צדק בדינה יצדק בדיני. תלמוד לומר כי לא אצדיק רשע: אמר רבי יצחק. אמר לי רבי יוסי. לא שנייא אלא אפילו נזדקה בטעות מחזירין אותו. דיני ממונות הפל מלמדין זכות וחובה כול'. רבי מי בעא קומי רבי יוחנן. אפילו נואף ונואפת. אמר ליה. אתקלף מרצועה. ד'ד'

משנה: דיני ממונות הפל מלמדין זכות וחובה. דיני נפשות הפל מלמדין זכות ואין הפל מלמדין חובה. דיני ממונות המלמד זכות מלמד חובה והמלמד חובה מלמד זכות ודיני נפשות המלמד חובה מלמד זכות. אבל המלמד זכות אינו יכול לתזור וללמד חובה. **הלכה:** דיני ממונות המלמד זכות כול'. רבי אמר. ובלבד שלא יהו מחוסרין לומר. איש פלוני אתה זכאי ואתה חייב. אבל אם היו מחוסרין במשא ובמתן לא בדא. רבי יוסי בן חנינה אמר. אפילו מחוסרין במשא ומתן. ד'ה'

משנה: דיני ממונות דנין ביום וגומרין בלילה ודיני נפשות דנין ביום וגומרין ביום. **הלכה:** דיני ממונות דנין ביום כול'. מנלן. ושפטו את העם בכל עת. ואית קרי לשעבר. אמר רב שמואל בר רב יצחק.

21 b.

Qual è il significato? “Disse HaShem a Moshé, dicendo” (E. 6,10 e aliter) Cosa significa questo verso? Moshé ha detto a Lui: Padrone del Mondo, informami, seguendo chi è la Halachah. H’ rispose (Ex. 23,2) “Vai dietro la maggioranza per decidere”. Se la maggioranza decide per la colpevolezza è colpevole. In modo che la Torah è esaminata in 49 vie per dichiarare impuro. E in 49 vie per dichiarare puro. Ciò corrisponde alla Ghematriah della parola: “BENIGLO” (Cant. 2,4) (il suo saltellare). La Scrittura così dice: (Sal. 12,7) “La parola dei HaShem è pura come argento raffinato Sette per Sette volte” (cioè quarantanove) ed è scritto “dai retti tu Sei amato” (Cant. 1,4). Per le tue rettificazioni sei amato. **Halachah 4,3. Mishnah:** In processi pecuniari può esserci la ripetizione del processo sia per assolvere che per condannare. Nei processi di sangue si può ripetere il processo, ma solo per assolvere, non per condannare. **Ghemarà:** Dice la Mishnah: In processi pecuniari può esserci la ripetizione del processo, sia per assolvere che per condannare. Una Baraita insegna: Se il convenuto lascia il tribunale assolto, e la Corte trova un argomento a favore della colpevolezza, ho avuto tradizione che egli deva ritornare. La Torah dice: (Ex. 23,7) “un uomo Giusto non condannarlo a morte”. Ma Se uno esce dal tribunale colpevole, e si trova un argomento per la sua innocenza, ho tradizione che i giudici non torni (altre volte) in giudizio. Perché è scritto “Un innocente non ucciderai” (Ex. 2,7). Se è dichiarato giusto in un tuo giudizio, sarà dichiarato giusto in un Mio giudizio. Ciò vuol dire “Non considero innocente un malvagio”. Dice Rabbi Yizchak: Rabbi Yossè mi ha detto che non c’è differenza, (fra una assoluzione una condanna) Se per uno sbaglio fu assolto un uomo, i giudici possono ritornare sul verdetto. Rabbi Ammi domanda davanti a Rabbi Yochanan: la toppa è scoperta! **Halachah 4,4. Mishnah:** Nei processi pecuniari tutti possono avanzare un argomento per l’assoluzione o la condanna. Ma nei processi di sangue tutti possono presentare argomenti per l’assoluzione, ma non tutti possono presentare argomenti per la colpevolezza. Nei processi pecuniari, uno che ha avanzato il proprio argomento per la non colpevolezza, può dopo argomentare per la colpevolezza. Nei processi di sangue un giudice che ha presentato la tesi della colpevolezza può poi argomentare per l’assoluzione, ma un giudice che ha presentato la tesi per l’assoluzione non può poi argomentare per la colpevolezza. **Ghemarà:** La Mishnah dice: Nei processi pecuniari tutti possono avanzare un argomento per l’assoluzione. Rabbi dice: soltanto Se non manca nulla uno viene a dichiarare “quest’uomo è innocente” oppure “questo è colpevole”. Ma nei processi in cui mancano elementi per deliberare, non si applica tale Mishnah. Rabbi Yossè Ben Hanania dice: persino nel caso in cui il processo manca di elementi per deliberare. **Halachah 5,4. Mishnah:** I processi pecuniari sono trattati di giorno e possono essere conclusi di notte. I processi di sangue si cominciano di giorno e si concludono di giorno. **Ghemarà:** La Mishnah dice: i processi pecuniari sono trattati di giorno. Da dove si trae? “Essi giudicavano il popolo tutto il tempo (Ex. 18,26). Ma il verso usa il tempo passato. Dice Rav Shemuel Bar Rav Yizchak,

22 a.

פיני מתניתא. שאם טעו ודנו בליקלה שדינים דין. תלמוד לומר ושפטו את העם בכל-עת. אמר. הא אמירה.
ד'ו'

משנה: דיני ממונות גומרין בו ביום בין לזכות בין לחובה. ודיני נפשות גומרין בו ביום לזכות וביום שלאחריו לחובה.
לפיקד אין דנין לא בערב שבת ולא בערב יום טוב: **הלכה:** דיני ממונות גומרין בו ביום כול'. מגי. העד אין מלמד לא זכות
ולא חובה. מנלן. שנאמר ועד לא-יענה בנפש למות: ומנין שאף הוא אין מלמד לא זכות ולא חובה. תלמוד לומר והוא לא-
יענה בנפש למות: ריש לקיש אמר. פעמים שאדם רואה את עצמו מזדמם ומפליג דבריו שלא למות. ומניין שצריך שני ימים
סמוכין זה לזה. רבי תנקה רבי אחי בשם רבי אבהו. אסור לדון דיני ממונות בערב שבת. והדא מתניתא פליגא. לפיקד אין
דנין לא בערב שבת ולא בערב יום טוב. דיני נפשות. הא דיני ממונות דנין. ומגי רבי חייה כן. דנין דיני ממונות בערב שבת
ואין דנין דיני נפשות בערב שבת. אמר. פאן להלקה כאן למעשה. וידונו אותו בערב שבת ויגמר דינו בשבת וייהרג למוצאי
שבת. אם אמר את פן נמצא דינו משתקע. ריש לקיש בעי. וידונו אותו בשבת ויגמר דינו בשבת וייהרג בשבת. מה אם
עבודה שדוחה שבת רציחת מצנה דוחה אותה. שנאמר מעם מזבחי תקחנו למות. שבת שהעבודה דוחה אותה אין דין שתהא
רציחת מצנה דוחה אותה. רבי לא בשם רבי ינאי. מיפן לבתי דינין שלא יהו דנין בשבת. מאי טעמא. נאמר פאן בכל-
בבית דין הפתוב מדבר.

ד'ז'

משנה:

22 a.

una Baraita significa che Se i giudici hanno sbagliato nel giudicare di notte, è forse invalido il loro giudizio? La Torah dice (cit.) “Giudicavano il popolo in ogni tempo”. È stato detto: questa interpretazione è buona. **Halachah 6,4 .Mishnah** Processi pecuniari possono essere conclusi ogni giorno, sia per assoluzione che per condanna. I processi di sangue si concludono in quel giorno per assoluzione, e nel giorno Seguento per condanna. Tuttavia la pena capitale può essere eseguita né alla vigilia dello Shabbat che alla vigilia di una festa. **Ghemarà:** È detto in una Baraita: una testimonianza (in un processo di sangue) non insegna una assoluzione, né una condanna. Da dove impariamo ciò? Da dove è scritto (Num. 35,30): “un singolo testimone non parlerà per uccidere una persona”. E da dove si trae che non insegna l’assoluzione? Né la condanna? (ib.) “un singolo testimone non parlerà per uccidere una persona”. (la prima parte del verso (non parlerà) indica l’assoluzione, la Seconda la condanna (per uccidere)). Resh Lakish ha detto: a volte capita che una persona vede che egli stesso ha testimoniato falsamente, o che ha imbellito le sue parole (in difesa dell’imputato). In modo che non sia condannato a morte. Ma da dove sappiamo che ci vogliono due giorni consecutivi per? (la Ghemarà lascia aperta la questione. (la cosa viene trattata nel Talmud Bavli bSanhedrin 35 a) .Rabbi Hizkià in nome di Rabbi Ahai, che parla in nome di Rabbi Abahu, dice: è vietato trattare anche casi pecuniari alla vigilia dello Shabbat. Ma la nostra Mishnah contraddice questo. Poiché dice: non si trattano i giudizi né alla vigilia dello Shabbat né alla vigilia di un giorno festivo. La Mishnah parla di processi di sangue, ma dice che i casi pecuniari possono essere trattati alla vigilia dello Shabbat o alla vigilia di Yom Tov. E Rabbi Chyà ha insegnato in una Baraita: si possono trattare casi pecuniari alla vigilia dello Shabbat, ma non si può eseguire condanne a morte alla vigilia dello Shabbat. Hanno detto gli studenti: ma questa è la legge rabbinica, ma qual è la legge della Torah scritta? Ma i giudici potrebbero giudicare la vigilia di Shabbat, emettere il verdetto di Shabbat, ed eseguire la condanna all’uscita di Shabbat. Ma Se tu dici così il giudizio sarebbe prolungato. Resh Lakish domandò: allora i giudici potrebbero giudicarlo la vigilia di Shabbat e ucciderlo durante lo Shabbat. Ma la legge del sacrificio si superano le restrizioni dello Shabbat, ma lo Shabbat impedisce la pena capitale. Come è detto (ex. 21,14) “Dal mio altare sarà preso per metterlo a morte”. (Si interpreta) Se lo Shabbat è sovrastato dal Servizio sacrificale, non è allora logico che sia sovrastato dalla pena capitale? Rabbi La in nome di Rabbi Yannai dice: Dal Seguento verso si deriva che il tribunale non può emettere condanne a morte di Shabbat: è detto qui (Ex. 35,3) “In tutti i tuoi luoghi di insediamento “ed è detto lì (Num. 35,29) “Questa sarà legge di giustizia per ogni tua generazione, in tutti i tuoi luoghi di insediamento”. Come qui la Torah parla di un BETH DIN là parla di un BETH DIN. (che non si può riunire di Shabbat in questo caso).

22 b.

דיני ממונות הטקרות והטמאות מתחילין מן הגדול דיני נפשות מתחילין מן הצד. הכל כשירין לדון דיני ממונות ואין הכל כשירין לדון דיני נפשות אלא כהגמים לויים וישוראליים המשויאין לכהונה: **הלכה:** דיני ממונות הטקרות והטמאות כול'. רבי אומר. לא-תענה על-ריב. רב פתוב. שלא תענה אחר הרב אלא קודם לרב. רבי יוסי בן חנינה אמר. לא-תענה על-ריב. רב פתוב. שלא תענה קודם לרב אלא אחר הרב. רב אמר. לא-תענה. אפילו אחר מאה. דברי רבי פינחס. רבי חלקיה בשם רבי סימון. איתפלגון רבי יוחנן ורבי לקיש. חד אמר. דינינו כדיניהן. וחד אמר. אין דינינו כדיניהן. מאן דמר דינינו כדיניהן. ניקחא. ומאן דמר אין דינינו כדיניהן. מה מקיים ניאמר יהודה. וניאמר ממוכן. ראו דברי יהודה. ראו דברי ממוכן. ומניין שמתחילין בדיני נפשות מן הצד. תנא שמואל הזקן קומי רבי אחא. וניאמר דוד לאנשיו חגרו ו איש חרבו. ואחר כך ישבו בדין על נבל. רבי תימא בר פפיס בשם רב הושעיה. אף בפסול משפחה מתחילין מן הצד. הכל כשירין לדון דיני ממונות. רבי יהודה אומר. אפילו ממזירין. רבי יהודה אומר. אין מדקדקין בניו נסד. סנהדרין היתה פחצי גורן עגולה כול'. פתיב לא מטה משפט אביונה בריבו: בריבו אי אתה מטה. אכל אתה מטה כדינו שלשור. רבי אבהו בשם רבי יוחנן. ובלבד בדברים שפין דיני ממונות לדיני נפשות.

22 b

Halachah 7,4. Mishnah . I casi pecuniari, in caso di purità e Impurità, si comincia dal giudice più importante, e nei processi di sangue si comincia dal giudice a lato. Tutti possono essere scelti per i processi pecuniari, ma non tutti possono essere scelti per i giudizi capitali. Solo Cohanim Leviti e israeliti le cui figlie possono sposare un Cohen.

Ghemarà. Dice la Mishnah: i casi pecuniari, in caso di Purità e impurità, si comincia dal giudice più importante. Rabbi dice: è scritto (Ex. 23,2) “Non risponderai in una causa verso qualsiasi posizione”. Rav dice: Dove è scritto “posizione” (RIV), è scritto RAV, cioè “non rispondere prima del Maestro”. Rabbi Yossè Ben Haninà dice: “Non rispondere a un argomento” sta scritto RAV, come Se dicesse “non rispondere prima del maestro”. Rav dice che il verso vuol dire che anche dopo cento giudizi, non puoi rispondere. Queste sono le parole di Rabbi Pinchas: Rabbi Hilkà disse in nome di Rabbi Simon. Discussero Rabbi Yochanan e Resh Lakish. Uno diceva: le nostre leggi sono in accordo con le loro leggi (delle nazioni noachidi) e l’altro diceva: le nostre leggi non sono d’accordo con le loro leggi. Se si è d’accordo con chi diceva che le nostre leggi sono in accordo con le loro leggi, va bene. Ma nel caso che si dica che le nostre leggi non sono come le loro leggi? È scritto “Yehudà disse” (Gen. 38,24) ed è scritto pure “E Memukhan disse” (Est. 1,16). Videro le parole di Yehudà, videro le parole di Memukhan. E da dove ricaviamo che nei giudizi capitali si comincia da un lato? In una Baraita Shemuel il Vecchio insegnò a Rabbi Achà “David disse a quegli uomini: ciascuno abbia la sua spada” (1 Sam. 25,13), e poi giudicarono Naval. (Quindi David parò per primo). Rabbi Temà Bar Payas disse in nome di Rabbi Hoshià: anche nel caso di invalidazione di una famiglia, il giudice al lato inizia parlare. Dice la Mishnah: Tutti sono eleggibili per processi pecuniari. Persino *MAMZERIM* (nati da unioni illecite). Rabbi Yehudà dice: non si è particolarmente stringenti nel caso di vino di offerta. È scritto: (Ex. 23,6) “Non torcere il povero nel giudizio”. Questo vale solo per il caso di giudizio capitale. Ma riguardo alla vita di un bue, tu puoi farlo. Rabbi Abahu dice in nome di Rabbi Yochanan: questo si applica solo Se il giudizio civile è diverso da quello capitale.

23 a

כמה אינון. אָנן תנינן. תשע. תני רבי חייה. חד-עשר. הי דינין תרתי אוחרנייתא. הסריס וכלמי שלא ראה לו
בנים כשר לדון דיני ממונות ולא דיני נפשות. רבי אבהו בשם רבי יוחנן. אף פחות מכן עשרים ושלא הביא
שתי שערות כשר בדיני ממונות ולא בדיני נפשות. וישוב בדינו שלשור. רבי יוסי בן חנינה אמר. תלת עשרה.
והי דינו תרתי אוחרנייתא. דנין שני דיני ממונות ביום אחד ואין דנין שני דיני נפשות ביום אחד. אמר רבי אבין.
אפילו נואף ונואפת.

ד'ח'

משנה: סנהדרין היתה פחצי גורן עגולה כדי שיהו רואין זה את זה. ושני סופרי דינין עומדין לפניו אחד
מימין ואחד משמאל וכותבין דברי מזכין ודברי מחייבין. רבי יהודה אומר שלשה היו. אחד כותב דברי מחייבין
ואחד כותב דברי מזכין והשלישי כותב דברי מזכין ודברי מחייבין: ושלש שורות של תלמידי חכמים יושבין
לפניהן וכל אחד ואחד מכיר את מקומו. צרכו לסמוך סומכין מן הראשונה. אחד מן השנייה בא לו לראשונה
ואחד מן השלישית בא לו לשנייה. ובוררין להן עוד אחד מן הקהל ומושיבין אותו בשלישית. ולא היה יושב
במקומו של ראשון אלא יושב במקום שהוא ראוי לו: **הלכה:** שלש שורות של תלמידי חכמים כולו. רבי בא בר
יסא בשם רבי יוחנן. נאמר כאן עדה ונאמר להלן עדה. מייתי לה רב ממתניתא. מתניתא אמרה. הוי זנב
לאריות ולא ראש לשועלים. מתלא אמרה. הוי ראש לשועלים ולא זנב לאריות. דתנינן. צרכו לסמוך סומכין
מראשונה.

ד'ט'

משנה: כיצד מאיימין על עדי נפשות היו מכניסין אותן ומאיימין עליהן שמה תאמרו מאמד ומשמועה עד מפי
עד ומפי אדם נאמן שמעתם או שמה אי אתם יודעין שסופינו לבדוק אתכם בדרישה ובחקירה. הוו יודעין שלא
כדיני ממונות דיני נפשות. דיני ממונות אדם נותן ממון ומתכפר לו. דיני נפשות דמו ודם זרעיותיו תלוין בו עד
סוף כל הדורות. שכן מצינו בקין כשהרג את אחיו שנאמר בו קול דמי אחיך צעקים אלי מן האדמה: אינו אומר
דם אחיך אלא דמי אחיך דמו ודם זרעיותיו. דבר אחר דמי אחיך שהיה דמו מושלך על העצים ועל האבנים.
לפיכך נברא האדם יחידי בעולם ללמד שכל-המאבד נפש אחת מעלין עליו כאילו איבד עולם מלא. וכל-
המקיים נפש אחת מעלין עליו כאילו קיים עולם מלא. ומפני שלום הבריות, שלא יאמר אדם לחברו אבא גדול
מאביך ושלא יהו המינין אומרים הרבה רשויות יש בשמים. ולהגיד גדולתו של מלך מלכי המלכים הקדוש
ברוך הוא שאדם טובע כמה מטבעות

23 a.

Quante differenze vi sono qui? Non impariamo che vi sono nove differenze nella Mishnah. Rabbi Chyà insegnò: vi sono undici distinzioni. Quali sono le due differenze in più? Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yochanan dice: chi ha meno di venti anni e non ha sviluppato due pei pubici, è valido per giudicare casi pecuniari, ma non per giudicare casi capitali. Tuttavia, siede nel processo rispetto al del bue che ha cozza nel caso di un processo contro un bue. Rabbi Yossè ben Haninà dice: vi sono tredici differenze. E quali sono le due casi di differenza? a) noi possiamo giudicare due casi pecuniari in uno stesso giorno. b) Secondo Rabbi Avin, non possiamo giudicare due casi capitali lo stesso giorno. Rabbi Avin dice: persino l'adultero e la donna adultera non possono essere giudicati insieme. **Halachah 8,4. Mishnah:** Il Sanhedrin Sedeva come una mezzaluna rotonda. In modo che i giudici potessero vedersi l'un l'altro. Due scribi stavano davanti a loro, l'uno a destra e l'altro a sinistra e scrivevano i discorsi di coloro che parlavano a favore e di coloro che parlavano contro. Rabbi Yehudà insegna: erano tre. Uno per scrivere i discorsi di coloro che parlavano a favore, l'altro per scrivere i discorsi di coloro che parlavano contro, ed uno per scrivere sia i discorsi di chi parlava a favore che quelli di chi parlava contro. E tre file di Talmidè Hakhamim Sedevano davanti a loro. Ognuno conosceva il suo posto. Se era necessario ordinarne uno, si ordinava uno preso dalla prima fila, quindi uno della Seconda passava alla prima, e uno della terza passava nella Seconda. Quindi si sceglieva uno della Comunità, e lo si collocava nella terza fila. Non Sedeva però nel posto del predecessore, ma nel posto a lui più degno. **Ghemarà:** Dice la Mishnah: c'erano tre file di Talmidè Hakhamim. Rabbi Ba Bar Yassà in nome di Rabbi Yochanan dice qui. È usato qui il termine "Comunità" ma anche nel caso degli esploratori è usato il termine Comunità (Num. 14,27): Rav cita la regola della Mishnah: "sii coda leone e non testa di volpe" Quindi la Nostra Mishnah insegna che Se si deve da di leoni e non testa di volpi" il proverbio dice di essere testa di volpe e non coda di leoni. Così la nostra Mishnah dice Se i giudici devono ordinare qualcuno lo prendono dalla prima fila. **Halachah 9,4. Mishnah:** In che modo i giudici ammoniscono i testimoni nei casi capitali? I giudici li faranno entrare e li ammoniscono come Segue: Se per caso hai riferito una diceria, o una cosa riferita, o è una testimonianza ripetuta da un altro testimone, persino una persona credibile. E non sapete che noi vi scruteremo, con esami e ricerche. Sappiate che i processi capitali non sono come i processi pecuniari. Nei Processi pecuniari un uomo retribuisce il denaro, e si procaccia il perdono, Ma nei processi di sangue, del sangue suoi e del sangue dei suoi discendenti si resta responsabili, Infatti di Caino è detto (Gen. 4,10) "La voce dei sanguini di tuo fratello gridano" non si dice "il sangue", ma "i sanguini", cioè il sangue suo e il sangue dei suoi discendenti. Altra interpretazione "i sanguini di tuo fratello". Perché il sangue era versato su legni e pietre. D-o ha creato perciò un uomo solo, per insegnarti che chi distrugge una persona, distrugge vil mondo intero, e ch salva una persona è come Se avesse salvato il mondo intero, ed anche per la pace fra le creature, in modo che nessun uomo possa dire "mio padre era più grande di tuo padre". Così gli eretici non possono dire che vi sono più poteri in alto, e per mostrare la grandezza del Re Benedetto Egli Sia. Poiché se un uomo conia molte monete con lo stesso conio, esse sono uguali l'una all'altra, mentre il Re, il Santo Benedetto Egli Sia, improntò tutti gli uomini con

23 b.

בְּחֹתֶם אֶחָד וְכוּלֶן דּוֹמִין זֶה לְזֶה. וּמְלֶךְ מַלְכֵי הַמְּלָכִים הַקְּדוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא טֹבֵעַ כָּל־אָדָם בְּחֹתְמוֹ שֶׁל אָדָם הֶרְאִישׁוֹן וְאִין אֶחָד דּוֹמֵה לְחֶבְרוֹ. לְפִיכָף כָּל־אֶחָד וְאֶחָד חַיִּיב לִזְמַר בְּשִׁבְלֵי גְבֵרָה הָעוֹלָם. וְשָׂמָא תֹאמְרוּ מַה לָּנוּ וְלַצָּרָה הַזֹּאת וְהִלָּא כְּבָר נֶאֱמַר וְהוּא לְדָ אִזְ רָאָה אִזְ יִדְעֵה וְגוֹ'. שָׂמָא תֹאמְרוּ מַה לָּנוּ לְחַוֵּב בְּדָמוֹ שֶׁל זֶה וְהִלָּא כְּבָר נֶאֱמַר וּבִאֲכָד רְשָׁעִים רִגְוָה: **הַלְכָה:** פִּיצַד מְאִימִין כּוּל'. פִּיצַד מְאוּמָד. לֹא תֹאמְרוּ. רְאִינוּהוּ רִוְדָף אֶחָרִיו וְסִיפָּה בְּדוֹ. נְכַנְסוּ לְחַוֵּרְבָּה אֶחָרִיו. נְכַנְסוּ אֶחָרִיו וּמְצַאנוּהוּ הֶרוּג. רְאִינוּהוּ יוֹצֵא וְהַסִּיפָּה מְטַפְטַפֵּת דָּם. אָמַר רַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן שִׁטְח. אֲרָאָה בְּנִתְמָה אִם לֹא רְאִיתִי רִוְדָף אֶחָר אֶחָר נְכַנְסוּ לְחַוֵּרְבָּה. נְכַנְסֵתִי אֶחָרִיו וּמְצַאֲתִיו הֶרוּג וְזֶה יוֹצֵא וְסִיפָּה מְנַטֵּף דָּם. אָמַרְתִּי לוֹ. אֲרָאָה בְּנִתְמָה שְׁזָה הֶרְגוּ. אֲכַל מַה אֲעִשֶׂה שְׂאִין דְּמָדָּ מְסוּר בְּדִי אֶלָּא הַיּוֹדֵעַ מִחֻשְׁבוֹת יִפְרַע מְאוּתוֹ הָאִישׁ. לֹא הִסְפִּיק לְצַאת מִשֵּׁם עַד שֶׁהִכִּישׁוּ נְחֹשׁ נִמְתָּ. לְפִיכָף גְּבֵרָה הָאָדָם כּוּל'. אָדָם גְּבֵרָה יְחִידִי בְּעוֹלָם מְפָנִי הַמְשַׁפְּחוֹת שֶׁלֹּא יְהוּ מִתְגַּרְוֹת זֶה בְּזוֹ. וְהִלָּא דְּבָרִים קַל וְחֹמֶר. וְמַה אִם בְּזִמְנָן שְׁהֵן בְּנֵי אַב אֶחָד מִתְגַּרְוֹת זֶה בְּזוֹ. אִילּוּ הָיוּ בְּנֵי שְׁנַיִם עַל אַחַת פְּמָה וְכַמְהָ. דְּבָר אֶחָד. שֶׁלֹּא יְהוּ הַצְּדִיקִים אוֹמְרִים. אָנוּ בְּנֵי צְדִיק וְאַתֶּם בְּנֵי רְשָׁעִים. וְהִלָּא גְּדוּלְתוֹ שֶׁל מְלֶךְ מַלְכֵי הַמְּלָכִים הַקְּדוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא כּוּל'. לְהַגִּיד גְּדוּלְת מְלֶךְ מַלְכֵי הַמְּלָכִים שְׁמַחֲוֹתֶם אֶחָד טוֹבֵעַ כָּל־הַחֹתְמוֹת וְאִין אֶחָד מִהֶן דּוֹמֵה לְחֶבְרוֹ. שְׁנֶאֱמַר תְּתַהַפֵּף כְּחוֹמֶר חוֹתֶם. וּמְפָנִי מַה שִׁינָּה פְּרָצוּפִיהֶן. שֶׁלֹּא יְהִי אָדָם קוֹפֵץ וְהוֹלֵךְ לְאִשְׁת׃ חֶבְרִיו אוֹ לְשִׁדָּה חֶבְרִיו. תְּנִי בְּשֵׁם רַבִּי מַאִיר. שֶׁלִּישָׁה דְּבָרִים שִׁינָּה הַקְּדוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא בְּבְנֵי אָדָם. מְרָאָה פְּנִים וְדַעַת וְקוֹל. מְרָאָה וְדַעַת מְפָנִי הַגּוֹלְגִינִי. וְקוֹל מְפָנִי הָעֶרְוָה. אָמַר רַבִּי יִצְחָק. אֲפִילוּ תִּינְתָּא אוֹ חִיטְתָּא לֹא דְמִיָּא לְחֶבְרִיתָהּ. אָדָם גְּבֵרָה בְּעָרְב שִׁבְתָּ כְּדִי שְׂיִיכְנֵס תְּחִילָה לְמַצָּנָה. דְּבָר אֶחָד. לְמַה גְּבֵרָה בְּאֶחְרוּנָהּ. מְשַׁל לְמֶלֶךְ שֶׁעֲשֶׂה סְעוּדָה. כְּשֶׁמִּתְקִין הַסְּעוּדָה מִזְמִין הָאוֹרְחִין. כִּף תְּקַמּוֹת בְּנִתְמָה בֵּיתָהּ. זֶה הַקְּדוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא שֶׁבְּנָה אֶת הָעוֹלָם בְּחֻכְמָהּ. שְׁנֶאֱמַר יְיָ בְּחֻכְמָהּ יִסְד־אָרְץ וְגוֹ'. תְּצַבָּה עֲמוּדֶיהָ שְׁבַעָה. אִילּוּ שְׁבַעַת יְמֵי בְּרֵאשִׁית. טְבַחָה טְבַחָה מְסַכָּה יִיגָה. אִילּוּ יָמִים וְנִהְרֹת וְכָל־צוּרְכֵי הָעוֹלָם. מִי־פְתִי יִסַּר הַגָּה. זֶה אָדָם וְסוּהָ. שְׂמָא תֹאמְרוּ מַה לָּנוּ וְלַצָּרָה כּוּל'. כְּתִיב וַיַּעֲבֹר הַרְגָּה בְּמַחְנֶהּ. מַהוּ הַרְגָּה. הִרְיָנִי. וְכֵן הוּא אוֹמֵר בְּצִאת לְפָנֵי הַקְּלוּיָן וְגוֹ'. לְלַמְּדָה שְׂאֵף מִפְּלֵת הַרְשָׁעִים אִינָה שְׂמַחָה לְפָנֵי הַמְּקוֹם.

ה'א:

משנה: הָיוּ בּוֹדְקִין אוֹתָן בְּשִׁבְעַת חֻקִּירוֹת בְּאִי זֶה שְׁבֻעַת בְּאִי זֶה שְׁנָה בְּאִי זֶה חֹדֶשׁ בְּכַמְהָ בְּחֹדֶשׁ בְּאִי זֶה יוֹם בְּאִי זֶה שְׁעָה בְּאִי זֶה מְקוֹם. רַבִּי יוֹסִי אוֹמֵר בְּאִי זֶה יוֹם בְּאִי זֶה שְׁעָה

23 b.

un unico stampo del primo uomo, eppure nessun uomo è uguale al suo compagno: perché ciascuno potrebbe dire: per me è stato creato il mondo, ed anche per la pace fra le creature. E affinché gli eretici non possano dire: vi sono più potenze in cielo. Forse però voi testimoni direte; perché dobbiamo esporci al pericolo? Sta scritto invero nel testo: (Lev. 5,1) "Una persona peccherà in quanto, avendo sentito una voce di scongiuro ed essedo testimone oculare, abbia ascoltato, non abbia riferito, così incorrerà in colpa". Forse voi direte: perché dobbiamo noi assumere la responsabilità del sangue di quest'uomo? Ma la Scrittura dice: (Prov. 10,11): "quando i malfattori vanno in perdizione è un giubilo".

Ghemarà: La Mishnah dice: in che modo i giudici ammoniscono i testimoni nei casi capitali: Dice una Baraita: Non dite: abbiamo visto l'aggressore che andava dietro la vittima e aveva un coltello in mano, che entrava in una rovina, ed egli entrava dopo di lui, noi siamo entrati dopo di lui e abbiamo trovato la vittima, e abbiamo visto uscire l'aggressore con un coltello insanguinato. Dice Rabbi Shimon Ben Shatach, possa io vedere consolazione, in quanto anch'io ho visto un uomo entrare dietro un altro in una rovina, e sono entrato dopo di lui, e questo è uscito con un pugnale insanguinato; gli dissi possa tu vedere consolazione, Se tu l'hai ucciso, ma cosa farò Se la tua vita dipenderà dalla mia mano, ma l'Unico che conosce i pensieri dell'uomo, giustiziò Lui quest'uomo. Un serpente lo morse e lui morì. La Mishnah dice: ", ma ha creato un uomo solo" Dice una Baraita l'uomo è stato creato come un individuo singolo nel mondo, così che le famiglie non possano rivaleggiare le une sulle altre. Ma per queste cose non vale il KAL VAHOMER? Che Se ciò vale perché sono nati da un solo antenato, tanto più varrebbe Se fossero figli di due o più genitori.

23 b*

Altra interpretazione: così gli uomini giusti non possono dire noi siamo figli dei giusti e voi siete figli dei malvagi. (tutto ciò Serve) per raccontare la Grandezza del Re dei Re (il Santo Benedetto Egli Sia=. Che ha formato l'uomo da una sola forma. E la Mishnah dice "nessuno rassomiglia al suo compagno". Come è detto, (Job 38,14): "Cambia aspetto come l'argilla". Perché ha creatogli uomini diversi nei loro Parsufim? Perché un uomo non possa andare con la moglie dell'altro o nel campo dell'altro. Dice una Baraita in nome di Rabbi Meir. Tre cose IL Santo Benedetto Egli sia ha variato nell'uomo.: La faccia, il pensiero, la voce. La faccia e il pensiero per distinguere i ladri. La voce rispetto all'immoralità. Rabbi Yizchak ha detto: persino i fichi non sono identici l'uno all'altro. Adamo fu creato la vigilia dello Shabbat, per iniziare alla Mitzvah. Un'altra interpretazione dice: perché Adamo fu creato l'ultimo giorno della Creazione? È da paragonare a un re che prepara un banchetto. Quando egli finisce di preparare invita gli ospiti. Così ha creato l'intero mondo. "La Sapienza ha costruito la sua casa". (prov. 9,1-4). Questo si riferisce al Santo Benedetto Egli Sia, che ha fondato la terra con la Sapienza. "Ha piantato Sette pilastri". Questi sono i Sette giorni della creazione. "Ha macellato la sua carne versato il suo vino". Si riferisce ai mari, ai fiumi, e a tutte le necessità del mondo. "A chi è folle venga, a chi è stupido gli parlerò" (Prov. 9.4) sta parlando di Adamo ed Eva. È scritto: "la canzone suona nell'accampamento" (1 Re 22,36). cosa significa la canzone. "perché lo non sono" (disposto a celebrare il malvagio) Così è detto anche: "vai fuori di fronte all'armata" (2 Cron. 20, 21) è per insegnarti che la caduta dei malvagi non è per la gioia di fronte a D-o.

Cap. 5.

Halachah 1,5.Mishnah. Si esaminano i testimoni con le Seguenti Sette domande; In quale Settennio è capitato il fatto? In quale anno? In quale mese? In quale giorno del mese? In che giorno? In che ora? In quale luogo? Rabbi Yossè dice: in quale ora?

24 a.

באי זה מקום מכירין אתם אותו והתריתם בו. העובד עבודה וזה את מה עבד ובמה עבד: **הלכה:** היו בודקין אותן בשבע תקירות כול'. ולא תנינו. באי זה יוכל. שאין הדבר מצוי. אשכח תני. רבי שמעון בן יוסי אומר. אף באי זה יוכל. וקיימונה ביהוה דעאל ובהוה דנפק. מניין לשבע תקירות. תנא שמואל הזקן קומי רבי אחא. ודרשת וחקרת ושאלת היטב והגה אמת נכון. אמר ליה. לא תהא קרא ואזיל אלא ודרשת וחקרת ושאלת היטב והגד לך ושמעך ושאלת היטב. היטב היטב לגזירה שנה. לימן [ל] כל-אחת ואחת שמועה ושאלה דרישה וחקירה. רבי יצחק מקשי לה. הוון תפיסין בסד ליסטיס דטיבריאי ארין. כדון קטול כדון קטל. ומניין לזה שבע תקירות. איסי אמר. כל-זמן שאילו העדים יכולין להזדמם על אותו העדות אין ההורג נהרג. מכירין אתם אותו. מה הנה. גוי הנה או ישראל הנה. נישמענה מהדא דמר רבי יוחנן. נהרג מטיבריאי לציפורי חזקה שישאל הנה. התריתם בו. מניין להתרייה. רבי שמואל בר נחמן בשם רבי יוחנן. ואיש אשר יקח את-אחתי. חסד הוא. אמר רבי בון. קין נשה אחותו. הבל נשה אחותו. חסד עשיתי עם הראשונים שייבנה עולם מהן. כייאמרתי עולם חסד יבנה. תני. רבי שמעון בן יוסי אומר. על-פי | שנים עדים יומת המת. [וכי] המת מת. אלא להודיעו באי זה מיתה מת. תני. רבי יודה בירבי אלעאי אומר. וכי-ינד איש על-רעהו להורגו בערמה. שיערימוהו באי זה מיתה מת. היתה מיתתו בחמורה והתרו בו בקלה. יכיל מימר. אילו הנה ידע שמיתתו בחמורה לא הנה עבד הדא מילתא. הנה מיתתו בקלה והתרוהו בו בחמורה. על דעתיה דרבי יודן בירבי אלעאי שיערימוהו באי זה מיתה מת

24 a

In quale luogo? Lo conoscete? L'avete ammonito? Quando si trattava di Avodah Zarah si domandava: chi hai adorato? In quale maniera l'hai adorato?

Ghemarà

La Mishnah dice: si esaminano i testimoni con le Seguenti Sette domande. Non impariamo dalla Mishnah "in quale Yovel è accaduto il fatto", perché non è comune (per il testimone assistere a due o più giubilei). Una Baraita dice: Rabbi Shimon Ben Yochai dice: si chiede anche in che Giubileo. (Le due opinioni) valgono una nel caso in cui il Giubileo Seguento sta entrando e l'altro nel caso in cui il precedente è uscito.

Da dove sappiamo che bisogna chiedere le Sette domande? Insegna Shemuel il Vecchio di fronte a Rabbi Achà: dal verso che dice: ((Deut. 13,15) "tu dovrai compiere delle ricerche, delle indagini e interrogare accuratamente e Se scoprirai che la cosa è vera e che è stato commesso questo abominio in mezzo a te" Rispose Rabbi Achà non citare questo in maniera estesa, ma solo le parole iniziali: "tu dovrai compiere delle ricerche delle indagini e interrogare accuratamente poi è scritto (Deut. 17,4) e ciò che ti sarà riferito, e ne Sentirai parlare quando interrogherai accuratamente" "Accuratamente "ripetuto due volte, è una GEZERAH SHAVA, da applicare in ogni caso in cui si ascolta e si investiga.

Rabbi Yzchak trovò in questo insegnamento una contraddizione: I testimoni erano su una strada di briganti di Tiberiade. Dissero "è stato ucciso un uomo" poi dissero come era stato ucciso. Cosa + questo nelle Sette domande da porre? Issi ha detto: ogni volta che i testimoni possono essere rifiutati Per HAZAMAH e l'assassino non è stato assassinato. (Pneh Moshe: HAZAMAH vuol dire complotto) .(gli si chiede: avete trovato la vittima? Chi era un idolatra o un ebreo? Se dice non lo so, quale è la legge (qui la Ghemarà lascia aperta la questione). Impariamo da ciò che dice Rabbi Yochanan: Se è stato ucciso da Tiberiade a Sefforide, è presumibile che sia un ebreo. In questo caso si ammonisce il testimone? Da dove si trae l'obbligo di ammonire i testimoni? Rabbi Shemuel Bar Nachman in nome di Rabbi Yonatan dice: è scritto (Lev. 20,17) "Un uomo che prenderà sua sorella, e vuole vedere la sua nudità è in disgrazia". Dice Rabbi Bun: Caino sposò sua sorella, Abele sposò sua sorella, Dove è scritto? Ho fatto HESED per ciascuno dei primi uomini. Perché il mondo è stato costruito con la HESED come è scritto "così ho detto: il mondo è stato costruito con la benevolenza" (Sal. 89, 3). Rabbi Shimon Ben Yochai dice con due testimonianze si condanna a morte l'uomo. Solo per informarlo con quale modalità morirà. Un'altra Baraita dice: Rabbi Yehudà; figlio di Rabbi Ilay dice: "Quando un uomo complotta contro un altro per ucciderlo volontariamente" questo può indicare con quale metodo dovrà essere condannato. Se una condanna a morte avviene in modo stringente, e il testimone aveva avvertito prima il colpevole. Egli può dire che se avesse saputo il modo della sua morte non avrebbe fatto tale cosa, se invece la morte avviene in maniera leggera (di esecuzione) Secondo l'opinione di Rabbi Yudan figlio di Rabbi Ilay il testimone stesso potrebbe averlo illuminato sul modo di esecuzione col quale sarebbe messo a morte.

24 b

היו מתרין בו ושותק. מתרין בו ומרכין בראשו. אף על פי שאומר יודע אני. פטור. עד שיאמר. על מנת פן אני עושה. ראוי שופך דם. אמרו לו. הני יודע שכן ברית הוא והתורה אמרה שפוך דם האדם באדם דמו ישפוך. אף על פי שאמר. יודע אני. פטור עד שיאמר. על מנת פן אני עושה. ראוי מחלל שבת. אמרו לו. הני יודע שהוא שבת והתורה אמרה מחלליה מות יומת. אף על פי שאמר. יודע אני. פטור. עד שיאמר. על מנת פן אני עושה. רבי חיינה בר גמדיא שאל. מקושש משום מה מיחייב. משום תולש או משום קוצר. נישמעניה מהדא. ויהני בני ישראל במדבר וימצאו. מלמד שמצאוהו תולש עצים מן הקרקע. רבי חיינה בר גמדיא שאל. מקושש במה היא מיתתו. בסקילה. נישמעניה מהדא. יודעין היו שמקושש חייב מיתה ולא היו יודעין במה היתה מיתתו. אשכח תנא רבי חיינה. הוציא את המקלל מחוץ למחנה. במה היתה מיתתו. בסקילה. את מה עבד. לפעור או למרקוליס. במה עבדה. בעבודתה עבדה או בעבודת גבוה. נישמעניה מהדא. מעשה שבאו שנים ואמרו. ראינו זה עובד עבודה זרה ואין אנו יודעין פעור הנה או מרקוליס הנה. דנין אותו בשמיהו ובאי זה מזדכה פוטרין אותו. ה"ב

משנה: כל המרבה בבדיקות הרי זה משובח. מעשה ובדק בן זכאי בעוקצי תאנים. ומה בין חקירות לבדיקות. אלא שבהחקירות אומר איני יודע עדותן בטילה. בבדיקות אומר אפלו שנים אומרים אין אנו יודעין עדותן קיימת. אהד חקירות ואהד בבדיקות בזמן שהן מכחישין זה את זה עדותן בטילה: **הלכה:** כל המרבה בבדיקות כולו. במה לקטן. בעוקציהו לקטן. במה אכלו. בגלעיניהו. תמן תנינן. מי שהיו שתי עדים מעידין. אילו מעידין שגור שמים

24 b.

Se il testimone aveva avvisato il reo, ed egli era stato zitto, oppure se fosse stato avvisato e avesse scosso la testa, egli non risulterà colpevole, finché non dica, io ho fatto questo consapevolmente. Se l'hanno visto versare sangue, gli dicono: sai che questo è un israelita, e la Torah dice: "chiunque versi il sangue di un uomo, da uomo il suo sangue sarà versato" (Gen. 9,6). Anche Se egli dice: ho capito, è esente da pena capitale, finché non dica: ho agito consapevolmente. Se i testimoni lo hanno visto violare lo Shabbat e la Torah dice: (Ex. 31,14): "Chiunque lo violerà sarà messo a morte", egli sarà esente dalla pena capitale, finché non dichiarerà ho patto questo comprendendolo. Rabbi Chyà Bar Gamda domanda: colui che raccoglie legna di Shabbat (Es. Num. 15, 32-36) deve essere condannato per quale dei lavori (AVOT)? Per "staccare LOVESH" oppure per "tagliare KOTZER". Si impara la risposta dalla seguente Baraita: Dice la Torah (Num. 15, 32 sgg.) "I figli d'Israele erano nel deserto, trovarono un uomo che nel giorno di Shabbat raccoglieva legna" Questo insegna che stava staccando dal suolo la legna. Rabbi Chyà Bar Gamda domandò: colui che raccoglie (legna o altro, di giorno di Shabbat) con quale pena va messo a morte? Risposero: per lapidazione. Ci viene insegnato dalla seguente Baraita: Gli israeliti erano convinti che il raccoglitore dovesse essere punito con la pena capitale, ma non sapevano in modo di esecuzione. Trovano che Rabbi Chyà insegnava: (Lev. 14,14) "rimuovi il bestemmiatore fuori dall'accampamento". Come viene rimosso? Con la lapidazione. (Caso di idolatri: si chiede al testimone): cosa fece il reo, adorò ERKULIS? Fece loro un atto come lo si fa verso l'Altissimo? Lo impariamo da una Baraita. Accadde che vennero due testimoni e dissero: Abbiamo visto il reo che compiva un atto di idolatria "non sappiamo se era un idolo PEOR oppure MERKULIS. Noi lo giudichiamo per ambedue le opzioni. Così se per ambedue prova la sua innocenza, lo assolviamo. **Halachah 2,5.**

Mishnah. Chiunque moltiplica le domande, tanto più è meritevole. Accadde una volta a che Ben Zakay domandò rispetto ai picciuoli dei fichi. Che differenza passa fra domanda "primarie" e domande "supplementari"? Nel primo caso se il testimone risponde "non so", la testimonianza è nulla. Nell'altro caso se un testimone dice: non lo so", e persino se due testimoni dicono "non lo sappiamo", la testimonianza sussiste. Nel momento in cui le testimonianze si contraddicono l'un l'altra, la loro testimonianza è nulla. **Ghemarà** La Mishnah dice: Chiunque moltiplica le domande, tanto più è meritevole. Come essi prendevano i fichi? Con i picciuoli o senza? Abbiamo imparato in una Mishnah (Nazir 3,7) "chiunque abbia due serie di testimoni che affermano, il primo che il Nazir aveva fatto voto di due astinenze

25 a

אילו מעידין שגזר חמש. בית שמאי אומרים. נחלקה עדותן. אין כאן נזירות. ובית הלל אומרים. יש בכלל חמש שנים. ויהא נזיר שנים: רב אמר. בכלל נחלקו. אבל בפרט פלג עמא מודו נחלקו. אכל בפרט פלג עמא מודו נחלקה העדות. ורבי יוחנן אמר. במונה נחלקו. אבל בכלל פלג עמא מודו יש בכלל חמש שנים. הידינו כולל והידינו מונה. כולל. אהן אומר פרמי ואהן אמר חמש. מונה. אהן אמר חדא מרמי. ואהן אמר תלת ארבעי. רב אמר. הכחיש עדות בתוך עדות לא בטלה העדות. ורבי יוחנן אמר. הכחיש עדות בתוך עדות בטלה העדות. דברי הפל הכחיש עדות לאסור עדות לא בטלה העדות. חיליה דרבי יוחנן מהדא. דמר רבי בא בר חייה בשם רבי יוחנן. הוה חזק המונה. זה אומר. מן הכיס מנה. וזה אומר. מן הצרור מנה. הכחיש עדות בתוך עדות אוף רב מודה שבטלה העדות. מה פליגין. בשהיו שמי כיתי עדים. אחת אומרת. מן הכיס מנה. ואחת אומרת. מצרור מנה. הכחיש עדות בתוך עדות בטלה עדות. וכרב לא בטלה עדות. אחת אומרת. לתוך חיקו מנה. ואחת אומרת. לתוך פונדיתו מנה. דברי הפל הכחיש עדות בתוך עדות לא בטלה העדות. אהד אומר. בסיף הרגו. ואהד אומר. במקל הרגו. הכחיש עדות בתוך עדות אוף רב מודה שבטלה העדות. מה פליגין. בשהיו שמי כיתי עדים. אחת אומרת. בסיף. ואחת אומרת. במקל. הכחיש עדות בתוך עדות בטלה עדות. וכרב לא בטלה עדות. אחת אומרת. לצפון נטה. ואחת אומרת. לדרום פנה. דברי הפל הכחיש עדות לאסור עדות לא בטלה העדות. חיליה דרב מהדא דמנין פמן. רבי יודן ורבי שמעון אומרי. הואיל וזו מודות שאינו קיים ינשא. ולא שמיע דמר רבי לעזר. מודה רבי יהודה ורבי שמעון בעדים. מה בין עדים ומה בין צרה. לא עשו דברי צרה בתבירתה פלום. אמר רבי יוחנן. אין אמרה רבי לעזר מיני שמעה ואמרה. מתניתא פליגא על רב. אהד חקירות ואהד בדיקות בנמן שהן מכחישין זה את זה עדותן בטילה. מה עבד לה רב. אמר רבי מנא. פתר לה רב עד בעד. אמר רבי אבין.

25 a.

, e l'altro di cinque astinenze, Secondo la Scuola di Shammai essendo la testimonianza contraddittoria non deve fare nessuna astinenza. Secondo la Scuola di Hillel, essendo due astinenze comprese in cinque astinenze, deve fare almeno due astinenze" Rav dice: ciò vale solo nel caso di KLAL generalizzazione, ma nel caso di PHRAT (particolare), tutti sono d'accordo che il cinque include il due, Ma Rabbi Yochanan dice: si distingue solo nel caso in cui sono enumerati i singoli casi, ma in generale in generale tutti sono d'accordo che il cinque contiene il due, ma le testimonianze sono distinte. (dunque inaccettabili) Che significa "in generale", che significa "numerabile." "Generale", quando vi sono testimoni che accettano "due termini" e altri testimoni che accettano "cinque termini". "Numerabile" quando (contando) i testimoni dicono "accetto: uno due termini" e gli altri testimoni dicano accetto "tre, quattro, cinque termini). Rav dice: se un testimone si contraddice durante una testimonianza, la testimonianza non si annulla. Ma Rabbi Yochanan dice: se un testimone si contraddice durante una testimonianza, come tutti sono d'accordo, la testimonianza è nulla. Se una testimonianza è contraddetta in un particolare, la testimonianza non è nulla. Rabbi Yochanan, è d'accordo con le sue stesse opinioni (espresse nel trattato Nazir) In quanto Rabbi Ba Bar Abba dice in nome di Rabbi Yochanan: è stabilito (con due testimoni) che il prestatore ha contato i soldi, Uno dei testimoni dice che li ha contati traendoli da una borsa, un altro dice che li ha contati traendoli da una fascia legata. Questa testimonianza è contraddetta nel mezzo della testimonianza, Rav è d'accordo che tale testimonianza sia nulla. Se uno dice che l'assassino era rivolto a Nord, e l'altro dice che era rivolto a Sud, tutti sono d'accordo, che questa testimonianza è contraddittoria in parte (ma) la testimonianza non è nulla. La prova con cui Rav dice (che una testimonianza è accettabile) proviene da una Mishnah (Yevamot 15,5). "(se due mogli di un uomo, provenienti da paesi lontani) una dice "egli morì di cause naturali" e l'altra dice "è stato ucciso" non possono sposarsi di nuovo) Rabbi Yudan e Rabbi Shimon dicono entrambi: sia l'una che l'altra ammettono che il marito non è vivo, dunque esse possono sposarsi di nuovo. Rav non accetta ciò che dice Rabbi Lazar: Rabbi Yehudà e Rabbi Shimon sono d'accordo in caso di due testimonianze. Ma che differenza c'è fra testimoni e mogli? I Rabbini considerano la testimonianza di una moglie contro la sua collega, come nulla. Rabbi Yochanan dice: se il mio studente Rabbi Lazar dice ciò, ha imparato da me. La Mishnah contraddice Rav: Quando le domande primarie e quelle secondarie si contraddicono le une con le altre, la testimonianza è nulla. Cosa fa Rav rispetto a tale Mishnah? Rav Manà dice: Rav interpreta queste come una testimonianza all'interno di un'altra testimonianza (cioè come due testimonianze distinte). Rabbi Avin dice

25 b

אפילו יפתר פת בכת שנייא היא לדיני נפשות. דכתיב צדק צדק תרדוף.
ה'ג'

משנה: אָחַד אוֹמֵר בְּשָׁנִים בַּחֲדָשׁ וְאָחַד אוֹמֵר בְּשָׁלֹשׁ בַּחֲדָשׁ עֲדוּתָן קִיָּמַת שָׁזָה יוֹדֵעַ בְּעִבּוּרוֹ שֶׁל חֲדָשׁ וְזֶה לֹא יָדַע. אָחַד אוֹמֵר בְּשָׁלֹשׁ וְאָחַד אוֹמֵר בְּחֲמִשָּׁה עֲדוּתָן בְּטִילָה. אָחַד אוֹמֵר בְּשֵׁשׁ שְׁעוֹת וְאָחַד אוֹמֵר בְּשֵׁלֹשׁ שְׁעוֹת עֲדוּתָן קִיָּמַת. אָחַד אוֹמֵר בְּשֵׁלֹשׁ וְאָחַד אוֹמֵר בְּחֲמִשָּׁה עֲדוּתָן בְּטִילָה שֶׁבְּחֲמִשָּׁה חֲמָה בְּמִזְרַח וּבְשֶׁבַע בְּמַעֲרָב: **הלכה:** אָחַד אוֹמֵר בְּשָׁנִים בַּחֲדָשׁ כּוֹלֵי. עַד הֵיכָא. רַבִּי יִסָּא בְּשֵׁם רַבִּי יוֹחָנָן. עַד רוֹב הַחֲדָשׁ. אָמַר רַבִּי יוֹחָנָן. כְּגוֹן הָעִירוּגִין הַלְלוּ. נַחֲמִים אוֹמְרִים. אֵינָן כְּלוּם. וְאָמַר רַבִּי יִסָּא. כְּגוֹן אֲנָא דְמֵן יוֹמוֹי לֹא צְלִית מוֹסְפָא מִן דְּלֹא יָדַע אִימַת יִרְחָא. רַבִּי מֵאִיר אוֹמֵר. מִשּׁוֹשׁ שְׁעוֹת וּלְמַעַלָּן מִדְּבַרֵּיהֶן. רַבִּי יוֹדֵה אוֹמֵר. מִשּׁוֹשׁ שְׁעוֹת וּלְמַעַלָּה מִדְּבַרֵּי תוֹרָה. מֵאִי טַעְמָא דְּרַבִּי מֵאִיר. אֶף בֵּינֵם הָרֵאשׁוֹן. זֶה חֲמִשָּׁה עָשָׂר. יְכוֹל מִשְׁתַּחֲשָׁף. תְּלֻמוּד לּוֹמֵר אֶף חֲלָק. הָא כִּיצַד. תָּן לוֹ שְׁעָה אַחַת קוֹדֵם שְׁקִיעַת הַחֲמָה. מֵאִי טַעְמָא דְּרַבִּי יוֹדֵה. אֶף בֵּינֵם הָרֵאשׁוֹן. זֶה אַרְבָּעָה עָשָׂר. יְכוֹל כְּלֵי-הַיּוֹם. תְּלֻמוּד לּוֹמֵר אֶף חֲלָק. חֲצִי לְחִמָּן וְחֲצִי לְמַצָּה. מִחֲלָפַת שִׁיטַת רַבִּי מֵאִיר. תָּמָן אָמַר. אֶף לְרַבּוֹת. וְכָא אָמַר. אֶף לְמַעַט. אָמַר רַבִּי שְׁמוּאֵל בְּרַ אֲבָדוּמִי. מִיַּעֲטוּ שְׂאִינֵו מִחֲמָן. רַבִּי מֵאִיר אוֹמֵר. לֹא-תֹאכַל עָלָיו חֲמִיץ. עַל אֲכִילָתוֹ. רַבִּי יוֹדֵה אוֹמֵר. לֹא-תֹאכַל עָלָיו חֲמִיץ. עַל עֲשִׂינָתוֹ. רַבִּי יוֹדֵן אִית לִיה עֲשָׂה

25 b.

Persino se Rav interpreta come una contraddizione fra due serie di testimonianze, è diversa la legge per i casi capitali, poiché è scritto “Giustizia, giustizia persegui” (Deut. 16,20).

Halachah 3,5 .Mishnah.Se uno dice “il fatto è accaduto al due del mese”, e un altro dice “il fatto è accaduto al tre del mese”, la loro testimonianza è valedole, poiché si sapeva uno sapeva che il capomese era di due giorni, e l’altro non sapeva che il capomese era di due giorni. Se uno però dice “è accaduto il tre del mese” e l’altro dice “è accaduto il cinque” la loro testimonianza è invalida. Se uno dice “alla seconda ora” e l’altro dice “alla terza ora”, la testimonianza è valida. Ma se uno dice “alla terza ora” e l’altro dice “alla quinta ora” la testimonianza è nulla”. Rabbi Yehudà dice: è valida. Se uno dice “alla quinta ora” e l’altro dice “alla settima ora” la testimonianza è nulla, perché alla quinta ora il sole è all’Est, e alla settima è all’Ovest. **Ghemarà.**Dice la Mishnah “se uno dice “il fatto è accaduto il due del mese”. Fino a quando (vale questa regola)? Rabbi Yassà dice in nome di Rabbi Yochanan, fino a quando sia passata la maggior quantità di giorni del mese. Rabbi Yochanan dice: questo vale per la comune gente di città, ma nel caso di Hakhamim (che facciano da testimoni) la testimonianza è nulla. Rabbi Yassà dice: per esempio vale per me stesso, perché durante la mia vita non ho mai detto la preghiera di Mussaf a Rosh Hodesh, perché non sapevo quando fosse il primo del mese. Rabbi Meir dice: la proibizione del Hametz (a vigilia di Pesach) dall’ora sesta è solo rabbinica. Dalla sesta ora in poi deriva dalla Torah.Perché Rabbi Meir dice che è solo rabbinica? Perché la Torah dice: “Ma dal primo giorno” (Ex. 12,15), questo si riferisce al 15 di Nissan, può essere che si riferisca da quando è notte? No, perché è scritto “ACH” che divide il verso in due parti, dunque (il quattordici di Nissan è diviso in due parti). Aggiungete al 15 di Nissan un tempo prima dello spuntare del sole. Per quale ragione tratta dalla Torah Rabbi Yehudà dice che è divieto di origine dalla Torah scritta (di mangiare Hametz il pomeriggio della vigilia di Pesach)? Perché il verso dice “Ma (ACH, dal primo giorno”, e il primo giorno si riferisce al 14 di Nissan. Potrebbe essere che il divieto di Hametz valga per tutto il giorno 14 di Nissan. Ma il verso dice ACH, il che divide il giorno in due parti, una metà per mangiare Hametz e un’altra metà per mangiare Matzah. (la Ghemarà dunque dice:))È inconsistente l’opinione di Rabbi Meir. È scritto “ACH” per escludere, ma qui “ACH” è scritto per includere anche la prima parte del 14 di Nissan (nel divieto di mangiare Hametz). Rabbi Shemuel Bar Abdumi dice, il verso esclude una parte dal mangiare Hametz. Rabbi Meir interpreta il verso che dice “Non mangerai con quello il Hametz” (Deut. 16,3). Rabbi Meir dice: non ne mangerai con il sacrificio di Pesach. Rabbi Yehudà dice: il verso significa “quando porterai il sacrificio di Pesach”. Rabbi Yudan dice che c’è un comandamento positivo e un comandamento negativo.

26 a.

ולא תעשה על אכילתו. עשה ולא תעשה על ביעורו. עשה על אכילתו. שבעת ימים תאכל-עליו מצות. לא תמץ. כל-לא תעשה
 שפא מפת עשה עשה הוא. ולא תעשה על אכילתו. לא-תאכל תמץ. עשה על ביעורו. שבעת ימים תשביתו שאר מבתים. לא
 תעשה על ביעורו. שבעת ימים שאר לא ימצא בבתים. הא רבי מאיר אמר. משש שעות ולמעלה מדבריהן. ששית אסורה
 משום גדר. תמישית למה. משום גדר. ויש גדר לגדר. אלא תמישית מתחלקה בשביעית. מחלקה שיטת רבי יהודה. תמן אמר.
 אין תמישית מתחלקת בשביעית. וכא אמר. תמישית מתחלקת בשביעית. אמר רבי יוסי. תמן הדבר מסור לנשים והן עצילות.
 הקא הדבר מסור לבית דין והן זריזין. אמר רבי יוסי בירבי בון. תמן תחילת תמישית סוף שביעית. הקא סוף תמישית תחילת
 שביעית. ותני כן. תחילת תמיש חמה במזרח וסוף שבע חמה במערב. לעולם אין חמה נוטה למערב אלא בסוף שבע.
 ה'ד'

משנה: היו מכניסין את השני ובודקין אותו. נמצאו דבריהן מכונין פותחין בזכות. אמר אחד מן העדים יש לי ללמד עליו
 זכות או אחד מן התלמידים יש לי ללמד עליו חובה משתקין אותו. אמר אחד מן התלמידים יש לי ללמד עליו זכות מעלין
 ומושיבין אותו ביניהן ולא היה יורד משם כל היום פולו. אם יש ממש בדבריו שומעין לו. אפילו אמר הוא יש לי ללמד על
 עצמי זכות שומעין לו ובלבד שיש ממש בדבריו: **הלכה:** היו מכניסין את השני כולו. תני. אם מצאו לו זכות פטרוהו ואם
 לאו מעבירין דינו ומזדונגין זוגות וממעטין במאכל ולא היו שותין יין ונושאים ונותנים כל הלילה. ולמחר משפיימין ובאין.
 ונתני כנסיות מסורין אחריהן ואומרין. איש פלוני [בן איש פלוני. והוא אומר. במקומי אני.^G] מסייב הייתי ומסייב אני. מזכה
 הייתי ומזכה אני. מסייב הייתי ומזכה אני. שומעין לו. מזכה הייתי ומסייב אני. למד תחילה. תני. טעה אחד מן הדייגין. אם
 היה מזכה סופרי הדייגין מזכירין אותו. אם היה מ

26 a.

c'è un comandamento positivo e un comandamento negativo riguardo al tuo cibo (riguardo al mangiare Matzah), e un comandamento positivo e uno negativo (rispetto all'offerta di Pesach). "Per sette giorni mangerete Matzot" (Deut. 16,3) Quindi -non Hametz (precetto negativo). E ciascuno che pratici il precetto negativo, per forza pratica uno positivo (mangiare Matzot). Il comandamento negativo che dice di non mangiare Hametz la vigilia di Pesach è nel verso: (Ex. 12,5) "Per sette giorni mangerete Matzot, ma dal primo giorno avrete rimosso dalle vostre case il lievito, ". (Quindi già dalla vigilia). Ora, Rabbi Meir dice che (la proibizione del Hametz nella vigilia di Pesach) è dalla sesta ora ed è solo rabbinica. Nella settimana è proibita per salvaguardia. Perché nella sesta ora è proibito mangiare Hametz R. Yehudà dice ch? Per salvaguardia (Gheder). Ma la sesta ora è contigua alla settimana. Ora Rabbi Yehudà dice: (il Hametz è proibito secondo la disposizione rabbinica), dal principio della quinta ora, nella sesta ora è proibita come salvaguardia. Allora perché è proibita dalla quinta? È una salvaguardia alla salvaguardia? Tuttavia è proibito dalla quinta ora perché è vicina alla settimana. La posizione di Rabbi Yehudà è inconsistente! Nella nostra Mishnah Rabbi Yehudà dice che la quinta ora è contigua alla settimana. Rabbi Yossè dice: la cosa proibisce (il Hametz) alle donne, perché sono molli nell'osservanza delle Mizvot. Ma qui, nella nostra Mishnah Rabbi Yehudà sta discutendo dell'esame dei testimoni e questi sono accorti (a non confondere). Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun dice: tuttavia nella testimonianza (se uno dice che il fatto è accaduto) all'inizio della quinta ora, e (l'altro dice) alla fine della settimana, Ma qui riguardo al Hametz dice che la fine della quinta ora potrebbe confondersi con l'inizio della settimana. Una Baraita dice: In principio della quinta ora il sole è all'est, alla fine della settimana il sole è all'ovest, Ma in sole sempre non va all'ovest salvo che nella fine della settimana ora.

26 a*

משנה: הָיוּ מְכַנְּסִין אֶת הַשָּׁנִי וּבֹדְקִין אוֹתוֹ. נִמְצְאוּ דְבָרֵיהֶן מְכַנְּנִין פּוֹתְחִין בְּזָכוֹת. אָמַר אֶחָד מִן הָעֵדִים יֵשׁ לִי לִלְמַד עָלָיו זָכוֹת אוֹ אֶחָד מִן הַתְּלָמִידִים יֵשׁ לִי לִלְמַד עָלָיו חוֹבָה מִשְׁתַּקֵּין אוֹתוֹ. אָמַר אֶחָד מִן הַתְּלָמִידִים יֵשׁ לִי לִלְמַד עָלָיו זָכוֹת מֵעֲלִין וּמוֹשִׁיבִין אוֹתוֹ בֵּינֵיהֶן וְלֹא הָיָה יוֹרֵד מִשָּׁם כָּל הַיּוֹם פּוֹלוֹ. אִם יֵשׁ מִמֶּשׁ בְּדַבְּרֵיו שׁוֹמְעִין לוֹ. אִפִּילוֹ אָמַר הוּא יֵשׁ לִי לִלְמַד עַל עֲצָמֵי זָכוֹת שׁוֹמְעִין לוֹ וּבִלְבַד שֵׁשׁ מִמֶּשׁ בְּדַבְּרֵיו: **הַלְכָה:** הָיוּ מְכַנְּסִין אֶת הַשָּׁנִי כֹּל'. תַּנִּי. אִם מִצְאוּ לוֹ זָכוֹת פְּטָרוּהוּ וְאִם לֹא מֵעֲבִירָיו דִּינֹו וּמְזַדְּוֹנֵגִין זִגְוֹת וּמְמַעֲטִין בְּמַאֲכָל וְלֹא הָיוּ שׁוֹתִין יַיִן וְנוֹשְׂאִין וְנוֹתְנִין כָּל הַלֵּילָה. וּלְמַקָּר מִשְׁפִּימִין וּבָאִין. וְתַנִּי כְּנִסְיוֹת מִסְזָרִין אֶתְרֵיהֶן וְאוֹמְרִין. אִישׁ פְּלוֹנִי [בֶּן אִישׁ פְּלוֹנִי. וְהוּא אוֹמֵר. בְּמַקוֹמֵי אֲנִי].⁹ מְסִיב הָיִיתִי וּמְסִיב אֲנִי. מְזַכָּה הָיִיתִי וּמְזַכָּה אֲנִי. מְסִיב הָיִיתִי וּמְזַכָּה אֲנִי. שׁוֹמְעִין לוֹ. מְזַכָּה הָיִיתִי וּמְסִיב אֲנִי. לִמַּד תְּחִילָה. תַּנִּי. טָעָה אֶחָד מִן הַדִּינָיִן. אִם הָיָה מְזַכָּה סוֹפְרֵי הַדִּינָיִן מְזַפְרִין אוֹתוֹ. אִם הָיָה מִסְ

26 a*

משנה: הָיוּ מְכַנְּסִין אֶת הַשָּׁנִי וּבֹדְקִין אוֹתוֹ. נִמְצְאוּ דְבָרֵיהֶן מְכַנְּנִין פּוֹתְחִין בְּזָכוֹת. אָמַר אֶחָד מִן הָעֵדִים יֵשׁ לִי לִלְמַד עָלָיו זָכוֹת אוֹ אֶחָד מִן הַתְּלָמִידִים יֵשׁ לִי לִלְמַד עָלָיו חוֹבָה מִשְׁתַּקֵּין אוֹתוֹ. אָמַר אֶחָד מִן הַתְּלָמִידִים יֵשׁ לִי לִלְמַד עָלָיו זָכוֹת מֵעֲלִין וּמוֹשִׁיבִין אוֹתוֹ בֵּינֵיהֶן וְלֹא הָיָה יוֹרֵד מִשָּׁם כָּל הַיּוֹם פּוֹלוֹ. אִם יֵשׁ מִמֶּשׁ בְּדַבְּרֵיו שׁוֹמְעִין לוֹ. אִפִּילוֹ אָמַר הוּא יֵשׁ לִי לִלְמַד עַל עֲצָמֵי זָכוֹת שׁוֹמְעִין לוֹ וּבִלְבַד שֵׁשׁ מִמֶּשׁ בְּדַבְּרֵיו: **הַלְכָה:** הָיוּ מְכַנְּסִין אֶת הַשָּׁנִי כֹּל'. תַּנִּי. אִם מִצְאוּ לוֹ זָכוֹת פְּטָרוּהוּ וְאִם לֹא מֵעֲבִירֵיו דִּינֹו וּמְזַדְּוֹנֵגִין זִגְוֹת וּמְמַעֲטִין בְּמַאֲכָל וְלֹא הָיוּ שׁוֹתִין יַיִן וְנוֹשְׂאִין וְנוֹתְנִין כָּל הַלֵּילָה. וּלְמַקָּר מִשְׁפִּימִין וּבָאִין. וְחֻנְיָ כְּנִסְיוֹת מִסְזָרִין אֶתְרֵיהֶן וְאוֹמְרִין. אִישׁ פְּלוֹנִי [בֶּן אִישׁ פְּלוֹנִי. וְהוּא אוֹמֵר. בְּמַקוֹמֵי אֲנִי].⁹ מְסִיב הָיִיתִי וּמְסִיב אֲנִי. מְזַכָּה הָיִיתִי וּמְזַכָּה אֲנִי. מְסִיב הָיִיתִי וּמְזַכָּה אֲנִי. שׁוֹמְעִין לוֹ. מְזַכָּה הָיִיתִי וּמְסִיב אֲנִי. לִמַּד תְּחִילָה. תַּנִּי. טְעָה אֶחָד מִן הַדִּינָיִן. אִם הָיָה מְזַכָּה סוֹפְרֵי הַדִּינָיִן מְזַפְרִין אוֹתוֹ. אִם הָיָה מִסְ

26 a*

Halachah 4,5

Mishnah

Dopo, si fa entrare il secondo testimone e lo si interroga. Se le loro deposizioni sono state trovate concordi, si comincia il processo con le ragioni a favore. Se uno dei testimoni dice "Ho da esporre delle ragioni a sua difesa", oppure se uno dei testimoni dice "Ho da addurre delle ragioni a suo carico", lo si fa tacere. Se uno degli studenti dice "Ho delle ragioni a sua difesa" lo facevano salire., lo facevano sedere fra loro, e non scendeva di là per tutto il giorno. Se le sue parole avevano una certa importanza gli si dà retta. Anche se egli stesso dice "Ho delle ragioni da addurre a mia difesa" gli si dà retta, purchè le sue parole abbiano una certa importanza.

Ghemarà

La Mishnah dice: Dopo si fa entrare il secondo testimone e lo si interroga.

È insegnato in una Baraita: se gli si trova del merito, essi (giudici) lo ammettevano. Altrimenti posponevano il caso al giorno dopo. Si riunivano in coppie, limitavano i pasti, e non bevevano vino. E continuavano a deliberare durante la notte, e all'indomani si svegliavano e andavano al Beth Din., e gli assistenti dell'Assemblea giravano intorno ai giudici dicendo "Tale uomo" (cioè lo chiamavano) Il giudice rispondeva lo ho deciso per la condanna e concludo il giudizio per la condanna." Oppure "ieri ho deciso per la condanna e ora decido per l'assoluzione", Se aveva sbagliato uno dei giudici

26 b

הדייגין. אם הנה מזכה סופרי הדייגין מזכירין אותו. אם הנה מחייב אומריין לו. למד תחילה. אמר רבי לא. מפני מה כותבין דברי המזכה. מפני המחייב. שמא תיטרף דעתו. ואין חליף מילא יימרון ליה. הדא אמרת הדא לא אמרת. [הדא אמרה]⁶. צריכה שני [כיתי]⁶ עדים. נמצא דינו משתקע. רבי יודי בירבי בון אמר. מפני המזכה. ה'ה'

משנה: אם מצאו לו זכות פטרוהו. ואם לאו מעבירין דינו למת. ומזדווגין זוגות זוגות ממעטין במאכל ולא היו שותין זין כל היום ונושאין ונותנין בדבר כל הלילה ולמחרת משפמיין ובאין המזכה אומר אני הוא המזכה ומזכה אני במקומי. והמחייב אומר אני הוא המחייב ומחייב אני במקומי. המלמד חובה מלמד זכות. אבל המלמד זכות אינו יכול לחזור וללמד חובה. ואם טעו בדבר שני סופרי הדייגין מזכירין אותן. ואם לאו עומדים למניין. שני עשר מזכירין ואחר עשר מחייבין ופאי. שנים עשר מחייבין ואחד עשר מזכירין ואפלו עשרים ושנים מזכירין או מחייבין ואחד אומר אני יודע יוסיפו הדייגים. עד כמה מוסיפין שנים שנים עד שבעים ואחד. שלשים וששה מזכירין וששים מחייבין ופאי. שלשים וששה מחייבין וששים מחייבין ומחייבין מחייבין ופאי. פני. אחד מן מזכירין דגין אילו כנגד אילו עד שיראה אחד המחייבין את דברי המזכירין: **הלכה:** אם מצאו לו זכות פטרוהו כולי. פני. אחד מן העדים שאמר. יש לי ללמד עליו זכות. וכן חבירו וסייעו וכן חבירו וסייעו. את מי ממנין. לראשון לשני לשניהן. נשמענה מהדא דרבי יוחנן. והוא שגנזכה מפי עצמו אין מושיבין אותו דין. הרי שגנזכה מפי עצמו ונמצא עד ודיין לא מצינו עד נעשה דין. אומרים בדיני ממונות. גנזון הדין. [ואין אומרים בדיני נפשות גנזון הדין].⁶ והגדול שבדייגין אומר. גנזון הדין. עד כמה מוסיפין כולי. פני. למה מוסיפין דייגין. שאם היו שנים מן הרשונים מזכירין

26 b.

Se aveva optato per l'assoluzione, gli scribi registrano la sua dichiarazione. Se invece aveva optato per la condanna, gli dicono: studia! Rabbi La dice: Per quale ragione gli scribi devono registrare se uno dei giudici si dichiara per l'assoluzione? Perché semmai si stralciasse la sua opinione, ed egli cambiasse poi idea, gli potessero dire_ questo avevi detto. Per questo è necessario che il giudizio prenda due giorni. Si trova che il caso venga prolungato. Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun dice: a causa di uno che argomenti per l'assoluzione.

Halachah 5,5 .Mishnah.Se trovavano una ragione per assolverlo, lo assolvevano. Altrimenti, posponevano il caso al giorno successivo. Si riunivano a due a due per deliberare sul caso, limitavano il cibo. E non bevevano vino per tutto il giorno. E continuavano a deliberare l'intera notte. All'indomani, si svegliavano presto (e andavano in tribunale). Chi ragionava per assolverlo, diceva: "io ho ieri ragionato per l'assoluzione, e mantengo la mia posizione a favore dell'assoluzione". Chi aveva argomentato per la colpevolezza diceva "io ho argomentato per la colpevolezza ieri e mantengo oggi la mia convinzione" Uno che aveva argomentato per la colpevolezza può dirsi per l'assoluzione, e, a chi aveva argomentato per l'assoluzione non può dichiararsi per la colpevolezza. Se avevano sbagliato gli scribi del tribunale lo registravano. Se trovavano una ragione per assolverlo, lo rilasciavano, altrimenti si votava. Se dodici votano per l'assoluzione e undici votano per la condanna, è assolto. Se dodici votano per la condanna e undici per l'assoluzione, e persino se ventidue votano per l'assoluzione poi per la condanna e uno dice che non lo sa, si aggiungono giudici. Quanti se ne possono aggiungere? Due alla volta, fino a settantuno giudici. Se trentasei votano per la condanna e trentacinque votano per l'assoluzione, si continua a discutere, finché uno di quelli che ha votato per la condanna vede le ragioni di chi ha votato per l'assoluzione. **Ghemarà.**Dice la Mishnah: se trovano una ragione per assolverlo lo assolvono. Fu insegnato: se un gruppo di tre testimoni dice di testimoniare per l'assoluzione., uno dei testimoni dice "ho argomentato per l'assoluzione, il suo compagno si associa, e viene un compagno e si associa, Chi essi decidono, se il primo, il secondo o il terzo, (chi va a sedersi fra i giudici)? Impariamo la risposta dalla decisione di Rabbi Yochanan., se un testimone porta un argomento a favore dell'assoluzione, si trova che egli è testimone e giudice. Non troviamo che un testimone diventi giudice. Si dice in caso pecuniario: "il caso è stato giudicato con saggezza", e il più importante dei giudici dice "il caso è stato giudicato con saggezza". La Mishnah dice: fino a quando si aggiungono giudici? I Rabbini insegnano: perché si aggiungono giudici? Se due giudici hanno votato per l'assoluzione e

27 a.

ואַחַד מִן הָאֲחֵרוֹנִים לִיגְמַר הַדִּין בְּשִׁלְשָׁה. אָמַר רַבִּי לֹא. מִכֵּיּוֹן שֶׁנֶּרְאָה דִּינוֹ לִיגְמַר בְּאַרְבָּעָה אֵין גּוֹמְרִין אוֹתוֹ בְּשִׁלְשָׁה. אָמַר רַבִּי יוֹסֵי. וְתִשְׁמַע מִיָּנִיָּה. שְׁלֹשָׁה שְׂדָנוּ וּמַת אֶחָד מֵהֶן. חוֹתְמִין בְּשָׁנִים וְכוּתְבִין. אַף עַל פִּי שֶׁחֲתָמוּנוּ בְּשָׁנִים בְּשִׁלְשָׁה דָּנָנוּ. אָמַר רַבִּי חֲצִי. מִתְנִיתָא אָמְרָה כֵּן. הַדִּינָן חוֹתְמִין בּוֹ מִלְמַטָּה אוֹ הַעֲדִים. וְלִמִּידֵין מִיַּד הַדִּין מִפְּרוֹזְבוֹל. אֲשָׁבַח תַּנַּי. הוּא לְמַד מִיַּד הַדִּין מִפְּרוֹזְבוֹל. לֹא רָאָה. רַבִּי יוֹחָנָן אָמַר. זַכָּאִי. רִישׁ לְקִישׁ אָמַר. סִיבַב. אָמַר לִיָּה רַבִּי יוֹחָנָן. וְהֵלֵא זַכָּאִי הוּא. וְלָמָּה דָּנִין יְלוּ כְּנֶגְדַּי אֵילוּ. שְׁלֹא יִירָאָה דִּין זֶה יוֹצֵא מְעַמְעָם.

ו'א'

משנה: נגמר הדין מוציאים אותו לסוקלו. בית הסקילה הנה חוץ לבית דין שנאמר הוצא את־המקלל אל־מחוץ למחנה. ואחד עומד על פתח בית דין והסוֹדְרִין בְּיָדוֹ וְהַסּוֹס רְחוֹק מִמֶּנּוּ כְּדִי שִׁיָּהָא רוֹאֵהוּ. אֹמֵר אֶחָד יֵשׁ לִי לְלַמֵּד עָלָיו זְכוּת הַלָּה מְנִיף בְּסוֹדְרֵין וְהַסּוֹס רָץ וּמְעַמִּידוֹ. אֲפִילוּ הוּא אֹמֵר יֵשׁ לִי לְלַמֵּד עַל עֲצָמֵי זְכוּת מְחַזְרִין אוֹתוֹ וְאֲפִילוּ אַרְבָּעָה וְחַמֶּשֶׁה פְּעָמִים וּבִלְבַד שִׁיָּהָא מְשֵׁשׁ בְּדַבְּרֵיו. **הלכה:** נגמר הדין כולי.

27 a

uno dei due giudici aggiunti vota per l'assoluzione. È decisa l'assoluzione da tre giudici. Rabbi La dice: ma allora il caso è deciso da quattro giudici, non si può decidere (la pena di morte) solo con tre. Rabbi Yossè dice: Puoi imparare da questo, che se tre giudici hanno giudicato e uno di questi muore, si sigla il giudizio in due, e si scrive: anche se è segnato da due, fu giudicato da tre. Rabbi Hagay dice: una Mishnah così dice (Shevit 10,2) "I giudici firmano il PROZBUL di fronte al documento o davanti a testimoni". Ma noi deriviamo dai casi monetari le leggi del PROZBUL. Una Baraita dice che le leggi dei casi monetari derivano dalle leggi sul PROZBUL. SE uno vota per la condanna e non ha visto le opinioni di quelli che votano per l'assoluzione, secondo Rabbi Yochanan dice che l'imputato è assolto. Secondo Resh Lakish l'imputato è colpevole. Ma Rabbi Yochanan gli dice: sicuramente è assolto. Ma perché i giudici litigano l'uno verso l'altro? Perché non vedono chiaro il Giudizio e questo esce dal dibattito.

Cap. 6

Halachah 1,6. Mishnah. Pronunciata la sentenza lo traevano fuori per lapidarlo. Il luogo della lapidazione era fuori dal tribunale, conforme al verso che dice: (Lev. 24,14) "fai uscire il bestemmiatore" Uno stava all'ingresso del tribunale con un panno in mano, e un atro uomo montato a cavallo, lontano da lui così da poterlo vedere. Se uno diceva: "lo ho da deporre in suo favore" quegli agitava il panno e il cavaliere gli correva dietro e lo fermava. Anche se egli stesso diceva "Ho qualcosa da deporre in mio favore" lo facevano ritornare indietro anche quattro cinque volte, purchè le sue parole abbiano fondamento. Se trovavano ragione di assolverlo, lo rilasciavano, altrimenti veniva portato per essere lapidato. Un araldo andava davanti a lui gridando: "il tal dei tali viene portato ad essere lapidato per avere commesso il tale delitto., e il tale e il talaltro sono testimoni, chi sa qualcosa a suo favore, venga a deporre in suo favore.

ו'א' מתניתין או כרבי או כרבנן בעיר שלגוים. דתני בשעריה. רבי אומר. בשעריה. בשער שנמצאו בו. אתה אומר כה או אינו אלא בשער שנידונו בו. נאמר כאן בשעריה ונאמר להלן כ"ימצא בקרבך באחד שעריה. מה שעריה האמור להלן שער שנמצא בו אף שעריה האמור כאן שער שנמצא בו. ורבנן אמרי. בשעריה. בשער שנידון בו. אתה אומר כה או אינו אלא בשער שנמצא בו. נאמר כאן בשעריה ונאמר להלן והוצאת את האיש ההוא או את האשה ההוא אל שעריה. מה שעריה האמור להלן שער שנידון בו. אף שעריה האמור כאן שער שנידון בו. אמר רבי יוחנן. פתחילה בין יש ממש בדבריו בין לא שומעין לו. מיכן נהילך יש ממש בדבריו שומעין לו ואם לאו אין שומעין לו. אמרי. והוא שיש בדבריו האחרונים ממש. חזקה שאל. הרי שהיה יוצא ליהרג ונשתתק. כן אנו אומרים. הא לא נשתתק הנה לו ללמד על עצמו זכות. שמע רבי יוחנן נמר. הא שאלת דמרא. אלא כיני. הרי שהיה יוצא ליהרג ואמר. יש לי ללמד על עצמי זכות ונשתתק. כן אנו אומרים. הא אילו לא נשתתק הנה לו ללמד על עצמו זכות. אמר. הא אמירה.

ו'ב'

משנה: אם מצאו לו זכות פטורוהו ואם לאו יוצא ליסקל. והפרוז יוצא לפניו איש פלוני בן פלוני יוצא לסקל על שעבר עברה פלונית ופלוני ופלוני עדיו וכלמי שהוא יודע לו זכות יבוא וילמד: **הלכה:** אם מצאו לו זכות כולי. תני. שור היוצא ליסקל ונמצאו עדיו זוממין. רבי יוחנן אמר. כליהקודם בו זכה. ריש לקיש אמר. הפקר טעות הוא. וכן עבד היוצא ליסקל והקדישו בעליו. רבי יוחנן אמר. זכה לעצמו. ריש לקיש אמר. ייאוש שלטעות היה.

ו'ג'

משנה: רחוק מבית הסקילה עשר אמות אומר לו התודה שכן דרך כליהמומתין מתנדין שכלי התודה יש לו חלק לעולם הבא. שכן מצינו בעין שאמר לו יהושע בגל שיםגא כבוד ליי אלהי ישראל ומולו תודה והגדגא לל מה עשית אלתיכח ממני. ויען עכן את יהושע ויאמר אמנה אנכי חטאתי ליי אלהי ישראל וכזאת וכזאת עשיתי: ומניין שנתפטר לו ודויו שנאמר ויאמר יהושע מה עכרתנו ועפרך יי ביום הזה. היום הזה אתה עכור ואי אתה עכור לעתיד לבוא. ואם אינו יודע להתודות אומרים לו אמור תהא מיתתי פפרה על כל עוונותי. רבי יהודה אומר אם היה יודע שהוא מזומם אומר תהא מיתתי פפרה על כל עוונותי חוץ מעון זה. אמרו לו אם כן יהו כלאדם אומר כה פדי לנקות את עצמן: **הלכה:** רחוק מבית הסקילה עשר אמות כולי. את מוצא שפשמעל עכן בתרם התחיל יהושע מפיס לפני הקדוש ברוך הוא ואומר. רבנו שלעולם. הודיעני מי זה האיש. אמר לו הקדוש ברוך הוא. איני מפרסם כליה ברייה ולא עוד אלא נמצאתי אומר לשון הרע. אלא לך והעמיד את ישראל לשבטיו והפל עליהן גורלות. מיד אני מוציא. הדא היא דכתיב וישבם יהושע בבקר ויקרב את ישראל לשבטיו וילכד עכו בן פרכמי בן זבוח למטה יהודה: אמר לו עכן. מה בגורל אתה תפשיני. לית בכליהן דרא פשר אלא את ופינתס. אסקון גיבזין ביניכון. פנטוס דמתפייס חד מינכון. ולא עוד אלא למשה רבך לית מידמוך אלא פלתין או ארבעין יומין. לא כן אלפן משה רבן עלפי שנים עדים. שריתה טעי. באותה שעה צפה יהושע ברוח הקודש שהוא מסלק לישראל את הארץ בגורל. הדא היא דכתיב וישלף להם יהושע גורל. אמור מעתה. אנו מוציאין שם רע על הגורלות. ולא עוד אלא שאם נתקיימו עכשיו יהו כלי ישראל אומרים. גדיני נפשות נתקיימו כלישפן גדיני ממונות. ואם בטלו עכשיו יהו כלי ישראל אומרים. גדיני נפשות בטלו כלישפן גדיני ממונות. באותה שעה התחיל יהושע מפיס לעכן ומשבע ליה באלהי ישראל ואומר לו. בגל שיםגא כבוד ליי אלהי ישראל. ויען עכן את יהושע ויאמר. אמנה. מהו אמנה. קושטא. אנכי חטאתי ליי אלהי ישראל. אמר ליה.

27 b.

Ghemarà

Dice la Mishnah: Pronunciata la sentenza. La nostra Mishnah è secondo Rabbi oppure secondo altri Tannaim. In una città di Goim, si fa come insegna la Baraita: il verso (Deut. 17,5) “allora quell’uomo o quella donna che abbiano commesso l’azione cattiva, li farai condurre fuori dalla tua città (dalle tue porte) e li lapiderete”. “Le tue porte” dice Rabbi indicano le porte di una città in cui sia stato trovato un idolo. Tu domandi: o non si tratta per caso della città in cui è stato giudicato? Ma è stabilito “quando in mezzo a te in una delle città che H’ sta per darti si trovi uomo o donna che faccia il male ecc.” (Deut. 17,2). Cosa è allora “le tue porte”? Sono le porte della città in cui è stato trovato un culto idolatra. Ma i Hakhamim dicono “le tue porte” si riferisce alla città in cui viene giudicato. Uno dice così “le porte della città in cui sia stato trovato un culto idolatra” la domanda “nelle tue porte” (riguarda il luogo della lapidazione). È stabilito nel testo (Deut. 17,8) “parole di controversia nelle tue porte”. Cosa significa allora “nelle tue porte”? Nelle porte della città in cui è stato giudicata la persona. Rabbi Yochanan dice: “all’inizio che vi sia o non vi sia un “fondamento nelle sue parole” non lo ascoltiamo da lui ma se non c’è fondamento, non lo ascoltiamo. Noi diciamo: che vi sia fondamento nelle sue ultime parole. Hizkià domanda: nel caso in cui lo faccia uscire per ucciderlo, lo si fa tacere. Noi diciamo che non lo si fa tacere, in modo che possa dire qualcosa in favore della sua assoluzione. Rabbi Yochanan sentì e rispose: è una domanda da asino! Poi in particolare, nel caso in cui una persona venga portata fuori per essere lapidata, e dica “Ho argomenti per la mia assoluzione” Noi diciamo, che non la si ammutolisca in modo che portasse argomenti per la sua assoluzione. Disse Rabbi Yochanan: questa è una questione importante.

Halachah 6.2 Mishnah. Se trovavano ragione di assolverlo, lo rilasciavano, altrimenti veniva portato per essere lapidato per avere commesso il tale delitto., e il tale e il talaltro sono testimoni, chi sa qualcosa a suo favore, venga a deporre in suo favore.

Ghemarà. Dice la Mishnah: se trovavano una ragione per assolverlo. Se un bue sta venendo portato fuori per lapidarlo e si trova che uno dei testimoni è invalido, Rabbi Yochanan dice, il primo può riscattarlo. Resh Lakish invece dice che l’abbandono da parte del proprietario era stato l’errore. LO stesso vale per lo schiavo che viene portato per essere lapidato. Se si accusa che un testimone era invalido, Rabbi Yochanan dice lo schiavo acquisisce la sua libertà. Resh Lakish invece dice che l’abbandono da parte del padrone era stato l’errore, (dunque il padrone mantiene il possesso dello schiavo).

27 b*

ו'ג:

משנה: רחוק מבית הסקילה עשר אמות אומר לו התודה שפן דרוך כל־המומתין מתנדוין שפלה־המתודה יש לו חלק לעולם הבא. שפן מצינו בעין שאמר לו יהושע בנִי שִׁים־גָּא כבוד לִי אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל וְתוֹרֹלוֹ תוֹדָה וְהַגְד־גָּא לִי מָה עָשִׂיתָ אֶל־תִּכְחַד מִמֶּנִּי: נִעַן עָבַן אֶת־יְהוֹשֻׁעַ וַיֹּאמֶר אֲמִנָּה אֲנִכִי חֲטָאתִי לִי אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל וְכָזָאת וְכָזָאת עָשִׂיתִי: וּמִנִּיין שְׁנַתְּכֶפֶר לוֹ וְדַוּיוֹ שְׁנַאֲמַר וַיֹּאמֶר יְהוֹשֻׁעַ מָה עֲכָרְתָּנוּ יַעֲכָרְךָ יִי בַיּוֹם הַזֶּה. הַיּוֹם הַזֶּה אֲתָה עֹכּוֹר וְאִי אֲתָה עֹכּוֹר לְעֵתִיד לְבוֹא. וְאִם אִינוּ יוֹדְעִים לְהַתְּנוּדוֹת אוֹמְרִים לוֹ אָמור תְּהֵא מִיתְּתִי פְּפָרָה עַל כָּל עֲוֹנוֹתַי. רַבִּי יְהוּדָה אוֹמֵר אִם הָיָה יוֹדְעִי שֶׁהוּא מְזוּמָם אוֹמֵר תְּהֵא מִיתְּתִי פְּפָרָה עַל כָּל עֲוֹנוֹתַי חוּץ מִעוֹן זֶה. אָמְרוּ לוֹ אִם כֵּן יְהוּ כ־לְאָדָם אוֹמֵר כֹּה כְּדֵי לְנַקוֹת אֶת עֲצָמוֹן: **הלכה:** רחוק מבית הסקילה עשר אמות כול'. אֵת מוֹצֵא שְׁפִשְׁמַעֵל עָבַן בְּחֶרֶם הַתְּחִיל יְהוֹשֻׁעַ מְפִיִּים לִפְנֵי הַקְּדוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא וְאוֹמֵר. רַבּוּנוּ שְׁלֵעוֹלָם. הוֹדִיעֵנִי מִי זֶה הָאִישׁ. אָמַר לוֹ הַקְּדוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא. אִינִי מְפָרְסֵם כָּל־בְּרִיָּיהָ וְלֹא עוֹד אֶלָּא נִמְצָאתִי אוֹמֵר לְשׁוֹן הַרְעָה. אֶלָּא לָךְ וְהַעֲמִיד אֶת יִשְׂרָאֵל לְשִׁבְטָיו וְהַפֵּל עֲלֵיהֶן גּוֹרְלוֹת. מִיָּד אָנִי מוֹצִיאֹו. הֲדָא הִיא דְכְּתִיב וַיִּשְׁכַּם יְהוֹשֻׁעַ בַּבֶּקֶר וַיִּקְרַב אֶת־יִשְׂרָאֵל לְשִׁבְטָיו וַיִּלְכָּד עֲכָן בְּרִפְרָמִי בְּרִזְחַח לְמַטֵּה יְהוּדָה: אָמַר לוֹ עָבַן. מַה בְּגוֹרְלָהּ אֲתָה תּוֹפְשִׁינִי. לִית בְּכָל־הֶהָן דְּרָא כְּשֵׁר אֶלָּא אֶת וּפִינְחָס. אֶסְקוֹן נִיבְזִין בִּינִיכּוֹן. פְּנִטוֹס דְּמִתְפִּיִּים חַד מִינְכּוֹן. וְלֹא עוֹד אֶלָּא לְמִשָּׁה רַבָּה לִית מִיָּדְמוּךְ אֶלָּא תִּלְתִּין אוֹ אַרְבַּעִין יוֹמִין. לֹא כֵן אֶלְפִן מִשָּׁה רַבָּן עַל־פִּי אֶשְׁנִים עֲדִים. שְׁרִיתָה טְעִי. בְּאוֹתָהּ שְׁעָה צְפָה יְהוֹשֻׁעַ בְּרוּחַ הַקְּדוֹשׁ שֶׁהוּא מְחַלֵּק לְיִשְׂרָאֵל אֶת הָאָרֶץ בְּגוֹרְלָהּ. הֲדָא הִיא דְכְּתִיב וַיִּשְׁלַח לָהֶם יְהוֹשֻׁעַ גּוֹרְלָהּ. אָמַר מַעֲתָה. אָנוּ מוֹצִיאִין שָׁם רַע עַל הַגּוֹרְלוֹת. וְלֹא עוֹד אֶלָּא שָׁאֵם נִתְקִימוּ עֲכָשִׁיו יְהוּ כָל־יִשְׂרָאֵל אוֹמְרִים. בְּדִינֵי נְפִשׁוֹת נִתְקִימוּ כָל־שְׁפָן בְּדִינֵי מְמוֹנוֹת. וְאִם בְּטָלוּ עֲכָשִׁיו יְהוּ כָל־יִשְׂרָאֵל אוֹמְרִים. בְּדִינֵי נְפִשׁוֹת בְּטָלוּ כָל־שְׁפָן בְּדִינֵי מְמוֹנוֹת. בְּאוֹתָהּ שְׁעָה הַתְּחִיל יְהוֹשֻׁעַ מְפִיִּים לְעָבַן וּמִשְׁבַּע לִיה בְּאֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל וְאוֹמֵר לוֹ. בְּנִי שִׁים־גָּא כְּבוֹד לִי אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל. נִעַן עָבַן אֶת־יְהוֹשֻׁעַ וַיֹּאמֶר. אֲמִנָּה. מָהוּ אֲמִנָּה. קוֹשְׁטָא. אֲנִכִי חֲטָאתִי לִי אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל. אָמַר לִיה.

27 b*

27 b***Halachah 3,6****Mishnah**

Distante dieci cubiti dal luogo della lapidazione: dicono (al condannato): “Confessa!”, perché così conviene a tutti i condannati a morte, di confessare prima i propri errori Così avrà parte nel mondo a venire. Noi troviamo anche di Achan, che Yehoshua gli disse “figlio mio, rendi onore al D-o d’Israele e fa una confessione” (Yeh. 7,19). E Achan rispose “a Yehoshua “invero ho peccato ecc.” Da dove sappiamo che la confessione gli procurò il perdono? “E Yehoshua disse: Perché ci hai conturbati? D-o conturbi oggi te”. Oggi sei conturbato, ma non lo sarai nella vita a venire” (Yeh. 7,25). Se egli non sapeva fare la confessione, gli suggerivano: “Dici: sia la mia morte di espiatione per tutti i miei peccati, fuorché per questo” Dissero a lui: se fosse così tutti direbbero a questo modo di farsi credere innocente. **Ghemarà.** Dice la Mishnah Distante dieci cubiti dal luogo dell’Oesecuzione. Tu trovi che Achan si era appropriato dei beni proibiti dal HEREM, iniziò Yehoshua a pregare il Santo Benedetto Egli Sia, dicendo “io non pubblicizzo i peccati” “e tuttavia non voglio fare LASHON HARAH. Ma vai e stai con i figli di Israele con le loro tribù, e lo rimuoverò il peccatore. Allora, è scritto (Yeh. 7, 16-18) “Si fermò Yehoshua al mattin e si avvicinò tutto Israele nelle sue tribù. E Achan, figlio di Zabdi, figlio di Zerach della tribù di Yehuda fu preso”. Achan disse a Yehoshua: quale sorte casuale mi capita? Non c’è in questa generazione che tu e Pinchas. Ma voi avete preso per voi stessi, uno di voi due sarebbe sto preso. Ma non solo, ma Moshé vostro Maestro, sarebbe morto per trenta o quaranta giorni, poiché non dice Moshe Nostro Maestro: “per la testimonianza di due persone sarà condannato un uomo a morte” (Deut. 17,6). Non, tu hai sbagliato! A tale momento Yehoshua, ebbe il Santo Spirito, che divise la terra d’Israele facendo un sorteggio. Come è scritto: “E Yehoshua fece per loro un sorteggio”. Yehoshua disse da ora troviamo il nome cattivo sul sorteggio (che fu fatto per assegnare la terra d’Israele). Tuttavia, se dovrà essere rifatto, tutti gli israeliti diranno: la validità di tale sorteggio è stabilita anche in casi di condanne a morte, e in ogni caso in caso di cause pecuniarie. Ma se la validità del sorteggio della terra, è negato ora in caso di condanne a morte, certamente è negato in casi pecuniari. A tale momento Yehoshua iniziò a pregare Achan di giurare per il D-o d’Israele, e gli disse “figlio mio, dai onore al D-o d’Israele, e Achan rispose a Yehoshua (7,20): “E’ vero, ho peccato contro HaShem D-o d’Israele, ed ecco quello che ho fatto ecc.” il termine AMNAH significa “in verità” “Io ho peccato contro H’ D-o d’Israele e feci così e così” Gli rispose Yehoshua.

28 a

מה אָנא בעי מינךּ קדא ואת אַמרת לי תרתי. אָמר ליה. אָני הוא שְׁמַעְלתי בְּהָרִם מְדִינָה וּבְהָרִם יְרִיחוֹ. אָמר רבי תנחומא. בְּאַרְבַּעַה חָרְמִים מַעַל. בְּהָרִם כְּנַעֲנִי מִלֶּדֶד עָרְד. בְּהָרִם סִיחֹון וְעוֹג. בְּהָרִם מְדִינָה. בְּהָרִם יְרִיחוֹ. וּמִנִּיין שְׁכִיפָר לוֹ וּוִידוּיִו. שְׁנַאמַר וּבְגֵי יָרַח זְמָרִי וְאִיתָן וּגוֹי. רַבִּי יְהוֹשֻׁעַ בֶּן לֹוי אָמַר. זְמָרִי זֶה עָבֹן שְׁעֵשָׂה מַעֲשֵׂה זְמָרִי. רַבִּי שְׁמוּאֵל בֶּר נַחֲמָן אָמַר. הֵימָן זֶה עָבֹן. אָמְנָה אֲנִי חֲטָאתִי. כּוֹלֵם חֲמֻשָּׁה. וְכִי אִינִי יוֹדַע שֶׁהֵן חֲמֻשָּׁה. אֵלֵא מִלְּמַד שְׂאָף עָבֹן יֵשׁ לוֹ חֶלֶק לְעֵתִיד לְבוֹא. וְאִם אִינוּ יוֹדַע לְהִתְנַדֹּת כּוֹלִי. מַעֲשֵׂה בְּאֶחָד שְׁהֵי יוֹצֵא לִיהֲרַג. אָמְרוּ לוֹ. אָמֹר. תְּהֵא מִיתְתִי כַפָּרָה עַל־כָּל עוֹנוֹתִי. אָמַר. תְּהֵא מִיתְתִי כַפָּרָה עַל־כָּל עוֹנוֹתִי חוּץ מִן עוֹן זֶה. אִם עֲשִׂיתִיו אֵל יִמְחֹל לִי. וּבֵית דִּין יִשְׁרָאֵל יִהְיֶה נָקִי. וּכְשָׁבָא דְבָר אֶצֶל חֲכָמִים וְלָגוּ עֵינֵיהֶם. אָמְרוּ. לְהַחְזִירוֹ אִי אֶפְשֵׁר שְׂאִין לְדָבָר סוּף. אֵלֵא הָרִי דְמוֹ תְלוּי בְּצוּר עֵדִים. רַחוּק מִבֵּית הַסֵּקִילָה אַרְבַּע אַמּוֹת כּוֹלִי. אָמַר רַבִּי יְהוּדָה בֶּר טַבָּאִי. אַרְבָּע בְּנִחְמָה אִם לֹא הֲרַגְתִּי עַד זֹמָם. שְׁהִיו אוֹמְרִים. עַד שְׁיִיְהָרַג. שְׁנַאמַר נֶפֶשׁ תַּחַת נֶפֶשׁ. אָמַר לוֹ שְׁמַעוֹן בֶּן שִׁטָּח. אַרְבָּע בְּנִחְמָה אִם לֹא מַעֲלִים עָלַיְךָ כְּאִילוֹ שְׁפַכְתָּ דָם נָקִי. בְּאוֹתָהּ שְׁעָה קִיבַל עָלָיו שְׁלֹא יוֹרָה אֵלֵא מִפִּי שְׁמַעוֹן בֶּן שִׁטָּח. שְׁמַעוֹן בֶּן שִׁטָּח הָיוּ יָדִיו חֲמוּמוֹת. אָמַר סִיעַת לִיצְנֵין אָמְרִי. הֵבוּ עֲצָה נִיסָהוּד עַל בְּרִיָּה וְנִיקְטְלִינָהּ. אֶסְהִידוּ עָלוּי. וּנְגַמַר דִּינּוּ לִיהֲרַג. מִי נָפַק לְמִיתְקַטְלָא אָמְרִי לִיהֲ. מְרִי שִׁיקְרִין אָנּוּ. בְּעָא אַבּוּי מְחַזְרִתִּיהִ. אָמַר לִיהֲ. אַבָּא. אִם בִּיקְשְׁתָּהּ לְבוֹא תְשׁוּעָה עַל יְדֶךָ עֲשֵׂה אוֹתִי כְּאַסְקוּפָה. בֵּית הַסֵּקִילָה הִיָּה גְבוּהַ כּוֹלִי. מַעֲשֵׂה בְּהַסִּיד אֶחָד שְׁהֵי מְהַלֵּךְ בְּדֶרֶךְ וְרָאָה שְׁנֵי בְנֵי אָדָם נִזְקְקִין לְכַלְבָּה. אָמְרִין. נָן יָדְעִין דּוּ גַבְרָא חֲסִידָא אֲזִיל וּמַסְהִיד עָלּוּ וּמְרָן דּוּד קַטִּיל לָן. אֵלֵא נִיקְדִימִיָּה וְנִיסָהוּד עָלוּי. אֶסְהִידוּ עָלֵיהֶ. וּנְגַמַר דִּינּוּ לִיהֲרַג. הוּא שְׁדוּד אָמַר. הִצִּילָה מְחַרְבַּ נְפִישׁ מִיַּד־כָּלֵב יַחֲדָתִי מְחַרְבַּ. מְחַרְבַּ אוּרִיָּה. מְפָלֵב. מְפָלֵב שְׁלֶחְסִיד. רַבִּי יוֹדָה בֶּן פְּזִי סֶלַק לְעִילִיתָא דְבִי מְדַרְשָׁא וְרָאָה שְׁנֵי בְנֵי אָדָם נִזְקְקִין זֶה לָזֶה. אָמְרוּ לִיהֲ. רַבִּי. הֵב דַּעְתָּךְ דָּאֵת חַד וְאַנּוּ תְרִי.

משנה: רַחוּק מִבֵּית הַסֵּקִילָה אַרְבַּע אַמּוֹת מִפְּשִׁטִּין אֵת בְּגָדָיו. הָאִישׁ מְכַסִּין אוֹתוֹ מִלְּפָנָיו וְהֵאשָׁה, מִלְּפָנֶיהָ וּמֵאַחֲרֶיהָ דְבָרֵי רַבִּי יְהוּדָה. וְחֲכָמִים אוֹמְרִים הָאִישׁ נִסְקַל עָרוֹם וְאִין הָאִשָּׁה נִסְקַלַת עָרוּמָה: **הלכה:** אָמַר רַבִּי אֱלִיעֶזֶר כּוֹלִי. מְחַלְפָּה שִׁישַׁת רַבִּי יְהוּדָה. תַּמָּן אָמַר. אִם הִיָּה שְׁעָרָה נָאָה לֹא הִיָּה סוֹתְרוֹ. וְכָא הוּא אוֹמַר אַכִּין. הִכָּא מְפָל־מְקוֹם לְמִיתָה אָזְלָה. בְּרַם תַּמָּן שְׂאָם תִּימְצָא טְהוּרָה וְיִתְגַּרְוּ בָּהּ פִּירְחֵי כְהוֹנָה. מְחַלְפָּה שִׁישַׁת רַבָּנָן. תַּמָּן אָמְרִין. הָאִישׁ נִסְקַל עָרוֹם וְאִין הָאִשָּׁה נִסְקַלַת עָרוּמָה. וְכָא אִינוּן אָמְרִין הַכִּין. הִכָּא וְהֵבֵתָ לְרַעַף כְּמוֹד. בְּרוּר לוֹ מִיתָה יָפָה. בְּרַם תַּמָּן נִינְסְרוּ כָּל־הַנְּשִׁים.

משנה: בֵּית הַסֵּקִילָה הִיָּה גְבוּהַ שְׁתֵּי קוֹמוֹת וְאֶחָד מִן הָעֵדִים דּוֹחֶפוּ עַל מַתְנָיו. נְהַפְּךָ עַל לְבוֹ הוֹפְכוּ עַל מַתְנָיו אִם מַת בָּהּ יִצָּא. וְאִם לֹא נוֹטֵל אֵת הָאָבֹן וְנוֹתְנָה עַל לְבוֹ. אִם מַת בָּהּ יִצָּא. אִם לֹא נוֹטֵל אֵת הָאָבֹן וְנוֹתְנָה עַל לְבוֹ. אִם מַת בָּהּ יִצָּא וְאִם לֹא רָגִימְתוּ בְּכָל יִשְׂרָאֵל שְׁנַאמַר יְדֵי הָעֵדִים תְּהִיָּה־בּוּ בְּרָאשׁוֹנָה לְהַמִּיתוֹ וְיִנְד־כָּל־הָעַם בְּאַחֲרָנָה. **הלכה:** כָּל הַנְּסַקְלִין נִתְלִין דְבָרֵי רַבִּי לִיעֶזֶר כּוֹלִי. תַּנִּי. וְכַמְלוֹא קוֹמְתוֹ שְׁלֹנּוּפֵל הָרִי חֲמֻשָּׁה. הִכָּא אֵת מַר. וְכַמְלוֹא קוֹמְתָה הַנּוּפֵל הָרִי חֲמֻשָּׁה. וּבְבוּר שְׁלֹנּוּקִין אֵת מַר. עַד עֲשָׂרָה טַפָּחִים

28 a

Cosa dici? Io ti ho chiesto la confessione di questo peccato, e tu mi rispondi con la confessione di due peccati. “Io sono quello che si è appropriato delle cose HEREM di Midian e delle cose HEREM di Gerico. Da dove si trae questo fatto? Dal verso che dice: (1 Cron. 2,6) “I figli di Zerach erano Zimri, Etan, Heman Kalcol, Dara, cinque in tutto”.

Rabbi Yehoshua Ben Levi dice: il nome Zimri è Achan., perché ha fatto un atto simile a Zimri (Zimri Ben Salu, fu il leader della tribù di Shimon che aveva fatto atti proibiti con la Midianita. Il Talmud Bavli' Sanhedrin 44 a dice che Achan aveva commesso un adulterio con donna sposata). Rabbi Shemuel Ben Nachman dice: Heman era Achan. Perché aveva detto “HAMNAH io ho peccato”. Perché è ripetuto “in tutto sono cinque” (che sarebbe

inutile? Solo per insegnare che anche Achan ha parte nel mondo a venire; nel caso di un condannato che stava

Dice la Mishnah “se una non sa confessare”

Accadde nel caso di un condannato che stavano portando fuori per l'esecuzione, egli disse loro “sia la mia morte espiazione per tutti i miei peccati escluso per questo peccato, se o avessi fatto non sarei stato perdonato” La Corte di Israele sia assolta. Quando la cosa venne di fronte ai Hakhamim, i loro occhi si riempirono di lacrime. Non è possibile tornare indietro, dissero, perché sarebbe stata una cosa senza fine, la responsabilità di questa morte pesi sui colli dei testimoni.

Rabbi Yehuda ben Tabbai disse: possa io non vedere mai consolazione, se non ho compiuto un'esecuzione di un testimone invalido. Essi (i Sadducei dell'epoca) di una “testimonianza che aveva portato all'esecuzione” come è detto “vita per vita” (Deut. 19,21).

Disse Rabbi Shimon Ben Shatach, possa io vedere consolazione se non ti ho nascosto se potresti essere spargitore di sangue innocente.

Nella stessa ora Rabbi Yehuda Ben Tabbai e i compagni presero su sé stessi, che non avevano imparato se non dalle leggi di Shimon Ben Shatach.

Le mani di Shimon Ben Shatach furono tagliate. Un gruppo di schernitrici venne e dissero: fateci fare un complotto, noi faremo una falsa testimonianza contro suo figlio e il figlio fu giustiziato. Esse testimoniarono contro suo figlio, quando fu tratto per essere ucciso, il testimone disse “Maestro, noi siamo falsi testimoni”. Suo padre volle richiamarlo alla corte. Il figlio di Shimon Ben Shatach disse a suo padre, “Padre se tu hai chiesto che tale salvezza venga attraverso le tue mani, trattami come un estraneo” -

Un altro fatto (ai tempi del Re David): un certo uomo pio andava per strada e vide due uomini che sodomizzavano una cagna. Essi dissero, sappiamo che quest'uomo è un Hassi. Egli andrà a testimoniare contro di noi. E il nostro re David ci farà uccidere. Lo. Questo disse re David: (Sal. 22,21) “precederemo, testimoniando contro di lui, essi testimoniarono contro di lui e lo fecero condannare a morte. “Salva dalla spada la mia persona, dai cani la mia anima” Dalla spada, voleva dire dalla spada che uccise Uriah, “il cane”, dal cane che ha causato la morte del Hassid.

Rabbi Yudà Ben Pazì salì alla soffitta della Casa di Studio, e vide due uomini copulare. Essi dissero al Rabbi “tu sei uno, ma noi siamo due” (e possiamo fare testimonianza falsa contro di te)

Halachah 4,6

Mishnah

Alla distanza di dieci cubiti dal luogo della lapidazione, gli strappavano le vesti. Un uomo, lo coprivano con una striscia davanti. Una donna la coprivano davanti e di dietro. Ma i Hakhamim dicono: un uomo può essere lapidato nudo, una donna non può essere lapidata nuda.

Ghemarà

L'opinione di Rabbi Yehuda è all'incontrario in un'altra Mishnah. (Sotah 1,5). "Un Cohen l'afferra pere i vestiti e se si strappavano, si strappavano. Se si scucivano si potevano scucire fino a far vedere il cuore. Quindi le si scomponeva la capigliatura. Rabbi Yehuda dice: se il suo petto era bello, non lo si scopriva, e se la sua capigliatura era bella, non la si scomponeva". Ma qui dice il contrario.

In ogni caso andava subito a morte.

Ma lì (nel caso della Sotah) se era la si trovava pura, poteva essere condannato il giovane Cohen.

Il punto di vista dei Hakhamim è l'opposto. Qui dicono: un uomo può essere lapidato nudo, una donna non può essere lapidata nuda. Ma nel caso della Sotah dicono diversamente.

Qui (rispetto a una donna condannata a morte), la Torah stabilisce "ama il prossimo tuo come te stesso" (Lev. 19,18). Meglio dunque una morte dignitosa. (riguardo alla Sotah) è detto "E tutte le donne saranno avvertite" (Ezech. 23,48)

Halachah 5,6

Mishnah

La casa della lapidazione era alta due volte la statura di un uomo. Uno dei testimoni lo spingeva ai fianchi. Cosicché egli veniva battere il cuore in terra. Se era morto così era adempiuto il giudizio, altrimenti la lapidazione avveniva mediante tutto Israele come dice la Torah "La mano dei testimoni sia su di lui in primis e poi la mano di tutto il popolo".

Ghemarà

Una Baraita dice: era alta quanto l'intera altezza da uno cade, cioè l'altezza di tre uomini, meno di dieci TEFACHIM.

Ma riguardo a un pozzo, in cui cada (una persona o un animale) deve essere poco meno di

28 a*

משנה: רחוק מבית הסקילה ארבע אמות מפשיטין את בגדיו. האישי מכסין אותו מלפניו והאשה, מלפניה ומאחריה דברי רבי יהודה. נחכמים אומרים האישי נסקל ערום ואין האשה נסקלת ערומה: **הלכה:** אמר רבי אליעזר כולי. מחלפה שיטת רבי יהודה. תמן אמר. אם היה שערה נאה לא היה סותרו. וכא הוא אומר אכין. הכא מפל-מקום למיתה אולה. ברם תמן שאם תימצא טהורה ויתגרו בה פירחי כהונה. מחלפה שיטת רבנן. תמן אמרין. האישי נסקל ערום ואין האשה נסקלת ערומה. וכא אינון אמרין הכין. הכא ואהבת לרעה פמוד. ברור לו מיתה יפה. ברם תמן גינסרו פל-הנשים.

ו:ה'

משנה: בית הסקילה היה גבוה שתי קומות ואחד מן העדים דוחפו על מתניו. נהפך על לבו הופכו על מתניו אם מת בה יצא. ואם לאו נוטל את האבן ונותנה על לבו. אם מת בה יצא ואם לאו נטל את האבן ונותנה על לבו. אם מת בה יצא ואם לאו רגימתו בכל ישראל שנאמר יד העדים תהיה לבו בראשונה להמיתו ויד פל-העם באחרונה. **הלכה:** כל הנסקליו נתליו דברי רבי ליעזר כולי. תני. וכמלוא קומתו שלנופל הרי חמשה. הכא את מר. וכמלוא קומת הנופל הרי חמשה. ובבור שלניזקין את מר. עד עצרה טפחים

28 a*

Halachah 4,6

Mishnah

Alla distanza di dieci cubiti dal luogo della lapidazione, gli strappavano le vesti. Un uomo, lo coprivano con una striscia davanti. Una donna la coprivano davanti e di dietro. Ma i Hakhamim dicono: un uomo può essere lapidato nudo, una donna non può essere lapidata nuda.

Ghemarà

L'opinione di Rabbi Yehuda è all'incontrario in un'altra Mishnah. (Sotah 1,5). "Un Cohen l'afferra pere i vestiti e se si strappavano, si strappavano. Se si scucivano si potevano scucire fino a far vedere il cuore. Quindi le si scomponeva la capigliatura. Rabbi Yehuda dice: se il suo petto era bello, non lo si scopriva, e se la sua capigliatura era bella, non la si scomponeva". Ma qui dice il contrario.

In ogni caso andava subito a morte.

Ma lì (nel caso della Sotah) se era la si trovava pura, poteva essere condannato il giovane Cohen.

Il punto di vista dei Hakhamim è l'opposto. Qui dicono: un uomo può essere lapidato nudo, una donna non può essere lapidata nuda. Ma nel caso della Sotah dicono diversamente.

Qui (rispetto a una donna condannata a morte), la Torah stabilisce “ama il prossimo tuo come te stesso” (Lev. 19,18). Meglio dunque una morte dignitosa. (riguardo alla Sotah) è detto “E tutte le donne saranno avvertite” (Ezech. 23,48)

Halachah 5,6

Mishnah

La casa della lapidazione era alta due volte la statura di un uomo. Uno dei testimoni lo spingeva ai fianchi. Cosicché egli veniva battere il cuore in terra. Se era morto così era adempiuto il giudizio, altrimenti la lapidazione avveniva mediante tutto Israele come dice la Torah “La mano dei testimoni sia su di lui in primis e poi la mano di tutto il popolo”.

Ghemarà

Una Baraita dice: era alta quanto l'intera altezza da uno cade, cioè l'altezza di tre uomini, meno di dieci TEFACHIM.

Ma riguardo a un pozzo, in cui cada (una persona o un animale) deve essere poco meno di

28 b

לא דומה נופל מדעת לנופל שלא מדעת. רבי יונתן בן חלי רבי אבדומי בן ברמיה דרבי טבי בשם רבי יאשיה. אילין דחבטין תורא בחייליה אין בו משום ריסוק איברים. ביומוי דרבי פינחס חבטו תורא בחייליה. אמר לון. בחיניכון שרוניה. שרוניה וקום וערק. אמר. ברוד שפחר בחכמים ובדברים. דאמרי. אילין דחבטין תורא בחייליה אין בו משום ריסוק איברים. ומניין שטעון סקילה. שפאמר סקול יסקל. ומניין שטעון דחייה. שפאמר ירה ירה. ומניין שטעון שתי דחיות. תלמוד לומר ירה. ר':

משנה: כל הנסקלין נתליו דברי רבי אליעזר וחכמים אומרים אינו נתלה אלא המגדף והעובד עבודה זרה. האיש תולין אותו פניו כלפי העם והאשה פניה כלפי העץ דברי רבי ליעזר וחכמים אומרים האיש נתלה ואין האשה נתלית. אמר להן רבי אליעזר מעשה בשמעון בן שטח שתלה נשים באשקלון. אמרו לו שמונים נשים תלה ואין דנין שנים ביום אחד. **הלכה:** מה טעמא דרבי ליעזר. מה מגדף על ידי שנסקל נתלה. אף אני אביא שאר כל הנסקלין שיהו נתליו. מה טעמון דרבנן. מה המגדף על ידי שפשט ידו בעקר נתלה. אף אני ארבה שאר כל הפושטין ודיהן בעקר להיות נתליו. אית תניי תני. יהודה בן טבאי נשיא. אית תניי תני. שמעון בן שטח נשיא. מאן דמר. יהודה בן טבאי נשיא. עובדא דאלכסנדריאה מסייע ליה. והוון בני ירושלם כותבין. מירושלם הגדולה לאלקסנדריאה הקטנה. עד מתי בעלי שרוי בתוכך ואני יושבת עגומה בביתי. ומאן דמר. שמעון בן שטח נשיא. עובדא דאשקלון מסייע ליה. תרין תלמידין הוו באשקלון אכלין כחדא ושתין כחדא ולעין באורייתא כחדא. מית חד מינון ולא אתגמל חסד. מית בר מעיין מופס ובטילת פלמדינתא מגמליניה חסד. שרי ההוא תלמידא בכי נאמר. וני. דילמא לית לשונאי ישראל כלום. איתתמיה ליה בחלמיה נאמר. לא תיבזי בני מריד. דין עבד חד זכו נאזל ביה ודין עבד חד חובה נאזל ביה. ומה חובה עבד. חס דלא עבד חובה מן יומי. אלא זימנא חדא הקדים תפילין שקראש לתפילין שלנד. ומה זכו עבד בר מעיין מופס. חס ליה דלא עבד זכו מן יומי. אלא זימנא חדא עבד ארסטון לבולבוטיא ולא אתון. אמר. ייתון מיספיני וייכלוניה דלא לישקלל. ואית דמרין. הנה סגי באורחא והנה תחות שיחיה חד עיגול. ונפל ונסתיה חד מסכן ולא מר ליה מידי בגין דלא מסמקא אפוי. וחמא ההוא תלמידא גו גנין גו פרדיסין גו מבויעין דמיא. וחמא לבר מעיין מופס קינים על גיף נהרא. בעי ממטי מיא ולא מטי. וחמא למריים בת עלי בצלים תליא בחיטי ביזיא. ואית דמרין. תרעת גהינים קביעא גו אודנה. אמר לון. [למה. אמרין ליה. בגין דהנת ציימא ומפרסינה למגי[ר]תה. ואית דמרין. דהנת ציימא חד יום ומקנה לה תרי. אמר לון.]

28 b.

dieci TEFACHIM. (Mishnah Bava Kamma 5,6). Qui tu dici: l'altezza di uno che cade è quella di tre uomini (cioè circa 9 cubiti). Ma qui, nella Mishnah (che parla di un animale che cade in un pozzo, la persona non è responsabile della morte fino a un pozzo profondo) DIECI TEFACHIM. Non è paragonabile l'altezza da cui si può cadere casualmente, all'altezza da cui si cade conoscendolo. Rabbi Yonatan Ben Hali in nome di Rabbi Abdumi figlio della figlia di Rabbi Tabi, che ha detto in nome di Rabbi Hoshià: Quelli che macellano un bue, fanno in modo che non abbia una frattura delle membra. sforza. Rabbi Pinchas disse loro. Per la vostra vita!!! Sganciate il bue, Essi sganciarono il bue, e questo si alzò e fuggì. Rabbi Pinchas disse Benedetto Colui che ha scelto i Maestri e i loro insegnamenti. Essi hanno detto: che coloro che macellano un bue, devono farlo cadere per forza, senza che abbia frattura delle membra. Da dove sappiamo che una persona è condannata alla lapidazione? Dal verso che dice (Ex. 19,13) "Perché sia lapidata" (è scritto SAQOL YSAQEL, dunque i Maestri deducono che la pena si faccia in due fasi). Da dove si deduce che si applichi spingendola giù dal verso che dice (ib.) "la si spinga" giù "YOREH YERAEH". **Halachah 6,6.Mishnah.**Tutti quelli che sono stati lapidati vengono poi appesi. Parole di Rabbi Eliezer. Ma i Hakhamim dicono: sono appesi solo i bestemmiatori e gli idolatri. Un uomo viene appeso con la faccia rivolta verso il popolo, e una donna con la faccia rivolta verso la forca. Parole di Rabbi Eliezer. Ma i Hakhamim dicono: solo l'uomo viene appeso, la donna non viene appesa. Dice Rabbi Eliezer. Accadde a Shimon Ben Shatach che appese più donne ad Ashkelon. Dissero: appese 80 donne in un giorno solo, ma non si giudicano due casi meritevoli di pena di morte in un giorno solo, **Ghemarà:**Da dove Rabbi Eliezer trae che il bestemmiatore verrà lapidato e appeso. Ma io includerei (v. Deut. 21,22) che tutti coloro che sono stati condannati alla lapidazione, vengano appesi. Come il bestemmiatore poiché ha leso i principi della fede viene appeso per le mani, tutti coloro che negano i principi della fede (dunque gli idolatri) vengano appesi. C'era un Tannah che insegnava la Mishnah dicendo che Rabbi Yehudà ben Tabbai era il Nassi, e Shimon Ben Shatach era lo Av Beth Bin, un altro Tanna che diceva che Shimon Ben Shatach era il Nassi e Yehudà Ben Tabbai era lo Av Beth Din I figli di Yerushalaim nominarono Yehudà Ben Tabbai Nassi, ma non voleva accettare la carica, scappò ad Alessandria. Il popolo di Yerushalaim scrisse allora una lettera ad Alessandria. "Dalla grande Yerushalaim alla giovane Alessandria, fino a quando mio marito rimarrà presso di voi, e io rimango come donna abbandonata nella mia casa? Quando fu imbarcato disse (ai suoi studenti) Debora, padrona della casa che mi ha accettato, in cosa sono stato manchevole? Disse (a Yehudà Ben Tabbai) uno dei suoi studenti: "Rabbi uno degli occhi di lei fu sfigurato" Yehudà rispose "tu sei colpevole due volte" "in primo luogo, perché hai sospettato di me e in secondo luogo perché hai guardato lei, Cosa hai pensato? Che io guardassi il suo volto? Io guardavo solo le sue azioni. Si adirò Yehudà Ben Tabbai e lo studente andò via. (secondo Tannah) L'altro Tannah che dice che Shimon Ben Shatach era il Nassi, ha la storia di Ashkelon a cui si appoggia.

28 b*

מִירוּשָׁלַם הַגְּדוּלָה לְאַלְכָסַנְדְּרִיָאָה הַקְּטָנָה. עַד מָתִי בְעָלֵי שְׂרָוִי בְּתוֹכָךָ וְאַנִּי יוֹשֶׁבֶת עֲגוּמָה בְּבֵיתִי. וּמֵאֵן דְּמַר. שְׁמַעוּן בְּן שֹׁטַח
 נָשִׂיא. עוֹבְדָה דְאַשְׁקְלוֹן מְסִינַע לִיה. תְּרִין תְּלִמִידִין הָווּ בְּאַשְׁקְלוֹן אַכְלִין כְּחֻדָּא וְשִׁתִּין כְּחֻדָּא וְלַעֲיִין בְּאוּרִיִּתָּא כְּחֻדָּא. מִית חַד
 מֵיַזְוֹן וְלֹא אֲתַגְמַל חֻסְדָּא. מִית בְּרַ מְעִינָן מוּפְסָא וּבְטִילַת כְּלָמְדִינָתָא מִגְּמִלְיָנָה חֻסְדָּא. שְׂרִי הָהוּא תְּלִמִידָא כְּכִי וְאַמְר. וַנִּי. דִּילְמָא
 לִית לְשׁוֹנָאֵי יִשְׂרָאֵל כְּלוּם. אִיתְחַמִּיה לִיה בְּחַלְמִיה וְאַמְר. לֹא תִבְזִי בְּנֵי מְרִידָא. דִּין עֲבַד חַד זְכוּ וְאַזְל בִּיה וְדִין עֲבַד חַד חוֹבָה
 וְאַזְל בִּיה. וְמָה חוֹבָה עֲבַד. חַס דְּלֹא עֲבַד חוֹבָה מִן יוֹמוֹי. אֲלֵא זִימְנָא חֻדָּא הַקְּדִים תְּפִילִין שְׁלֵרָאֵשׁ לְתַפִּילִין שְׁלִידָא. וְמָה זְכוּ עֲבַד
 בְּרַ מְעִינָן מוּפְסָא. חַס לִיה דְּלֹא עֲבַד זְכוּ מִן יוֹמוֹי. אֲלֵא זִימְנָא חֻדָּא עֲבַד אַרְסְטוֹן לְבוֹלְבוֹטִיָּא וְלֹא אֲתוֹן. אָמַר. יִיתוּן מִסְפִּינֵי
 וְיִכְלוּנִיה דְּלֹא לִיקְלַקֵּל. וְאִית דְּמְרִין. הָנָה סְגִי בְּאוּרְחָא וְהָנָה תַּחֲזוּת שִׁיחִיה חַד עֵיגוּל. וְנִפְל וְנִסְתִּיה חַד מְסַכְּוֹן וְלֹא מַר לִיה מִיַּדִּי
 בְּגִין דְּלֹא מְסַמְקָא אֲפוּי. וְחַמָּא הָהוּא תְּלִמִידָא גּוּ גְנִין גּוּ פְּרִדִּיסִין גּוּ מְבוּעִין דְּמֵיָא. וְחַמָּא לְבַר מְעִינָן מוּפְסָא קִינָם עַל גִּיף נְהָרָא.
 בְּעֵי מְמַטִּי מֵיָא וְלֹא מְטִי. וְחַמָּא לְמַרְיָם בַּת עֲלֵי בְּצִלִים תְּלִיָּא בְּחִיטִי בִּיזְיָא. וְאִית דְּמְרִין. תְּרַעַת גְּהִינָם קְבִיעָא גּוּ אוֹדְנָה. אָמַר
 לוֹן. [לְמָה. אָמַרִין לִיה. בְּגִין דְּהָנָת צִינְמָא וּמְפָרְסִינָה לְמַגִּי[ר]תָּה. וְאִית דְּמְרִין. דְּהָנָת צִינְמָא חַד יוֹם וּמְקַזְּהָ לָּהּ תְּרִי. אָמַר לוֹן.]

28 b*

Dalla grande Yerushalaim alla giovane Alessandria, fino a quando mio marito rimarrà presso di voi, e io rimango come donna abbandonata nella mia casa? Quando fu imbarcato disse (ai suoi studenti) Debora, padrona della casa che mi ha accettato, in cosa sono stato manchevole? Disse (a Yehudà Ben Tabbai) uno dei suoi studenti: "Rabbi uno degli occhi di lei fu sfigurato" Yehudà rispose "tu sei colpevole due volte" "in primo luogo, perché hai sospettato di me e in secondo luogo perché hai guardato lei, Cosa hai pensato? Che io guardassi il suo volto? Io guardavo solo le sue azioni. Si adirò Yehudà Ben Tabbai e lo studente andò via. (secondo Tannah) L'altro Tannah che dice che Shimon Ben Shatach era il Nassì, ha la storia di Ashkelon a cui si appoggia. C'erano due Talmidè Hakhamim che vivevano ad Ashkelon. Mangiavano insieme, bevevano insieme, studiavano Torah insieme, Morì Bar Mayan, l'esattore delle imposte, e tutta la provincia fermò il lavoro, usarono gentilezza verso il figlio di Mayan, gli altri Talmidim piansero dicendo: non è possibile che i nemici di Israele (parlando del Talmid defunto) non abbiano meriti? Lo videro in sogno ed egli disse: "figlio, non denigrare il tuo Sig.re" Quest'uomo ha fatto un giudizio meritevole e fu premiato per questo. Ma chi ha fatto un giudizio indegno e sono sta punito per questo. Cosa aveva fatto? Di disdicevole? Lungi da ciò, una volta mise i Tefillin della testa prima di mettere quelli del braccio. E quale cosa meritoria fece il figlio di Maya? Lungi da ciò non fece nulla di meritorio durante la vita, ma una volta ha preparato una festa per un nobile, e questi non è venuto. Egli disse allora: venga il povero a mangiare, che non si sprechi. Altri dicono che era per strada, e cadde dalle sue mani una pagnotta, e un povero e la prese per sé. Egli non disse nulla al povero, per non farlo vergognare. Tale studioso, anche vide giardini alberi di carrube e fontane d'acqua, e vide il figlio di Mayan che stava in riva a un fiume cercò un po' d'acqua e non l'ottenne. (In sogno) egli vide Miriam, la figlia di Alei Betzalim, che fu appesa per le trecce dei capelli, e c'è chi dice che il perno della porta del Gehinnom era fissato al suo orecchio. Egli disse "perché ella è stata punita così?" Essi risposero: poiché un giorno digiunò e volle pubblicizzare (l'atto di pietà) ai suoi vicini perché digiunò un giorno e si vantò per due giorni. Egli disse loro: Fino a quando.

29 a.

⁶ עד אימת כדון. אָמרי ליה. עד דיימי שמעון בן שטח נסבין לה מן גוא אודנה ויהבין לה גו אודניה. אָמר לון. ומה הוא סורחניה. אָמרי ליה. דנדר על נפשיה ואמר. אי אתעביד נשיא קטלי לכל־תרשייא. והיידן עביד ליה נשיא ולא קטלון. אָלא תומניו נשים במערת אשקלון מחבלין עלמא. זיל נמר ליה. אָמר לון. גברא רבא הוא ולית הוא מהימנתי. אָמרי ליה. עיננן הוא סגי ומהימנתי. ואין לית מהימנתי אפיק עיניך ויבא גוא נדר. אפיק עיניה ויהב גו ידיה. אָמרו. חזרת ואשתונת לחביתה. אזל נמר ליה. בעא מייעבד סימניה קומוי אָמר ליה. לית את צריך. אָנא ידע דת גברא חסידא. אף על פי כן בליבי חשבת בפומי לא אמרית. ונהו יום סגרי. נטל תמניו גוברין בחירין לבושינ מאניו נקיין וגסב עמו תמניו קידרין חדתי. אָמר לון. כד נא צפר לבשו מניכון. וכד נא צפר תנינו עולו. פיון דאעל למערת אשקלון אָמר. אוים אוים. פתחון לי. מן דיכון אָנא. פיון דכנס. חדא אָמרה מה דאָמרה ומייתי פיתה. חדא אָמרה מה דאָמרה ומייתי תבשילה. חדא אָמרה מה דאָמרה ומייתי חמרא. אָמרון ליה. מה אי[ת] בך עבד. אָמר לון. אי בי עבידנא צפר תרין זימניו ומעיל להכא תומניו גוברין בחירין לבושינ מאניו נקיין חדי ומחדי לכון. אָמרין ליה. לון נן בעינן. פיון דצפר לבשו מניו נקיין. פיון דצפר תנינו עלו כולהו כחדא. רמז לון. פלחד מינכון יטול חדא ויטלטלינה מארעא. ולא מצלח מי דו עבדה. ונהו אָמר להיא דאיתת פיתה. אייתי פיתא. ולא מתיא. והוא אָמר. אייתי לצליבא. אייתי תבשילא. ולא מתיא. והוא אָמר. אייתי לצליבא. ולא מתיא. והוא אָמר. אייתי לצליבא. פיון עבד לכולהי. היינו דמנינו. שמונים נשים תלה שמעון בן שטח באשקלון. ואין דניו שנים ביום אחד. אָלא שהשעה צריכה לכו.

ו'ז'

משנה: פיצד תולין אותו. משקעין את הקורה בארץ והעץ יוצא ממנו. ומקיף שתי קדיו זו על גבי זו ותולה אותו. רבי יוסי אומר הקורה מטה על הכתל ותולה אותו כדרך שהטבחין עושים. תולין ומתירין אותו מיד ואם לן עובר עליו בלא תעשה שנאמר לא־תלין גבלתו עליהעץ כִּי־קבור תקברנו ביום ההוא כִּי־קוללת אל־הים תלוי כלומר מפני מה זה תלוי. מפני שברך את השם ונמצא שם שמים מתחלל: **הלכה:** תני. רבי אליעזר בן יעקב אומר. זה חומר במחלל מבמגדף וזה חומר במגדף מבמחלל. במגדף פתיב לא־תלין גבלתו עליהעץ. ובמחלל פתיב ותקח רצפה בת־איה את־השק ותטהו על הצור מתחילת קציר עד גמול־מים עליהם. מלמד שהיו תלויין מ"ו בניסן עד י"ז במרחשון. פתיב ויתנם יהושע ביום ההוא חוטבי עצים ושואבי מים לעדה. ניחא לעדה. וילמזבח יי. אָלא שתלין יהושע בריפן. אָמר. אני [לא] מרחיקן ולא מקרבן. אָלא מי שעתיד לבנות בית הבחירה דאת דעתו לקרב ואת דעתו לרחק רחוק. ובא דוד וריחקן. והגבעונים לא מבני ישראל הָמה. ולָמה ריחקן. על שם ויהי רעב בימי דוד שלש שנים וגו'. אָמר דוד. בעון ג' דברים גשמים נעצרין. עבודה זרה וגילוי עריות ושפיכות דמים. עבודה זרה דכתיב פוֹר־פתה לבבכם וסמיה ליה ועצר את־השמים. גילוי עריות דכתיב וימגעו רביבים ומלקוש לא הגה ומצח אשה זונה הנה לך. שפיכות דמים שנאמר כי הדם הוא חגיף את־הארץ. ויש אומרים. אף פוסקי צדקה ברבים ואינו נותנין. דכתיב נשיאים ורום וגשם איין איש ממתהלל במת־שקר: בְּדָק דָּוִד בְּכָל־דָּרָכָיו וְלֹא מָצָא אָחָד מֵהֶן. התחיל שואל באורים ותומים. חדא הוא דכתיב ויבקש דוד את־פני יי. אָמר רבי לעזר. פתיב בקשו יי פלענגי ארץ אָשר משפטו פעלו וגו'. ונאמר יי על שואל ועל בית הדמים על־אשר־המית את־הגבעונים: על שואל. שלא עשייתם עמו חסד. ועל בית הדמים על־אשר־המית את־הגבעונים: שלח דוד וקראן. אָמר להם. מה לכם ולבית שואל. אָמרו לו. על ידי שהמית ממנו שבועה אנשים שני חוטבי עצים ושני שואבי מים וסופר וסזן ושמשי. אָמר לון. מה תון בעון. אָמרו ליה. יתן לנו שבועה אנשים... והוקענום ליי בגבעון. אָמר לון. ומה הננייה יש לכוון אין אינון מתקטלון. סבו לכוון כסף ודחב. אָמרו ליה. אינו־לנו כסף ונהב עם־שואל ועם־ביתו. אָמר. דילמא בהתין אילין מן אילין. הנה נסיב פלחד וסד מינון ומפייס ליה קומי נפשיה והוא לא מקבל עלוי. חדא הוא דכתיב איין־[לנו] כסף ונהב. אין לי כתיב. באותה שעה אָמר דוד.

29 a

Rimarrà così? Fino a quando Shimon Ben Shatach (morirà) e verrà lì. Allora rimuoveremo il piolo (della porta dell'inferno,) dal suo orecchio e lo piazzereemo nel suo orecchio (nell'orecchio di Shimon Ben Shatach). Cosa egli aveva detto loro? E perché era offensivo? Aveva fatto un voto su sé stesso dicendo: "Se verrò nominato Nassì ucciderò tutte le streghe". Fu nominato Nassì e non le giustiziò. Ma ottanta donne, nella grotta di Ashkelon, cercarono di distruggere il mondo (coi sortilegi). (dissero in sogno al suo allievo): Vai a dirgli il tuo sogno. Egli disse loro: Shimon Ben Shatach è un grand'uomo, non ci crederai. Gli risposero: (Shimon Ben Shatach è troppo modesto, e noi ti crederemo. Ma se qualcuno non ti crederà fai un segno di Giudizio davanti a lui. Quale segno, disse lui? Rimuovi uno dei tuoi occhi dall'orbita e ti si crederà. Egli rimosse uno dei suoi occhi e lo dette nelle (loro) mani. Dissero: adesso fallo ritornare. Egli rimise l'occhio nell'orbita. Egli andò e raccontò il suo sogno (a Shimon Ben Shatach). Egli gli disse di fare un segno miracoloso in presenza, Ma Shimon Ben Shatach gli rispose: non è necessario, so che sei un uomo Hassid; tuttavia il mio voto l'ho pensato nella mia testa non l'ho espresso con la bocca. Era un giorno di pioggia, e Shimon Ben Shatach prese ottanta giovani uomini con i vestiti puliti. Dette loro ottanta anfore nuove, e disse loro. A un mio cenno, indossate i vostri vestiti (nuovi e asciutti), ed entrate nella grotta. Quando stava per entrare nella grotta di Ashkelon, disse "Amici, amici apritemi, sono uno stregone" una delle streghe disse una formula magica, e apparve un pane, un'altra disse un'altra formula magica e apparve un bicchiere di vino. Dissero tu cosa sai fare? Egli disse: se farò due volte un fischio, appariranno ottanta giovani rivestiti in abiti asciutti e puliti, che gioiranno di voi. Esse gli dissero: noi lo vogliamo! Quando fischiò una volta, gli ottanta giovani si rivestirono degli abiti puliti, quando fischiò una seconda volta, entrarono nella grotta tutti insieme. Shimon Ben Shatach aveva segnalato loro tutte le streghe. Le sollevarono dal suolo, e persero i loro poteri. Allora, Shimon Ben Shatach disse a una che aveva fatto apparire il pane: fai apparire il pane. Ma lei non aveva più potere. Allora egli disse: portala ad appenderla alla forca. Disse a un'altra: fai apparire un piatto cucinato, ma lei non potette. Allora disse: portala via ad appenderla alla forca. Disse alla strega: fai apparire il vino, ed ella non potette, e lui disse portala ad appenderla alla forca. Fece così con tutte loro. Questa storia è riportata nella Mishnah che dice: Shimon Ben Shatach fece appendere ottanta streghe ad Ashkelon, Ma solo perché quel momento richiedeva come necessaria quella azione.

ו'ח'

ו'ז'

משנה: כיצד תולין אותו. משקעין את הקורה בארץ והעץ יוצא ממנו. ומקיף שתי ידיו זו על גבי זו ותולה אותו. רבי יוסי אומר הקורה מטה על הפתל ותולה אותו בדרך שהטבחין עושין. תולין ומתירין אותו מיד ואם לן עובר עליו בלא תעשה שנגמר לאתליו נבלתו עליהעץ כייקבור תקברנו ביום ההוא כייקללת אלהים תלוי כלומר מפני מה זה תלוי. מפני שברך את השם ונמצא שם שמים מתחלל: **הלכה:** פני. רבי אליעזר בן יעקב אומר. זה חומר במסלל במגדף וזה חומר במגדף במסלל. במגדף פתיב לאתליו נבלתו עליהעץ. ובמסלל פתיב ותקח רצפה בתאיה אתהשק ותטהו על הצור מתחילת קציר עד נסוףמים עליהם. מלמד שהיו תלויין מ"ו בניסן עד י"ז במרחשוון. פתיב ויתגם והושע ביום ההוא חוטבי עצים ושוואבי מים לעדה. ניחא לעדה. ולמזבח יי. אלא שתליון והושע בריפן. אמר. אני [לא] מרחיקן ולא מקרבן. אלא מי שעתיד לבנות בית הבחירה דאת דעתו לקרב וקרב ואת דעתו לרחק ורחק. וקא דוד וריחוקן. והגבעונים לא מבני ישראל הם. ולמה ריחוקן. על שם ויהי רעב בימי דוד שלש שנים וגו'. אמר דוד. בעון ג' דברים גשמים נעצרין. עבודה זרה וגילוי עריות ושפיכות דמים. עבודה זרה דכתיב פן יפתה לבבכם וסמיה ליה ועצר אתהשמים. גילוי עריות דכתיב וימנעו רביבים ומלקוש לא הגה ומצח אשה זונה הנה לך. שפיכות דמים שנגמר כי היום הוא יתגבר אתהארץ. ויש אומרים. אף פוסקי צדקה ברבים ואינו נותנין. דכתיב נשיאים ורוח וגשם אין איש מתהלל במפת שקר: כדן דוד בכל דרכיו ולא מצא אחד מהן. התחיל שואל באורים ותומים. הדא הוא דכתיב ויבקש דוד אתפני יי. אמר רבי לעזר. פתיב בקשו יי פלעגני ארץ אשר משפטן פעלו וגו'. ונאמר יי על שואל ועל בית הדמים על אשרהמית אתהגבעונים: על שואל. שלא עשיתם עמו חסד. ועל בית הדמים על אשרהמית אתהגבעונים: שלח דוד וקראן. אמר להם. מה לכם ולבית שואל. אמרו לו. על ידי שהמית ממנו שבועה אנשים שני חוטבי עצים ושני שואבי מים וסופר וחסן ושמש. אמר לון. מה תון בעון. אמרו ליה. גתן לנו שבועה אנשים... והוקענום ליי בגבעון. אמר לון. ומה הנייה יש לכון אין אינון מתקטליו. סבו לכון כסף ודהב. אמרו ליה. אינלנו כסף ונהב עםשואל ועםביתו. אמר. דילמא בהתין אילין מן אילין. הנה נסיב פלחד חסד מינון ומפייס ליה קומי נפשיה והוא לא מקבל עליו. הדא הוא דכתיב אינלנו] כסף ונהב. אין לי כתיב. באותה שעה אמר דוד.

29 a*

Halachah 7,6. Mishnah.Come si appendeva una persona? Piantavano un palo nella terra, e una trave usciva in capo ad esso. Legavano le due mani l'una sull'altra. E l'appendevano. Rabbi Yossè dice: mettevano un palo su un muro e lo appendevano come i macellai appendono gli animali.Lo appendevano, poi subito lo tiravano giù, se fosse stato lasciato per la notte, avrebbero trasgredito una Mitzvah negativa: come è scritto: (Deut. 21,23) "Il suo cadavere non dovrà trascorrere la notte sulla forca, ma lo dovrai seppellire il giorno stesso, perché è un'offesa a D-o l'impiccato" Ciò vuol dire: "perché quest'uomo è stato impiccato?" perché ha offeso il Nome di D-o". Quindi il Nome di D-o viene profanato (dalla presenza dell'impiccato).**GHemarà**Una Baraita dice: Rabbi Eliezer Ben Yaakov dice: questa (la lapidazione) è la condanna per la blasfemia, e quando viene profanato il Nome. Riguardo al bestemmiatore è detto: (2 Sam. 21,10) "E Rispa figlia di Ayà prese una stoffa di sacco e la stese fissandola alla roccia, e dall'inizio della mietitura fino a che la pioggia non cadde dal cielo rimase lì in modo da impedire che uccello del cielo si posasse sui cadaveri e le fiere dei campi non si avvicinasero di notte". Ciò insegna che rimase dal sedici di Nissan fino al 17 di Heshvan. Ed è scritto: (Yeh. 9,27) "Li aveva destinati in quel giorno Yeoshua ad essere tagliatori di legna e attingitori d'acqua per l'assemblea, e per l'altare fino ad oggi, nel luogo che avrebbe scelto".È comprensibile "per l'assemblea", ma perché "per l'altare"? perché Yehoshua li aveva appesi finché il Tempio non fosse costruito. Yehoshua avrebbe detto: io non li farò allontanare né avvicinare, ma solo chi è destinato a costruire in futuro il Tempio, deciderà se avvicinarli o allontanarli. Come è scritto: (2 Sam. 21,2) "e i Gabaoniti non sono figli d'Israele". Perché David li allontanò? Come è scritto: (2 Sam. 21,1-2) "Nei tempi di David vi fu una carestia per tre anni. Allora il re chiamò i Gabaoniti e disse loro: i Gabaoniti non facevano parte dei figli d'Israele. Erano un residuo degli amorrei, e i figli d'Israele avevano loro prestato giuramento".

29 a**

' אָמַר דָּוִד. בְּעוֹן ג' דְּבָרִים גִּשְׁמִים נֶעְצְרִין. עֲבוּדָה זָרָה וְגִילּוֹי עֲרִיּוֹת וְשִׁפְיכוֹת דְּמַיִם. עֲבוּדָה זָרָה דְּכַתִּיב פֶּן־פִּתְּהָ לְבַבְכֶם וְסַמִּיד לִיהָ וְעֶצֶר אֶת־הַשְּׁמַיִם. גִּילּוֹי עֲרִיּוֹת דְּכַתִּיב וַיִּמְנָעוּ רַבִּיכֶם וּמִלְקוֹשׁ לֹא הָיָה וּמִצַּח אִשָּׁה זוֹנָה הָיָה לָךְ. שִׁפְיכוֹת דְּמַיִם שְׁנַאֲמַר כִּי הַדָּם הוּא יִחַנְיף אֶת־הָאָרֶץ. וַיֵּשׂ אוֹמְרִים. אַף פּוֹסְקֵי צְדָקָה בְּרַבִּים וְאִינָן נוֹתְנִין. דְּכַתִּיב נְשִׂאִים וְרוּחַ וְגִשְׁמִים אִיִּן אִישׁ מִתְּהִלָּל בְּמַתְת־שָׁקָר: בְּדַק דָּוִד בְּכַל־דְּרָכָיו וְלֹא מִצָּא אֶחָד מֵהֶן. הִתְחִיל שׁוֹאֵל בְּאוֹרִים וְתוֹמִים. הֲדָא הוּא דְּכַתִּיב וַיִּבְקֹשׁ דָּוִד אֶת־פָּנָי יי. אָמַר רַבִּי לְעִזָּר. כְּתִיב בְּקוֹשׁוֹ יי כַּל־עֲגָנִי אָרֶץ אֲשֶׁר מִשְׁפָּטוֹ פָּעֵלוּ וְגו'. וַיֹּאמֶר יי עַל שׁוֹאֵל וְעַל בֵּית הַדְּמַיִם עַל־אֲשֶׁר־הֵמִית אֶת־הַגְּבֻעוֹנִים: עַל שׁוֹאֵל וְעַל בֵּית הַדְּמַיִם עַל־אֲשֶׁר־הֵמִית אֶת־הַגְּבֻעוֹנִים: שְׁלַח דָּוִד וּקְרָאָן. אָמַר לְהֵם. מַה לְכֶם וּלְבֵית שׁוֹאֵל. אָמְרוּ לוֹ. עַל יְדֵי שֶׁהֵמִית מְמַנּוּ שְׁבָעָה אַנְשִׁים שְׁנֵי חוֹטְבֵי עֲצִים וְשְׁנֵי שׁוֹאֲבֵי מַיִם וְסוֹפֵר וְחֶזֶן וְשִׁמְשׁ. אָמַר לוֹן. מַה תּוֹן בְּעוֹן. אָמְרוּ לִיהָ. יִתֵּן לָנוּ שְׁבָעָה אַנְשִׁים... וְהוֹקְעוּנוֹם לִי בְּגִבְעוֹן. אָמַר לוֹן. וּמַה הַנִּיחָה יֵשׁ לְכוּן אִין אִינוֹן מִתְקַטְלִין. סְבוּ לְכוּן כְּסָף וְדָהֵב. אָמְרוּ לִיהָ. אִין־לָנוּ כְּסָף וְזָהָב עִם־שׁוֹאֵל וְעִם־בֵּיתוֹ. אָמַר. דִּילְמָא בְּהַתִּין אִילִין מִן אִילִין. הָוָה נָסִיב כְּלַחַד וְחַד מִיִּינוֹן וּמִפִּיִּס לִיהָ קוֹמֵי נְפִשִׁיהָ וְהוּא לֹא מְקַבֵּל עָלוּי. הֲדָא הוּא דְּכַתִּיב אִין־[לָנוּ] כְּסָף וְזָהָב. אִין לִי כְּתִיב. בְּאוֹתָהּ שְׁעָה אָמַר דָּוִד.

29 a**

Disse David: per tre ragioni manca la pioggia: per l'idolatria, per le relazioni sessuali illecite, per lo spargimento di sangue". Per l'idolatria come è scritto: (Deut. 11,16) "si chiudano i cieli e non diano pioggia". Per le relazioni sessuali illecite da dove è tratto? È scritto: (Ger. 3,3) "mancarono le grandi piogge, e non vi fu pioggia tardiva, ma tu con la sfrontatezza di una prostituta non hai voluto arrossire". Per lo spargimento di sangue da dove si trae? È scritto: (Num. 35,33) "Perché il sangue contamina la terra". C'è chi dice, anche se si omette la carità pubblica (Prov. 25,14) "Come nubi e vento a cui non segua pioggia, è colui che si vanta di un regalo che poi non dà". David esaminò tutti in quella generazione, e non trovò alcuno di questi peccati. Iniziò a investigare cogli Urim e Tummim, come è scritto (2 Sam. 21,1) "David richiese davanti ad HaShem". Rabbi Lazar dice: è scritto (Sof. 2,3) "Ricercate HaShem, o umili della terra, che operate secondo la Sua legge, intensificate la ricerca di giustizia e umiltà; solo così scamperete all'ira di HaShem". Cosa significa praticata giustizia "? Insegna che HaShem opera Giustizia e riconosce all'uomo le buone azioni contemporaneamente. (2 Sam. 21, 1 sgg.) "HaShem dice: per Shaul e per la sua casa insanguinata, perché ha ucciso i Gabaoniti". Per Shaul che non ebbe HESED (pietà) per la casa insanguinata che ha ucciso i Gabaoniti. (2 Sam. 21,2) "David chiese ai Gabaoniti: cosa devo fare per voi in modo che ripariate il torto fatto, e voi benediciate il retaggio di HaShem? Gli risposero: la nostra questione non riguarda argento o oro, con Shaul e con la sua casa, né vogliamo che sia messo a morte alcuno di Israele. E allora il re disse: quel che voi vorrete farò" ed essi dissero al re: "dell'uomo che ci ha distrutti e che aveva pensato di annientarci, in modo che cessassimo di esistere in tutto il territorio di Israele, ci vengano dati sette omini fra i suoi figli, e noi li impiccheremo dinanzi ad HaShem, nella collina di Shaul, l'eletto da HaShem. E il re disse ve li darò"

I Gabaoniti dissero: poiché Shaul fece uccidere sette dei nostri, due tagliatori di legna due attingitori d'acqua uno scriba, un cantore, un servitore. E David disse: quel che voi chiedete per questo peccato? Ed essi dissero: ci vengano dati sette uomini fra i suoi figli, e noi li impiccheremo dinnanzi ad HaShem, nella collina di Shaul, l'eletto da HaShem. E il re disse ve li darò".

Disse David ai Gabaoniti Quale beneficio avete avuto con la morte loro? Prendete per voi stessi argento e oro. I Gabaoniti dissero "non vogliamo argento e oro da Shaul e dalla sua Casa"

Disse David sono imbarazzati. Li prese uno per uno, e gli offrì per fare pace. Nessuno di loro accettò i regali. Questo significa "non vogliamo argento o oro", e il testo masoretico porta scritto "io non voglio argento o oro". Nella stessa ora David disse:

29 b

שֶׁלשׁ מִתְּנוֹת טוֹבוֹת נִמְנָה הַקְדוּשׁ בְּרוּךְ הוּא לְיִשְׂרָאֵל. בּוֹיִשְׁנֵי וְרַחֲמֵינִי וְגוֹמְלֵי חֻסְדִּים. בּוֹיִשְׁנֵי דְכֹתִיב לְבַעֲבוֹר תְּהִיָּה יְרֵאָתוֹ
עַל־פְּנֵיכֶם וְגו'. רַחֲמֵינִי דְכֹתִיב וְנִמְנָה לְךָ רַחֲמִים וְרַחֲמֵיךָ וְהַרְבֵּה. גּוֹמְלֵי חֻסְדִּים דְכֹתִיב וְשִׁמְרֵי יְיָ אֱלֹהֶיךָ לְךָ אֶת־הַבְּרִית וְאֶת־
הַחֻסֵּד. וְאֵילוֹ אֵין בְּהֵן אַסְתּוּ מִהֵן וְרִיחֶקוּ. וְהַגְּבֻעוֹנִים לֹא מִבְּנֵי יִשְׂרָאֵל הֵמָּה. וְאִף עֲזָרָא בָּא וְרִיחֶקוּ. וְהַגְּבֻעוֹנִים הֵנּוּ יוֹשְׁבֵים בְּעוֹפְלֵי
וְצִיטָא וְגִישְׁפָא מִן הַגְּבֻעוֹנִים. וְאִף לְעֵתִיד הַקְדוּשׁ בְּרוּךְ הוּא מְרַחֵקוּ. דְכֹתִיב וְהָעוֹבֵד הָעֵיר יַעֲבֹדוּהוּ מִכָּל שְׂבָטֵי יִשְׂרָאֵל:
וְאֵבִידוּהוּ מִכָּל־שְׂבָטֵי יִשְׂרָאֵל. וְיֵאמֶר הַמֶּלֶךְ אֲנִי אֶתָּן: וַיִּקַּח הַמֶּלֶךְ אֶת־שְׁנֵי בְנֵי רַצְפָּה. וְלִמְיַכֵּל בֶּת־שָׂאוֹל לֹא־תִהְיֶה לָּהּ וְוָלָד.
וְתִמַּר אָכֵן. אָמַר מֵעַתָּה. בְּנֵי מֵרַב הָיוּ וְגִידְלָתָם מִיכָל וְנִקְרְאוּ עַל שְׁמָהּ. וַיִּתְּנֵם הַמֶּלֶךְ בְּיַד הַגְּבֻעוֹנִים וַיִּקְיַעוּם בְּהַר לְפָנָי יְיָ
וַיִּפְּלוּ וְשִׁבְעָתָם יָגֵד. וְשִׁבְעָתָם כְּתִיב חֶסֶד חֵד. זֶה מְפִיבוֹשָׁת שְׁנִתְפַּלֵּל עֲלֵיו דָּוִד וְקִלְטוּ הַמְּזַבְּחִים. אָמַר לָהּ. הֲרִינִי מֵעֲבִירוֹ לְפָנָי
הַמְּזַבְּחִים. כָּל־שְׁהַמְּזַבְּחִים קוֹלְטוּ הָרִי הוּא שְׁלוֹ. מִפְּנֵי מְפִיבוֹשָׁת שְׁהִיָּה גְדוֹל בַּתּוֹרָה. וְהָעֲבִירוֹ לְפָנָי הַמְּזַבְּחִים וְקִלְטוּ. אָמַר רַבִּי אֲבִין.
אֶקְרָא לֹא־לֵהִים עֲלֵיוֹן לְאֵל גּוֹמֵר עָלַי: שְׁהִסְפִּים הַקְדוּשׁ בְּרוּךְ הוּא עִם דָּוִד. וְהֵמָּה הוֹמְתוּ בִימֵי קִצְרֵי בַתְּחִילַת קִצְרֵי שְׁעָרִים.
וַתִּקַּח רַצְפָּה בֶּת־אֵלֶּהָ אֶת הַבְּגָד וַתִּטְהַר לָּהּ עַל הַצּוּר. אָמַר רַבִּי הוֹשַׁעְיָה. שְׁהִיָּתָה אוֹמְרַת הַצּוּר תִּמְיָם פְּעֻלָּו. רַבִּי
בָּא בַר זְמִינָא בְּשֵׁם רַבִּי הוֹשַׁעְיָה. גְדוֹל הוּא קִידוּשׁ הַשֵּׁם מִחִילוֹל הַשֵּׁם. בְּקִידוּשׁ הַשֵּׁם כְּתוּב לֹא־תִלִּין נְכַלְתָּו. וּבְחִילוֹל הַשֵּׁם
כְּתוּב וַיִּהְיוּ תְלוּיִים עַד נִתְּמֵי־מִים עֲלֵיהֶם. מְלַמֵּד שְׁהִיָּה תְלוּיִין מִי"ו בְּנִיסָן עַד י"ז בְּמַרְחֵשְׁוֹן. וְהָיוּ הַעוֹבְרִין וְשׁוֹבִין אוֹמְרִים. מַה
חֻטְאוֹ שְׁנִשְׁתַּמְּנָה עֲלֵיהֶן מִידַת הַדִּין. וְהָיוּ אוֹמְרִים לָהּ. עַל שְׁפָשְׁטוֹ יַדִּיקוּ בְּגָרִים אֲרוּרִים. וְהָרִי דְכָרִים קַל וְחוֹמֵר. וְמַה אֵילוֹ שְׁלֹא
נִתְּגִירוֹ לְשׁוּם שְׂמִים תְּבַע הַקְדוּשׁ בְּרוּךְ הוּא דָּמָן. הַמְתַּגִּירוֹ לְשׁוּם שְׂמִים לֹא כָל־שָׁפֵן. הַרְבֵּה גָרִים נִתְּגִירוֹ בְּאוֹתוֹ הַיּוֹם.
שְׁנַאָמַר וַיִּסְפֹּר שְׁלֹמֹה כָּל־הָאֲנָשִׁים הַגָּרִים וַיַּעַשׂ מֵהֶם שְׂבָעִים אֲלֵף נוֹשָׂא סָבֵל וְגו'.

ו'ח'

משנה: אָמַר רַבִּי מֵאִיר בְּזִמְנָא שְׂאָדָם מְצַטְעֵר שְׂכִינָהּ מַה הַלְשׁוֹן אוֹמְרַת. כְּכִיכּוֹל קַלְנֵי מְרֵאשֵׁי קַלְנֵי מְזוֹרְעֵי. אִם כֶּף אָמַר
הַפְּתוּב מְצַטְעֵר אֲנִי עַל דָּמָן שְׁלֵךְ רְשָׁעִים קַל וְחוֹמֵר עַל דָּמָן שְׁלֵךְ צְדִיקִים שְׁנִשְׁפָּה. **הלכה:** אָמַר רַבִּי מֵאִיר כּוּל'. אֲנִן תַּנְיִנֵין. קַלְנֵי.
אֵית תַּנְיֵי תַנִּי. קַל אֲנִי. מֵאִן דָּמַר קַלְנֵי. לִית הוּא אֶלָּא קַלִּיל. מַה דָּמַר. קַל אֲנִי. לִית הוּא אֶלָּא נְטִיל. מִתְּנִיתָא דְלֹא כְּרַבִּי מֵאִיר
דָּאָמַר. אִף הַמְּגַדֵּף עוֹבֵר בְּלֹא תַעֲשֶׂה.

ו'ט'

משנה: וְלֹא זֹו בְּלִבְד אֶלָּא כָּל הַמְּלִין אֶת מַתּוֹ עוֹבֵר בְּלֹא תַעֲשֶׂה. הֲלִינוּ לְכַבּוֹדוֹ לְהַבִּיא לּוֹ אַרְוֹן וְתַכְרִיכִין אֵינוֹ עוֹבֵר עֲלֵיו בְּלֹא
תַעֲשֶׂה. וְלֹא הָיוּ קוֹבְרִין אוֹתוֹ בְּקַבְרוֹת אַבּוֹתֵיהֶן. אֶלָּא שְׁנֵי קַבְרוֹת הָיוּ מִתּוֹקְנֵי לְבֵית דִּין אַחַד לְנִסְקִלִין וְלְנִשְׁרָפִין וְאַחַד
לְנִהְרָגִין וְלְנִחַנְקִין: **הלכה:** וְלֹא זֹו בְּלִבְד כּוּל'. תַנִּי. הַמְּעַבִּיר אַרְוֹן מִמְּקוֹם לְמִקּוֹם אֵין בּוֹ מִשׁוּם לִיקוּט עֲצָמוֹת. אָמַר רַבִּי אֶתָּא.
הָדָא דְתִמַּר בְּאַרְוֹן שִׁיִּישׁ. אֶבֶל בְּאַרְוֹן עֵץ יֵשׁ בּוֹ מִשׁוּם לִיקוּט עֲצָמוֹת. אָמַר רַבִּי יוֹסִי. אֶפִּילוֹ בְּאַרְוֹן עֵץ אֵין בּוֹ מִשׁוּם לִיקוּט
עֲצָמוֹת. אֵי זֶהוּ לִיקוּט עֲצָמוֹת. אָמַר רַבִּי חֲגִיִי. וְהוּא שְׂשִׁמְעַת לְמַחֲרָ. אֶבֶל בּוֹ בִּיּוֹם יֵשׁ שְׂמוּעָה לְלִיקוּט עֲצָמוֹת. תַנִּי נִיקוּמְפֵי קוּמֵי
רַבִּי זְעִירָא.

29 b.

tre regali ha fatto Kadosh Baruch Hu ai figli d'Israele". timidezza, misericordia e benevolenza. Timidezza come è scritto: (Ex. 20,17) "Moshé disse al popolo: non abbiate timore. D-o è venuto di fronte a voi perché il timore di Lui rimanga sui vostri volti, affinché non pecchiate". Questo è il segno di uno che è timido e non peccherà. E chiunque non abbia timidezza e vergogna, è ovvio che i suoi padri non sono stati sotto il Sinai. Misericordiosi come è scritto: (Deut. 13,18) "Ti conceda misericordia abbia misericordia di Te" (Dice il commento KORBAN EDUT: affinché se incontri il suo nemico lo c invii verso la buona strada). Atti di HESED (benevolenza) come è scritto: (Deut ,7,12) "H' tuo D-o preserverà il tuo Patto, e la Benevolenza". Ma i Gabaoniti non avevano queste qualità e subito David li distanziò "E i Gabaoniti non erano figli d'Israele". Anche Ezra venne e li tenne distante come è scritto (Neh. 11,21) "E i Netinei riedevano in Ofel. Zihà e Ghishpà erano delegati ai Netinei. Anche in futuro, il Santo Benedetto Egli Sia li terrà distanti, come è scritto. "L'operaio delle città servirà tutte le tribù d'Israele" (Ezech. 48,19) Può essere interpretato dicendo "verrà distanziato dalle tribù d'Israele" (quindi riferito agli schiavi cananei). È scritto "Il re David darà a voi (Gabaoniti), così il re prese due figli di Rizpah, figli di Ayà che aveva fatto con Shaul, Admoni e Mefiboshet, e cinque figli di Micol, figlia di Shaul". (2 Sam. 21,8). Ma è scritto (ib. 6,23) E Micol figlia di Shaul non ebbe figli fino al giorno della morte". E invece t dici così. Devi dire, che erano gli di Merav (figlia di Shaul) e che erano stati cresciuti da Micol, la quale li chiamava suoi figli. (2 Sam. 21,9) "E li consegnò ai Gabaoniti che li impiccarono al monte, al cospetto di HaShem, e perirono tutti e sette insieme. Erano sati messi a morte nei primi giorni del tempo della mietitura dell'orzo". Tutti e sette è scritto senza la lettera Yu"d, questo allude a Mefiboshet. David pregò per lui e lui fu salvato e difeso dall'altare. David disse ai Gabaoniti. Passerò i discendenti (di Shaul) di fronte all'altare, e tutti quelli che l'altare allontanerà per sé stesso (salverò). Mefiboshet era grande (studioso) della Torah. Passò di fronte all'altare che lo mantenne per sé. Rabbi Abin dice: (Sal. 57,3) "Chiamerò D-o l'Altissimo che mi ha esaudito," In quanto il Santo Benedetto Egli Sia, fu con David (e salvò Mefiboshet). E Rizpah figlia di Ayà prese una stoffa di sacco e la stese fissandola alla roccia, e dall'inizio della mietitura, fino a che la pioggia non cadde dal cielo rimase lì, in modo da impedire che un uccello dal cielo potesse posarsi sui cadaveri di giorno e le fiere dei campi si avvicinasero di notte. "Questo insegna che furono appesi dal 16 di Nissan al 17 di Marcheshvan. Quale peccato avevano fatto che ebbero su di loro il duro Giudizio? Avevano allungato le mani su dei proseliti. E se questo è avvenuto per dei proseliti che non si erano convertiti per amore del Cielo, per analogia Egli vendica il sangue di coloro che si sono convertiti per amore del Cielo. Molti proseliti si erano convertiti all'epoca, come è detto (2 Cron. 2, 16-17) "Salomone fece il censimento dei Gherim che erano in Terra d'Israele dopo il censimento che aveva fatto David suo padre e trovò centocinquanta tremila seicento Gherim. Ne ordinò settantamila di essi come tagliatori di legna, settantamila come attingitori d'acqua e tremilaseicento come sorveglianti.

29b *

ו'ח'

משנה: אמר רבי מאיר בזמן שאדם מצטער שכינה מה הלשון אומרת. פבניכול קלני מראשי קלני מזרועי. אם כף אמר הכתוב מצטער אני על דמן של רשעים קל וחמר על דמן של צדיקים שגשפה. **הלכה:** אמר רבי מאיר כול'. אגן תנינו. קליני. אית תני תני. קל אני. מאן דמר קליני. לית הוא אלא קליל. מה דמר. קל אני. לית הוא אלא נטיל. מתניתא דלא כרבי מאיר דאמר. אף הקמגדף עובר בלא תעשה.

ו'ט'

משנה: ולא זו בלבד אלא פל המלין את מתו עובר בלא תעשה. הלינו לכבודו להביא לו ארון ותכריכין אינו עובר עליו בלא תעשה. ולא היו קוברין אותו בקברות אבותיהן. אלא שגיי קברות היו מתוקנין לבית דין אהד לנסקלין ולנשרפין ואהד לנהרגין ולנחנקין: **הלכה:** ולא זו בלבד כול'. תני. המעביר ארון ממקום למקום אין בו משום ליקוט עצמות. אמר רבי אהא. הדא דתימר בארון שייש. אכל בארון עץ יש בו משום ליקוט עצמות. אמר רבי יוסי. אפילו בארון עץ אין בו משום ליקוט עצמות. אי זהו ליקוט עצמות. אמר רבי חגי. והוא ששמע למחר. אכל בו ביום יש שמועה לליקוט עצמות. תני ניקומפי קומי רבי זעירא.

29 b*

Halachah 8,6.Mishnah:Quando un uomo si rattrista, cosa dice la sua lingua? Il mio capo mi pesa., il mio braccio mi pesa. Se D-o si rattrista, per il sangue degli empi che viene versato, tanto più ciò vale per il sangue dei giusti.

Ghemarà:Dice la Mishnah: Rabbi Meir dice: cosa dice la sua lingua KALENI “mi pesa” tuttavia un altro Tannah insegna KAL ANI, mi è leggera la testa.Quello che dice che la Mishnah dice KALENI, vuol dire che pesa sulla Shekhina. Quello che dice che la Mishnah dice KAL ANI vuol dire che “Non gli è leggera” (la morte di un uomo). (spiegazione del commento KORBAN EDAH).**Halachah 6,9.Mishnah:**Se la Shekhina si rattrista, per il sangue degli empi, tanto più per il sangue dei giusti. Ma non solo, ma ognuno che lascia il suo morto durante la notte, prevarica un precetto negativo. Se però lo lascia durante la notte per la sua dignità, per provvedergli una bara e dei vestiti, non c’è trasgressione. Non seppellivano (il giustiziato) nelle tombe dei suoi avi, ma due sale di sepoltura erano adisposizione del tribunale, uno per gli uccisi con spada e per coloro che erano strangolati, un’altra sala per i lapidati e quelli bruciati. **Ghemarà**Una Baraita insegna: uno trasferisce la bara da un luogo all’altro, non è soggetto alle leggi del lutto associate al trasporto delle ossa.Rabbi Achà dice Qui tu dici di una bara fatta di marmo. Ma una bara fatta di legno è soggetta alle halachot del trasferimento delle ossa.Rabbi Yossè dice:) non vale ciò solo per le bare di marmo) persino per le bare fatte di legno, chi le trasferisce non è soggetto alle halachot sul trasporto delle ossa. Ma questo trasporto delle ossa cos’è? Se uno trasferisce le ossa in un sudario da un posto all’altro.Una Baraita dice: il trasporto delle ossa è quando uno raccoglie le ossa una per una, dopo che la carne si sia decomposta. Rabbi Hagay dice in nome di Rabbi Zeorah il trasporto delle ossa è come un ascoltare esse. Una Baraita dice: non si ascoltano sul trasporto delle ossa. Rabbi Hagay dice: si ascolta il giorno dopo, ma nel giorno stesso si osserva di raccogliere le ossa. C’è un minimo di misura di ossa da trasportare. Insegna Nikumdè davanti Rabbi Zerà: non c’è misura minima per il trasporto delle ossa.

30 a

אין שעור לליקוט עצמות. רבי מני הורי לרבי לא דכפרא לקרוע ולהתאבל כרבי יוסי. תני. ליקוטי עצמות כשמוען. אי זהו ליקוט עצמות. המלקט עצם עצם משיתאכל הבשר. תני. ליקוט עצמות אין אומרים עליהן קינים ונהי ולא ברכת אכלים ולא תנחומי אכלים. אילו הו ברכת אכלים. שאומרים בבית הכנסת. אילו הו תנחומי אכלים. שהו אומרים בשורה. תני. אכל אומרים עליהן דברים. מה הו דברים. רבנו דקיסרין אמרין. קילוסיין.

ו'י'

משנה: נתאפל הבשר היו מלקטין את העצמות וקוברין אותן במקומן. והקרובין באין ושואלין את שלום העדים ואת שלום הדינין כלומר דעו שאין בליבנו עליכם שדין אמת דנתם. ולא היו מתאבלין אבל אונגין שאין אגינה אלא בלב: **הלכה:** נתאפל הבשר כול'. תני. בראשונה היו מלקטין את העצמות וקוברין אותן במהמורות. נתאפל הבשר היו מלקטין אותן וקוברין אותן בארזים. אותו היום מתאבל ולמחר הנה שמש. לומר שיניחיהו אבותיו מן הדין. ולא עוד אלא היו קוברין אותן בפני עצמן. הנסקליו בנשרפין והנהרגין בנחנקין. הוא שדוד אומר אל-תאסוף עם-חטאים נפשי. הנסקליו והנשרפין. ועם-אנשי דמים תני. הנהרגין והנחנקין. רבי אבהו מטתיה אונס. אזל ליה חד מינוק. עלון רבי יונה ורבי יוסי מי חמי ליה אפיו. מאימתי עליה לא אמרו ליה מילה דאורינא. אמר לון. משגחין רבנן מימר מילה דאורינא. אמרו ליה. אשגח מרן. אמר לון. מה אם רשות שלמטן שיש בו כזב ושקר וגניבות דעת ומשוא פנים ומקח שוחד והיום עודנו ומחר אינו נאמר בה הקרובין באין ושואלין שלום הדינין והעדים לומר שאין בליבנו עליכם כלום. שדין אמת דנתם. רשות שלמעלן שאין בה לא כזב ולא שקר ולא גניבות דעת ולא משוא פנים ולא מקח שוחד והוא חי וקיים לעולם ולעולמי עולמים. על אחת כמה וכמה שחיבים אנו לקבל עלינו מידת הדין. ואומר וגמולו רחמים ורחמך והרבה באשר נשבע לאבתיה:

ז'א'

משנה: ארבע מיתות נמסרו לבית דין סקילה שרפה הרג וסנק. רבי שמעון אומר שרפה סקילה סנק ונהרג. זו מצנת הנסקליו: **הלכה:** ארבע מיתות נמסרו לבית דין כול'. ולרשות לא ניתן אלא דין הרג בלבד. סקילה מניין. וסקלתם באבנים ומתו: שריפה. שנאמר באש ישרפו אתו ואתהו. הרג. נאמר פאן נקימה ונאמר להלן והבאתי עליכם חרב נקמת נקם-ברית. מה נקימה האמורה להלן חרב. אף נקימה האמורה כאן חרב. סנק. לית משפח ליה.

30 a.

Ma se trasferite in una bara. Rabbi Kafra aveva dovuto lacerare la sua veste e fare lutto. Non avrebbe potuto diventare impuro (essendo un Cohen) , secondo Rabbi Yossè. Una Baraita insegna Quando la raccolta delle ossa è stata compiuta non si recitano elegie o lamentazioni, né benedizioni di coloro che sono in lutto. Né consolazioni degli AVELIM. Quali sono le Benedizioni di coloro che sono in lutto? Quelle che si fanno in Sinagoga. Cosa sono le consolazioni degli AVELIM? Quelle che si fanno durante una fila di persone in lutto. Una Baraita dice: tuttavia una persona può parlare in loro ricordo. **Halachah 10,6.**

Baraita. Quando la carne del corpo si è decomposta, si possono esumare le ossa. E riportarle al loro posto. Dopo l'esecuzione di ciò i parenti vengono a richiedere che essi non hanno nulla nel loro cuore contro (i giudici). Che loro hanno agito correttamente, I Parenti non fanno lutto per lui. Ma solo lo stato di ONEN nel loro cuore. **Ghemarà.** Dice la Mishnah: quando la carne si è decomposta. Una Baraita insegna: Originariamente, l'uso era di seppellire la persona in un pozzo profondo. Poi quando la carne si fosse decomposta, si esumavano le ossa e le si trasportava usando urne di legno di cedro. Il giorno della raccolta delle ossa si faceva lutto, ma il giorno dopo era giorno felice, perché si capiva che i genitori erano stati scaricati dalla punizione divina. Ma non ancora erano seppelliti presso le proprie famiglie. Ma venivano seppelliti in gruppi separati. Coloro che erano stati lapidati e coloro che erano stati bruciati insieme. Coloro che erano morti per spada e coloro che erano stati strangolati insieme. Ciò è quello che dice il Re David: (Sal. 26,9) "Non distruggere la mia persona insieme ai peccatori e la mia vita insieme ad uomini sanguinari". Peccatori erano coloro che erano stati lapidati o bruciati. Uomini sanguinari erano coloro che erano stati uccisi per spada o strangolati. Rabbi Abahu ebbe una disgrazia. Uno dei suoi figli morì. Rabbi Yonah e Rabbi Yossè vennero per vederlo. Ma per rispetto di Rabbi Abahu non parlarono di Torah. Dissero: il Nostro Padrone comprenderà tutto ciò. Rabbi Abahu disse loro: Ciò che riguarda l'autorità della terra, che è soggetta a disonestà, menzogna, inganno e corruzione. E che è valido oggi e non, è detto nella Mishnah "I parenti vengono dicono Pace ai giudici e ai testimoni. Dicendo "noi non abbiamo nulla nel nostro cuore contro di voi, perché avete giudicato con Verità" con il permesso dell'Altissimo, che non ha disonestà, falsità, inganno e corruzione che vive per sempre su tale persona abbiamo accettato su di noi il Giudizio, E il verso dice (Deut. 13,18) "Ed Egli voglia dare a te misericordia e ti moltiplichi, come aveva giurato ai tuoi padri".

30 a*

ז'א'

משנה: ארבע מיתות נמסרו לבית דין סקילה שרפה הרג וחנוק. רבי שמעון אומר שרפה סקילה חנק והרג. זו מצות הנסקליו:
הלכה: ארבע מיתות נמסרו לבית דין כולי. ולרשות לא ניתן אלא דין הרג בלבד. סקילה מניין. וסקלתם באבנים ומתו:
 שריפה. שנאמר באש ישרפו אתו ואתהו. הרג. נאמר פאן נקימה ונאמר להלן והבאתי עליכם חרב נקמת נקם-ברית. מה
 נקימה האמורה להלן חרב. אף נקימה האמורה כאן חרב. חנק. לית משפח ליה.

30 a*

Cap. 7

.Halachah 7,1.Mishnah. Quattro specie di condanne a morte erano comminate dal tribunale. La lapidazione, l'abbruciamento, la decapitazione e lo strozzamento. Rabbi Shimon dice: l'abbruciamento, la lapidazione, lo strozzamento e la lapidazione.

Ghemarà.

Il tribunale del regime (permise solo una condanna a morte (la Toseftà dice: la condanna a morte per spada). Da dove sappiamo della lapidazione? È scritto (Deut. 17,5) "Allora quell'uomo e quella donna che hanno commesso quella azione cattiva li farai condurre fuori dalle tue città e li lapiderete, l'uomo e la donna, con le pietre e li farai morire". L'abbruciamento da dove lo deduci? (Lev. 20,14) "Dovranno bruciare col fuoco lui e loro Perché non vi sia immoralità." Decapitazione da dove lo deduciamo? È scritto: (Ex. 21,20) "Se un uomo colpisce con un bastone il suo servo o la sua serva, e muore (l'uccisione) deve essere vendicata. Ed è scritto: (Lev. 26,25) "Farò venire su di voi la spada che eseguirà la vendetta". Come la vendetta del secondo verso impone la spada, così la vendetta nel primo verso avviene per spada. Lo strangolamento non lo trovi nella Scrittura.

30 b

אָמַרְתָּ. כָּל־מִיתָה הָאֲמוּרָה בַּתּוֹרָה סֵתֵם אִין אַתָּה רִשְׁאֵי לְהַחְמִיר עָלֶיהָ אֲלֵא לְהַקְלֵה עָלֶיהָ וְתָלוּ אוֹתָהּ בַּחֲנֹק. רַבִּי שְׁמַעוֹן אוֹמֵר. שְׂרִיפָה חֲמוּרָה מִסְקִילָה. וְרַבְּנֵי מְרִין. סְקִילָה חֲמוּרָה מִשְׂרִיפָה. רַבִּי שְׁמַעוֹן אוֹמֵר. חֲנֹק חֲמוּר מִהֶרֶג. וְרַבְּנֵי מְרִין. הֶרֶג חֲמוּר מִחֲנֹק. רַבִּי שְׁמַעוֹן דָּרַשׁ. כָּל־שֵׁם בַּת פֶּהוּ בְשִׂרִיפָה. וְרַבְּנֵי מְרִין. כָּל־שֵׁם אַרוּסָה בְסִקִּילָה. רַבִּי שְׁמַעוֹן דָּרַשׁ. מֵה בַת פֶּהוּ שְׂהַחְמִירָה תּוֹרָה בְּאַרוּסָה שְׂתֵהא בְשִׂרִיפָה הִיקִילָה בְנִשְׂוָאָה שְׂתֵהא בְסִקִּילָה. בַּת יִשְׂרָאֵל שְׂהִיקִילָה תּוֹרָה בְּאַרוּסָה שְׂתֵהא בְסִקִּילָה אִינוּ דִין שְׁנַקֵּל עָלֶיהָ בְנִשְׂוָאָה שְׂתֵהא בְהִרְיָגָה. וְרַבְּנֵי דְרִשְׁוִין. מֵה אִם בַּת יִשְׂרָאֵל שְׂהַחְמִירָה הַתּוֹרָה בְּאַרוּסָה שְׂתֵהא בְסִקִּילָה הִיקִילָה בְנִשְׂוָאָה שְׂתֵהא בְשִׂרִיפָה. בַּת פֶּהוּ שְׂהִיקִילָה הַתּוֹרָה בְּאַרוּסָה שְׂתֵהא בְשִׂרִיפָה אִינוּ דִין שְׁנַקֵּל בְנִשְׂוָאָה שְׂתֵהא בַּחֲנִיקָה. רַבִּי אַבְהוּ בְשֵׁם רַבִּי יוֹסִי בֶן חֲנִינָה. כָּל־מִיתָה שְׂהִיא לְמַטָּה מִמִּיתַת אַבִּיהָ בְשִׂרִיפָה. כְּשֵׂהִיא אֲצֵל אַבִּיהָ עִם אַבִּיהָ בְשִׂרִיפָה וְעִם חֲמִיהָ בְסִקִּילָה. אֶת־אַבִּיהָ הִיא מְחַלֵּלָת בְּאִשׁ תַּשְׂרֹף: רַבִּי לִיעֲזָר אוֹמֵר. עִם אַבִּיהָ בְשִׂרִיפָה עִם חֲמִיהָ בְסִקִּילָה. הִיא בְשִׂרִיפָה וְאִין בּוֹעֵלָה בְשִׂרִיפָה. הִיא בְשִׂרִיפָה וְאִין זוֹמְמִיהָ בְשִׂרִיפָה. כְּיוֹצֵא בְהֵם בְשִׂרִיפָה הִיא וְהוּן בְשִׂרִיפָה. כְּיוֹצֵא בְהוּן בְסִקִּילָה הִיא וְהוּן בְסִקִּילָה. כְּיוֹצֵא בְהוּן בְּחֲנֹק הוּן בְשִׂרִיפָה וְהוּא

30 b.

Una Baraita dice che tutte le forme di condanne a morte enunciate nella Torah sono ovvie. Non ci è permesso di indurirle, ma solo di alleggerirle, e i Maestri hanno insegnato che lo strangolamento è la forma più lieve di esecuzione capitale. Rabbi Shimon dice: lo strangolamento è più duro della decapitazione, e i Hakhamim dicono che la lapidazione è più severa dell'abbruciamento. Rabbi Shimon spiega il verso (Lev. 21,9) "la figlia di un Cohen che si disonora prostituendosi profana suo padre e dovrà essere bruciata". Secondo la Torah chi ha commesso adulterio con la figlia che avviene per abbruciamento. La pena (comminata dalla Torah) è più dura verso la fidanzata che va abbruciata, rispetto alla donna sposata che va lapidata (cfr. Deut. 22, 20-21 con Deut. 22, 23.24). La figlia del Cohen, con la quale la Torah è più facilitante, rispetto alla fidanzata che va bruciata. Non c'è un giudizio che faciliti la donna sposata, che va (secondo i Rabbini) strozzata. Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yossè Ben Haninà dice: ciascuna condanna a morte è più facilitante di quella di un padre che abbia commesso incesto con la figlia, che avviene per abbruciamento, così (la figlia del sacerdote che si è prostituita) avviene per abbruciamento. Ma se (ha commesso incesto) con il suocero, avviene per lapidazione. E anche la figlia del Cohen che ha profanato il padre, avviene per abbruciamento. Rabbi Eliezer invece dice: nel caso del padre avviene per abbruciamento, per il suocero avviene per lapidazione. E quella (la figlia del Cohen) avviene per abbruciamento, ma il suo amante non viene condannato all'abbruciamento. Ella (la figlia del Cohen) viene condannata all'abbruciamento, ma i testimoni falsi non vengono condannati all'abbruciamento. Una Baraita dice: ne esce (dalla Toseftà) che sia gli uni vengono condannati all'abbruciamento, anche gli altri (i testimoni falsi e gli amanti illeciti) vanno condannati all'abbruciamento, e così si deduce che se gli uni vanno condannati alla lapidazione anche gli altri (spergiuri e testimoni falsi) vanno condannati alla lapidazione, e così se essa va strangolata anche loro (testimoni falsi e amanti illeciti) vanno bruciati, Se essi vanno bruciati

31 a.

בְּחֻק. רבי אבהו בשם רבי יוסי בן חנינה. רבנין דְרָשִׁין. אנשי עיר הגדחת בכלל עובדי עבודה זרה היו בסקילה. יצאו לידון בקלה שבמיתות בשריפה. לא דיך שאת מוציאה לידון בקלה שבמיתות בשריפה אלא שאת מוציאן לדון בקלה שבמיתות בחניקה. רבי שמעון דרש. נביא השקר בכלל עובדי עבודה זרה היו בשריפה. יצאו לידון בקלה שבמיתות בסקילה. לא דיך שאת מוציאן לידון בקלה שבמיתות בסקילה אלא שאת רוצה להוציאן לדון בקלה שבמיתות בהריגה. רבי שמואל בר סוכרטאי בשם רבי אבהו מחלף. רבנין דְרָשִׁין. נביא השקר בכלל עובדי עבודה זרה הנה בסקילה. יצא לידון בקלה שבמיתות בשריפה. לא דיך שאת מוציאו בשריפה אלא שאת מוציאו לידון בקלה שבמיתות בחניקה. רבי שמעון דרש. אנשי עיר הגדחת בכלל עובדי עבודה זרה היו בשריפה. יצאו לידון בקלה שבמיתות בסקילה. לא דיך אלא שאת מוציאן לידון בקלה שבמיתות בהריגה.

ז'ב'

משנה: מצנות הנשרפין היו משקעין אותו בזבל עד ארכובותיו ונותנין סודרין קשה לתוף הרפה וכורף על צנארו. זה מושף אצלו וזה מושף אצלו עד שהוא פותח את פיו ומדליק את הפתילה וזורקה לתוף פיו ויורדת לתוף מעיו וחומרת את בני מעיו. רבי יהודה אומר אף הוא אם מת בנדם לא היו מקיימין בו מצנות שרפה אלא פותחין את פיו בצבת שלא בטובתו ומדליק את הפתילה וזורקה לתוף פיו ויורדת לתוף מעיו וחומרת את בני מעיו. אמר רבי אלעזר בן צדוק מעשה בבת כהן שזנתה והקיפה חבילי זמורות ושרפה. אמרו לו מפני שלא הנה בית דין שבאותה שעה בקי: **הלכה:** מצנות הנשרפין כולן. ויתן קשה בפני עצמו. אמר. שלא ימות. שפן מצינו שבשעה שסתם חזקיהו את מוצא מימי גיחון העליון במנים דקים סתמן. רבי קריספא בשם רבי יוחנן. בפתילה שלבעץ היא מתניתא. מהו בפתילה שלבעץ. רבנין דקיסרין אמרין. אבר וקסיטריין מעורבין. אמר רבי יוסי בירבי בון. אתיא כמאן דמר. מדליק את הפתילה וזורקה לתוף פיו. ברם כמאן דמר. יורדת לתוף מעיו וחומרת את בני מעיו. בפתילה שלנפט היא מתניתא. תני.

31 a

Ed ella (la donna) è strangolata. Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yossè Ben Haninà, dicono che i Rabanim interpretano (Deut. 13,16) che gli uomini di una città macchiata dalla idolatria, vanno puniti con la lapidazione. Ne escono dunque dicendo che questa pena capitale è meno dura che la morte per abbruciamento. Non giudicare però da in ciò che la Torah ha reso più leggero ancora di più, perché persino nel caso dell'abbruciamento che secondo una gradazione è più leggero, della lapidazione, essi non lo giudicano così.

Halachah 2,7 .Mishnah. Il processo per l'abbruciamento è il seguente. Si immergeva nel letame fino alle ginocchia, si metteva un panno duro in un panno molle e glielo si avvolgevano intorno al collo, uno tirava di qua, uno di là finché il delinquente apriva la bocca. Si arroventava dunque uno stoppino di metallo, che gli viene versato in bocca, scende negli intestini e brucia gli intestini. Disse Rabbi Eliezer Ben Zadok. Alla figlia di un Cohen che aveva commesso adulterio la circondarono di fasci di rami di vite e la bruciarono. Dissero di questo fatto: il tribunale non era pratico. **Ghemarà.** Dice la Mishnah: si metteva in panno duro in un panno molle. Perché? È detto che non muore (per un panno duro per strangolamento), che quando si stringeva forte, si trovava come l'acqua del Gichon superiore (il fiume che scorreva nella città di David) che fu racchiuso (dal Re Ezechia), con materiali porosi e sottili. Rabbi Kerispà in nome di Rabbi Yochanan dice che la Mishnah parla di uno stoppino di stagno. Cos'è uno stoppino di stagno? I Rabbini di Cesarea dicono: un misto di piombo e stagno. Dice Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun, questo è d'accordo con chi dice si accendeva uno stoppino e lo si metteva in bocca (al condannato). Ma in accordo con chi dice che scendeva nell'intestino e bruciava l'intestino,

31 b.

בְּחֻק. רַבִּי אֲבָהוּ בְּשֵׁם רַבִּי יוֹסִי בֶן חֲנִינְיָה. רַבְּנִין דְּרִישִׁין. אֲנָשֵׁי עִיר הַגְּדֻחַת בְּכָלֵל עוֹבְדֵי עֲבוּדָה זָרָה הָיוּ בְּסֻקְלָה. יֵצְאוּ לִידוֹן בְּקֻלָּה שְׂבָמִיתוֹת בְּשָׂרִיפָה. לֹא דִינָהּ שְׂאֵת מוֹצִיאָהּ לִידוֹן בְּקֻלָּה שְׂבָמִיתוֹת בְּשָׂרִיפָה אֲלָא שְׂאֵת מוֹצִיאָן לְדוֹן בְּקֻלָּה שְׂבָמִיתוֹת בְּחֻקָּה. רַבִּי שְׁמַעוֹן דְּרִישׁ. נָבִיא הַשֹּׁקֵר בְּכָלֵל עוֹבְדֵי עֲבוּדָה זָרָה הָיוּ בְּשָׂרִיפָה. יֵצְאוּ לִידוֹן בְּקֻלָּה שְׂבָמִיתוֹת בְּסֻקְלָה. לֹא דִינָהּ שְׂאֵת מוֹצִיאָן לִידוֹן בְּקֻלָּה שְׂבָמִיתוֹת בְּסֻקְלָה אֲלָא שְׂאֵת רוֹצֵה לְהוֹצִיאָן לְדוֹן בְּקֻלָּה שְׂבָמִיתוֹת בְּהַרְיָגָה. רַבִּי שְׁמוּאֵל בַּר סוֹסְרֻטַּי בְּשֵׁם רַבִּי אֲבָהוּ מַחְלָף. רַבְּנִין דְּרִישִׁין. נָבִיא הַשֹּׁקֵר בְּכָלֵל עוֹבְדֵי עֲבוּדָה זָרָה הָיָה בְּסֻקְלָה. יֵצְא לִידוֹן בְּקֻלָּה שְׂבָמִיתוֹת בְּשָׂרִיפָה. לֹא דִינָהּ שְׂאֵת מוֹצִיאָהּ בְּשָׂרִיפָה אֲלָא שְׂאֵת מוֹצִיאָהּ לִידוֹן בְּקֻלָּה שְׂבָמִיתוֹת בְּחֻקָּה. רַבִּי שְׁמַעוֹן דְּרִישׁ. אֲנָשֵׁי עִיר הַגְּדֻחַת בְּכָלֵל עוֹבְדֵי עֲבוּדָה זָרָה הָיוּ בְּשָׂרִיפָה. יֵצְאוּ לִידוֹן בְּקֻלָּה שְׂבָמִיתוֹת בְּסֻקְלָה. לֹא דִינָהּ אֲלָא שְׂאֵת מוֹצִיאָן לִידוֹן בְּקֻלָּה שְׂבָמִיתוֹת בְּהַרְיָגָה.

ז'ב'

משנה: מִצְנֵת הַגְּשָׁרְפִין הָיוּ מְשֻׁקְעִין אוֹתוֹ בְּזָבֵל עַד אֲרַכְוִיבּוֹתָיו וְנוֹתְנִין סוּדְרִין קֹשֶׁה לְתוֹךְ הַרְפָּה וְכוּרְף עַל צְנָאוֹ. זֶה מוֹשֶׁף אֲצִלוֹ וְזֶה מוֹשֶׁף אֲצִלוֹ עַד שֶׁהוּא פוֹתֵחַ אֶת פִּי וּמְדַלֵּק אֶת הַפֶּתִילָה וְזוֹרְקָה לְתוֹךְ פִּי וְיִוְרְדֶת לְתוֹךְ מַעְיו וְחוֹמְרֵת אֶת בְּנֵי מַעְיו. רַבִּי יְהוּדָה אוֹמֵר אִם הוּא אִם מֵת בְּיָדָם לֹא הָיוּ מְקִיָּמִין בּוֹ מִצְנֵת שְׂרָפָה אֲלָא פוֹתְחִין אֶת פִּי בְּצִבְתָּ שְׁלֵא בְּטוֹבְחוֹ וּמְדַלֵּק אֶת הַפֶּתִילָה וְזוֹרְקָה לְתוֹךְ פִּי וְיִוְרְדֶת לְתוֹךְ מַעְיו וְחוֹמְרֵת אֶת בְּנֵי מַעְיו. אָמַר רַבִּי אֶלְעָזָר בֶּן צְדוּק מַעֲשֶׂה בְּבֵת פֶּהֶן שְׁזוֹנָה וְהַקִּיפּוּיָה חֲבִילֵי זְמוּרוֹת וּשְׂרָפוּהָ. אָמְרוּ לוֹ מִפְּנֵי שְׁלֵא הָיָה בֵּית דִּין שְׂבָאוֹתָהּ שְׁעָה בְּקִי: **הלכה:** מִצְנֵת הַגְּשָׁרְפִין כוּלִי. וְיִתֵּן קֹשֶׁה בְּפְנֵי עֲצָמוֹ. אָמַר. שְׁלֵא יָמוּת. שְׁכֵן מַצִּינוֹ שְׂבָשְׁעָה שְׁסֹתֵם חֲזַקְתָּהּ אֶת מוֹצֵא מִימֵי גִיחוֹן הַעֲלִיּוֹן בְּמַנִּים דְּקִים סִתְמָן. רַבִּי קָרִיסְפָּא בְּשֵׁם רַבִּי יוֹסִי בִּירְבִי בּוּן. אֲתֵיָא כְּמָאן דְּמַר. מְדַלֵּק אֶת הַפֶּתִילָה וְזוֹרְקָה לְתוֹךְ פִּי. בְּרַם כְּמָאן דְּמַר. יוֹרְדֶת לְתוֹךְ מַעְיו וְחוֹמְרֵת אֶת בְּנֵי מַעְיו. בְּפִתִּילָה שְׁלֵנְפֹט הִיא מִתְנִימָא. מְנִי

31 b

La Mishnah parla di uno stoppino bagnato nell'olio. È detto in una Baraita: quarant'anni prima della Distruzione del Tempio, furono il diritto di giudicare cause capitali fu portato via dai Tribunali ebraici. Nei giorni di Rabbi Shimon Ben Yochai furono portati via dai tribunali ebraici il diritto di giudicare cause pecuniarie. Disse Rabbi Shimon Ben Yochai: benedetto sia il Misericordioso, perché non sono abbastanza saggio per potere giudicare. Disse Rabbi Elazar figlio di Rabbi Zadok, ero bambino e stavo sulle spalle di mio padre, e vidi la figlia di un Cohen che si era prostituita, presero delle fascine di rami, attorno a lei e la bruciarono. Dissero (i Hakhamim) eri bambino e non potevi testimoniare. Quando vide la cosa non aveva meno di dieci anni, quando uno va col suo Maestro non ha meno di tredici anni. Perché non è costume di uomo adulto di andare con qualcuno se si ha meno di tredici anni. Una Baraita dice: Era un precedente quando io venni con Rabbi Elazar figlio di Rabbi Zadok, da Beth Sirion, e c'erano rami con datteri e grappoli d'uva fuori della Sukkah.

Halachah 3,7

Mishnah. Il procedimento degli strozzati era il seguente: lo immergevano nel letame fino alle ginocchia, poi avvolgevano un panno duro in un panno molle che gli collocavano intorno al collo. Uno tirava da qui uno da lì finché moriva. **Ghemarà.** Lo strozzamento non si trova nella Scrittura. Si dice che questa è una pena di morte secondo Torah, e ogni pena di morte che è enunciata nella Torah, non si può imporre un modo più duro, ma solo un modo più lieve., e l'impiccagione è lo stesso dello strangolamento, La Mishnah dice: così era il procedimento: uno tirava da qui uno da lì. Kahana chiese di fronte a Rav: Questo tu hai detto: uno lo spinge da qui un altro da lì (M. Zav 3,2) Gli risponde Rav: Lì uno stava davanti uno di dietro, qui uno sta da un lato uno dall'altro. **Halachah 5,7. Mishnah** Questi erano coloro che erano lapidati: chi si accoppia con la propria madre, chi si accoppia con la moglie del padre, con la nuora, con un maschio o con un animale. La donna che si accoppia con un animale, chi bestemmia il Nome chi pratica idolatria, chi dà la propria prole al Moloch, chi profana lo Shabbat, Chi maledice padre o madre, chi ha relazione con una ragazza che gli è proibita. Chi seduce un altro all'idolatria, chi induce all'idolatria (una città)., lo stregone e il figlio ribelle e disobbediente. **Ghemarà.** Questo per chi ha fatto una trasgressione ma chi ne ha fatte due? Perché anche per una sola donna.

32 a

בָּא עֲלֶיהָ וְחִזַּר וּבָא עֲלֶיהָ בְּהֶעֱלַם אֶחָד. חַיִּיב עַל כָּל־אֶחָת וְאֶחָת. רַבִּי שְׁמַעוֹן בְּרִיּוֹ דְרַבִּי הִלֵּל בֶּן פְּזִי בְּעֵא קוּמִי רַבִּי הִלֵּל בֶּן פְּזִי. מִתְּנִיתָא בְּאִשָּׁה אֶחָת שְׁיִשׁ לָהּ שְׁמוֹת הַרְבֵּה. אֲבָל אִם הָיוּ נְשִׁים הַרְבֵּה וְהֶעֱלִימוֹת הַרְבֵּה בְּהֶעֱלַם אֶחָד הוּא. אָמַר לִיה. לְכֹן צָרִיכָה בְּהֶעֱלַם אֶחָד. דְּאִיתְפְּלִגּוּן. הוּא בְּהֶעֱלַם אֶחָד וְהִיא בְּחַמְשָׁה הֶעֱלִימוֹת. רַבִּי יוֹחָנָן אָמַר. הוּא מְבִיא קָרְבָן אֶחָד וְהִיא מְבִיאָה ה' קָרְבָנוֹת. רַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן לְקִישׁ אָמַר. כְּשֶׁם שְׁאִינוּ מְבִיא [אֵלָא] קָרְבָן אֶחָד כִּד אִינְה מְבִיאָה אֵלָא קָרְבָן אֶחָד. שְׁלֵא תֵאמַר. יַעֲשׂוּ נְשִׁים הַרְבֵּה וְהֶעֱלִימוֹת הַרְבֵּה בְּהֶעֱלַם אֶחָד אִינוּ חַיִּיב אֵלָא אֶחָת. לְפֻמֵּי כִּד צָרַד מִימַר. חַיִּיב עַל כָּל־אֶחָת וְאֶחָת. אָמַר רַבִּי בּוֹן בְּרַ חַיִּי. מַנִּי רַבִּי יִשְׁמָאֵל בֶּן. לֹא תִגְחֲשׂוּ וְלֹא תַעֲוֹבוּ: וְהִלֵּא הַגִּיחֻשׁ וְהֶעֱיִנוּ בְּכֻלָּהּ הָיוּ וְנִצְאוּ מִן הַכֻּלָּה לְחֻלּוֹק עַל הַכֻּלָּה. כֻּלָּה בְּהִפְרַת וּפְרַט בְּהִפְרַת. מִלְּתִיהָ דְרַבִּי יוֹחָנָן אָמְרָה. כֻּלָּה וּפְרַט הוּא. דְּמַר רַבִּי אֶבְהוּ בְּשֵׁם רַבִּי יוֹחָנָן. כִּי כָל־אִשָּׁר יַעֲשֶׂה מְכַל הַתּוֹעֵבוֹת הָאֵלֶּה וְנִכְרְתוּ וְגו'. וְהִלֵּא אַחֲוֹתוֹ בְּכֻלָּהּ הֵייתָ וְנִצְאָת מִן הַכֻּלָּה לְחֻלּוֹק עַל הַכֻּלָּה. הַתִּיב רַבִּי לְעִזָּר. וְהִכְתִּיב עֲרוֹת אַחֲוֹת אִמָּה וְעֲרוֹת אַחֲוֹת אָבִיךָ לֹא תִגְלֶה. אָמַר לִיה. לְצוּרָה יִצְאָת לִידוֹן בְּעִרְיָה.

32 a.

E ritorna ad averne successivamente, è punibile per ciascuna di queste trasgressioni. Rabbi Shimon figlio di Rabbi Hillel Ben Pazi domandò di fronte a Rabbi Hillel B. Pazi la Mishnah si riferisce a una donna che abbia più nomi, ma se vi sono più donne e più trasgressioni anche per una ciascuna trasgressione è punibile. Ciò è quello di cui si discute, Rabbi Yochanan sostiene che egli deva offrire un sacrificio per le sue trasgressioni e lei debba offrirne cinque. Rabbi Shimon Ben Lakish dice: come lui non deve offrire che un solo sacrificio, così lei non deve offrire che un solo sacrificio. In quanto non si dica che se vi sono state fatte una trasgressione con più donne, o più trasgressioni con una singola donna, egli non è colpevole se non per ciascuna di esse. Dunque così è necessario dire, che egli è colpevole per ciascuna (donna e per ciascun atto di trasgressione). Dice Rav Bun Bar Hiyà che ha trasmesso il Tannah Rabbi Yshmael così: (Lev. 19,26) "Non cercherete di indovinare e il futuro e non farete magie". Ora, non sono la divinazione e la magia la stessa classe generale di peccati? Ma escono dalla generalità e vengono individuate nella classe generale. Tutte sono condannate al KARET, in generale e in particolare ciascun atto è condannato al KARET, L'opinione di Rabbi Yochanan dice che ciascuna di esse è generale e particolare, come dice Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yochanan (Lev. 18, 29) "Perché chiunque abbia commesso qualcuna fra le cose turpi, le persone che le avranno commesso saranno recise dal popolo" Perché allora la sorella non l'hai considerata nel divieto generale? Questo divieto [dell'accoppiamento con la sorella] esce da un principio generale seguito da una suddivisione del principio generale. Risponde Rabbi Eliezer: è scritto: (Lev. 20,19) "La nudità della sorella di tua madre, e della sorella di tuo padre non scoprirai". È necessario uscire da un principio generale per giudicare la singola trasgressione. Ed è scritto: (Lev 20,18) "Un uomo che giaccia con una donna che ha avuto le mestruazioni e ne scopra le nudità, lui avrà mostrato il suo grembo, e lei avrà mostrato la fonte del suo sangue, saranno entrambi recisi dal popolo". Gli risponde è necessario uscire (dal generale) per potere giudicare.

32 b

והקתיב ואיש אשר ישלב את אשה דנה וגלמה את ערנותה את מקרה הערה והוא גילמה את מקור דמיה. אמר ליה. לצורך יצאת לידון בעריה. שלא תאמר. הואיל ואין סיבין עליה אלא משום טומאת עריה לא נעשה בה את המערה כגומר. לפום כן צריך מימר. [סיב על כל-אחת ואחת.] והקתיב ואיש אשר ישלב את דודתו ערנת דודו גלה. אמר ליה. לצורך יצאת לידון בעריה. דאמר רבי יודן. כל-אמר דמימר ערירים יהיו הוין בלא וולד. וכל-אמר דמימר ערירים ומותו קוברין את בניהו. אמר רבי יוסי. דודתו לצורך יצאת. למעט את אשת אחיו מאמו. מה טעמא. נאמר פאן דודתו ונאמר להלן אודודו או בודודו יגאלנו. מה דודו שנאמר להלן באחי אביו מאביו הכתוב מדבר. אף דודתו שנאמרה כאן באשת אחי אביו מאביו הכתוב מדבר. אף אשת אחיו לימדה מדודתו. מה דודתו שנאמרה להלן באשת אחי אביו מאביו הכתוב מדבר. אף אשת אחיו שנאמרה כאן באשת אחיו מאביו הכתוב מדבר. עד כדון כרבי עקיבה. כרבי ישמעאל. תני רבי ישמעאל. נאמר פאן אשת אחיו ונאמר להלן ואיש אשר יקח את-אשת אחיו נדה הוא. מה נידה יש לה היתר אחר איסורה. אף אשת אחיו [מאביו]⁹ יש לה היתר [לאחר איסורה]⁹. יצאת אשת אחיו מאמו שאין לה היתר אחר איסורה. והא רבי יוחנן מקושי לה מנן תיתי ליה. רבי אבהו בשם רבי לעזר בשם רבי הושעיה. שני לאוין וקרת אהד לאוין חולקין את ההפרת. מה טעם. על-בשר אדם לא ייסף ובמתפנתו לא תעשו פמוהו. וכתוב איש אשר יקח פמוהו ואשר יתן ממנו על-זר ונקרת מעמיו: הרי כאן שני לאוין וקרת אהד. לאוין חולקין את ההפרת. ועוד מן הדא. שמואל בר אבא בעא קומי רבי ועורה. ויצאו שלמים ויחלקו על כל-הקדשים בטומאה.

והקתיב ואיש אשר ישלב את אשה דוה וגלתה את ערוותה את מקרה הערה והוא גילתה את מקור דמיה. אמר ליה. לצורף יצאת לידון בערייה. שלא תאמר. הואיל ואין סייבין עליה אלא משום טומאת ערייה לא נעשה בה את המערה כגומר. לפום כן צריף מימר. [סייב על כל-אסת נאסת.] והקתיב ואיש אשר ישלב את דודתו ערנת דודו גלה. אמר ליה. לצורף יצאת לידון בערירי. דאמר רבי יודן. כל-אמר דתימר ערירים יהיו הוון בלא וולד. וכל-אמר דתימר ערירים ימותו קוברין את בניהן. אמר רבי יוסי. דודתו לצורף יצאת. למעט את אשת אחיו מאמו. מה טעמא. נאמר כאן דודתו ונאמר להלן או-דודו או בן-דודו יגאלנו. מה דודו שנגאמר להלן באחי אביו מאביו הכתוב מדבר. אף דודתו שנגאמרה כאן באשת אחי אביו מאביו הכתוב מדבר. אף אשת אחיו לימדה מדודתו. מה דודתו שנגאמרה להלן באשת אחי אביו מאביו הכתוב מדבר. אף אשת אחיו שנגאמרה כאן באשת אחיו מאביו הכתוב מדבר. עד פדון כרבי עקיבה. כרבי ישמעאל. תני רבי ישמעאל. נאמר כאן אשת אחיו ונאמר להלן ואיש אשר יקח את אשת אחיו נדה הוא. מה נידה יש לה היתר אחר איסורה. אף אשת אחיו [מאביו]^G יש לה היתר [לאחר איסורה]^G. יצאת אשת אחיו מאמו שאין לה היתר אחר איסורה. והא רבי יוחנן מקשי לה מנן מיתי ליה. רבי אבהו בשם רבי לעזר בשם רבי הושעיה. שני לאוין וכרת אהד לאוין חולקין את ההפרת. מה טעם. על-בשר אדם לא ייסף ובמתכנתו לא תעשו כמותו. וכתוב איש אשר יקח כמותו ואשר יתן ממנו על-זר ונכרת מעמיו: הרי כאן שני לאוין וכרת אהד. לאוין חולקין את ההפרת. ועוד מן הדא. שמואל בר אבא בעא קומי רבי זעורה. ויצאו שלמים ויסלקו על כל-הקדשים בטומאה.

32 b

Perché non si dica che ovviamente, e non sono colpevoli se non dell'impurità della trasgressione e non è stato fatto la trasgressione completando l'atto. Poiché così è necessario dire. Ed è scritto: (Lev. 20,20) "L'uomo che avrà rapporti con sua zia, avrà scoperto la nudità di suo zio, essi porteranno il peso della loro iniquità e moriranno senza figli". Dice Rabbi Yudan, ciascun verso in cui è detto "essi saranno privi figli", vuol dire che vivranno senza figli. In ogni caso in cui si dica. (Lev. 20,20) "Essi moriranno senza figli, vuol dire che seppelliranno i figli". Dice Rabbi Yossè è necessario che la Torah precisi il divieto della zia, per escludere la moglie di suo fratello da parte di madre. Perché si esclude? È detto qui, (Lev. 25, 49) "lo potranno riscattare (lo schiavo ebreo di un non ebreo) suo zio o suo cugino o sarà riscattato da un altro parente". Cosa è suo zio? Come è detto prima, il fratello di suo padre da parte di padre, così la moglie di suo fratello si riferisce alla moglie del fratello suo da parte di padre. Come dice la Scrittura. Ancora secondo il giudizio di Rabbi Akivah. Come dice Rabbi Yshmael, insegna Rabbi Yshmael che la Torah dice: (Lev. 20,20) "L'uomo che ha preso in moglie la moglie di suo fratello, che gli è preclusa (lett. è una impurità mestruale), ha scoperto la nudità di suo fratello e saranno privi di figli". Che significa la parola NIDDAH (impurità mestruale) usata dal testo della Torah? Come nel caso di impurità mestruale sottintende che c'è un rapporto permesso dopo la proibizione, Qui Rabbi Yochanan domanda a dove si trae questo? Rabbi Abahu in nome di Rabbi Eleazar in nome di Rabbi Hoshià dice: vi sono due Mizvot negative e una condanna al KARET. Le Mizvot negative definiscono il KARET. In che senso? È scritto (Ex. 30,32) "Non dovrà (l'olio di unzione) essere versato sulla carne di una persona, non ne dovranno produrre secondo la formula". Ed è scritto. (Ex. 30,33) "chiunque produca una miscela secondo tale formula e che la utilizzerà su un estraneo (al sacerdozio o al regno) sarà reciso dal suo popolo". Qui ci sono due Mizvot negative un KARET. E le Mizvot negative definiscono il KARET. Da qui Shemuel Bar Abbà domanda di fronte a Rabbi Zerà che è scritto (Lev. 7,20) "Se uno mangia dei sacrifici di pace quando la impurità è in lui (...) sarà reciso dal suo popolo"

33 a.

אמר ליה. לצורך גצאו. למעט קדשי בְּדֵק הבית [למעילה]^G שאין חייבין עליהן משום פיגול ונותר וטמא. ולא מתניתא היא. קדשי המזבח מצטרפין זה עם זה למעילה וחיובין עליהן משום פיגול נותר וטמא. מה שאין כן בקדשי בְּדֵק הבית מכיין שאינן מצטרפין (אינן) חולקין. אמר רבי חנינה. וכן היא צריכה ליה. ויחלקו ולא יצטרפו. כלל בעשה ופרט בלא מעשה. מילתיה דרבי לעזר אמרה. כלל ופרט הוא. רבי לעזר אמר. לוקין על ידי חרישה בשביעית. רבי יוחנן אמר. אין לוקין על ידי חרישה בשביעית. מה טעמא דרבי לעזר. ושבתה הארץ שבת ליי כלל. שדך לא תזרע וכרמך לא תזמר פרט. הזרע והזמר בכלל היו. ולמה גצאו. להקיש אליהם. אלא מה הזרע והזמר מיוחדין שהן עבודה בארץ ובאילן אף אין לי אלא דבר שהוא עבודה בארץ ובאילן. מה עבד לה רבי יוחנן. שני דברים הן. ושני דברים שגצאו מן הכלל חולקין. על דעתיה דרבי אלעזר אינן חולקין. ואית ליה. לחלוק אינן חולקין הא ללמד מלמדיו. על דעתיה דרבי יוחנן אינן מלמדיו. שגיא היא שכלל בעשה ופרט בלא מעשה. ואין עשה מלמד על לא מעשה ואין לא מעשה מלמד על עשה. על דעתיה דרבי לעזר עשה מלמד על לא מעשה אבל לא מעשה אינו מלמד על עשה. על דעתיה דרבי יוחנן ניקח מותר לחפור בה בורות שיחין ומערות. על דעתיה דרבי לעזר מהו לחפור בה בורות שיחין ומערות. כלשם שאין מלמדיו לענין איסור פה לענין היתר לא ילמדו. אמר רבי בא קרמגינאה. טעמא דרבי יוחנן שש שנים תזרע שדך לא בשביעית ושש שנים תזמר פרמך לא בשביעית. כל-לא מעשה שהוא בא מלך עשה עשה הוא ועובר בעשה. רבי ירמיה אמר. עובר בעשה.

33a

Dice dunque (Rabbi Zerà a Rabbi Shemuel Ben Abbà): è necessario che è necessario nominare in particolare in particolare i sacrifici di pace per escludere gli altri sacrifici del Tempio che non sono in obbligo a causa dell'impurità della congregazione. e avanzano e si rendono impuri. E non è stabilito esplicitamente nella Mishnah che i sacrifici offerti all'altare si uniscono l'uno all'altro, a causa dell'impurità del pubblico, avanzano e diventano impure, ciò che non avviene per i sacrifici che sono portati al Tempio, ma non sono aggiunti gli uni e agli altri e non sono distinti. Dice Rabbi Eleazar dice: una persona riceve frustate per l'aratura durante l'anno sabbatico. Rabbi Yochanan dice: una persona non riceve una frustata per l'aratura durante l'anno sabbatico. Quale è la fonte di Rabbi Eleazar? È scritto: (Lev. 25,4) "Riposerà in tutto la tua terra. Non seminerai il tuo campo e non potrai la tua vigna". Rabbi Yochanan dice: non ci sono frustate per un uomo che ari durante l'anno sabbatico quale è la sua fonte? "riposerà in tutto la terra. Non seminerai il tuo campo, non potrai la tua vigna". La potatura è un particolare lavoro. La semina e la potatura sono un generale, e cosa ne esce? Che semina e potatura sono insieme sono il lavoro della terra e del campo. Anche se non ho esplicitamente parlato che sia il lavoro della terra e dell'albero. Cosa fece a ciò Rabbi Yochanan? Vi sono due cose. Due cose che escono dal generale. E sono distinte. Secondo l'opinione di Rabbi Eleazar non sono distinte. Se è così sono state date per darci per insegnare dalle categorie insegnate. Secondo Rabbi Yochanan esse non servono a insegnare. Due cose vi sono: Una proposizione generale positiva (Per sei anni seminerai il tuo campo e potrai la tua vigna") E uno particolare che comanda di non fare "Non seminerai il tuo campo non potrai la tua vigna". Ma il comandamento di non fare non insegna sul comandamento di fare. Secondo l'opinione di Rabbi Yochanan, ovviamente si può scavare pozzi e caverne. In nome del principio che non si impara da una proibizione. Così pure da un permesso non si impara. Dice Rabbi Ba Kartigenah, la fonte di Rabbi Yochanan è "sei anni seminerai il tuo campo e potrai la tua vigna", quindi non nel settimo anno. Ciascun comando (negativo) di "non fare"

33 b

רבי יוסי אומר. אפילו בעשה אין בו. והקתיב מלא ושבתה הארץ שבת ליי. לענין לא מעשה שבו. יהו לוקין על התוספת. רבי יוחנן פתר מתניתא יכול יהו לוקין על ידי חרשה בשביעית. הרי רבי לעזר פתר מתניתא יכול יהו לוקין על איסור שני פרקים הראשונים. אית תנני מני שש שנים תזרע שדך ושש שנים תזמר פרמך. ואית תנני מני שדך לא תזרע וגוי. מאן דמר שש שנים מסייע לרבי יוחנן. ומאן דמר שדך לא תזרע מסייע לרבי לעזר. מתניתא מסייעא לרבי לעזר. השמר בלא מעשה. פן לא מעשה. וכתוב שם מעלה עולותיה ושם מעשה. שם מעלה זו העלייה. ושם מעשה זו השחיטה וזריקה. מה העלייה שהיא בעשה הרי היא בלא מעשה. אף שחיטה וזריקה שהן בעשה והן בלא מעשה. בגין דכתיב שם מעלה ושם מעשה. הא אילו לא כתב שם מעלה ושם מעשה אין עשה מלמד על לא מעשה ואין לא מעשה מלמד על עשה. מה עבד לה רבי יוחנן. שלא תאמר כמה דמימר גבי שבת חפר חרץ נעץ אינו חייב אלא אחת. ודכותה שחט והעלה לא יחייב אלא אחת. לפום כך צרף מימר. חייב על-כפל אחת ואחת. רבי זעירא רב חייב בר אשי בשם פהנא. הנוטע בשבת חייב משום זרע. רבי זעורא אמר. זומר פנוטע. נטע וזמר בשבת. על דעתיה דכהנא חייב שמים. על דעתיה דרבי זעורא אינו חייב אלא אחת. פלוגא אמר רבי זעורא אלא זומר פנוטע. דילמא נוטע פזומר. הפל הנה בכלל זריעה ונצאת זמירה להקמיר על עצמה. מפני שיצאת זמירה להקמיר על עצמה את פוטרו משום זרע. הני לא שנייא. נטע וזמר בשבת. בין על דעתיה דכהנא בין על דעתיה דרבי זעורא חייב שמים.

ז"ר

משנה: הבא על האם חייב עליה משום אם ומשום אשת אב. רבי יהודה אומר אינו חייב אלא משום האם בלבד. הבא על אשת אב חייב עליה משום אשת אב ומשום אשת איש בין בחיי אביו בין לאחר מיתת אביו בין מן האירוסין בין מן הנישואין. הבא על פלתו חייב עליה משום פלתו ומשום אשת איש בין בחיי בנו בין לאחר מיתת בנו בין מן האירוסין בין מן הנישואין. **הלכה:** הבא על האם כולי. הבא על אשת אב כולי. אזהרה לבא על האם מניין. ערנת אמה לא תגלה. פרת מניין. כי פל-אשר געשה מפל התועבות האלה ונקרתו הנפשות העושות מקרב עמם: אזהרה לבא על אשת אב מניין. ערנת אשת-אביה לא תגלה. פרת מניין. כי פל-אשר געשה מפל התועבות האלה ונקרתו הנפשות העושות מקרב עמם: אזהרה לבא על פלתו מניין. ערנת פלתה לא תגלה. פרת מניין. כי פל-איש אשר געשה מפל התועבות האלה ונקרתו. עונש מניין.

33 b.

che proviene da un comando di “farai”, è un comandamento positivo, e chi lo ha violato ha violato (anche) un comandamento positivo. Rabbi Yirmiah dice: ha violato un comandamento positivo. Rabbi Yossè dice: anche dal punto di vista di un comandamento positivo che è in esso. In quanto è detto (Lev. 25,2) “Sabato della terra sarà per voi”. In quanto c’è un’argomentazione che sottintende un comandamento negativo, Secondo una Baraita, Rabbi Yochanan dice forse che la Mishnah consente di comminare frustate (al trasgressore) secondo un divieto contenuto nei primi due capitoli (del trattato Shevit)? (Sicuramente no). Ma Rabbi dice che la Mishnah esenti che vi siano frustate secondo un divieto contenuto i primi due capitoli (del trattato Shevit)? (Sicuramente no) C’è una fonte dei Maestri della Mishnah che tramanda che interpreta il verso (Lev. 25,3) “Per sei anni seminerai il tuo campo e potrai la tua vigna” e c’è una fonte dei Maestri della Mishnah che interpreta il verso: (Lev. 25,4) “Non seminerai il tuo campo, non potrai la tua vigna”. Ciò che dice che ai sei anni si riferisce Rabbi Yochanan, e chi si riferisce al verso (Lev. 25,5) “non seminerai il tuo campo, non potrai la tua vigna” supporta l’opinione di Rabbi Eleazar. Una fonte dei Maestri della Mishnah fa custodire un comando negativo da un comando negativo. In quanto è scritto: (Deut.12,14): “ma soltanto ne luogo che H’ avrà scelto, in una delle tue tribù, lì potrà offrire i tuoi sacrifici di OLA’ e là potrai fare tutto quello che lo ti ordino”. Un “Là” indica la salita dei sacrifici, e un altro “là” indica la macellazione e il versamento del sangue degli animali sacrificali. poiché la salita è un comandamento positivo, ma è subordinato a un comandamento negativo (che dev’essere là e non altrove il sacrificio), così la macellazione e il versamento del sangue sull’altare, che sono subordinate a un comandamento negativo (che dev’essere all’altare del Santuario e non altrove) [Ciò è in contrasto con il metodo esegetico proposto da Rabbi Eleazar”. Perciò, dicendo “La farai salire” è una comanda positivo, ma non è scritto qui “Là farai salire” e “Là farai “non c’è un comando positivo dedotto da un comando negativo, e non c’è un comando negativo dedotto da uno positivo. Ciò che è l’opinione di Rabbi Yochanan. Che tu non dici rispetto all’anno sabbatico: se uno ha scavato una fossa o arato un solco, non è colpevole se non per una trasgressione, e in quanto ha l’intenzione di macellare e far salire. Perciò è necessario chiarire che uno è colpevole per ciascuna trasgressione. Dice Rabbi Zerà in nome di Rabbi Hiyà Ben Ashì, in nome di Kahana: uno che pianta nell’anno sabbatico è colpevole come colui che ha seminato. Se uno ha seminato e potato l’albero di nell’anno sabbatico, secondo l’opinione di Kahana è colpevole pere due lavori distinti. Secondo Rabbi Zerà è colpevole per una sola violazione. Non ha detto Rabbi Zerà che colui che pota è come colui che semina? Allora perché non dice che colui che semina è come colui che pota? (ovviamente non è così) . Se taluno si accoppia a un uomo segue che non c’è differenza fra chi pianta e chi pota nell’anno sabbatico, secondo Rabbi Kahana, o Rabbi Zerà. Ciascuno è colpevole per ciascuna cosa.

33b*

ז'ר'

משנה: הבא על האם חייב עליה משום אם ומשום אשת אב. רבי יהודה אומר אינו חייב אלא משום האם בלבד. הבא על אשת אב חייב עליה משום אשת אב ומשום אשת איש בין בחיי אביו בין לאחר מיתת אביו בין מן האירוסין בין מן הנישואין. הבא על פלתו חייב עליה משום פלתו ומשום אשת איש בין בחיי בנו בין לאחר מיתת בנו בין מן האירוסין בין מן הנישואין.

הלכה: הבא על האם כול'. הבא על אשת אב כול'. אזהרה לבא על האם מניין. ערנות אמה לא תגלה. פרת מניין. כי פל-אשר יעשה מפל התועבות האלה ונקרתו הנפשות העושות הקרוב עמם: אזהרה לבא על אשת אב מניין. ערנות אשת-אביה לא תגלה. פרת מניין. כי פל-אשר יעשה וגו'. עונש מניין. ואיש אשר ישכב את-אשת אביו ערנת אביו גלה מות-יומתו וגו'. הבא על פלתו כול'. אזהרה לבא על פלתו מניין. ערנת פלתה לא תגלה. פרת מניין. כי פל-איש אשר יעשה מפל התועבות האלה ונקרתו. עונש מניין.

33 b*

Halachah 6,7. Mishnah: Chi si accoppia (per errore) con la propria madre deve offrire per essa due sacrifici di espiazione, perché è sua madre e perché è la moglie di suo padre. Chi si accoppia (per errore) alla moglie del padre, è colpevole per essa come moglie del padre e come donna maritata. Tanto se avvenne in vita di suo padre o dopo la sua morte. Chi si accoppia alla nuora, è colpevole per lei come nuora e come donna maritata. Se taluno si accoppia a un maschio o un animale, c'è la lapidazione. Se la persona ha peccato, la bestia che colpa ha commesso? Siccome per mezzo suo è accaduto all'uomo un inciampo, perciò il testo dice che sia lapidata. Un'altra spiegazione: affinché non si possa dire quando l'animale passa per via, questa è la bestia a causa della quale il tale è stato lapidato.

Ghemarà: Da dove la Scrittura deriva che sia proibito avere relazione sessuale con la propria madre? (Lev. 18,7) "Non scoprirai la nudità di tuo padre. La nudità di tua madre. Essa è tua madre, non devi scoprirne la nudità". Da dove deriviamo che la pena prevista è il KARET? Da dove è scritto (Lev. 20,11) "Chi ha rapporti con la moglie di suo padre avrà scoperto la nudità di suo padre saranno messi a morte (entrambi), e i loro sanguini ricadranno su di loro".(al plurale). Da dove si deriva il divieto dei rapporti con la nuora? (Lev. 18,15) "Non scoprirai la nudità di tua nuora: è la moglie di tuo figlio, non ne scoprirai la nudità". Da dove viene il KARET? (Lev. 18,29) "Perché chiunque avrà fatto una di queste abominazioni, tale persona sarà recisa dal suo popolo". La pena da dove viene?

34 a

וְאִישׁ אֲשֶׁר יִשְׁכַּב אֶת־כַּלְתּוֹ וְגו'. מְנִיחָה הֵכָא מְנִיחָה בְּכָרִיתוֹת. נִיחָא בְּכָרִיתוֹת. שְׁהוּא מְבִיא קַרְבָּן וְחֹזֵר וּמְבִיא קַרְבָּן. אֵית לָךְ מִימַר בְּסִנְהֶדְרִין. שְׁהוּא נִסְקַל וְחֹזֵר וְנִסְקַל. אָמַר רַבִּי יוֹדֵן אָבוּי דְרַבִּי מַתְנִיָּה. לְהַתְרִינָה אֵיתְאֲמַרְת. שְׂאֵם הִתְרוּ בּוּ מִשּׁוּם אֲשֶׁת אָב לֹקָה. מִשּׁוּם אֵם לֹקָה. וְיִתְרוּ בּוּ מִשּׁוּם אֲשֶׁת אִישׁ. אָמַר רַבִּי אֲבוּן. תִּיפְתָר בְּפְנוּיָה. תְּמֹן תְּנִינֹן. רַבִּי יְהוּדָה אָמַר. אֵם לֹא הִיְתָה אִמּוֹ רְאוּיָה לְאָבִיו אִינוּ חֵיב אֱלָא אַחַת. הָא אֵם הִיְתָה אִמּוֹ רְאוּיָה לְאָבִיו חֵיב שְׂמִיָם. רַבִּי אֲבָהוּ בְּשֵׁם רַבִּי יוֹחֲנָן. לֹא שְׁנִיָּא. בֵּין שְׁהִיְתָה אִמּוֹ רְאוּיָה לְאָבִיו בֵּין שְׂאִין אִמּוֹ רְאוּיָה לְאָבִיו אִינוּ חֵיב אֱלָא אַחַת. טַעְמִיה דְרַבִּי יוֹחֲנָן. אִמְנָה הִיא. מִשּׁוּם אִמּוֹ אַתָּה מְחִיבֹ. עָרָה אֵת כְּלֵי־הַפְּרִשָּׁה לְאֵם. רַבִּי בּוּן בַּר חִיָּה בְּעָא קוּמִי רַבִּי זְעִירָא. מָה רָאָה רַבִּי יוֹחֲנָן לְתַפּוּשׁ אֵת הָאֵם וּלְהַנִּיחַ אֵת אֲשֶׁת הָאָב. אָמַר לִיה. דְּהוּא סָבַר כְּרַבִּי יִשְׁמַעְיָאֵל. דְרַבִּי יִשְׁמַעְיָאֵל דְרִשׁ. עֲרֹנַת אֲשֶׁת־אָבִיָּה. בְּזִכּוֹר הַכְּתוּב מְדַבֵּר. וְאִין אָבִיו בְּכֻלָּל הַזְּכוֹר. אֱלָא לְחִיבֹו שְׂמִיָם. דְתַנִּי. הֵבֵא עַל אָבִיו חֵיב עֲלִיו שְׂמִיָם. וְנִיתְנִי. שְׁלִשִׁים וְשִׁבְעַ כְּרִיתוֹת בְּתוֹרָה. רַבִּי מְנָא אָמַר. כְּלֵי־שֵׁם זְכוֹר אֶחָד. עֲרֹנַת אֲשֶׁת־אָבִיָּה בְּאֲשֶׁת אָב הַכְּתוּב מְדַבֵּר. עֲרֹנַת אִמְנָה זֹו אִמּוֹ שְׁהִיא אֲשֶׁת אָבִיו. אִמּוֹ שְׂאִינָה אֲשֶׁת אָבִיו מְנִיין. אִמְנָה הוּא לֹא תַגְלָה עֲרֹנָתָה: מָה עֲבַד לָהּ רַבִּי יִשְׁמַעְיָאֵל. פְּתַר לָהּ לְאַחַר מִיתָה. וְלִית לִיה לְרַבִּי עֲקִיבָה כּוּן עֲרֹנַת אָבִיָּה הִיא: לֹא שְׁנִיָּא בֵּין בְּחִיָּה בֵּין לְאַחַר מִיתָה.

34 a

(Lev.20,12) “UN uomo che giaccia con la nuora, dovranno essere messi a morte entrambi; hanno fatto un atto immorale, il loro sangue ricadrà su di loro.”. è tramandato nel Trattato di Keritot, che deve portare sacrificio, poi ritornare e portare un secondo sacrificio (se l’atto è accaduto inconsapevolmente), c’è da dire nel contesto del Sanhedrin (cioè nel processo capitale) che viene lapidato una volta poi viene lapidato una seconda volta. Dice Rabbi Yudan Ben Mateniah: che questo avviene per ammonire. Perché se ha rapporti (inconsapevolmente) con la madre viene frustato in quanto è la madre, poi viene frustato in quanto è la moglie del padre. Dice Rabbi Avin: la sezione va interpretata come se parlasse di una donna non sposata. Se sua madre non è regolarmente sposata con suo padre, l’atto è punibile una sola volta. Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yochanan dice: no, è punibile due volte (in ogni caso), sia che sia moglie di suo padre, sia che non sia moglie di suo padre, non è punibile una sola volta (Lev. 18,7) “è sua madre”. poiché è sua madre tu imponi la colpevolezza. Rabbi Bun Bar Hiyà domandò di fronte a Rabbi Zerà: perché Rabbi Yochanan vede che è sua madre e non che è una donna sposata col padre? (ai fini della colpevolezza). Gli rispose Rabbi Zerà che lui ragionava come Rabbi Yshmael. Perché Rabbi Yshmael così interpreta il verso della Torah: (Lev. 18,7) “Non scoprirai la nudità di tuo padre”. Il verso parla di un maschio. (cioè vieta il rapporto col proprio padre) Ma il padre non è nella categoria del maschio? (che è già vietata di per sé?) .Quindi è punibile due volte, (1) perché è un rapporto con un maschio 2) perché è suo padre). In quanto la Mishnah (Keritot 1,1) stabilisce: “Per trentasette trasgressioni nella Torah è comminato il KARET”. Rabbi Mana dice: “ognuno conta il rapporto con un maschio come una trasgressione”. Per la moglie del padre è scritto: “Le nudità della moglie di tuo padre non scoprirai” (Lev. 18,8). Per la madre è scritto Lev. 18,7) “La nudità di tua madre non scoprirai” questa è la madre che è moglie del padre. Per la madre che non è moglie del padre dove è scritto: (Lev. 18,7) “ella è tua madre, non scoprirai la sua nudità”. Come interpreta Rabbi Akivah questa cosa? non come duplice colpa, ma come. Divieto di avere rapporti con la moglie del padre prima e dopo la morte del padre.

34 b

רבי עקיבא דרש. ערנות אשת-אביו. באשת אב הכתוב מדבר. ערנות אמר זו אמו שהיא אשת אביו. אמו שאינה אשת אביו מניין. אמר הוא לא תגלה ערונתה: מה עבד לה רבי ישמעאל. פטר לה לאסר מיתה. ולית ליה לרבי עקיבא פן ערנות אביו ערנות אמר. מה אביו פל-שהוא אביו בין לעונש בין לאזהרה. אף אמר פל-שהיא אמר בין לעונש בין לאזהרה. לא מסתברא דדריש אהן קרייה. אלא רבי יודה דלית ליה אמו שהיא אשת אביו צריה מידרוש ערנות אביו וערנות אמר. מה אביו פל-שהוא אביו בין לעונש בין לאזהרה. אף אמר פל-שהיא אמר בין לעונש בין לאזהרה. אמר רבי זעירא. הך אמרה. למידן מגזירה שנה אפילו מופנה מצד אהד. אמר ליה רבי יודן. לית דא פשיטא על דרבי עקיבא. דרבי עקיבא אמר. גזירה שנה אף על פי שאינה מופנה. רבי ירמיה בעי. הך על אמו מהו שיהא חייב משם אשת איש.

34 b.

Rabbi Akivah interpreta il verso (Lev. 18,7) “La nudità di tuo padre non scoprirai” Il verso secondo Rabbi Akivah parla della moglie del padre, “La nudità di tua madre” il verso parla di tua madre, che è moglie di tuo padre. Ma da dove si trae il divieto di avere rapporti con la madre che non è moglie del padre? “è tua madre, non ne scoprirai le nudità” (ib.) dice la Torah. Cosa fa invece Rabbi Yshmael? La Torah parla se sia permessa dopo la morte del padre. E non aveva detto così Rabbi Akivah? “La nudità di tu padre” “la nudità di tua madre”. A cosa si riferisce “tuo padre”? A tutto ciò che riguarda ciò, sia per infliggere colpevolezza sia per ammonire. Non si supponga che altrimenti possa interpretato il verso. (cioè indichi relazioni fra maschi). Ma Rabbi Yudan dice: non è ovvio, che “sua madre” in quanto è la moglie di suo padre, ed è quindi necessario interpretare il verso “la nudità di tuo padre non scoprirai”, perché è tua madre in tutto, sia nella punizione che nell’ammonizione. Dice Rabbi Zerà che qui è detto per *GEZERAH SHAVAH*, persino se si tratta di un solo aspetto. Risponde Rabbi Yudan: non è una conseguenza ovvia del ragionamento di Rabbi Akivah? In quanto Rabbi Akivah dice che può esserci *GEZERAH SHAVAH*, anche se gli argomenti sono dissimili in ogni lato. Rabbi Yirmiah obietta: colui che ha relazioni con la propria madre è punibile perché è la propria madre o anche perché è una donna sposata?

35 a

תא תמי. אילו בא אחר עליה חייב משום אשת איש בנה לא כל-שכן. התיב רבי יוסי. הרי חורגה הרי הוא חייב עליה משום אשת איש. ובנה אינו חייב עליה משום אשת איש. דתני. אף בשאָר פּלִיגָה עריות כן. תמותו ואשת איש את תופשו משום תמותו. פלאו ואשת איש את תופשו משום פלתו. אחרתו ואשת איש את תופשו משום אחרתו. מכריחו מן התמורה ומקנתרו בקלה לית וכליל. דתני. הבא על אחרתו חייב עליה משום אחרתו ומשום בת אשת אביו. רבי יוסי בירבי יודה אומר. הבא על אחרתו אינו חייב עליה אלא משום שם אחד בלבד. וכן הבא על פלתו. רבי ירמיה רבי אבהו בשם רבי יוחנן. אתינא דרבי יוסי בירבי יודה בשית רבי יודה אביו. כמה דרבי יודה תופש שם ראשון. כן רבי יוסי בירבי יודה תופש שם ראשון. תנור רבי ירמיה רבי אבהו בשם רבי יוחנן. לית לרבי יוסי בירבי יודה בשית רבי יודה אביו. תמן אמו בלא אשת אביו חייב. אשת אביו בלא אמו חייב. ברם תא מצינו בת אשת אביו בלא אחרתו הוא מותר בה.

ז'ז'

משנה: הבא על הנזכר ועל הבהמה והאשה המביאה את הבהמה. אם אדם חטא בהמה מה חטאת. אלא לפי שבאת לאדם

35 a.

Vieni a vedere: Colui che ha rapporti con lei è colpevole in quanto è donna maritata, e analogamente è colpevole perché è suo figlio. Rispose Rabbi Yossè, no infatti, come egli è colpevole in quanto è una donna maritata. Ma non è specificato nella Mishnah che a suo figlio sia vietato avere rapporti con una donna sposata. Infatti la Mishnah anche negli altri casi relazioni proibite dice così. Nel caso della suocera è la moglie di un uomo. Puoi mettere la colpevolezza in conto del fatto che sia sua suocera. Se è sua nuora, è donna sposata con un uomo, ma puoi mettere la colpevolezza in conto che sua nuora. Sua sorella, che è donna sposata a un uomo, lo aggiungi al fatto che sia sua sorella. Tutto ciò permette di evitare una condanna più pesante e di restare su una condanna più leggera, questa è cosa che non potrai fare. Perché chi ha relazione con la sorella è colpevole in quanto è sua sorella, e in quanto è la figlia della moglie di suo padre. Rabbi Yossè seguendo Rabbi Yudà dice che chi ha relazione con la sorella non ha che un capo d'imputazione. E così pure chi va con sua nuora. (Tos. Sanhedrin 10,2). Rabbi Yirmiah, Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yochanan dicono che Rabbi Yossè figlio di Rabbi Yudà figlio rigetta la teoria di Rabbi Yudan suo padre. Parecchie volte Rabbi Yudà segue l'insegnamento di un maestro e precedente e Rabbi Yossè figlio di Rabbi Yudan segue l'insegnamento di un maestro precedente. Rabbi Yirmiah, Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yochanan rigettarono la opinione, che Rabbi Yossè B. Rabbi Yudan non fosse d'accordo con l'opinione di Rabbi Yudan suo padre. Ma se uno ha rapporto con la madre che non è moglie del padre è colpevole, se ha rapporti con la moglie del padre che non è sua madre è colpevole, ma troviamo che se una ha rapporti con la figlia della moglie di suo padre, che non sia sua sorella, è permesso. **Halachah 7.7. Mishnah:** Uno che si accoppi con un maschio, o con una bestia (vanno messi a morte). Se l'uomo ha commesso un crimine, quale crimine ha commesso la bestia? Siccome per mezzo suo è accaduto all'uomo un inciampo,

35 b

תקלה על ידה לפיכך אמר הפתוב תיסקל. דבר אחר שלא תהא הבהמה עוברת בשוק ויאמרו זו היא שנסקל אש פלוני על ידיה: הלכה: הבא על הזכור. אזהרה לבא על הזכור מניין. ואת-זכר לא תשכב משכבי אשה. כרת מניין. פי פל-אשר יעשה מפל התועבות האלה ונכרתו וגו': עונש מניין. ואיש אשר ישכב את-זכר משכבי אשה תועיבה עשו שניהם מות יומתו דמיהם גם: את יליף דמיהם גם מדמיהם גם. עד כדון לשוכב. לנשכב מניין. ואת-זכר לא תשכב משכבי אשה. קרי ביה. לא תישכב. עד כדון רבי עקיבה. רבי ישמעאל. לא-יהיה קדוש מבגדי ישראל: כרת לנשכב רבי ישמעאל מניין. רבי ירמיה בשם רבי אבהו. נאמר פאן קדוש ונאמר להלן וגם-קדוש היה בארץ. את למד קדוש מקדוש וקדוש מתועבה. רבי חייה בר אבא בשם רבי חנינה. תועיבה מתועיבה. אמר רבי יוסי ברבי בון. מתניתה אמרה כן. תועבה עשו שניהם. שניהם בסקילה. שניהם באזהרה. שניהם בהפרת. אזהרה לבא על הבהמה מניין. ובכל-בהמה לא-תתן שכבתה לטמאה-בה. כרת מניין. פי פל-אשר יעשה מפל התועבות האלה ונכרתו וגו': עונש מניין. ואיש אשר יתן שכבתו בבהמה מות יומת: את יליף דמיהם גם מדמיהם גם. עד כדון רבי עקיבה. רבי ישמעאל. רבי ישמעאל מן אתריה ורבי עקיבה מן אתריה. כרת לנשכב על דרבי ישמעאל לית משכב. עונש לנשכב בין על דרבי ישמעאל בין על דרבי עקיבה לית משכב. וכתוב זבח לאלהים יחרם. מה זה בסקילה וכרת אף זה בסקילה וכרת. מה נפקא מביניהון. שכב את הזכור ונשכב ממנו. על דעתיה דרבי ישמעאל אינו חייב אלא אחת. על דעתיה דרבי עקיבה חייב שתיים. שכב את הבהמה ונשכב ממנה. בין על דעתיה דרבי עקיבה בין על דעתיה דרבי ישמעאל חייב שתיים. שכב את הזכור ואת הבהמה חייב שתיים. נשכב מן הזכור ומן הבהמה חייב שתיים. שכב שני זכרים פאחת. מאחר שמתחייבין על ידו שנים חייב שתיים. מני. הזכור לא עשה בו הקטן כגדול והבהמה עשה בה הקטנה כגדולה. אמר רבי לעזר. לעולם אינו מתחייב עליה עד שתהא בת שלש שנים ויום אחד. רבי בון בר חייה בעא מרבי זעירא.

35 b.

perciò la Torah comanda che sia lapidata la bestia. Un'altra spiegazione, affinché, quando la bestia cammina per via, non si possa dire: è per questa bestia che il tale fu lapidato. **Ghemarà.** "Colui che va con un maschio" da dove è tratto? (Lev. 18,22) "E con un maschio non giacerai come con donna: è cosa abominevole". Da dove viene la pena del KARET? (Lev. 18,29) "Perché quando qualcuno in mezzo a voi compirà queste azioni abominevoli, sarà reciso dal suo popolo". 'Colui che giaccia con un maschio come con donna' la pena da dove si trae? (Lev.20,13) "E quando un uomo si unisca con un maschio come con una donna, tutti e due avranno commesso una cosa abominevole, saranno fatti morire, il loro sangue ricadrà su di loro". Se questo è stabilito per colui che giace con uomo come con donna, per l'altro che è fatto giacere da dove si ricava la pena? (Dal verso Lev. 18,22) (perché il verbo può essere letto qui al passivo). Così è il giudizio di Rabbi Akivah. Ma Rabbi Yshmael cosa dice? È scritto (1 Re 14,24) "E anche i prostituti maschi erano in Terra d'Israele, che commettevano tutti gli atti abominevoli, che H' aveva scacciato di fronte a Israele". Rabbi Hiyà Bar Adà in nome di Rabbi Haninà dice: uno deriva una abominazione da una abominazione. Rabbi Yossè B, Rabbi Bun dice: la fonte Tannaitica tramanda: (Lev. 20,13) "Qualora un maschio giaccia con un maschio come con una donna ambedue avranno commesso una cosa abominevole, saranno fatti morire". Dice Rabbi Yossè B. Rabbi Bun: "ambedue avranno commesso una abominazione" significa che ambedue saranno lapidati, e saranno colpiti entrambi dal KARET. Riguardo a cui giace con una bestia, da dove si trae la colpa e la punizione? È scritto: "E un uomo che si sia unito con una bestia sarà fatto morire e la bestia ucciderete con spada". E sarà comminato il KARET, da dove si trae? È scritto: (Lev. 20,13) "E quando un uomo si unisca con un maschio come con una donna, tutti e due avranno commesso una cosa abominevole, saranno fatti morire, il loro sangue ricadrà su di loro". La pena da dove è tratta? (Lev. 20,13) "E il loro sangue ricadrà su di loro". Così giudica Rabbi Akivah. Rabbi Yshmael come giudica? Rabbi Yshmael non trova questo (nello stesso testo della Torah). È scritto altrove (Ex. 22,19) "Chi fa sacrifici ad altri dei va reciso dal popolo" questo significa lapidazione e KARET. Anche nel nostro caso è lapidazione e KARET. Qual è la differenza fra i due casi? Chi giace con un maschio ed è giaciuto da lui secondo l'opinione di Rabbi Yshmael non è colpevole se non per una sola colpa, ma secondo l'opinione di Rabbi Akivah è colpevole per due colpe. Nel caso di accoppiamento con un uomo e con una bestia è colpevole per una sola colpa, e colui che è oggetto di relazione con maschio e con bestia è punibile per una sola colpa, ma essendo due trasgressioni è colpevole per due colpe. Chi ha relazione con due maschi è colpevole per due colpe, ed è punibile per due colpe. Chi è oggetto della relazione con due maschi insieme è colpevole per due colpe, ed è punibile per due colpe. È insegnato in una Baraita che nel caso di relazione con un maschio, il minore non va trattato come un adulto, ma nel caso di relazione con una bestia viene considerato un minore uguale ad un adulto. Dice Rabbi Eleazar, non è colpevole se non ha compiuto i tre anni e un giorno. Rabbi Bun Bar Hiyà domanda a R. Zerà.

36 a

מה ראה רבי ישמעאל ורבי עקיבא ליחלק בנכור ובבהמה ובשאר כל העריות לא נחלקו. אמר ליה. שבכל העריות כתוב בהן שאר בשר ואילו אין כתוב בהן שאר בשר. התיבון. הרי נידה אין כתוב בה שאר בשר ונחלקו עליה. רבי ירמיה בשם רבי אבהו. מפיו דכתיב קריבה קריבה. כמי שפולקם פאן וכולקם פאן. רבי חיאי בר אדא בשם רבי חנינה. ואליאשה בנגת טומאתה לא תקרב לגלות ערותה: אמר רבי יוסי בירבי בון. היא בל תקרב היא בל תגלה. אנהרה לאשה המביאה את הבהמה עליה מניין. ואשה לא תעמד לפני בהמה לרבעה תבל הוא: פרת מניין. פי כל אשר יעשה מכל התועבות האלה ונכרתו: עונש מניין. ואשה אשר תעמד לפני בהמה לרבעה אלה והרגת את האשה ואת הבהמה מות יומתו דמיהם בם: את יליף הריגה מהריגה. סקילה מסקילה. דמיהם בם מדמיהם בם. רבי בא בר ממל בעי. הגע עצמך שבא עליה שוגג. הרי היא נסקלת על ידו והוא פטור. רבי שמעון בעי. הגע עצמך שחרש בה בשבת. הרי הוא נסקל על ידה והיא פטורה. לית לך אלא כהדא דמר רבי שמואל בר רב יצחק. כספם וזנהם עשו להם עצבים למען יפרתו אין כתוב פאן אלא למען יפרת. פאינש דמר. שחיק טימניא דפלן. דאפיק בריה לעבדא בישא.

ז'ח'

משנה: המגדף אינו חייב עד שיפרש את השם. אמר רבי יהושע בן קרחה בכל יום דנין את העדים בכינוי יפה יוסה את יוסה. נגמר הדין לא היו הורגין בכינוי אלא מוציאין את כל האדם לחוץ ומשיירין את הגדול שבין ואומר לו אמור מה ששמעת בפרוש. והוא אומר והדינים עומדין על רגליהן וקורעין ולא מאחין. והשני אומר אף אני כמוהו והשלישי אומר אף אני כמוהו: **הלכה:** המגדף אינו חייב כול'. אנהרה למגדף מניין. אלהים לא תקלל. פרת מניין. איש איש פי יקלל אלהיו ונשא חטאו. עונש מניין. ונזקב שם יי מות יומת. ורבי ישמעאל. דרבי ישמעאל אמר. בדינים הכתוב מדבר. אם על הדינים הוא מזוהר לא כל שכן על הכינויים. אם על הכינויים הוא

36 a.

Questo è ciò che videro Rabbi Yshmael e Rabbi Akivah come distinzione fra l'accoppiamento con una bestia e l'accoppiamento con un maschio, ma riguardo agli altri accoppiamenti proibiti non ebbero divergenze? Gli risponde Rabbi Zerà che riguardo agli altri accoppiamenti proibiti è detto nella Scrittura (Lev. 18,6) "Ciascun uomo o donna non dovrà avvicinare un parente stretto (vicino carnale) per scoprirne le nudità". Osservarono che nel caso della donna mestruata non è scritto vicino carnale) i, e discussero a proposito di questo argomento. Rabbi Yirmiah in nome di Rabbi Abahu indica che è scritto (Lev. 18,19) "non ti avvicinerai", e nel verso prima citato (Lev. 18,6) è detto pure "non ti avvicinerai per scoprirne la nudità". Rabbi Yossè figlio di Rav Bun dice che ogni "non ti avvicinerai", allude a "non ne scoprirai la nudità". Per la donna, da dove viene di non accoppiarsi con bestia? (Lev. 18,23) "Una donna non dovrà stare davanti a un animale per accoppiarsi con esso, è una perversione. Saranno uccisi la donna e la bestia, e il loro sangue sarà su di loro", come in caso precedente, la formula "il loro sangue ricadrà su di loro", "indica la lapidazione come forma di punizione. Rabbi Ba Bar Maman domanda: se un uomo ha relazione sessuale con bestia inavvertitamente, la bestia viene lapidata subito e lui è esente. Rabbi Shimon obietta, che se un uomo ha avuto contatti con una bestia di Shabbat, egli deve essere lapidato e la bestia è esente. Ma come dice Rabbi Shemuel Bar Rav Yzchak: (Os. 8,4) "A mia insaputa hanno fatto idoli con oro e argento, perciò moriranno (lett. morirà)". Non è scritto qui "saranno recisi" ma "sarà reciso "Come un uomo che dica "possano essere schiacciate le ossa di tale uomo". Ha invitato suo figlio al delitto.

Halachah 8,7.Mishnah . Il bestemmiatore è colpevole soltanto se pronuncia il Nome divino (il Tetragramma). Dice Rabbi Yehoshua Bar Korhà: tutto il giorno si sentono i testimoni con una circonlocuzione: "che Yossè possa percuotere Yossè". Si conclude l'escussione dei testimoni, non si condanna col nome espresso con circonlocuzione. Ma si chiami fuori ciascun uomo e il maggiore di loro, e gli si dice: "dicci cosa hai ascoltato. Per esteso". I Giudici si alzavano in piedi e si stracciavano le vesti, che non si potevano più ricucire. Il secondo testimone diceva "anch'io udii come lui" e il terzo "anch'io ho udito come lui". **Ghemarà**. Dove troviamo nella Scrittura il caso del bestemmiatore? (Ex. 22,27) "Non maledire Elohim" (si allude ai giudici ma anche ad HaShem, secondo i commentari, v. Rashi ad loc.). Da dove viene la pena del KARET? (Lev. 24, 15) ""Chiunque bestemmi il Suo D.o porterà il suo peccato". La punizione comminata da dove si trae? (Ex. 24,16) "Chiunque pronunci il Nome di HaShem sarà messo a morte e tutta la comunità lo lapiderà, se è un proselita o se un nativo: se ha pronunciato il Nome dovrà essere messo a morte". Non vale la stessa cosa con gli altri nomi (es. Elo-him, Shadda"y, Zevao"t)

36 b

עונש פרת לא כל-שפן על שם המיוחד. אית תנני תני. על הפינויים באזקה וכת. על שם המיוחד במיתה. אית תנני תני. על הפינויים באזקה ועל שם המיוחד במיתה וכת. מאן דמר. על הפינויים באזקה וכת. אלהים לא תקלל. ועוד איש איש פיי תקלל אלהיו ונשא חטאו. בכרת. ועל שם המיוחד במיתה. ונזקב שם-י מות יומת. ומאן דמר. על הפינויים באזקה. אלהים לא תקלל. ועל שם המיוחד במיתה וכת. ונזקב שם-י מות יומת. איש איש פיי-תקלל אלהיו וגוי. רבי ירמיה בשם רבי שמואל בר רב יצחק. זאת אומרת שדין מספק. הוה עבידא. פלוני הרג את הנפש. יהא נידון עד שיבואו עדיו. אמר ליה רבי יוסי. ותפשין בר נשא בשוקא ומבזין ליה. אלא כיני. פלוני הרג את הנפש והרי עידיו שהרג את הנפש. יהא תפוש עד שיבואו עדיו. ואמרין ליה. גדף. אלא אותו השם שאמרתי לפניכם אותו קלל. ובו קלל. ואין העדים צריכין לקרוע שפכר קראו בשעה ששמעו. רבי שמעון בן לקיש אמר. מכן לדייגים שקיבלו עדות עומדין שדינן דין. את שמע מינה שית. את שמע מינה פהיא דאמר רבי שמואל בר רב יצחק. ואת שמע מינה פהיא דאמר רבי שמעון בן לקיש. ואת שמע מינה. שומע מפי שומע חייב לקרוע. ואת שמע מינה. מכן לעד שהעיד עדותו השני אומר. אף אני כמוהו. והשלישי אומר. אף אני כמוהו. ואת שמע מינה שהוא אהד מן הקרעים שאינו מתאחיו. ואת שמע מינה. מפנין שהיו יודעין משעה הראשונה שהוא שם המיוחד שהוא צריד לקרוע. רבי חינה אמר רבי יסא מקושי. תנינן. הפרוז יוצא לפניו. איש פלוני בן פלוני יוצא ליסקל על שעבר עברה פלונית. ופלוני ופלוני עדיו. כל מי שידע לו זכות יבוא וילמד. שמענו. שומע מפי שומע צריד לקרוע. שמענו. שומע מפי שומע ושומע מפי שומע צריד לקרוע. מהו לקרוע על קילת השם. נישמענה מן הדא. ויהי כשמע המלך חזקיהו את דברי רב שקה ויקרע את בגדיו. מהו לקרוע על קילת הגוי. מאן דאמר. רב שקה גוי הנה. קורעין. מאן דמר. ישראל הנה. אין קורעין. תני רבי הושעיה. אהד השומע קילת השם מישראל ואהד השומע מפי הגוי חייב לקרוע. מה טעמא. הנה

36 b.

La punizione del KARET non è analoga a chi pronuncia il Nome unificato. C'è una tradizione tannaitica che tramanda che chi usa nomi equivalenti sia anche lui passibile di KARET.ma per il Nome Unificato sia passibile di morte e KARET.Ex. 22,27) “Non maledire Elohim”. E ancora. (Lev. 24, 15) “Chiunque bestemmi il Suo D.o porterà il suo peccato”, questo riguarda il KARET. E riguardo a chi pronuncia il nome unificato: Ex. 24,16) “Chiunque pronunci il Nome di HaShem sarà messo a morte e tutta la comunità lo lapiderà, se è un proselita o se un nativo: se ha pronunciato il Nome dovrà essere messo a morte”.Questo vale per gli attributi di HaShem. E riguardo chi pronuncia il Nome Unificato è detto: “Chiunque pronunci il Nome di HaShem sarà messo a morte”Rabbi Yirmiah in nome di Rabbi Shemuel Bar Rav Yzchak dice: che il giudizio è dubbio. Questo è il caso: Un tale uccide una persona, viene giudicato finché non arrivino i testimoni, Gli risponde Rabbi Yossè: essi lo ha hanno incontrato nella piazza del mercato e lo hanno insultato? Ecco il fatto: un tale ha ucciso una persona, lo arrestano in attesa di escutere i testimoni, Gli dicono: è stato insultato? Con questo nome che ho detto di fronte a loro, tale blasfemo con questo stesso Nome lo ha maledetto. Non è necessario che i testimoni si straccino le vesti, se quindi le avevano stracciate nel momento che avevano ascoltato (la bestemmia) Rabbi Shimon Ben Lakish dice: da dove si trae che i Giudici che accolgono tale testimonianza stanno in piedi? In quanto stanno giudicando. Deriviamo da questa lezione sei regoleSi impara le regole come le aveva enunciate Rabbi Shemuel Bar Yzchak. Si imparano le regole che aveva insegnato Rabbi Shimon Ben Lakish. Si impara la regola già imparata (dalla Mishnah) che coloro che ascoltavano le testimonianze sul bestemmiatore) si stracciavano le vesti. Si impara le regole dalla Mishnah che dice “Il secondo testimone dice: “anche io ho udito come lui” e il terzo dice: “anche io ho udito come lui”.Si impara la regola da chi si strappa le vesti e non si era che non si essa associato (prima). E si impara la regola da coloro che intendono il fatto, in quanto è il Nome Unificato, per cui è necessario lacerarsi le vesti. Rabbi Hiyà dice, che Rabbi Yassà espone la cosa che abbiamo imparato nella seguente maniera:un annunciatore arriva davanti e grida: Tal-dei-tali sta per essere lapidato, poiché ha fatto tale trasgressione, e tali sono i testimoni, chiunque sappia venga e impari.Abbiamo avuto la tradizione che colui che ha ascoltato dalla bocca di chi ha ascoltato la bestemmia è necessario che si laceri le vesti, Da dove è tratto che coloro che hanno ascoltato debbano strapparsi le vesti? (2 Re 19,1) “Il re Hizkià, dopo avere udito queste cose, si stracciò le vesti”. Perché si stracciò le vesti, per le bestemmie dei pagani? Accadde che Rabbi Shimon Ben Lakish stava andando strada, un Samaritano lo incrociò, e bestemmiò. Rabbi Shimon Ben Lakish allora lacerò le sue vesti, continuò a bestemmiare e il Rabbi continuò a lacerarsi le vesti. Shimon scese dal suo asino diede un dono al Samaritano, e gli chiese: figlio di Samaria, tua madre ha un abito per me?Da ciò impariamo che ci si lacerava l'abito anche quando il bestemmiatore usa altri nomi o attributi divini, e anche in questo tempo.

37a

בשם רבי זעירא. ולא יזבחו עוד את זבחיָהֶם לשְׁעִירִים. אָמְרוּ לִיה. מִטֵּי תְּנָה לְקַדְשִׁים. רַבִּי יִסָּא בְּשֵׁם רַבִּי יוֹחָנָן. זִיבַח לָהּ טָלָה
 בְּעַל מוֹם חֵיִב. מֵאֵי כְּדוֹן. כִּי דָמַר רַבִּי הִילָא. לֹא־תַעֲשׂוּן כֹּן לִי אֱלֹהֵיכֶם: כְּלִי־לֵי אֱלֹהֵיכֶם לֹא־תַעֲשׂוּן כֹּן. רַבִּי בּוֹן בַּר חֵיִיָּה
 בְּעַא קוּמֵי רַבִּי זְעִירָה. לֹא תַעֲבֹדֶם כָּלִל. לֹא־תִשְׁתַּחֲוֶה לָהֶם פֶּרֶט. כִּי לֹא תִשְׁתַּחֲוֶה לְאֵל אַחַר חֲזוֹר וְכָלִל. כָּלִל וּפְרִט וְכָלִל אֵין
 בְּכָלִל אֱלֹא מַה שְּׁבַפְרִט. רַבִּי בּוֹן בַּר כְּהֵנָה בְּעַא קוּמֵי רַבִּי הִילָא. לֹא־תַעֲשׂוּן כֹּן כָּלִל. זָבַח לְאֱלֹהִים יַחְרָם פֶּרֶט. בְּלַתִּי לִי לְבַדּוֹ.
 חֲזוֹר וְכָלִל. כָּלִל וּפְרִט וְכָלִל וְהַפֵּל בְּכָלִל. וְרִיבָה אֶת הַמְּגַפֵּף וְהַמְּנַשֵּׁק. אָמַר לִיה. לֹאִי זֶה דְבָר נְאֻמָּה הַשְׁתַּחֲוִיָּה. לֹא לְלַמֵּד עַל
 עֲצָמוֹ שֶׁהוּא מַעֲשֵׂה. הַמְּגַפֵּף וְהַמְּשַׁחֲוֶה שְׂאִינָן מַעֲשֵׂה. מְנַיִן לֹא־אָמַר לוֹ. אֵלֵי אָתָּה. רַב אָבוֹן בְּשֵׁם רַבִּינִין דְּתַמְּן. וַיִּשְׁתַּחֲוִי־לוֹ
 וַיִּזְבְּחוּ־לוֹ וַיִּאמְרוּ אֵלֶּה אֱלֹהֵיךָ יִשְׂרָאֵל וְגוֹי. מַעֲתָה אֵינּוּ מְתַחִיב עַד שְׂיִזְבַּח וַיִּקְטֹר וַיֹּאמֶר. אָמַר רַבִּי יוֹסִי. לֹא בָּא הַפְּתוּב לְהַזְכִּיר
 אֱלֹא גְּנִיין שְׁלִישְׁרָאֵל. וַיִּשְׁתַּחֲוִי־לוֹ וְלֹא לְגִבּוֹה. וַיִּזְבְּחוּ־לוֹ לֹא לְגִבּוֹה. וַיִּאמְרוּ לוֹ. לֹא לְגִבּוֹה. מֵאֵי כְּדוֹן. נְאֻמַּר כָּאן אָמִירָה
 וְנְאֻמָּה אָמִירָה בְּמִסִּית. מָה אָמִירָה הָאֻמּוּרָה בְּמִסִּית עֲשֵׂה בָּהּ אָמִירָה כְּמַעֲשֵׂה. אַף אָמִירָה הָאֻמּוּרָה כָּאן נַעֲשֵׂה בָּהּ אָמִירָה
 כְּמַעֲשֵׂה. כְּתוּב נִלְוֵךְ וְנִעְבַּד אֱלֹהִים אַחֲרֵיהֶם וַיִּשְׁתַּחֲוּוּ לָהֶם וְלַשֶּׁמֶשׁ | אֹו לְיָרֵחַ. אָמַר רַבִּי זְעוּרָה. לַשֶּׁמֶשׁ אֵין כְּתוּב כָּאן אֱלֹא
 וְלַשֶּׁמֶשׁ. אֵין כָּאן כָּלִל וּפְרִט אֱלֹא רִיבּוּיִים. הַתִּיב רַבִּי אַבָּא בַר זַמִּינָא קוּמֵי רַבִּי זְעוּרָה

37 a

Halachah 7, 9 . Mishnah. Chi adora gli idoli. È colpevole sia se gli adori, sia se gli offre sacrificio, che offra profumi o libagioni. Che si prostri e lo accetti sopra di sé come dio, o che dica: “tu sei il mio dio”. Chi però abbraccia un idolo, lo bacia, spazza davanti a lui, spruzza acqua lo lava lo veste lo calza, prevarica una Mitzvah negativa. Se uno fa il nome di un idolo in uno scongiuro, prevarica una Mitzvah negativa. Chi soddisfa i suoi bisogni di fronte al Baal Peor, trasgredisce una Mitzvah negativa, perché questo è il modo di servirlo. Chi lancia una pietra a Merkulis, questo è il modo di servirlo. **Ghemarà.** Da dove si trae di non adorare gli idoli? Da dove è scritto: (Ex. 20,5) “non dovrai inchinarti a loro e non dovrai prestare loro culto”. Il KARET da dove viene? È scritto: “Se la persona che fra i residenti e i forestieri che vivano fra di loro avrà recato oltraggio ad H’ sarà reciso da mezzo al popolo”. Ma questo passo non si riferisce a un blasfemo (non a un idolatra)? È come un uomo che si rivolga al suo compagno e gli dica: hai preso tutto il piatto e non mi hai lasciato nulla. Secondo Rabbi Shimon Ben Lazar è paragonabile a due uomini che abbiano di fronte a loro un piatto di fagioli., uno allunga la mano e prende tutto il cibo, e non vi lascia nulla. Così sia il blasfemo che l’idolatra: non lasciano nessuna Mitzvah dietro di loro. Da dove deriva la punizione? È scritto: (Deut. 17: 2-5) “ Quando in mezzo a te, nelle città che H’, tuo D-o ti sta per dare, si trovi un uomo o una donna che faccia ciò che è male di fronte ad H’, e abbia trasgredito il Suo patto, e si rechi a servire altre divinità, si inchini a loro, al sole, alla luna, o a qualsiasi schiera del cielo, e ciò ti sarà riferito o ne sentirai parlare, investigherai accuratamente ed ecco se è vero e c’è la testimonianza, in Israele è stato commesso un abominio. Allora, quell’uomo o quella donna che avranno commesso l’azione cattiva tu farai condurre fuori dalle tue città e li lapiderete, l’uomo o la donna con le pietre e dovranno morire”. Non avranno trasgredito, finché non avranno trasgredito di fronte a uno degli idoli presenti al mondo. Ciò vuol dire che ci deve inginocchiare a loro (Ex. 20,5), e non inginocchiarsi è un particolare, nella generalità dell’idolatria? Perché è specificata? Come l’inginocchiarsi (di fronte a un idolo o una persona), è una singola azione punibile di per sé stessa, così lo moltiplico ogni particolare atto, per cui la persona è punibile per ciascuna azione. Nonostante quel che aveva detto Rabbi Shimon Ben Eleazar, (è specificato) “ sia se gli offre sacrificio, che offra profumi o libagioni. Che si prostri e lo accetti sopra di sé come dio, o che dica: “tu sei il mio dio”. Chi però abbraccia un idolo, lo bacia, spazza davanti a lui, spruzza acqua lo lava lo veste lo calza, prevarica una Mitzvah negativa” .Ed è punibile separatamente per ciascuna azione. Rabbi Shimon Ben Eleazar tuttavia dice: Se lo adora con un sacrificio, con offerta, di profumo, libagione, che vi sia al mondo, non è punibile se non per una sola azione. Nonostante ciò Rabbi dice Rabbi Shemuel

37 b

בְּשֵׁם רַבִּי זְעִירָא. וְלֹא־זִנְבָחוּ עוֹד אֶת־זִבְחֵיהֶם לְשַׁעִירִים. אָמְרוּ לִיה. מִטֵּי תַנְהָ לְקַדְשִׁים. רַבִּי יוֹסֵא בְּשֵׁם רַבִּי יוֹחָנָן. זִיבַח לָהּ טְלָהּ
 כְּעַל מוֹם חַיִּיב. מֵאֵי כְּדוֹן. כִּי דָמַר רַבִּי הִילָא. לֹא־תַעֲשׂוּן כֹּן לִי אֱלֹהֵיכֶם: כָּל־לִי אֱלֹהֵיכֶם לֹא־תַעֲשׂוּן כֹּן. רַבִּי בּוֹן בַּר חַיִּיבָה
 בְּעָא קוּמִי רַבִּי זְעִירָה. לֹא תַעֲבֹדֶם כָּלֵל. לֹא־תַשְׁתַּחֲוֶה לָהֶם פָּרְט. כִּי לֹא תַשְׁתַּחֲוֶה לְאֵל אַחַר חֲזוֹר וְכָלֵל. כָּלֵל וּפְרָט וְכָלֵל אֵין
 בְּכָלֵל אֵלָא מַה שְׂבַפְרָט. רַבִּי בּוֹן בַּר כְּהֵנָה בְּעָא קוּמִי רַבִּי הִילָא. לֹא־תַעֲשׂוּן כֹּן כָּלֵל. זִבַּח לְאֱלֹהִים יַחְרָם פָּרְט. בְּלַתִּי לִי לְבַדּוּ.
 חֲזוֹר וְכָלֵל. כָּלֵל וּפְרָט וְכָלֵל וְהַפְּלַל בְּכָלֵל. וְרִיבָה אֶת הַמַּגְפָּף וְהַמְנַשֵּׁק. אָמַר לִיה. לֹאִי זֶה דְבַר גְּאֻמְרָה הַשְׁתַּחֲוִיָּה. לֹא לְלַמֵּד עַל
 עֲצָמוֹ שֶׁהוּא מַעֲשֵׂה. הַמַּגְפָּף וְהַמְנַשֵּׁק שְׂאִינָן מַעֲשֵׂה. מְנִיין לְאוּמַר לוֹ. אֵלֵי אַתָּה. רַב אַבּוּן בְּשֵׁם רַבִּי יוֹסֵא. וְיִשְׁתַּחֲוִי־לוֹ
 וְיִזְבַּח־לוֹ וְיִאמְרוּ אֵלָה אֱלֹהֵיךָ יִשְׂרָאֵל וְגוֹ'. מַעֲתָה אֵינוֹ מִתְחַיֵּיב עַד שִׁיזְבַּח וַיִּקְטֹר וַיֹּאמֶר. אָמַר רַבִּי יוֹסֵא. לֹא כָּא הַכְּתוּב לְהַזְכִּיר
 אֵלָא גְּנִיין שְׁלִישְׁרָאֵל. וְיִשְׁתַּחֲוִי־לוֹ וְלֹא לְגִבּוֹת. וְיִזְבַּח־לוֹ לֹא לְגִבּוֹת. וְיִאמְרוּ לוֹ. לֹא לְגִבּוֹת. מֵאֵי כְּדוֹן. גְּאֻמַּר כָּאן אַמִּירָה
 וְגְאֻמְרָה אַמִּירָה בְּמַסִּית. מַה אַמִּירָה הָאֻמְרָה בְּמַסִּית עֲשֵׂה בַּה אַמִּירָה כְּמַעֲשֵׂה. אַף אַמִּירָה הָאֻמְרָה כָּאן נַעֲשֵׂה בַּה אַמִּירָה
 כְּמַעֲשֵׂה. כְּתוּב גַּלְגַּל וְגַעְבַּד אֱלֹהִים אַחֲרֵיהֶם וְיִשְׁתַּחֲוּוּ לָהֶם וְלַשֶּׁמֶשׁ | אֹו לְיָרֵחַ. אָמַר רַבִּי זְעִירָה. לְשֶׁמֶשׁ אֵין כְּתוּב כָּאן אֵלָא
 וְלַשֶּׁמֶשׁ. אֵין כָּאן כָּלֵל וּפְרָט אֵלָא רִיבּוּיִים. הַתִּיב רַבִּי אַבָּא בַר זְמִינָא קוּמִי רַבִּי זְעִירָה

37 b

in nome di Rabbi Zerà: dice citando (Lev. 17,7) “essi non scanneranno più sacrifici ai satiri, dietro i quali usano prostituirsi” Gli risposero che qui la Torah parlava del culto. Rabbi Yossà in nome di Rabbi Yochanan dice che chi sacrifica a un idolo un capretto difettoso, è punibile. Da dove giudica ciò? È scritto: (Deut. 12,4) “Non farete così verso H’ vostro D-o”. Ogni volta che è scritto “H’ Vostro D-o” significa che non farete mai in questo modo. Rabbi Bun Bar Hiyà obietta a Rabbi Zerà: (Ex. 20,5) “Non presterai loro culto” è una proposizione generale. “Non ti inchinerai a loro” è una proposizione generale. “Perché non ti inginocchierai a un altro dio torna ad essere una proposizione generale. Se una proposizione di carattere generale è seguita da una di carattere particolare che è seguita da una generale, la generale non contiene se non ciò che è nella proposizione particolare. Rabbi Bun Bar Kahana dice: (Ex. 22,19) “Colui che sacrificherà agli dei sarà reciso” è una proposizione particolare, Savo HaShem solo, è una proposizione generale. Il generale seguito da particolare, seguito dal generale, tutto è nella proposizione generale, e moltiplica l’azione di abbracciare e baciare (come è specificato nella Mishnah). Gli si risponde che in questa proposizione non è scritto l’azione di inginocchiarsi, non per insegnare rispetto a una Mitzvah positiva “farai”. Ma perché sia “non abbraccerai” che “non ti inginocchierai” sono Mizvot negative. Da dove si trae che chi dice all’idolo “tu sei il mio dio” è colpevole? Rabbi Abun in nome dei Rabbini del sud dice (Ex. 32,8) “Si sono fatti un vitello d’oro fuso, si sono inginocchiati a lui e hanno portato sacrifici dicendo: questo è il tuo dio Israele”. Da quel tempo non è colpevole se non arriva a inginocchiarsi e a offrire profumo e proclamare “questo è il mio dio”. Dice Rabbi Yossè che l verso vuole ricordare l’avvilimento di Israele, Essi si inginocchiarono, non verso l’Altissimo. Sacrificarono, ma non verso l’Altissimo. Cosa viene giudicato? Che l’atto di dire “questo è il mio dio” (è la colpa). Quale è la proclamazione? Come è scritto: (Deut. 13,7) “Se tuo fratello, figlio di tua madre, o tuo figlio, o tua figlia o tua moglie che è in seno a te, o il tuo amico ti dicesse “Andiamo prestiamo culto a divinità differenti che i nostri padri non hanno conosciuto”, per servire il sole la luna” Rabbi Zerà dice: nel testo della Torah non è scritto: “il sole” ma “per il sole” è scritto un generale seguito da un particolare, ma solo una molteplicità. Ha stabilito Rabbi Abbà Bar Zimnà di fronte a Rabbi Zerà.

37 a

יְי אֱלֹהֵי כָל־בְּשָׂרָהּ הַמְּלֵנִי יִפְלֹא כְּל־דָּבָר: מָהוּ לְקַרְוֵעַ בְּזִמְנוֹ הַזֶּה. רַבִּי יוֹסֵה רַבִּי יִרְמְיָהּ בְּשֵׁם רַבִּי חִיְיָהּ בַר בָּא רַבִּי חֲזַקְיָהּ רַבִּי יִרְמְיָהּ בְּשֵׁם רַבִּי יוֹחָנָן. מִשְׁרָבוֹ הַגּוֹדֵפְנִים פָּסְקוּ מִלְקָרוֹעַ. מָהוּ לְקַרְוֵעַ עַל הַכִּיּוּנִיין בְּזִמְנוֹ הַזֶּה. נִישְׁמַעֲיָנָה מִהֶדָּא. רַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן לִקְוִישׁ הָיָה מְהַלְךְ בְּאִיסְרָטָא. פָּגַע בֵּיהּ סָד כּוּמִיין וְהָיָה מְגַדֵּף וְהוּא קָרַע מְגַדֵּף וְהוּא קָרַע. נָחַת לִיהּ מִן סְמָרָא וַיִּהְיֶה לִיהּ מִרְתּוּקָא גּוֹ לִיבִיָּהּ. אָמַר לִיהּ. בַּר כּוּמִיין. אֵית לְאִימָךְ מְאִנִּין מְסַפְקָא לִי. מִיִּלְתִּיָּהּ הֶדָּא אָמְרָה שְׁקוֹרְעִין עַל הַכִּיּוּנִיין וְשְׁקוֹרְעִין בְּזִמְנוֹ הַזֶּה.
ז' ט'

משנה: העובד עבודה זרה אחד העובד ואחד הזובס ואחד המקטר ואחד המנסף ואחד המשמתנה והמקבלו עליו לאלוה והאומר לו אלי אתה. אבל המגפף והמנשק והמכבד והמריץ המרחיץ הסף המלביש והמנעיל עובר בלא תעשה. הנודר בשמו והמקנים בשמו עובר בלא תעשה. הפוער עצמו לבעל פעור זו היא עבודתו. הזורק אבן למרקוליס זו היא עבודתו: **הלכה:**

העובד עבודה זרה כולו. אז הרה לעובד עבודה זרה מניין. לא תעבדום. פרת מניין. אתי היא מגדף ונכרתה. ולא מגדף פתוב. כאדם שהוא אומר לחבירו. גידפתה את פלוקערה ולא שינתה בה כלום. משל רבי שמעון בן לעזר אומר. לשנים שהיו יושבין וקערה שלגריסין ביניהון. פשט אחד את ידיו וגידף את פלוקערה ולא שייר בה כלום. כך המגדף והעובד עבודה זרה אינו משייר לאחרי מונה. עונש מניין. והוצאת האיש ההוא או את האשה ההיא אשר עשו את הדבר הזה אלשעריה וגוי עד וסקלתם אותם באבנים נמתו: לא תעבדום. היתי אומר. עד שיעבד פלוקערה זרה שבעולם. תלמוד לומר לאתשתחנה להם. השתחנה בכלל היתה ולמה יצאת. להקיש אליה. אלא מה השתחנה מיוחדת מעשה יחיד וסיבין עליה בפני עצמה. אף אני ארבה פלוקערה ומעשה שיש בה סיבין עליו בפני עצמו. אף על גב דרבי שמעון בן לעזר אומר. זיבס וקיסר וניסר בהעלם אחד אינו סיב אלא אחת. מודה שאם עבדה בעבודתה בעבודת הגבוהה בעבודת השתחנה שהוא סיב על פלוקערה ואחת. כדמר רבי שמואל

37 a

Halachah 9,7. Mishnah. Chi adora gli idoli. È colpevole sia se gli adori, sia se gli offre sacrificio, che offra profumi o libagioni. Che si prostri e lo accetti sopra di sé come dio, o che dica: “tu sei il mio dio”. Chi però abbraccia un idolo, lo bacia, spazza davanti a lui, spruzza acqua lo lava lo veste lo calza, prevarica una Mitzvah negativa. Se uno fa il nome di un idolo in uno scongiuro, prevarica una Mitzvah negativa. Chi soddisfa i suoi bisogni di fronte al Baal Peor, trasgredisce una Mitzvah negativa, perché questo è il modo di servirlo. Chi lancia una pietra a Merkulis, questo è il modo di servirlo. **Ghemarà.** Da dove si trae di non adorare gli idoli? Da dove è scritto: (Ex. 20,5) “non dovrai inchinarti a loro e non dovrai prestare loro culto”. Il KARET da dove viene? È scritto: “Se la persona che fra i residenti e i forestieri che vivano fra di loro avrà recato oltraggio ad H’ sarà reciso da mezzo al popolo”. Ma questo passo non si riferisce a un blasfemo (non a un idolatra)? È come un uomo che si rivolga al suo compagno e gli dica: hai preso tutto il piatto e non mi hai lasciato nulla. Secondo Rabbi Shimon Ben Lazar è paragonabile a due uomini che abbiano di fronte a loro un piatto di fagioli., uno allunga la mano e prende tutto il cibo, e non vi lascia nulla. Così sia il blasfemo che l’idolatra: non lasciano nessuna Mitzvah dietro di loro. Da dove deriva la punizione? È scritto: (Deut. 17: 2-5) “ Quando in mezzo a te, nelle città che H’, tuo D-o ti sta per dare, si trovi un uomo o una donna che faccia ciò che è male di fronte ad H’, e abbia trasgredito il Suo patto, e si rechi a servire altre divinità, si inchini a loro, al sole, alla luna, o a qualsiasi schiera del cielo, e ciò ti sarà riferito o ne sentirai parlare, investigherai accuratamente ed ecco se è vero e c’è la testimonianza, in Israele è stato commesso un abominio. Allora, quell’uomo o quella donna che avranno commesso l’azione cattiva tu farai condurre fuori dalle tue città e li lapiderete, l’uomo o la donna con le pietre e dovranno morire”. Non avranno trasgredito, finché non avranno trasgredito di fronte a uno degli idoli presenti al mondo. Ciò vuol dire che ci deve inginocchiare a loro (Ex. 20,5), e non inginocchiarsi è un particolare, nella generalità dell’idolatria? Perché è specificata? Come l’inginocchiarsi (di fronte a un idolo o una persona), è una singola azione punibile di per sé stessa, così lo moltiplico ogni particolare atto, per cui la persona è punibile per ciascuna azione. Nonostante quel che aveva detto Rabbi Shimon Ben Eleazar, (è specificato) “sia se gli offre sacrificio, che offra profumi o libagioni. Che si prostri e lo accetti sopra di sé come dio, o che dica: “tu sei il mio dio”. Chi però abbraccia un idolo, lo bacia, spazza davanti a lui, spruzza acqua lo lava lo veste lo calza, prevarica una Mitzvah negativa” .Ed è punibile separatamente per ciascuna azione. Rabbi Shimon Ben Eleazar tuttavia dice: Se lo adora con un sacrificio, con offerta, di profumo, libagione, che vi sia al mondo, non è punibile se non per una sola azione. Nonostante ciò Rabbi dice Rabbi Shemuel

37 b

בְּשֵׁם רַבִּי זְעִירָא. וְלֹא־יִזְבְּחוּ עוֹל אֶת־זִבְחֵיהֶם לְשַׁעִירִים. אָמְרוּ לִיה. מִטֵּי תַנְה לְקַדְשִׁים. רַבִּי יוֹסֵא בְּשֵׁם רַבִּי יוֹחָנָן. זִבְחָה לֵה טְלָה
 בְּעַל מוֹם חַיִּיב. מֵאֵי כְדוֹן. כִּי דָמַר רַבִּי הִילָא. לֹא־תַעֲשׂוּן כֹּן לִי אֱלֹהֵיכֶם: כִּלְיֵי אֱלֹהֵיכֶם לֹא־תַעֲשׂוּן כֹּן. רַבִּי בּוֹן בַּר חֵיִיָּה
 בְּעָא קוֹמֵי רַבִּי זְעִירָה. לֹא תַעֲבֹדֶם כָּלֵל. לֹא־תַשְׁתַּחֲוֶה לָהֶם פְּרֹט. כִּי לֹא תַשְׁתַּחֲוֶה לְאֵל אַחַר חֲזוֹר וְכָלֵל. כָּלֵל וּפְרֹט וְכָלֵל אֵין
 בְּכָלֵל אֱלֹא מַה שְׁבַפְרֹט. רַבִּי בּוֹן בַּר פְּהֵנָה בְּעָא קוֹמֵי רַבִּי הִילָא. לֹא־תַעֲשׂוּן כֹּן כָּלֵל. זִבְחָה לְאֱלֹהִים יִתְרָם פְּרֹט. בְּלַתִּי לִי לְבָדוֹ.
 חֲזוֹר וְכָלֵל. כָּלֵל וּפְרֹט וְכָלֵל וְהַכֵּל בְּכָלֵל. וְרִיבָה אֶת הַמַּגֵּפָף וְהַמְנַשֵּׁק. אָמַר לִיה. לֹאֵי זֶה דְבַר נְאֻמָּה הַשְׁתַּחֲוִיָּה. לֹא לְלַמֵּד עַל
 עֲצָמוֹ שְׁהוּא מַעֲשָׂה. הַמַּגֵּפָף וְהַמְנַשֵּׁק מַעֲשָׂה. מְנַיִן לְאוֹמַר לוֹ. אֵלֵי אַתָּה. רַב אַבּוֹן בְּשֵׁם רַבְנִין דְּתַמְנָן. וַיִּשְׁתַּחֲוִי־לוֹ
 וַיִּזְבְּחוּ־לוֹ וַיִּנְאֲמוּ אֵלֶיהָ יִשְׂרָאֵל וְגוֹ. מַעֲתָה אֵינוֹ מִתְחַיֵּיב עַד שְׂיִזְבַּח וַיִּקְטֹר וַיִּאֲמַר. אָמַר רַבִּי יוֹסֵי. לֹא כָא הַפְּתוּב לְהַזְכִּיר
 אֱלֹא גְנִינָן שְׁלִישְׁרָאֵל. וַיִּשְׁתַּחֲוִי־לוֹ וְלֹא לְגִבּוֹה. וַיִּזְבְּחוּ־לוֹ לֹא לְגִבּוֹה. וַיִּנְאֲמוּ לוֹ. לֹא לְגִבּוֹה. מֵאֵי כְדוֹן. נְאֻמַּר כָּאן אַמִּירָה
 וְנְאֻמָּה אַמִּירָה בְּמַסִּית. מַה אַמִּירָה הָאֲמוּרָה בְּמַסִּית עֲשָׂה כֹה אַמִּירָה כְּמַעֲשָׂה. אַף אַמִּירָה הָאֲמוּרָה כָּאן נַעֲשָׂה כֹה אַמִּירָה
 כְּמַעֲשָׂה. כְּתוּב וַיִּלְךָ וַיַּעֲבֹד אֱלֹהִים אַחֲרָיִם וַיִּשְׁתַּחֲוֶה לָהֶם וְלִשְׁמֹשׁ אֵל אֲוֹ לִירָם. אָמַר רַבִּי זְעִירָה. לִשְׁמֹשׁ אֵין כְּתוּב כָּאן אֱלֹא
 וְלִשְׁמֹשׁ. אֵין כָּאן כָּלֵל וּפְרֹט אֱלֹא רִיבּוּיִים. הַתִּיב רַבִּי אַבָּא בַר זְמִינָא קוֹמֵי רַבִּי זְעִירָה

37 b

in nome di Rabbi Zerà: dice citando (Lev. 17,7) “essi non scanneranno più sacrifici ai satiri, dietro i quali usano prostituirsi” Gli risposero che qui la Torah parlava del culto. Rabbi Yossà in nome di Rabbi Yochanan dice che chi sacrifica a un idolo un capretto difettoso, è punibile. Da dove giudica ciò? È scritto: (Deut. 12,4) “Non farete così verso H’ vostro D-o”. Ogni volta che è scritto “H’ Vostro D-o” significa che non farete mai in questo modo. Rabbi Bun Bar Hiyà obietta a Rabbi Zerà: (Ex. 20,5) “Non presterai loro culto” è una proposizione generale. “Non ti inchinerai a loro” è una proposizione generale. “Perché non ti inginocchierai a un altro dio torna ad essere una proposizione generale. Se una proposizione di carattere generale è seguita da una di carattere particolare che è seguita da una generale, la generale non contiene se non ciò che è nella proposizione particolare. Rabbi Bun Bar Kahana dice: (Ex. 22,19) “Colui che sacrificherà agli dei sarà reciso” è una proposizione particolare, Savo HaShem solo, è una proposizione generale. Il generale seguito da particolare, seguito dal generale, tutto è nella proposizione generale, e moltiplica l’azione di abbracciare e baciare (come è specificato nella Mishnah). Gli si risponde che in questa proposizione non è scritto l’azione di inginocchiarsi, non per insegnare rispetto a una Mitzvah positiva “farai”. Ma perché sia “non abbraccerai” che “non ti inginocchierai” כתוב כל אשר-לו סנפיר וקשקשת וכל אשר אינו-לו סנפיר וקשקשת. מעתה אין כאן כלל ופרט אלא ריבויים. אלא בגין דכתב וי”ו. אמר רבי יוחנן בר מריא. כליהו דאנא משפח וי”ו אנא מחיק ליה. אמר רבי שמואל בר אבדומא. היתתי אומר. מה שבימים זהו אסורין ומה שבגזירות ושביבירים זהו מותרין. תלמוד לומר וכל אשר במים. ריבה. רבי שמואל בר נחמני בשם רבי הושעיה. האומר לו. אלי אתה. מתלווקת רבי ותכמים. השתתנה לה מהו. רבי יוחנן אמר. דברי הפל מודין בכפיפת קומה שהוא סיב. מה בין המעלה והמוריד קומתו מה בין המעלה והמוריד שפתותיו. רבי יוחנן אמר. כמתלווקת. וריש לקיש אמר. כמתלווקת. אמר רבי זעירא. קרייא מסייע לריש לקיש. תורה אחת יהיה לכם לעושה בשגגה: אין לי אלא דבר שהוא מעשה. המגפף והמשתתנה שאינו מעשה מניין.

ז”י

משנה: הנותן מזרעו למולך אינו חייב עד שימסור למולך ויעביר באש. מסר למולך ולא העביר באש. העביר באש ולא מסר למולך אינו חייב עד שימסור למולך ויעביר באש. בעל אוב זה פיתום והמדבר משחיו וידעוני זה המדבר בפיו. הרי אלו כסקילה והנשאל בהן באזרה: **הלכה:** הנותן מזרעו למולך. אזהרה לנותן מזרעו למולך מניין. ומזרעו לא-תתן להעביר למולך. כרת מניין. כי מזרעו נתן למולך ונכרתה. עונש מניין. איש איש מבני ישראל ומן-הגוי הגר בישאל אל אשר יתן מזרעו למולך מות יומת עם הארץ ורגמוהו באבן: ומזרעו לא-תתן. יכול אפילו מסר ולא העביר יהא חייב. תלמוד לומר ומזרעו לא-תתן להעביר. יכול אפילו מסר והעביר

Rabbi Abun in nome dei Rabbini del sud dice (Ex. 32,8) “Si sono fatti un vitello d’oro fuso, si sono inginocchiati a lui e hanno portato sacrifici dicendo: questo è il tuo dio Israele”. Da quel tempo non è colpevole se non arriva a inginocchiarsi e a offrire profumo e proclamare “questo è il mio dio”. Dice Rabbi Yossè che I verso vuole ricordare l’avvilimento di Israele, Essi si inginocchiarono, non verso l’Altissimo. Sacrificarono, ma non verso l’Altissimo. Cosa viene giudicato? Che l’atto di dire “questo è il mio dio” (è la colpa). Quale è la proclamazione? Come è scritto: (Deut. 13,7) “Se tuo fratello, figlio di tua madre, o tuo figlio, o tua figlia o tua moglie che è in seno a te, o il tuo amico ti dicesse “Andiamo prestiamo culto a divinità differenti che i nostri padri non hanno conosciuto”, per servire il sole la luna” Rabbi Zerà dice: nel testo della Torah non è scritto: “il sole” ma “per il sole” è scritto un

generale seguito da un particolare, ma solo una molteplicità. Ha stabilito Rabbi Abbà Bar Zimnà di fronte a Rabbi Zerà.

38 a

והא כתוב פל אשורלו סנפיר וקשקשת וכל אשר אין לו סנפיר וקשקשת. מעתה אין כאן כלל ופרט אלא ריבויים. אלא בגין דכתב וי"ו. אמר רבי יוחנן בר מריא. כל מהו דאנא משפח וי"ו אנא מחיק ליה. אמר רבי שמואל בר אבדמא. הייתי אומר. מה שבאים? והוא אסורין ומה שבבביות ושבבביות? והוא מותרין. תלמוד לומר וכל אשר במים. ריבה. רבי שמואל בר נחמני בשם רבי הושעיה. האומר לו. אלי אתה. מחלוקת רבי וחקמים. השתתנה לה מהו. רבי יוחנן אמר. דברי הכל מודין בכפיפת קומה שהוא חייב. מה בין המעלה והמוריד קומתו מה בין המעלה והמוריד שפתותיו. רבי יוחנן אמר. כמחלוקת. וריש לקיש אמר. כמחלוקת. אמר רבי זעירא. קרייא מסייע לריש לקיש. תורה אחת יהיה לכם לעושה בשגגה: אין לי אלא דבר שהוא מעשה. המגפה והמשתתנה שאינן מעשה מניין.

ז"י

משנה: הנותן מזרעו למולך אינו חייב עד שימסור למולך ונעביר באש. מסר למולך ולא העביר באש. העביר באש ולא מסר למולך אינו חייב עד שימסור למולך ונעביר באש. בעל אוב זה פיתום והמדבר משחיו וידעוני זה המדבר בפיו. הרי אלו בסקילה והנשאל בהן באזקהרה: **הלכה:** הנותן מזרעו למולך. אזהרה לנותן מזרעו למולך מניין. ומזרעו לאתתן להעביר למולך. פרת מניין. כי מזרעו נתן למולך ונכרתה. עונש מניין. איש איש מבני ישראל ומוהגר ו הגר בישראל אשר יתן מזרעו למולך מות יגמת עם הארץ ורגמוהו באבן: ומזרעו לאתתן. יכול אפילו מסר ולא העביר יהא חייב. תלמוד לומר ומזרעו לאתתן להעביר. יכול אפילו מסר והעביר

38 a.

È qui scritto: “tutto quello che ha penne e squame, quelli potrete mangiare”, e poi è detto “ogni animale che vive nell’acqua, ma non ha pinne e squame è ripugnante per voi”. (ib. sg.). Qui non c’è una proposizione generale seguita da una proposizione particolare, ma solo una casse congiunta dalla congiunzione (Penne e squame) Dice Rabbi Yochanan B. Maryà tutte queste proposizioni in cui trovi questa congiunzione, è una norma comprensiva.

Dice Rabbi Shemuel Bar Abdumà potrebbe aver detto: tutto quello che è negli oceani è proibito, e tutto ciò che è negli stagni o nelle piscine è permesso, ma qui il verso dice “tutto quel che è nell’acqua” (senza specificare quale), per indicare tutto ciò che si moltiplica nell’acqua, (sempre che abbia pinne e squame, è permesso) Rabbi Shemuel Bar Nachman in nome di Rabbi Hoshià dice che gli era stata riferita una discussione fra Rabbi e i Hakhamim, per colui che si inginocchia di fronte a un idolo da dove si deduce la colpa? Qual è la differenza con colui che sta in piedi e fa scendere le sue labbra? Rabbi Yochanan dice è argomento di disputa. Resh Lakish dice: è argomento di disputa. Dice Rabbi Zerà c’è un verso che dà ragione a Rabbi Shimon Ben Lakish. (Num. 19.129) “Una sola Torah sarà per voi” per il nativo e per il forestiero che soggiorna fra voi”. Qui non si parla di colpa involontaria, ma solo di azione che si fa. Il bestemmiatore e colui che bestemmia da dove troveremmo la prova della loro colpa? (Fin qui la Ghemarà) **Halachah 10, 7. Mishnah:** Uno che dia la prole al Moloch, non è colpevole finché non l’abbia dato al Moloch e fatto passare per il fuoco. Se l’ha dato al Moloch, ma non l’ha fatto passare per il fuoco, o se l’ha fatto passare per il fuoco ma non l’ha dato al Moloch non è colpevole, finché non l’abbia dato al Moloch e fatto passare per il fuoco. L’invocatore dei morti (OVOT) è il negromante, colui che fa uscire la voce dalle ascelle, l’indovino (YDEONIM) è colui che parla per loro bocca. Questi vengono puniti con la lapidazione. Chi li consulta viola una ammonizione.

Ghemarà: Dice la Mishnah: “colui che dà la prole al Moloch, non è punibile finché non l’ha dato al Moloch e l’ha fatto passare per il fuoco” Da dove è tratto? (Lev. 18, 21) “La tua prole non farai passare al Moloch”. Da dove viene il KARET? (ib. 20,3) “IO volgerò il Mio Volto da quest’uomo e lo farò recidere dal Mio popolo”. La punizione dove è citata? (ib. 20,2) “Tu dirai ai figli d’Israele: chiunque dei figli d’Israele e dei proseliti che risiedono in Israele che consegna la sua discendenza al Moloch dovrà essere messo a morte, la gente del paese lo lapiderà”. “La tua prole non farai passare”, vuol dire che persino chi la destina, ma non la consegna è colpevole, Il verso dice: la tua prole non consegnerai perché passi. Può essere che la consegna e passi (fra i fuochi),

38 b

שלא למולך יהא חייב. תלמוד לומר ומזרעך לא תתן להעביר למולך. יכול אפילו מסר והעביר למולך שלא באש יהא חייב. תלמוד לומר לא ימצא בך מעביר בנזבתו באש. עברה עברה לגזירה שנה. מה העברה שנאמרה להלן באש אף פאן באש. נמצאתה אומר. לעולם אינו חייב עד שימסור ויעביר באש למולך. רבי נסה בשם רבי לעזר. לעולם אינו מתחייב עד שימסרנו לכופרים ויטילנו ויעבירנו. העבירו כדרך מהו. תני. הנה מושכו ומעבירו. תני. העבירו ברגלו פטור. רבי לעזר בירבי שמעון מחייב. אהד המולך ואהד שאר עבודה זרה. רבי לעזר בירבי שמעון אומר. אינו חייב אלא למולך בלבד. אינו חייב אלא על יוצאי גריכו. אמר רבי יוחנן. טעמא דרבי לעזר בירבי שמעון מהכא. לא ימצא בך בגופך לא ימצא מעביר. והכרתי אתו מקרב עמו: לרבות שאר עבודה זרה בהיפרת. עונש מניין. מזרעו נתן למלך מות יומת. והוא שהעביר עצמו. לא ברגלו הוא עובר. מפני שהעביר את עצמו. אבל אם היה מושף בו ומעבירו חייב. מה היא דאמר רבי לעזר בירבי שמעון. העבירו ברגלו פטור. כהוא דעבריה מזקר. רבי בון בר חייה בעא קומי רבי זעירא. מסר ולא העביר מפלוגתא דחזקיה ורבי יוחנן. דאיתפלגון. טבח ולא מכר. חזקיה אמר חייב. ורבי יוחנן אמר פטור. רבי בא רבי חייה בשם רבי יוחנן. ראה לשון שלימדת התורה. מולך. כל שתמליכהו עליה. אפילו קיסם אפילו צרור. והכרתי אתו מקרב עמו. לרבות שאר עבודה זרה בהיפרת. רבי נסה בשם רבי לעזר. לרבות שאר עבודה זרה לבנים ולבנות. דתני. אהד המולך ואהד שאר עבודה זרה. בין שעבדה לבנים ובנות בין שעבדה באבות ובאמהות. חייב. אמר רבי זעירא. בשאין עבודתה לכו.

38 b

Ma non è colpevole per il Moloch (per quanto sia colpevole per qualunque Avodah Zarà OR SIMHAH), il verso dice (Lev. 18,21) “Non farai passare la tua prole al Moloch”. Ma potrebbe persino passare e consegnare la sua prole al Moloch, ma non farla passare per il fuoco, sarebbe colpevole? Il verso dice (Deut. 18,10) “Non si trovi presso di te chi fa passare suo figlio o sua figlia nel fuoco”. In ambedue i versi si parla di passaggio. È uguale a un decreto esecutivo. Cos'è questo passaggio, ciò che è detto lì “Non farai passare” qui è detto “Che fa passare”.: Hai trovato che la Mishnah dice che non è colpevole finché non abbia consegnato e fatto passare la sua prole al Moloch. Rabbi Nissa' in nome di Rabbi Eleazar dice: non sono colpevoli finché non li abbiano consegnati con forza e fatti passare nel fuoco al Moloch. Se passano in modo naturale, da dove si trae? Se lo ha tirato e fatto passare. (è esente). Chi passa a piedi è esente. Secondo Rabbi Eleazar figlio di Rabbi Shimon è colpevole. Se fa passare un figlio al Moloch e un altro ad un altro idolo. Rabbi Eleazar figlio di Rabbi Shimon dice che è colpevole solo per quello che ha consegnato al Moloch. Non è colpevole finché non esce la sua gamba. Dice Rabbi Yochanan il senso del ragionamento di Rabbi Eleazar figlio di Rabbi Shimon si trae dal seguente verso della Torah, il riferimento non lo trovi, ma trovi (Lev. 20,3) “Io distoglierò il Mio Volto da quell'uomo e lo reciderò da mezzo al suo popolo”. E per deduzione si trae che ciò vale verso chi consegna la prole a un idolo qualsiasi. Da dove viene la punizione? (Lev. 20,2) “Chiunque lo consegna al Moloch sarà messo a morte”. Ma colui che lo farà passare da solo, o che passerà a piedi, se lo ha fatto passare da solo, sarebbe esente, ma se l'ha trascinato e lo ha fatto passare è colpevole. Cosa dice Rabbi Eleazar figlio di Rabbi Shimon? Che colui che passa a piedi è esente. Su colui che ha fatto passare suo figlio con un salto? Rabbi Bun Bar Hiyà pose la domanda a Rabbi Zerà: se lo consegna (ai sacerdoti del Moloch) ma non lo fa passare, c'è una discussione analoga fra Rabbi Hizkià e Rabbi Yochanan. Riguardo a colui che ha macellato una bestia, ma non l'ha venduta (qui si tratta di una bestia rubata) R. Hizkià dice che è colpevole. Rabbi Yochanan dice che è esente. Rabbi Ba, in nome di Rabbi Hiyà in nome di Rabbi Yochanan dice: guarda letteralmente cosa dice il testo della Torah: Moloch è chiunque si mostri come re sopra di te. Persino un pezzo di legno oppure un sasso” “Io reciderò costui da mezzo al suo popolo” (cit.) la ripetizione vale per ribadire il KARET per qualsiasi forma di idolatria.. per i figli e per le figlie, chiunque (distolga) dal culto dei nostri padri, e delle nostre madri, è colpevole. Rabbi Zerà dice: chiunque non abbia il culto come era il loro

39 a

אָבֵל אַם הָיְתָה עֲבוּדָתָהּ לְכֹן פְּטוּר. אָמַר רַבִּי הִילָא. אָפִילוּ עֲבוּדָתָהּ לְכֹן חַיִּיב שְׁתִּימִים. מִתְּנִיתָא מְסִייעָא לְרַבִּי הִילָא. מוּלְךָ בְּכֻלָּל עֲבוּדָה זָרָה הָיָה וְיָצָא לִידוֹן לְהַקְלֵ עָלָיו שְׁלֵא יְהֵא חַיִּיב אֱלָא עַל יוֹצְאֵי יְרִיכּוֹ. אָמַר רַבִּי תַנְחוּם בְּרַי רַבְמִיָּה. אֲתִינָא דְרַבִּי לְעֶזְרָא בִּירְבִי שְׁמַעוֹן כְּשִׁיטַת רַבִּי שְׁמַעוֹן אָבִיו. כְּמָה דְרַבִּי שְׁמַעוֹן אָמַר. מוּלְךָ בְּכֻלָּל עוֹבְדֵי עֲבוּדָה זָרָה הָיָה. יָצָא לִידוֹן לְהַקְלֵ עָלָיו שְׁלֵא יְהֵא חַיִּיב אֱלָא עַל יוֹצְאֵי יְרִיכּוֹ. כֵּן רַבִּי לְעֶזְרָא בִּירְבִי שְׁמַעוֹן אָמַר. בְּכֻלָּל עוֹבְדֵי עֲבוּדָה זָרָה הָיָה. יָצָא לִידוֹן לְהַקְלֵ עָלָיו שְׁלֵא יְהֵא חַיִּיב אֱלָא עַל יוֹצְאֵי יְרִיכּוֹ. אָמַר רַבִּי תַנְחוּם בְּרַי יוֹדֵן. אַף עַל גַּב דְרַבִּי לְעֶזְרָא בִּירְבִי שְׁמַעוֹן אָמַר. זִיבְחָ וְקִיטְרָ גִיסָדָּ בְּהַעֲלָם אֶחָד אֵינּוּ חַיִּיב אֱלָא אַחַת. מוּדָה שְׁאָם עֶבְדָּהּ בְּעֲבוּדָתָהּ בְּעֲבוּדַת הַגְּבוּהָ בְּעֲבוּדַת הַשְּׁתַחֲוּיָה שְׁהוּא חַיִּיב עַל פְּלִאֲחַת וְאַחַת. מְנִיין שְׁאָם עֶבְדָּהּ בְּעֲבוּדָתָהּ בְּעֲבוּדַת הַגְּבוּהָ בְּעֲבוּדַת הַשְּׁתַחֲוּיָה שְׁהוּא חַיִּיב עַל פְּלִאֲחַת וְאַחַת. רַבִּי שְׁמוּאֵל בְּשֵׁם רַבִּי זְעוּרָה. וְלֹא־יִזְבְּחוּ עוֹד אֶת־זִבְחֵיהֶם לְשַׁעֲרֵם. אָמְרוּ לִיהֵ. מְטִי תַנְה לְקַדְשֵׁימִ. רַבִּי יֹסָא בְּשֵׁם רַבִּי יוֹחָנָן. זִיבְחָ לָהּ טָלָה אֶחָד בְּעַל מוּם חַיִּיב. מֵאֵי קְדוֹן. כְּדָאֻר רַבִּי הִילָא. לֹא־תַעֲשׂוּן כֵּן לִי אֱלֹהֵיכֶם: כְּלִי אֱלֹהֵיכֶם לֹא־תַעֲשׂוּן כֵּן. אָמַר רַבִּי פִּינְחָס קוּמִי רַבִּי יוֹסָה בְּשֵׁם רַב חֲסִדָּא. הָיְתָה עֲבוּדָתָהּ בְּבָנִים וּבְבָנוֹת וְעֶבְדָּהּ בְּאִבּוֹת וּבְאִמָּהוֹת חַיִּיב שְׁתִּימִים. נִהְוָה רַבִּי זְעוּרָה חֲדֵי בָּהּ. סָבַר מִימַר. כְּשִׁיטַת רַבִּי הִילָא רַבִּי אִיתְאַמְרַת. וְעַל דְרַבִּי לְעֶזְרָא בִּירְבִי שְׁמַעוֹן אִיתְאַמְרַת. אָמַר לִיהֵ. וּמָה כִּינְדָּה. וְעַל דְרַבְּנִין אִיתְאַמְרַת. אָמַר לִיהֵ. וְלִהְדָּא צוֹרְכַת. אֲזַנְהָרָה לְבַעַל אוֹב מְנִיין. אֲלִי־תַפְּנּוּ אֲלִי־הָאוֹבוֹת. כָּרַת מְנִיין. הַנְּפִישׁ אֲשֶׁר תַּפְּנֶה אֲלִי־הָאוֹבוֹת וְאַל־הִידְעוּנִים וְגוֹ'. עוֹנֵשׁ מְנִיין. וְאִישׁ אִוְרֵאֲשָׁה כִּי־הִלָּה בְּהֶם אוֹב אִוְרֵאֲשָׁה מוֹת יוֹמְתוּ.

39 a.

Ma se il suo culto era quello esente (il culto del Moloch è proibito esplicitamente dalla Torah. Ma in questo caso Rabbi Zerà dice forse che se qualcuno ha usato sempre prestare culto sotto forma di un'altra idolatria passando fra i fuochi, ciò non è passibile di condanna a morte; ma così non è la Halachah) Dice Rabbi Helà, persino se è la sua forma di culto, è passibile condanna due volte. La Mishnah appoggia quel che dice Rabbi Helà, il Moloch è fra la classe generale dell'idolatria, e esce dalla classe generale per facilitare, perché non è punibile se non passa la sua gamba attraverso il fuoco. Dice Rabbi Tanhum Bar Yirmiah, l'insegnamento di Rabbi Eleazar figlio di Rabbi Shimon è d'accordo con l'insegnamento di Rabbi Shimon suo padre. Come Rabbi Shimon, egli disse che il Moloch era compreso nella categoria generale dell'idolatria. Ne fuoriesce per facilitare dicendo che non è punibile se non esce dal fuoco almeno la gamba. Così Rabbi Tanhum Bar Yudan dice che nonostante che Rabbi Eleazar figlio di Rabbi Shimon abbia detto che il Moloch è nella categoria generale dell'idolatria, "un sacrificio, un'offerta di profumo, una libagione nei sacrifici (agli idoli) è punibile come un singolo reato. Siamo d'accordo che ciascun atto in cui un idolo venga adorato come L'Altissimo, e anche l'inginocchiamento ad esso, è punibile come un reato singolo. Rabbi Shemuel dice in nome di Rabbi Zerà (Lev. 17,7) "Non scanneranno più sacrificio ai satiri dietro a cui usano prostituirsi. Decreto per loro e i loro discendenti" Gli viene risposto, qui i Maestri della Mishnah parlano delle "cose sacre". Rabbi Yossà, in nome di Rabbi Yochanan dice che anche un sacrificio verso un idolo di un animale invalido è punibile, Come dice Rabbi Helà : (Deut. 12,3-4) "Demolirete i loro altari, spezzerete le loro stele, brucerete con fuoco i loro alberi sacri, abatterete le immagini scolpite delle loro divinità e cancellerete i loro nomi da quel luogo. Non farete in questo modo verso HaShem vostro D-o". Così non macellerete un animale invalido per offrirlo ad HaShem, in quanto costituisce servizio a un idolo". Dice Rabbi Pinchas di fronte a Rabbi Zerà: in nome di Rabbi Hisdà, se è culto dei vostri figli e delle vostre figlie e uno passerà come erano passati i suoi padri e le sue madri, è colpevole due volte. Fu contento di tale ragionamento Rabbi Zerà. Egli opinava che il ragionamento di Rabbi Helà fosse come ciò che aveva detto (Rabbi Eleazar B. Rabbi Shimon). Gli dissero cosa hai in mano? Si sta parlando dell'opinione dei Rabanan. E ciò è necessario. **IL DIVIETO DI RIVOLGERSI AD INDOVINI E NEGROMANTI:** (Lev. 19,31) "Non rivolgetevi agli "OVOT". Da dove viene il KARET? (Lev. 20,6) "Una persona che si rivolga agli OVOT e agli IDEONIM, per prostituirsi dietro di loro, lo rivolgerò il Mio Volto e saranno recisi dal Mio popolo". La punizione da dove (Lev. 20,5) "Un uomo o una donna che abbia fra loro OV e IDEONIM sarà messo a morte.

39b

וְלַמָּה לֹא תִנְיֵן יְדְעוֹנֵי בְכָרִיתוֹת. רַבִּי חֲזַקְיָה בְּשֵׁם רִישׁ לְקִישׁ. מִפְּנֵי שְׁנִכְלָלוּ כּוֹלָם בְּלֹא אֶחָד אֶל־תִּפְּנֹו אֶל־הָאוֹבוֹת וּגְוִי. רַבִּי יְסָא בְּשֵׁם רִישׁ לְקִישׁ. שֶׁהוּא בְּלֹא תַעֲשֶׂה שֶׁהוּא בָּא מִפֶּחַ עֲשֶׂה. אָמַר רַבִּי זְעוּרָה קוֹמִי רַבִּי יְסָא. הֲכֵן לֹא אִתָּא מִתְּנִי בַר נִשׁ מִתְּנִי יְדְעוֹנֵי בְכָרִיתוֹת אֶלָּא אִתָּא. אָמַר לִיה. כַּמָּה דְאִישְׁתַּעֲי קָרָא אִישְׁתַּעֲיִית מִתְּנִיתָהּ. אוֹב אוֹ יְדְעוֹנֵי. אוּ זֶה פִּיתוּם הַמְדַבֵּר מִשְׁיָחִיו. וְיְדְעוֹנֵי זֶה הַמְדַבֵּר בְּפִיו. הָרִי אֵלּוּ בְּסִקִּילָה וְהַנְּשָׂאֵל בְּהֵן בְּאַזְהָרָה: וְזֶרֶשׁ אֶל־הַמְּתִים. אִיתַּ תְּנִי תְנִי. זֶה הַנְּשָׂאֵל בְּגוֹלְגוּלָתָא. אִיתַּ תְּנִי תְנִי. זֶה הַנְּשָׂאֵל בְּזִכּוּרוֹ. מַה בֵּין הַנְּשָׂאֵל בְּגוֹלְגוּלָתָא לְמַעְלָה בְּזִכּוּרוֹ. שֶׁהַנְּשָׂאֵל בְּגוֹלְגוּלָתָא עוֹלָה כְּדָרְכּוֹ וְעוֹלָה בְּשַׁבָּת וְהַהֲדִיּוֹט מַעְלָה אֶת הַמְּלָךְ. וְהַמַּעְלָה בְּזִכּוּרוֹ אֵינוֹ עוֹלָה כְּדָרְכּוֹ וְאֵינוֹ עוֹלָה בְּשַׁבָּת וְאֵין הַהֲדִיּוֹט מַעְלָה אֶת הַמְּלָךְ. אָמַר רַבִּי הוֹנָא. קָרִינָא מְסִינָע לְמָאן דְּאָמַר. אוֹב זֶה הַמַּעְלָה בְּזִכּוּרוֹן. מַה טַעְמָא. קְסָמִי גָּא לִי בְּאוֹב וְהַעֲלִי לִי אֶת אֲשֶׁר־אָמַר אֱלִיָּד: מַה אִתָּא שְׁמַע מִינָה. אָמַר רַבִּי מְנָא. מִיכֵן דְּהִנֵּת נְדָעָה מִלִּין מִלִּין סָגִין. מַאי כְּדוֹן. וְהִנֵּה כְּאוֹב מְאַרְזִל קוֹלָךְ. מִלִּיהוֹן דְּרַבְּנִין מְסִינָעוּן לְרַבִּי יְסָא. דְּאָמַר רַבִּי יְסָא בְּשֵׁם רַבְּנִין. מִפְּנֵי שֶׁהֵן מְקוּטִירִין לְשָׂדִים. רַבִּי הִילָא בְּשֵׁם רַבִּי יְסָא. מִפְּנֵי שְׁנִכְלָלוּ כּוֹלָן עַל יְדֵי מַעֲשֶׂה.

ז"י"א

משנה: הַמְּחַלֵּל אֶת הַשַּׁבָּת בְּדָבָר שְׁחִיבִין עַל זְדוּנוֹ כֶּרֶת וְעַל שְׂגָגָתוֹ חֲטָאֵת. וְהַמְּחַלֵּל אֶבִּיּוֹ וְאִמּוֹ אֵינוֹ חַיִּיב עַד שְׁיִקְלָלֵם בְּשֵׁם. קוֹלָם בְּכַנּוּי רַבִּי מֵאִיר מְחִיב וְחֲכָמִים פּוֹטְרִין: הֲבֵא עַל נַעֲרָה הַמְּאוֹרְסָה אֵינוֹ חַיִּיב עַד שֶׁתְּהֵא נַעֲרָה בְּתוּלָה מְאוֹרְסָה בְּבֵית אֲבִיהָ. בָּאוּ עֲלֶיהָ שְׁנַיִם הֶרְאִשׁוּן בְּסִקִּילָה וְהַשְּׁנֵי בְּחִנּוּק: **הלכה:** הַמְּחַלֵּל אֶת הַשַּׁבָּת כּוֹלִי. אֲזַהְרָה לְמַחְלָל מְנִינִן. לֹא־תַעֲשֶׂה כָּל־מְלָאכָה. כֶּרֶת מְנִינִן. כִּי כָּל־הַעֲשֶׂה בָּהּ מְלָאכָה וְנִכְרְתָהּ. עוֹנֵשׁ מְנִינִן. מְחַלְלֶיהָ מוֹת יוֹמָת. וְנִתְּנֵי שְׁלֹשִׁים וְשֶׁבַע כְּרִיתוֹת בְּתוֹרָה. אָמַר רַבִּי יוֹסִי בִּירְבִי בּוֹן. שְׂאֵם עֲשֶׂה כּוֹלָן

39b

Perché la Mishnah non tramanda gli IDEONM fra i peccati puniti con il KARET? Rabbi Hizkià in nome di Resh Lakish, poiché sono raccolte ambedue (OV e IDEONIM) in una stessa mitzvah negativa: (Lev.19,31) “Non vi rivolgete agli OVOT e agli IDEONIM”

Rabbi Yossà in nome di Resh Lakish, dice che si tratta una Mitzvah “non fare” che viene in forza di una Mitzvah che impone di “fare”. Dice Rabbi Zerà di fronte a Rabbi Yossà: per questa ragione nessuno ha messo nella Mishnah il rivolgersi agli IDEONIM fra i peccati puniti con il KARET. Gli si risponde: come spiega il verso della Torah così spiega la Mishnah. “OV oppure IDEONI”: OV è quello che interroga un morto attraverso il teschio. IDEONI è colui che interroga il morto attraverso la bocca (di un morto).. “Oppure gli evocatori dei morti” (Deut. 18,11). C’è un Tannah che insegna che si tratta di colui che fa domande a un teschio. C’è un altro Tannah che insegna che si tratta di colui che interroga il suo membro. Che differenza c’è fra chi interroga il teschio chi il membro di un morto? Chi interroga il teschio, l’anima del morto sale da questo usualmente, e risale in questo mondo lo Shabbat, (quindi l’evocatore agisce) come una persona semplice che va a interrogare il re. Colui che evoca lo spirito attraverso il membro non agisce secondo la via usuale, non lo fa risalire di Shabbat. Così come una persona semplice non interroga così il re. Rabbi Hunah dice: c’è un verso della Scrittura che supporta che uno faccia risalire il morto attraverso il membro. Quale verso? (1 Sam. 28,8): “E Saul si rese irricognoscibile indossando altri indumenti, partiti con due uomini giunsero di notte da quella donna e Saul le disse: fammi sortilegi, e fammi salire dal sepolcro chi ti dirò. E la donna rispose: Tu ben sai che ha fatto Saul che ha sterminato dal paese tutti gli evocatori di spiriti e gli indovini. (OVOT e IDEONIM). Perché tendi questa insidia per farmi morire?”. Cosa si impara da ciò? Dice Rabbi Manà la donna sapeva parole magiche. Da dove lo sai? Da dove è scritto: (Is. 29,4) “Sarai abbassata e dalla terra parlerai, e dalla polvere uscirà la tua parola, e sarà come OV dalla terra la tua voce, e dalla polvere si udirà il bisbiglio del tuo detto”. Secondo quel che dicono i Rabanim che si appoggiano all’opinione di Rabbi Yassà, Rabbi Yassà in nome dei Rabanim, contro coloro che bruciano profumi agli spiriti. Rabbi Helà in nome di Rabbi Yassà essi sono tutti nella classe di (coloro che sono soggetti al KARET). **Halachah 11,7. Mishnah.** Chi profana lo Shabbat: con un atto compiuto con premeditazione, merita il KARET, se è compiuto per errore deve dare un’offerta di sacrificio di espiazione. Chi maledice i genitori non è colpevole (di lapidazione) finché non li maledice utilizzando il Nome Divino. Se li ha maledetti utilizzando uno dei Suoi attributi, secondo Rabbi Meir è colpevole, i Hakhamim lo assolvono (dalla pena di morte). **Ghemarà.** Da dove ricaviamo l’ammonizione di non lavorare di Shabbat? (Ex. 20,10) “Non farai nessun lavoro in esso”. Da dove derivi la pena del KARET? (Ex. 31,14) “Osserverete il giorno dello Shabbat, che è sacro per voi. Chiunque lo profani sarà messo a morte, mentre chiunque lavori in esso, costui sarà punito con il KARET. Da mezzo al suo popolo”. La punizione da dove la ricavi? (ib.) “Chiunque lo profani sarà messo a morte”. Includendo la violazione dello Shabbat, vi sono 37 cause di KARET nella Torah. Dice Rabbi Yossè figlio di Rabbi Bun, se ha fatto tutto.

40 a

בזדון שבת ובזדון מלאכה שהוא חייב על פל-אחת ואחת. אזהרה למקלל אביו ואמו מניין. איש אמו ואביו תיראו. עונש וקרת מניין. ומקלל אביו ואמו מות יומת: ואומר פי פל-אשר יעשה מכל התועבת האלה ונקרתו. הבא על נערה המאורסה. רבי יסא בשם רבי יוחנן רבי חיינה בשם רבי לעזר. דרבי מאיר היא. ברם לרבנן אפילו קטנה. מה טעמא דרבי מאיר. נער חסר אמור בפרשה. מה מקימין רבנן נער. רבי אבהו בשם ריש לקיש. נערה אחת שלימה אמורה בפרשה ולימדה על פל-הפרשה כולה שיהא גדולה. מתיב רבי מאיר לרבנן. הרי המוציא שם רע הרי אין פתוב בו אלא נער והיא גדולה. שאין קטנה נסקלת. מה עבדין לה רבנן. אמר רבי אבין. תיפתר שבא עליה דרף זכרות. רבי יעקב בר אבא בעא קומי רב. הבא על הקטנה מהו. אמר ליה. בסקילה. הבא על הבוגרת מהו. אמר ליה. אני אקרא נערה ולא בוגרת. וקרא נערה ולא קטנה. ולית את מודה לי שיהא בקנס. אמר ליה. תסת אשר עינה. לרבות את הקטנה לקנס. וקרא תסת אשר עינה. לרבות את הבוגרת בקנס. אמר רב. אף על גב דנצחי רבי יעקב בר אבא דדינא הלכה הבא על הקטנה בסקילה והיא פטורה. רבי אבון בשם רבי שמואל. ולמה לא פתר ליה מן הדא. ומת האיש אשר-שכב עמה לבדו: וכי אין אנו יודעין שאין לנערה חט מות. ומה תלמוד לומר ולנער לא-תעשה דבר אין לנערה חטא מות. אלא מכן הבא על הקטנה בסקילה והיא פטורה.

ז"י"ב

משנה: המסית זה הדיוט

40 a.

Consapevolmente di Shabbat, e consapevolmente ha fatto dei lavori, è colpevole per ciascuno di essi. La Mishnah dice “colui che maledice il padre e la madre”. Da dove si trae (Lev. 19,3) “Temerai tua madre e tuo padre” La punizione da dove si trae? Dal verso che dice: (Ex.21,17) “Chiunque maledica suo padre e sua madre sarà messo a morte” Il KARET da dove si trae? Dal verso che dice: (Lev. 18,29) “Chiunque abbia fatto una di queste abominazioni, le persone che le avranno commesse saranno recise dal suo popolo”. Dice la Mishnah “Colui che violenta una donna fidanzata”: Rabbi Yassà in nome di Rabbi Yochanan, Rabbi Hiyà in nome di Rabbi Eleazar dicono che Rabbi Meir diceva: secondo i Rabanim, persino se ella è adolescente egli è colpevole (di morte). Da dove ricava questo Rabbi Meir? Dal verso che dice: (Deut. 22,23) “Quando c’è una ragazza vergine, fidanzata con un uomo e un altro si corica con lei, porterete entrambi alla porta della città li lapiderete e moriranno la ragazza per non aver chiamato aiuto e l’uomo per aver violato la moglie del suo prossimo”. Così è detto in questo brano della Torah. Cosa sostengono i Rabanim sulla ragazza (NA’ARAH)? Rabbi Abahu in nome di Resh Lakish dice che nel verso si parla di “una ragazza vergine” Quindi il verso insegna che ella è adulta. Risponde Rabbi Meir ai Rabanim, si trova che ne viene “il nome cattivo (SHEM RA), quindi è scritto solo NA’ARA in modo difettivo, in quanto la minore non viene lapidata. Cosa fanno a lei allora i Rabanim? Dice Rabbi Abin, è detto in modo difettivo perché l’uomo l’ha posseduta per via anale. (Questo è detto per insegnare che anche se la donna viene violentata per altra via l’uomo è in colpa OR SIMHA). Rabbi Yaakov Bar Abbà domanda di fronte a Rav: Qual è la legge se un uomo violenta una minore? Gli risponde Rav: va soggetto alla lapidazione. Qual è la legge per la ragazza che è adolescente (cioè che abbia i segni di pubertà)? Risponde: io leggerei sulla Tora NA’ARAH (cioè ragazza), non adolescente. E leggi “ragazza” non minore.

Tu non sei d’accordo che sia punito con una multa? (è scritto Deut. 22,29) “L’uomo che si è coricato con lei dovrà dare al padre della ragazza cinquanta SHEKEL di argento, e per il fatto di averla violata, lei diventerà sua moglie, non potrà mandarla via per tutta la vita”. Per includere l’adolescente sotto la legge della multa. Dice Rav nonostante che R. Yaakov Ben Abbà ha vinto su di me nella controversia, la Halachah sull’uomo che violenta una minore è che egli venga lapidato ed ella è esente. Perché allora chiede Rabbi Abin in nome di Rabbi Shemuel non interpretiamo secondo ciò che è scritto (cit.) “Sarà messo a morte l’uomo che sarà giaciuto con lei”. Perché non sappiamo se la giovane donna minore non è in colpa? (è scritto) (Deut. 22,25) “Se l’uomo avrà trovato in campagna la ragazza fidanzata e l’uomo si sarà coricato con lei, facendole violenza, allora morirà solo l’uomo che si sarà coricato con lei, alla ragazza non farai nulla”. **Halachah 12,7. Mishnah.** Il seduttore è un privato.

40 b

המסית את ההדיוט. אמר לו יש יראה במקום פלוני כך אוכלת כך שותה כך מטיבה כך מריעה. כל סיניבי מיתות שבתורה אין מכמיניו עליהם חוץ מזו. אמר לשנים והן עידיו, מביאין אותו לבית דין וסוקלין אותו. אמר לאחד הוא אומר יש לי חברים רוצים בכך. אם היה ערום ואינו מדבר בפניהם מכמיניו מאחורי הגדר והוא אומר לו אמור מה שאמרתי לי בייחוד והלה אומר לו והוא אומר לו היאך ננים אלהינו שבשמים ונעבוד עצים ואבנים. אם חזר בו מוטב. אם אמר כך היא חובתנו וכך יפה לנו העומדין מאחורי הגדר מביאין אותו לבית דין וסוקלין אותו. האומר אעבוד אלה ונעבוד גלף ונעבוד. אעבט אלה ואעבט גלף ונעבט. אקטיר אלה ואקטיר גלף ונקטיר. אנסף אלה ואנסף גלף וננסף. אשתתנה אלה ואשתתנה גלף ונשתתנה. המדיים זה האומר גלף ונעבוד עבודה זרה:

הלכה: המסית זה הדיוט כולי. הא חכם לא. מפנין שהוא מסית אין זה חכם. מפנין שהוא ניסת אין זה חכם. פיצד עושיין להערים עליו. מכמיניו עליו שני עדים בבית הפנימית ומושיבין אותו בבית החיצון ומדליקין את הגר על גביו כדי שיהו רואין אותו ושומעין את קולו. שפן עשו לכן סוטרד בלוד והכמינו עליו שני תלמידי חכמים והביאוהו לבית דין וסקלוהו. נכה את אמר הכן. שנייא היא דאמר. אני. ואמר אוף הכא. אני. שלא יערים. ונערים. שלא ילף ניסית עצמו ניסית אחרים עמו. מסית אומר בלשון גבוה והמדיים אומר בלשון נמוך. מסית שאמר בלשון נמוך נעשה מדיח. ומדיח שאמר בלשון גבוה נעשה מסית. מסית אומר בלשון הקודש ומדיח אומר בלשון הדיוט. מסית שאמר בלשון הדיוט נעשה מדיח. ומדיח שאמר בלשון הקודש נעשה מסית.

ז"י"ג

משנה: המכשף העושה מעשה ולא האוחז את העינים. רבי עקיבה אומר משום רבי יהושע שנים לוקטים קשואין אחד לוקט פטור ואחד לוקט חייב. העושה מעשה חייב והאוחז את העינים פטור: **הלכה:** המכשף העושה מעשה כולי. מכשפה לא תתנה: אחד האיש ואחד האשה. אלא שלימדך התורה דרך ארץ מפני שרוב הנשים פשפניות. אמר רבי לעזר. מכשף בקסילה. מה טעמא דרבי לעזר. נאמר פאן מכשפה לא תתנה. ונאמר להלן אם-בהמה אם-איש לא יתנה. מה לא יתנה שנאמר להלן בקסילה אף פאן בקסילה. מה טעמון דרבניו. נאמר פאן מכשפה לא תתנה. ונאמר להלן לא תתנה פל-נשמה. מה לא תתנה שנאמר להלן מיתה בתרב. אף לא תתנה שנאמר פאן מיתה בתרב. אמר רבי עקיבה. מן הדבר הזה אני מכריעו. מוטב שילמד לא תתנה מלא תתנה ואל יוכים לא יתנה. מה טעמא דרבי יהודה. נאמר פאן מכשפה לא תתנה ונאמר להלן פל-שכב עם-בהמה מות יומת: מה מיתת הבהמה בקסילה אף פאן בקסילה. דלמא. רבי לעזר ורבי יהושע ורבי עקיבה עלון למסחי בהדין דימוסין דטיבריא. תמתון חד מיניי. אמר מה דמר ותפשיתון כפיה. אמר רבי לעזר לרבי יהושע. מה יהושע בן חנניה. חמי מה דאת עבד. מי נפק אהן מינייא אמר רבי יהושע מה דמר ותפשיתון תרעה. והנה פל-מאן דעליל הנה יהיב ליה סד מרתוקה וכל-מאן דנפק הנה יהיב ליה בנתיקא. אמר לון. שרון מה דעבדתון.

40 b.

Che seduce un privato un tipo ignorante. Gli dice: c'è un idolo in tal luogo, mangia, beve, fa del bene, fa del male. Per nessun peccato della Scrittura si mettono trappole salvo che per questo. Se lo dice a due persone, questi dice: "Ho degli amici a cui piacerebbe". Se questo è furbo e non vuole parlare con loro, si mette una spia dietro la siepe. Quegli dice allora: "ripetimi quel che mi hai detto ora che siamo soli". Se l'altro ripete, si risponde: "come potremmo abbandonare il Nostro D-o che è nel cielo, e andare ad adorare legni e pietre? Se egli desiste va bene. Se invece risponde "è il nostro dovere e va fatto", allora. quelli che sono dietro la siepe escono fuori, lo presentano al tribunale e viene lapidato. Chi dice:" Voglio adorare un idolo, voglio andare ad adorarlo, "oppure "andiamo ad adorarlo" "voglio offrirgli un sacrificio, andiamo e offriamo il sacrificio" "voglio offrirgli profumo andiamo e offriamo il profumo" "voglio fare una libagione, andiamo e facciamo la libagione", "voglio prostrarmici, andiamo a prostrarci". Il sobillatore è quello che dice: andiamo ad adorare gli idoli. **Ghemarà:** Si riferisce ad una persona normale, Ma il Sapiente non è soggetto alla legge? Perciò chi fa il seduttore non è sapiente. Come si portano le testimonianze contro di lui? Si pongono due testimoni nella stanza interna, e lo si incontra nella stanza esterna. Si accende una lampada dietro di lui, in modo che essi lo vedano e ascoltino la sua voce. Questo fecero a Ben Sutra in Lod., gli misero due Talmidè Hakhamim come spie, lo portarono al Tribunale e lo lapidarono. Così hanno detto in maniera simile: in due casi è detto "Io sono". Anche in questo caso (M. Yev 16,6) è detto "Io" (M. Yev.: "Si può testimoniare anche alla luce di una lampada o della luna, e si può permettere ad una donna di rimaritarsi in base a una voce", Nel caso in cui si dica di non. Nel caso in cui gli fa la trappola, e poi gli si fa la trappola. Se non vada a invogliare egli stesso, ma porti altri con lui. Il seduttore parla con linguaggio elevato, il sobillatore parla con linguaggio semplice. Se uno che seduce parla con voce semplice ricade nella categoria del sobillatore. Se uno che sobilla parla con linguaggio semplice, ricade nella categoria del seduttore. Uno che seduce parla in Lingua Santa, uno che sobilla parla in linguaggio ordinario, ricade nella categoria del seduttore. Se uno che seduce parla in linguaggio semplice, ricade nella categoria del sobillatore. Se uno che sobilla parla in Lingua Santa, ricade nella categoria del seduttore.

40 b*

ד"י"ג

משנה: המכשף העושה מעשה ולא האוחז את העינים. רבי עקיבה אומר משום רבי יהושע שנים לוקטים קשואין אָחַד לוקט פטור ואָחַד לוקט חייב. העושה מעשה חייב והאוחז את העינים פטור: **הלכה:** המכשף העושה מעשה כולי. מכשפה לא תתנה: אָחַד האיש ואָחַד האשה. אלא שלימדך התורה דרך ארץ מפני שרוב הנשים פשפניות. אָמַר רבי לעזר. מכשף בקילה. מה טעמא דרבי לעזר. נאמר פֶּאֶן מְכַשֶּׁפָה לֹא תַחֲנֶה. ונאמר לְהֵלֵן אִם־בְּהֵמָה אִם־אִישׁ לֹא יַחֲנֶה. מה לא יחנה שֶׁנֶּאֱמַר לְהֵלֵן בְּסָקִילָה אִף פֶּאֶן בְּסָקִילָה. מה טעמון דרבנין. נאמר פֶּאֶן מְכַשֶּׁפָה לֹא תַחֲנֶה. ונאמר לְהֵלֵן לֹא תַחֲנֶה פְּלִגְשָׁמָה. מה לא תתנה שֶׁנֶּאֱמַר לְהֵלֵן מִיְתָה בְּחֶרֶב. אִף לֹא תַחֲנֶה שֶׁנֶּאֱמַר פֶּאֶן מִיְתָה בְּחֶרֶב. אָמַר רבי עקיבה. מן הדבר הַזֶּה אָנִי מְכַרְיֵעוּ. מוטב שילמד לא תתנה מלא תתנה ואל יזכים לא יחנה. מה טעמא דרבי יהודה. נאמר פֶּאֶן מְכַשֶּׁפָה לֹא תַחֲנֶה ונאמר לְהֵלֵן כָּל־שֶׁכֶב עִם־בְּהֵמָה מוֹת יוֹמָת: מה מיתת הנהמה בקילה אִף פֶּאֶן בְּסָקִילָה. דלמא. רבי לעזר ורבי יהושע ורבי עקיבה עלון למסחי בְּהֵדִין דִּימוֹסִין דְּטִיבְרֵיָא. סמתון סד מיניי. אָמַר מה דמר ותפשיתון כיפה. אָמַר רבי לעזר לרבי יהושע. מה יהושע בן חנניה. סמי מה דאף עבד. מי נפק אהן מינייא אָמַר רבי יהושע מה דמר ותפשיתון תרעה. ונהנה פלמאן דעליל הנה יהיב ליה סד מרתוקה וכלמאן דנפק הנה יהיב ליה בנתיקא. אָמַר לון. שרון מה דעבדתון.

40 b*

Halachah 13,7. Mishnah. Lo stregone è quello che compie un atto è colpevole, non quello che inganna l'occhio (il prestigiatore). Rabbi Akivah dice a nome di Rabbi Yehoshua. Due che raccolgono zucche uno può essere assolto, l'altro raccogliitore può essere colpevole. Cioè chi compie un atto (attraverso magia) è colpevole, chi invece inganna solo l'occhio, è assolto.

Ghemarà.(Ex. 22,17) “Non permetterai che una strega viva” È uno che è o uomo o donna. Soltanto che la Torah vuole insegnarti che molte donne praticano la stregoneria. Dice Rabbi Eleazar che lo stregone viene punito con la lapidazione. Qual è il ragionamento di Rabbi Eleazar? È scritto: (Ex. 19,13) “Nessuna mano dovrà toccare il monte. Perché sarà lapidato, uomo o animale”. Ed è anche scritto: (Deut. 20,16) “non rimarrà in vita nessuna persona”. Cosa significa qui “non rimarrà in vita”? è scritto qui che morirà per spada. Dice Rabbi Akivah, lo approfondirò questa cosa. È meglio dedurre “non permetterai che viva” (cit.) dall'espressione “non rimarrà in vita” (cit.) . Qual è invece il ragionamento di Rabbi Yehudà? È detto qui “non permetterai che una strega viva”, ed è detto altrove (Ex. 23,18) “Chiunque giacerà con una bestia sarà messo a morte”. Cioè qui la condanna sarà la lapidazione, anche lì sarà la lapidazione. . Poiché Rabbi Eleazar, Rabbi Yehoshua e Rabbi Akivah salirono in Israele ai bagni di Tiberiade. Un tale eretico li vide, egli disse qualcosa, e l'architrave della porta li tenne stretti per immobilizzarli. Disse Rabbi Eleazar a Rabbi Yehoshua: “ora, Yehoshua Ben Haninà dimmi, che si può fare? Disse Rabbi Yehoshua una parola, e cadde la porta delle terme, e chiunque volesse uscire e era dentro o gli diede tale colpo, indietro.L'eretico disse loro: cosa mi avete fatto?

41 a

מרין ליה. שרי ואנו שריי. שרון אילין ואילין. מן דנפקון אמר רבי יהושע ליהווא מינייה. הא מה דאת חכם. אמר ניהות לימא. מן דנחתין לימא אמר ההוא מינייא מה דאמר ואיתבזע ימא. אמר לון. ולא כן עבד משה רבכון בימא. אמרין ליה. לית את מודה לון דהליך משה רבון בגויה. אמר לון. אין. אמרין ליה. ונהליך בגויה. הליך בגויה. גזר רבי יהושע על שרה דימא ובלעיה. דלמא. רבי לעזר ורבי יהושע ורבון גמליאל סלקון לרומי. עלון לסד אתר ואשכחון מיינוקיא עבדין גבשושין ואמרין הכין. בני ארעא דישראל עבדין ואמרין. הון תרומה ונהון מעשר. אמרין מסתברא דאית הכא יהודאין. עלון לסד אתר ואקבלון בסד כיי . ותבון למיכל ונהון כל-תבשיל דנהון עליל קומיהון אי לא הוון מעלין ליה בסד קיטון לא הנה מייתי ליה קומיהון. ותשון דילמא דאינון אכלין זבחי מתים. אמרין ליה. מה עסקך דכל-תבשיל דאת מייתי קומינן אין לית את מעינל להו קיטונא לית את מייתי לן קומינן. אמר לון. סד אבא גבר סב אית לי וגזר על נפשיה דלא נפק מן הדא קיטונא פלום עד דיייתימי לחכמי ישראל. אמרין ליה. עול ואמור ליה. פוק הכא לגביהון דאינון הכא. נפק לגבון. אמרין ליה. מה עסקך. אמר לון. צלון על ברי דלא מוליד. אמר רבי לעזר לרבי יהושע. מה יהושע בן חנניה. חמי מה דאת עביד. אמר לון. אייתון לי זרע דכיתון. ואייתון ליה זרע דכיתון. איתחמי ליה זרע על גבי טבלה. איתחמי מרביץ ליה. איתחמי דסלקת. איתחמי מתלש בה. עד דאסק חדא איתא בקלעימא דשערה. אמר לה. שרי מה דעבדתין. אמרה ליה. לי נא שרייה. אמר לה. דלא כן אנא מפרסם ליה. אמרה ליה. לי נא יכלה דאינון מטלקין בימא. וגזר יהושע על שרייא דימא ופלטון. וצלון עלוי וזכה למוקמי לרבי יודה בן בתירה. אמרו. אילו לא עלינו לכאן אלא להעמיד הצדיק הנה זיינו. אמר רבי יהושע בן חנניה. יכיל אנא נסיב קרינן ואבטיחין ועביד לון איילין טבין והידנון עבדין איילין וטבין. אמר רבי ינאי. מהליך הוינא בהדא אסרטא דציפורי וחזית סד מיניי נסיב סד צריר וזרק ליה לרומא ונהון נחת ומתעבד עגל. ולא כן אמר רבי לעזר בשם רבי יוסי בר זמרא. אם מתפנסין הן כל-באי עולם אינון יכולין לכראות יתוש אַחַד ולזרוק בו נשמה. גימיר. לא נסבה הוא מינייא סד צרור וזרקיה לרומא ונחת ומתעבד סד עגל. אלא לסריה קרא וגנב ליה עגל מן בקורתא ואייתי ליה. אמר רבי חיינא בירבי חנניה. מטייל הוינא באילין גופתא דציפורין וחמית סד מיניי נסיב חדא גולגלא וזרקה לרומא והיא נחתא ומתעבדא עגל. אתית ואמרית לאבא. אמר לי. אין אכלית מינה מעשה הוא. ואילא אחיות עינים הוא. אמר רבי יהושע בן חנניה. שלש מאות פרשיות הנה רבי לעזר דורש בפרשת מכשפה ומכולם לא שמעתי אלא שני דברים. שנים לוקטין קישואין אַחַד לוקט פטור ואַחַד לוקט סיב. העושה מעשה סיב והאוחז את העינים פטור. אמר רבי דרוסא. תשע מאות פרשיות היו. שלש מאות לחיוב ושלוש מאות לפטור ושלוש מאות לחיוב שהוא פטור.

ח'א'

משנה: בן סורר ומורה מאימתי נעשה בן סורר ומורה משיביא שתי שערות ועד שישיקף זקן המתותן ולא העליון אלא שדברו חכמים בלשון נקייה. שנאמר כִּי־יִהְיֶה לְאִישׁ בֶּן־בֵּן וְלֹא בֵּת

41 a.

Gli rispose, quello che hai fatto a noi, abbiamo fatto a te questo e quello. Uscendo Rabbi Yehoshua disse a questo eretico, in quale cosa tu sei sapiente? Egli rispose, “scendi nel mare”. Quando fu disceso a mare, disse una parola, e si aprì il mare. (Rabbi Yehoshua) disse, ma Moshé Rabbenu non ha fatto così? Risposero: “Moshé nostro Maestro camminò in mezzo al mare? Egli disse loro “sì”. Gli dissero “cammina in mezzo al mare”. L’eretico camminò in mezzo al mare, Rabbi Yehoshua comandò le forze del mare, che lo inghiottirono. Quando Rabbi Eliezer, Rabbi Yehoshua, Rabban Gamliel vennero a Roma andarono da un altro tale, e trovarono che i suoi schiavi facevano dei monticelli di sabbia, e dissero: forse i figli della Terra d’Israele sono schiavi. Egli disse: questa è TERUMAH e quelle sono decime. Dissero: forse supponete che non vi siano qui ebrei. Andarono da un altro tale e furono ricevuti da lui. Allora si sedettero per mangiare, e tutto ciò che era cotto fu portato davanti a loro in piccoli piatti, furono portati in una piccola sala, e vi trovarono bambini che facevano monticelli di sabbia. Pensarono che facessero sacrifici ai morti. Domandarono allora per quale motivo facesse questo, di portare ciascun cibo davanti a loro in una piccola stanza. Gli rispose: abbiamo un vecchio padre, e ci ha ordinato sulla sua anima, di non uscire dalla piccola stanza, finché egli non avesse visto i Maestri d’Israele. Gli dissero “alzati e vai a chiamarlo, venga fuori perché i Maestri sono qui”. Egli venne fuori per loro. Disse loro: “pregate perché mio figlio abbia figli”. Disse Rabbi Eliezer a Rabbi Yehoshua, “Yehoshua Ben Haninà, fammi vedere cosa farai”. Gli rispose: “portami dei semi di lino”. E avvenne così. Apparve il seme sulla tavola. E si vide come se screscesse. Si vide come se germogliasse e salisse, finché non salì una donna con le trecce di capelli. Le disse allora “mostrami cosa ha fatto (come magia). Io mostrerò (il tuo segreto magico). Ella disse “non ho questo potere, l’ho lasciato nel mare”. Rabbi Yehoshua ordinò di far salire dal mare questi poteri ed essi vennero su. Pregarono per lui, e la preghiera ebbe il merito di produrre un figlio, Rabbi Yuda Ben Batirà, i Maestri dissero: se siamo saliti per il solo proposito di produrre tale Giuso, ciò ci basta. Disse Rabbi Yehoshua Ben Hananià: “Io ho preso cetrioli e melloni, e li ho trasformati in arieti e cervi. Essi ne produssero ancora di più. Disse Rabbi Yannai: “Io stavo andando per una strada di Sefforide, e vidi un tale stregone eretico, che prese un sasso in mano e lo lanciò verso l’alto, e questo si posò e trasformandosi in un vitello”. Non disse forse Rabbi Eleazar in nome di Rabbi Yossè Bar Zimrà: “Se tutti gli uomini del mondo fossero d’accordo, potrebbero creare una mosca e porre in essa un’anima”. Ma tale eretico non prese un sasso e lanciandolo verso l’alto lo trasformò in vitello. Ordinò a un suo servo di rubare un vitello e glielo portò. Disse Rabbi Hinena Ben Rabbi Hananià: io stavo camminando in un luogo di Sefforide, vidi un tale eretico, che prese un teschio e lo gettò in alto, e si posò trasformato in vitello. solo una illusione è esente” Disse Rabbi Derosa, vi sono novecento leggi, trecento azioni colpevoli, trecento di azioni esenti da colpa, e trecento di azioni proibite che però sono esenti da punizione.

CAP.8.Halachah 1,8. Mishnah. Il figlio ribelle e disobbediente (Deut. 21,18). Da quando può essere condannato come ribelle e disobbediente? Da quando gli saranno cresciuti due peli., finché non gli sia cresciuta intorno una barba Si parla di peli inferiori (all’inguine) non superiori (in viso). Ma i Hakhamim si servirono di una espressione eufemistica. Secondo il testo (cit.) “quando uno avrà un figlio”, quindi non è una figlia,

41 b

בן ולא איש. הקטן פטור שלא בא לכלל המצות: **הלכה:** בן סורר ומורה כולו. רבי זעירא רבי אבהו רבי יוסי בן חנינה בשם רבי שמעון בן לקיש. כתוב וכי יגד איש על רעהו להורגו בערמה. מאימתי הוא נעשה איש. משנייד. מאימתי הוא מזיד. משתתפשט הפף. משל בשל הנרע מבפנים השחירה הקדירה מבחוץ. אמר רבי זעירא. מנא רבי שילא בר בינא. פייגה לאיש בן. לא שיהא הבן אב. מפיון שהוא ראוי לבוא על אשה ולעברה הני די ליה אב ולא בן. ואמרה תורה. בן ולא אב. ואמאי פיי דמר רבי יסא בשם רבי שבתי. פלגמיו שלבן סורר ומורה אינו אלא ששה חדשים בלבד. אמר רבי יסא. פלאילין מילינא לא מסתברין דלא חילופין. מני. מדע לה שהוא כן. מי הנה בדין שיהא חייב הבן או הבת. הני אומר. הבת. ופטרה התורה את הבת וחייבה את הבן. מי הנה בדין שיהא חייב קטון או גדול. הני אומר. גדול. פטרה התורה את הגדול וחייבה את הקטן. מי הנה בדין שיהא חייב הגונב משלאחרים או הגונב משלאביו ואמו. הני אומר. הגונב משלאחרים. פטרה התורה הגונב משלאחרים וחייבה הגונב משלאביו ואמו. ללמדך שכולן אינו אלא בגזירת מלך. ח"ב

משנה: מאימתי הוא חייב משיאכל טרטימר בשך וישתה חצי לוג יין באיטלקי. רבי יוסי אומר, מנה בשך ולוג יין. אכל בחבורת מצנה אכל בעבור החדש אכל מעשר שני בירושלם. אכל גבלות וטרפות ושקצים ורמשים. אכל דבר שהוא מצנה ודבר שהוא עברה אכל פלגמאכל ולא אכל בשך שמה כל משקה ולא שתה יין אינו נעשה בן סורר ומורה עד שיאכל בשך וישתה יין שנאמר זולל וסבא. ואף על פי שאין ראיה לדבר זכר לדבר שנאמר אל-תהי בסוכאי יין בזוללי בשך למו:

הלכה: מאימתי הוא חייב כולו. אמר רבי יוסי. טרטימר חצי לטרא הוא. אינו חייב עד שיאכלנו מהובקה. אכלו חי פלב הוא. אכלו מבושל בר נש הוא. אכלו הסוקים מהו. גידים הרפים מהו. רבי יוחנן אמר. נימנין עליהו. רבי שמעון בן לקיש אמר. אין נימנין עליהו. רבי יעקב בר אבא בשם רבי זעירא. איתפלגון רבי יוחנן ורבי שמעון בן לקיש. דתנינו תמן. אילו שעורותיהו כבשרו. אמר רבי יוחנן. עוד זה לא שנו אלא לאיסור ולטומאה. הא ללקות לא. רבי שמעון בן לקיש אמר. משנה תמימה שנה רבי. בין לאיסור בין לטומאה. מחלפה שיטתיה דרבי שמעון בן לקיש. תמן הוא עבד לה בשך. וכא לא עבד לה בשך. אמר רבי יודה בר פזי. שנייא היא תמן שהוא עור וסופו להקשות. פלגשכנו מחלפה שיטתיה דרבי שמעון בן לקיש. ומה תמן שסופו להקשות הוא עבד לה בשך. פאן שאין סופו להקשות לא כלשכנו. אמר רבי אבהו. טעמא דרבי יודה בר פזי ואכלו את-הבשר. לא גידים. אכל בחבורת מצנה. אכל בעבור החדש. אכל מעשר שני בירושלם. ויסרו אתו ואיננו שומע

41 b.

“un figlio”, cioè un ragazzo, non un uomo. Il minorene è libero, perché non gli incombe ancora il giogo della Torah. **Ghemarà**. Rabbi Zerà, Rabbi Abahu Rabbi Yossè Ben Haninà in nome di Rabbi Shimon Ben Lakish dice: è scritto: (Ex. 21,14) “Se un uomo farà progetti contro un suo compagno per ucciderlo e la vittima muore, egli sarà messo a morte.” Da quale momento è trattato come uomo? Da quando fa un atto volontario. Da quando fa un atto volontario? Dal momento in cui i genitali si estendono. Un paragone quando si cuociono i legumi, e la pentola sversa acqua, Dice Rabbi Zerà, che ha insegnato Rabbi Shela Bar Binà. è scritto. “Quando un padre avrà un figlio” (cit.) quindi non è il figlio ad avere un padre, cioè da quando è pronto a possedere una donna. Ma la Torah scrive “un figlio” quindi non un padre. Dice Rabbi Yassà in nome di Rabbi Shabetay, tutti i giorni del figlio disobbediente e ribelle, non sono che sei mesi. (Dalla pubertà alla maturità sessuale). Queste sono le Halachot che deduciamo dai Maestri della Mishnah rispetto al figlio disobbediente e ribelle. Non deduciamo e non supponiamo alcuna cosa. E la Torah esenta da colpa la figlia, e rende colpevole solo il figlio. Nella Torah il maggiorenne è esente e il minorene è colpevole. Chi è colpevole secondo il diritto, chi sta rubando da altri o chi deruba padre e madre? Per dimostrare che questa è solo una *Ghezerah ha-Melech* (un decreto divino, non applicabile dalla giurisprudenza terrena). **Halachah 2,8. Mishnah**. Da quando è colpevole? Da quando mangi un TRITEMAR di carne (un terzo di una mina greca) o beva mezzo LOG di vino italico. Rabbi Yossè opina. Da quando mangia una mina di carne e un Log di vino. se mangia in una HAVURAH formata per adempiere una Mitzvah, se mangia in occasione del capomese, o se mangia seconda decima in Gerusalemme. se ha mangiato carne di animali

morti da sé o sbranati, insetti o vermi. Sia se ha mangiato sostanze che sia di Mitzvah o sostanze che siano di trasgressione. Se ha mangiato ogni cibo ma non ha mangiato carne, o ha bevuto ogni bevanda e non ha bevuto vino, non è un “figlio ribelle e disobbediente”, finché non mangi carne e beva vino, come è detto (ib.) “figlio crapulone e beone”. Anche se non c'è prova ricorda che (Prov. 23,20) “non essere di coloro

41 b*

ח'ב'

הלכה: מאימתי הוא חייב כול'. אמר רבי יוסי. טרטימר קצי לטרא הוא. אינו חייב עד שיאכלנו מהובקהב. אכלו חי קלב הוא. אכלו מבושל בר נש הוא. אכלו הסוקים מהו. גידים הרפים מה הן. רבי יוחנן אמר. נימנין עליהן. רבי שמעון בן לקיש אמר. אין נימנין עליהן. רבי יעקב בר אבא בשם רבי זעירא. איתפלגון רבי יוחנן ורבי שמעון בן לקיש. דתנין תמן. אילו שעורותיהן כבשרן. אמר רבי יוחנן. עוד זה לא שנו אלא לאיסור ולטומאה. הא ללקות לא. רבי שמעון בן לקיש אמר. משנה תמימה שנה רבי. בין לאיסור בין לטומאה. מחלפה שיטתיה דרבי שמעון בן לקיש. תמן הוא עבד לה בשר. וכא לא עבד לה בשר. אמר רבי יודה בר פזי. שנייא היא תמן שהיא עור וסופו להקשות. פלשפון מחלפה שיטתיה דרבי שמעון בן לקיש. ומה תמן שסופו להקשות הוא עבד לה בשר. כאן שאין סופו להקשות לא כלשכון. אמר רבי אבהו. טעמא דרבי יודה בר פזי ואכלו את הבשר. לא גידים. אכל בחבירת מצנה. אכל בעבור החדש. אכל מעשר שני בירושלם. ויסקרו אתו ואיננו שומע

41b *

Ghemarà. Dice Rabbi Yossè: Un TRITEMAR è una mezza LITRÀ. Non è colpevole finché non l'abbia mangiato leggermente arrostito. Se l'ha mangiato crudo, è un cane. Se l'ha mangiato cotto è un essere umano. Se ha mangiato le cartilagini che circondano l'orecchio, qual è la legge? Se ha mangiato i nervi soffici, qual è la legge? Rabbi Yochanan dice è contato per tale cibo. Rabbi Shimon Ben Lakish dice: non si conta. Rabbi Yaakov Bar Achà dice in nome di Rabbi Zerà: Rabbi Yochanan e Rabbi Shimon Ben Lakish discutono a tal proposito. Come abbiamo imparato dalla Mishnah (M. Hullin 9,2) che la loro pelle è come la loro carne, Shimon Ben Lakish dice: da questa Mishnah deduciamo solo che la pelle è vietata ed è impuro raccoglierla. Rabbi Shimon Ben Lakish dice: La Mishnah che ci ha tramandato Rabbi è perfetta, e ha tramandato ciò che è vietato e ciò che è impuro. La tesi di Rabbi Shimon Ben Lakish viene riversata. Lì ha considerato che non fosse carne e qui la considera carne. Dice Rabbi Yudà B. Bar Pazi, il caso è differente, perché si tratta di pelle, e solo alla fine si ispessisce. Tuttavia viene riversata la teoria di Rabbi Shimon Ben Lakish, e chi dice che è pelle che alla fine si ispessisce, ammette che è carne. Qui, dove non si ispessisce alla fine, tuttavia viene considerata carne.

Rabbi Abahu trova una base nella Scrittura alla tesi di Rabbi Shimon Ben Lakish. (Ex.12,8) "ne mangeranno la carne quella sera stessa" La carne, non i nervi.

Dice la Mishnah: se mangia in una HAVURAH formata per adempiere una Mitzvah, se mangia in occasione del capomese, o se mangia seconda decima in Gerusalemme.

È scritto (Deut. 21,18) "Anche punendolo non dà ascolto alla

42 a

בְּקוֹלָם. יֵצֵא זֶה שֶׁהוּא שׁוֹמֵעַ בְּקוֹל אָבִיו שְׁבִשְׁמִים. אָמַר רַבִּי יוֹחֲנָן. אִם הִזְכִּירוּהוּ לְכוּלֵי יְהוּדָה בְּעַל גְּבוּלָהּ. אָמַר רַבִּי יוֹחֲנָן. קוֹבְלִין לְרִשׁוֹת לְהִפְטֹר מִבוּלֵי. אָמַר רַבִּי יוֹחֲנָן. לוֹוִין בְּרִיבִית לְחִבּוּרַת מִצְנָה וּלְקִידוּשׁ הַחוּדָשׁ. רַבִּי יוֹחֲנָן הָנִה עֲלִיל לְכַנְשֵׁתָא בְּצַפְרָא וּמְלַקֵּט פִּירוּרִין וְנֹאכִיל וְנֹאמֵר. יְהֵא חֵלְקֵי עִם מָאן דְּקִדְשׁ יְרַחֵא הֵכָא רּוּמְשִׁית. אֲכַל נְבִלוֹת וּטְרַפּוֹת שְׁקָצִים וּרְמָשִׁים. וְיִסְרוּ אֲתוּ וְלֹא יִשְׁמַע בְּקוֹלָם. יֵצֵא זֶה אֲפִילוּ בְּקוֹל אָבִיו שְׁבִשְׁמִים אֵינוֹ שׁוֹמֵעַ.

ח'ג'

משנה: גָּנַב מִשְׁלַ אָבִיו וְאָכַל בְּרִשׁוֹת אָבִיו מִשְׁלַ אַחֲרִים וְאָכַל בְּרִשׁוֹת אַחֲרִים מִשְׁלַ אָבִיו אֵינוֹ נֶעְשֶׂה בֶּן סוֹרֵר וּמוֹרֵה עַד שְׁיִגְנוֹב מִשְׁלַ אָבִיו וְיֹאכַל בְּרִשׁוֹת אַחֲרִים. רַבִּי יוֹסִי בִּי רַבִּי יְהוּדָה אוֹמֵר עַד שְׁיִגְנוֹב מִשְׁלַ אָבִיו וּמִשְׁלַ אִמּוֹ:

הלכה: גָּנַב מִשְׁלַ אָבִיו כּוּלֵי. אֲזַנְהָה לְגַנְיָבָה הִרְאִשׁוּנָה מְנִיין. לֹא תִגְנוֹבוּ. אֲזַנְהָה לְגַנְיָבָה שְׁנִינָה מְנִיין. לֹא תִגְנוֹבוּ. לֹא תִגְנוֹבוּ עַל מְנַת לְמַקְט. לֹא תִגְנוֹבוּ עַל מְנַת לְשִׁלְמֵ תִשְׁלוּמֵי כְּפָל. עַל מְנַת לְשִׁלְמֵ תִשְׁלוּמֵי אַרְבָּעָה וְחֲמִשָּׁה. בֶּן בְּגָבֵג אוֹמֵר. לֹא תִגְנוֹב אֶת שְׁלֵף מֵאֲחֵר הַגָּנֵב. שְׁלֵף תִּרְאֶה גוֹנֵב. רַבִּי בָּא רַבִּי יוֹחֲנָן בְּשֵׁם רַב הוֹשַׁעְיָה. אֵינוֹ חַיִּיב עַד שְׁיִגְנוֹב מְעוֹת. רַבִּי זְעִירָה בְּשֵׁם רַבִּי הוֹשַׁעְיָה. אֵינוֹ חַיִּיב עַד שְׁיִזְלֹזֵל מְעוֹת. מָה אָנֹכִי מְנִיין. אִם בָּהוּ דְאָמַר. הֵא לָךְ חֲמִשָּׁה וְהֵב לִי תִלְתָּא. שְׁטִי הוּא. הֵא לָךְ תִּלְתָּא וְהֵב לִי חֲמִשָּׁה. בַּר נִשׁ הוּא. אֲלֵא כִּי נִן קִימִין בְּהוּא דְמַר. הֵא לָךְ חֲמִשָּׁה וְהֵב לִי חֲמִשָּׁה. הֵי דִינוֹ גָּנֵב וְהֵי דִינוֹ גּוֹזֵל. אָמַר רַבִּי הִילָא. גָּנֵב בְּפָנֵי עֲדִים גָּנֵב. בְּפָנֵי הַבְּעָלִים גּוֹזֵל. רַבִּי זְעִירָה בְּעֵי. מַעְתָּה אֲפִילוּ נִתְכַּוְּוֹן לְגִזְלִיהָ וּלְבַעְלִיהָ אֵין זֶה גּוֹזֵל. וְהִידִינוֹ גּוֹזֵל עַל דְּעַתִּיהָ דְרַבִּי זְעִירָה. רַבִּי שְׁמוּאֵל בַּר סוֹסְרֵטָא בְּשֵׁם רַבִּי אֲבָהוּ. עַד שְׁיִזְלֹנֵי בְּפָנֵי עֲשָׂרָה בְּנֵי אָדָם.

42 a.

loro voce”, esce senza colpa chi dà ascolto alla voce del Padre Celeste. Dice Rabbi Yochanan se sei menzionato fra quelli che svolgono il Servizio nel Consiglio Cittadino (BULÈ) sia il fiume Giordano il tuo confine. Dice Rabbi Yochanan, la gente paga per il permesso di essere esentati dal partecipare al Consiglio. Dice Rabbi Yochanan: la gente può prestare a interesse ad una Compagnia che il compito di fare una Mitzvah (es. visita agli ammalati, sepoltura dei morti ecc.), o per celebrare il novilunio. Rabbi Yochanan salì alla Sinagoga di Sefforide, prese delle briciole e le mangiò e disse: fammi stare con chi santifica il mese qui la sera. Dice la Mishnah: “Chi mangia bestie morte da sé o sbranate” (Deut. 21,18) “Lo sgridano ma non ascoltò la loro voce”.ne esce che non ha ascoltato nemmeno la voce del Padre Celeste. **Halachah 3,8.Mishnah.**Se ha rubato sostanze del padre e le ha godute nel territorio paterno, oppure sostanze altrui godute nel territorio altrui, o sostanze altrui da godere nel territorio paterno, ciò non costituisce “figlio ribelle e disobbediente” finché non rubi sostanze del padre e ne goda nel territorio altrui. Rabbi Yossè B. Rabbi Yehudà dice: soltanto se deruba padre e madre. **Ghemarà:**L'avvertimento per il primo furto da dove è tratto? (Ex 20.13) “Non rubare”, l'avvertimento per il secondo furto da dove proviene? (Lev. 19,11) “Non ruberete”. “Non rubare”. Per l'obbligo di restituire ciò che si è rubato. “Non ruberete”, per l'obbligo di pagare il doppio, il quadruplo o il quintuplo per ciò che si è rubato. Ben Bag-Bag dice non rubare a chi ti porta una cosa rubata, per non passare per ladro.Rabbi Ba, in nome di Rabbi Yochanan, in nome di Rav Hoshià, dice non è colpevole finché non ruba denaro.Rabbi Zerà in nome di Rabbi Hoshià (aggiunge) dicendo: non è colpevole finché non spreca denaro. Da dove si trae (che il figlio detto “disobbediente e ribelle”) non è colpevole finché non ruba denaro? Poiché noi sosteniamo. È come uno che dice al macellaio “eccoti cinque monete, dammi carne per tre monete” Questo è uno stupido. Se dice: “queste sono tre monete, dammi carne per cinque monete” è una persona ordinaria.Colui che dice: “queste sono cinque monete dammi carne per cinque monete” (questo, non avendo risparmiato) ha sprecato soldi). Qual è il ladro, quale è il rapinatore? Dice Rabbi Helà: colui che ruba di fronte a testimoni è un ladro. Quello che ruba di fronte ai padroni della cosa è un rapinatore. Rabbi Zerà domanda: ora, persino chi vuole rapinare i padroni non è rapinatore, Qual è la legge del rapinatore secondo l'insegnamento di Rabbi Zerà? Rabbi Shemuel Bar Sosetra in nome di Rabbi Abahu dice: uno non compie una rapina finché non lo fa di fronte a dieci persone.

42 b

בְּקוֹלָם. יֵצֵא זֶה שֶׁהוּא שׁוֹמֵעַ בְּקוֹל אָבִיו שֶׁבִּשְׂמִימִים. אָמַר רַבִּי יוֹחָנָן. אִם הִזְכִּירוּהוּ לְכוּלֵי יְהִיָּה יֵרְדוּן בְּעַל גְּבוּלָהּ. אָמַר רַבִּי יוֹחָנָן. קוֹבְלִין לְרִשׁוּת לְהִיפָטֵר מִבּוֹלֵי. אָמַר רַבִּי יוֹחָנָן. לוֹוִין בְּרִיבִית לְחֻבּוּרַת מִצְנָה וּלְקִידוּשׁ הַחֹדֶשׁ. רַבִּי יוֹחָנָן הָנוּה עֲלִיל לְכַנְשָׁתָא בְּצַפְרָא וּמְלַקֵּט פִּירוּרִין וְאֶכִיל וְאָמַר. יְהִי הַלְקִי עִם מָאן דְּקִדְשׁ יִרְחַא הֶכָּא רּוּמְשִׁית. אֲכַל נְבִלוֹת וּפְטָרֹת שְׂקָצִים וּרְמָשִׁים. וַיִּסְרוּ אֹתוֹ וְלֹא יִשְׁמַע בְּקוֹלָם. יֵצֵא זֶה אֶפִּילוּ בְּקוֹל אָבִיו שֶׁבִּשְׂמִימִים אֵינוֹ שׁוֹמֵעַ.

ח'ג'

משנה: גָּנַב מִשְׁלַ אָבִיו וְאָכַל בְּרִשׁוּת אָבִיו מִשְׁלַ אַחֲרִים וְאָכַל בְּרִשׁוּת אַחֲרִים מִשְׁלַ אָבִיו אֵינוֹ נֶעְשֶׂה בֶּן סוֹרֵר וּמוֹרֵה עַד שְׁיִגְנוֹב מִשְׁלַ אָבִיו וַיֵּאֱכַל בְּרִשׁוּת אַחֲרִים. רַבִּי יוֹסִי בִּי רַבִּי יְהוּדָה אוֹמֵר עַד שְׁיִגְנוֹב מִשְׁלַ אָבִיו וּמִשְׁלַ אִמּוֹ: **הלכה:** גָּנַב מִשְׁלַ אָבִיו כּוֹל'. אֲזַנְהָה לְגַנְיָבָה הִרְאִשׁוּנָה מְנִיין. לֹא תִגְנוֹבוּ. אֲזַנְהָה לְגַנְיָבָה שְׁנִינָה מְנִיין. לֹא תִגְנוֹבוּ. לֹא תִגְנוֹבוּ עַל מְנַת לְמַקְט. לֹא תִגְנוֹבוּ עַל מְנַת לְשִׁלְמַ תְּשִׁלוּמֵי כְּפָל. עַל מְנַת לְשִׁלְמַ תְּשִׁלוּמֵי אַרְבָּעָה וְחֻמְשָׁה. בֶּן בְּגָב אוֹמֵר. לֹא תִגְנוֹב אֶת שְׁלֶפֶת מֵאֲחֵר הַגָּב. שְׁלֹא תִרְאֶה גוֹנֵב. רַבִּי בָּא רַבִּי יוֹחָנָן בְּשֵׁם רַב הוֹשַׁעְיָה. אֵינוֹ חַיִּיב עַד שְׁיִגְנוֹב מְעוֹת. רַבִּי זְעִירָה בְּשֵׁם רַבִּי הוֹשַׁעְיָה. אֵינוֹ חַיִּיב עַד שְׁיִזְלֹזַל מְעוֹת. מֵהוּ שְׁיִזְלֹזַל מְעוֹת. מֵהוּ אֶלָּא כִּי נִן קִיָּמִין בְּהוּא דְמַר. הֵא לָךְ חֻמְשָׁה וְהֵב לִי תִלְתָּא. שְׁטִי הוּא. הֵא לָךְ תִּלְתָּא וְהֵב לִי חֻמְשָׁה. בֶּר נִשׁ הוּא. אֶלָּא כִּי נִן קִיָּמִין בְּהוּא דְמַר. הֵא לָךְ חֻמְשָׁה וְהֵב לִי חֻמְשָׁה. הֵי דִינוֹ גָּבַב וְהֵי דִינוֹ גִּזְלוֹן. אָמַר רַבִּי הִילָא. גָּבַב בְּפָנֵי עֲדִים גָּבַב. בְּפָנֵי הַבְּעָלִים גִּזְלוֹן. רַבִּי זְעוּרָה כְּעִי. מַעְתָּה אֶפִּילוּ נִתְכּוֹנֵן לְגִזְלָה וּלְכַעְלִיָּה אִין זֶה גִּזְלוֹן. וְהִידִינוֹ גִּזְלוֹן עַל דְּעִמְתִּיה דְּרַבִּי זְעוּרָה. רַבִּי שְׁמוּאֵל בֶּר סוֹסְרֵטָא בְּשֵׁם רַבִּי אֲבָהוּ. עַד שְׁיִגְזְלוּנוּ בְּפָנֵי עֲשָׂרָה בְּנֵי אָדָם. בְּנִינָן אֵב שְׁבִכּוּלָן וַיִּגְזוּל אֶת־הַתְּהֵנִית מִיַּד הַמְצָרִי נִהַרְגָהוּ בְּתַנְיָתוֹ:

ח'ד'

משנה: הָיָה אָבִיו רוֹצֵחַ וְאִמּוֹ אֵינָה רוֹצֵחַ אָבִיו אֵינוֹ רוֹצֵחַ וְאִמּוֹ רוֹצֵחַ אֵינוֹ נֶעְשֶׂה בֶּן סוֹרֵר וּמוֹרֵה עַד שְׁיָהוּ שְׁנֵיָהֶם רוֹצִים. רַבִּי יְהוּדָה אוֹמֵר אִם לֹא הָיְתָה אִמּוֹ רְאוּיָה לְאָבִיו אֵינוֹ נֶעְשֶׂה בֶּן סוֹרֵר וּמוֹרֵה. **הלכה:** הָיָה אָבִיו רוֹצֵחַ כּוֹל'. אָמַר רַבִּי יוֹחָנָן. וְאֶפִּילוּ אִין אִמּוֹ רְאוּיָה לְאָבִיו. וְכַל־מָה שִׁישׁ לְאִמּוֹ לֹא מִשְׁלַ אָבִיו הֵם. אָמַר רַבִּי יוֹסִי בִּירַבִּי בּוּן. תִּיפְטֵר בְּהוּ דְהֵנָּה גִּסְבָּה דִּירוּרִין וְעִבְדַּת שְׁרוּ וְגָבַב מִנְהוּן.

ח'ה'

משנה: הָיָה אֶחָד מֵהֶם גִּידָם אוֹ חִיגָר אוֹ אֵילָם אוֹ סוּמָא אוֹ חֶרֶשׁ אֵינוֹ נֶעְשֶׂה בֶּן סוֹרֵר וּמוֹרֵה שֶׁנֶּאֱמַר וַתִּפְשׁוּ בּוֹ אָבִיו וְאִמּוֹ וְלֹא גִידְמִין. וְהוֹצִיאוּ אֹתוֹ וְלֹא חִיגָרִים וְאֶמְרֵי וְלֹא אֵלָמִין בְּגָנוּ זֶה וְלֹא סוּמִים אֵינְנוּ שְׁמַעַ בְּקַלְגוֹ וְלֹא חֶרֶשִׁים. מִתְרִין בּוֹ בְּפָנֵי שְׁלִשָּׁה וּמְלָקִין אוֹתוֹ. חֲזַר וְקִילְקַל גְּדוֹן בְּעֵשְׂרִים וּשְׁלִשָּׁה. וְאֵינוֹ נִסְקַל עַד שְׁיָהוּ שֵׁם שְׁלִשָּׁה הִרְאִשׁוּנִים שֶׁנֶּאֱמַר בְּגָנוּ זֶה זֶה הוּא שְׁלִקָּה בְּפָנֵיכֶם. **הלכה:** הָיָה אֶחָד מֵהֶם גִּידָם כּוֹל'. כְּשֵׁם שְׁאֵת דּוֹרֵשׁ בְּאָבִיו וּבְאִמּוֹ כֶּף אֶת דּוֹרֵשׁ בְּזוֹקְנֵי בֵּית דִּין. שֶׁנֶּאֱמַר וַיִּצְאוּ פָּרֵט לְחִיגָרִים. וְאֶמְרוּ פָּרֵט לְאֵילָמִים. יִדִּינוּ לֹא שְׁפָכוּ פָּרֵט לְגִידְמִים. וְעֵינֵינוּ לֹא רָאוּ פָּרֵט לְסוּמִין. מַגִּיד הַפְּתוּב כְּשֵׁם שְׁזוֹקְנֵי בֵּית דִּין שְׁלִמִין בְּצִדְקָה כֶּף הֵם צָרִיכִין לְהִיּוֹת שְׁלִמִין בְּאֵיבְרִיהֶן. אָמַר רַבִּי יוֹחָנָן. מֵת אֶחָד מִן הִרְאִשׁוּנִים אֵינוֹ נִסְקַל. וְלֹא מִתְנִיתָא הִיא. אֵינוֹ נִסְקַל עַד שְׁיָהוּ שֵׁם שְׁלִשָּׁה הִרְאִשׁוּנִים. אָמַר רַבִּי הוֹשַׁעְיָה. שְׁלֹא תֵאֱמַר. יַעֲשֶׂה דִין שְׁנֵי רֵאשׁוֹן. לְפָנֵם כֶּף צָרַף מִתְנִיתָה.

ח'ו'

משנה: בָּרַח עַד שְׁלֹא נִגְמַר דִּינוֹ וְאֶחָד כֶּף הַקִּיף זָקֵן הַפְּתוּחֵן פְּטוּר. וְאִם מִשְׁנִגְמַר דִּינוֹ בָּרַח וְאֶחָד כֶּף הַקִּיף זָקֵן הַפְּתוּחֵן חַיִּיב: **הלכה:** בָּרַח עַד שְׁלֹא נִגְמַר דִּינוֹ כּוֹל'. אָמַר רַבִּי יֶאֱשִׁיָּה. סַח לִי זְעִירָה מִשֵּׁם אֲנָשִׁי יְרוּשָׁלַם. שְׁלִשָּׁה הֵן שְׂאָם בְּקִשׁוֹ לְמַחֲוֹל מוֹחְלִין. וְאֵילוּ הֵן. סוּטָה וּבֶן סוֹרֵר וּמוֹרֵה וְזָקֵן מִמְרָא עַל פִּי בֵּית דִּין. סוּטָה. וְלֹא מִתְנִיתָא הִיא. שְׁבַעֲלָה אֵינוֹ רוֹצֵחַ לְהַשְׁקוּתָה. סְבָרִין מִימַר. עַד שְׁלֹא נִכְתְּבָה הַמְּגִילָה. אֶתָּא מִימַר. וְאֶפִּילוּ מִשְׁנִכְתְּבָה הַמְּגִילָה. וּבְשִׁלָּא נִמְחַקָּה הַמְּגִילָה. אֲבָל אִם נִמְחַקָּה הַמְּגִילָה לֹא בְּדָא. בֶּן סוֹרֵר וּמוֹרֵה. וְלֹא מִתְנִיתָא הִיא. הָיָה אָבִיו רוֹצֵחַ וְאִמּוֹ אֵינָה רוֹצֵחַ. אִמּוֹ רוֹצֵחַ וְאָבִיו אֵינוֹ רוֹצֵחַ. סְבָרִין מִימַר. עַד שְׁלֹא עֲמַד בְּדִין. אֶתָּא מִימַר לָךְ. וְאֶפִּילוּ עֲמַד בְּדִין. וּבְשִׁלָּא נִגְמַר דִּינוֹ. אֲבָל אִם נִגְמַר דִּינוֹ לֹא בְּדָא. זָקֵן מִמְרָא.

42 b.

La classe che raccoglie tutti questi comportamenti è (2 Sam. 23,21) “Fu egli che abbatté l’egiziano, uomo di aspetto terribile, e che teneva in mano una lancia in mano, egli gli andò incontro con un bastone, strappò di mano la lancia all’egiziano e lo ammazzò con la sua stessa arma”. **Halachah 4,8.Mishnah.** Se il padre voleva accusarlo ma la madre non voleva, oppure se il padre non voleva e la madre voleva, egli non viene dichiarato figlio ribelle e disobbediente, a meno che non vogliano ambedue. Rabbi Yehudà dice: se la madre non era d’accordo col padre, il figlio non veniva dichiarato ribelle e disobbediente. **Ghemarà:** Persino se la madre non è conveniente al padre (Vale a dire se non è simile al padre nella voce e nell’aspetto, come se fossero due corpi con una voce sola v. OR SIMCHA). Oppure se tutto ciò è proprietà di sua madre non è anche proprietà di suo padre. Dice Rabbi Yossè B. Rav Bun. Non è punibile se non ha rubato quel che è di suo padre e di sua madre denari d’oro. Esempio se la madre ha conservato delle monete dal soldo quotidiano per mangiare., o del suo lavoro, e il figlio ruba da questo denaro. (non è punibile come figlio ribelle e disobbediente). **Halachah 5,8.Mishnah.** Se uno di loro era privo di un braccio, o era zoppo, oppure o muto o cieco o sordo, il figlio non poteva essere dichiarato “figlio ribelle e disubbidiente”, come dice il testo della Torah (Deut. 21, 19-20) “suo padre e sua madre lo prenderanno”, quindi non può essere privo di una mano, e lo porteranno, quindi non può essere zoppo, “e diranno agli anziani della città”, non devono essere muti, “questo è nostro figlio” non devono essere ciechi, “non ascolta la nostra voce”, non devono essere sordi. Devono ammonirlo, e davanti a tre testimoni farlo fustigare, se torna a degenerare, viene giudicato da un tribunale di ventitré, e non viene lapidato se non sono presenti i tre primi testimoni (davanti ai quali fu fustigato)., secondo il testo che dice 8ib.) “questo è nostro figlio”, che fu flagellato di fronte a voi. **Ghemarà.** Perché puoi interpretare il testo sia riguardo ai genitori, sia riguardo agli anziani (citati in (Deut. 21,2) “Allora usciranno gli anziani della città”. Per escludere lo zoppo. “E proclameranno” (Deut. 21,2) “per escludere i muti. “Le nostre mani non hanno versato questo sangue” per escludere i monchi, “i nostri occhi non hanno visto “per escludere i ciechi. La Torah ci racconta che gli anziani del Beth Din come devono essere integri di morale così devono essere integri di corpo. Dice Rabbi Yonatan: se uno dei primi tre giudici muore, non viene lapidato il ragazzo, Perché la Mishnah dice “viene lapidato se sono presenti i primi tre giudici”. Dice Rabbi Hoshià che non si esegue la sentenza se vi sono presenti (solo) due dei primi tre giudici.

42 b*

ח'ו'

משנה: ברח עד שלא נגמר דינו ואחר כך הקיף זקן המתותון פטור. ואם משנגמר דינו ברח ואחר כך הקיף זקן המתותון חייב:
הלכה: ברח עד שלא נגמר דינו כולו. אמר רבי יאשיהו. סח לי זעירה משם אנשי ירושלים. שלשה הן שאם בקשו למחול מוחלין. ואילו הן. סוטה ובן סוטר ומורה וזקן ממרא על פי בית דין. סוטה. ולא מתניתא היא. שבעלה אינו רוצה להשקותה. סברין מימר. עד שלא נכתבה המגילה. אמת מימר. ואפילו משנכתבה המגילה. ובשלא נמחקה המגילה. אבל אם נמחקה המגילה לא כדא. בן סוטר ומורה. ולא מתניתא היא. הנה אביו רוצה ואמו אינה רוצה. אמו רוצה ואביו אינו רוצה. סברין מימר. עד שלא עמד בדין. אמת מימר לה. ואפילו עמד בדין. ובשלא נגמר דינו. אבל אם נגמר דינו לא כדא. זקן ממרא.

42 b*

Halachah 6,8 Mishnah: Se fugge prima che sia completata e pronunciata la sentenza, e poi gli sono cresciuti i segni di pubertà, è assolto. Se però dopo che è stata pronunciata la sentenza è fuggito, resta colpevole, anche se dopo ha ultimato la pubertà, (fino al compimento del diciottesimo anno). **Ghemarà:** Disse Rabbi Zerà in nome degli uomini di Yerushalaim “tre sono i casi in cui le parti possono perdonare, ed essi sono: 1) Una donna accusata di adulterio, un figlio ribelle e disobbediente, un anziano che si ribella alle decisioni del Beth Din. La donna accusata di adulterio, perché la Mishnah non chiarisce il caso in cui il marito non voglia farle bere l’acqua amara. Si può supporre che ciò si applica prima della scritta del rotolo (con il Nome Sacro), ma c’è chi dice anche dopo la scritta del rotolo con il Nome Sacro. E finché non è stato fatto sciogliere il rotolo con il Nome Sacro. Ma se è stato fatto sciogliere il rotolo non c’è più (la possibilità di perdonare). 2) Un figlio ribelle e disobbediente. In quanto la Mishnah dice: “se il padre vuole e la madre non vuole” “se la madre vuole e il padre non vuole” persino se è già pervenuto in giudizio, finché non sia completata la sentenza, ma se è stata completata la sentenza non c’è più la possibilità. Un anziano che si ribella.

43 a

הדה דמימר שלא להורגו. אבל להחזירו לא היו מחזירין אותו למקומו. וכשפאתי אצל רבי יהודה בן בתיירה לנציבין על שנים הודה לי ועל אחד לא הודה לי. על זמן ממרא לא הודה לי כדי שלא ירבו מחלוקות בישראל. מה טעמון דבית שמי. הבא לי בעלי ואני שותה. מה טעמון דבית הלל. הואיל ואין פאן בעל להשקותה החזירתה התורה לספיקה וספיקה לספיקה. וספיקה לחזירה. תמן תנינן. הפוגמת כתובתה לא תיפרע אלא בשבועה. מני הפוגמת לא הפוגמת. פיצד. היתה כתובתה מאתים והיא אומרת מנה גפרעת שלא בשבועה. מה בין הפוגמת ומה בין הפוגמת. אמר רבי חנינה. [פוגמת] בא משא ומתן בינתיים. פוגמת לא בא משא ומתן בינתיים. רבי ירמיה בעי. כמה דת מר תמן. ועד אחד מעידה שהיא פרועה לא תיפרע אלא בשבועה. ודכותה ועד אחד מעידה שהיא פחותה לא תיפחת אלא בשבועה. אמר רבי יוסי. בשעה שעד אחד מעידה שהיא פרועה אינו מכחיש שנים. ובשעה שמעיד שהיא פחותה מכחיש את שנים. מני. והנפרעת שלא בפניו לא תיפרע אלא בשבועה. ונפרעים מאדם שלא בפניו. אמר רבי ירמיה. תיפתר בשטר שהריבית אוכלת בו. ובית דין גובין ריבית. תיפתר שערב לו מגוי. והתני. יורש שפגם אביו שטר חוב הבן גובה בלא שבועה. בזה יפה כח הבן מכח האב. שהאב אינו גובה אלא בשבועה. אמר רבי לעזר. ונשבע שבועת יורש. שלא פיקדנו אבא ושללא אמר לנו אבא ושללא מצינו שטר בין שטרותיו שלאבא ששטר זה פרוע. הא אם נמצא פרוע. רב הושעיה בעי. מתניתא דבית שמי. דבית שמי אומרים. נוטלת כתובתה ולא שותה. אמר רבי יוסי. טעמון דבית שמי הבא לי בעלי ואני שותה. ברם הכא בדין הנה אפילו אביו לא ישבע. תקנה תקנו בו שישבע. בו תיקנו ובכנו לא תיקנו. פיון שמת העמדת את בנו על דין תורה. נתחייב אביו שבועה בבית דין ומת אין בנו גובה. דלא כן מה נן אמרין. יש אדם מוריש שבועתו לבנו. אמר רבי בא. הכין את אמרת. פגם אביו שטרו בבית דין ומת אינו גובה. רב חסדא בעי. בגין דהליך תרתין פסיען הוא מפסיד. אילו פגמו חוץ לבית דין את אמר. גובה. מפני שפגמו בבית דין את מר. אינו גובה.

ח'ז'

משנה:

43 a.

Questo può essere detto per non mandarlo a morte. Quando venni presso Rabbi Yehudà Ben Betirà in Binzibitin, due di loro furono d'accordo con me., e uno non fu d'accordo con me. Quello che non fu d'accordo con me sull'anziano ribelle, lo fece per non moltiplicare le divergenze in Israele. Quali sono i ragionamenti della Scuola di Shammai? (riguardo alla donna sospettata di adulterio) "portatemi mio marito, e io berrò l'acqua amara" Quali sono i ragionamenti della Scuola di Hillel? Qui non è il marito a far bere l'acqua amara, e la Torah ritiene la donna come una persona che è in dubbio di aver commesso un adulterio. Ed è in dubbio se si sia resa impura e un dubbio se ha ricevuto la Ketubbah. perché è detto nella Mishnah (Ketubbah 9,7) "Una donna che confessa di avere ricevuto un acconto sulla propria Ketubbah, non riceve il resto se non in seguito a giuramento. Viene qui detto che l'anticipo non deve essere minore di quello che è scritto nella Ketubbah. Nel senso che se vi sono 200 Zuz nella Ketubbah ed ella ne richiede cento, li si dà senza giuramento. Che differenza c'è fra anticipo (PUGMA) e parte minore (PECHUTA)? L'anticipo deviene dato nel frattempo, e la parte minore non viene prestata "nel frattempo". Rabbi Yirmiah domanda: si può interpretare la regola (riguardo al giuramento), come è detto nella Mishnah (M. Ket. 9,7) Se anche un solo testimone afferma che la dote le fu pagata, ella non viene pagata se dopo un giuramento. Se si tratta di sostanze di orfani o di sostanze vincolate e il marito non è presente, viene pagata solo dopo un giuramento". È questo poiché se ella dice e un testimone conferma che si tratta di una piccola somma rispetto alla Ketubbah, questa non viene liquidata se non dopo un giuramento. Dice Rabbi Yossè, nel momento in cui un testimone testimonia che è stata raccolta la somma restante, non lo contraddicono due testimoni. E nel momento che testimonia l'ammontare della somma non lo contraddicono i due testimoni. Dice la Mishnah (M. Sheb. 7,7) "Se un solo testimone sostiene che è stata pagata, viene pagata solo sotto giuramento". Può essere esatto un pagamento in assenza di una persona? Dice Rabbi Yirmiah: si può fare riguardo a un contratto scritto che abbia mangiato l'interesse. Può un Beth Din decidere di incassare un interesse? Si interpreta che il godimento di esso è attraverso un non ebreo. In quanto i Maestri della Mishnah insegnano (Tos. Sheb. 6,5) "un erede, il cui padre ha scritto un documento di debito, questo può essere pagato senza giuramento. In questo caso il potere dell'erede è più forte di quello del padre". Poiché il padre può esigere solo facendo un giuramento. Dice Rabbi Eleazar, (M. Sheb. 7,7) "Noi giuriamo che nostro padre non ci ha dichiarato come ultime volontà, né ci ha detto altrimenti, e che non abbiamo trovato nei documenti scritti di nostro padre, che questo debito sia stato pagato"

43 a*

. רב הושעיה בעי. מתניתא דבית שמי. דבית שמי אומרים. נוטלת כתובתה ולא שותה. אמר רבי יוסי. טעמון דבית שמי הבא לי בעלי נאני שותה. ברם הקא בדין הנה אפילו אביו לא ישבע. תקנה תקנו בו ושישבע. בו תיקנו ובכנו לא תיקנו. כיון שמת העמדת את בנו על דין תורה. נתחייב אביו שבועה בבית דין ומת אין בנו גובה. דלא כן מה נן אמרין. יש אדם מוריש שבועתו לבנו. אמר רבי בא. הכין את אמרת. פגם אביו ושטרו בבית דין ומת אינו גובה. רב חסדא בעי. בגין דהליך תרתין פסיען הוא מפסיד. אילו פגמו חוץ לבית דין את אמר. גובה. מפני שפגמו בבית דין את מר. אינו גובה.

ח'ז'

משנה:

43 a*

Rabbi Hoshià domanda se questa Mishnah segue l'opinione della Scuola di Shammai, perché la Scuola di Shammai dice "Essa prende i soldi della sua Ketubbah e non beve l'acqua amara" Dice Rabbi Yossè, il ragionamento della Scuola di Shammai è che è "portatemi mio marito e berrò l'acqua amara" Ma qui, nemmeno il padre ha richiesto un giuramento. Ma per il padre è richiesto un giuramento (che il debito sia stato pagato). Non è richiesto per il figlio. Poiché se il padre è morto il figlio eredita secondo le leggi della Torah. Se il padre era stato obbligato a fare un giuramento e poi è morto, suo figlio non riceve il suo obbligo, poiché noi diciamo che non è così, perché non vi è alcuna persona che dia per eredità a suo figlio di fare un giuramento. Dice Rabbi Ba si dice qui che se un padre consegna al Beth Din un documento di debito, il figlio non lo prende. Rabbi Hisdà obietta perché uno ha fatto due passi (è andato al Beth Din e ha depositato un debito) l'altro deve perdere? Egli ha depositato presso il Beth Din il debito, tu dici che il figlio deva prenderlo dal Beth Din. Ma proprio perché lo ha depositato al Beth Din tu puoi dire che non lo prenda.

43 b

משנה: בן סורר ומורה נדון על שם סופו. אַמְרָה תּוֹרָה יְמוֹת זְכָאִי וְאֵל יְמוֹת חַיִּיב. שְׁמִיתָן שְׁל רְשָׁעִים הַנִּינְיָה לְהוֹן וְהַנִּינְיָה לְעוֹלָם וְהַצְדִּיקִים רַע לְהוֹן וְרַע לְעוֹלָם. יֵין וְשִׁינָה לְרְשָׁעִים הַנִּינְיָה לְהוֹן וְהַנִּינְיָה לְעוֹלָם וְלַצְדִּיקִים רַע לְהוֹן וְרַע לְעוֹלָם. פִּינּוּס לְרְשָׁעִים רַע לְהוֹן וְרַע לְעוֹלָם וְלַצְדִּיקִים הַנִּינְיָה לְהוֹן וְהַנִּינְיָה לְעוֹלָם. שְׁקֵט לְרְשָׁעִים רַע לְהוֹן וְרַע לְעוֹלָם וְלַצְדִּיקִים הַנִּינְיָה לְהוֹן וְהַנִּינְיָה לְעוֹלָם. אַפָּה הַקְדוּשׁ בְּרוּךְ הוּא שְׁסוּף זֶה עֲתִיד לְגַמֵּר נִיכְסֵי אָבִיו וְאֵת נִיכְסֵי אִמּוֹ וְיֹשֵׁב לוֹ בְּפֶרֶשֶׁת דְּרָכִים וּמְקַפֵּס אֵת הַבְּרִיּוֹת וְהוֹרֵג אֵת הַנְּפֹשׁוֹת וְסוֹפּוֹ לְשַׁכַּח אֵת תַּלְמוּדוֹ. וְאֶמְרָה תּוֹרָה מוּטָב שְׂמִימוֹת זְכָאִי וְאֵל יְמוֹת חַיִּיב. שְׁמִיתָן שְׁל רְשָׁעִים הַנִּינְיָה לְהוֹן וְהַנִּינְיָה לְעוֹלָם וְלַצְדִּיקִים רַע לְהוֹן וְרַע לְעוֹלָם. אָמַר רַבִּי אֶבְרָה וּבִלְבַד יֵין עִם רוּב שִׁינָה. אָמַר רַבִּי יוֹנָתָן. יְשִׁינִים הֵן קִימְעָא שְׁתָּהָא דַעֲתָן מִיּוֹשְׁבָת.

ח':

משנה: הַבָּא בַמַּחְתֶּרֶת נִדוֹן עַל שֵׁם סוֹפּוֹ. הִנֵּה בָּא בַמַּחְתֶּרֶת וְשָׁבַר אֵת הַחֲבִית אִם יֵשׁ לוֹ דְּמִים חַיִּיב אִם אֵין לוֹ דְּמִים פְּטוּר:

הלכה: הַבָּא בַמַּחְתֶּרֶת כּוֹלִי. תַּנִּי רַבִּי יִשְׁמַעְאֵל. זֶה אֶחָד מִשְׁלֹשָׁה מְקַרִּיּוֹת שְׁנֵאמְרוּ בַתּוֹרָה כְּמִשְׁלֵל. אִם-יִקְוֶם וְהִתְהַלֵּךְ בַּחוּץ עַל-מִשְׁעָנָתוֹ. אִם-בַּמַּחְתֶּרֶת יִמְצָא הַגִּבָּב. אִם-וְרָחַק הַשֶּׁמֶשׁ עָלָיו דְּמִים לוֹ. וְכִי עָלָיו לְבַדּוֹ הַחֲמָה זוֹרַחַת. וְהָלֵא עַל כָּל-בְּאֵי הָעוֹלָם זוֹרַחַת הַחֲמָה. אֲלֵא מַה זְרִיסַת הַחֲמָה מִיּוֹחֶדֶת שֶׁהוּא שְׁלוֹם לְכָל-בְּאֵי הָעוֹלָם. כִּד כָּל-זְמַן שְׁאֵת יוֹדַע שְׁאֵת שְׁלוֹם מְמַנּוּ בֵּין בְּיָוִם וּבֵין בַּלַּיְלָה הַהוֹרֵגוֹ נִהְרָג. פְּעָמִים שֶׁהוּא בָּא לְגַנוּב פְּעָמִים שֶׁהוּא בָּא לְהַרְוֵג. אֶמְרַת שְׁאִם בָּא לְגַנוּב וּנְדָאִי וְהַרְוֵג הַהוֹרֵגוֹ נִהְרָג. פְּעָמִים שֶׁהוּא בָּא לְהַרְוֵג נִהְרָג. מִיכֵן אֵת דָּן לְפִיקוּם נָפֶשׁ. לוֹמַר. מַה עֲבוּדָה זָרָה מִיּוֹחֶדֶת שֶׁהִיא מְטַמְּאָה אֵת הָאָרֶץ וּמְסַלֶּלֶת אֵת הַשָּׁמַיִם וּמְסַלֶּקֶת אֵת הַשְּׁכִינָה וְדוֹחִין בָּהּ אֵת הַסֶּפֶק. כָּל-שֹׁכֵן לְפִיקוּם נָפֶשׁ שִׁדְחָה אֵת הַסֶּפֶק. כְּתִיב אִם-בַּמַּחְתֶּרֶת יִמְצָא הַגִּבָּב וְהִבָּה נָמַת אֵין לוֹ דְּמִים. תַּנִּי רַבִּי חִינָה. בַּמַּחְתֶּרֶת אֵין לוֹ דְּמִים

43 b

בן סורר ומורה נדון על שם סופו. אמרה תורה ימות זכאי ואל ימות חייב. שמיתתן של רשעים הנזיה להן והנזיה לעולם והצדיקים רע להן ורע לעולם. יין ושינה לרשעים הנזיה להן והנזיה לעולם ולצדיקים רע להן ורע לעולם. פזיר לרשעים הנזיה להן והנזיה לעולם ולצדיקים רע להן ורע לעולם. פינוס לרשעים רע להן ורע לעולם ולצדיקים הנזיה להן והנזיה לעולם. שקט לרשעים רע להן ורע לעולם ולצדיקים הנזיה להן והנזיה לעולם: **הלכה:** בן סורר ומורה כולי. צפה הקדוש ברוך הוא שסוף זה עתיד לגמר ניכסי אביו ואת ניכסי אמו וישוב לו כפרשת דרכים ומקפח את הבריות והורג את הנפשות וסופו לשפח את תלמודו. ואמרה תורה מוטב שימות זכאי ואל ימות חייב. שמיתתן של רשעים הנזיה להן והנזיה לעולם ולצדיקים רע להן ורע לעולם. יין ושינה לרשעים הנזיה להן והנזיה לעולם. אמר רבי אבהו. ובלבד יין עם רוב שינה. אמר רבי יונתן. ישינים הן קומצא שפתהא דעתן מיושבת. ח':

משנה: הבא במחנתך נידון על שם סופו. הנה בא במחנתך ושבר את החבית אם יש לו דמים חייב אם אין לו דמים פטור: **הלכה:** הבא במחנתך כולי. תני רבי ישמעאל. זה אחד משלשה מקריות שנאמרו בתורה כמשל. אם יקום והתהלך פתוח על-משענתו. אם במחנתך ומצא הגנב. אם גזרחה השמש עליו דמים לו. וכי עליו לבדו הסמה זורחת. והלא על כל-באי העולם זורחת הסמה. אלא מה זריחת הסמה מיוחדת שהיא שלום לכל-באי העולם. כך כל-זמן שאף יודע שאף שלום מננו בין ביום ובין בלילה ההורג נהרג. פעמים שהיא בא לגנוב פעמים שהיא בא להרוג. אמרת שאם בא לגנוב ונדאי ונהרגו ההורג נהרג. פעמים שהיא בא להרוג נהרג. מיכן את דן לפיקוח נפש. לומר. מה עבודה זרה מיוחדת שהיא מטמאה את הארץ ומחללת את השם ומסלקת את השכינה ודוחין בה את הספק. כל-שכן לפיקוח נפש שידיחה את הספק. פתיב אם-במחנתך ומצא הגנב והנה נמת אין לו דמים. תני רבי חיינה. במחנתך אין לו דמים

43 b

Halachah 7,8.Mishnah. Il figlio ribelle e disobbediente viene condannato per il suo avvenire. La Scrittura dice “Muoia giusto, anziché morire colpevole” poiché la morte dei malvagi è utile a loro ed è utile al mondo. La morte dei giusti è dannosa per loro ed è dannosa per il mondo. Il vino e il sonno degli empi sono utile a loro e utili al mondo, quelli dei giusti sono dannosi a loro e dannosi al mondo. La dispersione dei malvagi è utile a loro e utile al mondo, quella dei giusti è dannosa a loro e dannosa al mondo. La riunione dei malvagi è dannosa a loro e dannosa al mondo. La riunione dei giusti è utile a loro e utile al mondo. La tranquillità dei malvagi è dannosa a loro e dannosa al mondo, la tranquillità dei giusti è utile a loro e utile al mondo. **Ghemarà.** Il Santo Benedetto Egli Sia, ha previsto che alla fine questi (il figlio) prenderà la proprietà del padre e quella della madre. e persisterà sui suoi comportamenti e darà fastidio alle persone finirà per uccidere persone. Alla fine dimenticherà lo studio della Torah, come è detto nella Mishnah; “Muoia giusto, anziché morire colpevole” poiché la morte dei malvagi è utile a loro ed è utile al mondo. La morte dei giusti è dannosa per loro ed è dannosa per il mondo”, “Il vino e il sonno degli empi sono utile a loro e utili al mondo, quelli dei giusti sono dannosi a loro e dannosi al mondo”. Dice Rabbi Abahu: solo nel caso che sia molto vino e molto sonno. Dice Rabbi Yonatan: Il giusto dorme un poco, e la sua mente è più serena. **Halachah 8,8.Mishnah.** Chi s'introduce in una breccia, viene condannato per il suo avvenire. Se uno si introduce in una breccia e rompe una botte se l'ucciderlo rende colpevole¹, egli deve indennizzare. Se l'ucciderlo non rende colpevole, è assolto. **Ghemarà.** Dice Rabbi Yshmael: questo è uno dei tre versi della Torah che hanno un significato metaforico. a) “Se un ladro viene sorpreso mentre entra di soppiatto e viene colpito e muore, non è omicidio. b)” Se il sole si è alzato su di lui allora vi è responsabilità per avere versato il suo sangue”. Poiché soltanto su di lui si è alzato il sole, e non su tutti gli altri esseri del mondo, Poiché il sorgere del sole insieme è un segno di pace per tutti gli esseri del mondo. Così ogni tempo in cui tu sai che vi è pace, sia esso giorno o notte, chi uccide sarà ucciso. A volte egli è entrato per rubare, a volte è entrato per uccidere, può essere ucciso. Puoi giudicare così: se è entrato per rubare si giudica di salvargli la vita. L'idolatria è si distingue perché rende impurità alla terra, e profana il Nome di D-o. Fa allontanare la Shekhina dal mondo e porta ogni tipo di dubbio. È scritto (ib.) “Se un ladro viene sorpreso mentre entra di soppiatto e viene colpito e muore (non è omicidio) perché è su di lui il suo sangue”, così in caso di possibilità di rischio di vita si agisce senza dubbio. Insegna Rabbi Hiyà, nel caso di uno che entra di soppiatto, non vi è colpa di spargimento di sangue.

¹ Ex. 22,21. Se uno si introduce per compiere un furto, se è notte e viene ucciso, l'uccisore è assolto, se è spuntato il mattino l'uccisore è colpevole.

44 a

חויז למחמתרת יש לו דמים. תני רבי שמעון בן יוסי. אפילו חויז למחמתרת אין לו דמים. לפי שממונו של אדם חביב עליו כנפשו. חמי ליה אזיל בעי מיסב ממוניה מיניה וקאים עלוי וקטליה. רב הונא אמר. נטל את הכיס והפך את פניו לצאת והלך לו ועמד עליו והרגו אין ההורג נהרג. מה טעמא דרב הונא. כי חסם לבבא. רב אמר. פלג דייתי עלי אנא קטל ליה חויז מחנניה בן שילא דאנא ידע דלא אתי אלא מיסב מגוסתיה מיניי. אמר רבי יצחק. מפנין דאברי ליביה עלוי למיעבד ליה דא מילתא אין זה חנניה בן שילא.

ח:ט'

משנה: ואילו שמצילין אותן בנפשן. הרוזף אחר חבירו להורגו אחר הזכר ואחר נערה המאורסה. אבל הרוזף אחר הבתמה והמסלל את השבת והעובד עבודה זרה אין מצילין אותן בנפשן: **הלכה:** אילו שמצילין אותן בנפשן כול'. הרוזף אחר חבירו להורגו בין בבית בין בשדה מצילין אותו בנפשו. אחד הרוזף אחר חבירו להורגו ואחד הרוזף אחר פלג שאר עבירות שבתורה מצילין אותו בנפשו. אבל אם היתה אלמנה לכהן גדול. גרושה וחלוצה לכהן הדיוט. ממזרת ונתינה לישראל. בת ישראל לנתין ולמזר. אין מצילין אותו בנפשו. נעשה המעשה אין מצילין אותו בנפשו. אם יש שם מושיעים אין מצילין אותו בנפשו. רבי יודה אומר. אם אמרה. הנח לו. אין מצילין אותו בנפשו. שאם מקחין הן על ידיו נמצאו באין לידי שפכות דמים. פשיטא דא מילתא. רוצח ששיבר את הכלים או שהזיק חייב לשלם. הנה משבר עד שהוא מגיע לעיר. רבי זעירא ורבי הושעיה. סד אמר. נותן דמים. ותרנא אמר. אינו נותן דמים. רוזף שנעשה נרדף מהו להציל את הרוזף בנפשו שלגירדף. גדול שנעשה קטון מהו להציל את הגדול בנפשו שלקטון. התיב רבי רמיה. והתנינו. יצא ראשו ורובו אין נוגעין בו. שאין דוחין נפש מפני נפש: רבי יוסי בירבי בון בשם רב חסדא

44 a.

ma per (il ladro) che esce dalla casa c'è un assassinio se lo si colpisce. Tramanda Rabbi Shimon Ben Yochai persino fuori dell'uscita è un assassinio, (se si colpisce il ladro). Poiché le sostanze di un uomo sono care per lui come la sua persona. Se uno vede un ladro che va via con il suo denaro nella sua mano destra, lo colpisce e lo uccide. Rav Hunah dice se uno prende la sua borsa, poi si volta per andare via, e l'altro lo colpisce, chi lo ha colpito non è colpevole di omicidio. Rav dice: chiunque venga contro di me io posso ucciderlo, salvo Hananià Ben Shila perché io so che egli sta venendo solo per prendere la mia proprietà. Dice Rabbi Yizchak, quindi secondo il suo cuore può fare tale cosa su una persona (che viene contro di lui), su tutti salvo su di Hananià Ben Shela. **Halachah 9,8.Mishnah.** I seguenti vengono bloccati, anche togliendo loro la vita. Chi insegue il compagno per ucciderlo, chi insegue un maschio (per accoppiarsi sessualmente) o una donna fidanzata. Però chi insegue un animale (per accoppiarsi con esso), chi profana lo Shabbat e chi adora gli idoli non li si può bloccare, togliendo loro la vita. **Ghemarà.** Dice la Mishnah chi (RODEF) insegue il compagno per ucciderlo, sia che la cosa accada in casa o in campagna, lo si blocca anche a costo di ucciderlo. Se rincorre tutti gli altri peccati che sono nella Torah, lo si blocca anche a costo di ucciderlo. Ma nel caso della vedova che insegue il Cohen Gadol per unirsi a lui. La divorziata o la scalzata che insegue il Cohen semplice per unirsi a lui, una MAMZERET o una NETINEA che insegue un israelita per unirsi a lui, o un Israelita che insegue una MAMZERET o una NETINEA non li si blocca a costo di togliere la vita. Se la trasgressione è stata compiuta, non si blocca la persona a costo di togliere la vita. Rabbi Yudà dice: se ella dice "fammi stare così", non si blocca il RODEF a costo di togliere una vita. Anche lasciandolo fare, egli (RODEF) incorre in un crimine capitale. Sono evidenti queste proposizioni: 1) che l'assassino che abbia roto degli oggetti, o abbia danneggiato deve ripagare i danni. Se li aveva rotti prima di arrivare in città a compiere l'omicidio, Rabbi Zerà Rabbi Hoshià, discutono su questo caso. Il primo dice ripaga il danno. Il secondo dice: non ripaga il danno. Un RODEF che diventa un aggredito. (cioè, mentre insegue il compagno per ucciderlo, trova un altro che lo insegue a sua volta) quale è la legge in questo caso? Si può bloccare colui che insegue il RODEF anche a costo di togliergli la vita. Una parte più forte che diventa parte più debole, qual è la legge? Si protegge in questo caso il più forte anche a costo della vita del più debole. Rispose Rabbi Yirmiah: la Mishnah ci ha insegnato: (M. Ohalot 7,6) "Se è uscita la testa (del feto) o la maggior parte del corpo, non li si tocca, perché non si salva una persona a scapito di un'altra persona" Rabbi Yossè B. Rabbi Bun in nome di Rav Hisdà

44b

שְׁנֵי־אֵלֶּיךָ הָיָה תָּמִיד שְׂאֵי־אֵת יוֹדֵעַ מִי הֵרַג אֶת מִי. תַּנִּי רַבִּי לְעֶזְרָא בִּירְבִּי שְׁמַעוֹן אוֹמֵר. הֵהוּלַךְ לְעַבְדֵּךָ עֲבוּדָה וְנָרָה מִצִּילִין אוֹתוֹ בְּנִפְשׁוֹ. אִם מִפְּנֵי כְבוֹד בְּשֵׁר וְדָם מִצִּילִין אוֹתוֹ בְּנִפְשׁוֹ לֹא כָּל־שָׂכָר מִפְּנֵי חַי הַעוֹלָמִים.
ט'א'

משנה: אֵילּוּ הֵן הַנְּשָׂרְפִין הַבָּא עַל אִשָּׁה וּבִתָּהּ וּבֵת פֶּהֶן שְׁזַנְתָּהּ. וְשׁ בְּכָל־ל אִשָּׁה וּבִתָּהּ בֵּתוֹ וּבֵת בֵּתוֹ וּבֵת בְּנוֹ וּבֵת אִשְׁתּוֹ וּבֵת בִּתָּהּ וּבֵת בְּנָהּ. **הלכה:** אֵילּוּ הֵן הַנְּשָׂרְפִין כּוֹלֵי. תָּמִיד תַּנִּינָן. נוֹשְׂאִין עַל הָאֲנוּסָה וְעַל הַמְּפֹתָהּ. כִּינִי מִתְּנִיתִין. נוֹשְׂאִין אֶחָד הָאֲנוּסָה וְאֶחָד הַמְּפֹתָהּ. אָנֹס אִשָּׁה מוֹתֵר בְּאִמָּהּ. פִּיתָהּ אִשָּׁה מוֹתֵר בְּבִתָּהּ. הָאוּנֹס וְהַמְּפֹתָהּ עַל הַנְּשׂוּאָה חַיִּיב. אָמַר רַבִּי יוֹחָנָן. דְּרָךְ גִּישׁוּאִין שְׁנוֹ. נָשָׂא אִשָּׁה וְאָחֵר כְּךָ אָנֹס אֶת אִמָּהּ חַיִּיב. נָשָׂא אִשָּׁה וְאָחֵר כְּךָ פִּיתָהּ אֶת בִּתָּהּ חַיִּיב. אָמַר רַבִּי לְעֶזְרָא. סוּמְכוֹס וְרַבִּי יוֹחָנָן בֶּן גּוּרִי אָמְרוּ דְּבַר אֶחָד. דְּתַנִּינָן תָּמִיד. שְׁחָטָהּ וְאֶת בֵּת בִּתָּהּ וְאָחֵר כְּךָ שְׁחָט אֶת בִּתָּהּ סוּפֵג אֶת הָאֲרָבָעִים. סוּמְכוֹס אוֹמֵר מִשׁוּם רַבִּי מְאִיר. סוּפֵג אֶת שְׂמוֹנִים. תָּמִיד תַּנִּינָן. רַבִּי יוֹחָנָן בֶּן גּוּרִי אוֹמֵר. הַבָּא עַל חֲמוֹתוֹ חַיִּיב עָלֶיהָ מִשׁוּם חֲמוֹתוֹ וְאִם חֲמוֹתוֹ וְאִם חֲמִיו. אָמְרוּ לוֹ. שְׁלִשְׁתֵּן שֵׁם אֶחָד הֵן: רַבִּי יוֹדָה בַּר פִּזִּי בְּשֵׁם רַבִּי יוֹחָנָן. מוֹדָה סוּמְכוֹס לְרַבִּי יוֹחָנָן. אִשְׁכַּח תַּנִּי. עוֹד הִיא בְּמַחְלוּקָתָהּ. מֵאֵי טַעְמָא דְּרַבִּי יוֹחָנָן בֶּן גּוּרִי. מֵה אִשָּׁה וּבִתָּהּ וּבֵת בִּתָּהּ בְּשֵׁנֵי לְאוּיָן. אֵף אִשָּׁה (וּבִתָּהּ) וּבֵת בִּתָּהּ בְּשֵׁנֵי לְאוּיָן.

44 b

שנייא היא תמן שאין את יודע מי הרג את מי. תני רבי לעזר בירבי שמעון אומר. ההולך לעבוד עבודה זרה מצילין אותו בנפשו. אם מפני כבוד בשר נדם מצילין אותו בנפשו לא כל-שכן מפני סי העולמים.
ט'א'

משנה: אילו הן הנשרפין הבא על אשה ובתה ובת כהן ושתה. יש בכלל אשה ובתה בתו ובת בנו ובת אשתו ובת בתה ובת בנה. **הלכה:** אילו הן הנשרפין כולי. תמן תנינן. נושאין על האנוסה ועל המפונה. ביני מתניתין. נושאין אחד האנוסה ואחד המפונה. אנס אשה מותר באמה. פיתה אשה מותר בבתה. האנס והמפונה על הנשואה חייב. אומר רבי יוחנן. דרך נישואין שנו. נשא אשה ואחר כך אנס את אמה חייב. נשא אשה ואחר כך פיתה את בתה חייב. אומר רבי לעזר. סומכוס ורבי יוחנן בן גורי אמרו דבר אחד. דתנינן תמן. שחטה ואת בת בתה ואחר כך שחט את בתה סופג את הארבעים. סומכוס אומר משום רבי מאיר. סופג את שמונים. תמן תנינן. רבי יוחנן בן גורי אומר. הבא על חמותו חייב עליה משום חמותו ואם חמותו ואם חמיו. אמרו לו. שלשתן שם אחד הן: רבי יודה בר פני בשם רבי יוחנן. מודה סומכוס לרבי יוחנן. אשכח תני. עוד היא במחלוקת. מאי טעמא דרבי יוחנן בן גורי. מה אשה ובתה ובת בתה בשני לאוין. אף אשה (ובתה) ובת בתה בשני לאוין.

44 b

Dicono che questo caso è differente dagli altri, perché non sappiamo chi sia l'aggressore (la madre o il figlio). I Maestri della Mishnah insegnano. Rabbi Eleazar Ben Rabbi Shimon dice: chi va a servire un idolo, lo si blocca a costo di toglierli la vita. Se per l'onore di un uomo lo si blocca a costo di perdere una vita, tanto più per l'onore di Colui che vive in eterno. **Cap. 9. Halachah 1,9.Mishnah.** Questi sono quelli che vengono bruciati: chi si accoppia con una donna e con sua figlia, la figlia di un sacerdote (che ha avuto rapporto sessuale non permesso). Nelle parole "una donna e sua figlia" sono comprese: la figlia sua, la figlia della figlia, la figlia del figlio, la figlia di sua moglie, la figlia di una sua figlia (di lui), la figlia di un suo figlio, sua suocera, la madre di sua suocera, o la madre di suo suocero.

Ghemarà: Se uno si sposa la donna violentata da lui oppure la donna sedotta, SE uno ha violentato una donna, oppure l'ha sedotta, si può sposare con le parenti di lei. Se uno ha violentato una donna è permesso di sposare sua madre. Se uno ha sedotto una donna è permesso di sposare sua figlia. Colui che violenta o seduce una donna sposata è colpevole. Rabbi Yochanan dice: le leggi si applicano solo attraverso il matrimonio. Se uno ha sposato una donna, e poi ha violentato la figlia è colpevole. Se uno ha sposato una donna, poi ha sedotto sua figlia è colpevole. Dice Rabbi Eleazar Sumkhos e Rabbi Yochanan dicono la stessa cosa, poiché la Mishnah dice: (M. Hullin 5,3) "Se uno ha scannato una bestia e la nipote di questa, e poi scanna la figlia, incorre in quaranta frustate. Sumkhos dice in nome di Rabbi Meir: incorre in ottanta frustate". Abbiamo imparato (M. Ker. 3,6) "Rabbi Yochanan Ben Nuri dice: Chi ha relazione sessuale con sua suocera è punibile per avere avuto relazione sessuale 1) con sua suocera 2) la madre di sua suocera 3) la madre di suo suocero. Tutte e tre cadono nella stessa proibizione". Rabbi Yuda Bar Pazi in nome di Rabbi Yochanan dice: Sumkhos è d'accordo verso Rabbi Yochanan; ma c'è un insegnamento che dice che questo caso è soggetto a una disputa. Qual è il ragionamento di Rabbi Yochanan Ben Nuri? Poiché l'accoppiamento con una donna e sua figlia. E con la figlia di sua figlia, violano due precetti negativi, anche l'accoppiamento con una donna e la figlia di sua figlia, e poi con sua figlia violano due precetti negativi.

45 a

מה טעמון דרבנן. מה בת בתה ובת בנה בלאו אהד אף אשה ובת בתה ובת בנה בלאו אהד. כתיב ערנת אשה ובתה לא תגלה. וכתוב ואיש אשר יקח את אשה ואת אמה זימה היא. בכולהם כתיב שכיבה ובה כתיב לקיחה. ללמדך שאינו חייב על השנייה עד שתהא לקוחה לו. או אינו מתחייב עליה אלא על דרך נישואין. למדנו שאין קידושין מתופסין בעריות. והכתוב לא יקח איש את אשת אביו ולא יגלה פניו אביו: בא להודיעך שהיה מותר בה עד שלא נישאת לאביו. והכתוב ואיש אשר יקח את אשת אביו. מה הוא בא להודיעך. שהיה מותר בה עד שלא נישאת לאביו. ותובן על ידי ייבום. והכתוב ואשה אל אחותה לא תקח. בא להודיעך שהיה מותר בה עד שלא נשא אחותה. ותובן לאסור מימת אחותה. והכתוב ואיש אשר יקח את אחותו בת אביו או בת אמו וראה את ערוניתה והיא תראה את ערוניתו חסד הוא. שלא תאמר. קין נשא את אחותו. הכול נשא את אחותו. חסד עשיתי עם הראשונים שייבנה העולם מהם. אמרתי עולם חסד יבנה. והכתוב אלמנה וגרושה ונחלה זנה את אלה לא יקח. בא להודיעך שאם קידשה תפסו בה קידושין. רב הונא אמר. עד פדון בת בתו לנישואין. בת בתו מן האונסין. כתיב ערנת בת בנה או בת בתה לא תגלה ערוניתו. מה אנו קיימין. אם לנישואין הרי כבר אמור. אלא אם אינו ענין לנישואין תביהו ענין לאונסין. עד פדון בת בתו. בתו מניין. רב אמר. אם על בת בתו הוא מוזהר על בתו לא כל שכן. אם על בת בתו הוא ענוש כרת לא כל שכן על בתו. מנא ליה. אשכח תני חזקיה. ובת איש פלוני כי תחל לזנות. מה תלמוד לומר איש. אלא להביא הבא על בתו מן האונסין שהיא בשריפה. רב חונה שמע פולחון מן הקא. ערנת אשה ובתה לא תגלה. וכתוב ואיש אשר יקח את אשה ואת אמה זימה היא. זמה זמה לגזירה שנה.

45 a.

Qual è il ragionamento dei Rabanan? Dato che l'accoppiamento con la con la figlia di suo figlio, o con la figlia di sua figlia sono entrambi proibiti da un solo precetto negativo, e anche l'accoppiamento con una donna e con la figlia della figlia di lei, o con la figlia del figlio di lei sono entrambi proibiti da uno stesso precetto negativo, è scritto (Lev. 18,17) "Non scoprirai la nudità di una donna e di sua figlia, né potrai prendere la figlia di suo figlio, o la figlia di sua figlia, scoprendone la nudità, perché sono consanguinei. Ed è scritto anche (ib. 20,14) "Se un uomo prende in moglie, una donna e sua madre, è un atto immorale". In ambedue i casi c'è il divieto di giacere insieme, ma in questo caso è scritto "Prendere in moglie". Per insegnare che è non è colpevole finché non la prenda, oppure che non è colpevole finché non la prenda con il matrimonio. Impariamo da qui che non vi sono fidanzamenti conseguenti ad un accoppiamento proibito. È scritto: (Deut. 23,1) "Un uomo non potrà sposare la moglie di suo padre né scoprirà il lembo (si accoppierà) con la cognata di suo padre". Questo è per farti comprendere che sarebbe stata permessa finché non si sia sposata col padre, e questo vale per il Levirato. Ed è scritto: "Non prenderai una donna e sua sorella perché sia rivale per lei, per scoprirne la nudità mentre l'altra è ancora in vita". Questo è per farti comprendere che ci sarebbe possibilità che tu sposassi la sorella della moglie, ma devi capire che è dopo la morte della moglie. Ed è scritto (Lev. 20,17) "Se un uomo prende in moglie sua sorella, figlia di suo padre, o figlia di sua madre e ne vede la sua nudità è un eccesso (HESED), essi dovranno essere esclusi dal cospetto dei figli del Suo popolo.". Non dire che Caino sposò sua sorella, e Abele sposò sua sorella, ho usato HESED con tutti i primi uomini che hanno costruito il mondo. (Sal.89,3) "IO dissi, il mondo con la HESED sia costruito" ed è scritto anche (riguardo al Cohen) (Lev. 21,14) "non prenderà in moglie una vedova, una divorziata, una donna prostituta".Viene a farti comprendere che l'hai fidanzata il fidanzamento è valido. Rav Hunah dice: serve a stabilire la legge per la figlia della figlia di questa. Ma che legge vale per la figlia di sua figlia se sono violentate? È scritto "(Lev. 18,10) "Riguardo alla nudità della figlia di tuo figlio, e della figlia di tua figlia, non ne scoprirai la nudità, perché è la tua stessa nudità.".Questo si riferisce al matrimonio, ma con lo stesso ragionamento si riferisce alla violenza sessuale. Quale ragionamento vale per la propria figlia? Rav dice: se il verso proibisce la figlia della propria figlia, tanto più proibisce la propria figlia. Come per chi si accoppia con la figlia della propria figlia la punizione è il KARET, così per chi si accoppia con la propria figlia la punizione è il KARET. Insegna Hizkià: "La figlia di un uomo Cohen che si disonora prostituendosi, profana il nome di suo padre e dovrà essere bruciata col fuoco.Perché il testo dice "uomo Cohen"? Solo per dimostrare che chi ha relazione con sua figlia, anche "se la violenta, è soggetto alla morte per abbruciamento. Rav Hunah deriva tutta la legge da questo verso: "Non scoprirai la nudità di una donna e di sua figlia, né potrai prendere la figlia di suo figlio o la figlia di sua figlia per scoprirne la nudità" ed è scritto anche (Lev. 20,14) "SE un uomo prende in moglie una donna e sua madre, è un atto immorale, dovranno bruciare col fuoco lui e loro". In ambedue i casi è ripetuto "è un atto immorale", con eguale designazione (GHEZERAH SHAVA)

45b

מה טעמון דרבנן. מה בת בתה ובת בנה בלאו אֶחָד אף אִשָּׁה ובת בתה ובתה לא תגלה. וכתוב וְאִישׁ אֲשֶׁר יִקַּח אֶת־אִשְׁתּוֹ וְאֶת־אִמָּהּ זִמָּה הִיא. בְּכֹלֵהֶם כְּתִיב שְׂכִיבָהּ וְכֵה כְּתִיב לְקִיחָהּ. לְלַמְדָּךְ שְׂאִינוּ חַיִּיב עַל הַשְּׂנִייה עַד שֶׁתִּהְיֶה לְקוּחָהּ לוֹ. אוֹ אִינוּ מִתְחַיֵּיב עָלֶיהָ אֶלָּא עַל דְּרָךְ נִישׁוּאִין. לְמַדְנֵי שְׂאִין קִידוּשִׁין מִתּוֹפְסִין בְּעֲרִיּוֹת. וְהַכְּתִיב לֹא־יִקַּח אִישׁ אֶת־אִשְׁתּוֹ אֲבִיו וְלֹא יִגְלֶהּ כְּנֶגֶף אֲבִיו: בָּא לְהוֹדִיעַךְ שֶׁהִיא מוֹתֵר בָּהּ עַד שֶׁלֹּא נִישְׂאָת לְאֲבִיו. וְהַכְּתִיב וְאִישׁ אֲשֶׁר יִקַּח אֶת־אִשְׁתּוֹ אֲחִיו. מָה הוּא בָּא לְהוֹדִיעַךְ. שֶׁהִיא מוֹתֵר בָּהּ עַד שֶׁלֹּא נִישְׂאָת לְאֲחִיו. וְתוֹכֵן עַל יְדֵי יִיבוּם. וְהַכְּתִיב וְאִשָּׁה אֶל אַחֻתָּהּ לֹא תִקַּח. בָּא לְהוֹדִיעַךְ שֶׁהִיא מוֹתֵר בָּהּ עַד שֶׁלֹּא נִישְׂאָת אַחֻתָּהּ. וְתוֹכֵן לְאַחֵר מֵימַת אַחֻתָּהּ. וְהַכְּתִיב וְאִישׁ אֲשֶׁר־יִקַּח אֶת־אַחֻתּוֹ בֶּת־אֲבִיו אוֹ בֶּת־אִמּוֹ וְרָאָה אֶת־עֲרֻנֹתָהּ וְהִיא תִרְאָה אֶת־עֲרֻנֹתָיִךְ חֶסֶד הוּא. שֶׁלֹּא תֵאמַר. קִיֵּן נִישְׂאָת אֶת אַחֻתּוֹ. הַכֵּל נִישְׂאָת אֶת אַחֻתּוֹ. חֶסֶד עֲשִׂיתִי עִם הָרִאשׁוֹנִים שִׁיבְנָה הָעוֹלָם מֵהֶם. אֲמַרְתִּי עוֹלָם חֶסֶד יִבְנֶה. וְהַכְּתִיב אֶלְמָנָה וְגֵרוּשָׁה וְחִלְלָה זְנוּהָ אֶת־אֶלְהָ לֹא יִקַּח. בָּא לְהוֹדִיעַךְ שְׂאִם קִידוּשָׁה תִפְסוּ בָּהּ קִידוּשִׁין. רַב הוֹנָא אָמַר. עַד כְּדוֹן בֵּת בֵּתוֹ לְנִישׁוּאִין. בֵּת בֵּתוֹ מִן הָאוֹנְסִין. כְּתִיב עֲרֻנֹת בֶּת־בְּנֶה אוֹ בֶּת־בִּתּוֹ לֹא תִגְלֶה עֲרֻנֹתָ. מָה אָנֹן קִיֵּמִין. אִם לְנִישׁוּאִין הָרִי כְּכָר אָמַר. אֶלָּא אִם אִינוּ עֲנִיִן לְנִישׁוּאִין תְּנִיָּהוּ עֲנִיִן לְאוֹנְסִין. עַד כְּדוֹן בֵּת בֵּתוֹ. בֵּתוֹ מְנִיִן. רַב אָמַר. אִם עַל בֵּת בֵּתוֹ הוּא מוֹזְקָר עַל בֵּתוֹ לֹא כֹל־שְׂכָן. אִם עַל בֵּת בֵּתוֹ הוּא עֲנוּשׁ כָּרַת לֹא כֹל־שְׂכָן עַל בֵּתוֹ. מָנָא לִיה. אֲשַׁכַּח תַּנִּי חוֹקֶיהָ. וּבֵת אִישׁ כְּהוֹן כִּי תַחַל לְזַנּוֹת. מָה תְּלַמּוּד לֹא־אִישׁ. אֶלָּא לְהַבִּיא הַבָּא עַל בֵּתוֹ מִן הָאוֹנְסִין שֶׁהוּא בְּשִׁרְיָפָה. רַב חוּנָה שְׂמַע כּוֹלְהוֹן מִן הַכָּא. עֲרֻנֹת אִשָּׁה וּבִתָּהּ לֹא תִגְלֶה. וְכְתִיב וְאִישׁ אֲשֶׁר יִקַּח אֶת־אִשְׁתּוֹ וְאֶת־אִמָּהּ זִמָּה הִיא. זְמָה זְמָה לְגִזְרָה שְׁוָה.

45 b.

מה למטון שלשה דורות אף למעלן שלשה דורות. מה למטון בלא מעשה אף למעלן בלא מעשה. מה למטון דרדך נישואין אף למעלן דרדך נישואין. מה למטון בשריפה אף למעלן בשריפה. מה למטון עשה בת זכר קבת נקיבה אף למעלן נעשה בת זכר קבת נקיבה. ורבי מאיר. דרבי מאיר אמר. גזירה שנה במקום שבא. דור שלישי למטה מניין שהוא בלא מעשה. (וכרבנין דינון אמרין. גזירה שנה במקום שבאת. דור שלישי למטה מניין שהוא בא בלא מעשה.) וכרבנין דינון אמרין. גזירה שנה כאמור בה. דור שלישי למעלה מניין שהוא בשריפה. בין כרבנין בין רבי מאיר דור שלישי למטה מניין שהוא בלא מעשה. אמר רבי יוסי. מפנין דכתיב זמה זמה כמי שפולחם פאן. אמר רבי יוסי בירבי בון. עוד הוא אית ליה אזהרה מן תמן. אל תחלל את-בתך להזנותה. רבי סגיי בעא קומי רבי יוסי. למה לי נן אמרין. בתך לא תגלה בת בתך לא תגלה. אמר ליה. וימר קרייא ערות אשה ובת בתה לא תגלה ונאנן אמרין. בתך לא תגלה בת בתך לא תגלה. שנים לאוין וכרת אהד לאוין חולקין את ההפרת. ומה טעמא. על-בשר אדם לא יסוד ובמתפונתו לא מעשו כמותו וגו'. וכתיב איש אשר ירקח כמותו וגו'. הדא אמרה. שני לאוין וכרת אהד חולקין את ההפרת.

45 b

Come verso il basso vale la regola delle tre generazioni (in quanto sono vietate la figlia e la figlia della figlia e con la moglie fanno tre generazioni [SIMHAT CHAIM]) così verso l'alto a partire dalla moglie, sono proibite tre generazioni. Come verso il basso l'accoppiamento proibito è punito con l'abbruciamento, così verso l'alto, dal precetto negativo. Come verso il basso è proibita sia la figlia del figlio maschio che della figlia femmina, anche verso l'alto è vale la legge sia del maschio che della femmina. Secondo le opinioni di Rabbi Meir. In quanto Rabbi Meir dice che per GHEZERAH SHAVA, nel verso precedente, da dove si trae allora la regola delle tre generazioni verso il basso del precetto negativo? E secondo i Rabanim si giudica che è detto nel verso seguente, da dove si tragga il divieto fino alla terza generazione. E come i Rabanim giudicano che sia detto per GHEZERAH SHAVA nel verso seguente, dallo stesso verso proviene allora che il divieto di accoppiamento fino alla terza generazione verso l'alto comporta la pena dell'abbruciamento. Dallo stesso precetto negativo. Sia per Rabbi Meir che per i Rabanim lo stesso divieto vale per tre generazioni verso il basso. Dice Rabbi Yossè come un verso dice "è un atto immorale, anche l'altro verso dice "è un atto immorale" in quanto sono compresi in una stessa categoria. Dice Rabbi Yossè B. Rabbi Bun, c'è ancora un verso che vale da ammonizione: (Lev. 19,29) "Non profanare tua figlia, prostituendola, affinché non si prostituisca la terra e si riempia la terra di immoralità." Rabbi Hagay domandò la cosa davanti a Rabbi Yossè, perché noi diciamo: ((Lev. 18,17) "Non scoprire la nudità di tua figlia e della figlia di tua figlia". Gli rispose, che la Torah dice "la nudità di una donna e di sua figlia non scoprire" e tu ne deduci che non devi scoprire la nudità di tua figlia e della figlia di tua figlia, così in questo caso vi sono due regole in un solo precetto negativo., e ambedue portano ad un unico KARET. Poiché i comandamenti negativi implicano il KARET. E quale è il ragionamento sul verso: (Ex. 30,31-32) "Questo deve essere per me un sacro olio di un'unzione, per tutte le vostre generazioni. Esso non dovrà essere versato sulla carne di una persona, e non dovrà essere riprodotto secondo la sua formula" ed è scritto anche (ib.) "un uomo che ne produca secondo questa formula.

46 a

בעון קומי רבי אבהו. הפא על אשה וילדה בת וחזר ובא עליה סיב עליה משום אשה ובתה ובת בתה ובת בנה. אמר לון
 שארה הנה זמה היא: כולהם משום זימה. מה טעמא דרבי יהודה. לא ינקח איש את אשת אביו לא יגלה פנה אביו: זו אנוסתו.
 מה מקימין רבנן פנה. פמן אמרין ולא ידעין אין שמועה זו. פנה זו שהיא זקוקה לאביו. ולא כה אינו סיב עליה משום אשת
 אביו. אמר רבי הילא. להתרייה. שאם התרו בו משום אשת אב לוקה. משום פנה לוקה. מודה רבי יודה במכות. מודה רבי
 יודה בקרבן. מודה רבי יודה בשאר פלגאנשים שהוא פטור. מודה רבי יודה שאם קידשה תפסו בה קידושין. רבי חגי ברא
 קומי רבי יוסי. מהו שיהא הולד ממזר כרבי יודה. אמר ליה. לא יבוא פצוע דכה וקרית שפכה בקהל יי הפסיק העניין.
 ונפסיק העניין לענין אשת אב. אשת אב בכלל פלגאנשים הייתה ויצאת מקלה ללמד על פלגאנשים לממזר. ותצא אנוסה
 ותלמד על פלגאנשים לאסור. אשת אב בכלל פלגאנשים הייתה ויצאת מקלה ללמד על פלגאנשים לממזר. אית לה מימר
 הכא. אנוסה בכלל הייתה ויצאת מקלה ללמד על פלגאנשים. ותצא אשת אב ותלמד על פלגאנשים. אמר ליה. אם אשת אב
 היא אינה אנוסה. ואם אנוסה היא אינה אשת אב.

ט"ב:

משנה:

46. a.

sarà estirpato dal suo popolo”. Qui puoi dire che vi sono due precetti negativi, e un unico KARET, (per chi li abbia violati). Hanno domandato di front a Rabbi Abahu sul caso di un uomo che ha rapporti con una donna e questa ha una figlia. Poi questo viene e ha una relazione con la figlia di lei., oppure la figlia della figlia o la figlia del figlio di lei. Dice loro (Lev. 18, 17) “Questa è un atto immorale” essi sono raccolti tutti sotto la definizione “atto immorale”. Qual è il ragionamento di Rabbi Yehudà rispetto al testo della Torah? (Deut. 22,30) “Un uomo non sposi la moglie di suo padre e non scopra la nudità dell’angolo di suo padre”. Ciò significa (per Rabbi Yehudà, non abbia relazione con una donna che ha il padre abbia posseduto). Come interpretano i Rabbi “l’angolo di tuo padre”? Qui in Babilonia i rabbini insegnano che è donna che ha relazione col padre (attraverso il levirato SIMHAT CHAIM). Ma non è così, perché (in questo caso l’uomo) è colpevole in quanto moglie del padre. Rabbi Helà dice: se è per ammonizione, in quanto la donna è moglie del padre si fustiga l’uomo., in quanto si fustiga per “l’angolo”. (cioè per avere violato una donna in relazione di cognazione con il padre). Rabbi Yudà è d’accordo per le fustigazioni, ma Rabbi Yudà è d’accordo con il dovere di offrire un sacrificio. Rabbi Yudà conviene che per tutte le altre donne che siano state violate, l’uomo è esente. (dalla punizione capitale). Rabbi Yudà conviene che se egli la sposa (fa i KIDUSHIN), il matrimonio è valido. Rabbi Hagay domanda di fronte a Rabbi Yossè quale sia la legge di una unione che generi un, MAMZER secondo Rabbi Yudà. Gli risponde (Rabbi Yossè): (Deut. 23,2) “Chi è stato evirato con lo schiacciamento dei testicoli o la mutilazione del membro, non entrerà nell’assemblea di HaShem. Un MAMZER non entrerà nell’assemblea di HaShem. Non entrerà nell’assemblea di HaShem nemmeno alla decima generazione.”. IL ragionamento è incompleto. Il ragionamento è incompleto del ragionamento sulla moglie del padre. La moglie del padre è compresa in tutti i rapporti proibiti, ma esce fuori da questo elenco, per insegnare tutte le possibilità di avere un figlio MAMZER (il figlio della moglie del padre che non sia la madre, sebbene figlio di un rapporto proibito, non è MAMZER). Per lo stesso motivo, la donna violata dal padre è un caso a parte, per designare tutti i casi di donna violentata. Ora se è la moglie del padre non è considerata donna violentata, e se è donna violentata non è considerata moglie del padre.

46 b

ואילו הן הנהרגין הרוצח ואנשי עיר הנדחת. רוצח שהכה את רעהו באבן או בברזל וכבש עליו לתוך המים או לתוך האור ואינו יכול לעלות משם ומת חייב. דחפו לתוך המים או לתוך האור ויכול הוא לעלות משם ומת פטור. שיסה בו את הכלב שיסה בו את הנחש פטור. השיר בו את הנחש רבי יהודה מחייב וחכמים פוטריין. הלכה: רוצח שהכה את רעהו כולי. כתיב ואם באבן יד אשר ימות בו הנהו וימת מות יומת המכה רוצח הוא מות יומת הרוצח: או בכלי עץ יד אשר ימות בו הנהו וימת מות יומת הרוצח: כשהוא בא אצל הברזל אינו אומר לא שימות בו ולא שלא ימות בו. אלא אפילו צינורה קטנה דהיא יכלה מקים גו ונשטא ומקטליביה. והוא שיהא באבן כדי להמיתו. בעץ כדי להמיתו. כונו כנגד הסוס. כונו כנגד החץ. כונו כנגד הרומח. העמידו בצינה. השקה אותו מים רעים. העביר את התקרה מעליו וירדו עליו גשמים והרגוהו. פתק אמת המים עליו ובאו עליו המים ושטפוהו. מה טעמא דרבי יודה. מפני הארס הנתון בין הנקבים. מה טעמון דרבנין. לעולם אין הארס נתון בין הנקבים עד שיחזור ויקיא.

ט'ג'

משנה: המכה את חברו בין באבן בין באגרוף ואמדהו למיתה והקל ממה שהיה ולאחר מכאן הכביד ומת חייב. רבי נחמיה אומר פטור שרגלים לדבר: הלכה: המכה את חברו כולי. כיני מתניתא. רבי נחמיה פטור וחכמים מחייבין. שרגלים לדבר. רבנין אמריין. שני אמודין רבים על עומד אחד. רבי נחמיה אומר. עומד האמצאי רבה על שניהן. מה טעמה דרבי נחמיה. אם ילום והתהלך בחוץ על משענתו ונקה המכה. וכי עלתה על דעתך שיהא זה מהלך בשוק והלה נהרג על ידו. אלא אפילו מת בעמידה ראשונה פטור.

46 b.

Halachah 2,9. Mishnah. I seguenti vengono decapitati con spada: l'omicida e gli abitanti della città fuorviata (Lev. 20,14). Un omicidio che colpisce il suo compagno con la pietra o con un ferro, oppure che lo spinge nell'acqua o nel fuoco, in modo che non ne possa uscire e muoia, è colpevole. Se ha aizzato contro di lui un serpente, è assolto, se lo ha fatto mordere da un serpente, Rabbi Yehudà lo considera colpevole, i Hakhamim lo assolvono.

Ghemarà: È scritto: (Num 35,17) "Se l'uomo l'ha colpito con una pietra da potersi prendere in mano e quello ne muoia, questi è un assassino". (Num. 35,16) "Se egli l'ha colpito con un attrezzo di ferro e questi ne muoia, è un assassino. Sarà fatto morire colui che ha assassinato". (Num. 35,18) "Oppure se lo colpisce con un attrezzo di legno in mano e questi ne muoia, è un assassino, sarà fatto morire l'assassino". Persino se lo colpisca con un piccolo tubo, che potrà lesionarlo e ucciderlo, che sia di pietra o di legno per ucciderlo, sia che gli aizzi contro un cavallo, sia che lo trafigga con una freccia o una lancia. Se uno lo manda fuori al freddo, o gli dà da bere acque avvelenate oppure, che gli rimuova il tetto così che cada la pioggia su di lui e muoia. Se dirige un corso d'acqua contro di lui, e questo ne affoghi. Qual è il ragionamento di Rabbi Yudà? È a causa del serpente (che l'uomo potrebbe trovare) nel canneto. Qual è il ragionamento dei Rabanim? Sempre viene considerato che l'uomo è stato mandato fra i serpenti, finché non ne ritorni vivo. **Halachah 3,9 .Mishnah.** Se colpisce il suo compagno con una pietra o con un pugno, e si suppone che egli debba morire, ma poi torna in uno stato migliore di prima, poi si aggrava e muore, è colpevole. Rabbi Nehemiah dice: è assolto, perché la cosa ha i suoi piedi. (cioè dice RAMBAM è sicuro che la pietra o il pugno sono stati la causa della morte). **Ghemarà:** Spiega la Mishnah che Rabbi Nehemiah assolve e i Hakhamim condannano, in quanto "la cosa ha i piedi". Dicono in Rabanim, due valutazioni sono maggiori una sola, Dice R. Nehemiah, la valutazione intermedia è superiore ad ambedue. Su che basi Scritturali si poggia l'argomento Nehemiah? (Ex. 21,19) "Se l'uomo si ristabilisce ed è in grado di muoversi fuori di casa con le sue forze, chi lo ha colpito è innocente, soltanto che gli dovrà pagare il suo periodo di inabilità e le spese di guarigione". E poiché si leva ed è in grado di andare al mercato, e vi muore, anche se è morto dopo una prima valutazione, (chi lo ha colpito) è assolto.

47 a

ה טעמון דרבנין. וְלֹא יָמוּת וְנִפְלַל לְמִשְׁכָּב. וְכִי אֵין אָנוּ יוֹדְעִין שְׂאָם לֹא יָמוּת וְנִפְלַל לְמִשְׁכָּב. אֲלֵא בְּשֵׁלֹא עֲמָדוּהוּ לְמִיתָה. אִם בְּשֵׁלֹא עֲמָדוּהוּ לְמִיתָה בְּדֹא כְּתִיב אִם-יָלָוּם וְהִתְהַלְּךְ בַּחַיִּץ עַל-מִשְׁעָנָתוֹ וְנִקְּהָה הַמַּכָּה. הָא אִם לֹא קָם חֵיִב. אֲלֵא בְּשֵׁעֲמָדוּהוּ לְמִיתָה. אִם בְּשֵׁעֲמָדוּהוּ לְמִיתָה בְּדֹא כְּתִיב רַק שְׂבָתוֹ יִתֵּן וְרַפָּא יִרְפָּא: רַבִּי הִילָא בְּשֵׁם רַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן לִקְיִשׁ. חִידוּשׁ מְקַרָא הוּא שְׂיָתוֹ. רַבִּי אֲבָהוּ בְּשֵׁם רַבִּי יוֹסִי בֶן חֲנִינָה. עוֹמֵד שְׁלֹטְעוֹת הָיִיתָה. מַה מְפָקָה מִבִּינְיָהוֹן. הַקֵּל מִמָּה שְׁהֵיָה וְאַסֵּר כֶּף הַכְּבִיד וְנִמַּת חֵיִב. רַבִּי נְחֵמְיָה פּוֹטֵר. שְׁרַגְלִים לְדָבָר. מָאן דְּאָמַר. חִידוּשׁ מְקַרָא הוּא שְׂיָתוֹ. נָתַן נָתַן. לֹא נָתַן מָהוּ שְׂיָתוֹ. מָאן דְּאָמַר. עוֹמֵד שְׁלֹטְעוֹת הָיָה. לֹא נָתַן אֵין אוֹמְרִים לוֹ שְׂיָתוֹ. נָתַן מָהוּ שְׂיָטוֹל. מִתְּנִיתָא מְסִייעָה לְדִין וּמִתְּנִיתָא מְסִייעָה לְדִין. מִתְּנִיתָא מְסִייעָה לְרַבִּי יוֹסִי בֶן חֲנִינָה. אֲמָדוּהוּ לְחֵיִים וְנִמַּת. מֵאִמְתִּי מוֹנִין לוֹ. מְשִׁיכְבִיד. הֵדָא אָמְרָה. עוֹמֵד שְׁלֹטְעוֹת הָיִיתָה. וְאֵין תִּימַר. חִידוּשׁ מְקַרָא הוּא שְׂיָתוֹ. יִתֵּן מְשַׁעָה הָרֵאשׁוּנָה. מִתְּנִיתָא מְסִייעָא לְרַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן לִקְיִשׁ. עֲמָדוּהוּ לְמִיתָה וְחֵיָה. מֵאִמְתִּי מוֹנִין לוֹ. מְשִׁיכְבִיד. אָמַר רַבִּי יוֹסִי. לִית פָּאן מְשִׁיכְבִיד אֲלֵא מְשַׁעָה הָרֵאשׁוּנָה. הֵדָא אָמְרָה. חִידוּשׁ מְקַרָא הוּא שְׂיָתוֹ. וְאֵין תִּימַר. עוֹמֵד שְׁלֹטְעוֹת הָיִיתָה. נוֹתַן עַד שְׁעָה שְׁיָמוּת. הִכָּהוּ עַל יְדוֹ וְצָבַת. אָמְרִין אֲסִינָא. אֵין מְקַטְעָא יְדִיהָ חֵיִי הוּא. מָהוּ שְׂיָתוֹ דְּמִי הֵיָד. גִּישְׁמַעִינָה מִן הֵדָא. וְכִי יִנְצוּ אֲנָשִׁים. וְכִי יִרְיִבוּן אֲנָשִׁים. הִיא מְרִיבָה הִיא מְצוּת. מָה תְּלַמוּד לֹאמַר כִּי יִנְצוּ כִי יִרְיִבוּן. כִּי יִרְיִבוּן כִּי יִנְצוּ. אֲלֵא לִיתֵן הַמְתַּפְּוִין עַל שְׂאִינוּ מְתַפְּוִין וְאֵת הַמְתַּפְּוִין עַל הַמְתַּפְּוִין. נִיחָא אֵת הַמְתַּפְּוִין עַל שְׂאִינוּ מְתַפְּוִין. וְאֵת שְׂאִינוּ מְתַפְּוִין עַל הַמְתַּפְּוִין. אִם שְׂאִינוּ מְתַפְּוִין הוּא מְתַחֵיב לֹא כְּלִשְׁכֹן עַל הַמְתַּפְּוִין.

47 a .Qual è il ragionamento dei Rabanim? (Ex. 21,19) “se degli uomini litigano e uno colpisce con una pietra o col suo pugno, e l'altro non muore, ma rimane a letto, se poi si ristabilisce ed è in grado di muoversi fuori di casa con le proprie forze, chi lo ha colpito sarà assolto, gli dovrà risarcire soltanto il suo periodo di inabilità e pagare le spese per la sua guarigione”. Questo vale se non c'è una valutazione di una lesione che porti alla morte. Se non c'è la valutazione di una lesione che porti alla morte su questo è scritto (ib.): “se poi si ristabilisce ed è in grado di muoversi fuori di casa con le proprie forze, chi lo ha colpito sarà assolto, gli dovrà risarcire soltanto il suo periodo di inabilità e pagare le spese per la sua guarigione”. Quindi se non si rialza più in piedi l'aggressore è colpevole. Ma questo vale se non è valutata una lesione mortale. Ma (anche) se viene valutato che la lesione sia mortale (ib.) “Deve soltanto risarcire il periodo di inabilità e pagare le spese per la guarigione”. Rabbi Helà in nome di Rabbi Shimon Ben Lakish, dice in che caso vale questa citazione: c'è un nuovo insegnamento. Rabbi Abahu in nome di Rabbi Yossè Ben Haninà, dice che era stata una valutazione errata. Qual' è la differenza fra le due opinioni? Quando è stata valutata una lesione come lieve, e poi si aggrava e la persona muore, chi l'ha colpito è colpevole. Rabbi Nehemiah lo assolve perché “vi sono più piedi” fra i due eventi. Chi invece stabilisce che c'è un nuovo insegnamento, (dal caso (Ex.21,19) in cui si debba dare il risarcimento per l'inattività e le cure, e l'altra, che nonostante che la prima valutazione sia errata, ugualmente deve pagare). Deve ripagare? Se ha ripagato. Chi dice che la prima valutazione è stata sbagliata, e non ripagò, non dicono i Hakhamim che egli debba dare. Se ha già dato, qual è la legge? C'è un Tannah che si appoggia a una opinione. E un altro Tannah che si appoggia all'altra opinione. Il primo Tannah si appoggia all'opinione di Rabbi Yossè Bar Haninà, se c'era stata una valutazione che l'agredito sarebbe sopravvissuto, e poi muore, da quando si deve contare il tempo dell'aggravamento? Qui si dice che la prima valutazione era stata sbagliata. Non si dica che c'è un nuovo insegnamento da questo caso, che egli dovrà ripagare, ripagare è il primo fatto. Il secondo Tannah, che si appoggia all'opinione di Rabbi Shimon Ben Lakish, se c'era stata una prognosi infausta, da quando si deve contare l'aggravamento? Dice Rabbi Yossè non qui l'aggravamento solo il fatto primario, qui dice che c'è un nuovo insegnamento da questo caso, è che debba ripagare. E non si dica che c'era stata una valutazione sbagliata., chi ha colpito deve ripagare l'offeso fino al giorno della morte. Non è dal momento in cui l'aggressore ha colpito, se il medico dice: “amputando la mano potrebbe sopravvivere” qual è la legge della compensazione della mano? Si deriva dai seguenti passaggi: (Ex. 21,22) “Se alcuni uomini venissero a rissa e uno di loro urtasse una donna incinta in modo da farla abortire senz'altro danno, egli dovrà ripagare quanto sarà stabilito dal marito della donna, e che i giudici avranno approvato. Se invece la moglie morirà dovrà ripagare corpo per corpo, Occhio per occhio. Dente per dente. Mano per mano. Piede per piede.”.(Ex. 21,18) “Se due uomini contendono fra di loro e uno percuote l'altro con una pietra o con un pugno e il colpito non muoia subito, ma è costretto a mettersi a letto. Se si rialza dal letto e può camminare con le proprie forze, chi lo ha colpito sarà assolto, solo dovrà ripagare”. “Venire a rissa” e contendere” sono la stessa cosa. Perché la Torah dice: “Venissero a rissa” e “contendano”? Soltanto per intendere se c'è o non c'è l'intenzione. Se non c'è l'intenzione c'è la colpa, non così se c'era l'intenzione.

47 b

Ma la spiegazione del caso in cui una persona picchia sulla mano di un altro e la fracassa, e il medico dice: se si amputa la mano vivrà. Secondo quale legge si paga il danno della mano? Come è detto dai Maestri di Babilonia, il nuovo insegnamento (tratto dalla Torah) è che si dia un compenso per la mano, e anche qui si dà un compenso per la mano. Rabbi Yizchak domanda: se la valutazione era stata che sopravvivesse e poi muore, è sicuramente la via di ogni vivente di morire. Perciò si dice (Ex. 21,19) “Soltanto si ripaghi il tempo di inattività e le cure”, è quindi in obbligo di pagare il tempo di inattività e le cure. Rabbi Yizchak domanda: se era stata una valutazione infausta e poi la persona vive. E non è via dei morti di risuscitare, per cui è detto che paghi l’inattività e le cure mediche.

Halachah 4,9.Mishnah. Se aveva l’intenzione di uccidere un animale e uccise un uomo. SE aveva l’intenzione di uccidere un idolatra e ha ucciso un ebreo, di colpire un aborto e ha ucciso una creatura vivente, è assolto. Se aveva intenzione di colpirlo ai lombi, e il colpo non era tanto forte da farlo morire, se colpito ai lombi e invece lo ha colpito al cuore e il colpo era abbastanza forte da farlo morire se colpito al cuore, ed egli morì è assolto. Se aveva intenzione di colpirlo al cuore, e il colpo non era tanto forte da farlo morire, se colpito al cuore e invece lo ha colpito ai lombi e il colpo era abbastanza forte da farlo morire se colpito ai lombi, ed egli morì è assolto. Se aveva intenzione di colpire un grande e il colpo non era abbastanza forte da uccidere il grande, ma invece colpì un piccolo e questi morì è colpevole. Se aveva intenzione di colpire un piccolo e il colpo non era abbastanza forte da uccidere il piccolo, ma invece colpì un grande e questi morì è assolto. SE mirava a colpire un grande e il colpo era abbastanza forte da uccidere il grande, e invece colpì un piccolo e questi morì è colpevole. Rabbi Shimon dice: anche se voleva uccidere una persona e ne uccise un’altra è assolto. **Ghemarà:** Hizkià chiede: se uno ha lanciato una pietra, ed era sufficiente ad uccidere, e uccide una persona, e rompe il vaso di questa persona. Quale è la legge? Di questo (l’uccisione) si deduce dalla Scrittura, dell’altro caso, non si deduce dalla Scrittura (nel caso di delitto capitale, il colpevole non deve anche pagare le spese SIMHAT CHAIM). Hizkià domanda se uno lancia una pietra e non sarebbe stata sufficiente a uccidere una persona, e poi questa muore, e inoltre rompe il vaso di questa persona, la prima cosa si deduce dalla Scrittura, la seconda non si deduce dalla Scrittura. Dice Rabbi Shimon, che membri della Scuola di Rabbi insegnano: “anche se voleva uccidere una persona e ne uccise un’altra è assolto.” (v. Mishnah). **Halachah 5,9.Mishnah.** Se una persona si confonde fra altre persone, sono tutte assolte. Rabbi Yehudà insegna: si chiudono sotto una cupola. Colpevoli di morte confusi fra loro vengono puniti tutti con la pena di morte più mite. Se condannati alla lapidazione sono confusi fra condannati ad essere abbruciati, Rabbi Shimon dice che vengono tutti lapidati, perché l’abbruciamento è una morte più severa. I Hakhamim invece dicono vengono abbruciati perché la lapidazione è più severa. Rabbi Shimon obietta loro: se l’abbruciamento non fosse più severo, non sarebbe stato comminato alla figlia del Cohen che si sia prostituita. Essi replicano: se la lapidazione non fosse la più severa non sarebbe stata comminata al bestemmiatore del Nome Divino e agli adoratori degli idoli. Se condannati alla decapitazione vengono confusi con condannati allo strozzamento, Rabbi Shimon opina che vengano tutti uccisi con spada.

48 a

נתכמים אומרים בהק: **הלכה:** רוצח שנתערב באחרים כול'. אמר רבי יוחנן. ברוצח שנתערב בפשירין הוא מתניתא. רבי שמעון בן לקיש אמר. ברוצח שלא נגמר דינו שנתערב ברוצח שנגמר דינו הוא מתניתא. שמואל אמר. בשור בשונרים הוא מתניתא. אם בשור בשונרים הוא מתניתא בידא תנינן כונסין אותן לכיפה. רבי שמעון אמר. תמורה שריפה מסקילה. ורבנן אמרין. תמורה סקילה משריפה. רבי שמעון אמר. תמורה חנק מהרג. ורבנן אמרין. תמורה הרג מחנק. ט"ו

משנה: מי שנתחייב שתי מיתות בית דין בדין בתמורה. עבר עברה שיש בה שתי מיתות יידון בתמורה. רבי יוסי אמר יידון בזיקה הראשונה שבאת עליו: מי שלקה ונשנה בית דין מכניסים אותו לכיפה ומאכילין אותו שעורין עד שפריסו מתבקעת. ההורג נפש שלא בעדים מכניסין אותו לכיפה ומאכילין אותו לקם צר ומים לחץ: **הלכה:** מי שנתחייב שתי מיתות בית דין כול'. תמן תנינן. תני. רבי יוסי אמר יידון בזיקה הראשונה שבאת עליו. כיצד. תמותו ונעשית איש הרי זו בשריפה. איש איש ואחר כך נעשית תמותו בחניקה. בא על תמותו. והיי דא לה תמותו וכלותו. היך עבידא. גבר נסב איתא ולברתיה דאתנה ולברתיה דאיתתיה. אמת על סבתא חייב עליה משום תמותו ואם תמותו ואם תמיו. תמותו וכלותו פאחת מה אמר בה רבי יוסה. חומר בקל מה אמר בה רבי יוסי. שני איסורין פאחת מה אמר בה רבי יוסי. אמרין. כמה דאשתאלת על דרבי יוסי כך אשתאלת על דרבי שמעאל. דתני בשם רבי שמעאל. נתאלמנה ונתגרשה נתחללה זינת ואחר כך בא עליה אינו חייב אלא אחת. זינת ונתחללה ואחר כך בא עליה חייב על פלאחת ואחת. נתאלמנה ונתגרשה פאחת

48 a.

I Hakhamim invece dicono vengano tutti strozzati. **Ghemarà:** Dice R. Yochanan dice che la Mishnah parla di un omicida che si mischia fra persone buone. Rabbi Shimon Ben Lakish dice: questa Mishnah vale per l'omicida per il quale non è stata pronunciata la sentenza, che si mischia fra omicidi per cui sia stata già pronunciata la sentenza. Shemuel dice: la Mishnah parla di un bue che è condannato alla lapidazione che si confonde fra altri buoi., li si mette tutti sotto una cupola? Rabbi Shimon dice che è più severa la condanna all'abbruciamento, che la lapidazione. Rabbi Shimon dice che è più grave lo strozzamento della decapitazione. Ma i Rabanim dicono: che è più severa la decapitazione dello strozzamento. **Halachah 6,9: Mishnah:**Se uno si è reso colpevole di due crimini che possono essere puniti con due diversi tipi di condanna a morte, subisce quella più severa. Se uno ha commesso un crimine per il quale si è reso colpevole di due sentenze di morte, subisce quella più severa. Rabbi Yossè opina: gli viene comminata la pena corrispondente al primo dovere che gli incombeva. Colui che fu flagellato, poi ha commesso lo stesso crimine per cui era stato flagellato. Il Beth Din lo mette sotto una cupola, e gli si dà da mangiare orzo finché non gli scoppi il ventre. Se uccide una persona senza testimoni, lo si mette sotto una cupola e gli si dà da mangiare una limitata quantità di pane e acqua. **Ghemarà.**Dicono i Maestri della Mishnah che Rabbi Yossè ha detto: viene giudicato per il primo danno che ha fatto. Chi per esempio si accoppia con una donna che era la propria cognata, e questa è sposata Oppure se lei era già sua cognata, poi si sposò ad un altro uomo. Va messo a morte per abbruciamento. Se prima lei era sposata e poi divenne sua cognata ed egli si accoppiò con lei, va messo a morte per strangolamento.[Rabbi Yochanan Ben Nuri dice: (M. Ker. 3,6) "Colui che ha relazione sessuale con sua suocera può essere colpevole per lei per la proibizione di avere relazione sessuale con la suocera, sia che sia con la madre di sua suocera, o la madre di suo suocero"] .. Se uno ha relazione con la suocera e sua sposa contemporaneamente, secondo Rabbi Yossè è colpevole di due crimini? (Es. se un uomo sposa la figlia di una donna e il figlio suo sposa la donna, la madre della figlia è contemporaneamente suocera e nuora). Se un uomo prende una donna come moglie, e la figlia della sorella di questa, o la figlia del fratello di questa, se ha rapporti con la più anziana, è colpevole verso di questa in quanto è su suocera e, bisogna comminare la pena più severa che superi quella più leggera. È contemporaneamente sua suocera e sua moglie in uno stesso tempo. Cosa ha detto Rabbi Yossè? Qual è la pena più severa in un caso semplice? Se vi sono due proibizioni (violate) in uno stesso caso, cosa dice di applicare Rabbi Yossè? (la Ghemarà non risponde). Chiesero (gli allievi) la stessa questione posta a Rabbi Yossè, a Rabbi Yshmael. È stato insegnato in nome di Rabbi Yshmael: se una donna è vedova, divorziata, profanata, e prostituita, e poi un Cohen Gadol ha relazione con essa. Egli è colpevole per una sola violazione. Se una donna è stata prostituita, profanata, e poi un Cohen Gadol ha relazione con lei, è punibile per tutte le violazioni. Se la donna è vedova e divorziata insieme

48 b

מה אמר בה רבי ישמעאל. חומר בקל מה אמר בה רבי ישמעאל. שני איסורין פאחת מה אמר בה רבי ישמעאל. רב אמר. במפנים עדין היא מתניתא. רבי יוסי בן חנינה אמר. בשאינו יכול לקבל התרייה.
ט:ז'

משנה: הגויב את הקסוה והמקלל בקסם והבועל ארמית פוגעין בהן. פהן ששימש בטומאה אין אהיו הפהנים מביאין אותו לבית דין אלא פירחי כהונה מוציאין אותו חוץ לעזרה ומפצעין את מוחו בגזירין. זר ששמש בקודש רבי עקיבה אומר בתנא וחקמים אומרים בידי שמים: **הלכה:** הגויב את הקסוה כול'. קסוה. קיסטא. רב יהודה אמר. כלי משל בית המקדש היה. כמה דתימר ואת קשות הגסד. המקלל בקסם. כגון אילין נפתיי דמקלליו לקנייה קיינה קנויה. הבועל ארמית. תני רבי ישמעאל. זה שהוא נושא גויה ומולד בנים ומעמיד אויבים ממנה למקום. כתיב וזרא פינהס בן-אלעזר בן-אקרון הפהן. מה ראה. ראה את המעשה ונזכר להלכה הבועל ארמית הקנאים פוגעין בהן. תני. שלא כרצון חכמים. ופינהס שלא כרצון חכמים. אמר רבי יודה בר פזי. ביקשו לנדותו אילולי שקפצה עליו רוח הקודש ואמרה והיתה לו ולזרעו אחריו ברית כהונת עולם וגו'. מה טעמיה דרבי עקיבה. נאמר פאן מות-יומת ונאמר להלן כל הקרב | הקרב אל-משכן יי ימות וגו'. מה טעמון דרבניו. נאמר פאן מות-יומת ונאמר להלן והגר הקרב יומת. מוטב שילמד יומת מיומת ואל ילמד יומת מימות.
א'

משנה: כל-ישראל יש להם חלק לעולם הבא. ואילו שאין להן חלק לעולם הבא האומר אין תחינת המתים מן התורה ואין תורה מן השמים ואפיקורוס. רבי עקיבה אומר

48 b.

Cosa dice Rabbi Yshmael di questo caso? Se vi sono due proibizioni (violate) cosa dice su questo Rabbi Yshmael? Rav dice che la Mishnah parla del caso in cui uno uccide senza testimoni. Rabbi Yossè dice: sta parlando di un caso in cui l'uomo non ha accettato una ammonizione

.Halachah 10,9. Mishnah. Se uno ruba un bacino d'oro (del Tempio), uno che pronuncia una maledizione col KOSSEM (si interpreta come un uomo che maledice il prossimo e insieme il Creatore -CASTIGLIONI), e chi si accoppia con una donna aramea i più zelanti la colpiscono a morte. SE un Cohen compie il suo servizio in stato di impurità, i suoi fratelli Cohanim non lo presentano al tribunale, ma i giovani Cohanim lo portano fuori dell'atrio e gli schiacciano la testa con dei legni. Se un laico ha prestato servizio nel Tempio. Rabbi Akivah dice che merita lo strozzamento, i Hakhamim dicono: il KARET. **Ghemarà.** Un vaso d'oro è un vaso per le libagioni. Rabbi Yehudà dice è un utensile del Tempio come è scritto (Num. 4,7) "Le coppe per le libagioni". Chi maledice con il KOSSEM è colui che maledice il prossimo e il suo Creatore. Chi sposa una aramea, dice Rabbi Yshmael in una Baraita è colui che sposa una idolatra e fa figli con lei, e solleva nemici del Cielo. È scritto: (Num. 25,7) "Quando Pinchas, figlio di Eleazar, figlio di Aaron Ha Cohen, vide ciò si levò in mezzo alla comunità e afferrò una lancia con la mano. Egli seguì l'uomo israelita nella tenda e li trafisse entrambi, l'uomo e la donna". Cosa vide: Vide il fatto e si ricordò della Halachah. "Che chi sposa un'aramea gli zeloti lo picchiano a morte". È tramandato: ma allora non ascoltò la volontà dei Hakhamim? Dice Rabbi Yudà B. Pazi: lo volevano scomunicare, ma il RUACH HAKODESH scese su di lui e stabilì (Num. 25,13) "Questo patto sarà per lui e per i suoi discendenti patto di sacerdozio perpetuo, poiché è stato zelante verso HaShem e ha espiato la colpa dei figli d'Israele". Che significa che Rabbi Akivah dice che "il laico che ha servito nel Tempio merita lo strozzamento"? È detto nella Torah (Deut. 13,5) "Egli morirà sicuramente" e altrove è detto (Num. 18,7) lo straniero che si avvicinerà sarà messo a morte". Qual è qui il ragionamento dei Rabanim? Qui è detto "sarà messo a morte" e lì è detto lo straniero morirà". È meglio l'espressione: "Morirà" che significa "sarà messo a morte.". **Cap. 10. Halachah 1,10. Mishnah.** Tutti gli israeliti hanno parte nel mondo a venire. Come è detto "il tuo popolo tutti giusti, essi erediteranno la terra per sempre, ramo delle mie piantagioni, opera delle Mie mani per essere glorificato" (Is.60,21). Quelli che non hanno una parte nel mondo a venire, sono: Chi dice che la resurrezione dei morti non è nella Torah. Chi dice che la Torah non è data dal Cielo. Gli epicurei. Rabbi Akivah dice

49 a.

Chi legge in libri stranieri. Anche chi recita su una piaga (Ex. 15,26) “Non ti infliggerò nessuna delle infermità che ho fatto subire all’Egitto, lo sono HaShem, che ti guarisce”. Abba Shaul dice: anche chi pronuncia il Nome con le sue lettere. **Ghemarà**. Chi scuote da sé il giogo (delle Mizvot), o chi viola il patto della circoncisione. Chi rivela nella Torah aspetti (non tramandati dalla tradizione orale). Chi scuote da sé il giogo è quello che dice: questa è la Torah e io non la sopporto. Chi viola il patto è colui che estende l’incirconcisione. Chi segue il culto idolatra e gli compie sessuali proibiti, a tal proposito discutono fra loro Rabbi Yonah e Rabbi Yossè. Uno dice queste (vengono punite) anche per le piccole violazioni. L’altro dice per quelle gravi. Cosa sosteniamo noi? Se uno fa Teshuvah, non c’è cosa che valga di fronte a chi faccia pentimento, ma tuttavia noi sosteniamo che (la Mishnah valga) per colui che non abbia pentimento e muoia nel KARET. Se la maggioranza (delle sue azioni) è meritevole e a minoranza sono trasgressioni, si farà loro espiare questa piccola parte in questo mondo. Per dare a lui in premio nel mondo futuro. Se la maggioranza delle sue azioni sono trasgressioni, e la minoranza sono meritevoli, gli si darà in questo mondo il premio per le Mizvot leggere che ha fatto, in questo mondo, in modo da punirlo in modo completo nel mondo futuro. (Se fa) la maggioranza delle azioni meritevoli, eredita in Gan Eden (Se fa) la maggioranza delle azioni come trasgressioni, eredita il Gehinnom. Se si bilanciano: dice Rabbi Yossè Ben Haninà, non è detto (Mic.7,18) “Che perdona i peccati”, ma solo “Perdona un peccato”. Il Santo Benedetto Egli sia, stende un conto unico, dalle trasgressioni e dagli atti meritevoli. Dice Rabbi Eleazar (Sal. 62,13) “A Te, Signore, appartiene la bontà, poiché Tu retribuisce ogni persona secondo le sue azioni”. Qui non è scritto “le sue azioni” ma solo “secondo le sue azioni”. Se non ne ha gliene dai una delle Tue. Questa è l’opinione di Rabbi Eleazar. Rabbi Eleazar dice: (Ex. 34,6) “Prodigo in bontà” cioè pone la mano per il merito. Rabbi Yirmiah dice: e Rabbi Shemuel Bar Rav Yizchak obietta: (Prov. 13,6) “la Giustizia conserva l’integrità di costumi, l’empietà conduce a rovina il peccatore”. (Rav Shemuel obietta): “Il male insegue i peccatori, e ai giusti Egli renderà il bene”. (Prov. 3,34) “Quanto agli schernitori Egli li schernisce, così come accorda favore ai mansueti”. (1° Sam. 2,9) “Egli veglierà sui passi dei suoi pii, e gli empi invece nelle tenebre saranno ridotti al silenzio”. (Prov. 3,35) “I Sapianti possederanno la vera gloria, mentre gli stolti si procurano ignominia”. Egli fa le recinzioni e chiude le porte.

49 a *

. רבי ירמיה בןשם רבי שמואל בר רב יצחק. שומר אדם את עצמו מן העבירה פעם ראשונה שנייה ושלישית. מכן והילך. הקדוש ברוך הוא משמרו. מה טעם. הן-כל-אלה יפעל-אל פעמיים שלוש עם-גבר. אמר רבי זעירא. ובלחוד דלא יתיב ליה. ומה טעם. והחוט המושלש לא לעולם ינתק אין כתוב כאן אלא לא במהרה ינתק. אין אטרחת עלוי הוא מפסק. רבי הונא בשם רבי אבהו. הקדוש ברוך הוא אין לפניו שכהה. כבכול הא בשביל ישראל נעשה שכהה. מה טעם. נושא עון. נושא כתיב. וכן דוד אמר גשאת עון עמך פסית כל-חטאתם סלה: שאל רבי מתנה בן חרש את רבי אלעזר בן עזריה בשיבה אמר לו. שמעתה ארבעה חלוקי כפרה שהיה רבי ישמעאל דורש. אמר לו. שלשה הן חוץ מן התשובה. כתוב אחד אומר שובו בנים שובבים ארפה משובותיכם. וכתוב אחד אומר כי-ביום הגה יכפר עליכם לטהר אתכם וגו'. וכתוב אחד אומר ופקדתי בשבט פשעם ובנגעים עונם. וכתוב אחד אומר אם-יכפר העון הגה לכם עד-תמותון וגו'. כיצד. העובר על מצנת עשה ושב מייד אינו נז ממקומו עד שימחול לו הקדוש ברוך הוא. ועליו הוא אומר כי-ביום הגה יכפר עליכם וגו'. העובר על מצנת בלא מעשה התשובה תולה יום הכיפורים מכפר. ועליו הוא אומר כי-ביום הגה יכפר עליכם וגו'. העובר על הכריתות ומיתות בית דין במזיד התשובה יום הכיפורים מכפרין מחצה והייסורין מכפרין מחצה. ועליו הוא אומר ופקדתי בשבט פשעם וגו'. אבל מי שנתחלל בו שם שמים אין פח

49 a*

Ma spiegano Rabbi Yirmiah in nome di Rabbi Shemuel Bar Rav Yizchak, custodisce l'uomo sé stesso dalla trasgressione, la prima, la seconda e la terza volta. Da qui in poi lo custodisce il Santo Benedetto Egli Sia. Qual è il significato del verso (Giob. 33,29) "Tutto questo ha operato con l'uomo due, tre volte". Chiede Rabbi Zerà: quand'è che l'uomo non recede dalla sua condizione? Dice il verso (Koh. 4,12) "Un filo a tre capi non si spezzerà". Non è scritto qui "non si spezzerà presto" ma se non si forzerà su esso, non si interromperà. Rabbi Hunah in nome di Rabbi Abahu dice: il Santo Benedetto Egli Sia, di fronte a sé non dimentica. Ma attraverso Israele fa tornare i dimenticati. Cosa significa? È scritto "Perdona il peccato" (cit.) è scritto "ha perdonato" e così scrive il Re Davide (Sal.85, 3) "Hai perdonato il peccato del Tuo popolo, non tenesti conto di tutta la loro colpa". Domanda Rav Matia Ben Heresh in una lezione di fronte a Rabbi Eleazar Ben Azaria. Gli dice: Hai ascoltato le quattro forme di espiazione che ha spiegato Rabbi Yshmael? Gli risponde Rabbi Eleazar Ben Azaria, ne ha detto tre escluso il pentimento. Il primo verso dice: (Ger. 3,14) "Tornate, figli traviati, parola di HaShem, poiché io sono il vostro padrone, e vi prenderò uno da una città e due da una famiglia, e vi ricondurrò a Sion". Un altro verso dice: Lev. 16,30) "Perché in quel giorno chiederà espiazione per voi, per purificarvi". Un altro verso dice: (Sal. 89,33) "Terrò in conto delle loro colpe con il bastone e del loro peccato con piaghe". Un altro verso dice: (Is. 23,14) "Non potrà essere espia questo peccato finché non morirete." In che senso si spiega? Se una persona trasgredisce le Mizvot positive, poi si pente, subito, non viene rimosso con forza dal suo posto, di fronte al Santo Benedetto Egli Sia, e questo è il significato di "Tornate figli traviati", lo voglio farvi al vostro luogo. Se una persona ha violato una Mitzvah negativa, ma si è pentito, il pentimento sospende (la punizione) fino al giorno di Kippur che espia. Su di questi è detto: "Perché in quel giorno chiederà espiazione per voi, per purificarvi". Se ha fatto una delle trasgressioni che comportano il KARET, o la morte comminata da un Tribunale, in quanto atto deliberato, il pentimento e il giorno di Kippur ne fanno espia per un poco, la morte e le sofferenze per un altro poco. E su di questi è detto: "Terrò in conto delle loro colpe con il bastone e del loro peccato con piaghe". Ma se ha profanato il Nome del Cielo, non c'è forza.

49 b.

בתשובה לתלות ולא יום הכיפורים לכפר ולא הייסורין למרק. אלא התשובה ויום הכיפורים מכפרין שלישי וייסורין שלישי ומיתה ממרקת שלישי. ועליו הוא אומר אם יכפר העון הזה לכם עד תמותו. הא למדנו שהמיתה ממרקת. אמר רבי יוחנן. זו דברי רבי אלעזר בן עזריה ורבי ישמעאל ורבי עקיבה. אבל דברי חכמים. שעיר המשתלח מכפר. פיצד הוא מכפר. רבי זעירא אמר. כל-שהוא כל-שהוא. רבי חנינה אמר. בסוף. מה מפקא מביניהון. מת מיד. על דעתיה דרבי זעירא כבר כפר. על דעתיה דרבי חנינה לא כפר. אמר רבי חנינה. מתניתא מסייעה לרבי זעירא. חומר בשעיר מה שאין בן יום הכיפורים וביום הכיפורים מה שאין בן בשעיר. שיום הכיפורים מכפר בלא שעיר אינו מכפר בלא יום הכיפורים. חומר בשעיר שהשעיר מכפר מיד יום הכיפורים משתחשף. אמר רבי הונא. איתתבת קומי רבי ירמיה ואמר. תיפתר שהיה בדעתו להביא שעיר אחר ולא הביאו. אמר רבי יוסה בן יוסה. ואין הקדוש ברוך הוא רואה את הנולד. וכפר מיד. כתיב כי דברי-בנה. אין לי אלא בזמן שבינה דברי תורה. מניין אפילו כפר במקרא אהד בתרגום אהד בקל וחומר אהד. תלמוד לומר ואת-מצונתו הפך. במקרא אהד ואחות לוטן תמנע. בתרגום אהד ויקרא-לו לבן יגר שהדוהא. בקל וחומר אהד כי שבעתים יגם-קנו וגו'. דבר אחר. כי דברי-בנה. זה שהוא מנפיר דברי תורה במקום מטונף. כהדא רבי אילא ונתברייא הוון ותיבין קומי פונדקיה ברמשא. אמרין. מהו מימר מילא דאורייתא. אמרין. מניין דאילו הנה איממא הוינן חמיי מה קומינן. ברם פדון אסיר. בר קפרא אמר. אהו וכל-מלכי ישראל הרשעים אין להן חלק לעולם הבא. מה טעם. כל-מלכיהם נפלו אינוקרא בהם אלי. מתיבין ליה. הרי הוא נמנה בפטייה של מלכים. בימי עזריהו יותם אהו ויחזקיהו מלכי יהודה. אמר לון. מפני שהיה בו בושפת פנים. מה בושפת היה בו. רבי אהא בשם רבי לעזר רבי יוסי בשם רבי יהושע בן לוי. את מוצא בשעה שהיה הנביא בא לקטרגו היה בורח למקום טומאה וכובש את פניו במקום טומאה. לומר שאין שכינה שורה במקום טומאה. הדא היא דכתיב וינאמר יי אל-ישעיהו צא-נא לקראת אהו ושאך ישוב בגג אל-קצה תעלת הבריכה העליונה אל-מסלת שנה כובס: אל תהי קורא כובס אלא כובש. שהיה כובש פניו ובורח ממנו. הא כיצד. בשעה שהיה הנביא בא לקטרגו היה בורח למקום טומאה וכובש את פניו במקום טומאה. רבי יהודה אמר. מפני שנתניסר בבנו ההכור. מה טעם. ויהרג זמרי גבור אפרים וגו'. רבי הושעיה רבה אמר. מפני שהיה אביו צדיק. ומנשה לא היה אביו צדיק. ומנשה אביו רשע. ויחזקיהו אביו רשע ובנו רשע. הוא שיחזקיהו אמר הגה לשלום מר-לי מר. מר לי מלפניי מאהו. מר לי מאחוריי ממנשה. אהו אביו צדיק ובנו צדיק. הדא היא דכתיב. גד ליד לא-ינקה גע וזרע צדיקים נמלט: וזרע צדיק נמלט אין פתוב פאן אלא וזרע צדיקים נמלט. זרע שהוא מוטל בין שני צדיקים נמלט. דבר אחר. גד ליד לא-ינקה גע. אמר רבי פינחס. זה שהוא עושה צדקה ומבקש ליטול שכרה מיד. אמר רבי סימון. כאינש דאמר. הא שקא והא סלעא והא סאתא. קום כול. תדע לה שהוא כן. שהרי אבות העולם אילו ביקשו ליטול שכר מצות שעשו בעולם הזה מאיכן היתה הזכות קיימת לבניהם אחריהם.

49 b

Nel pentimento di sospendere la punizione, né nel giorno di Kippur, né nelle sofferenze di estirparla. Ma il pentimento e il giorno di Kippur ne espiano un terzo, le sofferenze un terzo, e la morte ne spia un terzo, e su questi è detto: "Non potrà essere espiato questo peccato finché non morirete" Da ciò impariamo che la morte estingue la colpa. Dice Rabbi Yochanan queste sono le parole di Rabbi Eleazar Ben Azarià, e le parole di Rabbi Yshmael e di Rabbi Akivah. Ma secondo le parole dei Hakhamim, il capro espiatorio porta l'espiazione. In che modo esso porta l'espiazione? Rabbi Zerà di per sé stesso porta l'espiazione. Dice Rabbi Haninà: alla fine. Qual è la differenza fra le due opinioni? Dice Rabbi Haninà che la Mishnah sostiene l'opinione di Rabbi Zerà. È più importante il capro espiatorio del giorno stesso di Kippur. E il giorno di Kippur è ciò che non è nel capro espiatorio. In quanto il giorno di Kippur fa espiare i peccati, senza il capro espiatorio, e il capro espiatorio fa espiare i peccati solo durante il giorno di Kippur. È importante il capro espiatorio in quanto fa espiare i peccati subito, mentre il giorno di Kippur fa espiare i peccati solo all'imbrunire. Dice Rabbi Hunah che era in Yeshivah con Rabbi Yirmiah e conclusero che era secondo la loro opinione di portare un altro capro, e questo non era portato. Disse Rabbi Yossè ma il Santo Benedetto Egli Sia vede che era una cosa nuova, e avrebbe perdonato subito. È scritto: (Num. 15,31) "Perché ha disprezzato la parola di HaShem è in esso, e ha violato il suo comandamento. La sua iniquità ricade su di lui". Soltanto nel momento che questa persona ha disprezzato le parole della Torah. Da dove si trae che se anche disprezza una parola della torah o del Targum, o una singola deduzione "a fortiori" (va punito)? Ha disprezzato una Mitzvah. Un singolo verso (Gen. 31,47) "E la sorella di Lotan era Timnà".

49 b*

אַחַד בְּתַרְגוּם אַחַד בְּקַל וְחֹמֶר אַחַד. תְּלַמּוּד לֹא מֵאֵת מִצְוֹתוֹ הֵפֵר. בְּמִקְרָא אַחַד וְאֲחֵרוֹת לוֹטֵן תִּמְנַע. בְּתַרְגוּם אַחַד וַיִּקְרָא-לּוֹ לְבָן יִגַּר שֶׁהָדוּתָא. בְּקַל וְחֹמֶר אַחַד כִּי שִׁבְעַתַּיִם יִקְסֶהוּ וְגו'. דָּבָר אַחֵר. כִּי דְבַר-יְיָ בָּזָה. זֶה שֶׁהוּא מְזַכֵּיר דְּבַרֵי תוֹרָה בְּמִקְוֹם מְטוּיָף. בְּהֵדָא רַבִּי אֵילָא וְחִבְרִיָּא הוּוּן וְתִיבִין קוּמִי פּוֹנְדִיקָה בְּרַמְשָׁא. אָמְרִין. מָהוּ מֵימַר מִילָא דְאֹרִיָּא. אָמְרִין. מִכִּינּוּן דְאֵילוּ הָהוּ אֵימָא הוּוּן חֲמִי מַה קוּמִינוּ. בְּרַם פְּדוּן אָסִיר. בַּר קִפְרָא אָמַר. אַחַד וְכָל-מַלְכֵי יִשְׂרָאֵל הִרְשָׁעִים אֵין לָהֶן חֵלֶק לְעוֹלָם הַבָּא. מַה טַעַם. כָּל-מַלְכֵיהֶם נִפְלוּ אֵין-קִרְא בְהֶם אֵלֵי: מְתִיבִין לֵיהּ. הָרִי הוּא נִמְנָה בְּפִטְיָה שֶׁל מַלְכִים. בִּימֵי עֲזָיָהוּ יוֹתָם אַחַד וְחִזְקִיָהוּ מַלְכֵי יְהוּדָה: אָמַר לוֹן. מִפְּנֵי שֶׁהָיָה בּוֹ בּוֹשֶׁת פָּנִים. מַה בּוֹשֶׁת הָיָה בּוֹ. רַבִּי אַחָא בְּשֵׁם רַבִּי לְעִזָּר רַבִּי יוֹסִי בְּשֵׁם רַבִּי יְהוֹשֻׁעַ בֶּן לׁוֹי. אֶת מוֹצָא בְּשַׁעַה שֶׁהָיָה הִנְבִיא בָּא לְקַטְרְגוּ הָיָה בּוֹרַח לְמִקְוֹם טוּמְאַה וְכוּבֵשׁ אֶת פְּנֵיו בְּמִקְוֹם טוּמְאַה. לֹאמַר שְׂאִין שְׂכִינָה שׁוֹרָה בְּמִקְוֹם טוּמְאַה. הֵדָא הִיא דְכְתִיב וַיֹּאמֶר יְיָ אֱלֹהֵי-יִשְׂרָאֵל צָא-נָא לְקִרְאֵת אַחַז אֵתָהּ וּשְׂאֵר יְשׁוּב בְּגַד אֱלִיקָצָה תַעֲלֵת הַבְּרִיכָה הָעֲלִינָה אֶל-מִסְלַת שְׂדֵה כּוֹבֵס: אֵל תְּהִי קוֹרָא כּוֹבֵס אֶלָּא כּוֹבֵשׁ. שֶׁהָיָה כּוֹבֵשׁ פְּנֵיו וּבּוֹרַח מִמֶּנּוּ. הָא כִּיצַד. בְּשַׁעַה שֶׁהָיָה הִנְבִיא בָּא לְקַטְרְגוּ הָיָה בּוֹרַח לְמִקְוֹם טוּמְאַה וְכוּבֵשׁ אֶת פְּנֵיו בְּמִקְוֹם טוּמְאַה. רַבִּי יְהוּדָה אוֹמַר. מִפְּנֵי שְׁנֵתִינְסַר בְּבִנּוּ הַהִבְכּוֹר. מַה טַעַם. וַיִּקְרָא זְמָרִי גְבוּר אֶפְרָיִם וְגו'. רַבִּי הוֹשַׁעְיָה רַבָּה אָמַר. מִפְּנֵי שֶׁהָיָה אָבִיו צַדִּיק. וּמְנַשֶּׂה לֹא הָיָה אָבִיו צַדִּיק. מְנַשֶּׂה אָבִיו צַדִּיק וּבְנֵו רְשָׁע. יְחִזְקִיָהוּ אָבִיו רְשָׁע וּבְנֵו רְשָׁע. הוּא שְׂיִחְזַקְיָהוּ אוֹמַר הִגָּה לְשָׁלוֹם מִרְלֵי מָר. מַר לִי מִלְפָּנֵי מֵאֲחַז. מַר לִי מֵאֲחַזִּי מִמְנַשֶּׂה. אַחַז אָבִיו צַדִּיק וּבְנֵו צַדִּיק. הֵדָא הִיא דְכְתִיב. יָד לְיָד לֹא-יִגָּקָה הֵע וְזָרַע צַדִּיקִים נִמְלֵט: וְזָרַע צַדִּיק נִמְלֵט אֵין כְּתוּב כָּאֵן אֶלָּא וְזָרַע צַדִּיקִים נִמְלֵט. זָרַע שֶׁהוּא מוּטֵל בֵּין שְׁנֵי צַדִּיקִים נִמְלֵט. דָּבָר אַחֵר. יָד לְיָד לֹא-יִגָּקָה הֵע. אָמַר רַבִּי פִינְחָס. זֶה שֶׁהוּא עוֹשֶׂה צְדָקָה וּמְבַקֵּשׁ לִישׁוּל שְׁכָרָה מִיָּד. אָמַר רַבִּי סִימוֹן. כָּאֵינִשׁ דְאָמַר. הָא שְׂקָא וְהָא סְלֵעָא וְהָא סָאֲתָא. קוּם פּוּל. תַּדַּע לָךְ שֶׁהוּא כֵן. שֶׁהָרִי אָבוֹת הָעוֹלָם אֵילוּ בִיקִשׁוּ לִישׁוּל שְׁכָר מִצְוֹת שֶׁעָשׂוּ בְּעוֹלָם הָהוּ מֵאִיכָן הָיְתָה הַזְכוּת קִינְמַת לְבָנֵיהֶם אַחֲרֵיהֶם.

49 b*

Un singolo verso del Targum “Labano lo chiamò in Yegarsahaduta “(Gen. 4,24). Una singola deduzione “a fortiori” (Gen. 4,24) “SE Caino è stato punito dopo sette generazioni, Lamech sarà punito dopo settantasette generazioni”. Altra interpretazione “la parola di HaShem è in esso” questo ricorda chi parla di Torah in un luogo impuro. Erano qui riuniti Rabbi Ilay e i suoi compagni, e si riunirono in Yeshivah di fronte a una locanda verso sera. Dissero: da dove si deduce questa cosa nel testo della Torah? Disse Rabbi Ilay se fosse stato giorno avrei potuto farlo vedere, ora è vietato giudicarlo. Bar Kapparà dice: Achaz e tutti i re d’Israele malvagi non hanno parte nel mondo a venire. Da dove lo trae? (Os. 7,7) “abbattono i loro re, e nessuno di loro si rivolge a Me” .Gli obiettarono: ma questo fu nominato fra i re giusti: (Is. 1,1) “Visioni di Yeshayahu figlio di Amoz, che egli vide riguardo a Yehudà e Yerushalaim, nei giorni di Uziah, Yotam, Achaz e Hizkià re di Yehudà”Gli rispose: perché aveva avuto vergogna.Di quale vergogna si parla qui? Rabbi Achà in nome di Rabbi Eleazar, Rabbi Yossè, in nome di Rabbi Yehoshuà dice Ben Levi, dice “tu trovi che in quell’epoca c’era un profeta ad accusarlo, egli fuggì in un luogo impuro e nascose la sua faccia in un luogo impuro, dicendo che la Shekhina non stava in un luogo impuro. Come è scritto: (Is.7,3) “H’ disse allora da Isaia: esci vai incontro ad Achaz insieme a tuo figlio SHEARYASHUV all’estremità del canale della piscina superiore verso il sentiero del campo del lavandaio”.Non leggere qui KOVES (lavandaio), KOVESH (colui che odia) in quanto detestò il proprio volto ed era scappato da esso. In che senso? Nell’epoca in cui vi era un Profeta veniva, lo accusava e questi fuggiva verso un luogo impuro, e nascondeva il proprio volto. In un luogo impuro. Rabbi Yehudà dice: perché fu punito con le sofferenze del suo figlio primogenito. A cosa si riferisce? (2° Cron. 28,7) “E Zikrì uomo forte di Efraim uccise Maseyahu il figlio del re”.Rav Hoshià il Grande, dice che questo accadde perché suo padre era un Giusto. E Menashè invece non aveva come padre un Giusto. Il padre di Menashè era un Giusto e suo figlio un malvagio. Come è scritto che Ezechia disse: (Is. 38,17) “Ecco per la mia pace provo grande amarezza” Amarezza per me, a causa di Achaz, e amarezza a causa di Menashè. Achaz, aveva suo padre Giusto e suo figlio fu un Giusto. Su ciò è scritto: (Prov. 11,21) “”Presto o tardi il malvagio non andrà impunito, ma la progenie dei Giusti è salva”. Non è scritto qui “la progenie di un Giusto”, ma la progenie che viene da due Giusti. Altra interpretazione: un uomo malvagio non sarà impunito.Dice Rabbi Pinchas questo si riferisce a chi fa ZEDAKAH e chiede di ricevere il suo premio subito. Dice Rabbi Simon è come un uomo che dica: questo è il sacco, questo è il SELAH, questa è la misura di un SEAH vai e riempila di grano.Sappi che è così: che i Patri del Mondo (si riferisce sia ai Patriarchi, che ai Profeti che alle generazioni che hanno tramandato la Torah orale) forse chiesero di ricevere il salario della Mitzvah che facevano in questo mondo? Ciò vale che il merito dei padri è come fondo permanente per i figli dopo di loro.

50 a

. הוא שמשש אמר לישראל ונכרתי את-בריתי געקב וגוי. עד איכן היתה זכות אבות קיימת. רבי מנחומא אמר לה בשם רבי חייה רבה. בר נחמן אמר לה בשם רבי ברכיה. רבי חלבו בשם רבי בא בר זבדא. עד יואתזו. ויחן יי אתם וירחמם וגוי עד-עתה: עד אותה שעה זכות אבות קיימת. שמואל אמר. עד הושע. ועתה אגלה את-נבלותיה לעיני מאהביה ואיש לא יצילנה מדי: ואין איש אלא אברהם. כמה דת' מר ועתה השב אשת-האיש כיי-נביא הוא. ואין איש אלא יצחק. כמה דת' מר מיי-האיש הלזה ההלך בשדה לקראתנו. ואין איש אלא יעקב. כמה דתימר ויעקב איש תם. רבי יהושע בן לוי אמר. עד אליהו. ויהי | בעלות המנחה וי'ש אליהו הנביא ויאמר יי אלהי אברהם יצחק ויש'אל היום יונדע כיי-אתה אלהים ביש'אל נאני עבדך וגוי. רבי יודן אמר. עד חזקיהו למרבה המשרה ולש'לום איו-קץ. אמר רבי אחא. זכות אבות לעולם קיימת. כי אל רחום יי אלהיך וגוי עד ולא יש'בח את-ברית אבת'יך. מלמד שהברית פרוטה לש'בטים. רבי יודן בר חנן בשם רבי ברכיה. אמר הקדוש ברוך הוא לישראל. בניי. אם ראיתם זכות אבות שמטה וזכות אמהות שנתמוטטה לכו והידבקו בחסד. מה טעם. כי ההרים זמושו והגבעות תמוטינה. כי ההרים זמושו זה זכות אבות. והגבעות תמוטינה זה זכות אמהות. מיכן נאילך וחסדי מאתך לא ימושו וברית שלומי לא תמוט אמר מרחמך יי: האפיקורוס. רבי יוחנן ורבי לעזר. חד אמר. פהו דאמר. אהו ספרא. וחרנה אמר. פהו דאמר. אילין רבני. רבי אלעזר ורבי שמואל ברבי נחמן. חד אמר. לכיפה של'בנים. פיון שנתרועעה אחת מהן נתרועעו כולן. וחרנה אמר. לבית שהוא מלא תבן. אף על גו דאת מעבר ליה מינה אהו מוצא דבגויה הוא מרעע פתליא. רב אמר. קרח עשיר גדול הנה. תיסברין שלפרעו נגלה לו בין מגדול ובין הים. רב אמר. קרח אפיקרסי הנה. מה עשה. עמד ועשה טליות שכולן תכלת. אתא גבי משה. אמר ליה. משה רבינו. טלית שפולה תכלת מהו שתהא סניבת בציצית. אמר לו. סניבת דכתיב גדלים תעשה-לך וגוי. בית שהוא מלא ספרים מהו שיהא סניב במזוזה. אמר לו. סניב במזוזה. דכתיב וכתבתם על-מזוזות ביתך וגוי: אמר לו. בהרת פגרים מהו. אמר לו. טמא. פרחת בכולו. אמר לו. טהור. באותה שעה אמר קרח. אין תורה מן השמים ולא משה נביא ולא אהרון כהן גדול. באותה שעה אמר משה. רבון כל העולמים. אם נברא לארץ פה משושתי מי בראשית הרי מוטב. ואם לאו יברא לה מעכשיו. ואם-בריאה יברא יי. אמר רבי שמעון בן לקיש. שלשה קפרי בנבואתן מפני פונרייה ואילו הן. משה ואלהו ומיכה. משה אמר. אם-כמות פלה-אדם ומותו אלה וגוי. אליהו אמר. עניני יי עניני נגדעו העם הנה. ואם לאו ואתה הספת את-לבם אחרונות: מיכה אמר. אם-שוב תשוב בש'לום לא-דבר יי כי. ויראו הם וכל-אשר להם חיים שאלה. רבי ברכיה בשם רבי חלבו. אף שמוטיהם פרחו מתוך טמסותיהם. אמר רבי יוסי בר חנינה. אפילו מחט שהיתה שאולה בידי ישראל מידם אף היא נבלעה עמהן. דכתיב ויראו הם וכל-אשר להם חיים שאולה. ומי נתפלל עליהם. רבי שמואל בר נחמן אמר. משה נתפלל עליהם. ותי ראובן ואל-ימות. רבי יהושע בן לוי אמר. סנה נתפללה עליהן. היא דעתיה דרבי יהושע בן לוי. דאמר רבי רבי יהושע בן לוי בשם רבי יוסי. כך היתה (דעתו) [עדתו]⁹ שלקרח שוקעת ויורדת עד שעמדה סנה ונתפללה עליהם ואמרה: יי ממית ומתיה מוריד שאול ניעל: רבי עקיבה אמר. אף הקורא בספרים החיצונים. כגון ספרי בן סירא וספרי בן לענה. אכל ספרי הומירס וכל-הספרים שנתקבו מיכן והילך הקורא בהן פקורא באיגרת. מאי טעם. ויותר מהמה בני הזנה וגוי. להגיון נתנו. ליגיעה לא ניתנו. דברי חכמים פדרבונות. אמר רבי חונה. פדרור נאות. פמן קרינו למרגליה דירה. דבר אחר. פדרבונות. פכדור הזה בין הבנות. מה הפדור הזה מקלטת מיד ליד וסופה לנוח בידי אהד. כך משה קבל תורה מסיני ומסרה ליהושע ויהושע לזקינים וזקינים לבניאים ונביאים מסורה לאנשי כנסת הגדולה. דבר אחר. פדרבונות. שלשה שמות יש לו. מרדע דרבן ומלמד. מרדע שהוא מורה דיעה בפרה. דרבן שהוא משרה בינה בפרה. מלמד שהוא מלמד את הפרה לחרוש בשביל ליתן חיים לבעליה. אמר רבי חמא בר חנינה. אם לפרתו עושה אדם דרבן. ליצרו הרע שהוא מעבירו מחיי העולם הזה ומחיי העולם הבא על אחת כמה וכמה. וכמסמרות נטועים. ולמה לא אמר וכמסמרות קבועים וכאילנות נטועים. בחרו להם בחרו הברזל ושיבחו המטע שלמטייל. דבר אחר. וכמסמרות נטועים. מה המסמר הזה את קובעו. אף על פי שאות חוזר ונבטלו ממקומו מקומו ניכר. כך כלי-מי

50 a.

In quanto Moshé disse a Israele (Lev. 26,42) “Allora mi ricorderò del mio patto con Yaakov, del mio patto Yizchak, e del mio patto con Avraham, e mi ricorderò della terra”. Da qui si deduce quanto il merito dei padri vale per i figli d’Israele? Rabbi Tanhumà dice a nome di Rabbi Hiyà il Grande, e Bar Nachman disse in nome di Rabbi Berechià, Rabbi Helbò in nome di Rabbi Ba Bar Zavdà: “fino a Yohaz”. (2 Re 13,23) “Ma H’ ebbe pietà di loro e usò loro clemenza e si rivolse benigno verso di loro per riguardo al patto con Avraham, Yizchak e Yaakov, non volle distruggerli.” Fino a quanto dura il merito dei Padri? Shemuel dice: fino a Hoshea. (Os. 2,13) “Ora svelerò la sua bassezza agli occhi dei suoi amanti, e nessun uomo potrà salvarla dalla Mia mano. Farò cessare ogni sua gioia, le sue feste, i suoi capomese, i suoi sabati e tutte le sue ricorrenze”. (è scritto “nessun uomo”. Ma non c’è uomo oltre Abramo. Come è scritto: (Gen 20,7) “Ora, restituisci questa donna a quell’uomo perché è un profeta”. Non c’è uomo salvo Yizchak, come è scritto (Gen 24,65) “Disse al servo: “chi è quell’uomo che cammina verso di noi per la campagna?”. E non c’è uomo salvo Yaakov. Come è scritto: (Gen.25,27) “E Yaakov era uomo quieto, che dimorava nelle tende”. Rabbi Yehoshuà Ben Levì dice: fino al Profeta Eliah: come è scritto (1 Re 18,36) “All’ora dell’offerta del sacrificio pomeridiano, il profeta si alzò e disse: HaShem D-o di Avraham, di Yizchak e di Israel, oggi si manifesterà che Tu sei il D-o d’Israele”. Rabbi Yudan dice Fino ad Isaia come è detto: (Is.9,6) “.Per ingrandire il suo dominio dargli benessere senza fine sul trono e sul regno di Davide” per renderlo stabile con il diritto e la giustizia, da ora e per sempre”. Dice Rabbi Achà: il merito dei Patriarchi in favore di Israele dura per sempre. Come è scritto (Deut. 4,31) “Perché è un D-o pietoso, non ti abbandonerà ecc.”. Ciò insegna che non cancellerà il merito il patto con le tribù. Rabbi Yudan Bar Hanan in nome di Rabbi Berechià dice: ha detto il Santo Benedetto Egli Sia, a Israele: figlio mio, se vedrete che il merito dei patriarchi sarà declinante, e il merito delle matriarche si affievolirà, andate e aderite con HESED. Da dove si ricava questo insegnamento? È scritto: (Is. 54,10) “Potranno smuoversi i mondi, potranno vacillare le alture, ma non si smuoverà da te il Mio favore, e il mio patto di pac, dice HaShem che ha misericordia di te”. “La Mishnah dice” “Gli epicurei”. Rabbi Yochanan e Rabbi Eleazar. Uno dice: chi è oggi uno Scriba? L’altro dice chi sono oggi i Rabbi? Rabbi Eleazar e Rabbi Shemuel Bar Nachman, Come un mucchio di pietre. Se una si muove cadono tutte. L’altro dice: è come una casa piena di paglia. Nonostante che tu la tolga tutta la paglia, essa ritorna a stare fra i muri. Rav dice: Korach era molto ricco, gli erano stati rivelati i tesori del faraone. Rav disse: Korach era un epicureo. Cosa fece? Andò a fare un abito completamente celeste, andò presso Moshé Rabbenu e chiese se era necessario lo Zizit Moshé rispose: è obbligatorio come è detto: (Deut. 22,12) “Ti farai dei fili intrecciati ai quattro angoli del vesto con cui ti coprirai”. Fece una casa piena di libri di Torah, e chiese se era necessaria la Mezuzà: Moshé rispose che è obbligatoria, in quanto è detto (Deut. 6,9) “Le inchioderai agli stipiti delle porte della tua casa “. Chiese Korach: un punto bianco della grandezza di un fagiolo, cosa è? Gli rispose Moshé: è un segno di impurità. E se spunta su tutto il corpo? Moshé rispose: è un segno di purezza.

50 a*

בְּאוֹתָהּ שְׁעָה אָמַר קִרְחָה. אֵין תּוֹרָה מִן הַשָּׁמַיִם וְלֹא מֹשֶׁה נָבִיא וְלֹא אֶהְרֹן כֹּהֵן גָּדוֹל. בְּאוֹתָהּ שְׁעָה אָמַר מֹשֶׁה. רַבּוֹן כָּל־
הָעוֹלָמִים. אִם נִבְרָא לְאַרְצָךְ פֶּה מִשְׁשֵׁת יְמֵי בְּרֵאשִׁית הָרִי מוֹטֵב. וְאִם לֹא יִבְרָא לָהּ מִעֲכָשְׁיוֹ. וְאִם־בְּרִיאָהּ יִבְרָא יִי. אָמַר רַבִּי
שְׁמַעוֹן בֶּן לִקְיִישׁ. שְׁלֹשָׁה כְּפָרוֹ בְּנִבְוָאָתוֹן מִפְּנֵי פּוֹנְרִיָּה וְאֵילוֹ הֵן. מֹשֶׁה וְאַלְיָהוּ וּמִיכָה. מֹשֶׁה אָמַר. אִם־כְּפָמוֹת כָּל־הָאָדָם יְמוֹתוֹן
אֵלֶּה וּגּוֹי. אֵלֶּיָּהוּ אָמַר. עֲנִינִי יִי עֲנִינִי וְנִדְעוּ הָעַם הַזֶּה. וְאִם לֹא וְאַתָּה הִסַּבְתָּ אֶת־לִבְכֶם אַחֲרֵי־נִית: מִיכָה אָמַר. אִם־שׁוֹב תְּשׁוּב
בְּשָׁלוֹם לֹא־דַבֵּר יִי בִּי. וְיִרְדּוּ הֵם וְכַל־אַשֶּׁר לָהֶם חַיִּים שְׂאֵלָה. רַבִּי בְּרַכְיָה בְּשֵׁם רַבִּי חֵלְבּוֹ. אֵף שְׁמוֹתֵיהֶם פָּרְחוּ מִתּוֹךְ
טְמוֹמֵיהֶם. אָמַר רַבִּי יוֹסִי בַר חֲנִינָה. אֲפִילוֹ מַחֲט שֶׁהֵימָּה שְׂאוּלָה בְּיַד יִשְׂרָאֵל מִיָּדָם אֵף הִיא נִבְלָעָה עִמָּהֶן. דְּכַתִּיב וַיִּרְדּוּ הֵם
וְכַל־אַשֶּׁר לָהֶם חַיִּים שְׂאוּלָה. וּמִי נִתְפַלֵּל עֲלֵיהֶם. רַבִּי שְׁמוּאֵל בַּר נַחֲמָן אָמַר. מֹשֶׁה נִתְפַלֵּל עֲלֵיהֶם. יְחִי רַאובֶן וְאַל־יְמוֹת. רַבִּי
יְהוֹשֻׁעַ בֶּן לׁוֹי אָמַר. חֲנָה נִתְפַלֵּלָה עֲלֵיהֶן. הִיא דַעֲמִיָּה דְרַבִּי יְהוֹשֻׁעַ בֶּן לׁוֹי. דְּאָמַר רַבִּי רַבִּי יְהוֹשֻׁעַ בֶּן לׁוֹי בְּשֵׁם רַבִּי יוֹסִי. כֹּף
הַיְתָה (דַעֲמוֹ) [עֲדָתוֹ]⁶ שְׁלִקְרַח שׁוֹקֵעַת וַיּוֹרְדָת עַד שֶׁעֲמָדָה חֲנָה וְנִתְפַלֵּלָה עֲלֵיהֶם וְאָמְרָה: יִי מִמֵּית וּמִחַיָּה מוֹרְיִיד שְׂאוּל נִעַל:
רַבִּי עֲקִיבָה אָמַר. אֵף הַקּוֹרָא בְּסִפְרֵים הַחִיצוֹנִים. כְּגוֹן סִפְרֵי בֶן סִירָא וְסִפְרֵי בֶן לַעֲנָה. אֲבָל סִפְרֵי הוֹמִירָס וְכַל־הַסִּפְרֵים
שֶׁנִּכְתְּבוּ מִיָּפֶן וְהִילָף הַקּוֹרָא בְּהוֹן פְּקוֹרָא בְּאִיגְרָת. מֵאֵי טַעַם. וַיּוֹמֵר מִהֵמָּה בְּנֵי הַזֶּהָר וּגּוֹי. לְהַגְיֹן נִתְּנוּ. לִיגִיעָה לֹא נִיתְּנוּ. דְּבַרִּי
חֲכָמִים כְּדָרְבוֹנוֹת. אָמַר רַבִּי חוּנָה. כְּדָרוֹר נְאוֹת. תַּמָּן קָרִינֵן לְמַרְגְּלִיתָא דִּירָה. דְּבַר אַחַר. כְּדָרְבוֹנוֹת. כְּכַדוֹר הַזֶּה בֵּין הַבְּנוֹת. מֵה
הַכַּדוֹר הַזֶּה מְקַלְטָת מִיָּד לִיד וְסוֹפָה לְנוֹחַ בְּיַד אֲחָד. כֹּף מֹשֶׁה קִבֵּל תּוֹרָה מִסִּינַי וּמִסְרָה לִיהוֹשֻׁעַ וַיְהוֹשֻׁעַ לְזַקִּינִים וְזַקִּינִים
לְנָבִיאִים וְנָבִיאִים מִסְרִיָּה לְאַנְשֵׁי כְּנָסֶת הַגְּדוֹלָה. דְּבַר אַחַר. כְּדָרְבוֹנוֹת. שְׁלֹשָׁה שְׁמוֹת יֵשׁ לׁוֹ. מִרְדֵּעַ דְּרַבֶּן וּמִלְמַד. מִרְדֵּעַ שְׁהוּא
מוֹרָה דִיעָה בַּפְּרָה. דְּרַבֶּן שְׁהוּא מִשְׁרָה בִּינָה בַּפְּרָה. מִלְמַד שְׁהוּא מִלְמַד אֶת הַפְּרָה לְחֵרוֹשׁ בְּשִׁבִיל לִיתָן חַיִּים לְבַעֲלֵיהָ. אָמַר רַבִּי
חֲמָא בַר חֲנִינָה. אִם לְפָרְתוֹ עוֹשֶׂה אָדָם דְּרַבֶּן. לִיצְרוֹ הֵרַע שְׁהוּא מַעֲבִירוֹ מִחַיִּי הָעוֹלָם הַזֶּה וּמִחַיִּי הָעוֹלָם הַבָּא עַל אַחַת פְּמָה
וְכַמְסָמוֹת נְטוּעִים. וְלָמָּה לֹא אָמַר וְכַמְסָמוֹת קְבוּעִים וְכַאֲלוֹנוֹת נְטוּעִים. כְּחָרוּ לָהֶם בִּירְרוּ הַבְּרִזָּל וְשִׁיבְחוּ הַמַּטֵּעַ
שְׁלַמְטִיל. דְּבַר אַחַר. וְכַמְסָמוֹת נְטוּעִים. מֵה הַמְסָמַר הַזֶּה אֵת קוֹבְעוֹ. אֵף עַל פִּי שְׂאֵת חוֹזֵר וְנוֹטְלוֹ מִמְקוֹמוֹ מְקוֹמוֹ נִפְרָ. כֹּף
כָּל־מִי

50 a*

.Fece una casa piena di libri di Torah, e chiese se era necessaria la Mezuzà: Moshé rispose che è obbligatoria, in quanto è detto (Deut. 6,9) “Le inchiederai agli stipiti delle porte della tua casa “.Chiese Korach: un punto bianco della grandezza di un fagiolo, cosa è? Gli rispose Moshé: è un segno di impurità. E se spunta su tutto il corpo? Moshé rispose: è un segno di purezza. Nello stesso momento Korach disse: la Torah non viene dal Cielo, e Moshé non è un Profeta e Aaron non è il Gran Sacerdote.

Nello stesso momento Moshé disse: Padrone dei mondi! Se fosse stata creata una bocca nei sei giorni delle creazioni sarebbe stato meglio. E se non è stata creata fallo ora.(Num. 16, 30) “Se H’ creerà qualcosa di nuovo, e la terra spalancherà la sua bocca divorando loro e quel che a loro appartiene, e facendoli scendere vivi nello Sheol, saprete che questi sono stati quegli uomini a fare adirare HaShem”.Disse Rabbi Shimon Ben Lakish: tre uomini rinnegarono i propri don profetici: Moshé, Eliah e Michà. Moshé disse: (Num. 16,29) “Se questi uomini moriranno come muoiono tutti gli uomini e se capiterà loro la stessa sorte di ogni uomo, non sarà stato HaShem a mandarmi”.Eliahu disse: (1 Re 18,37) “Rispondimi, HaShem, rispondimi, e sappia questo popolo che Tu HaShem sei D-o, e Tu avevi permesso che il loro cuore si ritirasse indietro” Michà disse: (1 Re 22,28) “Se tu ritornerai incolume, ciò significherebbe che HaShem non mi ha parlato”.Ma è scritto: (Num. 16,32): “e discese lui e tutto ciò che gli apparteneva nello Sheol”.Rabbi Berechià in nome di Rabbi Helbò disse: anche i loro nomi sfuggirono dalle pagine e fu inghiottito con loro. memoria. Disse Rabbi Yossè Bar Haninà, persino un filo che appartenesse a loro, che fosse stato a loro per mano di un israelita fu inghiottito con loro. Come è scritto “e discese lui e tutto ciò che gli apparteneva nello Sheol”. E chi pregò per loro?Rabbi Shemuel Bar Nachman dice: Moshé pregò per loro (Deut. 32,6) “Viva Reuven e non muoia”. Rabbi Yehoshuà Ben Levi dice: Hannah pregò per loro. E questa è l’opinione di Rabbi Yehoshuà Ben Levi in nome di Rabbi Yossè: così fu la congrega di Korach che cadde, come è detto (1 Sam. 2,6) “HaShem fa morire e fa rivivere, fa scendere nello Sheol e fa risalire”. Dice la Mishnah:

50 a**

רבי עקיבה אומר. אף הקורא בספרים החיצונים. פגון ספרי בן ספרי בן לענה. אכל ספרי הומירוס וכל הספרים שנכתבו מיפן והילד הקורא בהן קורא באיגרת. מאי טעם. ויותר מהמה בני הזקן וגוי. להגיון נתנו. ליגיעה לא ניתנו. דברי חכמים פדרבונות. אומר רבי חונה. פדרור נאות. פמן קרינו למרגליתא דירה. דבר אחר. פדרבונות. פכדור הגה בין הבנות. מה הפדור הגה מקלטת מיד ליד וסופה לנוח ביד אהד. כך משה קבל תורה מסיני ומסרה ליהושע ויהושע לזקנים וזקנים לנביאים ונביאים מסרוה לאנשי כנסת הגדולה. דבר אחר. פדרבונות. שלשה שמות יש לו. מרדע דרבן ומלמד. מרדע שהיא מורה דיעה בפרה. דרבן שהיא משרה בינה בפרה. מלמד שהיא מלמד את הפרה לתרוש בשביל ליתן חיים לבעליה. אומר רבי חמא בר חנינה. אם לפרתו עושה אדם דרבן. ליצרו הרע שהיא מעבירו מחיי העולם הזה ומחיי העולם הבא על אחת כמה וכמה. וכמסרות נטועים. ולמה לא אומר וכמסרות קבועים וכאלנות נטועים. פתרו להם בירו הפרזל ושיבחו המטע שלמטיל. דבר אחר. וכמסרות נטועים. מה המסמר הגה את קובעו. אף על פי שאף חוזר ונוטלו ממקומו מקומו גיכר. כך פלמי

50 a**

“Rabbi Akivah dice: anche chi legge in libri estranei (non avrà parte nel mondo a venire)” Come i libri di Ben Sira e di Ben La’anà, ma i libri di Omero, e tutti i libri che sono stati scritti da allora in avanti (libri di filosofia greca, scritti in lingua greca, e non viene nessuno a confonderli con i libri sacri SIMHAT CHAIM), uno li legge come se leggesse una lettera. Da dove si deduce ciò? (Eccl. 12,12) “E più di tutto figlio mio bada a una cosa: produrre un numero illimitato di libri stancano il corpo”. “I detti dei sapienti sono come pungoli, gli insegnamenti dei dotti sono come chiodi ben piantati, tutti dati da un unico pastore”. Dice Rabbi Hunah: come piacevoli perle. Essi chiamano la perla “DIRAH” In altre parole” come pungoli”. Come una palla lanciata fra le ragazze, Come questa palla viene lanciata di mano in mano, e alla fine sta in una sola mano, così “Moshé ricevette la Torah dal Sinai e la trasmise a Yehoshuà, e Yehoshuà agli Anziani, e gli Anziani e ai Profeti e i Profeti la trasmisero agli uomini della Grande Assemblea” (Avot 1,1). In altre parole come una palla lanciata, la stessa cosa ha tre nomi: Staffa, guida e pungolo. Staffa: perché insegna la via alla mucca. Pungolo: perché insegna la conoscenza alla mucca. Guida: perché il pungolo insegna alla mucca controllarsi, è il pungolo per dare vita al proprio padrone. Dice Rabbi Hamà Bar Haninà: se alla mucca l’uomo fa un pungolo, per dominare il suo istinto al male che è nella vita in questo mondo, e lo fa rivivere nel mondo a venire in tale e tale modo. Come è scritto: (Eccl. 12,11) “Come chiodi ben piantati, tutti dati da un unico pastore”. Perché è detto “Come chiodi piantati”, perché non dice: come chiodi ben fissati e alberi piantati? Perché se nonostante che venga mosso e tolto dal suo luogo, il suo luogo sia ben chiaro.

50 b

שֶׁפֶשֶׁטוּ יְדִיהֶם הָרְבִים בּוֹ יָד. אַף עַל פִּי שֶׁחֲזָרוּ וְקָרְבוּ אוֹתוֹ סוֹפוּ לִישׁוּל אֶת שְׁלוֹ מִתַּחַת יְדֵיהֶם. דָּבָר אַחֵר. וּכְמִסְמְרוֹת נְטוּעִים. מִשְׁמְרוֹת כְּתוּב. מֵה מִשְׁמְרוֹת עֲשָׂרִים וְאַרְבָּעָה אֶף הַמִּסְמְרִים עֲשָׂרִים וְאַרְבָּעָה. כַּמָּה מִסְמְרִים יְהוּ בָהּ. רַבִּי יוֹחָנָן אָמַר. הַמִּשְׁעָה. כִּנְגַד הַמִּשְׁעָה חוֹמְשֵׁי תוֹרָה. רַבִּי חִינָנָא אָמַר. שְׂבָעָה. וּכְיָמִיד דְּבָאָה: דְּרַשׁ רַבִּי אֶחָא בְּשֵׁם רַבִּי חֲנִינְיָה. תַּשְׁעָה. רַבִּי הֵיזְה נֹתֵן אַחַד עֶשֶׂר עַל זֶה וְשִׁלְשָׁה עֶשֶׂר עַל זֶה. מְנִינֵן מִשְׁמְרוֹת. רַבִּי יוֹסִי בֶן חֲנִינְיָה אָמַר. כִּלְבַּת אֵינָה עוֹלָה לְחֻשְׁבוֹן מִסְמְרִים. רַבִּי בָּא בַר זְבִידָא בְּעֵא קוּמִי רַבִּי זְעִירָא. מָהוּ לִיתֵן כּוֹלֵן עַל גְּבִי מְנַעַל אַחַד. אָמַר לֵיהּ. שְׂרִי. מָהוּ לִיתֵן כּוֹלֵן עַל גְּבִי סַנְדֵּל אַחַד. אָמַר לֵיהּ. שְׂרִי. תַנִּי. אִין מְגַרְדִּין סַנְדָּלִים וּמְנַעְעִלִים יִשְׁנִים אַבְל סְכִין וּמְדִיחִין אוֹתָן. רַבִּי קְרִיסְפָּא בְּשֵׁם רַבִּי יוֹחָנָן. מְלַמְדִּין דְּרַבִּי חֲנִינְיָה רַבָּה אָמְרִין. הֲרַאשׁוּנִים הָיוּ אוֹמְרִין. מְגַרְדִּין. שְׁנַיִים הָיוּ אוֹמְרִין. אִין מְגַרְדִּין. שְׂאֵלוֹן לְרַבִּי. אָמַר לֹון. אִין מְגַרְדִּין. אָמַר רַבִּי זְעוּרָה. הָא אֲזִילָה חֲדָא מִן מְלַמְדִּין דְּרַבִּי חֲנִינְיָה רַבָּה. אָמַר רַבִּי חֲנִינְיָה בַר אֲשִׁי. נְהִיגִין הַוִּינָא גְּתִבִין קוּמִי רַב וּמִשְׁחִין וּמִשְׁיָגִין אַבְל לֹא מְגַרְדִּין. תַנִּי. לֹא יִלְבַּשׁ אָדָם מְנַעְעִלִים וְסַנְדָּלִים חֲדָשִׁים אֶלָּא אִם כּוֹן הִילָף בְּהֵן מִבְּעוֹד יוֹם. כַּמָּה יְהָא בְּהִילוּכָן. בְּנִי בֵייתִיה דְּבַר קַפְרָא אָמְרִין. מִן דְּבֵית רַבָּה דְּבַר קַפְרָא עַד בֵּית רַבָּה דְּרַבִּי יוֹסִי בַר חֲנִינְיָה. טִיבְרָאִי אָמְרִין. מִן סִידְרָא רַבָּה עַד חֲנוּמֵי דְּרַבִּי הוֹשַׁעְיָה. תַנִּי. לֹא יִסּוּף אָדָם מְנַעְעִלִים וְסַנְדָּלִים חֲדָשִׁים. לֹא יִסּוּף אָדָם אֶת רַגְלוֹ וְהִיא בְּתוֹךְ הַמְנַעַל וְאֶת רַגְלוֹ וְהִיא בְּתוֹךְ הַסַּנְדָּל. אַבְל סָף הוּא אֶת רַגְלוֹ וְנֹתְנָה בְּתוֹךְ הַמְנַעַל אֶת רַגְלוֹ וְנֹתְנָה לְתוֹךְ הַסַּנְדָּל. סָף אָדָם שָׁמֹן וּמִתְעַגֵּל עַל גְּבִי כְּטַבְלִיָּא חֲדָשָׁה וְאִינוּ חוֹשֵׁשׁ. לֹא יִתְנַנֵּה עַל גְּבִי טַבְלָה שְׁלִישִׁישׁ לְהִתְעַגֵּל עָלֶיהָ. רַבִּין שְׁמַעוֹן בֶּן גַּמְלִיאֵל מְתִיר. דָּבָר אַחֵר. וּכְמִסְמְרוֹת נְטוּעִים. בְּשַׁעָה שְׂדֵבְרֵי תוֹרָה יוֹצֵאִין מִפִּי בְּעִלְיָהוּ כְּתִיבֵן הוּ עֲרִיבִין לְשׁוּמְעִיהֶן כְּמִסְמְרוֹת נְטוּעִים. וּבְשַׁעָה שְׂהֶם יוֹצֵאִין מִמּוֹסְמָסִין הֶם מְרִין לְשׁוּמְעִיהֶן כְּמִסְמְרוֹת. בְּעֵלֵי אֲסוּפּוֹת. אִין אֲסוּפּוֹת אֶלָּא סַנְדָּרִין. כַּמָּה דְּתִימַר אֶסְפֵּה-לִי שְׂבָעִים אִישׁ מִזִּקְנֵי יִשְׂרָאֵל. דָּבָר אַחֵר. בְּעֵלֵי אֲסוּפּוֹת. שְׂנַאֲמָרִים בְּאֲסוּפֵיהּ. אָמַר רַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן לֵקִישׁ. אִם יֹאמַר לִי אָדָם שִׁישׁ דְּבָרֵי הַיָּמִים בְּבָבֶל הָרִי אֲנִי הוֹלֵךְ וּמְבִיאֹ מִשָּׁם. וְעַכְשָׁיו אִם מִתְכַּנְסִין כְּלָרְבוּתֵינוּ אִין יְכוּלִין לְהִבְיֵאוּ מִשָּׁם. נִתְּנוּ מְרוּעָה אַחַד. אָמַר הַקְּדוֹשׁ. אִם שְׂמַעְתָּה דְּבַר מִפִּי קִטּוֹן יִשְׂרָאֵל וְהִנֵּינִי. לֹא יְהִי בְּעִינֵיךָ כְּשׁוּמְעוֹ מִפִּי קִטּוֹן אֶלָּא כְּשׁוּמְעוֹ מִפִּי גְּדוּל. וְלֹא כְּשׁוּמְעוֹ מִפִּי גְּדוּל אֶלָּא כְּשׁוּמְעוֹ מִפִּי חֲכָם. וְלֹא כְּשׁוּמְעוֹ מִפִּי חֲכָם אֶלָּא כְּשׁוּמְעוֹ מִפִּי נְבִיא. וְלֹא כְּשׁוּמְעוֹ מִפִּי נְבִיא אֶלָּא כְּשׁוּמְעוֹ מִפִּי רֹעֵה. וְאִין רֹעֵה אֶלָּא מִשָּׁה. כַּמָּה דְּתִימַר וַיִּזְכֹּר יְמֵי-עוֹלָם מִשָּׁה עִמּוֹ אֵיהּ אֶלָּא הַמְעַלָּם מִיָּם אֶת רֹעֵה צֹאנֹו אֵיהּ הַשָּׁם בְּקָרְבוֹ אֶת-רֹעֵה קְדָשׁוֹ. לֹא כְּשׁוּמְעוֹ מִפִּי רֹעֵה אֶלָּא כְּשׁוּמְעוֹ מִפִּי הַגְּבוּרָה. נִתְּנוּ מְרוּעָה אַחַד. וְאִין אַחַד אֶלָּא הַקְּדוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא. כַּמָּה דָּת מַר שְׁמַע יִשְׂרָאֵל יִי אֱלֹהֵינוּ יִי אַחַד: וְהִלּוּחֵשׁ עַל הַמַּכָּה וְאָמַר כְּלָ-הַמְחִלָּה אֲשֶׁר-שָׁמְתִי בְּמִצְרַיִם לֹא-אֲשִׁים עָלֶיךָ כִּי אֲנִי יִי רַפְּאָה: רַב אָמַר. וּבִלְבַד בְּרוּקָה. רַבִּי הוֹשַׁע בֶּן לֹוִי אָמַר. אֶפִּילוּ אָמַר גִּגַע צְרַעַת כִּי תִהְיֶה בְּאָדָם וְרוּקָה אִין לוֹ חֵלֶק לְעֵתִיד לְבוֹא. אַבְא שְׂאוּל אוֹמַר אֶף הַהוּגָה אֶת הַשָּׁם בְּאוֹתֵיהוֹ. רַבִּי מְנָא אָמַר. בְּגוֹן אֵילִין כּוֹתְאֵי דְּמִשְׁתַּבְּעִין. רַבִּי זְעֻבָּה בַר אֶחָא אָמַר. נִכְתָּב בִּי"ד ה"א וְנִקְרָא בְּאֵלֶיךָ דְּל"ת.

י"ב

משנה: שלשה מלכים וארבעה הדיוטות אין להם חלק לעולם הבא. שלשה מלכים אחאב ירבעם מנשה. רבי יהודה אומר מנשה יש לו חלק לעולם הבא שנאמר ויתפלל אליו ויעתר לו וישמע תחנונו וישיבהו וירשלים למלכותו. אמרו לו למלכותו השיבו. לא השיבו לחיי העולם הבא. ארבעה הדיוטות בלעם ודואג אחיתפל וגחזי: **הלכה:** שלשה מלכים וארבעה הדיוטות כול'. וכולהם חידשו עבירות. וכי מה עשה ירבעם. על שעשה שני עגלי זהב. והלא כמה עגלים עשו ישראל. תני רבי שמעון בן יוסי. שלשה עשר עגלים עשו ישראל

50 b

Così giudicarono i Hakhamim, che nonostante che permettessero, alla fine alla fine avrebbero avuto la punizione, in altri termini “come chiodi fissati”. È scritto non con la SAMECH ma con la SHIN. MASMERIM: Questo allude ai ventiquattro chiodi nei sandali, e MASHMEROT allude alle ventiquattro coorti presenti nel Santuario.

Rabbi Yochanan dice: sono cinque, come i cinque libri della Torah.

R. Haninà dice: sono sette: (Deut. 33,27) “Ferro o bronzo nei tuoi sandali, come i Tuoi giorni della gioventù” (come i giorni della Creazione)

Rabbi Achà dice in nome di Rabbi Haninà: sono novembre Rabbi Chyà dice: sono undici da una parte e tredici dall'altra parte, quante sono le coorti del Tempio.

Rabbi Yossè Ben Haninà dice: il chiodo di ancoraggio che mette il calzolaio non è nel conto dei chiodi.

Rabbi Ba Bar Zavdà interroga a tal proposito Rabbi Zerà. Quale sia la legge da mettere tutti questi su un unico sandalo.

Gli fu risposto: è permesso.

È stato insegnato dai Maestri della Mishnah: Non buttate via i sandali vecchi, ungeteli e lavateli.

Rabbi Kerispà in nome di Rabbi Yochanan discepolo di Rabbi Chyà il Grande dice: i primi Maestri dicevano ‘non buttate i sandali vecchi’, i Maestri successivi dicevano ‘buttateli’

Domandarono a Rabbì e questi disse “non buttateli”. Disse allora Rabbi Zerà di andare dagli allievi di Rabbi Chyà il Grande.

Rabbi Chyà Bar Ashì disse: è nostro uso di sedere di fronte a Rav e di vestire sandali unti, e risciacquati, ma non gettarli via.

Insegnano i Tannaim di non vestirsi con scarpe e sandali nuovi, salvo se così si è andati con essi più di un giorno. Quanto doveva avere camminato con essi?

Quelli della scuola di Bar Kapparà dicono: quanto il percorso dalla Scuola di Bar Kapparà alla scuola di Rabbi Hoshià.

Quelli di Sefforide dicevano: dalla Sinagoga dei Babilonesi fino al cortile di Rabbi Hamà Bar Haninà.

A Tiberiade dicevano: dalla grande sinagoga fino alla bottega di Rabbi Hoshià. Insegnano i Maestri della Mishnah che un uomo non debba ungere le scarpe e i sandali nuovi, unga i suoi piedi e sia nelle scarpe. Ma se ha unto i propri piedi e li ha messi nelle scarpe oppure i suoi piedi nei sandali. Ma uno può ungere con olio i suoi piedi e mettersi la scarpa, o

mettersi un sandalo. Li unga con olio, e li arrotoli su una tavola nuova, e non ci pensi. dice chi le padroneggia come perfezionamento. Esse rallegrano coloro che le ascoltano come chiodi ben piantati, e nel momento che esse escono prontamente, esse siano mare per chi le ascolta come fossero chiodi.

“Gli insegnamenti dei dotti” (Eccl. 12,11) Chi sono i dotti, se non il Sanhedrin?

Come è detto: “Raccogli per Me settanta uomini dagli Anziani di Israele” (Num. 11,16). Le parole dei dotti sono dette da questo “raccogli per Me”. Ed era pervenuto da lì.

Dice Rabbi Shimon Ben Lakish, che un uomo gli aveva detto che c’era un commento alle Cronache in Babilonia, ed egli era andato lì. Ora tutti i Rabanim riuniti, non potevano riportarle da lì (tante erano numerose).

“Date da un unico pastore” (Eccl. 12,11).

Disse il Santo Benedetto Egli Sia, se tu ascolti un insegnamento da un bambino di Israele, e ti piace, non sia ai tuoi occhi come se fosse dato da un bambino, ma come se fosse stato tramandato da un Grande di Israele. E non come un insegnamento tramandato da un Grande di Israele, ma come un insegnamento tramandato dalla bocca di un Maestro.

E non come un insegnamento tramandato dalla bocca di un profeta ma come un insegnamento del pastore. E non vi è pastore altro che Moshé, come è detto: (Is. 63,11) “E ricordò il Suo popolo i giorni antichi di Moshé, dov’è colui che li fece salire dal mare e fu pastore del suo gregge? Dov’è colui che nel quale Egli infuse il Ruach HaKodesh?” Non come tramandato da un pastore ma dalla bocca della GHEVURAH (della potenza divina). Date da un unico pastore, che è soltanto il Santo Benedetto Egli Sia come è detto “Ascolta Israele, HaShem è Nostro D-o HaShem è Uno”.

Dice la Mishnah: Anche chi recita su una piaga (Ex. 15,26) “Non ti infliggerò nessuna delle infermità che ho fatto subire all’Egitto, lo sono HaShem, che ti guarisce”.

Rav dice questo è proibito solo per colui che lo dice sputando.

Rabbi Yehoshuà Ben Levi dice: Anche se uno dice (Lev 13,9) “Quando in uomo sarà comparsa una macchia di ZARAH sarà condotto al sacerdote “e sputi, questi non ha parte nel mondo a venire.

Dice la Mishnah “Abba Shaul dice: anche chi pronuncia il Nome con le sue lettere.

Rabbi Manà dice: ad esempio i Cutei, quando giurano.

Rabbi Yaakov Bar Adda dice: è scritto (col tetragramma) ma si pronuncia “AD-NAI”

Halachah 2,10

Mishnah

Tre re e quattro persone comuni non hanno parte nel mondo a venire: I tre re sono Yerovaam, Achav e Menashè. Rabbi Yehudà opina: Menashè ha parte nel mondo a venire perché il testo dice “Egli pregò e Lui lo esaudì e ascoltò la sua supplica e lo fece ritornare a

Yerushalaim al suo regno" (2 Cron 33,13). Gli risposero: Al suo regno lo restituì non al mondo a venire.

Le quattro persone comuni sono Bil'am, Doeg, Achitofel e Ghehazi

Ghemarà

Tutti costoro fecero un nuovo peccato. Cosa fece Yerovaam? Fece due vitelli d'oro. Ma quanti vitelli d'oro ha fatto Israele? Rabbi Shimon Ben Yochai dice. fecero ventitré vitelli d'oro

51 a

ואחד דימוסיא לכוּלן. ומה טעם וניאמרו אלה אלהיך ישראל. הרי לשנים עשר שבטים. זה אלהיך הרי דימוסיא אחת לכוּלן. וכי מה עשה אהאב. כתוב ויהי הנקל לכתו בסטאות ירבעם בן נבט. והלא קולותיו של אהאב הם פחומרותיו של ירבעם. ולמה נמנה ירבעם תחילה. שהוא התחיל בקלקלה תחילה. מה הנה אהאב עבד. הנה מקשט גרמיה בכל יום וקאים ליה קומי חיאל אסרטי לטיה. והוא אמר ליה. בכמה אנא טב יומא דין. והוא אמר ליה. פן נכן. והוא מפריש טימיתיה לעבודה זרה. הדא הוא דכתיב יען התמפרך לעשות הרע בעיני יי. רבי לוי עבד דרש דין קרייא אשתא ירחין לגנאי. רק לא הנה כאחאב אשר התמפר לעשות הרע בעיני יי. אמת לגביה בלייא. אמר ליה. מה חטית לה ומה סרחית גדמך. אית לה רישיה דפסוקה ולית לה סופיה אשר הסתה אותו אינבל אשתו: עבד דרש ליה שתא ירחין לשבח. רק לא הנה כאחאב אשר הסתה אותו אינבל אשתו: כתוב בנמי בנה חיאל בית האלי את ירחיו באבירם בכרו וסדה ובשגוב צעירו הציב דלמיה. חיאל מן יהושפט. וירחו מבנימין. אלא שמגלגלין זכות על ידי זכאי וחובה על ידי חייב. וכן הוא אומר באבירם בכרו וסדה ובשגוב צעירו הציב דלמיה. באבירם בכרו לא הנה מאיין ללמד. ובשגוב הרשע הנה לו מאיין ללמד. לפי שרצו לרבות את ממונן ושלטה בהן מאירה וקיו מתמוטטין והולכין. לקיים מה שנאמר פדבר יי אשר דבר בנד יהושע בן נון. כתוב ויאמר אליהו התשבי מתושבי גלעד אל אחאב סי יי אלהי ישראל אשר עמדתי לפני אסיה השנים האלה טל ומטר פי אמר לפי דברי: וכי מה ענין זה אצל זה. אלא אמר הקדוש ברוך הוא לאלהו. הדין חיאל גברא רבא הוא. איזיל חמי ליה אפיין. אמר ליה. לי נה מיזל. אמר ליה. למה. אמר ליה. דנא מיזל ויגון אמרין מילין דמכעיסין לה ולינה יכיל מיסבול. אמר ליה. ואין אמרין מילה דמכעסה לי פלמה דאת גור אנא מקיים. אזל ואשכחון עסיקין בהן קרייא וישבע יהושע בעת הקיא לאמר ארור האיש לפני יי אשר יקום ויבנה את העיר הזאת את ירחיו בכרו ויסדה ובצעירו יציב דלמיה: אמר. בריה הוא אלההון דצדיקיא דמקיים מילי דצדיקא. ונהה תמן אחאב. אמר לון אחאב. וכי מי גדול ממי משה או יהושע. אמרין ליה. משה. אמר לון. בתורתו של משה כתוב השמרו לכם פני יפתה לבבכם וסרתם ועבדתם אלהים אחרים והשתחיתם להם: ומה כתיב בתריה. וחרה אפי יי בכם ועצר את השמים ולא יהיה מטר. ולא הינחתי עבודה זרה בעולם שלא עבדתי אותה. וכל טבן ונחמן דאית בעלמא אתון בדרי. מילוי דמשה לא קמן ומילי דיהושע מקים. אמר ליה אלהו. אם פדבריה סי יי אלהי ישראל אשר עמדתי לפני אסיה הנה השנים האלה טל ומטר פי אמר לפי דברי: פון ששמע פן התחיל בוכה. הדא היא דכתיב ויהי כשמוע אחאב את הדברים האלה ויקרע את בגדיו וישם שק על בשרו ויצום וישכב בשק ויהלך אט: פמה נתענה. שלש שעות נתענה. אם הנה למוד לוכל בשלש הנה אוכל בשש. אם למוד לוכל בשש הנה אוכל בתשע. ויהלך אט. מהו עט. רבי יהושע בן לוי אמר. שהנה מהלך יסר. פתיב ויהי דברי יי אל אלהו התשבי לאמר: הראית פיי נכגע אחאב מלפניי. אמר הקדוש ברוך הוא לאלהו. ראה מנה טובה שנתתי בעולמי. אדם חוטא לפני כמה ועושה תשובה ואני מקבלו. הדא היא דכתיב הראית פיי נכגע אחאב מלפניי. חמית אחאב עבד תשובה. יען פיי נכגע אחאב מפניי לא אביא הרעה בימיו בימי בנו אביא הרעה עלי ביתו: וכי מה עשה אהו. על ידי שבנה כסא בעזרה. הדא היא דכתיב ואת אולם הפסא אשר בנו בכנית וגו'. רבי חונניה בשם רבי לעזר. למה נקרא שמו אהו. שאהו בפתי כנסיות ובפתי מדרשות. למה הנה אהו דומה. למלה שהנה לו בן ומסרו לפידגוגו ונהנה מבקש להורגו. אמר. אם אני הורגו הרי אני מתחייב מיתה. אלא אני מושף את מיניקתו ממנו ומעצמו הוא מת. פה אמר אהו. אם אין גדיים אין תישים. אין אין תישים אין צאן. אם אין צאן אין רועה. אם אין רועה אין עולם. אם אין עולם כבכול. פה הנה אהו סבור בדעתו לומר. אם אין קטנים אין גדולים. אם אין גדולים אין חכמים. אם אין חכמים אין נביאים. אם אין נביאים אין רוח הקודש. אם אין רוח הקודש אין פתי כנסיות ובתי מדרשות. כבכול אין הקדוש ברוך הוא משרה שכינתו על ישראל. רבי יעקב בר אבבי בשם רבי אהא מיימי לה מן הדא וחיפיתי ליי המסתיר פניו מבית יעקב וקיויתי לו: אין לה שעה קשה בעולם מאותה שעה שאמר לו הקדוש ברוך הוא למשה ואנכי הסתר אסתיר פני ביום ההוא. מאותה שעה וקיויתי לו שאמר לו בסיני

כִּי לֹא תִשְׁכַּח מִפִּי זְרַעוֹ. וּמָה אֶת מוֹעִיל. הִנֵּה אֲנֹכִי וְהַיְלָדִים אֲשֶׁר נִתְּנָלִי יְיָ. וְכִי יִלְדוּ הֵיוּ וְהָלֹא תִלְמִידוֹ הָיוּ. אֲלֵא מִלְּמַד שֶׁהָיוּ חֲבִיבִין עֲלָיו וְהִנֵּה קוֹרָא אוֹתָם בְּנֵי. וְכִי מָה עָשָׂה מְנַשֶּׁה. כְּתוּב בַּיָּמִים הַהֵם חָלָה חֲזַקְיָהוּ לְמוֹת וּגו' עַד כִּי מָת אֶתָּה וְלֹא תִחְנֶה: כִּי מָת אֶתָּה. בְּעוֹלָם הַזֶּה. וְלֹא תִחְנֶה. לְעֶתִיד לְבוֹא. וְלָמָּה. אָמַר לֵיהֶ. אָמַר לֵיהֶ. דְלָא בְעִית מִיקָמָה לָךְ בְּנִין. אָמַר לֵיהֶ. לְמָא לֹא בְעִית מִיקָמָה לָךְ בְּנִין. אָמַר לֵיהֶ. חֲמִית דְאַנָּא מְקִים בְּרִ' שִׁיעַ. בְּנִין כֹּן לֹא בְעִית מִיקָמָה בְּנִין. אָמַר לֵיהֶ. סַב בְּרַתִּי. דִּילְמָא מִינֵי וּמִינֵךְ הוּא מוֹקִים בְּרִ' נִשׁ טַב. אִף עַל גַּב לֹא קַם אֲלֵא בְרִ' נִשׁ בִּישׁ. הָדָא הִיא דְכְתִיב וְכֹלֵךְ כְּלִיו רַעִים. אָמַר לֵיהֶ.

51 a

Ma uno di essi raccoglieva le qualità di tutti.

Chiesero dove è scritto? (Ex. 32,4) “Essi dissero “questi sono i tuoi dei Israele” dunque per le dodici tribù.

“Questo è il tuo dio Israele” (Neh. 9,18)

Questo indica che ce n'era uno che aveva il valore di tutti.

Cosa fece Achav? È scritto: (1° Re 16, 31) “Gli sembrò poco seguire i peccati di Yerovaam Ben Nevat; prese per moglie Izevel, figlia di Ethbaal, re dei Sidoni e andò a servire il Baal prostrandosi ad esso”, Ma forse il minore dei peccati di Achav era come il maggiore crimine di Yerovaam.

Se è così, perché Yerovaam è citato per primo (nella Mishnah)?

. Perché è quello che ha iniziato la rovina. (d'Israele)

Cosa aveva fatto Achav? Egli si era adornato ogni giorno, ed era andato di fronte a Hiel, comandante dell'armata, e gli domandava io giudico un buon giorno, ed egli gli diceva così e così ed egli si sporcava nel culto idolatra, come è scritto (1 Re 21,20) “E Achav disse ad Eliah: mi hai colto in fallo, o mio nemico? Egli rispose, ti ho colto perché tu ti sei venduto per fare ciò che è male agli occhi di HaShem.”.

Per sei mesi Rabbi Levì spiegò questo il verso della Scrittura: (1° Re 21,25)” ma non ci fu nessuno come Achav che si vendesse per fare del male di fronte ad H', infatti sua moglie Izevel lo incitava”.

A suo tempo Hiel di Beth El ricostruì Gerico, a prezzo della vita di Aviram suo primogenito, ne gettò le fondamenta e a prezzo di suo figlio minore, Segov, ne drizzò le porte secondo la parola di H' che aveva pronunciato a mezzo di Yehoshua Bin Nun (1 re 16,34).

Ma (Achav) venne a lui in sogno durante la notte, e gli disse: cosa hai visto, per interpretare così? hai interpretato la prima parte del verso, non la fine. “Perché sua moglie Izevel lo incitava”. Dice la Scrittura.

Per sei mesi Levi aveva interpretato il verso in senso negativo: (1° Re 21,25)” ma non ci fu nessuno come Achav che si vendesse per fare del male di fronte ad H', infatti sua moglie Izevel lo incitava”. Così per sei mesi lo interpretò in senso positivo. “Perché sua moglie Izevel lo incitava”.

Dice la Scrittura. (1° Re 16,34) “In quei giorni, Hiel di Beth El ricostruì Yericho. Al prezzo della vita di Aviram, suo primogenito, ne gettò le fondamenta, e al prezzo della vita del suo figlio minore, Segov, ne drizzò le porte. Secondo quella che era stata la profezia data da H' D-o d'Israele a Yehoshuà Bin Nun”.

Hiel discendeva da Yehoshafat, e Yericho è nel territorio di Beniamino.

Ma così il merito aveva generato merito, e il peccato aveva generato peccato. Così così disse che su suo figlio Aviram sarebbe state messe le fondamenta, e su suo figlio minore sarebbero state messe le porte.

“Sul sacrificio di figlio primogenito Aviram” non imparò, ma nel sacrificio del figlio minore, Segov, il malvagio ebbe da imparare., poiché volle moltiplicare la sua ricchezza, e tremarono e caddero come era stato predetto: “Secondo quella che era la profezia data da H' D-o d'Israele, a Yehoshuà Bin Nun”.

Dice la Scrittura:

(1° Re 7,1) “Elijah il Tishbita, degli abitanti di Ghilad, disse ad Achav: come è Vivo H' D-o d'Israele, di fronte al quale io sto, in questi anni non vi sarà è rugiada né pioggia”, secondo ciò che ho detto.

Qual è il ragionamento che relaziona questo argomento a quest'altro?

Il Santo Benedetto Egli sia, disse a Elijah: questo Hiel è un grand'uomo. Vai a vedere quel che fa.

Gli rispose Elijah: non posso andare.

Kadosh Baruch Hu gli chiese: perché?

Rispose Elijah: se vado e trovo qualcosa di oltraggioso per te, non sono capace di riportarlo.

Kadosh Baruch Hu gli disse: se andando troverai qualcosa che mi oltraggia, quello che avrai decretato farò.

Andò e vide che avevano fatto come era sta predetto dalla scrittura:

(Gios. 6,26) “Allora Yehoshuà fece il seguente giuramento: Sia maledetto al cospetto di HaShem colui che si leverà a riedificare questa città di Yericho. Ne getti le fondamenta sul suo primogenito, e ne drizzi le porte sul suo figlio minore”. Vi inchiniate a loro. Allora l'ira di

Dissero: Benedetto D-o pe i Giusti, che mantiene le parole dei Giusti.

Achav era lì. Achav gli disse: chi è più grande fra loro, Moshé o Yehoshuà?

Rispose: Moshé

Disse: nella Torah di Moshé è scritto: (Deut. 11,16) “Fate molta attenzione che il vostro cuore non si seduca e vi allontaniate e prestiate culto a divinità estranee e vi inchiniate a loro. Allora l'ira di HaShem si accenderebbe contro di voi ed Egli bloccherebbe i cieli e non

ci sarebbe più la pioggia, la vostra terra non darebbe i suoi frutti e andrete presto perduti dalla buona terra che HaShem vi sta per dare”.

(Achav disse) Io non ho lasciato un solo idolo al mondo a cui non abbia prestato culto. E ogni bene e consolazione nel mondo è sparito nella mia generazione. Ma le parole di Moshé non si sono realizzate, mentre quelle di Yehoshuà si sono realizzate.

Allora Eliah disse (cit.) “come è Vivo H’ D-o d’Israele, di fronte al quale io sto, in questi anni non vi sarà è rugiada né pioggia, secondo ciò che ho detto”.

Appena ascoltò queste parole Achav cominciò a piangere. Come è scritto

(1° Re 21,28) “Quando Achav ebbe udito queste parole, si stracciò i vestiti e indossò il sacco, digiunò si coricò vestito di sacco e camminava lentamente”.

Per quanto tempo avvili sé stesso? Per tre ore, se era solito mangiare alle tre, mangiò alle sei. Se era solito mangiare alle sei mangiò alle nove. Andava piano, ma quanto? Finché stava a piedi nudi.

È scritto: (1° Re 21,28-29) “E la parola di HaShem fu rivolta ad Eliah il Tishbita: “Hai visto come Achav si è umiliato di fronte a me? Poiché si è umiliato di fronte a me non farò venire la sventura durante la sua vita. Io porterò la sciagura ai tempi del regno di suo figlio”.

Disse Kadosh Baruch Hu ad Eliah, hai visto quanto bene ho dato nel mio mondo? Un uomo che ha peccato tanto, e poi si pente, io accetto il suo pentimento. Ma lì è scritto quanto si era pentito Achav. “Poiché si è umiliato di fronte a me non farò venire la sventura durante la sua vita. Io porterò la sciagura ai tempi del regno di suo figlio” (cit.).

Cosa fece Achaz? Costruì un trono nel cortile del Santuario. Come è scritto: (2° Cron. 29,17) “Nell’ottavo giorno del mese egli venne nel vestibolo di HaShem”.

Rabbi Huniah in nome di Rabbi Lazar domanda: perché il suo nome era Achaz? Perché prese dalle Sinagoghe e dalle Case di Studio.

A chi era simile Achaz? A un re a che aveva un figlio, e lo diede a un governante. Questi cercò di ucciderlo. Disse: se lo uccido sarò colpevole per la sua morte, ma ora io do il bambino a lui e lui stesso lo uccide.

Così disse Achaz: se non ho agnelli, non vi saranno pecore, se non vi saranno pecore non vi sarà un gregge, se non vi sarà un gregge, se non ci sarà un gregge non vi sarà un pastore, se non vi sarà un pastore non vi sarà il mondo e se non vi sarà il mondo per sempre non vi non sarà chi abbia potere (non vi sarà il Santo Benedetto Egli Sia H” V)

Ciò vale adire: se non vi sono bambini non vi saranno adulti, se non vi saranno adulti, se non vi saranno adulti non vi saranno Hakhamim non vi saranno Profeti, se non vi saranno Profeti non vi sarà RUACH HAKODESH, se non vi sarà RUACH HAKODESH non vi saranno Sinagoghe e Case di Studio, in modo che Kadosh Baruch Hu possa approfondire la sua Shekhina su Israele.

Rabbi Yaakov Bar Abayè in nome di Rabbi Achà quale è la fine? (Is. 8,17)

“Attesi H’ che cela il Suo Volto alla Casa di Yaakov, e confidai in lui”. Non c’è momento difficile per il mondo in cui Kadosh Baruch Hu non dica a Moshé: (Deut. 31,18) “Ed io continuerò a nascondere la Mia faccia in quel giorno, per tutto il male che esso mi fece, rivolgendosi ad altri dei”.

Nella stessa ora confiderò in Lui. Come ha detto dal Sinai. (Deut. 31,21) “Quando gli accadranno molte avversità, questa cantica deporrà come un testimone davanti a lui, perché non sia mai dimenticato sulla bocca dei suoi discendenti”.

Cosa fece Menashè?

È scritto (Is. 38,1) “In quei giorni si ammalò a morte Re Ezechia” perché morì e non risorse, nel mondo a venire. Gli chiesero: perché?

Rispose: perché non hai voluto far crescere figli.

Gli chiese: perché non hai voluto figli?

Gli rispose Ezechia: ho visto che ho fatto un figlio malvagio.

Questo è scritto: (Is. 32,7) “Le arti del malvagio sono cattive, egli desidera inganni per rovinare i poveri con parole menzognere, quando il bisognoso chiede giustizia”.

Per questo non volli cresce figli. Gli disse (Isaia) prendi mia figlia come sposa, perché ti possa dare un buon figlio. Nonostante che mi ricordassi e volessi un figlio buono, nonostante ciò non venne fuori un figlio malvagio, come è scritto: (Is.32,7) “Gli strumenti degli strumenti sono malvagi” Gli rispose

51 b

. לָא לָךְ אָנָּא שְׁמַע. אִינִי קוֹפֵץ אֶלָּא לְמָה שְׁאַמֵּר לִי זְקִינִי. שְׁאַמֵּר לִי. אִם רְאִיתָה חֲלוּמוֹת קָשִׁים אוֹ חֲזִיוֹנוֹת קָשִׁים קְפוּץ לְשִׁלוּשָׁה דְּבָרִים וְאֵת נִיצוּל. וְאִילוּ הֵן. לְתַפִּילָה וְלְצַדִּיקָה וְלְתַשׁוּבָה. וְשִׁלְשָׁתָן בְּפִסּוּק אֶחָד. וַיִּפְנְעוּ עִמִּי אֲשֶׁר נִקְרָא-שְׁמִי עֲלֵיהֶם וְנִתְפַלְלוּ זֶה תַפִּילָה. וַיִּבְקְשׁוּ פָנַי זֶה צַדִּיקָה. כְּמָה דְתִמְרַר אֲנִי בְצַדִּיק אֲחִיזָה פְּגָדָה אֲשֶׁבְעָה כְּהַקִּיץ תְּמוֹנָתָהּ: וְנִשְׁבּוּ מִדְּרָכֵיהֶם הַרְעִים זֶה תַשׁוּבָה. אִם עָשׂוּ כֵן מָה כְּתִיב תַּמּוֹן. וְאֲנִי אֲשַׁמְעַם מִן-הַשָּׁמַיִם וְאֶסְלַח לְחַטָּאתָם וְאָרְפָא אֶת-אֲרָצָם: מִיָּד וַיִּסָּב. דְּכָתִיב וַיִּסָּב חֲזָקָהוּ פָּנָיו אֶל-הַקִּיר וַיִּתְפַּלֵּל אֶל-יְיָ. לֹאִי זֶה קִיר נֶשֶׂא עֵינָיו. רַבִּי יְהוֹשֻׁעַ בֶּן לׁוֹי אָמַר. לְקִירָה שֶׁלְרָחֵב נֶשֶׂא עֵינָיו. כִּי בֵיתָהּ בְּקִיר הַחוּמָה וּבְחוּמָה הִיא יוֹשֶׁבֶת: אָמַר לְפָנָיו. רַבּוֹן כְּלֵי-הָעוֹלָמִים. רָחֵב שְׁתֵּי נֶפְשׁוֹת הַצִּילָה לָךְ. רָאָה כְּמָה נֶפְשׁוֹת הַצִּלָּתָ לָהּ. הִדָּא הִיא דְכָתִיב וַיָּבֹאוּ הַנְּעָרִים הַמְרַגְלִים וַיּוֹצִיאוּ אֶת-רָחֵב וְאֶת אֲבִיהָ וְאֶת-אִמָּהּ וְאֶת-אֶחָיוֹ וְאֶת-כָּל-אֲשֶׁר-לָהּ וְאֶת כָּל-מִשְׁפַּחְתָּהּ הַיּוֹצִיא וַיִּנְיִחוּם מִחוּץ לְמַחֲנֶה יִשְׂרָאֵל. תַּנִּי רַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן יוֹסֵאִי. אֶפִּילוּ הִיָּתָה בְּמִשְׁפַּחְתָּהּ מֵאֲתָמִים אֲנָשִׁים וְהִלְכוּ וַנְּדַבְּקוּ בְּמֵאֲתָמִים מִשְׁפַּחוֹת כּוֹלְהֵן הָיוּ נִיצְלִין בְּזִכְרוֹתָהּ. אָבוֹתַי שֶׁקָּרְבוּ לָךְ כְּלֵי-הַגְּרָמִים הִלְלוּ עַל אַחַת כְּמָה וְכָמָה שְׁתַּתֵּן לִי אֶת נֶפְשִׁי. רַבִּי שְׁמוּאֵל בַּר נַחֲמָן אָמַר. נֶשֶׂא עֵינָיו בְּקִירָה שֶׁלְשׁוֹנָמִית. בְּעֶשְׂהָ-גָּא עֲלִיַת קִיר קִטְנָה וְנָשִׁים לֹו שְׁעַם מִיִּטָּה וְשׁוֹלְהֵן וְכִסָּא וּמְגוּרָה. אָמַר לְפָנָיו. רַבּוֹן כְּלֵי-הָעוֹלָמִים. שׁוֹנָמִית קִיר אֶחָד עֲשֶׂתָה לְאַלְיִשָׁע וְהִחַיִּיתָה אֶת בְּנָהּ. אָבוֹתַי שֶׁעָשׂוּ לָךְ אֶת הַשְּׂבָח הַזֶּה עַל אַחַת כְּמָה וְכָמָה שְׁתַּתֵּן לִי אֶת נֶפְשִׁי. רַבִּי חִינָנָא בַר פִּפְאָ אָמַר. נָתַן עֵינָיו בְּקִירוֹת בֵּית הַמִּקְדָּשׁ. בְּתַתָּם סָפָם אֶת-סָפֵי וּמְזוֹנָתָם אֲצֵל מְזוֹנָתִי וְהַקִּיר בִּינִי וּבִינֵיהֶן. בְּגִי אֲדָם גְּדוֹלִים הָיוּ וְלֹא הָיוּ יְכוּלִין לְעֲלוֹת וְלִהְתַּפְּלֵל בְּכָל-שַׁעֲרָה וְהָיוּ מִתְפַּלְלִין בְּתוֹךְ כְּתִיבָם. וְהַקְּדוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא מַעֲלָה עֲלֵיהֶן כְּאִילוּ נִתְפַלְלוּ בְּבֵית הַמִּקְדָּשׁ. אָבוֹתַי שֶׁעָשׂוּ לָךְ אֶת כָּל-הַשְּׂבָח הַזֶּה עַל אַחַת כְּמָה וְכָמָה שְׁתַּתֵּן לִי אֶת נֶפְשִׁי. וְרַבִּינוּ אֲמָרִין. נָתַן עֵינָיו בְּקִירוֹת לְבָבֵי הוֹמָה לִי לְבָבֵי לֹא אֲחָרִישׁ. אָמַר לְפָנָיו. רַבּוֹן הָעוֹלָמִים. חִינְרַתִּי עַל מֵאֲתָמִים וְאֲרַבְעִים וְשִׁמוֹנָה אֵיבָרִים שֶׁנִּתְּתָה בִּי וְלֹא מִצָּאֲתִי שֶׁהִכְעַסְתִּי אוֹתָךְ בְּאַחַת מֵהֶן. אַחַת כְּמָה וְכָמָה תִּינָתֵן לִי נֶפְשִׁי. כְּתִיב וַיְהִי דְבַר-יְהוָה אֶל-יִשְׁעִיָּהוּ הַנְּבִיא לֵאמֹר: לָךְ וְאִמְרָתְךָ אֶל-חַזְקִיָּהוּ נָגִיד עִמִּי כְּהֵ-אָמַר יְיָ אֱלֹהֵי דָוִד אֲבִיךָ שְׁמַעְתִּי אֶת-תְּפִלָּתְךָ רְאִיתִי אֶת-דַּמְעָתְךָ הַנְּגִי יוֹסֵף עַל-יָמָיִךְ חֲמֵשׁ עֶשְׂרֵה שָׁנָה: אָמַר לִיה. וְכַדּוֹן

אמרית ליה הכין. וכדון אָנא מימר ליה הכין. אָמר ליה. גַּבְרָא רַבָּה הוּא וְלִית הוּא מְהִימְנָתִי. אָמר ליה. עֵינֹוֹן סִגְיִי הוּא וְהוּא מְהִימֵן לָךְ. וְלֹא עוֹד אֶלָּא עֲדִינִן לֹא יִצְאָת הַבְּרָה בְּעִיר. וְיִהְיִי יִשְׁעֶיהוּ לֹא יִצָּא חֲצָר הַתִּיכְנָה. הַעִיר כְּתִיב. כִּד דְּקָם מְנַשֶּׁה הוּא פְּרִי חוּרֵי יִשְׁעֶיהָ. בְּעֵי מִיקְטְלוּנִיָּה וְהוּא עָרַק מִן קְדָמוּי. עָרַק לְאַרְזָא וּבְלַעֵי אַרְזָא. חֶסֶר צִיצְתָא דְגוֹלְתִיָּה. אֲתוֹן וְאַמְרִין קְדָמוּי. אָמר לון. אֲזִלוֹן וְנִסְרוֹן אַרְזָא. וְנִסְרוֹ לְאַרְזָא וְאִיתְחַמֵּי דְמָא נִגְד. וְלֹא-אֲבָה יִי לְסַלֵּם. מִיפֵן שְׂאִין לוֹ חֵלֶק לְעֲתִיד לְבוּא. וְהָא כְּתִיב מִלְכָּד חֲטָאוֹת מְנַשֶּׁה בְּיִחְזַקְלֵהוּ מִלְכָּד יְהוּדָה. גִּימַר. עַד דְּלֹא יִחְזוֹר בֵּיהּ. עַל כָּל-הַכְּעָסִים אֲשֶׁר הִכְעִיסוּ מְנַשֶּׁה. גִּימַר. עַד שְׁלֹא עֲשָׂה תְּשׁוּבָה. וְהָא כְּתִיב כִּי הוּא אֲמוֹן הַרְבֵּה אֲשַׁמָּה: לֹא הוֹסִיף אֶלָּא חִידֵשׁ. וְהִקְתִּיב וְגַם דָּם נָקִי שְׂפָף מְנַשֶּׁה הַרְבֵּה מְאֹד עַד אֲשֶׁר-מִלָּא אֶת-יְרוּשָׁלַם פֶּה לְפֶה. וְכִי אֲפִשֶׁר לְכַשֵּׁר וְדָם לְמִלְאוֹת אֶת-יְרוּשָׁלַם דָּם נָקִי פֶה לְפֶה. אֶלָּא שְׁהַרְג אֶת יִשְׁעֶיהוּ שְׁהַרְגָה שְׁקוּל כְּמִשָּׁה. דְּכְתִיב בֵּיהּ פֶּה אֶל-פֶּה אֲדַבְרֵ-בּוֹ. כְּתוּב וַיְדַבֵּר יִי אֶל-מְנַשֶּׁה וְאֶל-עַמּוֹ וְלֹא הִקְשִׁיבוּ: וַיְבֹא עֲלֵיהֶם אֶת-שְׁרֵי הַצְּבָא אֲשֶׁר לְמִלְכָּד וַיִּלְכְּדוּ אֶת-מְנַשֶּׁה בְּחַתִּים. מָהוּ בְּחַתִּים. בְּכִירוּ-מְנִיקָא. אָמר רַבִּי לִוִי. מוּלָא שְׁלַנְחוּשֶׁת עֲשׂוּ לוֹ וְנִתְּנוּ אוֹתוֹ בְּתוֹכָהּ וְהָיוּ מְסִיקִין תַּחְתָּיו. פִּינּוֹן שְׂרָאָה שְׂצָרְתוֹ צָרָה לֹא הֵנִיחַ עֲבוּדָה נְרָה בְּעוֹלָם שְׁלֹא הִזְפִּירָהּ. פִּינּוֹן שְׁלֹא הוֹאִיל לוֹ פְּלוּם אָמר. זְכוּר אֲנִי שְׁהַרְגָה אָבִי מִקְרָה אוֹתִי אֶת הַפְּסוּק הֵנָּה בְּבֵית הַכְּנֶסֶת בְּצָר לָךְ וּמְצִאוּךָ כָּל הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה בְּאַחֲרֵית הַיָּמִים וְשָׁבַת עֲדִי אֶלְהִיךָ וְשָׁמַעְתָּ בְּקוֹלוֹ: כִּי אֵל רַחוּם יִי אֶלְהִיךָ לֹא יִרְפֶּךָ וְלֹא יִשְׁחִיתֶךָ וְלֹא יִשְׁפֹח אֶת-בְּרִית אָבוֹתֶיךָ אֲשֶׁר נִשְׁבַּע לָהֶם: הֲרִי אֲנִי קוֹרָא אוֹתוֹ. אִם עוֹנָה אוֹתִי מוּטָב וְאִם לֹא הָא כָּל-אֲפִיָּא שְׁוִין. וְהָיוּ מִלְּאֲכֵי הַשְּׂרָת מְסַתְּמִין אֶת הַחֲלוֹנוֹת שְׁלֹא תַעֲלֶה תְּפִילָתוֹ שְׁלַמְנַשֶּׁה לְפָנֵי הַקְּדוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא. וְהָיוּ מִלְּאֲכֵי הַשְּׂרָת אוֹמְרִים לְפָנֵי הַקְּדוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא. רַבּוּנוֹ שְׁלַעוֹלָם. אָדָם שְׁעַבַּד עֲבוּדָה נְרָה וְהַעֲמִיד צֶלֶם בְּהִיכָל אֲתָה מְקַבְּלוֹ בְּתִשׁוּבָה. אָמר לָהֶן. אִם אֵינִי מְקַבְּלוֹ בְּתִשׁוּבָה הֲרִי אֲנִי נוֹעַל אֶת הַדָּלֶת בְּפָנֵי כָל-בְּעָלֵי תִשׁוּבָה. מָה עֲשָׂה לוֹ הַקְּדוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא. חֶמֶר לוֹ חֲתִירָה מִתַּחַת כֶּסֶף הַכְּבוֹד שְׁלוֹ וְשָׁמַע תְּחִינָתוֹ. הֲדָא הִיא דְּכְתִיב וַיִּתְּפַל אֱלֹוֵי וַיַּעֲתֵר לוֹ וַיִּשְׁמַע תְּחִנָּתוֹ וַיִּשְׁיבֵהוּ. אָמר רַבִּי לְעֶזְרָא בִּירְבִי שְׁמַעוֹן. בְּעַרְבֵינָא צְוֹנְחִין לְחַתְרָתָה עֲתָרָתָה. וַיִּשְׁיבֵהוּ יְרוּשָׁלַם לְמַלְכוּתוֹ. בְּמָה הִשְׁיבוֹ. שְׁמוּאֵל בַּר בִּינָא בְּשֵׁם רַבִּי אֲחָא. בְּרוּחַ הַשִּׁיבוֹ. כְּמָה דָּת מַר מְשִׁיב הַרוּחַ. בְּיַדַע מְנַשֶּׁה כִּי יִי הוּא הָאֵלֶּהִים: בְּאוֹתָהּ שְׁעָה אָמר מְנַשֶּׁה. אֵית דִּין וְאֵית דִּינָן. וְכִי מָה עֲשָׂה בְּלַעַם הַרְשָׁע. עַל יְדֵי שְׁנָתָן עֲשָׂה לְכַלְק בְּן צְפוּר לְהַפִּיל אֶת יִשְׂרָאֵל בְּחֶרֶב. אָמר לוֹ. אֵלֹוִה שְׁלֹאוּמָה זֹו הוּא שׁוֹנָה אֶת זְנוּתָהּ. אֶלָּא הַעֲמִידוּ בְּנוֹתֵיכֶם בְּזִימָה וְאַתֶּם שׁוֹלְטִין בְּהֶן. אָמר לִיהָ.

51 b

Egli gli disse: "Non così ho trasmesso! Io seguo solo quello che il mio antenato (il Re Salomone SIMHAT CHAIM) mi ha trasmesso: che mi ha detto che se avessi visto brutti sogni, o visioni tremende, dovevo seguire tre vie e sarei stato protetto.

Le tre vie sono: la TEFILLAH, la ZEDAKAH, la TESHUVAH

E tutte e tre provengono da un unico verso della Scrittura: (2° Cron. 7,14) "E questo popolo su cui è chiamato il Mio nome, si umilierà, pregherà cercherà di presentarsi a Te, e si pentirà delle sue cattive azioni" e lo ascolterò dal Cielo e perdonerò i loro peccati e guarirò la loro Terra."

ZEDAKAH come è detto (Sal. 17,15) "Io attraverso la mia rettitudine (ZEDEK) potrò contemplare il Tuo Volto, e saziarmi della Tua visione".

Volgersi: "vedere la Mia faccia", come è scritto (Is. 38,2) "E voltò Ezechia la faccia verso il muro e pregò verso HaShem". Verso quale muro si voltò? Rabbi Yehoshua Ben Levi dice: verso il muro di Rachav, voltò i suoi occhi. (Yeh. 2,15) "Perché sua casa era costruita sul muro della città, per questo si voltò verso il muro".

Egli disse: Padrone dei mondi, Rachav salvò due anime per Te, e vedi quante anime sono state salvate per lei.

Perché è scritto: (Yeh. 6,23) “E quei giovani che avevano esplorato il paese, andarono e fecero uscire Rachav, suo padre, sua madre, i suoi fratelli, con tutto quello che loro apparteneva, fecero uscire anche tutta la parentela e li collocarono fuori dall'accampamento di Israele”

Tramanda Rabbi Shimon Ben Yochai che persino c'erano nella sua famiglia duecento uomini, e tutti insieme andarono con le loro duecento famiglie, tutte furono salvate per suo merito.

(dice R. Shimon Ben Yochai) “i mei padri che presero per Te tutti questi proseliti, quanto hanno dato alla mia anima.”

Rabbi Shemuel Bar Nachman dice: Ezechia si voltò verso il muro della Shunamita come è scritto (2° Re 4,10) “Prepariamogli una piccola stanza di muratura nel piano superiore, mettiamogli là un letto, una sedia e un lume, e ogni volta che verrà da noi si ritirerà in essa”

Egli disse: Padrone dei mondi, la Shunamita che ha fatto un muro per il profeta Eliseo, e tu hai salvato la sua vita, I miei antenati fecero tutto ciò in Tua gloria, tanto più dovrai salvarmi la vita”.

Rabbi Hinena Bar Papa disse: Ezechia si voltò verso il muro del Tempio.

(Ez 43,8) “Essi posero la loro soglia presso la mia, il loro muro presso il Mio, Essi profanarono il Mio Santo Nome e lo li sterminai con la Mia ira. Ma ora allontaneranno da Me le loro fornicazioni e lo dimorerò in mezzo a loro in perpetuo”.

Essi erano grandi uomini e non hanno potuto salire a pregare ogni ora, e hanno pregato nelle loro case, Ma il Santo Benedetto Egli sia era alto su di loro come su chi pregasse nel Santuario.

I miei antenati che hanno fatto verso di Te ogni lode ciascuno di loro ha donato a me quest'anima mia.

E i Rabanim hanno detto che si sono voltati verso il muro del loro cuore.

(Ger. 4,19) “Mie viscere, mie viscere, lo tremo. Oh i muri del mio cuore. Il mio cuore geme dentro di me. Non riesco tacere perché ha udito lo squillo dello Shofar, il fragore della guerra.”

Egli disse di fronte a loro: Padrone dei mondi, mi sono rivolto con le duecento quarantotto membra che hai posto in me, e non ho trovato quale ha provocato la Tua ira in ciascuna di loro. Per ciascuna di queste hai dato a me la anima.”

È scritto (Is. 38,4-5) “Fu parola di HaShem ad Isaia: va e dici ad Ezechia: così ha detto HaShem, D.o del tuo antenato Davide. Ho udito la tua preghiera, ho visto le tue lacrime, ecco aggiungerò ai tuoi giorni quindici anni.” Disse (Isaia): come è stato giudica io ti ho detto. Ora cosa dici?

Rispose (Isaia): è un uomo occupato con grandi affari che non crede in me

(Kadosh Baruch Hu) gli disse: è un uomo molto umile, e ti crederà. Non solo ma non uscirà la cosa in città.

(2° Re 20,4) “Isaia non uscì dal cortile”

È scritto “città” Quando venne il Re Menashè, egli perseguitò Isaia per ucciderlo. Ed egli fuggì dal suo cospetto, si nascose in un albero di cedro, che lo avvilluppò ma uscivano fuori le Zizit del suo abito.

Venne Menashè e disse: dite di andare e abbattere il cedro.

Essi tagliarono il cedro e ne uscì sangue.

2° RE 24,4) “Per il sangue innocente che fu sparso, per avere sparso sangue in Gerusalemme, non lo perdonerò HaShem”

Da qui si deduce che Menashè non avrà parte nel mondo a venire. Ed è scritto: (Ger. 15,4) “A causa di quello che fece Menashè figlio di Ezechia, re di Yehudà in Yerushalaim”. È detto che non perdonerà.

Ed è scritto. (2° Re 23 26) “Tuttavia HaShem non aveva depresso la grande ira di cui si era acceso con Yehudà a motivo di tutti gli oltraggi con cui Menashè lo aveva provocato”.

È detto “finché non avesse fatto TESHUVAH”

Perché è scritto: (2° Re 21,16) “In più Menashè versò sangue innocente in grandissima quantità, tanto da empirne Yerushalaim, da un capo all’altro (lett. bocca a bocca), senza contare il peccato con cui fece peccare Yehudà inducendolo a fare ciò che è male di fronte ad HaShem”.

Perché è possibile che abbia sparso sangue in Yerushalaim da un capo all’altro? Perché aveva fatto uccidere Isaia, che sulla bilancia era come Moshé. Come è scritto (Num. 12,1) “Bocca a bocca gli parlerò”.

È scritto (2° Cron. 33. 10-11) “HaShem parlò a Menashè e al suo popolo, ma essi non l’ascoltarono. Allora mandò contro di loro i capi dell’esercito del re di Assiria, misero a Menashè degli anelli di ferro, lo legarono con catene di bronzo e lo condussero in Babilonia”.

Cosa sono questi anelli?

Hanno insegnato: sono manette.

Disse Rabbi Levi: gli fecero una pentola di bronzo, lo chiusero dentro, e gli accesero del fuoco sotto. Vide la sua sciagura, e poi non lasciò nessun idolo nel mondo. Che egli non avesse invocato.

Dato che non lo avevano protetto per nulla egli disse: ricordo quello che mio padre mi aveva detto recitando un verso della Torah nel Beth HaKneset; (Deut. 4,30-31) “Nella tua

angoscia, quando ti capiteranno queste cose, al termine dei giorni, farai ritorno ad HaShem il tuo D-o, ed ascolterai la Sua voce. Perché HaShem, tuo D-o è un Padrone misericordioso, non ti abbandonerà, non ti distruggerà e non dimenticherà il patto dei tuoi padri che ha giurato a loro”.

Quindi io lo invoco, Se Egli mi ascolterà bene, Se no tutto sarà lo stesso.

Allora tutto gli Angeli del Servizio chiusero le porte affinché la preghiera di Menashè non salisse fino al Santo Benedetto Egli Sia. E gli Angeli del Servizio dissero di fronte al Santo Benedetto Egli sia:

Padrone del mondo, l'uomo che ha messo un idolo nel Tempio tu ne accogli il pentimento?

(Kadosh Baruch Hu) disse loro: Io non lo accolgo nella TESHUVAH, lo apro tutte le porte alla TESHUVAH.

Cosa fece Kadosh Baruch Hu? (2° Cron. 33,13) “Lo pregò ed Egli lo esaudì ascoltando la sua preghiera, e lo fece tornare a Yerushalaim sul suo trono, così Menashè comprese che HaShem è il vero D-o”.

Disse Rabbi Eleazar figlio di Rabbi Shimon in Arabia dicono HATRATH per dire “supplica”.

“e lo riportò a Yerushalaim al suo regno”

Come tornò? Shemuel Bar Buna dice in nome di Rabbi Achà: lo riportò indietro col vento.

“E Menashè comprese che HaShem è il veto D-o”. E nello stesso tempo Menashè disse: esiste un giudizio ed esiste un giudice.

Cosa fece Bil'am il malvagio?

Egli dette il consiglio a Balak Ben Zippor come causare la rovina di Israele per spada.

Gli disse: “Il D-o di questo popolo odia la prostituzione, allora manda le tue figlie a prostituirsi, e li dominerai”

Gli disse

52 a

ומישמע לי אינון. אמר ליה. אקים בנתה קומי וינון חמיין ושמעין לה. הדא הוא דכתיב ראש אומות בית-אב במדן הוא: מה עשו. בנו להן קינקלין מבית הישימון עד הר השלג והושיבו בהן נשים מוכרות מיני כיסגין. הושיבו את הנקינה מבחוץ ואת הנערה מבפנים. והיו ישראל אוכלין ושותין. והנה אהד מהן יוצא לטייל בשוק וליקח לו חפץ מן הסנוגין. והיתה הנקינה מוכרת לו את החפץ בשווייה והנערה אומרת לו. בא וטול לה פסחות. כן ביום הראשון וכן יום השני וכן ביום השלישי. והיתה אומרת לו. מיכן והילך אמה ככן בית. היפנס ובור לה. וכיין שהיה נכנס היה שם צרצור מלא יין מן הנין העמוני שהוא קשה והוא מפתה את הגוף לזנות. והנה ריחוף מפעפע. ואדיין לא נאסר (ייןם שלגוים) [יין נסד] על ישראל. והיתה אומרת לו. רצונך לשתות כוס יין. והוא אומר לה. הין. והיא נותנת לו והוא שותה. וכיין שהוא שותה היה הנין בוער בו ככריסה שלחכינה. והוא אומר לה. הישמעי לי. והיא אומרת לו. רצונך שאשמע לה. והוא אומר. הין. מיד היתה מוציאה לו טפוס שלפעור מתוך חיקה שלה והיתה אומרת לו. השתנה לזה ואני נשמעת לה. והוא אומר לה. וכי לעבודה זרה אני משתנה. והיתה אומרת לו. אין את משתנה אלא במגלה עצמך לו. זו היא שאמרו חכמים. הפוער עצמו לבעל פעור זו היא עבודתו.

והזורק אָבן לַמֶּרְקוּלִים זֶה הָיָה עֲבוֹדָתוֹ: וְהָיָה שֶׁם צָרְצוּר מְלֵא יַיִן מִן הַיַּיִן הַעֲמוּנִי שֶׁהוּא קֹשֶׁה שֶׁהוּא מְפַתֵּה אֶת הַגּוֹף לַזְנוּת וְהָיָה רִיחוֹ מְפַעֵפֵעַ. וְאֵדִינִי לֹא נֶאֱסָר יַיִן נֶסֶף עַל יִשְׂרָאֵל. וְהָיְתָה אוֹמֶרֶת לוֹ. רְצוּנָה לְשִׁתוֹת כּוֹס יַיִן. וְהוּא אוֹמֵר הֵינִי. וְהָיָה נוֹתֵנָה לוֹ וְהוּא שׁוֹתָהּ. כִּינֵן שֶׁהוּא שׁוֹתָהּ הֵינִי בּוֹעֵר בּוֹ כְּכַרְיֶסָה שֶׁלְעַכְנָה. וְהוּא אוֹמֵר לָהּ. הַיִּשְׁמְעֵי לִי. וְהָיְתָה אוֹמֶרֶת לוֹ. הַיַּיִנְזֹר מִתּוֹרַת מֹשֶׁה נֶאֱמַר נִשְׁמַעַת לָךְ. הֵדָא הָיָה דְכְתִיב הִמָּה בָּאוּ כְּעַל־פְּעוֹר וַיַּנְזְרוּ לְבוֹשֶׁת וַיִּהְיוּ שִׁיקוּצִים כְּאַהֲבָה: עַד שֶׁנִּשְׁעֲשׂוּ שִׁיקוּצִים לְאַבְיָהֶם שְׁבַשְׁמִים. אָמַר רַבִּי לְעֶזְרָא. מָה הַמְסַמֵּר הִנֵּה אֵי אֶפְשֵׁר לוֹ לְפָרוֹשׁ מִן הַדְּלֵת בְּלֵא עַץ כֶּף אֵי אֶפְשֵׁר לְפָרוֹשׁ מִן הַפְּעוֹר בְּלֵא נְפִשׁוֹת. מַעֲשֵׂה בְּסוֹבְתָא מֵאוּלָּם שֶׁהַשְּׁפִיר חֲמוּרוֹ לְגוּיָה אַחַת לְהַשְׁתַּחֲוֹת לַפְּעוֹר. כִּינֵן שֶׁהַגִּיעוּ לְבִיתוֹ שֶׁלְפְּעוֹר אָמְרָה לוֹ. הִמָּתֵן לִי כִּאֵן עַד שֶׁאֵיכְנֹס וְאֶשְׁתַּחֲוֶה לַפְּעוֹר. כִּינֵן שֶׁיִּצְאָתָא אָמַר לָהּ. הִמָּתִינִי לִי כִּאֵן עַד שֶׁאֵיכְנֹס וְאֶעֱשֶׂה כְּמוֹת שְׁעִישִׁית. מָה עֲשֵׂה. נְכַנֵּס וְעֲשֵׂה אֶת צָרְכֵי וְקִינַח עֲצָמוֹ בְּחוּטְמוֹ שֶׁלְפְּעוֹר. וְהָיָה הַכֹּל מִקְלָסִין לְפָנָיו וְאוֹמְרִין. לֹא עֲשֵׂה אֶדָם כְּשֵׁם שְׁעֲשֵׂה זֶה. מַעֲשֵׂה בְּמַנְחָם אִישׁ גּוֹפְתָא אֲרִיחַ שֶׁהִנֵּה מְגַלְגֵּל בְּחַבִּיּוֹת וְכֹא אֵלָיו שָׂרוּ שֶׁלְפְּעוֹר בְּלִילָהּ. מָה עֲשֵׂה. נִטַּל אֶת הַשְּׁפוּד וְעָמַד עָלָיו וּבְרַח מִמֶּנּוּ. כֹּא אֵלָיו בְּלִילָהּ הַשֵּׁנִי אָמַר לוֹ. מְנַחֵם. מָה אַתָּה מְשַׁלְּלִנִי. נְתִירָא מִמֶּנּוּ וְאָמַר לוֹ. עוֹד אֵינִי מְשַׁלְּלָךְ. מַעֲשֵׂה בְּשִׁלְטוֹן אַחַד שֶׁבָא מִמְּדִינַת הַיָּם לְהַשְׁתַּחֲוֹת לַפְּעוֹר. אָמַר לָהּ. הִבִּיאוּ לִי פֶר אַחַד אֵיל אַחַד כְּבֶשׂ אַחַד לְהַשְׁתַּחֲוֹת לַפְּעוֹר. אָמְרוּ לוֹ. אֵין אַתָּה זָקוּק לְכַל־אֵילָיו. אֵין אַתָּה אֵלָא כְּמַגְלָה עֲצָמָךְ לוֹ. מָה עֲשֵׂה. גִּירָה בְּהֵם סְנִיגוּרִים וְהָיוּ מִכֵּין אוֹתָן וּמְפַצְעִין אֶת מוֹחֵיהֶן בְּגִיזוּרִין וְאוֹמְרִים לָהֶן. אֵי לְכֶם וּלְטַעְוֹתְכֶם. כְּתִיב וַיִּסְרָאֶף יִי בְּיִשְׂרָאֵל: וַיֹּאמֶר יִי אֱלֹהֵי מֹשֶׁה קַח אֶת־כָּל־רֵאשֵׁי הָעָם וְהוֹקַע אוֹתָם לִי נֶגֶד הַשָּׁמַיִם. אָמַר לוֹ. הוֹשֵׁב אֶת רֵאשֵׁיהֶם דִּינֵינִים עֲלֵיהֶם וַיִּהְיוּ הוֹרְגִים בְּחַטָּאִים נֶגֶד הַשָּׁמַיִם. הֵדָא הָיָה דְכְתִיב וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה אֶל־שׁוֹפְטֵי יִשְׂרָאֵל הֲרֹגוּ אִישׁ אֲנָשָׁיו הַנִּצְמָדִים לְבַעַל פְּעוֹר: כִּמְהָ הֵם שׁוֹפְטֵי יִשְׂרָאֵל. שְׁבַע רִיבּוֹא וּשְׁמוֹנֵת אֲלָפִים וְשֵׁשׁ מֵאוֹת. שְׁרֵי אֲלָפִים שֵׁשׁ מֵאוֹת. שְׁרֵי מֵאוֹת שֵׁשׁ אֲלָפִים. שְׁרֵי חֲמִשִּׁים שְׁנַיִם עֶשְׂרֵי אֲלָף. שְׁרֵי עֶשְׂרֹת שְׁשִׁים אֲלָף. נִמְצְאוּ שׁוֹפְטֵי יִשְׂרָאֵל שְׁבַע רִיבּוֹא וּשְׁמוֹנֵת אֲלָפִים וְשֵׁשׁ מֵאוֹת. אָמַר לוֹן. כְּלַחַד מִיִּכּוֹן יִקְטוּל תְּרִיִי. נִמְצְאוּ הוֹרְגִין חֲמֵשׁ עֶשְׂרֵה רִיבּוֹא וְשְׁבַעֶת אֲלָפִים וּמֵאוֹת. וְהָיָה אִישׁ מִבְּנֵי יִשְׂרָאֵל כֹּא וּנְקָרָב אֶל־אֲחֵיו אֶת־הַמְּדִינִית לְעֵינֵי מֹשֶׁה. מָהוּ לְעֵינֵי מֹשֶׁה. כִּינֵן מֹשֶׁה. הָא גו עֵינֵךְ מֹשֶׁה. אָמַר לוֹ. אֵין צִיפּוּרָה מְדִינִית וְאֵין טְלוֹפִיָּה סְדוּקוֹת. זֶה טְהוּרָה זֶה טְמִיאָה. וְהָיָה שֵׁם פִּינְחָס. אָמַר לוֹ. אֵין כֹּאן אֶדָם שֶׁיִּהְרָגוּ וַיִּהְרַג עַל יְדוֹ. אֵיכּוֹן הֵן הַאֲרִיּוֹת. גּוֹר אֲרִיָּה וְהוֹדָה. גּוֹר אֲרִיָּה וְזָב וְטָרֵף. כִּינֵן שִׁרְיָה פִּינְחָס שֶׁאֵין אֶדָם מִיִּשְׂרָאֵל עוֹשֶׂה כְּלוּם. מִיָּד עָמַד פִּינְחָס מִתּוֹךְ סִנְהֶדְרִין שְׁלוֹ וְלָקַח אֶת הַרּוֹמַח בְּיָדוֹ וְנָתַן אֶת הַבְּרִזָּל תַּחַת פְּסִיקוּיָא שְׁלוֹ. הִתְחִיל מִסְתַּמֵּךְ עַל עַץ שְׁלֵה עַד שֶׁהִגִּיעַ לַפְּתָחוֹ. כִּינֵן שֶׁהִגִּיעַ לַפְּתָחוֹ אָמְרוּ לוֹ. מֵאֵינִי וּלְאֵינִי פִּינְחָס. אָמַר לָהֶן. אֵין אַתֶּם מוֹדִין לִי שֶׁשְׁבַטוֹ שְׁלָלוּ אֶצְל שְׁבַטוֹ שֶׁלְשִׁמְעוֹן בְּכַל־מְקוֹם. אָמְרוּ. הַנִּיחוּ לוֹ שֶׁמָּא הַתִּירוּ פְּרוּשִׁים אֶת הַדְּבָר. כִּינֵן שְׁנַכְנֵס עֲשֵׂה לוֹ הַקְּדוּשׁ בְּרוּךְ הוּא שֶׁשֶׁה גִּיסִים. הַנֵּס הָרֵאשׁוֹן. דְּרַכְּן לְפָרוֹשׁ זֶה מִזֶּה וְהַדְּבָרִין הַמְּלָאךָ זֶה לְזֶה. הַנֵּס הַשֵּׁנִי. כִּינֵן אֶת הַרּוֹמַח כְּנֶגֶד הַקִּיבָה שְׁלֵה כְּדִי שֶׁתִּהְיֶה זְכָרוֹתוֹ נִרְאִית מִתּוֹךְ קִיבָה שְׁלֵה מִפְּנֵי הַנוֹקְרֵגִין שְׁלֵה אֵף הוּא בֵּין כְּתִיפֵיו נְכַנֵּס עִמָּהּ וְעֲשֵׂה אֶת צָרְכֵיו. הַנֵּס הַשְּׁלִישִׁי. סְתָם הַמְּלָאךָ אֶת פִּיהוֹ וְלֹא הָיוּ יְכוּלִין לְצוֹתָהּ. הַנֵּס הַרְּבִיעִי. לֹא נִשְׁמְטוּ מִן הַזְּנוּת אֵלָא עָמְדוּ בְּמִקּוֹמָן. הַנֵּס הַחֲמִישִׁי. הַגְּבִיעַ לוֹ הַמְּלָאךָ אֶת הַשְּׁקוֹף כְּדִי שֶׁיִּצְאוּ שְׁנִיָּהּ בֵּין כְּתִיפֵיו. הַנֵּס הַשִּׁשִּׁי. כִּינֵן שֶׁיִּצְאָה אֶת הַנֶּגֶף שֶׁהוּא מְחַבֵּל בְּעַם מָה עֲשֵׂה. הַשְּׁלִיכֵן לְאַרְצֵךְ וְעָמַד וְנִתְפַּלֵּל. הֵדָא הָיָה דְכְתִיב וַיַּעֲמֹד פִּינְחָס וַיִּתְפַּלֵּל וַיִּתְעַצֵּר הַמַּגֵּפָה. כִּינֵן שֶׁבָאוּ יִשְׂרָאֵל לְנִקּוּם נִקְמַת מִדָּן מִצְאוּ שֵׁם בְּלַעַם בֶּן בְּעוֹר. וְכִי מָה כֹּא לְעֲשׂוֹת. כֹּא לִיטוּל שְׁכָר עֲשָׂרִים וְאַרְבָּעֵה אֲלָף שְׁמָתוֹ מִיִּשְׂרָאֵל עַל יְדוֹ בִּשְׁמִיטִים. אָמַר לִיה פִּינְחָס. לֹא דְבָרִיָּךְ עֲבַדְתָּ וְלֹא דְבָלְק עֲבַדְתָּ. לֹא דְבָרִיָּךְ עֲבַדְתָּ. דְּמַר לָךְ. לֹא תִיזֵיל עִם שְׁלוּחֵי בְּלָק וְאִזְלִתָּ. וְלֹא דְבָלְק עֲבַדְתָּ. דְּאָמַר לָךְ. אֵינִיזֵיל לִינִי יִשְׂרָאֵל וּבְרַכְתָּנוּן. אֵף אֲנִי אֵינִי מְסַפְּקָךְ שְׁכָרְךָ. הֵדָא הָיָה דְכְתִיב וְאֶת־בְּלַעַם בְּוִבְעוֹר הַקּוֹסֶם הֲרָגוּ בְּגִי־יִשְׂרָאֵל עַל חֲלָלֵיהֶם. מָהוּ עַל חֲלָלֵיהֶם. שֶׁהִנֵּה שְׁקוֹל כְּנֶגֶד כְּלִילֵיהֶם. דְּבָר אַחַר. עַל חֲלָלֵיהֶם. מָה חֲלָלֵיהֶם אֵין בְּהוֹן מִשֵׁם אֵף הוּא אֵין בּוֹ מִשֵׁם. דְּבָר אַחַר. עַל חֲלָלֵיהֶם. שֶׁהִנֵּה צָר כְּנֶגֶד כְּלִילֵיהֶם. וְהָיָה פִּינְחָס מְרָאָה לוֹ אֶת הַצִּיץ וְהוּא שׁוֹקַע וְיֹרֵד. דְּבָר אַחַר. עַל חֲלָלֵיהֶם. אֵלָא מְלַמֵּד שֶׁנִּתְּנוּ לוֹ יִשְׂרָאֵל שְׁכָרוֹ מוֹשְׁלָם וְלֹא קִיפְחוּהוּ. דּוֹאָג אֶדָם גְּדוֹל בְּתוֹרָה הִנֵּה. כֹּא וְיִשְׂרָאֵל וְשֶׁאֵלוֹ אֶת דָּוִד. לְחֵם הַפָּנִים מָהוּ שֶׁיִּדְחַק אֶת הַשְּׁבַת. אָמַר לָהֶם. סִידוּרוֹ דוֹחָה אֶת הַשְּׁבַת לֹא לִישְׁתּוֹ וְלֹא עֲרִיכְתּוֹ דוֹחִין אֶת הַשְּׁבַת. וְהָיָה שֵׁם דּוֹאָג וְאָמַר. מִי הוּא זֶה שֶׁבָא לְהוֹרוֹת לְפָנָיו. אָמְרוּ לוֹ דָּוִד בֶּן יִשִׁי הוּא. מִיָּד הִלָּךְ וְנָתַן עֲצָה לְשֶׁאוּל מְלָךְ יִשְׂרָאֵל לְהַמִּית אֶת נוֹב עִיר הַפְּהִינִים. הֵדָא הָיָה דְכְתִיב וַיֹּאמֶר הַמֶּלֶךְ לְרָצִים הַנִּצְבִּים עָלָיו סוּבּוּ וְהִמִּיתוּ אֶת־כֹּהֲנֵי יְיָ כִּי גַם־יָדָם עִם־דָּוִד וְגו' עַד

52 a

che

Fai alzare dapprima le tue figlie, e vedranno e accetteranno quello che tu stabilisci per loro. Su questo è scritto: (Num. 25,15) "Il nome della Midianita era Kozbi che era figlia del capo

di un casato nobile in Midian”. Cosa fecero.? Fecero dei templi da Beth Hayeshimon fino al Monte della neve, e fecero entrare lì le donne più anziane e misero fuori le fanciulle.

E gli israeliti mangiavano e bevevano, e uno di loro uscì al mercato e acquistò qualcosa da uno stalliere la donna anziana gli avrebbe venduto qualcosa a pari prezzo, ma la più giovane fanciulla gli disse che vieni e prendine per te a poco.

Così il primo giorno, così il secondo giorno, così il terzo giorno e diceva a lui così da ora in poi tu sei come un figlio della casa, vieni e serviti. Perciò entrò e c'era lì un'anfora piena di vino, il migliore dei vini ammoniti, che era forte e apriva le voglie corporali per la prostituzione e il suo profumo era eccitante.

Da allora è proibito il vino di libagione dei Goym per gli israeliti.

E la fanciulla gli disse “tu vuoi bere una coppa di vino?” e lui le rispose di sì. Ella glielo diede, egli lo bevve, perciò, mentre beveva, gli bruciava come il veleno di un serpente. Egli disse: ascoltami. Ella disse ho ascoltato il tuo desiderio. Egli disse Sì.

Subito uscì l'immagine del Baal Peor sul seno di lei, ed ella gli disse: inginocchiati a questo. Egli rispose: “mi dovrei inginocchiare ad un idolo?” Ella disse, non solo ti inginocchierai a una pietra.

Ciò che hanno detto i Hakhamim che chi espone sé stesso al Baal Peor gli fa culto, e chi lancia una pietra al Merkulis gli sta prestando culto.

C'era lì una giara di vino, del vino ammonita che è più forte ed afrodisiaco per le passioni del corpo. E il suo profumo era eccitante.

Ancora non era stato proibito il vino di libagione agli israeliti, ed ella disse a lui: bevi a volontà una coppa di vino.

Egli disse “sì” ed ella glielo diede e lui bevve, e mentre beveva il vino gli bruciava dentro come il veleno di un serpente.

Egli le disse “ascoltami” ed ella disse “separati dalla Torah di Moshé e io ti ascolterò”

Su questo è detto. (Os.9,10) “Come uva trovata nel deserto ho amato Israele, e come fichi primaticci ho prediletto i vostri padri, ma essi si diedero al Baal Peor e si consacrarono all'abominio, diventando immondi come l'oggetto del loro amore”

Disse Rabbi Eleazar: questo non è possibile spiegarlo, è come un chiodo separato dalla porta senza legno, così non è possibile separarsi dal Peor senza ledere la propria persona.

Subtah di Ullam che espone il proprio corpo ad una donna idolatra, per inginocchiarsi al Peor. Quando venne alla Casa del Baal Peor, dammelo qui, prima che io entri e mi inginocchi al Peor. Perciò quando uscì, disse a lei, te l'ho dato prima di entrare e farà come tu hai fatto.

Cosa fece? Entrò e fece i suoi bisogni, e li strofinò sul naso del Baal Peor. Ciascuno dei presenti disse che nessun uomo aveva mai fatto così.

Accadde a Menachem, uomo importante di Gupta Ariè, che stava rotolando delle botti., e venne a lui il capo del Peor di notte. Cosa fece? Sputò e stette e se ne andò. Venne a lui la notte successiva. Gli disse Menachem: “cosa ho fatto che mi maledici? Rispose vattene e non ti maledirò più.

Accadde che un principe che veniva da una città oltremare, e che si inginocchiò di fronte al Peor. Gli disse: “portami una toro, un ariete, una pecora, per inginocchiarsi al Peor”. Gli dissero: non avrai nulla di questa roba. Devi soltanto esporre il tuo corpo all’idolo di pietra”.

Cosa fece? Chiamò le truppe, e esse vennero e lo picchiarono e gli ruppero la testa con le doghe. Ed egli disse loro “Ohi per voi, e siate maledetti”.

È scritto: (Num. 25,4) “HaShem disse a Moshé: prendi tutti i capi del popolo e davanti ad HaShem, impiccali alla luce del sole, placando così l’ira di HaShem”

Egli disse a lui: prendi questi capi come giudici di fronte a loro, e fai mettere a morte i colpevoli.

(Num. 25,5) “Moshé disse ai giudici d’Israele: “Ciascuno di voi uccida (fra i suoi uomini) gli uomini quelli che si sono uniti al Baal Peor”.

Quanti erano i giudici d’Israele?

I capi delle migliaia erano seicento.

I capi delle centinaia erano seimila.

I capi dei gruppi di cinquanta erano dodicimila

I capi delle decine erano sessantamila.

Quindi i giudici di Israele erano 157200.

(Num. 25,6) “ed ecco venne un uomo dei figli d’Israele che condusse verso i fratelli la Midianita, in presenza di Moshé e di tutta la comunità d’Israele, i quali piangevano all’ingresso della tenda della radunanza”.

Che significa “agli occhi di Moshé”? In quanto egli disse: “eccoti qui danti Moshé. Gli disse: forse Zipporah non è Midianita, e il suo piede non è spaccato? (che è un segno di purezza fra gli animali quadrupedi OR SIMCHAH). Perché questa è pura e quest’altra è pura? Ra li Pinchas, qui non c’è uomo che uccida con le sue mani, dove sono i leoni?(Gen. 49,9) “Yehuda è un giovane leone”.(Deut.33,22) “Dan è come un leoncetto che balza dal Bashan.(Gen. 49. 27) “Beniamino è un lupo rapace, la mattina mangia la preda e la sera divide le spoglie.Pinchas non vide nessuno di Israele che facesse nulla, prese la propria lancia e lanciò il ferro sotto la cintura, e per prima entrò fino al legno della lancia, fino a prendere la porta. Quando arrivò alla porta questa disse: da dove a dove Pinchas?Egli disse loro: forse non avete permesso ce a tribù di Levi fosse vicina in tutte le circostanze a quella di Shimon?

Essi gli dissero: lasciatelo, forse lo hanno permesso i Talmidé Hakhamim, che sono separati da tutto il resto del popolo,

Perciò il Santo Benedetto Egli Sia operò sei miracoli.

Il primo miracolo: mentre si è soliti separare l'uomo dalla donna (dopo il rapporto) l'angelo prese con la lancia tutti e due insieme.

Secondo miracolo, la lancia conficcò si conficcò nella vagina della donna, cosicché la parte maschile dell'uomo rimarrebbe fuori.

E questo perché chi la criticava non potesse dire: anche lui doveva entrare secondo il suo desiderio.

Il terzo miracolo: l'angelo chiuse le loro bocche, e non poterono gridare.

Il quarto miracolo: non si potette levare la lancia, ma rimase al suo posto.

Il quinto miracolo: l'angelo fece cadere sui due l'architrave, così poterono esse tratti a spalla.

Il sesto miracolo: quando uscì e vide la piaga che affliggeva il popolo, cosa fece? Si prostrò a terra e pregò.

Come è detto: (Sal. 106,30) "Allora apparve Pinchas e pregò e cessò la pestilenza"

Gli israeliti vennero e fecero vendetta contro Midian.

E trovarono lì Bil'am figlio di Beor. Cosa avvenne? Venne a portare il prezzo di ventiquattromila persone di Israele, che morirono in Shittim.

Pinchas gli disse: "tu non hai fatto quello che avevi detto, e non hai fatto nemmeno quel che aveva offerto Balak". E non hai fatto quello che ti aveva detto Balak: "vai e maledici Israele, e invece li hai benedetti".

Così non me ne andrò senza il tuo premio.

Così è scritto: (Gios. 13,22) "L'indovino Bil'am figlio di Beor fu ucciso con la spada dai figli di Israele, fra gli altri che caddero trafitti".

Che significa fra gli altri trafitti?

In che maniera furono trafitti?

Che vi fu un bilanciamento fra (Bil'am) e tutti i trafitti.

Altra interpretazione: "sui trafitti"

È solo per insegnare che il resto dei trafitti non avevano tanta importanza finché non fu trafitto Bil'am.

Altra interpretazione:

egli (Bil'am) galleggiava nell'aria sopra tutti i trafitti, e Pinchas vide il suo diadema e lo fece cadere giù.

Altra interpretazione: questo insegna che gli israeliti hanno saldato il conto. E non tornarono indietro.

Doeg era un uomo, grande studioso della Torah

Vennero degli israeliti e chiesero al Re David se il pane di presentazione prevaricava il rispetto dello Shabbat.

Egli rispose: mettere in ordine il pane di presentazione prevarica lo Shabbat, ma impastarlo e tagliarlo non prevarica lo Shabbat.

C'era lì Doeg, che disse: chi insegna Torah in mia presenza. Gli risposero: "è David" figlio di Yshai". Subito Doeg andò da Shaul re d'Israele, per far uccidere Nov, la città dei Cohanim, come è scritto:

(1° Sam. 22,17) "Poi il re disse ai RAZIM che gli stavano a fianco 'Orsù mettete a morte i sacerdoti di HaShem, poiché essi sono d'accordo con David, poiché sapevano che David era fuggito ma non mi avvertirono".

Finché

52 b

לא גלו את־אֶזְנוֹ. מי הוּא. אָמַר רַבִּי שְׁמוּאֵל בַּר רַב יִצְחָק. אַבְנֵר וְעַמְשָׁא הָיוּ. אָמְרוּ לוֹ. כְּלוּם אֵית לָךְ עֲלִינוֹן אֶלָּא הַדִּין זֹנְנָה וְהַדִּין כְּלִינִירִין. הָא טְרִיפִין לָךְ. וְלֹא־אָבֹ עֲבָדֵי הַמֶּלֶךְ לְשִׁלּוּחַ אֶת־יָדָם בְּכַהֲנֵי יי: וַיֹּאמֶר הַמֶּלֶךְ לְדֹוֹיָג. אָמַר רַבִּי יְהוּדָה בַּר פְּזִי. לְדֹוֹיָג כְּתִיב. אָמְרוּ לוֹ. מִתְפַּשְׁתָּה כְּדָג. אַתָּה עֲבַרְתָּה רִבְתָּה. סוּב אַתָּה וּפְגַע בְּכַהֲנֵי יי. וַיֹּסֵב דֹּוֹאֵג הָאֲדוּמִי וַיִּפְגַע בְּכַהֲנִים וְגו'. לֹא כֵן תֵּנִי רַבִּי חִיָּה. אִין מִמֵּינִין שְׁנֵי כַהֲנִים גְּדוּלִים כָּאֲחַת. אֶלָּא מִלְּמַד שְׁהָיוּ כוֹלָם רְאוּיִן לְהִיּוֹת כַהֲנִים גְּדוּלִים. כִּי־צַד נִתְרַחַק. רַבִּי חֲנִינָה וְרַבִּי יְהוֹשֻׁעַ בֶּן לִוִּי. חַד אָמַר. אִשׁ יִצְאָה מִבֵּית קוֹדֶשׁ הַקְּדוּשִׁים וְלִיהוּטָה סְבִיבוֹתֶיהָ. וְחֲרָנָה אָמַר. תִּלְמִידִים וּוְתִיקִים נִזְדוּגוּ לוֹ וְהָיוּ לְמִידִים וְהוּא שְׂכַח. לְקִיִּים מַה שְׁנֵאָמַר חֵיל בָּלַע וַיִּקְאֲנוּ מִבְּטָנוֹ יוֹרִישִׁינוּ אֵל: אַחִיתוּפֹל אָדָם גִּיבּוֹר בְּתוֹרָה הִיא. כְּתוּב וַיִּוְסֹף עוֹד דָּוָד אֶת־כָּל־בְּחֹר בְּיִשְׂרָאֵל שְׁלֹשִׁים אֶלְפֵי: רַבִּי בְּרַכְיָה בִּשְׁם רַבִּי אַבָּא בַר כְּהֵנָא. תִּשְׁעִים אֶלְפֵי זְקִינִים מִינָה דְּדוּד בְּיוֹם אֶחָד וְלֹא מִינָה אַחִיתוּפֹל עִמָּהּ. הֵדָא הִיא דְכְּתִיב וַיִּוְסֹף עוֹד דָּוָד אֶת־כָּל־בְּחֹר בְּיִשְׂרָאֵל שְׁלֹשִׁים אֶלְפֵי: וַיִּוְסֹף תִּלְתִּין. עוֹד תִּלְתִּין. וּפְשׁוּטֵי דְקָרְיָה תִּלְתִּין. הֲרֵי תִשְׁעִין. אֶת מוֹצָא בְּשַׁעַה שְׁבָא דְדוּד לְשֵׁאת אֶת אַרְוֹן בְּרִית יי לֹא נִשְׁאוּ כְּתוּרָה. וַיִּרְכְּבוּ אֶת־אַרְוֹן בְּרִית הָאֱלֹהִים עַל עַגְלָה חֲדָשָׁה וְגו'. וְהוּא אַרְוֹנָא טַעִין כְּהֵנִיָּא לְרוּמָא וּטְרִיף לֹון לְאַרְעָא. טַעִין כְּהֵנִיָּא לְרוּמָא וּטְרִיף לֹון לְאַרְעָא. שְׁלַח דְדוּד וְאִיִּיתֵי לְאַחִיתוּפֹל. אָמַר לִיה. לִית אֶת אָמַר לִי מַה לְדִין אַרְוֹנָה דוּ טַעִין כְּהֵנִיָּא לְרוּמָא וּטְרִיף לֹון לְאַרְעָא. טַעִין כְּהֵנִיָּא לְרוּמָא וּטְרִיף לֹון לְאַרְעָא. אָמַר לִיה. שְׁלַח שְׁאֵל לְאִילִין חֲכִימֵיָא דְמִנִּיתָא. אָמַר דְדוּד. מֵאן דִּי־עַד לְמַקְמַתָּא וְלֹא מִיְקָמָה יְהֵא סוּפִיָה מִתְחַנְקָא. אָמַר דְבַר קוּמוּיָו וְהוּא קָאִים. הֵדָא הִיא דְכְּתִיב וַיְהִי כִי אָעָדוּ נְשָׂאֵי אַרְוֹן־יִי שִׁשָּׁה צַעְדִּים וַיִּזְבַּח שׁוֹר וּמְרִיא: רַבִּי חֲנִינָה וְרַבִּי מְנָא. חַד אָמַר. עַל כָּל־צַעֲדָה וְצַעֲדָה שׁוֹר וּמְרִיא וּבְסוּף שְׁבַעֵה פְרִים וְשְׁבַעֵה אֵילִים. וְחֲרָנָה אָמַר. עַל כָּל־צַעֲדָה וְצַעֲדָה וְצַעֲדָה שְׁבַעֵה פְרִים וְשְׁבַעֵה אֵילִים וּבְסוּף שׁוֹר וּמְרִיא. אָמַר הַקְּדוּשׁ בְּרוּךְ הוּא לְאַחִיתוּפֹל. מִיָּלָא דְמִיִּנְקִיָּא אָמְרִין בְּכִנְיִשְׁתָּא בְּכָל־יוֹם לֹא אָמַרְתָּ לִיה. וְלִבְנֵי קָהֵת לֹא נִתְּן כִּי־עֲבֹדַת הַקְּדוּשׁ עֲלֵהֶם בְּכַתְּף יִשְׂאוּ: וְדָא אָמַרְתָּ לִיה. וְכֵן אֶת מוֹצָא בְּשַׁעַה שְׁבָא דְדוּד לְחַפּוֹר תִּימְלִיוֹסִים שְׁלִבִּית הַמְקַדֵּשׁ חֲפַר חֲמֵשׁ עֶשְׂרֵם מְאוּוֹן דְאַמִּין וְלֹא אִשְׁכַּח תְּהוּמָה וּבְסוּפָא אִשְׁכַּח חַד עֲצִץ וּבְעַא מִרְמִיתָהּ. אָמַר לִיה. לִית אֶת יְכִיל. אָמַר לִיה. לְמָה. אָמַר לִיה. דְנָא הֵכָא כְּבִישׁ

על תהומה. אמר ליה. ומן אימת אתה הכא. אמר ליה. מן שעתא דשמע רחמנא קליה בסיני אנכי יי אלהיך רעדת ארעא ושוקעת ואנא יהיב הכא כביש על תהומא. אף על גב כן לא שמע ליה. כיון דירימיה סליק תהומה ובעא מטפא עלמא. והוא אחיתופל קאים תמן. אמר. קדון דוד מתחנן ואנא מליה. אמר דוד. מאן דחכם דידע מקימתיה ולא מקים ליה יהא סופיה מתחנקה. אמר מה דאמר ואוקמיה. התחיל דוד ואמר שירה. שיר המעלות. שיר למאה עולות. על כל-מאה אמה היה אמר שירה. אף על גב כן הוה סופיה מתחנקה. אמר רבי יוסי. הדא היא דמתלא אמרה. צריך בר נש חשיש על לונטיה דרבה אפילו על מגן. רבי ירמיה בשם רבי שמואל בר יצחק. מגילה שמסר שמואל לדוד אמרה אחיתופל ברוח הקודש. ומה הוה אחיתופל עביד. כד הוה בר נש אזל ממלך ביה הוה אמר ליה. איזיל עביד כן והכן. ואין לית את מהימן לי אזל ושאל באורים ותומים. והוה אזל שאל ומשכח ליה כן. הדא היא דכתיב ועצת אחיתופל אשר יעץ בימים ההם כאשר ישאל וגו' איש קרי ולא כתיב. לא יכלו הכתובים לקרותו איש. כיצד נתרחק. ואחיתופל ראה כי לא נעשיתה עצתו ויחבוש את חמורו וגו'. שלשה דברים צוה אחיתופל את בניו. אמר להם. אל תמרדו במלכות בית דוד. דאשכחן דקודשא בריה הוא נסיב להון אפין אפילו בפרהסיא. ואל תשאו ותתנו עם מי שהשעה משחקת לו. ואם היתה העצרת ברורה זרעו חטים יפות. ולא ידעין אם ברורה בטל ואם ברורה בשרב. גיחזי אדם גיבור בתורה היה. אלא שהיו בו שלשה דברים. עין צרה ופרוץ בערוה ולא היה מודה בתחיית המתים. עין צרה. בשעה שהיה אלישע יתיב בתינוייה הוה גיחזי יתיב ליה על תרעא ותלמידייא חמיין ליה ואמרין. גיחזי לא אעל ואנן עלין. והוה תניין מתאמר ובר נש לא מתנהי כלום. כיון שנתרחק מה כתיב תמן. ויאמרו בני הנביאים אל-אלישע הנה-נא (וגו') המקום אשר אנחנו יושבים שם לפניה צר ממנו: לא אסחין אוכלוסייא ותלמידייא דהוון תמן. ופרוץ בערוה. שכן השונמית אומרת לאישה הנה-נא ידעתי כי איש אלהים קדוש הוא עובר עלינו תמיד: אמר רבי יונה. הוא קדוש ואין תלמידו קדוש. אמר רבי אבון. שלא הביט בה מימיו. ורבנן דקיסרין אמרין. שלא ראת טיפת קרי על בגדיו מימיו. אמתיה דרבי שמואל בר רב יצחק אמרה. אנא

52 b.

non gli? si aprirono le orecchie.

Chi erano? Dice Rabbi Shemuel Bar R. Yzchak: erano Avner e Amassà.

Gli dissero: "non hai nulla da dire su di noi, salvo che questa cintura e questo mantello. Eccoli, gettati davanti a te. (1° Sam. 22.17) "Però i servi del re non vollero stendere la mano per uccidere i sacerdoti di HaShem"

(1 Sam. 22,18) "allora il re disse a Doeg"

Disse Rabbi Yehudà "è scritto "DOVIG"

Egli disse "sei intrappolato come un pesce (DAG), fai una grande cosa, fai un giro e uccidi i sacerdoti di HaShem.

(1° Sam. 22,18) "E Doeg l'ideo si scagliò contro i sacerdoti e uccise in quel giorno ottantacinque uomini, che portavano l'efod di lino. E il re mise a fil di spada la città sacerdotale di Nov. Uomini, donne, fanciulli, lattanti, buoi, asini e pecore."

Insegna Rabbi Chyà: "ma non nominarono due Gran Sacerdoti nello stesso tempo?"

È solo detto che tutti degni di diventare Gran Sacerdoti.

In che modo fu messo da parte?

Rabbi Haninà e Rabbi Levì discutono a tale proposito.

Uno di loro dice: un fuoco uscì dal Santo dei Santi e lo circondò.

L'altro dice: "I suoi studenti andarono con lui, essi insegnarono ma lui dimenticò tutto.

Seguì il verso che dice: (Giob. 20,15) "Le forze estorte le vomita. D-o le ricaccia dal ventre".

Achitofel era un uomo forte nello studio della Torah.

È scritto: (2° Sam. 6,1-2) "David raccolse di nuovo tutti i giovani di Israele, in numero di trentamila, Pi Davide e tutto il popolo che era con lui si mosse da Baalè Yehudà per andare a portare l'Arca di HaShem Zevaot, che sta fra i Cherubini".

Disse Rabbi Berechià in nome di Rabbi Abbà Bar Kahana: David scelse in quello stesso giorno novantamila anziani, ma non scelse Achitofel.

È esattamente quello che è scritto "David aggiunse trentamila" (quindi sono 60.000) e poi è detto "ancora" (e quindi son 90.000). Ma il verso parla solo dei 30.000. ma erano 90.000 in tutto. Tu trovi che nel momento in cui vanno a prendere l'Arca di HaShem, non lo fanno seguendo la Torah.

Perché è scritto: (ib.) "Essi caricarono l'Arca di D-o su un carro nuovo, e la portarono dalla casa di Amminadav che era sulla collina; Essi stavano presso l'Arca e i loro fratelli andarono davanti all'Arca"

L'Arca l'avevano portata i sacerdoti in alto, ma cadde in terra. L'Arca portò in alto i sacerdoti, e li fece cadere a terra.

David mandò un messo ad Achitofel. Questi disse a David: dimmi cosa accade con l'Arca. Questa era portata dai sacerdoti in alt, e or sta giù in terra. I sacerdoti erano stati portati in alto dall'Arca, ed ora stanno giù in terra.

Gli disse Achitofel a David: manda a chiedere ai Hakhamim che tu hai scelto.

Disse David: chi comprende perché viene portata l'Arca su un carro, e non viene sostenuta, alla fine sia strangolato.

Egli gli rispose: fai un sacrificio di fronte all'arca, e sarà sollevata.

Su questo dice la Scrittura: (2° Sam. 6,13) "E a ogni sei passi che facevano i portatori dell'Arca di HaShem (David) sacrificava un toro e un animale ingrassato"

Rabbi Haninà e Rabbi Manà discutono a questo riguardo.

Uno dice: ad ogni passo si sacrificava un bue e un animale grasso, alla fine sette buoi e sette animali grassi.

L'altro diceva: ad ogni passo si sacrificavano sette buoi e sette arieti, e alla fine un bue e un animale ingrassato.

Il Santo Benedetto Egli Sia disse ad Achitofel: tu non hai riportato loro l'insegnamento. Che ogni giorno i bambini a scuola fanno.

(Num. 7,9) "Ai figli di Kehat non diede nulla, perché a loro toccava il Servizio del Santuario, che essi dovevano portare a spalla".

Questo è scritto.

Ma tu trovi che quando David cercò il luogo per porre le fondamenta del Beth HaMikdash, scavarono mille e cinquecento cubiti, e non trovarono vuoto. Alla fine trovarono una ciotola. Volevano rimuoverla, Gli disse: non farlo. Gli dissero: dall'ora in cui fu ascoltata la voce del Misericordioso dal Sinai che disse (Ex. 20,2) "Io sono HaShem tuo D-o "la terra tremò e si scosse.

E io fui messa qui per chiudere l'abisso, perché non risalisse a distruggere il mondo. David non volle ascoltare, e l'abisso risalì e voleva distruggere il mondo, e sorse Achitofel, disse: "tu possa essere affogato (nell'abisso) e io diventerò re.

Disse David, chi è nato sapiente comprendere la cosa e non si ferma, merita alla fine di essere strangolato. Achitofel disse quello che disse e si fermò. Allora iniziò David la cantica: (Sal. 102,1) "Cantico dei gradini" vale adire canto delle cento salite. Su ogni cento cubiti si diceva la cantica, e nonostante ciò alla fine fu messo a morte per strangolamento.

Disse Rabbi Yossè da qui viene il detto, che un uomo deve essere attento a non maledire un grand'uomo persino per difendersi.

Rabbi Yirmiah in nome di Rabbi Shemuel Bar Yzchak dicono che Shemuel trasmise un libro a David, era dato in Spirito di Profezia ad Achitofel.

Cosa fece Achitofel?

Quando un uomo veniva da lui per interrogarlo su una questione, egli diceva "fai così e così" Ma non lo sapeva, andava a interrogare gli URIM e TUMMIM.

E questi andava e trovava la risposta. Su questo la Scrittura dice: (2° Sam. 16,23) "Ora a quei tempi un consiglio dato da Achitofel era come se un uomo interrogasse la parola di D-o".

È detto "un uomo" ma non è scritto nel libro dei re. Perché le Scritture non potevano dire "un uomo". In che senso si allontanò?

(2° Sam. 17,23) "" E Achitofel, visto che non era stato attuato il suo piano, sellato il suo asino si recò a casa sua nella propria città diede le ultime disposizioni e si impiccò". Così morì e fu seppellito nella tomba di suo padre".

Tre cose ordinò Achitofel ai suoi figli, dicendo loro:

(1) "non ribellatevi contro la casa di David, che avuto grazia dal Santo Benedetto Egli sia, anche pubblicamente."

(2) “non fate affari con chi in quel momento sorride”

(3) “Quando arriva Shavuot, il raccolto di grano è buono.

Ma non sapevano se doveva arrivare Shavuot con la rugiada o con il tempo secco.

Ghehazi fu un grand'uomo studioso della Torah.

Solo che aveva tre cose (non buone)

- 1) L'occhio cattivo
- 2) Il sesso (sfrenato)
- 3) E non credeva nella resurrezione dei morti.

L'occhio cattivo.

Quando Eliseo sedeva a insegnare, Ghehazi sedeva di fronte alla porta, e gli allievi lo guardavano, e dicevano e Ghehazi on è entrato, come potremmo entrare noi?

Così Eliseo ripeteva tale insegnamento, e nessun uomo ne traeva piacere. Come si allontanò? Dice la Scrittura (2° Re 6,1) “I discepoli dei profeti dissero ad Eliseo: Ecco questo luogo dove ci troviamo è troppo angusto per noi”. Non contiene tutta la corte di discepoli che erano lì.

Il sesso sregolato. Perciò la Shunamita disse a suo marito: (2° Re 4,9) “Essa disse a suo marito: lo so che egli è un sant'uomo, un uomo di D-o, e passa sempre presso di noi”. Dice Rabbi Yonah Ha detto “egli è un sant'uomo, ma il suo allievo non è un sant'uomo”

Disse Rabbi Avin: infatti durante la sua vita, non alzò mai i suoi occhi su di lei.

I Rabbini di Cesarea che non produsse mai una polluzione sui suoi vestiti, durante l'intera vita.

La serva d Rabbi Shemuel Bar R. Yizchak disse: io

53 a.

הוינא משוגגה מנזי דמרי. מן יומי לא חמית מילא בישא במנזי דמרי. פתיב ויגש גיחזי להדפיה. מהו להדפיה. אמר רבי יוסי בן חנינה. שנתן ידו בהוד שפגפיה. בין דדיה. ולא היה מודה בתחית המתים. את מוצא בשעה שפא אלישע להחיות את בנה שלשונומית אמר לו קח משענתי בידך ולא כי תמצא-איש לא תברכנו וכי-יברכך איש לא תענגנו. והוא לא עבד בן אלא כד פגע בר נש ביה ואמר ליה. מאיין ולאין גחזי. וזאמר ליה. אגא אזיל מסיה מתים. וזאמר ליה. לית דמחיה מתים אלא הקדוש ברוך הוא. דכתיב ביה זי ממית ומתיה מוריד שאול גיעל. אזל ליה ולא עבד כלום. אזל לגביה אמר ליה. אגא ידע אילו הוה דמיד לא הוה מיתער על ידך. את מוצא בשעה שפא נעמן שר צבא מלך ארם אצל אלישע בא אליו בסוסו וברכבו. אמר רבי יוחנן. בסוסו כתיב. בעא מיפן ליה דהב וכסף אסטלון ולבושין אבנים טובות ומרגליות. ולא קיבל עליו. הדא היא דכתיב ויפצרו-כו לקחת וימאן: אמת גיחזי ואמר סי-י קיי-אם-רצתי אחריו ולקחתי מאתו מאומה: מומה כתיב. אזל ומטה ביה ונסב מה דנסב ואטמרון בעילייתה. אמת גבה אלישע. אמר ליה. מאין ולאין גחזי. מיאנתה מתן שוכרן שלצדיקים. אמר לו. לא-הלך עבדך אנה ואנה: ויאמר לא-לפי הלא פאשר הפד-איש מעל מרכבתו לקראתה העת לקחת כסף ונהב העת לקחת אבנים טובות ומרגליות. לפיכך צרעת נעמן תדבק-בך. פתיב וארבעה אנשים היו מצורעים פתח השער וגוי. ומי היו. רבי יהודה בשם רב. גיחזי ושלשת בניו היו. פתיב ויבא אלישע דמשק ובר-הגד מלך-ארם חלה וגוי. מה אזל בעי מי עבד תמן. אזל בעי מקרא גיחזי ואשפחיה מוחלט. מיפן שדוחין בשמאל ומקרבין בימין. אמר רבי יוחנן. בחוץ לא-גלילין גר דלתיי לאורח אפתח: מיפן

שדוחין בשמאל ומקרבין בימין. לא כשם שעשה אלישע שדחה את גיחזי בשתי ידיו. שני חלאים חלה אלישע. אחד בדרך כלל הארץ. ואחד שדחה את גיחזי. רבי חנניה ורבי יהושע בן לוי. בשעה שנמנו ואמרו. שלשה מלכים וארבעה הדיוטות אין להם חלק לעולם הבא. יצתה בת קול ואמרה המעמד ישלמנה כיימאסת אלא כייאתה תבחר ולא אני ומה יתעב דבר: בקשו לצרף את שלמה עמה. בא דוד ונשתתח לפניו. ויש אמרים. אש יצאת מבית קדשי הקדשים וליהטה סביבותיהם. הדר עילה. הנה יליף מצלי ומתענה. פיון שנמנה עמהן צלי וקלא איתעני. דורשי רשומות אמרו. כולקם יש להם חלק לעולם הבא. מה טעם. לי גלעד ולי מנשה ואפרים מעוז ראשי יהודה מחוקקי: מואב וסיר רחצי על-אדום אשליך געלי. לי גלעד זה אחאב מלך ישראל שנפל ברמות גלעד. לי מנשה כשמועו. אפרים מעוז ראשי זי ירבעם בן נבט אפרתי. יהודה מחוקקי זה אחיתופל. מואב וסיר רחצי זה דואג האדומי. אמרו ישראל לפני הקדוש ברוך הוא. רבון כל-העולמים. מה נעביד ונדוד מלך ישראל מיקל לון. אנשי דמים ומרמה לא יחצו ימיהם. אמר לון. עלי לעשותן רעים אילו לאילו. עלי פלשת אתרועע עלי פלשת התרעעי: עלי לפלש להם מעשים טובים ולעשותן רעים אילו לאילו. עלי:

משנה: דור המבול אין להם חלק לעולם הבא ואין עומדין בדין שנאמר לא ידון רוחי באדם לעולם. אנשי סדום אין להם חלק לעולם הבא אבל עומדין בדין. רבי נחמיה אומר, אילו ואילו אינן עומדין בדין שנאמר על כן לא יקומו רשעים במשפט וחסאים בעדת צדיקים. על כן לא יקומו רשעים במשפט זה דור המבול. וחסאים בעדת צדיקים אלו אנשי סדום. אמרו לו בעדת צדיקים אינן עומדין אבל עומדין הן בעדת רשעים. **הלכה:** דור המבול אין להם חלק לעולם הבא. ואינן רואין לעתיד לבוא. מה טעם. וימח את-כל-הינקום בעולם הזה. וימחו מן-הארץ לעתיד לבוא. מני רבי נחמיה אומר. ממשמע שנאמר לא ידון רוחי באדם לעולם. רבי יהודה אומר. לא ידון לו רוחי. שאיני נותן רוחי בהם בשעה שאני נותן רוחי בבני אדם. רבי שמעון אומר. לא ידון לו רוחי. שאיני נותן רוחי בהם בשעה שאני נותן מתן שכרן של צדיקים. אחרים אמרים. לא ידון לו רוחי. שאיני מתזירה לנדנה. רבי יהושע בן לוי אומר. עיקר זריבתן לחולטנית. מה טעם. בעת יזורבו נצמתו בחומו נדעכו ממקומם: מהו בחומו. בריתותן. אמר רבי יוחנן. כל-טיפה נטיפה שהיה הקדוש ברוך הוא מוריד עליהן הנה מרתיחה בתוך גיהנם ומורידה עליהן. הדיא היא דכתיב בחומו נדעכו ממקומם: יהודה בירבי חזקיה ורבי אמרין. הקדוש ברוך הוא דן את הרשעים בגיהנם שנים עשר חודש. פתחילה הוא מכניס בהן חכה ואחר כך הוא מכניסן לאור והן אמרים. הוי הוי. ואחר כך הוא מכניסן לשלג והן אמרים. ווי ווי. מה טעם. ויעלני מבור שאוף מטיט הגן. מהו מטיט הגן. מקום שהן אומרים בו הוי. ויקבלו דינם ויהא להן חלק לעולם הבא. על שם ולץ לא-שמע גערה: אנשי סדום אין להם חלק לעולם הבא ואינן רואין לעתיד לבוא. מאי טעמא. ואנשי סדום רעים וחסאים ליי מאד: רעים וחסאים בעולם הזה. ליי מאד לעתיד לבוא. דבר אחר. רעים אילו לאילו. וחסאים בגילוי עריות. ליי בעבודה זרה. מאד בשפיכות דמים.

יד:

משנה: דור המדבר אין להן חלק לעולם הבא ואין עומדין בדין שנאמר במדבר הזה יתמו ושם ימתו דברי רבי עקיבה. רבי אליעזר אומר עליהם הוא אספו לי חסידי פורתי בריתי עלי נבחה. עדת קורח אינה עתידה לעלות שנאמר ותכס עליהם הארץ ויאבדו מתוך הקהל דברי רבי עקיבה. רבי אליעזר אומר עליהם הוא אומר יי ממית ומתיה מוריד שאול ויעל **הלכה:**

53 a

Ho lavato per tutta la vita gli abiti del mio padrone e non ho visto mai una macchia sugli abiti del mio padrone.

È scritto: ((2 Re 4,27) “giunta poi sul monte l’uomo di D-o le afferrò le gambe, Ghehazì si accostò per allontanarla”. Perché voleva allontanarla?

Disse Rabbi Yossè Ben Haninà che Ghehazì aveva allungato le mani perché era bella. (ib.) “l’uomo di D-o disse: lasciala, perché è amareggiata. Hashem si è nascosto a me e non mi ha parlato”.

E non credeva nella resurrezione dei morti, e trovò un’ora dopo che Eliseo aveva fatto rivivere il figlio della Shunamita, e disse (ib. 4,29) “(Eliseo disse a Ghehazì: cingiti i lombi) prenditi in mano il mio bastone, e vai. Se incontrerai qualcuno non salutarlo e se ti saluta

non rispondergli” Ma Ghehazì non fece così, ma incontrò un uomo e incontrò una persona che gli chiese “da dove vieni e dove vai, Ghehazì?”

Ed egli rispose: “vado a far rivivere i morti”. E questo rispose: non puoi tu far rivivere i morti, solo il Santo Benedetto Egli sia può.

Come è scritto: (1° Sam. 2,6) “HaShem fa morire e fa rivivere, fa discendere nello Sheol e risalire”. Andò non fece nulla e ritornò indietro. Disse a Eliseo: io ho capito, se stava dormendo non si sarebbe svegliato per mano tua”

Trovò un’ora dopo Naaman capo dell’esercito del re di Aram presso Eliseo, che cavalcava il suo cavallo.

Disse Rabbi Yochanan: è scritto “sul suo cavallo”.

Voleva dargli oro e argento, gioielli e vesti e pietre preziose, e perle e non le accettò.

È scritto su ciò: (2° Re 5, 16) “Eliseo disse, quanto è vero HaShem al servizio del quale io sono, non prenderò nulla”. Venne Ghehazì e disse: quanto è vero H’ io gli correrò dietro e me lo prenderò un qualcosa.”.

Invece di “qualche cosa MA’VEMAH, è scritto MUMA malattia, lebbra.

Andò e lo trovò quel che trovò, lo mise nella stanza superiore.

Eliseo gli chiese (ib. 5,25) “da dove vieni e dove sei andato Ghehazì, ed egli rispose il tuo servo è non è andato in nessun luogo”.

(ib. 25,6) “Ma non era con te in spirito, quando l’uomo si voltò dal suo cocchio per venire incontro a te? È questo il momento di prendere argento, vesti, ulivi, vigne, pecore armenti, schiave e schiavi?”

(ib. 25,) “La TZAARAT di Naaman si attaccherà a te e alla tua discendenza per sempre”. E Ghehazì uscì dalla presenza di Eliseo colpito dalla TZARAAT, bianco come la neve”.

È scritto (2° Re 7,3) “Quattro uomini colpiti dalla TZARAAT che erano davanti alla porta si dissero l’un l’altro: che cosa ci stiamo a fare qui finché morremo?”

Chi erano^ Dice Rabbi Yonah in nome di Rav: essi erano Ghehazì e i suoi te figli.

È scritto (2° Re 8,7-8) “Eliseo si recò a Damasco, Ben Haddad re di Aram era ammalato e gli fu riferito che era arrivato là l’uomo di D-o. Il re disse a Chazael: Prendi con te un regalo e vai incontro all’uomo di D-o e consulta per mezzo suo HaShem dicendo “guarirò di questa malattia?” “

Cosa faceva lì Eliseo? Voleva cercando di far tornare Ghehazì, con la mano sinistra lo aveva cacciato con la destra lo riavvicinava.

Dice Rabbi Yochanan (Giob.31,32) “non lascia pernottare fuori il pellegrino, tenevo sempre le porte aperte al forestiero”. Non così aveva fatto Eliseo, che aveva cacciato Ghehazì con tutte e due le mani.

Due malattie soffrì Eliseo: una per cose normali, l'altra per avere cacciato Ghehazì.

Rabbi Hananià e Rabbi Yehoshuà Ben Levi dicono: "quando fu votato e stabilito che tre re e quattro persone normali non avranno parte nel mondo a venire, (Mishnah Sanhedrin 10,1), una voce celeste venne fuori e disse (Giob. 34,33) "Forse pensi che Lui modifichi la sua condotta nel giudizio che tu disprezzi, e ti retribuisca secondo quanto tu pensi e non come pensa Lui, e pretendi di avere tu la scelta, e non Lui. Ora parla tu, quanto sai".

Domandarono di mettere Re Salomone con gli altri (che non avrebbero avuto il mondo a venire), Venne il Re David e si prostrò davanti a loro. E un fuoco uscì dal Santo dei Santi e li circondò.

Hadar Illah stava pregando e digiunando. Quando Salomone fu contato fra loro (fra i Re malvagi), pregò ma non rispose. Cosa dice la Scrittura?

(Sal. 60. 9, 10) "Mio è Ghilad, mio è Menashè. Efraim è per Me un elmo sul capo, Yehudà è il mio scettro nel mondo. Moav è il bacino in cui mi lavo, su Edom getto le mie scarpe. In mio onore Filistea emetterai grida di gioia."

"Mio è Ghilad" significa che Achav re d'Israele cadde sulle alture del Ghilad.

"Mio è Menashè", è quello che è stato tramandato.

"Efraim è l'elmo del mio capo" si riferisce a Yerovaam Ben Nevat Efrati.

"Yehudà è il mio scettro" si riferisce ad Achitofel.

"Moav è il bacino in cui mi lavo" si riferisce a Ghehazì.

" Su Edom getto le scarpe" si riferisce a Doeg l'idumeo.

Dissero gli israeliti di fronte a Kadosh Baruch Hu: Padrone dei mondi, e faremo se Davide, re d'Israel è imprecato?

(Sal. 55,24): "E tu D-o falli scendere nella fossa, gli uomini sanguinari e ingannatori, possano non arrivare alla metà dei loro giorni, ed io confiderò in Te".

Egli disse loro: è mio compito renderli amici

(Sal. 108,9) Sulla Filistea io grido in trionfo.

(Sal. 60,8) "Sulla Filistea io grido in trionfo".

È mio compito fare per loro buone opere che li rendano amici.

Halachah 3,10

Mishnah

La generazione del diluvio non ha parte nel mondo a venire e non risorgerà in giudizio come è scritto: (Gen. 6,3 "Il mio spirito non resterà in eterno a giudicare l'uomo". Né giudizio né spirito.

La generazione della dispersione non ha parte nel mondo a venire: come è scritto: (Gen. 11,8) “HaShem da là li disperse”, in questo mondo e (Gen. 11,9) “di là HaShem li disperse” nel mondo a venire.

La gente di Sodoma non ha parte nel mondo a venire, come è scritto: (Gen. 13,13) ““Gli uomini di Sodoma erano malvagi e colpevoli” verso HaShem” “malvagi” in questo mondo, e colpevoli, per il mondo a venire. Essi però risorgeranno in giudizio. Perché è scritto: (Sal. 1,5) “Perché non si alzeranno i malvagi nel giudizio, e i peccatori nella comunità dei giusti”. “Non si alzeranno i malvagi nel giudizio” si riferisce alla generazione del diluvio, né i peccatori nella comunità dei giusti” queste sono la generazione della dispersione. Non risorgeranno nella comunità dei giusti, ma nella comunità dei malvagi risorgeranno.

Ghemarà

E non si vedranno nel tempo a venire. Che significa? Rispetto alla generazione del diluvio, (Gen. 7,23) “spazzò via ogni essere vivente che si trovava sulla faccia della terra” in questo mondo. “Dalla faccia della terra” riguardo al mondo a venire”.

Tramanda Rabbi Nehemiah (Gen. 6,3) ““Il mio spirito non resterà in eterno a giudicare l'uomo”. Rabbi Yehudà dice: “il mio spirito non giudicherà” in quanto non darò loro il mio spirito nell'ora in cui darò il premio ai Giusti.

Altri dicono “Non darò a lui il mio spirito”. Perché non ritornerà a giudicare.

Rabbi Yehoshua Ben Levi dice che il punto fondamentale è la distruzione con l'acqua bollente,

Che significa? Si riferisce al verso: (Giob. 6,17) “Quando fa caldo svanisce dal suo posto”
Che significa: quando fa caldo? Quando essi vengono bolliti.

Dice Rabbi Yochanan: ogni goccia che il Santo Benedetto Egli sia fa cadere su di loro, viene scaldata nel Gehinnom e poi cade su di loro., perciò è scritto “quando fa caldo”.

Yehudà B. Rabbi Hizkià, e Rabbì dicono: il Santo Benedetto Egli sia, giudica i malvagi nel Gehinnom per 12 mesi. Prima li aggancia, li mette nel fuoco, ed essi dicono “ohi, ohi”, poi li mette nella neve ed essi dicono “Way-way”

A che verso della Scrittura si riferisce? È scritto (Sal. 40,3)

“Egli mi ha tirato su da l pozzo pieno d'acqua rumoreggiante, da fango spesso, e mi ha fatto posare i piedi sulla roccia”. Il fango spesso è il luogo in cui si dice “Ohi”.

Essi prendono la loro punizione non vivranno nel mondo futuro. Ma poi hanno parte nel mondo a venire? Su ciò è scritto (Prov. 13,1) “lo sventato non ascolterà il rimprovero”.

Idice la Mishnah “gli uomini di Sodoma non avranno parte nel mondo a venire”

Gli uomini di Sodoma non avranno parte nel mondo a venire e non vivranno in futuro.

Qual è il verso a cui si riferisce?

“E gli uomini di Sodoma erano molto malvagi e colpevoli contro HaShem”.

“Malvagi e colpevoli” in questo mondo

Altra interpretazione: “malvagi gli uni verso gli altri”

E “colpevoli” per gli atti sessuali proibiti.

Contro HaShem per l'idolatria.

“molto” è l'omicidio.

Halachah 4,10

Mishnah

La generazione del deserto non ha parte nel mondo a venire, e non risorgeranno nel giudizio.

Poiché è scritto: (Num. 14,35) “Essi concluderanno la loro vita in questo deserto e moriranno”. Queste sono le parole di Rabbi Akivah.

Rabbi Eliezer dice che riguardo a loro è scritto: (Sal. 50,5) “adunate i miei Hassidim che strinsero con me il patto offrendo sacrifici”.

Il gruppo di Korach non avrà parte nel mondo a venire.

poiché è scritto

(Num. 16,33) “E la terra si chiuse sopra di loro,” e furono perduti di mezzo alla Comunità. Parole di Rabbi Akivah.

Rabbi Eliezer dice: riguardo a loro è detto (1° Sam. 2,6) “HaShem fa morire e fa vivere, fa scendere nello Sheol e risalire”

53 b

הלכה: דור המדבר אין להן חלק לעולם הבא ואינן רואין לעתיד לבוא. שנאמר במדבר הנה יתמו ושם ימתו. יתמו בעולם הנה ושם ימתו לעתיד לבוא. וכן הוא אומר. אשר נשבעתני באפי אם יבואון אל־מנוחתתי. דברי רבי עקיבה. רבי אליעזר אומר עליהם הוא אומר אספו לי חסידיי כורתי בריתי עלי זבח. רבי יהושע אומר. נשבעתני ואקימה. פעמים שאיני מקיים. חנניה בן אחי רבי יהושע אומר. כתוב אשר נשבעתני באפי. באפי נשבעתני חוזר אני בי. תני. רבי שמעון בן מנסיא אומר. עליהם הוא אומר אספו לי חסידיי וגו'. חסידיי שעשו עמי חסד. כורתי בריתי שנכרתו על ידי. עלי זבח שעילו אותי ונזכחו על שמי. תני. רבי יהושע בן קרקה אומר. על הדורות הללו הוא אומר ופדונוי יישובון. רבי אומר. אילו נאילו יש להן חלק לעולם הבא. ומה טעם. והנה א ביום שהוא יתקע בשופר גדול ויבאו האובדים בארץ אשור. אילו עשרת השבטים. והנדחים בארץ מצרים זה דור המדבר. אילו נאילו והשתחונו ליי ביהר הקודש ובירושלים: עדת קורח אין להן חלק לעולם הבא ואינן רואין לעתיד לבוא. מה טעם. ותקס עליהם המדבר בעולם הנה. ויאבדו מתוך הקהל לעתיד לבוא. תני. רבי יהודה בן בתירה אומר. ממשמע שנאמר תליתי פשה אובד בקש עבדך. מה עבדתה האמורה להלן סופה להתבקש אף עבדתה האמורה כאן סופה להתבקש. מי נתפלל עליהם. רבי שמואל בר נחמן אמר. משה נתפלל עליהם. יתי ראונו ואל־ימות. רבי יהושע בן לוי אמר. סנה נתפללה עליהן. היא דרבי יהושע בן לוי. דאמר רבי רבי יהושע בן לוי. כן היתה עדתו של קרח שוקעת ויורדת עד שעמדה סנה ונתפללה עליהן ואמרה יי ממית ומטיה מוריד שאול געל:

משנה: עֲשָׂרַת הַשָּׁבָטִים אֵינָן עֲתִידִין לְחַזֹּר שְׁנָאֲמַר וַיִּשְׁלַכְכֶם אֶל אֶרֶץ אַחֲרַת כַּיּוֹם הַזֶּה. מָה הַיּוֹם הַזֶּה הוֹלֵךְ וְאֵינּוּ חוֹזְרִים אֶף הֵן הוֹלְכִין וְאֵינָן חוֹזְרִין דְּבָרֵי רַבִּי עֲקִיבָה. רַבִּי אֱלִיעֶזֶר אוֹמֵר, כַּיּוֹם הַזֶּה מָה הַיּוֹם מֵאֶפֶיֶל וּמֵאִיר אֶף הֵן כְּשֶׁהִיא אֶפְלָה לָּהֶן עֲתִידָה לֵיאוֹר לָהֶן: **הַלְכָה:** עֲשָׂרַת הַשָּׁבָטִים כּוֹלִי. עֲשָׂרַת הַשָּׁבָטִים אֵין לָהֶן חֶלֶק לְעוֹלָם הַבָּא וְאֵינָן רוֹאִין לְעֵתִיד לְבוֹא. מָה טַעַם. וַיִּשְׁלַכְכֶם אֶל אֶרֶץ אַחֲרַת כַּיּוֹם הַזֶּה. מָה הַיּוֹם הַזֶּה הוֹלֵךְ וְאֵינּוּ חוֹזְרִים אֶף הֵן הוֹלְכִין וְאֵינָן חוֹזְרִין דְּבָרֵי רַבִּי עֲקִיבָה. רַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן יְהוּדָה אִישׁ כֶּפֶר אֶכּוֹס אָמַר מִשּׁוּם רַבִּי שְׁמַעוֹן. אִם הָיָה מְעַשִּׂיהֶן כַּיּוֹם הַזֶּה אֵינָן חוֹזְרִין וְאִם לֹא חוֹזְרִין הֵן. רַבִּי חֲנֻקִּיָּה רַבִּי אֶבְיָה בְּשֵׁם רַבִּי לְעֶזֶר. אִם בָּאִין הֵן גִּירֵי צִדֵּק לְעֵתִיד לְבוֹא אֲנִטוֹלִינוּס בָּא בְּרֵאשׁ כּוֹלָם. מָה אֵת שְׁמַע מִיָּנָה. שְׂרָאוּ אוֹתוֹ יוֹצֵא בְּמַנְעֵל פְּחוֹת כַּיּוֹם הַכַּיּוֹרִים. אֵת שְׁמַע מִיָּנָה שְׂכָן אֶפֶיֶל וְיִרְאִי שְׂמִים יוֹצֵאִין בְּכָף. אֵית מִלִּין אֲמָרִין דְּלֹא אֵיתַגִּיר אֲנִטוֹלִינוּס. וְאֵית מִלִּין אֲמָרִין שְׁנַתַּגִּיר אֲנִטוֹלִינוּס. אֲנִטוֹלִינוּס אֵתַא גְּבִי רַבִּי. אָמַר לִיה. חֲמִי מִיְכָלְתִּי מִן לִוְתָן בְּעֵלְמָא דְאַתִּי. אָמַר לִיה. אֵין. אָמַר לִיה. מִן אֵימַר פִּיֶסְחָא לֹא אוֹכְלַתְנִי וּמִן לִוְתָן מִיְכָלְתִּי בְּעֵלְמָא דְאַתִּי. אָמַר לִיה. וּמָה נַעֲבִיד לָךְ וּבְאֵימַר פִּיֶסְחָא כְּתִיב וְכַל־עֲרַל לֹא־יֵאֱכַל בּוֹ: הֵדָא אֵמְרָה דְלֹא אֵיתַגִּיר אֲנִטוֹלִינוּס. כַּיּוֹם דְשָׁמַע כּוֹן אֲזַל וְגִירַת גְּרַמִּיָּה. אֵתַא גְּבִי רַבִּי. אָמַר לִיה. חֲמִי גִירַתִּי. אָמַר לִיה. בְּדִידִי לֹא אֵיסְתַּפְּלִית מִן יוֹמוֹי וּבְדִידִךְ אֲנָא מְסַתְּכָלָא. הֵדָא אֵמְרָה דְאֵיתַגִּיר אֲנִטוֹלִינוּס. וְלָמָּה נִקְרָא רַבִּינוּ הַקְדוּשׁ. שְׁלֹא הֵבִית בְּמִיתוֹ מִמִּיּוֹ. וְלָמָּה נִקְרָא שְׁמוֹ נְחוּם אִישׁ קוֹדֵשׁ קְדוּשִׁים. שְׁלֹא הֵבִית בְּצוּרַת מְטַבַּע מִמִּיּוֹ. אֲנִטוֹלִינוּס אֵתַא גְּבִי רַבִּי. אָמַר לִיה. צְלִי עָלֵי. אָמַר לִיה. וְשִׁיזְבִּינָךְ מִן הֵדָא צִינְתָא. דְכְתִיב לְפָנַי קָרְתוּ מִי יַעֲמוּד. אָמַר לִיה. רַבִּי. לֵית הֵדָא צְלוּ יַתִּיר. פִּיסִיתִיךְ תַּכְסָּה וְהָא צִינְתָא אֲנִלָּה. אָמַר לִיה. וְשִׁיזְבִּינָךְ מִן הֵדָא שׁוֹרְבָא דְנַפְקָא בְּעֵלְמָא. אָמַר לִיה. הָא צְלוּ. כְּדוֹן תִּשְׁתַּמַּע צְלוּתִיךְ. דְכְתִיב וְאֵין נִסְתָּר מִחֲסֻתּוֹ. רַבִּי יוֹחָנָן אָמַר. עֲדַתוֹ שְׁלִיחָתָן בֶּן קָרַח אֵין לָהֶן חֶלֶק לְעוֹלָם הַבָּא. מָה טַעַם. בְּיִי כְּגֹדוֹ כִּי־בָנִים זָרִים יִלְדוּ עִתָּה וְאֶכְלֶם חוֹדֵשׁ אֶת־חֻלְקֵיהֶם. רַבִּי לְעֶזֶר וְרַבִּי יְהוּדָה. סָד אָמַר. לֹא גָלוּ עַד שְׁנַעֲשׂוּ עֲרִילִים. וְחֲרָנָה אָמַר. לֹא גָלוּ עַד שְׁנַעֲשׂוּ מַמְזוּרִים. מֵאֵן דְאַמַר. עֲרִילִים. לְמִילָה וּלְמַצוֹת. וּמֵאֵן דְאַמַר. מַמְזוּרִים. מֵאֲבוֹתֵיהֶם. אָמַר רַבִּי יוֹחָנָן. לֹא גָלוּ וְשָׂרְאֵל עַד שְׁנַעֲשׂוּ עֲשָׂרִים וְאַרְבַּע כִּיתוֹת שְׁלִמִינִים. מָה טַעַמָא. בְּרֵאשִׁית שׁוֹלַח אֲגִי אוֹתָךְ אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל אֶל־גּוֹיִם הַמְּוֹרְדִים אֲשֶׁר מְרֹדוּ־בֵי. אֵל גּוֹי הַמְּוֹרְדִים אֵין כְּתוּב כִּאֵן אֵלָא אֶל־גּוֹיִם הַמְּוֹרְדִים אֲשֶׁר מְרֹדוּ־בֵי הֵמָּה וְאֲבוֹתֵיהֶם פְּשְׁעוּ בֵי עַד הַיּוֹם הַזֶּה: רַבִּי בְּרַכְיָה וְרַבִּי חֵלְבִי בְּשֵׁם רַבִּי שְׁמוּאֵל בֶּר נַחְמָן. לְשִׁלֵּשׁ גְּלִיּוֹת גָּלוּ יִשְׂרָאֵל. אַחַת לְפָנִים מִנְהַר סַנְבַטִּיּוֹן וְאַחַד לְדַפְנֵי שְׁלֹאֲנִטוֹכְיָא וְאַחַת שְׁיַרְדַּע עֲלֵיהֶם הֵעֲנָן וְכִסָּה אוֹתָם. כְּשֶׁם שְׁגָלוּ לְשִׁלֵּשׁ גְּלִיּוֹת כֹּף גָּלוּ שְׁבַט רְאוּבֵן וְגַד וְחָצִי שְׁבַט מְנַשֶּׁה לְשִׁלֵּשׁ גְּלִיּוֹת. מָה טַעַם. בְּדִרְגָּה אַחֲוֵתָךְ הִלְכָתָ וְנִתְתִּי כּוֹסָה בְּיָדְךָ: וְכִשְׁהוֹן חוֹזְרִין הֵן חוֹזְרִין מִשְׁלֵשׁ גְּלִיּוֹת. מָה טַעַם. לֹאֲמַר לְאַסוּרִים לָאוּ אֵילוּ שְׁגָלוּ לְפָנִים מִנְהַר סַנְבַטִּיּוֹן. לֹאֲשֶׁר בְּחוֹשֶׁה הִגְלוּ אֵילוּ שְׁיַרְדַּע עֲלֵיהֶם הֵעֲנָן וְכִסָּה אוֹתָם. עַל־דִּרְכֵיהֶם יִרְעוּ וּבְכַל־שְׁפִינִים מְרַעֲתֵם אֵילוּ שְׁגָלוּ לְדַפְנָא שְׁלֹאֲנִטוֹכְיָא.

י"ו

משנה:

53 b,

(Mishnah:) La generazione del deserto non ha parte nel mondo a venire, e non risorgeranno nel giudizio.

Come è scritto (Num. 14, 35) "Essi concluderanno la loro vita in questo deserto e lì moriranno" "Concluderanno la loro vita" in questo mondo, "e lì moriranno" nel mondo a venire.

Ed è scritto (Sal. 95, 11): "Per cui giurai nel Mio sdegno che non sarebbero giunti al riposo che lo concedo loro". Queste sono le parole di Rabbi Akivah.

Rabbi Eliezer dice che riguardo a loro è scritto: (Sal. 50,5) "adunate i miei Hassidim che strinsero con me il patto offrendo sacrifici".

Rabbi Yehoshua dice su di loro: (Sal. 119, 106) "Ho giurato di osservare i Tuoi giusti comandamenti, e osservo il mio giuramento". Allora ho giurato, e tornerò io per me.

Hananià, nipote di Rabbi Yehoshuà dice: è scritto (Sal.95.11) “giurai nel Mio sdegno”; ho giurato nel Mio sdegno poi sono tornato sulle Mie decisioni.

Tramanda Rabbi Shimon Ben Menassià: su di loro è scritto “: (Sal. 50,5) “adunate i miei Hassidim che strinsero con me il patto offrendo sacrifici”.

Miei Hassidim, perché avete operato con pietà insieme a Me.

“Che strinsero il Mio patto”: che fu tagliato per Mia mano.

“Col Mio sacrificio” dice Rabbi Yehoshua Ben Qorchà: riguardo a quella generazione è scritto: (Is. 35,10) “i redenti da HaShem ritorneranno e verranno a Sion con giubilo”.

Rabbì dice: sia questi che quelli avranno parte nel mondo a venire.

Dove è scritto? (Is. 27, 13) “In quel giorno sarà suonato un grande Shofar, e gli sperduti dell’Assiria e i dispersi in Egitto verranno a prostrarsi ad HaShem sul sacro monte, a Yerushalaim”.

“Gli sperduti d’Assiria” sono le dieci tribù.

“i dispersi d’Egitto” sono la generazione del deserto. Sia quelli che questi verranno a prostrarsi ad HaShem sul sacro monte, a Yerushalaim.

(Mishnah) “la congrega di Korach non avrà parte nel mondo a venire, e non vivranno nel mondo a venire”

A quale verso si riferisce? (Num. 16,33)” E la terra si chiuse su di loro e scomparvero dall’assemblea”.

“La terra si chiuse su di loro” in questo mondo

“e scomparvero dall’assemblea” nel mondo a venire.

Tramanda Rabbi Yehudà Ben Batirà: (Sal. 119,176) “Io vado errando come un agnello disperso, ricerca il tuo schiavo, perché le tue Mizvot non ho dimenticato”. Come ciò è disperso in futuro sarà cercato,

Chi pregherà per loro?

Moshé pregò per loro (Deut. 33,6) “Reuven viva, e non muoia”.

Hannah pregò per loro:

queste sono le opinioni di Rabbi Yehoshuà Ben Levi, che disse: “era discesa la congrega di Korach, finché non si alzò a pregare Hannah e disse “HaShem fa morire e fa rivivere, fa scendere nello Sheol e fa risalire”.

Halachah 5,10

Mishnah

Le dieci tribù non ritorneranno nel futuro. Come è scritto: (Deut. 29,27) “E le mandai in un altro paese, come oggi”. Che significa “oggi”? Un giorno che va e non ritorna., e anch'esse vanno e non ritorneranno. Parole di Rabbi Akivah.

Rabbi Eliezer dice: come il giorno si oscura, e poi si illumina di nuovo, così anche le dieci tribù per cui venne l'oscurità, verrà per loro in avvenire la luce.

Ghemarà

(Mishnah)Le dieci tribù non ritorneranno nel futuro. Come è scritto: (Deut. 29,27) “E le mandai in un altro paese, come oggi”. (ecc.)

Rabbi Yehudà del villaggio di Akkum disse in nome di Rabbi Shimon: se le loro azioni sono come quelle di oggi, non torneranno, altrimenti ritorneranno.

Rabbi Hizkià, Rabbi Abahu in nome di Rabbi Eleazar dicono: se perverranno i Gherim di giustizia nel mondo a venire, ANTOLINUS² verrà per primo.

Cosa vuol dire questa tradizione?

Videro che Antolinus uscì con i sandali rotti nel giorno di Kippur. Che vuol dire? Persino i Tementi del Cielo³ facevano questo di Yom Kippur.

C'è chi dice che Antolinus si convertì.

Antolinus venne di fronte a Rabbi, e gli disse: tu prevedi che potrò mangiare il Leviatano nel mondo a venire? Gli rispose (Rabbi): “Sì”.

Egli disse: oggi non mi è permesso mangiare l'agnello di Pesach, ma come mi sarà permesso mangiare il Leviatano nel mondo a venire?

Che c'entra con te? È scritto (Ex. 12,48) “ma l'incirconciso non ne mangerà”.

Egli dunque diceva che Antolinus non si era convertito. Che significa? Sentendo questo andò a convertirsi. Andò di fronte a Rabbi e gli disse: ti faccio vedere la mia circoncisione.

Gli rispose Rabbi: non ho mai visto la mia in tutta la mia vita, dovrei vedere la tua?

Perché allora Nahum disse (di Rabbi): era un uomo santissimo? Perché non guardò mai un volto inciso su una moneta.

Antolinus andò di fronte a Rabbi e disse: prega per me.

Egli rispose: possa proteggerti dal freddo come è scritto (Sal. 147,17) “Chi potrà resistere al Suo gelo?”

Antolinus disse: la tua preghiera non è abbastanza. Se tu ti copri il gelo passa. Prega

² È l'imperatore romano Marco Aurelio, che viene presentato qui come Antolinus, nel Talmud Bavli come Antoninus. Altri dicono sia Antonino Pio.

³ Simpatizzanti all'ebraismo che non hanno compiuto completamente la conversione.

Disse: sii protetto dal giudizio e dal calore che è nel mondo.

Gli rispose: questa è la preghiera? Sia ascoltata la tua preghiera. come è scritto: (Sal. 19,7) “egli esce da un’estremità del cielo e gira fino all’estremità opposta, e nulla sfugge al suo calore”.

Rabbi Yochanan dice: la congrega di Yochanan Ben Korach non avrà parte nel mondo a venire.

A che si riferisce? (Os. 5,7) “Hanno tradito HaShem, generando figli stranieri; fra un mese verranno divorate le loro sostanze.”

Rabbi Eleazar e Rabbi Yehudà discutono su questo.

Uno dice: non vanno in esilio, finché non saranno incirconcisi.

L’altro dice: Non andranno in esilio finché non diventeranno MAMZER.

Quello che dice “incirconcisi” si riferisce alla circoncisione e alle Mizvot.

Quello che dice: “Mamzerim” si riferisce ai loro padri.

Dice Rabbi Yochanan: starà in esilio Israele finché non sorgeranno ventiquattro gruppi di eretici.

A che si riferisce? (Ez. 2,3) “Figlio d’uomo, lo ti ho inviato al popolo d’Israele a una nazione ribelle, che si è ribellata contro di Me. Essi e i loro padri furono colpevoli verso di Me fino a oggi”.

Rabbi Berechià e Rabbi Helbò in nome di Rabbi Shemuel Bar Nachman: tre Esili ha avuto Israele uno di fronte al fiume Sambation, uno a Dafne e Antiochia, e una in cui è discesa su di loro una nuvola e li ha nascosti. Così andarono in esilio la tribù di Reuven, la tribù di Gad e metà della tribù di Menashè in tre esili. (is.49,9) “Per dire ai prigionieri “uscite” e a chi è nell’oscurità “manifestatevi”. Sulle vie pascoleranno e tutte le alture sarà il loro pascolo”.

“Ai prigionieri: uscite” riguarda quelli che furono esiliati oltre il fiume Sambation.

“chi è nell’oscurità” riguarda quelli su cui è discesa una nube e li ha nascosti.

“Sulle vie pascoleranno e sulle alture sarà il loro pascolo” sono quelli che sono stati esiliati a Dafne o ad Antiochia.

54 a

י"ר

משנה: אנשי עיר הנדחת אין להן חלק לעולם הבא שנאמר וצאו אנשים בני בליעל מקרבך וידיחו את יושבי עירם לאמור. הא אינו נהרגין עד שיהיו מדיחים מאותה העיר ומאותו השבט ועד שיוודח רובה ועד שידיחוהו אנשים. הדיחוהו נשים וקטנים או שהודח מעוטה או שהיו מדיחה מחוצה לה הרי אילו כחידים צריכים שני עדים והתרייה לכל־אחד ואחד. זה חומר בחידים מבמרובים שהחידים בסקילה לפיכך ממונם פלט והמרובים בסיף לפיכך ממונן אבד: **הלכה:** אנשי עיר הנדחת כול'. עיר ולא כפר. עיר ולא כרף. והיא שתהא מתמשה עד עשרה. דברי רבי מאיר. רבי יהודה אומר. ממאה עד רובו שלשבט. שנים שהדיחו את שנים. אותם שנים שהדיחו את שנים מהו ליתן עליהם תורת המדיחין תורת הנידחים. היו שם גרים ותושבים מהו שישלימו לרוב. היו שם ביכרים שלחיה ושלעופות ושלדגים עוף שהוא טס למעלה מעשרה מהו. רבי שמעון אומר. חמורה שריפה מסקילה. ורבנן אמרין. חמורה סקילה משריפה. רבי שמעון אומר. חמור חנק מהרג. ורבנן אמרין. חמור הרג מחנק.

י"ז

משנה: הגה תפה את־יושבי העיר ההוא לפי־חורב. הסמרת והגמלת העוברת ממקום למקום הרי אלו מצילין אותן. התרים אותה ואת־כל־אשר־בה ואת־בהמתה לפי־חורב. מיכאן אמרו נכסי צדיקים שבתוכה אובדן ושבחוצה לה פליטין ושל רשעים בין מתוכה בין מחוצה לה אובדן: **הלכה:** הגה תפה את־יושבי העיר ההוא לפי־חורב כול'. רבי שמעון אומר. בהמתה ולא בכורות ולא מעשרות שבתוכה. שללה לא כסף הקדש ומעשר שני שבתוכה. רבי יוסי בן חנינה בעי. שיער צדקניות שבתוכה מהו. גישמעניה מהדא. רבי שמעון אומר. בהמתה ולא בכורות ומעשרות שבתוכה. שללה לא כסף הקדש ומעשר שני שבתוכה. קדשי עיר הנדחת. רבי יוחנן אומר. אין מועלין בהן. ורבי שמעון בן לקיש אומר. מועלין בהן. מתיב רבי יוחנן לרבי לקיש. על דעתך דת מר. מועלין בהן. ניתני. שש חטאות מתות. אמר ליה

54 a

Halachah 6,10

Mishnah

Gli abitanti di una città ribelle (Deut. 13,13). (non hanno parte nella vita non hanno parte nel mondo a venire). Come dice il testo Deut. 13,14):” Se in mezzo a te sono comparsi uomini scellerati che hanno spinto gli abitanti della città, dicendo loro: andiamo a servire divinità differenti, che non avete conosciuto. E tu dovrai compiere ricerche, delle indagini e interrogare accuratamente e se scoprirai che la cosa è vera e che è stato fatto questo abominio in mezzo a te, allora dovrai colpire gli abitanti di quella città con spada” finché quelli che hanno traviato la città vengano dalla stessa città e dalla stessa tribù.

Se è stata traviata la maggioranza della città, e se sono stati traviati da uomini. Se sono traviati da donne o bambini o è stata traviata solo una minoranza o se i seduttori fossero fuori di essa, vengono trattati come singoli, e sono necessari due testimoni e l'avvertimento per ogni singolo. Questa è la maggiore severità per i singoli, anziché per i molti. I singoli vengono lapidati, da ciò risulta che anche la sostanza dei giusti che si trovano in essa viene distrutta perciò la loro sostanza è salvata, i molti muoiono di spada, perciò la loro sostanza è distrutta.

Ghemarà

È detto “città” quindi non villaggio.

“Città” non una grande città.

Questo per dire che c'erano fra cinque o dieci uomini importanti, secondo le parole di Rabbi Meir. Dice R. Yehudà: Da cento uomini fino alla maggioranza di una tribù.

Se due uomini hanno traviato due uomini, in questo caso coloro che sono stati traviati sono due. Quei due hanno traviato due persone, si applica loro la legge la Torah da applicare a quelli che hanno traviato o di quelli che sono stati traviati?

Se vi sono lì proseliti o forestieri residenti, secondo quale legge essi completano la maggioranza?

Se in queste città vi sono vivai per animali e uccelli, o pesci. qual è la legge?

Rabbi Shimon dice è più severo l'abbruciamento della lapidazione.

I Rabanim dicono che è più severa la lapidazione dell'abbruciamento. Rabbi Shimon dice: è più severo lo strangolamento della decapitazione con spada, i Rabanim dicono: è più severa la decapitazione con spada dello strangolamento.

Halachah 7,10

Mishnah

(Deut. 13,15)” e tu colpirai gli abitanti della città con la spada”

Una carovana di asinai o di conduttori di cammelli, che vanno da un posto all'altro, hai il potere di salvarli. Sarà distrutta la città e tutto ciò che è in essa e gli animali che sono in essa.

Da qui si trae che i beni dei Giusti che sono in quella città vanno distrutti. E quelli che sono fuori da essa rimangono. E quelli dei malvagi, sia che siano in essa che fuori, vanno distrutti.⁴

Ghemarà

Rabbi Shimon dice: (devono essere distrutte le bestie) non gli animali primogeniti e non le decime che sono in essa.

Rabbi Yossè Ben Haninà domanda: le chiome delle donne virtuose che sono in essa qual è la legge? Si può ricavare dal seguente insegnamento: Rabbi Shimon ha detto: “la distruzione vale per le bestie, non per gli animali primogeniti, non viene distrutto il denaro consacrato o la seconda decima che è nella città.

Sulle bestie consacrate (al sacrificio) presenti nella città, qual è la legge?

Rabbi Yochanan dice “le leggi sul sacrilegio non si applicano ad esse”

Rabbi Shimon Ben Lakish dice: “le leggi sul sacrilegio si applicano ad esse”

⁴ La Mishnah è una diversa da quella che compare nel Bavli.

Discussero in Yeshivah e rispose R. Yochanan a Resh Lakish., se secondo la tua opinione valgono tali leggi per le bestie consacrate, ma noi abbiamo anche nella Mishnah (M. Temura 4,1) il caso di sei animali offerti in sacrificio di HATTAT, che sono lasciati a morire. Gli risponde Resh Lakish

54 b.

שָׁפָן אֶפִּילוּ עוֹלָה בְּדֵא מֵתָהּ. רַבִּי הִילָא בְּשֵׁם רַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן לָקִישׁ. מוֹעֲלִין בְּהֵן מִשּׁוּם קִדְשֵׁי מְשׁוּמָד. וַיִּקְרְבוּ. עַל שֵׁם זָבַח רְשָׁעִים תּוֹעֵיבָה. אָמַר רַבִּי עֻקְבָּה. אוֹף בְּהֵדָא אִיתְפְּלְגוּן. שׁוֹר שֶׁהוּא יוֹצֵא לִיסְקַל וְנִמְצָאוּ עֵידִיו זֹמְמִין. רַבִּי יוֹחָנָן אָמַר. כָּל-הַקּוֹדֵם בּוֹ זָכָה. רַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן לָקִישׁ אָמַר. יֵיאוֹשׁ שְׁלֻטְעוֹת הָיָה. וְכֵן עָבַד שֶׁהוּא יוֹצֵא לִיהֲרֵג וְנִמְצָאוּ עֵידִיו זֹמְמִין. רַבִּי יוֹחָנָן אָמַר. זָכָה לַעֲצָמוֹ. רַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן לָקִישׁ אָמַר. יֵיאוֹשׁ שְׁלֻטְעוֹת הָיָה.

משנה: וְאֶת-כָּל-שְׁלֵלָה תִּקְבּוּץ אֶל-תּוֹדֵי רַחֲבָהּ. אִם אֵין לָהּ רַחֲבָה עוֹשִׂין לָהּ רַחֲבָה. הָיָה רַחֲבָה חוּצָה לָהּ כּוֹנְסִין אוֹתוֹ לְתוֹכָהּ שְׁנָאֵמַר אֶל-תּוֹדֵי רַחֲבָה וְשִׁרְפָתָהּ בְּאֵשׁ אֶת-הָעִיר וְאֶת-כָּל-שְׁלֵלָה וְלֹא שְׁלַל שְׁמִים. מִכָּאֵן אָמְרוּ הַהִקְדִּישׁוֹת שְׁבָה יִיפְדוּ וְתַרּוּמוֹת יִירָקְבוּ מֵעֶשֶׂר שְׁנֵי וְכֹתְבֵי הַקּוֹדֵשׁ יִגְנְזוּ. כָּלִיל לִיהֲנֶה אֶלְהִיָּה אָמַר רַבִּי שְׁמַעוֹן אִם אֵתָה עוֹשֶׂה דִין בְּעִיר הַגְּדֻשָׁת מֵעֵלָה אֲנִי עֹלֵיךְ כָּאֵלוֹ אֵתָה מֵעֵלָה עוֹלָה כָּלִיל לְפָנָי. וְהִיָּתָה תֵּל עוֹלָם לֹא תִבְנֶה עוֹד. לֹא תִיעָשֶׂה אֶפְלוֹ גִּזּוֹת וּפְרֻדְסִים דְּבַרִּי רַבִּי יוֹסִי הַגָּלִילִי. רַבִּי עֻקְבָּה אָמַר לֹא תִבְנֶה עוֹד לְכַמוֹ שֶׁהִיָּתָה אֵינָה נִבְנִית אֲבָל נַעֲשִׂית הִיא גִּזּוֹת וּפְרֻדְסִים. וְלֹא-יִדְבַק בְּיָדָהּ מְאִימָה מִן-הַתְּהָרָם לְמַעַן יָשׁוּב ה' מִחֲרֹן אַפּוֹ וְנִמְנוֹ-לֶךְ בְּחַמִּים וְהִרְפָּה וְגו'. שְׁכָל זֶמַן שֶׁהֲרֻשְׁעִים בְּעוֹלָם חָרוֹן אַף בְּעוֹלָם אָבְדוּ רְשָׁעִים מִן הָעוֹלָם נִסְתַּלַּק חָרוֹן אַף מִן הָעוֹלָם: **הלכה:** וְאֶת-כָּל-שְׁלֵלָה תִּקְבּוּץ כּוֹל'. אָמַר רַבִּי שְׁמַעוֹן. קַל וְחוֹמֵר בְּדַבְרִים. מָה אִם נִכְסִים שְׂאִין בְּהֵן דַּעַת לֹא לְטוֹבָה וְלֹא לְרָעָה וְעַל יְדֵי שְׁגָרְמוּ לְצַדִּיקִים לְדוֹר עִם הַרְשָׁעִים אֲמָרָה תּוֹרָה שִׁישְׁרְפוּ. הַמְתַּכְנִין לְהַטּוֹת אֶת חֲבִירוֹ וּמִטְהוּ מִדְּרָךְ טוֹבָה לְדְרָךְ רָעָה עַל אַחַת כַּמָּה וְכַמָּה. אָמַר רַבִּי לְעֶזְרָא. מוֹכִיחַ בְּדַבָּר בְּלוֹט שְׁלֵא יָשׁוּב בְּסֻדּוֹם אֲלֵא מִפְּנֵי מִמוֹנּוֹ אַף הוּא יֹצֵא וְיִדְּיוֹ עַל רֹאשׁוֹ. הֵדָא הָא דְכֹתִיב מִהֵרָה הַמְלִט שְׁמָהּ. דִּינָךְ שְׂאֵת מְמַלֵּט אֶת נַפְשָׁךְ. פְּתוּב בְּיָמֵינוּ בְּנֵה חֵיָאֵל בֵּית הָאֱלֹהִי אֶת-יְרִיחוֹ. חֵיָאֵל מִן דִּיהוֹשָׁפֵט. יְרִיחוֹ מִן דְּבַנְיָמִין. אֲלֵא מְלַמֵּד שְׁמַגְלִילִין אֶת חַחֲוֹבָה עַל יְדֵי חֵיָב. וְכֵן הוּא אָמַר בְּאַבְיָרָם בְּכֹרֹו יְסֻדָּה וּבְשִׁגּוֹב צְעִירוֹ. [בְּאַבְיָרָם בְּכֹרֹו לֹא הָיָה מְאִיין לְלַמֵּד. וּבְשִׁגּוֹב] הֲרֻשָׁע הָיָה לוֹ מְאִיין לְלַמֵּד. לְפִי שְׁרָצוּ לְרִבּוֹת אֶת מְמוֹנָן גִּשְׁלֻטָה בְּהֵן מְאִינָה וְהָיוּ מִתְמוֹטְטִין וְהוֹלְכִין. לְקִינִים מֵהַ שְׁנָאֵמַר כְּדָבָר יִי אֲשֶׁר דָּבָר בִּינְךָ יְהוֹשָׁע בּוֹ-גִּוֹן. כָּלִיל לִיהֲנֶה אֶלְהִיָּה. וְלֹא-יִדְבַק בְּיָדָהּ. תַּנִּי. רַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן אֲלֶעָזָר אָמַר. לֹא אוֹתָהּ בְּנוֹ אֲלֵא עִיר אֶחָדָה בְּנוֹ. מֵאֶחָד שֶׁהִיא נִבְנִית מוֹתֵר אֶת לִישָׁב בָּהּ. רַבִּי יוֹסִי וְרַבִּי יְהוֹשָׁע בֶּן קֶרְחָה אָמְרִים. מֵהַ תִּלְמוּד לֹאֵמַר וּבְנֵה אֶת-הָעִיר הַזֹּאת אֶת-יְרִיחוֹ. אֲלֵא שְׁלֵא יִבְנֶה עִיר אֶחָדָה וַיִּקְרָא שְׁמָהּ יְרִחוֹ. יְרִחוֹ וַיִּקְרָא שְׁמָהּ עִיר אֶחָדָה. וְכֵן הוּא אָמַר. לֹא תוֹסְפוּן לְשׁוּב בְּדְרָךְ הַזֶּה עוֹד. לִישִׁיבָה אֵין אֶת חוֹזֵר. חוֹזֵר אֶת לְסַחֲרָה וּלְפָרְקַמְטָא וְלִכְבוֹשׁ אֶת הָאָרֶץ.

י"א:

משנה: וְאֵילֵי הַן הַנְּחַנְקִין הַמִּכָּה אֲבִיו וְאִמּוֹ וְגוֹנֵב נֶפֶשׁ מִיִּשְׂרָאֵל וְזָקֵן מִמָּרָא עַל פִּי בֵּית דִּין וְנִבְיָא הַשֶּׁקֶר וְהַמְתַּנְבָּא בְּשֵׁם עֲבוּדָה זָרָה וְהִפָּא עַל אִשָּׁת אִישׁ וְזוֹמְמֵי בַת כֹּהֵן וּבּוֹעֲלָה. הַמִּכָּה אֲבִיו וְאִמּוֹ אֵינּוּ חֵיָב עַד שִׁיעֲשֶׂה בְּהֵן חַבּוּרָה. זֶה חוֹמֵר בְּמִקְלָל מִבְּמִכָּה שֶׁהַמְקַלֵּל לְאַחַר מִיתָה חֵיָב וְהַמִּכָּה לְאַחַר מִיתָה פְּטוּר. **הלכה:** וְאֵילֵי הַן הַנְּחַנְקִין כּוֹל'. אֲזַהֲרָה לְמִכָּה אֲבִיו וְאִמּוֹ מִנִּיין. אֲרַבְעִים יִבְנוּ לֹא יוֹסִיף. מָה אִם מִי שֶׁהוּא מְצוּנָה לְהַפּוֹת

54 b

Persino un animale destinato a sacrificio di OLA? Che sia nella città traviata deve morire.

Rabbi Helà in nome di Rabbi Shimon Ben Lakish questi sacrifici sono sospetti di essere dedicati alla idolatria. Si devono offrire sull'altare.

Ma è scritto (Prov. 21,27) "Il sacrificio del malvagio è un'abominazione".

Dice Rav Ukvah su questo si discute. Un toro che è stato condannato alla lapidazione, e si trova che i testimoni sono spergiuri.

Rabbi Yochanan dice: chiunque ne acquisisce possesso è meritevole.

Rabbi Yochanan dice: è il caso di un possesso per un errore, ma R. Shimon Ben Lakish dice: ma avendone possesso per errore (il primitivo proprietario rimane tale).

Halachah 8.10

Mishnah

(Deut 13,17) “Tutto il suo bottino va raccolto in una piazza e brucerai col fuoco la città e tutto il suo bottino, completamente, in onore di HaShem tuo D-o: essa rimarrà un cumulo di rovine”.

Se non ha una piazza, si fa una piazza. Se la piazza era fuori della città, la si comprende in essa.

“e brucerai col fuoco la città e tutto il suo bottino, completamente, in onore di HaShem tuo D-o”. Il tuo bottino, non il bottino di HaShem. Da ciò risulta che le cose dedicate al sacrificio le quali si trovano in essa siano redente, e le decime si lascino marcire, la seconda decima e i Sefarim si nascondano. Rabban Shimon insegna: Il Santo, Benedetto Egli Sia dice: Se voi fate giustizia di una città ribelle è come se offriste come un sacrificio di OLA'. Sia essa un eterno mucchio di rovine, non sia rifabbricata mai più. Ciò significa che non si può farne nemmeno frutteti o giardini. Questa è l'opinione di Rabbi Yossè di Galilea. Rabbi Akivah opina: non sarà rifabbricata, significa, come era prima, non deve essere rifabbricata, però si possono fare frutteti e giardini. Il testo dice (ib.13,18) “Di ciò che è stato dichiarato HEREM non dovrà nulla rimanere attaccato alla tua mano”. Perché fintanto che vi siano malvagi al mondo, vi è collera ardente al mondo. Quando gli empi scompaiono dal mondo, scompare la collera ardente dal mondo.

Ghemarà

La disposizione sulle proprietà dei giusti vale a fortiori. Quei beni di cui non si sa se sono bene o male, poiché causato dai Giusti di quella generazione insieme ai malvagi, la Torah dice che devono essere distrutti col fuoco.

Chi ha intenzione di traviare il suo compagno, di portarlo da una strada buona a una strada cattiva, su ciascuno ricada altrettanto.

Dice Rabbi Eleazar ciò vale a proposito di Lot, che dimorava in Sodoma solo per denaro, anche se lui uscì colla sua testa (senza le ricchezze).

Su ciò è scritto: (Gen. 19,23) “Subito rifugiatevi là” Ciò fa giudicare che fece rifugio solo la sua persona.

È scritto: (1° Re 16,34) “A suo tempo Hiel di Beth El ricostruì Gerico, a prezzo della vita di Aviram suo primogenito, ne gettò le fondamenta e a prezzo di suo figlio minore, Segov, ne

drizzò le porte secondo la parola di H' che aveva profetizzato a mezzo di Yehoshuà Bin Nun “.

Ma Hiel non veniva da Yehoshafat e Gerico è nella zona di Beniamino?

Ma è per insegnare che aveva peccato su uno che era in peccato.

“ricostruì Gerico, a prezzo della vita di Aviram suo primogenito, ne gettò le fondamenta e a prezzo di suo figlio minore Segov, drizzò le porte”.

Il malvagio non ha nulla da insegnare.

Poiché volevano accrescere la loro ricchezza e scesero in basso.

Questo dice la scrittura: “secondo la parola di H' che aveva profetizzato a mezzo di Yehoshuà Bin Nun “.

Rabbi Yossè e Rabbi Yehoshuà B. Korhà dicono: perché la scrittura dice: (Gios. 6,26) “Allora Yehoshuà fece questo giuramento: sia maledetto al cospetto di H' colui chi si leverà a riedificare questa città di Gerico; ne getti le fondamenta sul suo primogenito, ne drizzi le porte sul più giovane dei suoi figli”. Ciò significa che uno non può ricostruirla e chiamare col suo nome un'altra città, e non si può costruire un'altra città e chiamarla Gerico.

54 b.

54 b

Su questo è scritto (Deut. 17,6): “non ritornerai mai più lì”

Per fare un insediamento stabile non ritornerai, puoi ritornare per fare affari, commercio e conquistare quella terra.

Cap. 11

Halachah 11,1

Mishnah

I seguenti vengono strozzati

- a) Chi percuote suo padre o sua madre.
- b) B) chi ruba una persona in Israele
- c) Un Maestro che si ribella al Beth Din HaGadol
- d) Un falso profeta
- e) Uno che profetizza a nome degli idoli.

- f) Uno che si accoppia a una donna sposata
 g) Chi fa testimonianza contro la figlia di un Cohen e chi ne toglie la verginità.
 (In particolare
 a) Chi percuote suo padre o sua madre, non è colpevole se non fa loro una ferita.
 Questa maggiore severità vale per chi li maledice e per chi li percuote. Per chi li maledice da morti è colpevole, ma chi li percuote da morti è assolto.

Ghemarà

La legge su chi percuote suo padre o sua madre dove si trova? (Deut. 25,3) "Quaranta frustate gli si potrà dare".

Ora se è comandato di frustarlo

55 a.

הרי הוא מצויה שלא להכות. מי שאינו מצויה להכות אינו דין שיהא מצויה שלא להכות. אינו חייב עד שיעשה כהן סבורה. כאי זה סבורה. כסבורת שבת כסבורת נזקין. אין תימר כסבורת שבת. אפילו לא תימר. ואין תימר כסבורת נזקין. עד שעה שישטר. י"א:ב'

משנה: וגונב נפש מישראל אינו חייב עד שיקניסנו לרשותו. רבי יהודה אומר עד שיקניסנו לרשותו וישתמש בו שנגמר והתעמר בו ומכרו. הגונב את בנו רבי יוחנן בן ברוקה מחייב וחקמים פוטרין. גנב מי שחציו עבד וחציו בן חורין רבי יוחנן בן ברוקה מחייב וחקמים פוטרין: **הלכה:** המכה אביו ואמו כולי. אזהרה לגניבה הראשונה מניין. לא תגנב. אזהרה לגניבה השנייה מניין. ולא תגנבו. לא תגנבו על מנת למקט. לא תגנבו על מנת לשלם תשלומי כפל על מנת לשלם תשלומי ארבעה ותמשה. בן בגבג אומר. לא תגנב את שלך מאחר הגנב. שלא תראה גונב. רבי בא רבי יוחנן בשם רבי הושעיה. אינו חייב עד שייגנב מעות. רבי זעירא רבי יוחנן בשם רבי הושעיה. אינו חייב עד שייזולל מעות. מהו עד שייזולל מעות. מה בן קיימין. אם באו דאמר. הא לך תמשה וזה לי תלתא. שוטה הוא. הא לך תלתא וזה לי תמשה. בר נש הוא. אלא כי בן קיימין באו דמר. הא לך תמשה וזה לי תמשה. היידינו גנב והיידינו גזלן. אמר רבי הילא. גנב בפני עדים גנב. בפני הבעלים גזלן הוא. אמר רבי זעירא. מעטה אפילו נתכונן לגזלה ולבעילה אגלה אין גזלן. והיי דינו גזלן על דרבי זעירא. רבי שמואל בר סוסרטא בשם רבי אבהו. עד שייגזול בפני עשרה בני אדם. בנין אב שבכולן וייגזול את ההקנית מיד המצרי וגו'. מה טעמא דרבי יוחנן בן ברוקה. מבני ישראל. מה טעמון דרבנין. מאחיו. לא מבניו. מה טעמא דרבי יהודה. מאחיו. אפילו מקצת אחיו. מה טעמון דרבנין. מאחיו. עד שיהא כולו אחיו. י"א:ג'

משנה: זקן ממרא על פי בית דין שנגמר כי יפלא ממך דכר למשפט ביוזם | לזם ביוזם לזיון. שלשה בתי דיניו היו שם. אחד על פתח הר הבית. ואחד על פתח העזרה. ואחד בלשפת הגזית. באין לזה שעל פתח הר הבית ואומר כף דרשתי וכף דרשו חברי כף למדתי וכף למדו חברי. אם שמעו אמרו להם. ואם לאו באין לזה שעל פתח העזרה ואומר כף דרשתי וכף דרשו חברי כף למדתי וכף למדו חברי. אם שמעו אמרו להם. ואם לאו אילו ואילו באין לבית דין הגדול שבבלשפת הגזית שמשם תורה יוצאה לכל ישראל, שנגמר מן המקום שהוא אשר יבחר ה'. חזר לעירו ושנה ולימד פדרף שהיה למוד פטור. הורה לעשות חייב שנגמר והאיש אשר יעשה בזדון וגו'. אינו חייב עד שיוורה לעשות. תלמיד שהורה לעשות פטור נמצא חומר קולו: **הלכה:** זקן ממרא כולי. חזר לעירו ושנה ולימד כולי. כתיב כי יפלא ממך דכר למשפט. מגיד שבמופלא שבבית דין הפתוח מדבר. ממך זה עצה. דבר זה אגדה. ביוזם | לזם בין דם נידה לזם בתולים. בין דם נידה לזם זיבה לזם צרעת. ביוזם לזיון. בין דיני ממונות לדיני נפשות. ביוזם לזיון. בין הנסקליו לנשרפיו לנחרגין ולנחנקין. בין נגעל לנגע. בין מצורע מוסגר למצורע מוחלט. בין נגעל לנגע. בין ניגעי אדם לנגעי בתים. דברי זו השקנית סוטה ועריפת העגלה וטהרת המצורע. ריבות אילו הערכים והתקמים והתמורות וההקדשות. וקמת. וקמת מבית דין. ועלית זו העלייה. דבר אחר. ועלית מיכן לבית הבחירה שלא יבנה אלא בגובהו שלעולם. מה טעם. פי בהר קדשי בהר מרום ישראל אשתלנו ונשא ענה ועשה פרי וגו'. ובאת לרבות בית דין שבבבנה. רבי זעירא אומר. לשאילה. זמן ממרא שהורה לעשות ועשה חייב. הורה ולא עשה

פְּטוּר. הוֹרָה עַל מַנְתָּ שְׁלֹא לַעֲשׂוֹת פְּטוּר. הוֹרָה עַל מַנְתָּ לַעֲשׂוֹת אִף עַל פִּי שְׁלֹא עָשָׂה חַיִּיב. אָמַר רַבִּי הִילָא. תַּנִּי רַבִּי יִשְׁמַעְיָא לִפְנֵי אֲשֶׁר יַעֲשֶׂה. לֹא הוּא שְׂמֵעָה. רַב הוֹנָא אָמַר. הִנֵּה מְלַמֵּד הִלְכָה וּבָא וְאַחַר כֶּף אִירַע לוֹ בּוֹ מַעֲשֶׂה. עוֹשֵׂין לוֹ מַעֲשֶׂה. אִם עַד שְׁלֹא עָשָׂה לִימַד. עוֹשֵׂין לְאַחֵרִים וְלֹא עוֹשֵׂין לַעֲצֻמוֹ. רַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן מְנַסֵּיאֵ אָמַר. הַנּוּי וְהַפֶּחַ וְהַעוֹשֵׁר וְהַחֲקֵמָה וְהַשִּׁיבָה וְהַפְּכוּד וְהַבְּנִים לְצַדִּיקִים נֹאֵה לָהֶם וְנֹאֵה לְעוֹלָם. מַה טַעַם. עֲטַרְתַּת תַּפְאֲרַת שִׁיבָה בְּדָרָף לְצַדִּיקָה תִּמְצָא. עֲטַרְתַּת זְקִינִים בְּגִי בְּגִים וְתַפְאֲרַת בְּגִים אֲבוֹתָם: תַּפְאֲרַת בַּחוּרִים פּוֹחֵם וְהַזֶּר זְקִינִים שִׁיבָה: וְאָמַר וַיִּגְדֵּל זְקִינָיו פְּכוּד: תַּנִּי. רַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן גַּמְלִיאֵל אָמַר. אֵילוֹ שְׁבַע מִידוֹת שְׁמַנּוֹ חֲכָמִים בְּצַדִּיקִים כּוֹלֵן נִתְקַיְּמוּ בְּרַבִּי וּבְנָיו. רַבִּי יוֹחָנָן אָמַר. כָּל־שְׁבַע מִידוֹת שְׁאָמְרוּ חֲכָמִים בְּצַדִּיקִים הָיוּ בְּרַבִּי. מָאן רַבִּי. הוּא רַבִּי הוּא רַבִּי יְהוּדָה הַנְּשִׂיא. אָמַר רַבִּי אֲבָהוּ. הוּא רַבִּי הוּא רַבִּי יוֹדָן הַנְּשִׂיא הוּא רַבִּינוּ.
י"א:ד'

משנה: חוֹמֵר בְּדַבְרֵי סוֹפְרִים מִבְּדַבְרֵי תוֹרָה הָאֹמֵר אֵין תַּפִּילִין פְּדִי לַעֲבוּר עַל דַּבְרֵי תוֹרָה פְּטוּר חֲמֵשׁ טוֹטְפוֹת לְהוֹסִיף עַל דַּבְרֵי סוֹפְרִים חַיִּיב: אֵין מְמִיתִין אוֹתוֹ לֹא בְּבֵית דִּין שְׁבַעִירוֹ וְלֹא בְּבֵית דִּין שְׁבִיבְנָה אֲלֵא מַעְלִין אוֹתוֹ לְבֵית דִּין הַגָּדוֹל שְׁבִירוֹשְׁלֵם וּמְשִׁמְרִין אוֹתוֹ עַד הַרְגָּל וּמְמִיתִין אוֹתוֹ בְּרִגְלָא שְׁנַאֲמַר וְכָל־הַעַם יִשְׁמְעוּ וַיִּירָאוּ דַבְרֵי רַבִּי עַקִּיבָה. רַבִּי יְהוּדָה אָמַר אֵין מַעֲנִין אֶת דֵּינוֹ שֶׁל זֶה אֲלֵא מְמִיתִין אוֹתוֹ מִיָּד וְכוֹתְבִין וְשׁוֹלְחִין שְׁלוּחִים בְּכָל־הַמְּקוֹמוֹת אִישׁ פְּלוּנִי בֶּן אִישׁ פְּלוּנִי נִתְחַיֵּב מִיתָה בְּבֵית דִּין: **הלכה:** חוֹמֵר בְּדַבְרֵי סוֹפְרִים כּוֹלֵ. אֵין מְמִיתִין אוֹתוֹ כּוֹלֵ. חַבְרִיאֵ בְּשֵׁם רַבִּי יוֹחָנָן. דוֹדִים דַּבְרֵי סוֹפְרִים לְדַבְרֵי תוֹרָה וְחַבִּיבִים בְּדַבְרֵי תוֹרָה. וְחַלְפֵי בְּגִין הַטּוֹב. שְׁמַעוֹן בַּר בָּא בְּשֵׁם רַבִּי יוֹחָנָן. דוֹדִים דַּבְרֵי סוֹפְרִים לְדַבְרֵי תוֹרָה וְחַבִּיבִים יוֹתֵר מִדַּבְרֵי תוֹרָה. קִי־טוֹבִים דוֹדֵיהֶם מֵיָּד: רַבִּי בָּא בַר פֶּהוּ בְּשֵׁם רַבִּי יוֹדָה בַר פְּזִי. תַּדַּע לָךְ שְׁדַבְרֵי סוֹפְרִים חַבִּיבִין מִדַּבְרֵי תוֹרָה. שְׁהָרִי רַבִּי טַרְפוֹן אֵילוֹ לֹא קָרָא לֹא הִנֵּה עוֹבֵר אֲלֵא בַעֲשֶׂה. וְעַל יָדִי שְׁעֵבֵר עַל דַּבְרֵי בֵית הַלֵּל נִתְחַיֵּב מִיתָה. עַל שֵׁם וּפְרִיץ גָּזַר יִשְׁכַּנּוּ נְחֹשׁ. תַּנִּי רַבִּי יִשְׁמַעְיָאֵל דַּבְרֵי תוֹרָה יֵשׁ בְּהֵן אִיסוּר וַיֵּשׁ בְּהֵן הֵיתֵר. יֵשׁ בְּהֵן קוּלִים וַיֵּשׁ בְּהֵן חוֹמְרִין. אֲבָל דַּבְרֵי סוֹפְרִים כּוֹלֵן חוֹמֵר. תַּדַּע לָךְ שְׁהוּא כֵן. דְּתַנְיִן תַּמָּן. הָאֹמֵר. אֵין תַּפִּילִין פְּדִי לַעֲבוּר עַל דַּבְרֵי תוֹרָה פְּטוּר. חֲמֵשׁ טוֹטְפוֹת לְהוֹסִיף עַל דַּבְרֵי סוֹפְרִים חַיִּיב. אָמַר רַבִּי חֵינְנָא בְּרִיהַ דְּרַבִּי אֲדָא בְּשֵׁם רַבִּי תַנְחוּם בַר חַיִּינָה. חֲמוּרִים דַּבְרֵי זְקִינִים מִדַּבְרֵי נְבִיאִים. דַּכְתִּיב אֶל־תַּטִּיפוּ טִיפּוֹן. וְכַתִּיב אֲטִיף לָךְ לִינִי וְלִשְׁכַּרְךָ וְגוֹי. נְבִיאֵי וְזָקֵן לְמָה הֵן דוֹמִין. לְמַלְךְ שְׁשִׁלַּח שְׁנֵי

55 a

Ora se a uno è stato ordinato di colpire e questi ha il mitzvah di non colpire (il figlio nei riguardi del padre). Colui che colpisce non è colpevole finché non procura una ferita.

Chi procura una ferita è colpevole secondo le leggi dello Shabbat, e inoltre è colpevole secondo le leggi dei danni.

Se tu dici che è colpevole secondo le leggi dello Shabbat, lo è anche se la lesione non è visibile.

Ma se tu dici che è colpevole secondo le leggi dei danni, non si può dire che ciò vale anche se non è visibile la lesione.

Halachah 11,2

Mishnah

Chi rapisce un israelita, è colpevole solo quando lo abbia introdotto nel suo territorio.

Rabbi Yehudà dice: e se ne sia servito, perché il testo dice (Deut. 24,7) "Se viene scoperto un uomo che ha rapito uno qualunque dei figli d'Israele in mezzo ai suoi fratelli, e se ne sia servito come schiavo, o l'ha venduto, quel rapitore dovrà morire, così estirperai il male di mezzo a te"

Se uno rapisce il proprio figlio:

Rabbi Yshmael B. Berokà lo dichiara colpevole,

I Hakhamim lo assolvono.

SE uno rapisce uno che è mezzo schiavo e mezzo libero,

Rabbi Yehudà lo dichiara colpevole. I Hakhamim lo assolvono.

Ghemarà

Il primo verso in cui si vieta il rapimento qual è? (Ex. 20,13) “Non rubare”. Il secondo verso è (Lev. 19.11) “Non ruberete”. “Non rubare” è detto per far restituire indietro. Non ruberete” è detto affinché si restituisca un doppio compenso, o quattro o cinque volte il valore di ciò che si è rubato.

Ben Bag-Bag dice: non ruberete al ladro, per non essere visto come un ladro.

Rabbi Ba e Rabbi Yochanan in nome di Rabbi Hoshià dicono: non è (il figlio ribelle) è colpevole solo se ruba soldi.

Rabbi Zerà, Rabbi Yochanan in nome di Rabbi Hoshaià, dicono che non è colpevole finché non spreca soldi. Da dove si trae che non è colpevole finché non spreca soldi?

È il caso in cui questi dica a un macellaio “ecco cinque monete, dammi carne per tre monete. Questo è uno stupido.

Se dice eccoti tre monete, dammi carne per cinque monete, è una persona normale.

Noi sosteniamo che il problema esiste se dice ecco cinque monete, dammi carne per cinque monete.

Quand'è un ladro e quando un rapinatore?

Dice Rabbi Helà: se uno ruba di fronte a testimoni è un ladro. SE ruba di fronte ai padroni di casa, è un rapinatore.

Dice Rabbi Zerà: allora se intende fare una rapina, e solo il proprietario è di fronte a lui, (senza altri testimoni), non è un rapinatore.

Cosa è allora un rapinatore secondo Rabbi Zerà?

Rabbi Shemuel Bar Sostrà in nome di Rabbi Abahu dice: (è un rapinatore) solo se lo fa di fronte a dieci testimoni. La fonte principale è questo verso della Scrittura: (2° Sam. 23,21) “Fu egli che abbatté l'egiziano, uomo di aspetto terribile e che aveva una lancia in mano. Egli andò incontro a lui con un bastone, strappò di mano all'egiziano la lancia lo uccise con la sua stessa arma”.

Qual è in ragionamento di Rabbi Yochanan B. Berokà? (Deut. 24,7) “Acqua fluisce dai suoi serbatoi e il suo seme avrà flusso abbondante, il suo re supererà Agag in grandezza sarà molto celebre”.

Qual è il ragionamento dei Rabanim?

“Se viene scoperto un uomo che ha rapito uno qualunque dei figli d’Israele in mezzo ai suoi fratelli”.

Halachah 3,11

Mishnah

Un anziano che si ribella a un Beth Din HaGadol. Dice il testo: (Deut. 17, 8) “Quando una cosa ti sarà ignota per il giudizio...

Tre Tribunali erano lì (in Gerusalemme). Uno sedeva all’ingresso del monte del Tempio. Un altro sedeva di fronte all’atrio. Un altro nella sala delle pietre quadrate.

Quando venivano di fronte al Tribunale che sedeva all’ingresso del monte del Tempio, dicevano: “così ho spiegato io e così mi hanno spiegato i miei colleghi; questa fu la mia opinione e questa l’opinione dei miei colleghi,

Se avevano in proposito una tradizione la comunicavano a loro, altrimenti si presentavano al tribunale che sedeva all’ingresso dell’Atrio.

Dove questi diceva di nuovo “Così ho spiegato io e così hanno spiegato i miei colleghi; questa è l’opinione mia e questa è quella dei miei colleghi”. Se avevano in proposito una tradizione gliela comunicavano, altrimenti sia questi che quello si presentavano al BETH DIN HAGADOL che sedeva nella sala delle pietre quadrate., dal quale esce la Torah per tutto Israele.

Come dice il testo (Deut. 17,10) “da quel luogo che sceglierà HaShem”. Se uno tornava alla sua città e tornava a insegnare come prima insegnava era assolto; ma se ordinava che fosse così eseguito, era colpevole come dice il testo (Deut. 17,12) “L’uomo che eseguirà con arroganza”. Egli non è colpevole se non quando insegna che così si deve eseguire. Un allievo che insegna di eseguire non è colpevole, quindi il suo peccato gli procura una facilitazione.

Ghemarà

È scritto: (Deut. 17, 8) “Quando una questione legale ti risulterà oscura per poterla giudicare, tra un tipo di sangue e l’altro, tra giudizio e giudizio, fra lesione e lesione, nelle controversie entro le città, allora ti alzerai e salirai al luogo che HaShem tuo D-o avrà prescelto” Ciò indica che la Scrittura parla di un importante membro del BETH DIN.

Perciò, questo è il Consiglio, la parola, è il racconto: è la distinzione fra un giudizio penale e l’altro, fra una impurità e l’altra, fra il sangue della mestruazione al sangue della polluzione al sangue che indica la presenza di TZARAAT.

È la distinzione fra un giudizio che parla di fatti pecuniari e un giudizio capitale. Fra un giudizio e l’altro.

Fra coloro che sono condannati alla lapidazione o all'abbruciamento, o allo strozzamento, fra un tipo e l'altro di piaga, dalla METZORAH che ha bisogno di una ulteriore ispezione, e una METZORAH che è dichiarata impura.

Fra una piaga e l'altra, cioè fra le piaghe dell'uomo e le piaghe degli abiti, e le piaghe delle case.

Questo si riferisce anche alle regole per far bere l'acqua amara alla donna sospettata di adulterio, oppure la vitella accoppiata, e la METZORAH che venga dichiarata pura.

Il sinedrio di Yavneh

"salirai" indica le salite a Gerusalemme. oppure secondo un'altra interpretazione "salirai" indica, non Yavneh ma L'Altissimo che Comanda il mondo.

Si riferiscono alle valutazioni, dette ARAHIN di persone che offrono sé stesse in voto, ai beni dichiarati HEREM, alle bestie che devono essere scambiate per un sacrificio, e agli oggetti dichiarati consacrati.

È scritto: (Ez, 17, 22-23) "Sarò io che prenderò li alti rami del cedro e li metterò nel loro luogo, dalle cime dei suoi rami ne taglierò uno tenero e lo planterò su un monte alto e scosceso. Sul monte più elevato d'Israele lo planterò, e produrrà un ramo, farà frutto, e diventerà un cedro forte, al di sotto del quale saranno varie specie di volatili, che avranno dimora all'ombra dei suoi rami".

"E verrai" allude al Sinedrio di Yavneh. Rabbi Zerà interpreta "per domandare", allude al caso dell'anziano ribelle che insegna di fare e fa se (secondo una opinione errata) ed è colpevole. Se insegna e non fa è assolto.

SE insegna, e perché gli altri non facciano è assolto

Se insegna perché gli altri faccia una cosa, anche se lui non la pratica è colpevole.

Dice così Rabbi Helà e così tramanda Rabbi Yshmael, che si faccia, non in quanto egli stesso faccia una cosa. Rabbi Helà e così tramanda Rabbi Yshmael, che si faccia, non in quanto egli stesso faccia una cosa.

Rabbi Hunah dice: chi sta insegnando una Halachah, e viene a lui un caso riguardo a tale proposito, e successivamente gli tocchi farla, lo si facci fare (secondo il suo insegnamento).

Se un Maestro sta insegnando una legge che non deve poi compiere, gli altri devono seguire la sua decisione, ma se la sua decisione riguarda il suo stesso caso, essi possono non seguire la sua decisione.

Rabbi Shimon Ben Menassia dice: bellezza potere e saggezza, ricchezza lunga vita e gloria, e figli che vengano ai Giusti, sono a beneficio loro e a beneficio del mondo.

Quali sono i versi da cui si deriva ciò?

(Prov.16,31) "L'età anziana è corona di gloria. È guadagnata in una corretta vita.

(Prov. 17,6) “I figli dei figli sono la corona di un uomo”.

(Prov. 20,29) “La gloria del giovane è la forza, ma la bellezza di un anziano sono i suoi capelli bianchi”.

(Is. 24,23) “Di fronte ai suoi Anziani sarà gloria”

Insegna Rabban Shimon Ben Gamliel: Tutte sette misure insegnarono i Maestri per l'uomo giusto, si realizzarono in Rabbì. Chi è Rabbì? È Yehudà il Principe

Disse Rabbi Abahu. Rabbì è Rabbi Yudan HaNessia. Che è il nostro maestro

Halachah 4,11

Mishnah

La ribellione contro le parole dei Soferim è più grave della ribellione contro le parole della Torah. Chi dice: la Mizvah dei Tefillin non esiste, è assolto. Se dice: “sono necessarie cinque divisioni, per aggiungere qualcosa alle parole dei Soferim è colpevole.

Non lo si fa morire mediante il tribunale della città, né mediante il tribunale di Yavneh, ma lo si presenta al tribunale supremo che è in Gerusalemme, ove lo si custodisce fino alla festività, e lo si fa morire nella festa, come dice la Torah (Deut. 17,13) “e tutto il popolo vedrà e temerà e non commetterà più il suo errore”. Parole di Rabbi Akivah. Rabbi Yehudà insegna: non si proroga il giudizio su costui ma lo si farà morire subito. Quindi si scrivono delle lettere, e si mandano messaggeri in tutti i luoghi. Il figlio di tal dei tali fu condannato a morte dal Tribunale.

Ghemarà

I colleghi dicono in nome di Rabbi Yochanan. (Cant. 1,2) “le parole dei Soferim sono più amate delle parole della Torah, e care quanto sono care le parole della Torah, come è scritto (Cant.7,10) “il tuo palato è vino buono tuo palato è vino buono”.

Shimon Bar Ba in nome di Rabbi Yochanan, amate sono le parole dei Soferim più delle parole delle parole della Torah, come è scritto: (Cant.1,2).

Rabbi Ba Bar Cohen, in nome di Rabbi Ba Ben Pazi, disse: le parole dei Soferim sono più amate delle parole della Torah.

Perciò Rabbi Tarfon dice che chi non recita lo Shemà per intero trasgredisce solo una Mitzvah positiva Ma poiché ha trasgredito l'insegnamento della Scuola di Hillel, è colpevole di morte.

“Come è scritto: (Eccl. 10,8) “Chi apre una breccia lo morde un serpente”.

Rabbi Yshmael dice che nelle parole della Torah vi sono delle proibizioni, che sono soggette ad espiazione., quindi sono meno severe e quelle dei Soferim sono leggi più severe.

Dice la Mishnah: Chi dice: la Mitzvah dei Tefillin non esiste, è assolto. Se dice: “sono necessarie cinque divisioni, per aggiungere qualcosa alle parole dei Soferim è colpevole.

Dice Rabbi Haninà B. Rabbi Adà “le parole degli Anziani sono superiori alle parole dei Profeti” Come è scritto: (Mich. 2,6): “Non pregate, ma essi pregano”. Ed è scritto: (Mich. 2,11) Se un balordo qualsiasi bugiardo o mentitore si accinge a predire ogni sorta di delizi, questo sarà il vero profeta per il mio popolo”.

L'Anziano e il Profeta cosa assomigliano?

A un re che mandò due

56 a.

פלמנטרין שלו למדינה. על אחד מהן כתוב. אם אינו מראה חותם שלי וסמנטרין שלי אל תאמינו לו. ועל אחד כתוב. אף על פי שאינו מראה לכם חותם שלי וסמנטרין שלי תאמינו לו. כך בנביא כתוב ונתן אליהם אות או מופת. ברם הקא. על-פי התורה אשר יורוד. התורה אמרה. ארבע טוטפות שלארבע פרשיות. עשאן חמש טוטפות שלארבע פרשיות חייב. רבי בא רבי יוחנן בשם רבי הושעיה. אינו חייב עד שיוֹרֵה בְּדָבָר שְׁעִיקְרוּ מְדַבְּרֵי תוֹרָה ופירושו מדברי סופרים. כגון הנבילה כגון השָׂרֵץ שְׁעִיקְרוּן מְדַבְּרֵי תוֹרָה ופירושו מדברי סופרים. אמר רבי זעירא. לעולם אינו חייב עד שִׁיִּכְפּוֹר ויִוְרֶה בְּדָבָר שְׁעִיקְרוּ מְדַבְּרֵי תוֹרָה ופירושו מדברי סופרים. כגון הנבילה וכגון שָׂרֵץ שְׁעִיקְרוּן מְדַבְּרֵי תוֹרָה ופירושו מדברי סופרים. והוא שִׁיִּגְרַע ויִוְסִיף בְּדָבָר שֶׁהוּא מְגַרַע וְהוּא מוֹסִיף. וְחָלִין אִפּוּי דְרַב הוֹשַׁעְיָה. אָמַר לִיה. צְרִיף לָךְ שְׂחָק לָךְ. לֹא צְרִיף לָךְ הַפְּלִיג עֲלֶיךָ. תֵּלַת עֶשְׂרֵה שָׁנִין עָבַד עָלַי קוֹמֵי רַבִּיָּה דְלָא צְרִיף לִיה. רַבִּי שְׁמוּאֵל בְּשֵׁם רַבִּי זְעוּרָא. אֵילוּ לֹא דִיּוּ אֱלָא שְׁהִיָּה מְקַבֵּל פְּנֵי רַבּוֹ. שְׂכַל־הַמְּקַבֵּל פְּנֵי רַבּוֹ כְּאֵילוּ מְקַבֵּל פְּנֵי שְׂכִינָה. הַתִּיב רַבִּי בְּרַבְּנָה. וְהָא תַנְיִן. גּוֹפָה שְׁלִבְהֶרֶת כְּגַרִיס הַקִּילְקִי מְרֻבַּע. אָמַר רַבִּי אֲבָרְחָי. מֵאֵן דְּאָמַר דְּכֹן. הַתִּיב רַבִּי בָּא בְּרַמְמֵל. וְהָא תַנְיִן. שְׂתֵי פְּרָשִׁיּוֹת שְׂבִמְזוּזָה. אָמַר לִיה. הִיא תְּפִילִין הִיא מְזוּזָה.

56 a

suoi senatori alla città, e su ciascuno di loro è scritto: se non vedete il mio sigillo e il mio segno, non credetegli. Ma riguardo all'altro senatore disse anche se voi non vedete il mio segno e il mio sigillo, credetegli.

Così riguardo a un profeta è scritto: (Deut. 13,2) “Se in mezzo a te si dovesse presentare un profeta o un sognatore e costui ti abbia preannunciato un segno nel cielo o un prodigio”. Ma qui è detto (Deut. 17,11) “dovrai comportarti secondo la Torah che ti hanno insegnato e sulla base del giudizio che ti hanno comunicato”. La Torah (orale) dice che i Tefillin devono avere quattro scomparti. Chi dice che ne devono avere cinque è colpevole.

Rabbi Ba, e Rabbi Yochanan in nome di Rabbi Hoshià dicono: è colpevole solo colui che ha avuto i fondamenti dalle parole della Torah e la loro spiegazione dalle parole dei Soferim, perché le leggi sull'impurità dell'animale morto dell'animale strisciante hanno il loro fondamento nelle parole della Torah, e la loro spiegazione nelle parole dei Soferim.

Dice Rabbi Zerà non è colpevole finché non le rinneghi perché il fondamento è nelle parole della Torah e la spiegazione nelle parole dei Soferim, poiché le leggi sulla NEVELAH e sullo SHERETZ hanno il loro fondamento nelle parole della Torah e la loro spiegazione nelle parole dei Soferim.

[(Deut. 13,1) Fai bene attenzione a mettere in pratica ogni cosa che lo ti ordino oggi, non dovrai aggiungere o togliere nulla]

Riguardo alla parola che egli “aggiunge o toglie”: la faccia di Rabbi Hoshià arrossì (quando fu rimproverato da R. Yochanan). Egli gli disse: è necessario che tu ci sorrida sopra con che lo contesti.

Tredici anni (R. Yochanan) andò presso il proprio Maestro (R. Hoshià). Finché gli fu necessario.

Rabbi Shemuel, in nome di Rabbi Zerà dice, “se riteneva che avesse appreso dal suo maestro bastava”. Perché ciascuno che apprende dal suo Maestro è come se apprenda dalla bocca della Shekhina.

Stabili Rabbi Berechià, e così è stato tramandato, che “La dimensione di una macchia lebbrosa per sé stessa è come una fava cilicia inscritta in un quadrato. Lo spazio occupato da una tale fava è come quella di nove lenticchie, e quello di una lenticchia è come quattro peli. Risultano dunque trentasei peli.” (M. Negaim 6,1)

Dice Rabbi Abbamari: colui vuole esprimere qui una tradizione.

Stabili Rabbi Ba Bar Mamel. Qui è tramandato: vi sono due sezioni nella Mezuzà.

56 b

התיב רב המנונא. והא תני. בציצית ארבע אצבעות שלארבע חוטין. עשאן שלש אצבעות שלארבע חוטין. אמר ליה. גרע ולא הוסיף. התיב רבי סגיי קומי רבי יוסי. והא תני. שליש לרביכה שליש לחלות שליש לרקיקים. שילשן שליש לרביכה שליש לחלות שליש לרקיקים. אמר ליה. מיגרע מן הרביכה ומוסיף על החלות ועל הרקיקין. י"א:ה'

משנה: ונביא השקר והמתנבא על מה שלא שמע ומה שלא נאמר לו. אבל הפוכש את נבואתו והמוותר על דברי נביא ונביא שעבר על דברי עצמו מיתתו בידי שמים שנאמר אנכי אדרוש מעמו: **הלכה:** ונביא השקר כולו. המתנבא על מה שלא שמע. כצדקיהו בן פנענא. ומה שלא נאמר לו. כחנניה בן עזור. רבי יהושע בן לוי אמר. חנניה בן עזור נביא אמת היה אלא שהיה לו קיבוץ ונהיה שומע מה שירמיה מתנבא בשוק העליון ויורד ומתנבא בשוק התחתון. אמר ליה חנניה בן עזור. כל-סמא דמילתא לא דא היא אלא לרי מלאת לבגל שבועים שנה אפקוד אתכם. כל-ימי שלמנשה אינו אלא חמשים וחמש שנה. צא מהן עשרים שאין בית דין שלמעלה עונשין וכורתים. ושנים שלאמון ושלישים ואחת שליאשיהו. הדא היא דכתיב ויהי ו השנה שהיא בראשית ממלכת צדקיהו מלך-יהודה בשנה החמשית בחודש החמישי אמר אלי חנניה בן-עזור חנניא אשר מגבעון בית יי לעיני הפקנים וכל-העם לאמר: פה-אמר יי צבאות אלהי ישראל לאמר שברתי את עול מלך בגל בעוד ו שנתים ימים אגוי משיב אל-המקום הזה את-כל-כלי בית יי אשר לקח נבוכדנאצר מלך-בבל מן-העיר הזאת ויביאם בגל: אמר לו ירמיה. אמה אומר. בעוד ו שנתים ימים אגוי משיב וגוי. ואני אומר שנבוכדנאצר בא ונטל את השאר. בגלה יובאו ושמה יהיו וגוי. אמר לו. תן סימן לדבריה. אמר ליה. אגוי מתנבא לרעה ואיני יכול ליתן סימן לדבריי. שהקדוש ברוך הוא אומר להביא רעה ומתנבאם. ואתה מתנבא לטובה. אתה הוא שאתה הוא צריך ליתן סימן לדבריה. אמר לו. אין ביני הרי אגוי נותן אות ומופת באותו האיש. השנה שהיא היא מת. פי סרה דבר על יי. והנת ליה פן נמת חנניה הנביא בשנה ההיא בחודש השביעי: שנה אחרת היתה ות מר הכין. אלא מלמד שמת בערב ראש השנה וצנה את בניו ואת בני ביתו להסתיר את הדבר שיוציאוהו אחר ראש השנה בשביל לעשות נבואתו של ירמיה שקר. הפוכש על נבואתו. כיונה בן אמיתי. אמר רבי יונה. יונה בן אמיתי נביא אמת היה. את מוצא בשעה שאמר לו הקדוש ברוך הוא קום לך אל-גינתה העיר הגדולה וקרא עליה פילגה פילגה רעתם לפניי: אמר יונה. יודע אני שהגויים קרובי תשובה הן. והריני הולך ומתנבא עליהם והם עושים תשובה והקדוש ברוך הוא בא ופורע משונאיהן שלישראל. ומה עלי לעשות. לברוח. ויגם יונה לברוח תרשישה מלפני יי וירד יפו וימצא אנה ו באה תרשיש ויתן שכרה וירד בה וגוי.

56 b

Gli Risponde R. Hamnuna: così è tradizione rispetto allo ZIZIT, quattro dita ciascuna fatta da quattro fili. Gli viene detto: può essere mancante ma non aggiunto qualcosa.

Rabbi Hagay di fronte a Rabbi Yossè dice: (M. Men. 7,1) "Il sacrificio di ringraziamento consisteva di cinque Seà di Yerushalaim, corrispondenti a sei Seà del deserto., poi due Efà ciascuna di tre Seà. Ogni Seà era di venti decimi, di cui dieci si impiegavano per pani lievitati e dieci per pani azzimi. I dieci per pani lievitati un decimo per ogni pane, e i dieci per pani azzimi. Di pani azzimi c'erano tre tipi: focacce, pani sottili, e pani all'olio. Risultano cinque KAB per ogni specie, due focacce per ogni KAB.

Egli disse a lui: se si diminuisce l'olio dalle focacce e si aggiunge ai pani all'olio e ai pani sottili. (sarebbe una cosa simile all'aumentare o diminuire la Mezuzà o i Tefillin).

Halachah 5,11

Mishnah

Un falso profeta è colui che profetizza ciò che non ha ascoltato. Ma chi sopprime o trattiene la sua profezia, chi disprezza le parole di un (altro) profeta, e un profeta che prevarica le sue stesse parole, questi muoiono per mano celeste, perché il testo dice (Deut. 18,19) "Io gliene domanderò conto".

Ghemarà

Colui che profetizza ciò che non ha ascoltato, è come Zedoaria Ben Kananah, (1° Re 22,11). Uno che stabilisce ciò che non gli è stato detto è come Hananià B. Azor.

Rabbi Yehoshua Ben Levi ha detto: Hananià B. Azor era un vero profeta, ma visse in un momento di interruzione della profezia, e diceva ciò che Geremia aveva profetizzato nel mercato superiore.

Venne giù e o profetizzò nel mercato inferiore.

Hananià B. Azor disse: (Ger. 29,10) "solo al compiersi dei settant'anni per Babilonia, penserò a voi, e realizzerò per voi la Mia buona promessa di farvi ritornare in questo luogo"

Egli calcolò che tutta la vita di re Menashè era stata di cinquantacinque anni,

Se si deduce da questi i vent'anni in cui la Corte non può infliggere pena, e si aggiunge i due anni di Ammon e i trentuno anni di Giosia.

Ma è scritto: (Ger, 28, 1-3) "In quello stesso anno, inizio del regno di Zedekia re di Yehudà, nel quarto anno, nel quinto mese, Hananià B. Azor, profeta di Ghib'on, mi parò così nella Casa di HaShem, alla presenza dei Cohanim e di tutto il popolo. 'Così dice HaShem Zevaot, D-o d'Israele, Ho spezzato il giogo del re di Babilonia; entro due anni farò ritornare in questo luogo tutti gli arredi della Casa di HaShem, che Nabucodonosor re di Babilonia prese in questo luogo e portò in Babilonia".

Geremia gli disse: tu hai detto, ancora due anni, ma io dico che Nabucodonosor viene e porterà via il resto. (Ger. 27,22) “Saranno portati a Babilonia, ove resteranno fino al giorno in cui ne terrò conto, dice HaShem, facendoli riportare e rimettere in questo luogo”.

Gli disse dai un seno di ciò che dici. Rispose non ne ho. Gli disse Geremia: Se la profezia è fallace, io non posso dare un segno di conferma, su “Tale uomo” (intende il profeta falso). Lo stesso anno questi morì.

(Ger. 28: 16-17) “Perché così dice HaShem al re, che siede sul trono di David e a tutto il popolo che abita questa città, ai vostri fratelli che non sono andati in esilio. Così dice HaShem Zevaot: ecco lo mando contro di loro la spada la fame e la pestilenza e li renderò come fichi putridi e immangiabili”.

E fu così. Morì Hananià il profeta, in quello stesso anno nel settimo mese. Era arrivato l'anno nuovo e così si disse. Egli è morto la vigilia di Rosh HaShanah, e fu comandato ai suoi figli, ai figli della sua casa, di nascondere la cosa. Per falsificare la profezia di Geremia.

Dice la Mishnah: “Il profeta che trattiene la sua profezia”: Disse Rabbi Yonah, Yonah Ben Amittai fu un profeta di verità, ma si trova che nell'ora in cui il Santo Benedetto Egli sia gli ha parlato: (Yonah 1,2) “Su recati a Ninive, la grande città e annuncia contro di essa che il clamore della sua malvagità è giunto fino a Me”. Disse Yonah, io so che i Goyim sono vicini a fare pentimento, e quindi se vado a fare la profezia verso di loro, ed essi fanno TESHUVAH, il Santo Benedetto Egli sia, perdona i nemici di Israele. Perché devo farlo, e fuggì. (ib. 1,2) “Ma Yonah si apprestò a fuggire verso Tarshish per sfuggire ad HaShem. E scese a Yafo, e trovò una nave che andava a Tarshish, dette il suo prezzo, e discese in essa”

(57 a)

והמוותמר על דברי הנביא. כעידו החזנה. אמר רבי שמואל בר רב יצחק. זה אמרני כהן ביתאל. אמר רבי יוסי. פיתפתי בצאים
היו שם. ואי זה זה. זה יהונתן בן גרשום בן מנשה. את מוצא בשעה שצא דוד ומצאו שהוא עובד עבודה זרה אמר לו. אתה בן
בנו שלאותו צדיק ואת עובד עבודה זרה. אמר לו. מסורת בידי מאבי אבא. מכור עצמך לעבודה זרה ואל תצטרך לבריות.
אמר לו. חס ושלום לא אמר לך פן אלא מכור עצמך לעבודה זרה לך ואל תצטרך לבריות. פיון שראה דוד שהיה
המון חביב עליו מינהו קומס תיסורין על בית המקדש. הדין הוא דכתיב ושבואל בן-גרשום בן-מנשה נגיד על-האוצרות:
שבואל ששב אל אל בכל-כוחו. נגיד על-האוצרות. שמינהו קומס תיסורין על-האוצרות. חברינא בעון קומי רבי שמואל בר
נחמן. פומר לעבודה זרה וקאריד ימים. אמר לו. על שהיתה עינו צרה בעבודה זרה שלו. ומה היתה עינו צרה בעבודה זרה
שלו. הנה בר נש מייתי ליה תור או אימר או גדי לעבודה זרה ואמר ליה. פייסיה עלי. והוא אמר ליה. למה. וכי מה מועילה
לך. אינה אוכלת ואינה שותה ולא מטיבה ולא מריעה. והוא אמר ליה. הדין נעביד. והוא אמר ליה. איזל ואייתי לי חד פינד
דסולת ועשר בייעין עלוי ונא מפיס ליה עלך. פיון דהנה אול הנה אכיל לון. אתא חד בר פחין ואמר ליה פן. אמר ליה. אם
אינה מועילה כלום מפני מה את עביד הדין. אמר ליה. בגין חיי. מתיבין לרבי שמואל בר נחמן. והא כתיב עד-יום גלות
הארץ. אמר לון פיון שמת דוד ועמד שלמה והחליף את כל-סנקליטין שלו חזר לקולולו. ונביא שעבר על דברי עצמו.
כחבירו שלמיכה. הדין היא דכתיב ונביא אהל זמן ישב בבית-אל ויבא בנו ויספר-לו את-כל-המעשה אשר-עשה איש-האלהים
וגוי. ויאמר להם אביהם אינה הדרה הדרה וגוי. ויאמר אל-בניו חבשו-לי את הקמור וגוי. וילך אחרי איש האלהים וילמץ-הו
ישוב תחת האלה וגוי. ויאמר לך אתי הבייתה ואכל לחם: ויאמר לא אוכל לשוב וגוי עד ויאמר לו גם-אני נביא כמוך ומלאך
דבר אלי בדבר יי לאמר וגוי עד ויאכל לחם בביתו וישת מים פיתש לו: מה הוא פיתש לו. שיקר ביה. ויהי גם יושבים על
השלחן ויהי דבר יי אליהנביא אשר השיבו: אשר הושב אין פתוב פאן אלא אשר השיבו. וקרי הדברים קל וחומר. ומה אם
מי שהאכיל את חבירו לחם שקר זכה שנתיחד עליו הדיבר. הפאכיל את חבירו לחם אמת על אחת כמה וכמה. פתוב ואיש

אָתָּה מִבְּנֵי הַנְּבִיאִים אָמַר אֶל־רַעְיָהוּ בְּדַבָּר יְיָ וְגו'. וַיֹּאמֶר לוֹ יַעֲזֹב אִישׁ לֹא־שֹׁמֵעַתָּה בְּקוֹל יְיָ הַנֶּהָה הוֹלֵךְ מֵאַחַי וְהַכֹּהֵן הָאֲרִיִּה וְלֵךְ מֵאַחַי וַיִּמְצָאֵהוּ הָאֲרִיִּה וַיִּכְהֶנּוּ: וַיִּמְצָא אִישׁ אֲחֵר וַיֹּאמֶר הַכִּינִי גַּא וַיִּכְהֶנּוּ וְגו'. וְלֵךְ הַנְּבִיא וַיַּעֲמֵד לְמִלְכָּה עַל־הַדְּגָרָה וַיִּתְחַפֵּשׂ בְּאַפְרָה עַל־עֵינָיו: וַיְהִי הַמֶּלֶךְ עוֹבֵר וְהוּא צָעֵק אֶל־הַמֶּלֶךְ וְגו'. וַיְהִי עַבְדָּהּ עֹשֶׂה הַנָּה וְהָנָה וְגו'. וַיִּמְהַר וַיִּסֵּר אֶת־הָאֶפֶר מֵעַל עֵינָיו וְגו'. וַיֹּאמֶר לוֹ כֹּה אָמַר יְיָ יַעֲזֹב אִישׁ שְׁלֶחֶת אֶת־אִישׁ־חֶרְמִי מִיָּד וְהִיָּתָה נִפְשָׁה תַּחַת נִפְשׁוֹ וְעַמְּךָ תַּחַת עַמּוֹ: וְכָתוּב וַיֵּלֶשׁ אִישׁ הָאֱלֹהִים וַיֹּאמֶר כֹּה־אָמַר יְיָ. וְלָמָּה וַיֹּאמֶר שְׁנֵי פַעַמִּים. אֲלָא בְּאֻמִּירָה רֵאשׁוּנָה אָמַר לוֹ. אִם בָּא בֶן הַדָּד מִלְכָּה אַרְבַּע תַּחַת גְּדָד אֵל תַּחֲוֹס עָלָיו וְאֵל תַּחֲמוֹל עָלָיו. וּבְאֻמִּירָה הַשְּׁנִיָּה אָמַר לוֹ יַעֲזֹב אִישׁ שְׁלֶחֶת אֶת־אִישׁ־חֶרְמִי וְגו'. כִּמְהָ מְצוּדוֹת וְחֶרְמִים עֲשִׂיתִי לוֹ עַד שֶׁמִּסְרִיתוֹ תַּחַת גְּדָד וְשְׁלֶחֶתוֹ וְהִלְךְ בְּשָׁלוֹם. לְפִיכָה וְהִיָּתָה נִפְשָׁה תַּחַת נִפְשׁוֹ וְעַמְּךָ תַּחַת עַמּוֹ: אֶת מוֹצֵא בְּשִׁעָה שִׁיָּצְאוּ יִשְׂרָאֵל לְמִלְחָמָה לֹא מֵת מִכּוֹלָם אֲלָא אַחָאָב מִלְכָּה יִשְׂרָאֵל בַּלְבָּד. וְהִדָּא הִיא דְכַתְיִב וְאִישׁ מִשְׁפָּה בִקְשִׁית לְתוֹמוֹ וַיִּד אֶת־מִלְכָּה יִשְׂרָאֵל בֵּין הַדְּבָרִים וּבֵין הַשְּׂרִיָּן וַיֹּאמֶר לְרַפְכּוֹ הַפּוֹד גְּדָד וְהוֹצִיאִנִי מִן־הַמַּחְנֶה כִּי הִחֲלִיתִי: מָה אֲנִי מְקַיֵּים וְעַמְּךָ תַּחַת עַמּוֹ: רַבִּי יוֹחָנָן בְּשֵׁם רַבִּי שְׁמַעוֹן בֶּן יוֹסִי. אוֹתָהּ הֵטִיפָה שִׁיָּצְאוֹת מֵאוֹתוֹ צַדִּיק כִּיפְרָה עַל כָּל־יִשְׂרָאֵל.

י"א:

משנה: הַמִּתְנַבֵּא בְשֵׁם עֲבוּדָה זָרָה וְאוֹמֵר כֹּה אָמַרְהָ עֲבוּדָה זָרָה אֶפְלוּ כּוּוֹן אֶת הַהֲלָכָה לְטַמָּא אֶת הַטְּמֵא וְלְטַהַר אֶת הַטְּהוֹר. הִבָּא עַל אִשְׁתֵּי אִישׁ כִּינּוֹן שְׁנִכְנִסָה לְרִשׁוֹת הַבַּעַל מִן הַנִּישׁוּאִין אַף עַל פִּי שֶׁלֹּא נִבְעֵלָה הִבָּא עָלֶיהָ הֲרִי זֶה בְּחִנּוּק. וְזוֹמְמִי בַת כֹּהֵן וּבוֹעֲלָהּ. הָא כָל־ הַזּוֹמְמִין מְקַדְּמִין לְאוֹתָהּ מִיָּתָה חוּץ מִזּוֹמְמִי בַת כֹּהֵן וּבוֹעֲלָהּ: **הַלְכָה:** וְהַמִּתְנַבֵּא בְשֵׁם עֲבוּדָה זָרָה כּוֹלִי. אָמַר רַבִּי יוֹסִי בֶן חֲנִינָה. הַכֹּל הֵינָה כְּכֹל לֹא־תַעֲנֶה בְרַעְיָה עַד שֶׁקָּר. יֵצֵא לִידוֹן בֵּין בָּאוֹת בֵּין בְּמוֹפֵת בֵּין בְּעֲבוּדָה זָרָה בֵּין בְּשִׂאָר כָּל־הַמְצֻאוֹת. אֲלָא שְׁעֲבוּדָה זָרָה בֵּין שְׁנֵי כּוּוֹן לְעַקוֹר אֶת כָּל־הַגּוֹף

57 a

Dice la Mishnah "Colui che aggiunge alle parole del profeta". Come Iddò il veggente.

Dice Rabbi Shemuel Bar Rav Yizchak, questo è Amazià il Cohen di Beth El.

Dice Rabbi Yossè: c'era una confusione lì, e questo è Yonatan Ben Ghershom Ben Menashè. (la tradizione dice: Ben Moshé vedi YBerachot).

Quando venne David e lo vide adorare un idolo gli disse: Tu sei il figlio del figlio di quel Giusto. E tu servi la AVODAH ZARAH?

Egli disse a lui: ho una tradizione dal padre di mio padre: vendi te stesso alla AVODAH ZARAH, ma non dipendere dagli uomini.

Ma David vide che gli era caro il denaro, egli lo nominò come tesoriere del Tempio, come è scritto (1 Cron. 26, 24) "Shevuel, figlio di Ghershom, figlio di Moshé era preposto al tesoro".

Fu Shevuel perché fece TESHUVAH a D-o, con tutta la sua forza, che fu capo della tesoreria, sovrintendente del Tesoro del Tempio.

I colleghi domandarono, d fronte a Rabbi Shemuel Bar Nachman, può un prete della AVODAH ZARAH (come Yonatan B. Ghershom) diventare tanto tempo?

Gli rispose perché aveva rinnegato l'idolatria.

Se un uomo porta un toro, un ariete, un agnello alla AVODAH ZARAH e dice "fai pace di questa divinità verso di me". Yonatan disse: perché? Ti ha apportato tale idolo qualcosa di buono.? Non mangia, non beve, non può portare nessun bene e nessun male.

E lui disse: cosa dovrei fare? Egli disse: vai e porta un piatto di farina, e dieci uova, e io te lo farò rappacificare con te.

L'uomo andò. E Yonatan mangiò. L'uomo era stupido e lui gli disse così: "se non serve a nulla, perché stai qui?"

Rispose: "per viverci".

I Maestri hanno risposto a Rabbi Shemuel Bar Nachman: così è scritto: (Giud. 18, 30-31) "I figli di Dan misero su la statua e Yonatan figlio di Ghershom figlio di Menashè (Moshé), egli e i suoi figli furono sacerdoti per la tribù di Dan fino al momento dell'esilio dal paese. Essi tennero dunque la statua che aveva fatto Michà per tutto il tempo in vi fu la Casa di D-o in Shiloh"

Fu detto loro: poiché era morto David, ed era salito al trono Salomone, cambiò tutti i suoi consiglieri, e questo tornò sulla cattiva strada.

Dice la Mishnah "Un profeta che trasgredisca la profezia"

Parla di Michà e su questo è scritto: (1° Re 13,11-22) "In Betel abitava un vecchio profeta, uno dei suoi figli venne a raccontargli quello che aveva fatto l'uomo di D-o quel giorno in Beth El e le parole che aveva rivolto a re. Egli e gli altri figli Egli e gli altri figli riferirono la cosa al padre. Questi disse loro: per quale strada è andato? E i figli gli mostrarono la via che aveva percorso l'uomo di Yehudà. Allora disse ai figli: sellatemi l'asino, gli sellarono l'asino ed egli vi salì sopra andò presso l'uomo di D-o, lo trovò seduto presso una quercia e gli disse: "sei tu l'uomo di D-o venuto da Yehudà"?

Quegli rispose: sono io. Gli disse: vieni con me a casa a prendere cibo. Ma quello rispose: non posso tornare con te né venire con te, non mangerò pane né berrò acqua in questo luogo. Poiché così mi ha comandato HaShem. "non mangiare pane e non bere acqua, non tornare per la strada per cui andasti. E gli rispose: anche io sono un profeta come te e un Angelo di D-o mi ha parlato per ordine di HaShem dicendomi: Riconducilo con te a casa tua perché mangi pane e beva acqua. Ed egli mentiva. Quegli pertanto tornò con lui, mangiò pane nella sua casa e bevve acqua.

Ma mentre erano seduti a tavola, la parola di HaShem fu rivolta al profeta che lo aveva fatto tornare indietro ed egli esclamò rivolto all'uomo di D-o venuto da Yehudà dicendo:

'Così ha detto HaShem, giacché hai disobbedito a quanto ti disse HaShem e non hai osservato il comando che ti diede HaShem, e sei tornato indietro e hai mangiato pane e bevuto acqua nel luogo in cui HaShem ti aveva detto: 'Non mangiare pane e non bere acqua', il tuo corpo non entrerà nel sepolcro dei tuoi padri. "(fin qui)

Che significa qui "che ha trasgredito la profezia?" Che ha detto un a menzogna.

"Ma mentre erano seduti a tavola gli disse "Non è scritto qui gli disse ma "gli dissero". Quindi le cose sono A FORTIORI, e poiché aveva fatto mangiare al suo compagno del pane menzognero, avrebbe guadagnato una ulteriore profezia.

Colui che fa mangiare pane e verità ottiene la ricompensa.

È scritto (1° Re 20,35,43) “Uno dei Figli dei Profeti disse, per ordine di HaShem ad un suo compagno “colpiscimi”. Ma quello si rifiutò di colpirlo. Quello allora gli disse: poiché non hai dato ascolto alla voce di HaShem ecco appena te ne andrai via da me un leone ti ucciderà. Infatti egli andò via da lui e lo incontrò un leone che lo uccise. Lo stesso profeta incontrò un'altra persona e disse: percuotimi. E questo uomo lo percosse fino a ferirlo. Il profeta andò ad aspettare il re sulla strada e si travestì mettendosi la benda sugli occhi. Mentre il re passava e si travestì mettendosi una benda sugli occhi. Mentre egli passava egli gridò al re: “Custodisci quest'uomo. Se ti sfuggirà la tua vita risponderà per la sua o pagherai un KIKAR di argento. Il suo servo era occupato qua e là e quello non si trovò più. Il re d'Israele disse: sia la tua sentenza come tu stesso l'hai decretata. Quello allora si affrettò a togliersi la benda dagli occhi, e il re riconobbe che era uno dei profeti. Il profeta disse allora gli disse: poiché tu hai mandato libero l'uomo da me mandato alla distruzione, la tua vita risponderà per la sua e il tuo popolo per il tuo popolo. Il re d'Israele se andò a casa triste e turbato e giunse a Samaria”

È scritto: (1° Re 20,28) “Si avvicinò l'uomo di D-o e disse al re d'Israele e gli disse” perché è scritto due volte “gli disse”?

Per dire la prima volta: possa Ben Haddad re di Aram cadere in tua mano, non avere pietà di lui e non risparmiargli la vita.

La seconda volta per dirgli “poiché tu hai mandato libero l'uomo da me mandato alla distruzione”. Quante reti e trappole io ho preparato prima che mettessi la mia mano su di lui, e tu lo fai andare via in pace!

Poi è scritto: “la tua vita risponderà per la sua e il tuo popolo per il suo popolo”.

Tu trovi che nell'ora in cui andò Israele in guerra, solo re Achav ebbe a morire.

Questo segue quello che è scritto: (1° Re 22,34-35) “Frattanto un uomo tirò a caso con l'arco e colpì il re d'Israele fra le giunture della corazza, questi disse al conducente del suo carro, volgi la mano e fammi uscire fuori dal campo perché sono stato ferito. La guerra durò tutto il giorno e il re fu collocato diritto sul carro di fronte ad Aram, verso sera morì”

Come interpreti allora: “e il tuo popolo per il tuo popolo”?

Rabbi Yochanan in nome di Rabbi Shimon Ben Yochai quella goccia di sangue che uscì da un solo uomo giusto, espìò per tutto Israele.

Halachah 10,6

Mishnah

Chi profetizza in nome di un idolo, e dice: così dice tale idolo, anche nel caso che le sue parole concordino con la disposizione della Halachah, in quanto egli dichiarò impuro l'impuro e dichiarò puro il puro (va condannato a morte)

Chi viola una donna sposata, dal momento in cui è venuta a essere sposata col matrimonio, anche se non si è ancora accoppiato con lei, chi la viola è condannato allo strozzamento.

I falsi testimoni vengono sottoposti alla stessa morte (a cui sarebbe stata sottoposta la persona accusata). Ad eccezione dei falsi testimoni della figlia di un Cohen e di colui che le tolse la verginità.

Ghemarà

Dice Rabbi Yossè Ben Hananià per tutti vale il principio: (Ex. 20,13) “Non dichiarare falsa testimonianza contro il tuo prossimo”.

Se questi ha un sogno o un segno miracoloso, sia che lo abbia fatto verso la AVODAH ZARAH o verso alcuna delle Mizvot.

Riguardo all'idolatria anche se vuole sradicare del tutto la fede, e

57 b.

בין שלא נתכונן לעקור את פלגיו דבר רבי שמעון פוטרין אותו. ודברי חכמים סוקלין אותו. אכל בשאר פלגיהם דבר חכמים סוקלין אותו ודברי רבי שמעון גבין ליה פיונטייה. והנביא שנתנבא בתחילה. אם נתן אות ומופת שומעין לו ואם לאו אין שומעין לו. שני נביאים שנתנבאו כאחת. שני נביאים שנתנבאו בכרך אחד. רבי יצחק ורבי הושעיה. סד אמר. צריך ליתן אות ומופת. וחרנה אמר. אינו צריך ליתן אות ומופת. מתיב מאן דאמר צריך למאן דאמר אינו צריך. והא כתיב ויאמר חזקיהו אלישעיהו מה אות. אמר ליה. שניא היא תמן דו עסק בתחית המתים. יחינו מיומיים ביום השלישי יקמינו ונתנה לפגיו. אמר רבי יהודה בן פזי. לא סוף דבר לחופה אלא אפילו לבית שיש בו חופה. בעיא הדא מילתא. טריקלין וקנטון. חופה וקנטון. נכנסה לטריקלין. ליי דא מילא. ליורשה. רבי יוחנן אמר. ליורשה. ריש לקיש אמר. להפר גדריה. אמר רבי זעירא. אף על גב דרבי שמעון בן לקיש אמר להפר גדריה. מודה שאינו מיפר לה עד שתיפנס לחופה. אמר רבי הונא. קריא מסייע לרבי שמעון בן לקיש. לזנות בית אביה. פרט שמסרוה לשלוחי האב לשלוחי הבעל. שלא תהא בסקילה אלא בחנק. כיוצא בהם בשריפה היא נהן בשריפה. כיוצא בהן בסקילה היא נהן בחנק.

57 b

anche se non voglia del tutto sradicare la fede. Secondo le parole di Rabbi Shimon Ben Yochai va messo a morte per strangolamento.

Secondo i Hakhamim lo si lapida.

Ma se predica contro il resto delle Mizvot, secondo i Hakhamim lo si lapida, secondo Rabbi Shimon Ben Yochai lo si lascia assolto.

E un profeta che abbia iniziato una profezia, se gli è stato dato un segno o un miracolo lo si ascolti. Altrimenti non lo si ascolti,

Se due profeti profetizzato insieme, o due profeti profetizzano nella stessa città. Rabbi Yizchak e Rabbi Hoshià, uno dice: è necessari che sia dato un segno o un miracolo, e l'altro dice che non è necessario.

È scritto: “Rivivremo in due giorni e nel terzo giorno saremo in piedi e staremo di fronte a Lui” (Os. 6,2)

Dice Rabbi Yehudà B. Pazi la fine della cosa è nella CHUPPAH (il baldacchino del matrimonio) ma persino in una casa in cui vi sia una CHUPPAH, e la CHUPPAH è nella sala piccola, si entri nel TRIKLINION. (La sala matrimoniale grande)

Qual è la legge?

Rabbi Yochanan dice: è che il marito sia l’erede di lei.

Resh Lakish dice: egli scioglie i voti.

Dice Rabbi Hunah: il seguente verso della Torah supporta l’opinione di Resh Lakish:

(Deut. 22,21) “perché ha prostituito la casa di suo padre”. In particolare esclude se gli agenti del padre hanno consegnato la ragazza nelle mani dello sposo., poiché allora non va condannata a morte per strozzamento ma va lapidata. (non essendo più nella *potestas* del padre).

In conseguenza (i falsi testimoni): essi vengono condannati all’abbruciamento se lei era stata condannata all’abbruciamento, alla lapidazione se lei era stata condannata alla lapidazione, o allo strozzamento se lei era stata condannata allo strozzamento.

(TAM VENISHLAM B”H)

הדרן עלך מסכתא דסנהדרין